Città di Palermo

Bilancio Sociale 2014

COMUNE DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE

Ufficio Controllo di Gestione

BILANCIO SOCIALE - ANNO 2014

Stampato a Maggio 2015

PREFAZIONE

Il Bilancio Sociale del Comune di Palermo

Anche quest'anno il Bilancio Sociale dell'Amministrazione Comunale, oltre ad essere orientato verso le consolidate procedure di rendicontazione urbana, tende a creare un rapporto stabile e sinergico con i processi di pianificazione e programmazione.

Il progetto si fonda sul principio, ormai noto, della sostenibilità ovvero di una gestione della città in cui viene ulteriormente promossa la partecipazione e la responsabilità dei cittadini nelle scelte strategiche e degli stessi dipendenti dell'Amministrazione Comunale attraverso il percorso della direzione per obiettivi.

Il semplice sistema di report tecnico-finanziario di questo documento fornisce dati e informazioni chiare e trasparenti sul trend urbano e sull'impatto delle politiche urbane attivate, con evidenza e dimostrazione delle priorità individuate dall'Ente, consentendo agli amministratori, ai cittadini e a tutti i portatori di interesse di verificare i risultati dell'azione amministrativa svolta, anche dal punto di vista delle ricadute sociali e della qualità della vita.

Va ricordato che, in maniera più chiara e coinvolgente, il Bilancio Sociale è l'unico strumento offerto al cittadino, sia esso imprenditore, anziano, disoccupato, attraverso il quale l'Amministrazione assume, di fronte agli elettori, la responsabilità degli effetti delle proprie scelte di gestione, divenendo uno strumento di misurazione dei risultati conseguiti dall'ente.

Infatti, in attuazione del principio della responsabilità sociale, il presente documento rappresenta un facile strumento di informazione alla cittadinanza dell'azione politica - amministrativa - gestionale svolta, rendendo esplicito il modo con il quale l'Amministrazione si è fatta interprete della domanda sociale e delle diverse tipologie di interessi presenti nel proprio territorio, superando i limiti di comprensibilità dei tradizionali sistemi di rendicontazione pubblica.

Il processo operativo si sviluppa a partire dalla definizione delle politiche dell'ente per proseguire con l'individuazione e la rilevazione di indicatori di qualità, efficienza, effetto e attraverso la predisposizione di una procedura accurata e sistematica di raccolta delle informazioni rilevanti.

Si tratta dunque di un processo per la rendicontazione che si basa su principi fondamentali: quello della ***trasparenza***, ovvero l'esigenza di informare tutti i portatori di interessi anche al fine di promuoverne la partecipazione; quello della ***responsabilità***, ovvero l'assunzione di responsabilità da parte dell'ente dando conto del proprio operato o, eventualmente, delle proprie omissioni; quello della ***compliance***, ovvero il rispetto dei principi di conformità previsti dalla norma o dalle politiche interne.

Il Bilancio Sociale, inoltre, consente all'ente di effettuare il monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia delle politiche attuate e di ridefinire obiettivi e priorità sulla base delle diverse esigenze dei cittadini (famiglie, imprese, organizzazioni,

PREFAZIONE

associazioni) e dei limiti imposti dalle competenze e dalla disponibilità delle risorse naturali ed economiche. Le effettive potenzialità di questo processo saranno pienamente espresse solo quando la pratica della contabilità urbana e del controllo di gestione, recentemente avviato ed ancora in fase sperimentale, sarà entrata, a pieno titolo, tra le attività ordinarie dell'ente.

Al fine di rendere più agevole la lettura del Bilancio Sociale al cittadino, si è ritenuto opportuno articolare l'indice degli argomenti trattati, non solo in ordine alle politiche attuate dall'Amministrazione, ma anche con riferimento ai diretti **"beneficiari"** che potranno agevolmente scegliere e consultare le informazioni a loro utili.

Anche quest'anno il Bilancio Sociale del Comune di Palermo è organizzato in più sezioni.

La prima riguarda gli **Impegni dell'Amministrazione Comunale** assunti con i cittadini, attraverso il programma del Sindaco esplicitato nelle sue direttrici fondamentali.

Le altre sezioni si riferiscono alle 5 Aree strategiche individuate dall'Amministrazione Comunale:

1. PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE

2. PALERMO SOLIDALE

3. PALERMO PRODUTTIVA

4. PALERMO CAPITALE DELLA CULTURA

5. PALERMO VIVIBILE

nelle quali vengono esplicitate le azioni della macchina amministrativa in relazione agli obiettivi politici e agli utenti interessati, suddivisi secondo una catena di senso che pone in evidenza la correlazione tra programma del Sindaco, strategie adottate, obiettivi prefissati e risultati conseguiti.

INDICE TEMATICO

Prefazione

IL PROGRAMMA DEL SINDACO 11

1. PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE

Sez. 1-A : IDENTITA' DEL COMUNE E RISORSE

Il territorio 15
La popolazione 16
La statistica 24
L'assetto organizzativo del Comune 27
L'organigramma comunale 28
Il Comune e i suoi partner 29
Le risorse umane 35
La formazione del personale 55
I Tributi 59
Il Bilancio Finanziario 71
Le Risorse Immobiliari 111

Sez. 1-B : LA CITTA' CHE VOGLIAMO – LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Obiettivo 1: sviluppo socio economico del territorio sulla base del Piano Strategico 119
Obiettivo 2: Palermo Città metropolitana. 123

Sez. 1-C : RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni 131
Obiettivo 2: i servizi on line del Comune di Palermo 189

2. PALERMO SOLIDALE

Sez. 2-A : L'AZIONE SOCIALE

Un Piano Sociale per Palermo 195
Obiettivo 1: il benessere sociale delle famiglie 203
Obiettivo 2: tutela e promozione della salute del cittadino 223
Obiettivo 3: tutela dei minori 229

INDICE TEMATICO

Obiettivo 4: garantire l'assistenza e il reinserimento nel tessuto sociale del disabile 243
Obiettivo 5: costruire una società che tuteli i cittadini a rischio di emarginazione sociale. 253
Obiettivo 6: valorizzazione e tutela dell'anziano 261
Obiettivo 7: attuazione Legge 328/00 per servizi rivolti agli utenti del Distretto Socio Sanitario n.42 265
Obiettivo 8: migliorare le condizioni di vivibilità dei giovani cittadini 271
Obiettivo 9: garantire un alloggio alle famiglie disagiate 277
Obiettivo 10: migliorare i servizi cimiteriali 287
Obiettivo 11: la cura degli animali presenti nel territorio comunale 293

3. PALERMO PRODUTTIVA

Sez. 3-A : L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico 297
Obiettivo 2: ripristino della legalità e tutela dei diritti del consumatore 319

4. PALERMO CAPITALE DELLA CULTURA

Sez. 4-A : LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino 329
Obiettivo 2: la promozione dell'immagine di Palermo, città di storia, cultura e tradizioni 371

Sez. 4-B : LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi 387
Obiettivo 2: potenziamento qualitativo e quantitativo dell'offerta scolastica 435

Sez. 4-C : L'IMPEGNO PER LO SPORT

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino all'attività sportiva agonistica e/o amatoriale 447

5. PALERMO VIVIBILE

Sez. 5-A : INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA', DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO.

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale 461

INDICE TEMATICO

Obiettivo 2: la manutenzione e la realizzazione di sedi stradali 483
Obiettivo 3: la mobilità sostenibile 487
Obiettivo 4: assicurare l'efficienza degli impianti tecnologici 501
Obiettivo 4: la manutenzione e la realizzazione della rete fognaria e delle reti idriche 507
Obiettivo 5: la riqualificazione del tessuto urbano 515

Sez. 5-B : LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente 517
Obiettivo 2: tutela, potenziamento e fruizione del verde pubblico 537
Obiettivo 3: la salvaguardia della popolazione e del territorio dai rischi naturali e antropici 543

INDICE PER BENEFICIARI

Prefazione

IL PROGRAMMA DEL SINDACO 11

1. PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE

Sez. 1-A : IDENTITA' DEL COMUNE E RISORSE

Il territorio 15
La popolazione 16
La statistica 24
L'assetto organizzativo del Comune 27
L'organigramma comunale 28
Il Comune e i suoi partner 29
Le risorse umane 35
La formazione del personale 55
I Tributi 59
Il Bilancio Finanziario 71
Le Risorse Immobiliari 111

Sez. 1-B : LA CITTA' CHE VOGLIAMO – LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Per lo sviluppo della città 119

Sez. 1-C : RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Le istituzioni e il cittadino 131

2. PALERMO SOLIDALE

Sez. 2-A : L'AZIONE SOCIALE

Per la cittadinanza 195
Per la famiglia 203
Per la salute del cittadino 223
Per i minori 229
Per il disabile 243

INDICE PER BENEFICIARI

Per gli immigrati 253
Per gli anziani 261
Per il distretto socio sanitario n. 42 265
Per i giovani 271
Il cittadino e i fabbisogni abitativi 277
Il cittadino e i servizi cimiteriali 287
Per gli animali 293

3. PALERMO PRODUTTIVA

Sez. 3-A : L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Per le piccole e medie imprese 297
Per i consumatori 319

4. PALERMO CAPITALE DELLA CULTURA

Sez. 4-A : LE POLITICHE CULTURALI

Il cittadino e le attrazioni culturali 329
Il cittadino e le attrazioni turistiche 371

Sez. 4-B : LE POLITICHE EDUCATIVE

Per gli studenti 387
Per le scuole nei quartieri 435

Sez. 4-C : L'IMPEGNO PER LO SPORT

Per gli sportivi 447

5. PALERMO VIVIBILE

Sez. 5-A : INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA', DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO.

Il cittadino e il traffico 461

Il cittadino e la mobilità 501
Il cittadino e i servizi tecnologici 507
Il cittadino e i servizi particolari 493
Il cittadino e il territorio 515

Sez. 5-B : LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Per l'ambiente 517
Per la salvaguardia del territorio 543

IL PROGRAMMA DEL SINDACO

Il programma del Sindaco

Una **Amministrazione seria e trasparente, credibile ed affidabile**, sia in Italia sia all'estero, potrà riprendere il dialogo con le imprese, le Istituzioni e gli investitori. Una Amministrazione con esperienza ed efficienza sarà lo strumento per creare sviluppo e lavoro, prima di tutto per e con i giovani; sarà lo strumento per **costruire una città più vivibile, sviluppata ed attraente**, in primo luogo per i palermitani.

Il motore di tutto ciò sarà ovviamente nella macchina comunale, **i cui dipendenti avranno l'orgoglio di far parte di una vera Amministrazione pubblica**, al servizio dei cittadini e della città. Coloro che hanno rapporti di lavoro con il Comune dovranno vivere tale rapporto con **senso del dovere**, perché da loro dipenderà la qualità dei servizi offerti ai cittadini e alla comunità. Il Comune dovrà onorare tale rapporto, **rispettando i diritti e le professionalità** e con una organizzazione adeguata.

Ai cittadini, a tutti i cittadini dovranno essere garantiti servizi pubblici efficienti, garantendo che quelli essenziali, come l'acqua, restino in mano pubblica.

Pulizia della città, trasporti efficienti, produzione e distribuzione di energia sostenibile e di qualità, informatizzazione e innovazione delle reti di comunicazione saranno gli obiettivi delle Aziende, che sotto una unica regia saranno amministrate da persone oneste e competenti, tagliando gli sprechi e valorizzando il personale.

L'**AMIA** dovrà garantire **pulizia, igiene e decoro della città**, diventando promotrice di una **nuova politica dei rifiuti**, che miri, attraverso il dialogo coi cittadini e le categorie produttive, alla riduzione, al riuso e al riciclaggio su larga scala.

L'Azienda dell'Acquedotto tornerà a programmare in modo strategico e ad occuparsi degli interventi di **ammodernamento e manutenzione della rete e di riuso delle acque**, intrecciando le proprie professionalità con quelle di altre aziende per esempio nello sviluppo di **progetti di idro-fotovoltaico** che garantiscano efficienza e sostenibilità energetica.

I palermitani potranno riscoprire il piacere di vivere la propria città.

Al centro di questa riscoperta si porrà la **politica sociale e della partecipazione**, che avrà come primo obiettivo quello di unire la solidarietà con la competenza, lo sviluppo con l'efficienza. **Nessuno a Palermo dovrà più essere considerato o sentirsi cittadino di serie B!** Il privato sociale ed il volontariato, che in questi anni hanno dovuto sopperire alle carenze dell'Amministrazione comunale, svolgeranno un ruolo chiave, integrando tutte le forze esistenti per il benessere dei cittadini, mettendo insieme tutela dei diritti con riconoscimento delle competenze, promuovendo il miglioramento della qualità della vita di tutti. Affinché tutti e ciascuno vivano la città come propria, l'Amministrazione comunale attuerà tutte le **Carte dei diritti riconosciute a livello internazionale**, facendone il punto di riferimento dei diritti di cittadinanza. Il Comune tornerà ad essere luogo e strumento di difesa dei diritti e delle pari opportunità. Di promozione della partecipazione e della cittadinanza per tutti, favorendo il superamento di barriere e discriminazioni

verso i cittadini con disabilità.

Una attenta valutazione del nuovo piano regolatore dovrà essere fatta avendo come obiettivo **la tutela del territorio e la necessità di risolvere problemi gravissimi della città**, primi fra tutti la mobilità e la casa, che per troppi cittadini continua ad essere un diritto negato. Il Comune dovrà redigere un **piano di infrastrutturazione strategica e sostenibile**, che affronti in modo deciso i problemi oggi esistenti. La tutela del territorio dovrà procedere di pari passo con la **messa in sicurezza, con interventi di rinaturalizzazione e, per quanto riguarda il patrimonio edilizio, con la verifica del rispetto delle normative in materia di sicurezza,** al fine di prevenire il ripetersi di disastri ed incidenti.

La città sarà il luogo di un **patto fra le generazioni**, in cui i **servizi adeguati per la prima infanzia e le famiglie** si uniranno a servizi, spazi di socializzazione ed occasioni di cittadinanza attiva per gli anziani e i giovani. Tutti potranno riconoscersi e tutti dovranno essere riconosciuti come cittadini dell'oggi, mettendo in rete **la Palermo del Libro e la Palermo dei Vicoli**. Palermo avrà finalmente un **Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**. Il Comune sosterrà, anche attraverso accordi operativi con lo IACP, la nascita di **spazi gioco ed accoglienza per i bambini più piccoli** nei condomini, autogestiti dalle famiglie, adeguati alle esigenze dei più piccoli, delle madri e dei padri lavoratori.

La scuola di ogni ordine e grado a partire dagli Asili e dalle materne, potrà e dovrà riscoprire il proprio ruolo di vera agenzia formativa che accoglie tutti, offrendo occasioni di crescita e sviluppo. Per far questo, è indispensabile che le **scuole siano efficienti e sicure** e che chi vi lavora e vi dedica la propria passione abbia riconosciuti i propri diritti e la propria professionalità. Il rilancio di "**Palermo apre le porte**" sarà uno strumento per rafforzare il legame fra scuola e città e far crescere nei giovani il senso di appartenenza alla comunità cittadina.

Il centro storico e le periferie torneranno insieme alla base di una visione strategica di sviluppo. **Chi vive nelle periferie non si sentirà meno cittadino di chi vive in centro.** Una attenta **ricognizione dei beni confiscati alla mafia**, renderà possibile il loro uso sociale condiviso e proficuo per la comunità.

La **vivibilità urbana** sarà al centro dei nostri Piani di sviluppo, prevedendo interventi sulla **tutela e la valorizzazione della costa, dei porti turistici e del verde**, a partire dal grande Parco della Favorita, dalle ville storiche, dalle residue aree agricole della Conca d'oro, dai parchi e dalle alberature. Sarà promossa una rete di orti e frutteti urbani.

La città adotterà un piano di **tutela degli animali**, intervenendo sul fenomeno del randagismo, riorganizzando i servizi e coinvolgendo le associazioni dei cittadini, valorizzando il volontariato attivo in questo settore.

Gli spazi verdi riscoperti potranno divenire **luoghi di sport per tutti**, ma sarà necessario **rilanciare i luoghi istituzionali dello sport:** il Palazzetto di Fondo Patti, la Piscina, i tanti impianti oggi abbandonati. Coinvolgendo associazioni, federazioni, il CONI, il Comitato Paraolimpico, la rete scolastica ed universitaria nasceranno di nuovo i CAS, Centri di avviamento allo Sport.

Sarà avviato un **intervento deciso sulla mobilità**, integrando tram, metropolitana e autobus e stimolando allo stesso tempo l'uso delle biciclette e l'uso collettivo e sociale dei taxi. **L'AMAT**, dopo anni di vergogna e mortificazione dei

lavoratori e dei cittadini, **tornerà ad essere un'azienda efficiente**, punto di riferimento dell'azione di Governo per una mobilità sostenibile.

Ampie aree pedonali in tutta la città diverranno nuovi spazi di incontro, cultura, artigianato ed economia, sostenendo il commercio al minuto, aiutato da un sistema di **trasporti pubblici efficiente a servizio dei mercati**, di quelli storici e di quelli che saranno veri e propri "**centri commerciali naturali**". Basta mega centri commerciali a Palermo.

Qualità della vita e occupazione dipendono anche dallo sviluppo delle attività economiche: **commercio e artigianato, apparato industriale e rete dei servizi** saranno oggetto di un Patto produttivo con tutte le categorie.

Tutto questo, affiancato al rilancio di una politica della **cultura che valorizzi i nostri spazi e promuova le attività di qualità**, farà di Palermo, di nuovo, una città accogliente, riporterà i turisti, rilancerà la congressistica, promuovendo nuova occupazione. Il Comune promuoverà **la rinascita dell'area della Fiera del Mediterraneo** come centro congressi a servizio della ricettività alberghiera e come area per spazi giovanili, attività artistiche e per l'artigianato. Nascerà **l'Authority per il turismo**.

Il Comune avrà la credibilità per ottenere che **ampie aree demaniali oggi abbandonate siano rivitalizzate** per creare spazi a servizio dei cittadini e del mondo produttivo, per coniugare ancora una volta servizi e vivibilità, economia e sviluppo.

In ogni circoscrizione sorgerà, in collaborazione con i Consigli, una "Casa Comune", luogo di incontro e aggregazione per i cittadini che hanno esigenze culturali ma anche per chi ha un'istanza sociale di accoglienza e assistenza. Saranno luoghi dove leggere un libro ma anche semplicemente incontrarsi e stare in compagnia, spazi per fare davvero città. Attraverso il **recupero dei Cantieri culturali, del Teatro Garibaldi e degli altri spazi oggi abbandonati e con la valorizzazione delle eccellenze,** Palermo potrà essere, di nuovo, una capitale culturale aperta al mondo e che usa la cultura per promuovere benessere e qualità della vita. Non meno importante sarà il **rilancio delle attività culturali e di animazione** che diano vitalità al centro storico e ai quartieri, moltiplicando gli spazi di socializzazione aperti e gestiti con i giovani. Anche da qui la possibilità che Palermo sia nel 2019 la **Capitale Europea della Cultura**.

La nostra città sarà **all'avanguardia nei percorsi di innovazione, sia sul piano delle tecnologie e dei servizi** (primi fra tutti le energie rinnovabili, la digitalizzazione e lo sviluppo della connettività veloce e gratuita), sia sul piano della ricerca. Il **Comune avrà a fianco e saprà essere a fianco dell'Università, dei centri di ricerca, dei luoghi di produzione e diffusione culturale**, con cui saranno stipulati Patti per promuovere le eccellenze e creare occupazione. **Progetti di "città intelligente"** dovranno coniugare innovazione e territorio, unendo in sinergia le imprese del settore e la Pubblica Amministrazione.

Sul fronte delle energie rinnovabili, le Aziende del Gas dovranno giocare un ruolo chiave, **diffondendo il mini fotovoltaico e l'eolico**, promuovendo fra i cittadini e le categorie produttive **politiche e prassi del risparmio energetico**. Dovrà essere avviata la sperimentazione per la creazione di **aree ad autosufficienza energetica**.

La SISPI diverrà punto di riferimento di un processo di **innovazione tecnologica ed infrastrutturazione**

telematica della città, valorizzando tanto le professionalità interne quanto la collaborazione con i centri di ricerca e sperimentazione.

I giovani avranno nell'Amministrazione comunale un **partner nella ricerca del lavoro così come nella mobilità internazionale**, che sarà favorita e promossa come strumento di formazione individuale e crescita della comunità: almeno mille giovani palermitani ogni anno potranno partecipare a progetti di mobilità internazionale. Dall'Amministrazione comunale i giovani avranno servizi innovativi per l'accesso all'informazione, iniziando da un **servizio Informagiovani pubblico**, come ogni grande città d'Italia e d'Europa.

Da Sindaco stimolerò e vigilerò tutti i settori della vita cittadina, affinché i servizi, anche quelli forniti da altre Amministrazioni, siano efficienti e degni di una grande città.

L'IDENTITA' DEL COMUNE

I NUMERI FONDAMENTALI

Il territorio

Il Comune di Palermo, con un'estensione territoriale di 16.010,9 ettari, confina, spostandosi in senso orario da Est verso Ovest, con i Comuni di Ficarazzi, Villabate, Misilmeri, Belmonte Mezzagno, Altofonte, Monreale, Torretta e Isola delle Femmine.

Il Consiglio Comunale, con delibera n° 420 del 21 dicembre 1976, aveva ripartito il territorio comunale in 55 unità di primo livello, corrispondenti a zone socio-urbanistiche ben distinte del tessuto urbano. Nella stessa occasione, le 55 unità di primo livello erano state raggruppate in 25 quartieri, e tale ripartizione è rimasta in vigore fino alla metà degli anni '90, quando, con le delibere n° 300 del 6 dicembre 1995 e n°140 del 9 luglio 1997, il Consiglio Comunale ha adottato una nuova ripartizione del territorio in otto Circoscrizioni.

In generale, con l'eccezione del quartiere Oreto Stazione, che è stato ripartito fra due circoscrizioni, le otto circoscrizioni, ottenute con una diversa aggregazione delle originarie 55 unità di primo livello, risultano dall'unione di due o più dei 25 quartieri.

In particolare, la I circoscrizione, che si identifica con il centro storico di Palermo, assorbe i quartieri Tribunali-Castellamare, Palazzo Reale-Monte di Pietà.

A Sud della città troviamo la II circoscrizione, che assorbe i quartieri Brancaccio-Ciaculli, Settecannoli e parte di Oreto Stazione (Corso dei Mille/S.Erasmo), e la III Circoscrizione, che comprende i quartieri Villagrazia Falsomiele e la parte rimanente di Oreto Stazione (Oreto/Perez e Oreto/Guadagna).

A Ovest la IV circoscrizione, che comprende i quartieri Cuba-Calatafimi, S. Rosalia-Montegrappa, Altarello, Mezzomonreale-Villa Tasca e Boccadifalco; e la V, che comprende i quartieri Zisa, Uditore-Passo di Rigano, Borgo Nuovo, Noce.

La zona Nord è suddivisa fra la VI circoscrizione che assorbe i quartieri Cruillas-C.E.P. e Resuttana-San Lorenzo, la VII con i quartieri Arenella-Vergine Maria, Pallavicino, Tommaso Natale-Sferracavallo e Partanna-Mondello e infine, la VIII che assorbe i quartieri Politeama, Libertà, Montepellegrino e Malaspina-Palagonia.

Le prime elezioni dei Consigli Circoscrizionali si sono svolte il 29 Novembre 1997, dando il via al decentramento amministrativo nelle nuove otto "Municipalità".

L'IDENTITA' DEL COMUNE

LA POPOLAZIONE RESIDENTE (*)

La popolazione residente a Palermo, al 31 dicembre del 2014, è risultata pari a **678.492** abitanti.

Rispetto al 2013 non si è registrata alcuna variazione, anche se il risultato è interamente attribuibile alle rettifiche post-censuarie effettuate sull'archivio anagrafico, che hanno compensato le variazioni negative legate al saldo naturale e al saldo migratorio.

Rispetto al 15° Censimento generale della popolazione del 9 ottobre 2011, quando sono stati censiti 657.561 abitanti, la popolazione è aumentata di 20.931 unità, pari al 3,2%. Detto incremento è interamente attribuibile alla revisione post-censuaria dell'anagrafe, che ha determinato nel 2013 un saldo positivo di 25.066 unità e nel 2014 un saldo positivo di 2.434 unità.

I residenti di sesso maschile sono 324.162, in aumento di 374 unità rispetto al 2013, mentre i residenti di sesso femminile sono 354.330, in diminuzione di 374 unità rispetto al 2013. I residenti maschi costituiscono il 47,8% del totale, contro il 52,2% di sesso femminile.

(*) *Da Statistica Flash*

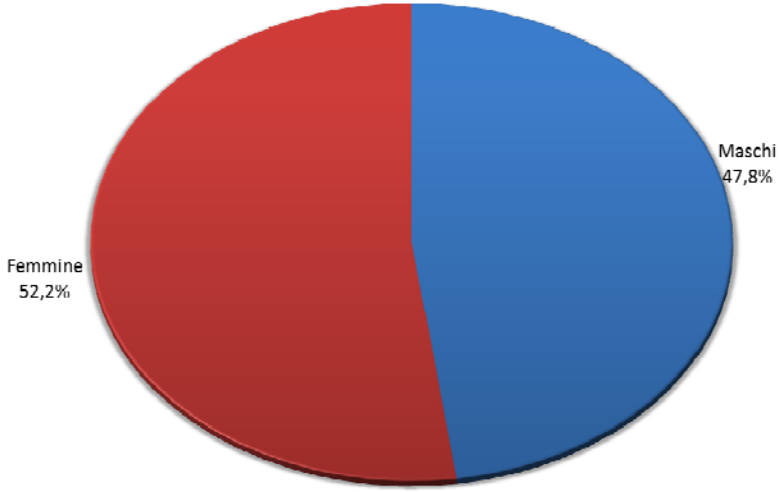


Grafico 1: Popolazione residente al 31/12/2013 per sesso

Scomponendo la variazione registrata dalla popolazione residente nelle singole componenti, si evidenzia un saldo naturale (nati – morti) e un saldo migratorio e per altri motivi (iscritti – cancellati) negativi. Più in particolare, il saldo naturale, per la terza volta consecutiva negativo(1), è risultato pari a -182 unità (lo scorso anno era pari a -12 unità), mentre il saldo migratorio, e per altri motivi, è risultato pari a -2.252 unità (lo scorso anno era pari a -1.549 unità). Il saldo delle rettifiche post-censuarie, invece, è positivo per 2.434 unità.

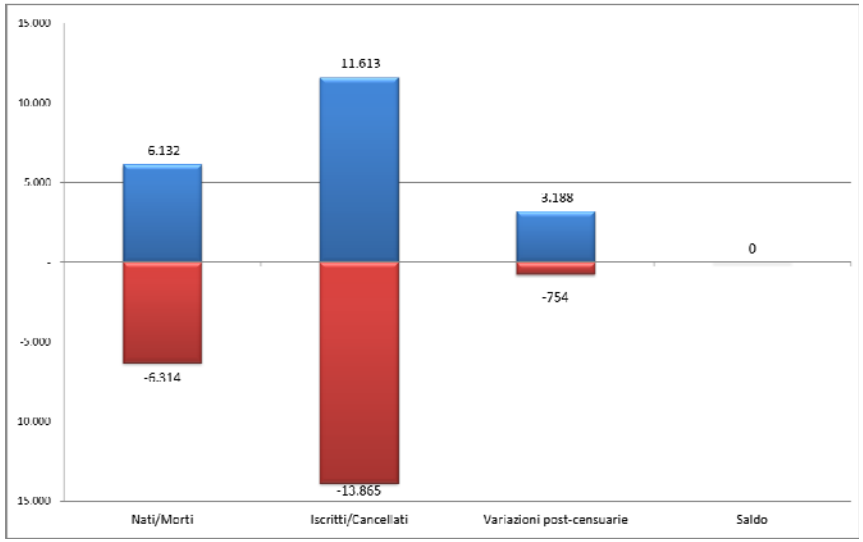


Grafico 2: Nati, morti, iscritti, cancellati, rettifiche post-censuarie

IL MOVIMENTO NATURALE

Con riferimento al movimento naturale della popolazione, nel corso del 2014, si sono registrati 6.132 nati, in diminuzione del 2,1% rispetto ai nati del 2013. Il numero dei nati è ormai stabilmente al di sotto di quota 7 mila, ai minimi degli ultimi 50 anni(2). I nati di sesso maschile sono stati 3.201, in aumento dell'1,9% rispetto al 2013, mentre quelli di sesso femminile 2.931, in diminuzione del 6,2%.

Il numero dei decessi nel 2014 è stato pari a 6.314 unità, in aumento dello 0,6% rispetto ai morti del 2013. I morti di sesso maschile sono stati 2.944, in diminuzione dell'1,9% rispetto al 2013, mentre quelli di sesso femminile 3.370, in aumento del 2,9% rispetto al 2013.

(1) Fino al 2006 la differenza fra nati e morti era superiore a mille unità, e negli anni '80 i nati superavano i morti di circa cinquemila unità l'anno

IL MOVIMENTO MIGRATORIO

Con riferimento al movimento migratorio, si sono registrati 10.536 immigrati, in diminuzione del 10,3% rispetto al 2013. Sono diminuiti sia gli immigrati da altri comuni italiani (8.654, in diminuzione dell'8,9%) che gli immigrati dall'estero (1.882, in diminuzione del 16,6%).

In termini di composizione percentuale, l'82,1% degli immigrati proviene da altri comuni del territorio nazionale, mentre il 17,9% dall'estero. Rispetto al 2013 è aumentata la quota di immigrati da altri comuni italiani, mentre è diminuita la quota di immigrati dall'estero: le due percentuali erano rispettivamente 80,8% e 19,2%.

Gli immigrati di sesso maschile sono stati 5.431, in diminuzione del 9,2% rispetto al 2013, mentre quelli di sesso femminile 5.105, in diminuzione dell'11,6% rispetto al 2013.

Sul fronte delle cancellazioni, si sono registrati 12.504 emigrati, in diminuzione dello 0,8% rispetto al 2013. Più in particolare, gli emigrati verso altri comuni italiani sono diminuiti del 12,3%, attestandosi a 10.363 unità. Gli emigrati verso l'estero, rispetto al 2013, sono invece sensibilmente aumentati sia in valore assoluto (sono passati da 782 a 2.141 unità), che in termini percentuali (+173,8%).

In termini di composizione percentuale, l'82,9% degli emigrati si è diretto verso altri comuni del territorio nazionale, mentre il 17,1% si è diretto verso l'estero. Nel 2013 la percentuale di emigrati verso l'estero era pari ad appena il 6,2%.

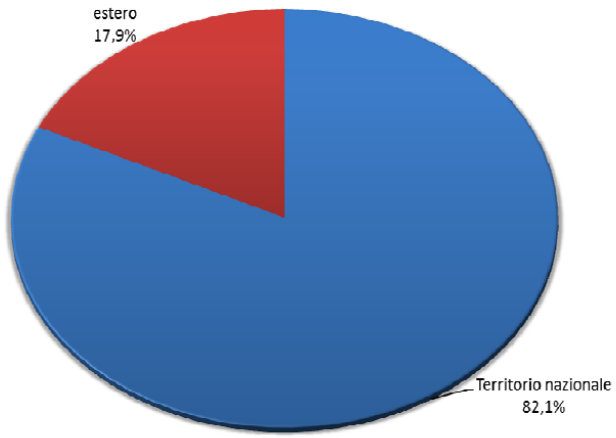


Grafico 3: Immigrati per provenienza

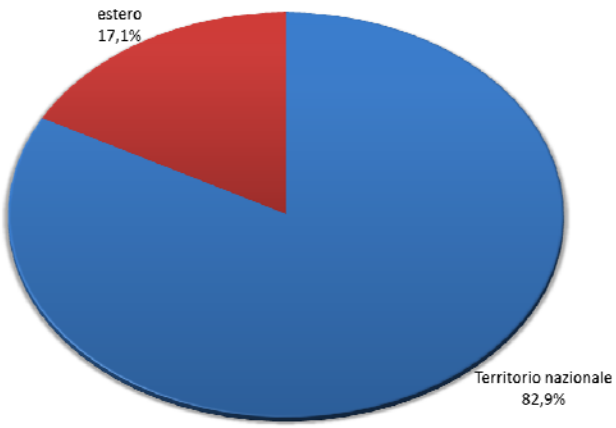


Grafico 4: emigrati per destinazione

(²) Negli anni '60 si registravano oltre 13 mila nati l'anno e ancora negli anni '80 il numero dei nati superava le 10 mila unità l'anno.

Gli emigrati di sesso maschile sono stati 6.446, in diminuzione dello 0,7% rispetto al 2013, mentre quelli di sesso femminile 6.058, in diminuzione dello 0,9% rispetto al 2013.
Il saldo negativo di 1.968 unità, fra immigrati ed emigrati, registrato nel 2014, è determinato da una differenza negativa con i comuni del territorio nazionale di 1.709 unità, e da una differenza negativa con l'estero di 259 unità.

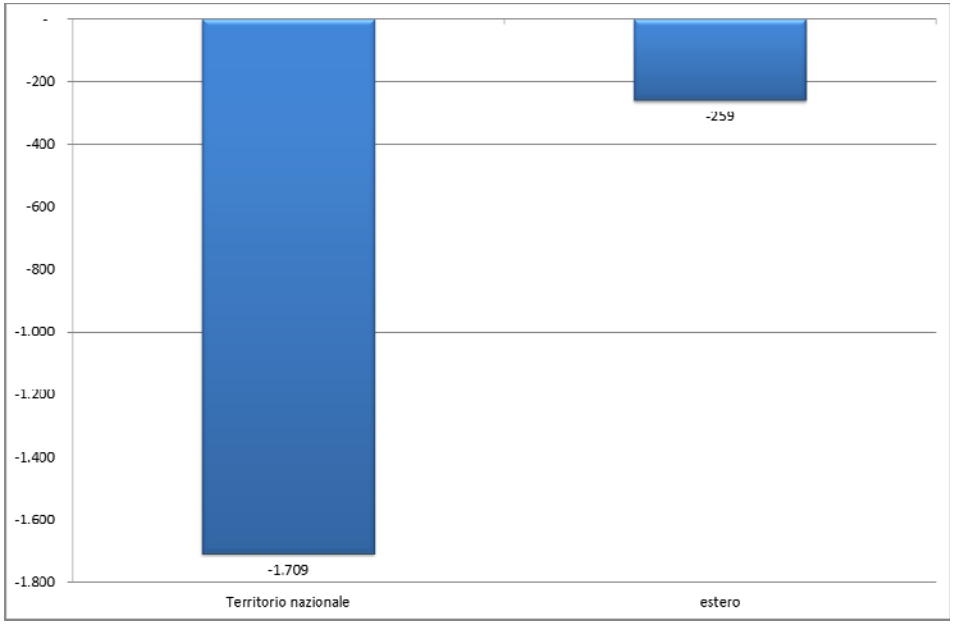


Grafico 5: Saldo migratorio per provenienza/destinazione

L'IDENTITA' DEL COMUNE

1. BILANCIO DEMOGRAFICO E POPOLAZIONE RESIDENTE

		Registrazioni anagrafiche								
		Movimento naturale			Movimento migratorio					
	Popolazione all'inizio del periodo	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio e per altri motivi	variazioni post-censuarie	Saldo totale	Popolazione alla fine del periodo
					Maschi					
2013 gen-dic	311.874	3.142	3.002	+140	6.219	7.170	-951	+12.725	+11.914	323.788
2014 gen-dic	323.788	3.201	2.944	+257	6.072	7.223	-1.151	+1.268	+374	324.162
Δ 2014/2013	+11.914	+59	-58		-147	+53				+374
Δ % 2014/2013	+3,8%	+1,9%	-1,9%		-2,4%	+0,7%				+0,1%
					Femmine					
2013 gen-dic	343.113	3.124	3.276	-152	5.935	6.533	-598	+12.341	+11.591	354.704
2014 gen-dic	354.704	2.931	3.370	-439	5.541	6.642	-1.101	+1.166	-374	354.330
Δ 2014/2013	+11.591	-193	+94		-394	+109				-374
Δ % 2014/2013	+3,4%	-6,2%	+2,9%		-6,6%	+1,7%				-0,1%
					Totale					
2013 gen-dic	654.987	6.266	6.278	-12	12.154	13.703	-1.549	+25.066	+23.505	678.492
2014 gen-dic	678.492	6.132	6.314	-182	11.613	13.865	-2.252	+2.434	0	678.492
Δ 2014/2013	+23.505	-134	+36		-541	+162				0
Δ % 2014/2013	+3,6%	-2,1%	+0,6%		-4,5%	+1,2%				0,0%

2. MOVIMENTO ANAGRAFICO - ISCRIZIONI PER SESSO

		Iscritti						
	nati	per trasferimento da altri comuni	per trasferimento dall'estero	totale iscritti per trasferimento	per altri motivi	totale iscritti per trasferimento o altri motivi	rettifiche post-censuarie	totale iscrizioni
				Maschi				
2013 gen-dic	3.142	4.636	1.343	5.979	240	6.219	16.335	25.696
2014 gen-dic	3.201	4.365	1.066	5.431	641	6.072	1.647	10.920
Δ	+59	-271	-277	-548	+401	-147	-14.688	-14.776
Δ %	+1,9%	-5,8%	-20,6%	-9,2%	+167,1%	-2,4%	-89,9%	-57,5%
				Femmine				
2013 gen-dic	3.124	4.860	913	5.773	162	5.935	15.239	24.298
2014 gen-dic	2.931	4.289	816	5.105	436	5.541	1.541	10.013
Δ	-193	-571	-97	-668	+274	-394	-13.698	-14.285
Δ %	-6,2%	-11,7%	-10,6%	-11,6%	+169,1%	-6,6%	-89,9%	-58,8%
				Totale				
2013 gen-dic	6.266	9.496	2.256	11.752	402	12.154	31.574	49.994
2014 gen-dic	6.132	8.654	1.882	10.536	1.077	11.613	3.188	20.933
Δ	-134	-842	-374	-1.216	+675	-541	-28.386	-29.061
Δ %	-2,1%	-8,9%	-16,6%	-10,3%	+167,9%	-4,5%	-89,9%	-58,1%

3. MOVIMENTO ANAGRAFICO - CANCELLAZIONI PER SESSO

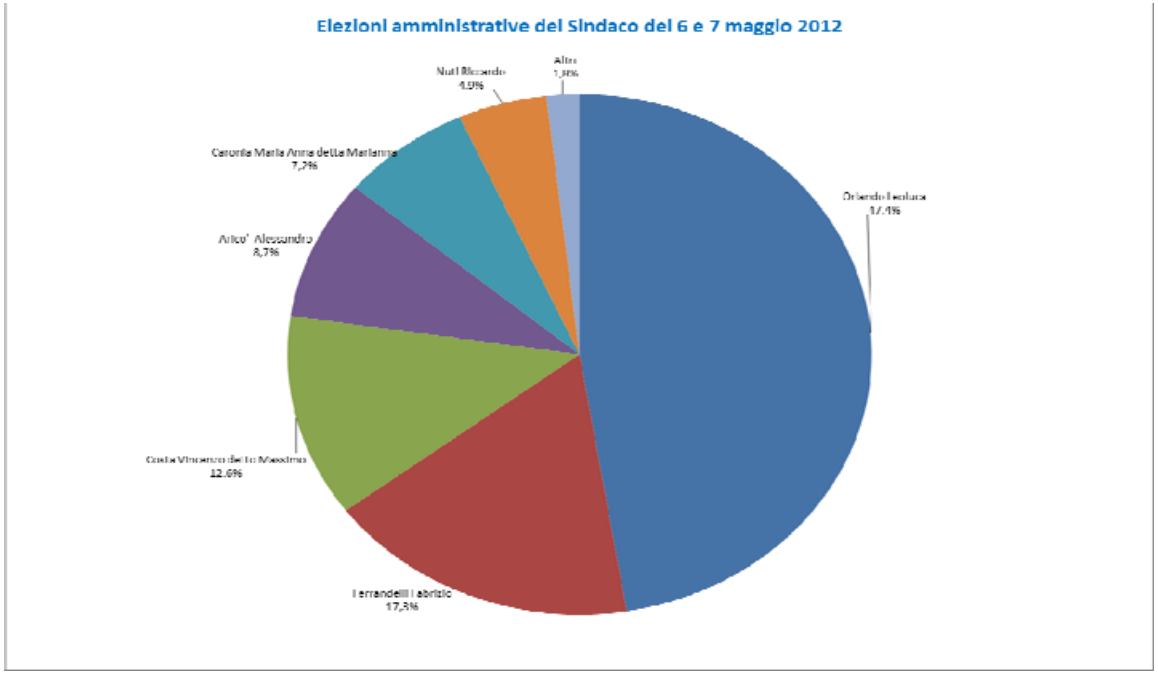
		Cancellati						
	morti	per trasferimento verso altri comuni	per trasferimento verso l'estero	totale cancellati per trasferimento	per altri motivi	totale cancellati per trasferimento o altri motivi	rettifiche post-censuarie	totale cancellazioni
				Maschi				
2013 gen-dic	3.002	6.011	481	6.492	678	7.170	3.610	13.782
2014 gen-dic	2.944	5.258	1.188	6.446	777	7.223	379	10.546
Δ	-58	-753	+707	-46	+99	+53	-3.231	-3.236
Δ %	-1,9%	-12,5%	+147,0%	-0,7%	+14,6%	+,7%	-89,5%	-23,5%
				Femmine				
2013 gen-dic	3.276	5.809	301	6.110	423	6.533	2.898	12.707
2014 gen-dic	3.370	5.105	953	6.058	584	6.642	375	10.387
Δ	+94	-704	+652	-52	+161	+109	-2.523	-2.320
Δ %	+2,9%	-12,1%	+216,6%	-0,9%	+38,1%	+1,7%	-87,1%	-18,3%
				Totale				
2013 gen-dic	6.278	11.820	782	12.602	1.101	13.703	6.508	26.489
2014 gen-dic	6.314	10.363	2.141	12.504	1.361	13.865	754	20.933
Δ	+36	-1.457	+1.359	-98	+260	+162	-5.754	-5.556
Δ %	+,6%	-12,3%	+173,8%	-0,8%	+23,6%	+1,2%	-88,4%	-21,0%

4. MOVIMENTO ANAGRAFICO - SALDO PER SESSO

		Cancellati					
	saldo naturale	da/per altri comuni	da/per l'estero	migratorio	per altri motivi	totale saldo migratorio e per altri motivi	saldo rettifiche post-censuarie	saldo totale
				Maschi				
2013 gen-dic	+140	-1.375	+862	-513	-438	-951	+12.725	+11.914
2014 gen-dic	+257	-893	-122	-1.015	-136	-1.151	+1.268	+374
				Femmine				
2013 gen-dic	-152	-949	+612	-337	-261	-598	+12.341	+11.591
2014 gen-dic	-439	-816	-137	-953	-148	-1.101	+1.166	-374
				Totale				
2013 gen-dic	-12	-2.324	+1.474	-850	-699	-1.549	+25.066	+23.505
2014 gen-dic	-182	-1.709	-259	-1.968	-284	-2.252	+2.434	0

IL GOVERNO DELLA CITTA'

Il 6 e 7 maggio 2012 si è votato per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio Comunale.
I candidati alla carica di Sindaco erano undici. Al primo turno nessuno dei candidati ha superato il 50%, e pertanto si è andati al ballottaggio con i due candidati più votati: Leoluca Orlando, con 105.286 voti, pari al 47,4%, e Fabrizio Ferrandelli, con 38.498 voti, pari al 17,3%.



Al ballottaggio del 20 maggio 2012 Leoluca Orlando, con 158.010 voti, pari al 72,4%, è stato eletto Sindaco del Comune di Palermo.
Italia dei Valori, la lista che appoggiava la candidatura di Leoluca Orlando (insieme a la Sinistra e gli Ecologisti per Palermo, che però non ha raggiunto in quorum), ha conquistato 30 seggi in consiglio comunale, mentre le liste che appoggiavano gli altri candidati e che hanno superato il quorum si sono spartite i rimanenti 20 seggi.
Il 6 e 7 maggio 2012 si è anche votato per il rinnovo degli otto consigli di circoscrizione.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL SINDACO DEL 06 - 07 MAGGIO 2012 - 1° TURNO

Elettori	563.624
Totale voti validi	222.049

Nominativo Candidato	Voti individuali	%
Accardo Rossella	630	0,3%
Arico' Alessandro	19.350	8,7%
Basile Gioacchino	235	0,1%
Caronia Maria Anna detta Marianna	15.968	7,2%
Costa Vincenzo detto Massimo	28.000	12,6%
Dragotto Tommaso	1.985	0,9%
Ferrandelli Fabrizio	38.498	17,3%
Mauro Giuseppe	823	0,4%
Nuti Riccardo	10.910	4,9%
Orlando Leoluca	105.286	47,4%
Priulla Marco	364	0,2%

20 MAGGIO 2012 - BALLOTTAGGIO

Elettori	563.624
Totale voti validi	218.149

Nominativo Candidato	Voti individuali	%
Orlando Leoluca	158.010	71,2%
Ferrandelli Fabrizio	60.139	27,1%

Fonte: Ufficio Servizi Demografici - Elettorato del Comune di Palermo

L'UFFICIO STATISTICA

Il D.Lgs. 6 settembre 1989, n. 322 ha istituito il Sistema Statistico Nazionale, del quale fanno parte l'Istituto Nazionale di Statistica, gli uffici di statistica centrali e periferici delle amministrazioni dello Stato e delle amministrazioni ed aziende autonome, e gli uffici di statistica delle regioni e delle province autonome, delle province, dei comuni, e delle camere di commercio.
Il citato D.Lgs. 322/89, fra l'altro, riprende l'obbligo già previsto dalla legge 16 novembre 1939, n° 1823, per tutti i Comuni con più di 100 mila abitanti, di istituire un ufficio di statistica.
Le competenze e le attività dell'Ufficio Statistica sono in parte normate dal citato D.Lgs. 322/89, nonché dalle Direttive nn. 1 e 2 dell'Istituto Nazionale di Statistica del 15/10/1991.

Attività svolte nel corso del 2014

1. Progetto urBES

Il Comune di Palermo, insieme alla maggior parte delle città metropolitane, nel 2012 ha aderito al Progetto urBES, che costituisce la declinazione a livello locale del BES (benessere equo e sostenibile).
Dopo la pubblicazione del I Rapporto Urbes, il Servizio ha contribuito, di concerto con gli altri comuni partecipanti e con l'Istat, allo sviluppo del Progetto. In particolare, il Servizio ha attivamente partecipato al Nucleo misto Istat – Comuni, costituito per l'elaborazione di una proposta operativa per il consolidamento e lo sviluppo degli indicatori di Urbes.
Dopo tre incontri in webmeeting, e un fitto scambio di informazioni via e-mail, il Nucleo ha formulato una proposta di sviluppo degli indicatori per la misurazione del Bes nelle città, che costituisce la base per l'elaborazione del secondo rapporto Urbes.
Il 9 settembre 2014, nel corso di un webmeeting fra Istat e comuni, è stata presentata la proposta di realizzazione del II Rapporto Urbes, con i seguenti obiettivi:

- accrescere la capacità informativa sul benessere equo e sostenibile nelle Città;
- incrementare il numero di Città aderenti al progetto e rafforzare il loro apporto alla realizzazione del Rapporto;
- lavorare sulla connessione tra Urbes e gli strumenti delle policy urbane.

Adesione all'USCI

Dando seguito alla deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 9 luglio 2013, l'Ufficio Statistica ha formalizzato l'adesione del Comune di Palermo all'Unione Statistica dei Comuni Italiani (USCI). Il Servizio è entrato a far parte del Comitato di Direzione dell'Associazione nel 2013, e nel 2014 il rappresentante del Servizio è stato nominato Vice Presidente.
L'USCI, accogliendo favorevolmente la disponibilità manifestata dal Sig. Sindaco, organizzerà il prossimo convegno annu-

ale dell'Associazione a Palermo. L'Ufficio ha partecipato al Convegno annuale dell'USCI, tenutosi il 26 e 27 settembre a Messina.

Revisione dell'Anagrafe

Il Servizio Statistica, nell'ambito delle operazioni di revisione dell'anagrafe, a seguito del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni di competenza del Servizio Servizi Demografici, ha svolto, anche nel 2014, una importante funzione di raccordo con l'Istat e di supporto procedurale, al fine di favorire le operazioni della revisione, concluse il 30 giugno, nel rispetto del calendario Istat.

Il Servizio ha lavorato in costante collegamento con l'Anagrafe, l'Istat e la SISPI anche inviando, nella fase conclusiva del processo di revisione, alcuni operatori a supporto del personale dell'Anagrafe, per definire le operazioni di archiviazione cartacea.

Rilevazione delle statistiche demografiche

Nel corso del 2014, sono state regolarmente raccolte ed elaborate le statistiche demografiche, relative alla popolazione residente, nascite, morti, immigrati ed emigrati, cambi di domicilio, cause di morte e matrimoni.

Rilevazione degli incidenti stradali

Sono state regolarmente raccolte, elaborate e trasmesse all'Istat le schede di rilevazione statistica degli incidenti stradali, pervenute dal Corpo di Polizia Municipale.

Attività di consulenza statistica per uffici dell'Amministrazione Comunale e privati

È stata svolta, anche nel corso del 2014, un'intensa attività di consulenza in materia statistica (dalla semplice comunicazione di dati statistici a calcoli ed elaborazioni complesse) su richiesta da parte di uffici dell'Amministrazione Comunale, quotidiani, studenti, cittadini, uffici pubblici e privati, studi professionali e parrocchie.

Sono state soddisfatte complessivamente 54 richieste di informazioni.

Indagini statistiche inserite nel Programma Statistico Nazionale

Nel corso del 2014, sono state portate avanti le seguenti attività relative alle indagini statistiche campionarie inserite nel Programma Statistico Nazionale:

- Indagine multiscopo sulle famiglie - "Aspetti di vita quotidiana": selezione rilevatori, monitoraggio rilevazione, controllo e invio dei modelli all'Istat;
- Indagine multiscopo sulle famiglie – Uso del Tempo: selezione rilevatori, avvio rilevazione.

Al fine di migliorare l'aspetto qualitativo della raccolta dei dati, di fondamentale importanza per garantire un elevato li-

vello qualitativo delle informazioni statistiche ufficiali, e assicurare la massima trasparenza nelle modalità di affidamento degli incarichi, nel 2006, è stato istituito l'Albo dei rilevatori statistici, e, a partire da tale data, tutti i rilevatori utilizzati per le indagini svolte sono stati selezionati dall'Albo stesso.

Rilevazione dei prezzi al consumo

L'attività legata alla rilevazione dei prezzi al consumo (finalizzata all'elaborazione dell'indice dei prezzi per l'intera collettività nazionale) ha comportato, mensilmente, la rilevazione di circa 9.000 quotazioni elementari, relative ai circa 600 prodotti che compongono il paniere dell'Istat, in circa 700 punti vendita della città.

Ogni mese si è provveduto - dopo un'attenta attività di revisione delle rilevazioni - ad elaborare l'indice dei prezzi, attraverso uno specifico software Istat, e a diffondere un comunicato stampa relativo all'andamento dei prezzi nella città di Palermo, secondo il calendario definito dall'Istat.

A partire dal mese di gennaio 2006, il comunicato stampa sui prezzi al consumo è pubblicato anche sul sito internet del Comune.

Nell'ultima parte dell'anno l'Ufficio è stato impegnato, come ogni anno, nelle attività di ribasamento, volte all'aggiornamento del paniere di rilevazione e del piano di campionamento, secondo le modalità operative comunicate dall'Istat nel corso di un webmeeting presso la propria sede territoriale, tenutosi il 16 ottobre 2014.

Attività editoriale

Il 22 dicembre 2014 è stata chiusa in redazione l'edizione 2013 dell'Annuario di Statistica del Comune di Palermo – Panormus, e il 26 dicembre l'Annuario è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune, centrando così nuovamente l'obiettivo di pubblicare l'Annuario entro l'anno successivo all'anno di riferimento.

Grazie anche alla sempre maggiore disponibilità dei risultati del Censimento 2011, il Servizio ha proceduto alla realizzazione e pubblicazione di ben 9 numeri di Informazioni Statistiche, il triplo rispetto a quelli pubblicati nel 2013 e previsti anche per il 2014:

1. 15° Censimento generale della popolazione – Primi risultati definitivi per Circoscrizione;
2. 9° Censimento dell'industria e dei servizi - Primi risultati definitivi;
3. Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria nel 2012;
4. Gli stranieri a Palermo nel 2013;
5. Osservatorio Ambientale Istat sulle città: i risultati di Palermo e delle grandi città - Anno 2012 - I rifiuti urbani e la raccolta differenziata;
6. 15° Censimento generale della popolazione Condizione professionale e non professionale della popolazione residente;
7. 15° Censimento generale della popolazione Il grado di istruzione.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE

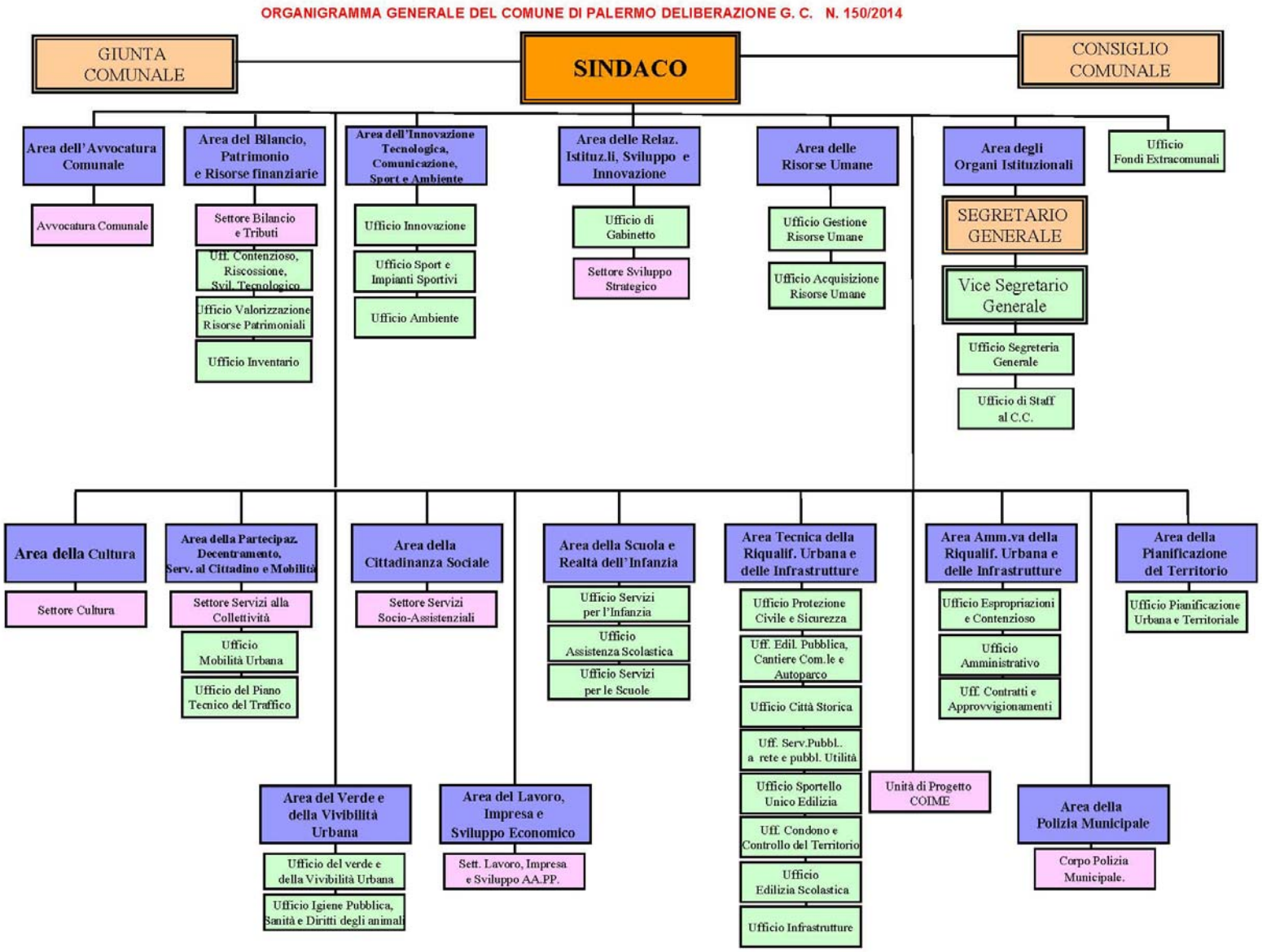
L'assetto organizzativo dell'Amministrazione Comunale di Palermo è articolato in più livelli macro-strutturali definiti Aree, Settori, Uffici Autonomi, Servizi, Unità di progetto, Unità di Staff. Per assicurare maggiore snellezza ed efficienza amministrativa, all'interno dei Servizi e degli Uffici autonomi possono inoltre essere previste microstrutture definite come unità organizzative di diverso livello. L'*Area* è la struttura organica funzionale di massima dimensione, composta da più servizi e/o uffici, raggruppati in relazione all'omogeneità di competenze ed ai relativi ambiti di attività di intervento individuati. Il *Settore* raggruppa in modo organico un ambito definito di discipline o materie strettamente correlate, per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione Comunale e per svolgere precise funzioni o specifici interventi atti a gestire compiutamente un'attività organica. *L'Ufficio autonomo* è di norma collocato all'interno di un'Area, con il compito di gestire determinati e particolari ambiti di materia che richiedono un'adeguata autonomia gestionale, ma che non rivestono una complessità tale da costituire un settore.

Il *Servizio* gestisce l'intervento in specifici ambiti del Settore in cui è inserito e ne garantisce l'esecuzione. Assicura il raggiungimento degli obiettivi prefissati, gestendo autonomamente le risorse finanziarie ed umane assegnatevi, espletando inoltre attività di erogazione di servizi alla collettività. Può prevedere al suo interno unità organizzative di diverso livello.

Le *Unità di progetto*, intese come strutture temporanee, anche intersettoriali, a diretta sovraintendenza del Sindaco e/o del Direttore Generale, sono finalizzate alla realizzazione di obiettivi specifici rientranti nei programmi dell'Amministrazione e non riconducibili alle competenze ordinarie assegnate ai Settori/Uffici.

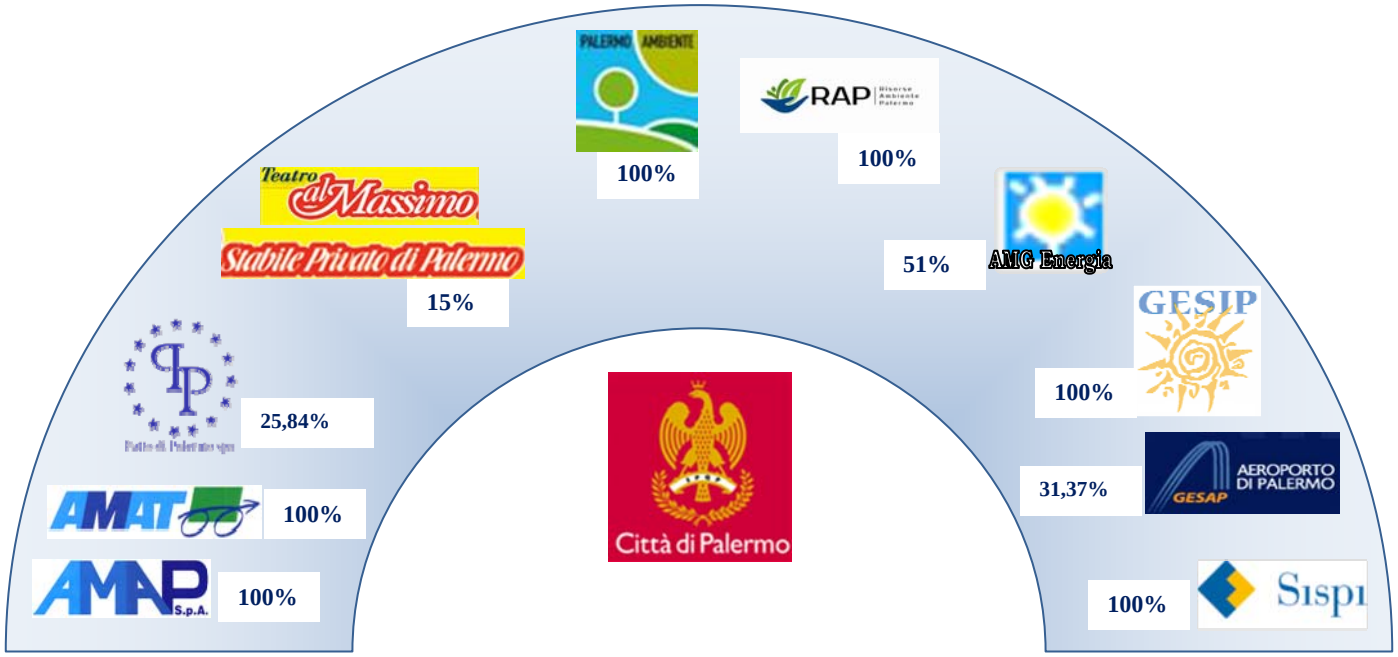
L'Unità Organizzativa, quale articolazione del Settore e Servizi, rappresenta la struttura organica di base, finalizzata alla cura di specifici procedimenti dell'attività amministrativa. L'assetto organizzativo delle Aree, Settori ed Uffici prevede strutture di staff, che svolgono attività di supporto all'intera Amministrazione Comunale, e strutture poste *in line*, che svolgono attività di produzione ed erogazione dei servizi finali al cittadino, alle famiglie, alle imprese, alle associazioni e, in generale, a chiunque sia interessato dall'azione dell'Amministrazione Comunale (gli *stakeholders* o portatori di interesse dell'Amministrazione Comunale). L'assetto organizzativo del Comune è rappresentato graficamente dall'organigramma di seguito riportato. Al fine di garantire la massima funzionalità ed efficienza dell'Amministrazione e la migliore qualità dei servizi resi al cittadino utente, ad ogni Settore/Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Comunale sono assegnate delle specifiche competenze, frutto di un'analitica rilevazione delle attività svolte. Periodicamente si procede alla revisione dell'assetto organizzativo, con conseguente *reengineering* dei processi primari e di supporto caratterizzanti le funzioni fondamentali ed istituzionali dell'Amministrazione comunale, al fine di ottenere un miglioramento della qualità dei processi lavorativi e dei servizi offerti.

IDENTITA' DEL COMUNE



IDENTITA' DEL COMUNE

Le partecipazioni societarie del Comune di Palermo



IL COMUNE ED I SUOI PARTNER

Premessa

Gli organismi partecipati sono dotati di personalità giuridica e distinti in: aziende speciali, istituzioni, fondazioni, consorzi e società. Tra queste, particolare attenzione meritano le società di cui l'ente detiene una partecipazione diretta o indiretta.

Le società di capitali, partecipate da enti pubblici per le loro finalità istituzionali, non perdono la propria natura privatistica. La relazione illustrativa all'art. 2449 c.c. conferma che "*è lo Stato medesimo che si assoggetta alla legge delle società per azioni per assicurare, alla propria gestione, maggiore snellezza di forme e nuove possibilità realizzatrici".*

I rapporti tra ente socio e società partecipata (e i relativi poteri di controllo) sono disciplinati dal diritto civile. A norma dell'art. 2359 c.c. sono considerate "controllate" le società nelle quali un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o di un numero di voti sufficiente per esercitare un'influenza dominante (situazione che si configura anche in presenza di particolari vincoli contrattuali). Sono, invece, "collegate" le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole.

Ne risulta che, in caso di partecipazione di controllo, l'ente pubblico dispone dei poteri che normalmente un socio, totalitario o di maggioranza, esercita in assemblea per vincolare la società agli indirizzi della controllante. L'art. 147 quater del TUEL disciplina il regime dei "Controlli sulle società partecipate non quotate" stabilendo che "*L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale. L'amministrazione definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*

Grazie ad una intensa attività amministrativa, sono stati attivati preventivi incontri e tavoli tecnici con le società partecipate, in seno ai quali l'Amministrazione ha rassegnato degli indirizzi programmatici al fine di completare il processo di risanamento delle stesse, in una logica di equilibrio economico generale allargato che tiene conto dell'andamento delle società partecipate. Nell'ottica di perseguire l'iter di miglioramento avviato, le società hanno provveduto a stilare documenti programmatici, coerenti con le direttive dell'Amministrazione, che contemplano oltre l'equilibrio economico il rispetto dei vincoli e delle prescrizioni normative.

In particolare gli indirizzi programmatici rassegnati alle società partecipate riguardavano:

1) il contenimento delle perdite d'esercizio e ripristino delle condizioni di equilibrio economico-finanziario in capo alla gestione dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali *in house providing;*

2) la definizione dei budget 2014 e dei piani industriali 2014-2016, in ossequio al disposto normativo, di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 27/12/2013 n. 147- Legge di stabilità 2014 - con il quale il legislatore ha esteso il sistema di divieti e/o limitazioni, già posti a carico dell'amministrazione controllante, anche alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società a partecipazione pubblica.

Con riferimento all'obiettivo 1) l'Amministrazione ha posto in essere, con l'utilizzo degli strumenti normativi esistenti e nel rispetto del Regolamento interno sulle società partecipate, tutte le azioni necessarie dirette al contenimento delle perdite di esercizio, dei costi del personale e dell'esposizione debitoria. L'azione è stata orientata all'esigenza di coniugare standard di erogazione dei servizi con le risorse a questi destinabili, tenuto conto delle esigenze connesse al contenimento della spesa.
Con riferimento ai risultati di esercizio riportati nel 2010-2013 si registra un netto miglioramento come sinteticamente illustrato:

Risultato d'esercizio e del Patrimonio Netto delle società a partecipazione totalitaria

AMAP

Esercizio	2010	2011	2012	2013
Patrimonio netto al 31/12	€ 33.269.068,00	€ 37.249.109,00	€ 28.182.326,00	€ 28.604.625,00
Risultato netto	€ 3.673.344,00	€ 3.953.037,00	-€ 9.066.784,00	€ 422.298,00

AMAT

Esercizio	2010	2011	2012	2013
Patrimonio netto al 31/12	€ 82.496.632,00	€ 71.935.969,00	€ 62.526.581,00	€ 77.577.551,00
Risultato netto	-€ 3.970.294,00	-€ 10.560.663,00	-€ 9.409.388,00	-€ 4.949.030,00

AMG

	2010	2011	2012	2013
Patrimonio netto al 31/12	€ 117.244.276,00	€ 117.269.233,00	€ 111.994.587,00	€ 112.058.914,00
Risultato netto	€ 105.616,00	€ 24.957,00	-€ 5.274.647,00	€ 64.328,00

SISPI

Esercizio	2010	2011	2012	2013
Patrimonio netto al 31/12	€ 2.926.984,00	€ 3.006,019,00	€ 3.715.060,00	€ 4.306.093,00
Risultato netto	€ 341.497,00	€ 79.035,00	€ 709.041,00	€ 591.033,00

RAP

Esercizio	2010	2011	2012	2013
Patrimonio netto al 31/12	-	-	-	€ 1.011.016,00
Risultato netto	-	-	-	€ 11.016,00

IDENTITA' DEL COMUNE

Con riferimento all'obiettivo 2. si rileva che il percorso di risanamento intrapreso nel corso del 2013, con i risultati prima illustrati, continua ad essere alla base dei processi di programmazione e pianificazione delle società partecipate che sono state indirizzate dall'Amministrazione a muoversi in stretta sinergia e in una logica di gruppo.
Infine l'Amministrazione sta elaborando, ai sensi dell'art. 3 co 5 bis del DL 90/2014, la definizione degli indirizzi cui dovranno uniformarsi le politiche assunzionali delle società partecipate, assicurando, anche per le medesime, la graduale riduzione dell'incidenza percentuale della spesa del personale sulla spesa corrente e la predisposizione dei budget 2015 in linea con le politiche e gli indirizzi rassegnati dall'Ente Controllante.

Come è noto, la Società GESIP s.p.a. è in liquidazione e la cessazione di servizi indispensabili, erogati dalla stessa, ha arrecato notevoli carenze nell'espletamento delle attività affidate alla medesima società.
Per quanto sopra e per favorire la fuoriuscita dei lavoratori ex GESIP dalla misura a sostegno del reddito, in quanto disagevole per i lavoratori e le loro famiglie, l'Amministrazione ha proceduto alla costituzione di una nuova società consortile di capitali denominata Re.Se.T (Rete Servizi Territoriali Palermo).
La suddetta società consortile persegue fini mutualistici e solidaristici, nell'ambito dei servizi strumentali propri dell'Amministrazione comunale e delle società consorziate, che comprendono la salute pubblica, la sicurezza e la tutela e funzionalità di beni e servizi comunali e dei consorziati.
La società Re.Se.T è stata costituita con delibera consiliare n. 375 del 15/12/2014, partecipata al 98% dal Comune e al 2% dalla società RAP s.p.a e dispone di un capitale pari ad € 4.000.000.

IDENTITA' DEL COMUNE

IL PERSONALE DIPENDENTE

Il personale in servizio presso il Comune di Palermo è costituito da dipendenti il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal C.C.N.L., per il comparto autonomie locali, da dipendenti "COIME" assunti ai sensi del D.L. 24/86.
Al 31/12/2014, il personale dipendente del comparto ammontava a **6.940** unità, con un decremento, di **175** unità rispetto al 2013.

Personale in servizio				
	A tempo indeterminato		A tempo determinato	
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014
1 gennaio	6.592	6.448	671	667
31 dicembre	6.448	6.274	667	666
Differenza	-144	-174	-4	-1

I dipendenti che sono stati assunti a tempo indeterminato e a tempo determinato, a seguito del processo di stabilizzazione dei L.S.U., svolgono la propria attività in regime di part-time, come previsto dal contratto individuale di lavoro sottoscritto. I dipendenti di sesso maschile sono complessivamente **3.579** pari al 52% del totale, mentre quelli di sesso femminile sono **3.361** pari al 48% del totale.

PERSONALE IN SERVIZIO PER SESSO		
	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
Maschi	3.679	3.579
Femmine	3.436	3.361
Totale	**7.115**	**6.940**

Suddividendo i dipendenti per fasce quinquennali di età, emerge che la fascia modale (quella cioè con il maggior numero di dipendenti) è quella compresa fra i 45 e 59 anni, con **4.287** dipendenti, pari al 61,78% del totale; **122** dipendenti, pari al 1,76% del totale, hanno un'età superiore ai 64 anni, mentre solo **6** dipendenti, hanno un'età inferiore o uguale a 30 anni. Non raggiungendo neppure l'1% del totale.

Fasce d'età	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
30-34	26	6
35-39	628	481
40-44	969	898
45-49	1.495	1.400
50-54	1.399	1.463
55-59	1.521	1.424
60-64	964	1.146
oltre 64 anni	113	122
Totale	**7.115**	**6.940**

I dipendenti comunali sono inquadrati in quattro categorie (A, B, C e D) come previsto dal C.C.N.L. Enti Locali. All'interno di ciascuna categoria sono previste diverse posizioni economiche "di sviluppo" che consentono ai dipendenti meritevoli di acquisire progressivi incrementi economici, continuando a svolgere le medesime mansioni. Tuttavia, poiché nella categoria "B" sono confluiti i dipendenti già inquadrati nella IV e V qualifica, per differenziarli - tenuto conto delle diverse mansioni svolte - sono stati collocati rispettivamente in posizione iniziale B1 e B3. Lo stesso è avvenuto per la categoria D in cui sono confluiti i dipendenti già appartenenti alla VII (posizione economica iniziale D1) e VIII qualifica funzionale (posizione economica iniziale D3). La categoria più numerosa è la categoria B, con **2.819** dipendenti, seguita dalle categorie C e D, con rispettivamente **1.488** e **1.342** dipendenti.
I dipendenti in categoria A sono soltanto **625.**

PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO PER CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA

Categoria "A"	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
A1	547	535
A2	3	2
A3	7	7
A4	71	63
A5	22	18
Totale	**650**	**625**

Categoria "C"	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
C1	123	121
C2	366	350
C3	409	397
C4	435	432
C5	190	188
Totale	**1.523**	**1.488**

Categoria "B"	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
B1B1	1.715	1.696
B1B2	398	383
B1B3	221	207
B1B4	116	101
B1B5	25	23
B1B6	4	3
B1B7	1	1
B3B3	4	4
B3B4	121	112
B3B5	216	202
B3B6	88	87
Totale	**2.909**	**2.819**

Categoria "D"	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
D1D1	26	26
D1D2	661	649
D1D3	324	315
D1D4	40	40
D1D5	9	9
D1D6	1	1
D3D3	46	45
D3D4	111	108
D3D5	105	105
D3D6	43	44
Totale	1.366	1.342
Totale cat. A+B+C+D	**6.448**	**6.274**

IDENTITA' DEL COMUNE

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA		
	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
B	1	1
C1	492	491
D1D1	102	102
D3D3	72	72
Totale	**667**	**666**

L'Area di attività con il maggior numero di dipendenti è l'Area Amministrativa, con **2.290** dipendenti, pari al 33% del totale. Seguono l'Area Vigilanza e Custodia, con **1.407** dipendenti, pari al 20,27%, e l'Area Scolastica Educativa, con **1.015** dipendenti, pari al 14,63%. Le Aree meno numerose sono l'Area Legale e Legislativa, con **5** dipendenti e l'Area Demografica e Statistica, con **2** dipendenti che insieme non raggiungono neppure l'1% del totale.

PERSONALE IN SERVIZIO PER AREA DI ATTIVITA'		
	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
AMMINISTRATIVA	2.350	2.290
CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT	316	313
ECONOMICO FINANZIARIA	186	186
INFORMATICA	162	162
LEGALE E LEGISLATIVA	5	5
SCOLASTICA EDUCATIVA E FORM.	1.053	1.015
SERVIZI GENERALI ED AUSILIARI	625	594
SOCIO ASSISTENZIALE	188	184
TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA	809	782
VIGILANZA E CUSTODIA	1.419	1.407
DEMOGRAFICA STATISTICA	2	2
Totale	**7.115**	**6.940**

Nel corso del 2014 hanno cessato l'attività lavorativa **175** dipendenti, in aumento di n. **30** unità rispetto al 2013.

PERSONALE CESSATO PER MOTIVO DELLA CESSAZIONE		
	Anno 2013	**Anno 2014**
DIMISSIONI CON DIRITTO A PENSIONE	36	23
DIMISSIONI SENZA DIRITTO A PENSIONE	4	8
DECESSO SENZA DIRITTO A PENSIONE	8	6
DECESSO CON DIRITTO A PENSIONE	7	11
LIMITI D'ETA'	67	109
RISOLUZIONE RAPPORTO DI LAVORO	1	0
LICENZIAMENTO CON PREAVVISO	2	0
LICENZIAMENTO SENZA PREAVVISO	2	1
DISPENSA CON DIRITTO A PENSIONE	15	11
TRASF. AD ALTRO COMUNE/ENTE	2	4
ALTRE CAUSE	1	2
Totale	**145**	**175**

Il Personale ex D.L. 24/86

Il Personale ex D.L. 24/86 è stato assunto per far fronte all'eccezionale gravità della situazione economica ed occupazionale che si era determinata nella città di Palermo negli anni '80 al fine di prevenire prevedibili conseguenze, anche di ordine pubblico. I dipendenti ex D.L. 24/86, cui si applica il C.C.N.L. per il comparto dell'edilizia, sono pertanto ad esaurimento. Al 31/12/2014 erano in servizio **916** dipendenti, con una riduzione di n. **53** unità rispetto al 2013.

PERSONALE EX D.L. 24/86 IN SERVIZIO		
	Anno 2013	**Anno 2014**
1 gennaio	1.014	969
31 dicembre	969	916
Differenza	**-45**	**-53**

IDENTITA' DEL COMUNE

PERSONALE EX D.L. 24/86 CESSATO PER MOTIVO DELLA CESSAZIONE		
	Anno 2013	**Anno 2014**
Car d'ufficio	35	42
Decesso	2	3
Dimissioni	11	3
Licenziamento per giusta causa	0	5
Totale	**48**	**53**

PERSONALE EX D.L. 24/86 RIAMMESSO IN SERVIZIO		
	Anno 2013	**Anno 2014**
Operaio III livello	1	0
Operaio II livello	1	0
Operaio I livello	1	0
Totale	**3**	**0**

La quasi totalità dei dipendenti ex D.L. 24/86 è di sesso maschile: **833** pari al 96,40% del totale, contro appena **33** dipendenti di sesso femminile, pari al 3,60%.

PERSONALE EX D.L. 24/86 IN SERVIZIO PER SESSO		
	Al 31/12/2013	**Al 31/12/2014**
Maschi	934	883
Femmine	35	33
Totale	**969**	**916**

Suddividendo i dipendenti per fasce di età, emerge che la fascia modale è quella compresa fra i 51 e i 60 anni, con **587** dipendenti, pari al 64,08% del totale.
145 dipendenti, pari al 15,82% del totale, hanno un'età superiore ai 61 anni, mentre solo **9** dipendenti, con una percentuale che non raggiunge l'1%, hanno un'età inferiore o uguale a 31 anni.

FASCE D'ETA'		
	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
31-40	9	9
41-50	176	175
51-60	588	587
61-65	196	145
Totale	**969**	**916**

Il 77,95% del personale ex D.L. 24/86, pari a n. **714** unità, ha la qualifica di operaio ed il 21,62%, pari a n. **198** unità, ha la qualifica di impiegato. Completano l'organico tre "quadro" e un dirigente.

PERSONALE EX D.L. 24/86 IN SERVIZIO PER POSIZIONE ECONOMICA		
	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
Dirigente amministrativo	1	1
Quadro aziendale tecnico	4	3
Impiegato VII livello	25	25
Impiegato VI livello	63	62
Impiegato V livello	28	26
Impiegato IV livello	14	13
Impiegato III livello	38	37
Impiegato II livello	35	35
Operaio specializzato IV livello	5	5
Operaio specializzato III livello	226	207
Operaio qualificato II livello	348	330
Operaio I livello	182	172
Totale	**969**	**916**

I Dirigenti comunali

Il numero dei dirigenti a tempo indeterminato è diminuito di **3** unità rispetto al 2013, a seguito di cessazioni a vario titolo. Nel 2014 non sono stati assunti dirigenti con contratto a tempo determinato.

DIRIGENTI IN SERVIZIO		
A tempo indeterminato	**Al 31/12/13**	**Al 31/12/14**
1 gennaio	82	78
31 dicembre	78	75
Differenza	**-4**	**-3**
A tempo determinato		
1 gennaio	0	0
31 dicembre	0	0
Differenza	**0**	**0**

DIRIGENTI CESSATI PER MOTIVO DI CESSAZIONE		
	2013	**2014**
Dimissionari con diritto a pensione	3	1
Limiti di età	1	1
Trasferimento ad altro Ente	0	1
Totale	**4**	**3**

Fra i dirigenti, **37**, pari al 49%, sono di sesso maschile, mentre **38** pari al 51%, sono di sesso femminile.

DIRIGENTI PER SESSO		
	2013	**2014**
Maschi	40	37
Femmine	38	38
Totale	**78**	**75**

Suddividendo i dirigenti per fasce quinquennali di età, emerge che la classe modale è quella compresa fra i 50 e i 59 anni, con **63** dirigenti (pari al 84% del totale). Soltanto **10** dirigenti (pari all'13,34% del totale) hanno un'età superiore ai 59 anni.

DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO PER FASCE D'ETA'		
	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
45-49	4	2
50-54	36	31
55-59	29	32
60-64	8	10
oltre 64 anni	1	0
Totale	**78**	**75**

Fra i dirigenti, **41**, pari al 54,67%, appartengono all'Area Amministrativa, **22** pari al 29,34% all'Area Legale e Legislativa, **6**, pari all'8%, all'Area Economico-Finanziaria.

DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO PER AREA DI ATTIVITA'		
	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
Amministrativa	42	41
Cultura, tempo libero e sport	3	3
Economico finanziaria	7	6
Legale e legislativa	22	22
Tecnica e tecnico-manutentiva	3	2
Vigilanza e custodia	1	1
Totale	**78**	**75**

Autorizzazioni per lo svolgimento di attività extraistituzionali

Il pubblico dipendente è tenuto al dovere di esclusività della prestazione, tuttavia non è precluso allo stesso di assumere incarichi esterni nei casi previsti da fonti normative speciali e qualora vi sia l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza rilasciata secondo criteri oggettivi e predeterminati contenuti nel Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Nella tabella che segue sono riportate le autorizzazioni concesse per lo svolgimento di attività extraistituzionali, con l'indicazione della qualifica del dipendente interessato.

AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' EXTRA-ISTITUZIONALI		
	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
Dirigente	4	4
Avvocato	0	0
Agente di Polizia Municipale	109	78
Architetto	8	4
Assistente Servizi Culturali e Turistici	25	15
Assistente Servizi alle Imprese	0	4
Assistente Sociale	17	12
Assistente Sociale Coordinatore	13	2
Collaboratore Professionale Amministrativo	23	12
Collab. Prof. autista mezzi leggeri	1	0
Collab. Prof. autista mezzi pesanti	0	0
Collab. Prof. Messo	1	1
Collab. Prof. Servizi Generali	3	1
Collab. Prof. Servizi Informativi	6	2
Collab. Prof. Servizi Scolastici	15	24
Collab. Prof. Servizi Turistici e Culturali	2	10
Collab. Prof. Vivaista	0	1
Educatore	4	0
Esperto Amministrativo	7	10
Esperto Area Socio-Assistenziale	9	3
Esperto Attività Sportive	5	2
Esperto Biologo	0	2

Esperto Contabile	10	9
Esperto Culturale	2	1
Esperto F.O. e Servizi alle Imprese	2	1
Esperto Geometra	5	12
Esperto Perito Agrario	1	0
Esperto Tecnico	2	2
Funzionario Amministrativo	20	3
Funzionario Contabile	2	2
Funzionario Tecnico	13	3
Funzionario Tecnico agronomo	1	0
Funzionario Tecnico Geologo	0	1
Funzionario Tecnico architetto	10	11
Funzionario Tecnico Impiantista	2	1
Funzionario Tecnico Progettista	7	11
Impiegato Amministrativo	0	2
Ingegnere	12	13
Ingegnere Progettista	6	1
Insegnante Scuola materna	1	1
Istruttore Amministrativo	5	4
Istruttore Contabile	1	2
Istruttore di Segretariato Sociale	1	0
Istruttore Geometra	1	1
Operatore Computer	0	1
Operatore Servizi Generali	1	0
Pedagogista	1	0
Psicologo	6	3
Specialista Area Vigilanza	65	77
Totale	**429**	**349**

Verifiche ispettive ai sensi della Legge n. 662/96

Le verifiche ispettive sono volte ad accertare il rispetto da parte dei singoli dipendenti delle previsioni legislative in materia di part-time ed incarichi extra-istituzionali. Tali verifiche sono effettuate annualmente a campione secondo criteri stabiliti ad inizio d'anno dal Segretario Generale, nonché su singoli dipendenti indicati nominativamente dal Segretario Generale o dal Dirigente di ciascuna struttura. Le verifiche possono essere effettuate anche su segnalazione esterna debitamente documentata.

Profilo		
Qualifica dipendente	**Anno 2013**	**Anno 2014**
Agente di P.M.	102	0
Collab. Prof. Amministrativo	0	2
Collab. Prof. Autista	1	0
Collab. Prof. Autista Mezzi Pesanti	1	0
Dirigente	0	2
Esperto Amministrativo	0	1
Esperto Tecnico Geometra	14	44
Esperto tecnico progettista	4	14
Esperto Tecnico Perito Elettrotecnico	0	3
Funzionario tecnico architetto	13	48
Funzionario tecnico impiantista	3	7
Funzionario tecnico progettista	1	32
Funzionario Tecnico Geologo	0	2
Istruttore amministrativo	0	2
Impiegato amministrativo	1	0
Istruttore geometra	13	17
Specialista Area Vigilanza	100	0
Totale	**253**	**174**

Autorizzazioni al part-time

Il contratto prevede che i dipendenti possono essere autorizzati a svolgere in part-time la propria attività lavorativa nella percentuale massima del 25% della dotazione organica complessiva del personale a tempo pieno di ciascuna categoria (A, B, C e D) con esclusione delle posizioni di lavoro di "particolare responsabilità". Nella tabella che segue sono riportate in dettaglio le autorizzazioni concesse, con l'indicazione della qualifica del dipendente.

AUTORIZZAZIONI AL PART-TIME			MODIFICHE		RIENTRI	
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014
Agente di Polizia Municipale	0	1	0	1	3	3
Assistente Sociale	3	0	0	2	0	1
Assistente Servizi alle Imprese	0	0	1	0	0	0
Assistente Servizi Culturali e Turistici	0	0	3	0	0	0
Collaboratore Prof. Amministrativo	2	2	10	11	2	1
Collab. Prof. Autista	0	0	1	1	0	0
Collab. Prof. Messo	0	0	0	1	0	0
Collab. Prof. Servizi Generali	0	1	0	0	1	0
Collaboratore Servizi Culturali e Turistici	0	0	10	7	0	0
Collaboratore Prof. Servizi Scolastici	0	0	4	3	0	0
Collaboratore Prof. Sistemi Informativi	0	1	0	0	0	1
Esperto Amministrativo	1	1	1	1	0	0
Esperto Area Socio-Assistenziale	0	0	2	0	0	1
Esperto Contabile	1	0	0	0	0	0
Esperto Culturale Bibliotecario	0	1	1	0	0	0

IDENTITA' DEL COMUNE

AUTORIZZAZIONI AL PART-TIME			MODIFICHE		RIENTRI	
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014
Esperto Front office	0	0	0	0	0	1
Funzionario Amministrativo	0	1	0	1	1	0
Funzionario Tecnico Agronomo	0	0	1	0	0	0
Funzionario Tecnico architetto	0	1	3	0	0	1
Funzionario Tecnico progettista	1	0	1	1	0	0
Impiegato Amministrativo	0	0	0	0	0	3
Istruttore Amministrativo	3	4	0	2	0	2
Istruttore Contabile	0	0	4	3	0	1
Istruttore Geometra	0	0	1	1	0	0
Istruttore Segretariato sociale	0	0	0	1	0	0
Operatore Fotografico	0	0	0	0	0	0
Operatore Servizi Generali	0	0	8	3	0	0
Totale	**11**	**13**	**51**	**39**	**7**	**15**

ASSUNZIONI, MOBILITA' E PROGRESSIONI DI CARRIERA

ASSUNZIONI

È stata affrontata prioritariamente la questione dei 667 contratti a tempo determinato della fascia C e D. Si tratta di 612 dipendenti, provenienti dal bacino LSU "Palermo Lavoro" e dal Consorzio "Palermo Lavora", assunti con contratto quinquennale fra il 2009 e il 2010, in forza del finanziamento statale previsto dai commi 550 e 551 dell'art.2 della legge 244/07, nonché dei 55 dipendenti c.d. "ex art.23", assunti a tempo determinato una prima volta il 01/07/2004 e beneficiari di una prima proroga il 01/07/2009. L'Amministrazione si è posta da subito l'obiettivo della definitiva stabilizzazione a tempo indeterminato, anche usufruendo delle regole introdotte dal c.d. "decreto D'Alia" (D.L.101/13). Tuttavia, i vincoli di finanza pubblica, sempre più crescenti e stringenti soprattutto in materia di spesa del personale, mettevano in discussione anche la mera proroga dei contratti. La legge di stabilità nazionale 2014, con una specifica e circoscritta disposizione (art.1 comma 214 L.147/13), ha consentito all'Amministrazione di avviare un percorso, (formalizzato con Delibera di G.C. n.2 del 16.1.14 e poi condivisa e fatta propria dal Consiglio Comunale con Delibera n.11 del 21.2.14), con il quale sono state autorizzate le proroghe per un ulteriore quinquennio dei contratti dei lavoratori appartenenti all'ex bacino LSU. Al 31/12/14, sono stati prorogati n. 484 contratti quinquennali riguardanti tutti i lavoratori con contratto in scadenza nel periodo di che trattasi. In forza della legge di stabilità regionale (art.30, comma 4 l.r. 5/14), è stato inoltre consentito di procedere alla proroga fino al 31.12.2014, dei n. 54 contrattisti "ex art.23", contratti ulteriormente prorogati fino al 30/09/2015. Nel periodo in questione è stata effettuata una approfondita analisi dei possibili percorsi finalizzati all'ampliamento dell'orario di lavoro per il personale part-time e al riavvio delle procedure di reclutamento tramite concorsi pubblici (l'ultimo è stato bandito nel 2004). L'Ufficio ha fornito la massima collaborazione ai vertici politici e amministrativi, partecipando a riunioni intersettoriali, fornendo report, suggerendo possibili soluzioni alle problematiche relative, seguendo e segnalando con aggiornamenti costanti le evoluzioni normative e giurisprudenziali sulla materia.

MOBILITA'

L'istituto della mobilità consente ad un ente pubblico di far fronte al fabbisogno di personale tramite l'assunzione di unità già in servizio presso altre amministrazioni ed ai dipendenti di transitare in altra amministrazione, previo nulla-osta rilasciato dall'amministrazione pubblica di appartenenza. La mobilità può quindi essere in entrata, in uscita o contestuale. Quest'ultima consente di assumere personale già in servizio presso altra amministrazione, purché un proprio dipendente di pari profilo sia disposto a trasferirsi presso l'amministrazione di provenienza di colui che viene assunto.

Mobilità in uscita		
	Anno 2013	**Anno 2014**
Assistente Sociale	0	1
Dirigente Contabile	0	1
Esperto Geometra	0	1
Collaboratore Prof. Servizi Scolastici	0	1
Collaboratore Prof. Amm.vo	0	1
Agente di P.M.	1	0
Istruttore Amministrativo	0	1
Funzionario Architetto	1	0
Totale	**2**	**6**

Nel corso del 2014 non si è registrata alcuna mobilità in entrata, in quanto con delibera n. 51 del 06/04/2012 è stato confermato dal Commissario Straordinario per ulteriori otto anni il divieto di accoglimento delle istanze di mobilità in entrata, comprese quelle di mobilità contestuale.

COMANDO

L'istituto del comando consente invece il distacco, per particolari esigenze e per un limitato periodo di tempo, di unità di personale presso altra amministrazione. Il comando, come la mobilità, può essere in entrata, in uscita o contestuale.

Comando a tempo parziale (c.d. a scavalco)		
	Anno 2013	**Anno 2014**
Dirigente Avvocato	1	0
Funzionario Tecnico Progettista	0	1
Specialista Area di Vigilanza	0	1
Istruttore Geometra	0	1
Totale	**1**	**3**

Comando in uscita		
	Anno 2013	Anno 2014
Dirigente Amministrativo	0	1
Dirigente Contabile	1	0
Agente di Polizia Municipale	2	2
Assistente sociale	2	0
Coll. Prof. Amministrativo	7	7
Coll. Professionale messo	1	1
Coll. Prof. Servizi Generali	1	0
Coll. Serv. Scolastici	1	1
Esperto Amministrativo	1	1
Esperto Contabile	2	2
Esperto Geometra	0	1
Funzionario di P.M.	1	1
Funzionario Amministrativo	3	3
Funzionario Contabile	1	1
Funzionario Tecnico architetto	1	2
Istruttore Amministrativo	5	6
Istruttore Geometra	0	0
Specialista Area Vigilanza	1	1
Totale	**30**	**30**

IL BACINO DEL PRECARIATO

Il Comune di Palermo è da anni impegnato sul fronte della fuoriuscita dal bacino del precariato di quei soggetti che, a partire dal 1998, sono stati utilizzati in attività socialmente utili aventi effetti diretti sui servizi offerti alla comunità, o in attività istituzionali all'interno dell'Amministrazione Comunale, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale n. 16 del 14 aprile 2006.

Il 1° gennaio 2014, a seguito del processo di stabilizzazione avviato nel 2008 grazie a risorse finanziarie trasferite dallo Stato e di cessazioni intervenute a vario titolo, il bacino del precariato gestito dall'Amministrazione Comunale era composto da 299 unità così suddivise:

- **n. 185** lavoratori ASU dell'originario progetto "Palermo Lavoro" finanziati con risorse provenienti dal Ministero del Lavoro;
- **n. 114** lavoratori ASU assegnati al Comune di Palermo dalla Regione Siciliana – Ufficio Provinciale del Lavoro, ai sensi degli artt. 74 e 75 della L.R. 17/2004, utilizzati per n. 20 ore settimanali (coperte dall'assegno ASU erogato dall'INPS, a valere sulle risorse del bilancio regionale), nonché per n. 20 ore mensili di integrazione erogate a carico dell'Amministrazione comunale.

Il processo di stabilizzazione, ormai alla fase conclusiva, ha subito una battuta d'arresto, a causa di manovre di finanza pubblica che hanno posto vincoli sempre crescenti sui procedimenti di assunzione del personale.

Al 31/12/2014 il bacino dei Lavoratori Socialmente Utili, a seguito di cessazioni a vario titolo, risulta costituito complessivamente da **n. 287 unità** di cui:

- **n. 174** appartenenti all'originario progetto "Palermo Lavoro";
- **n. 113** unità finanziate con risorse a carico del bilancio regionale, assegnate all'Amministrazione Comunale dalla Regione Sicilia in base agli artt. 74 e 75 della L.R. n. 17/2004.

Lavoratori ex GESIP

In data 30 Aprile 2013, l'Ufficio Servizio Provinciale del Lavoro ha riconosciuta la misura di sostegno al reddito della CIG in deroga ai soggetti provenienti da GESIP Palermo S.p.A. e GESIP servizi s.r.l., fino al mese di Giugno 2013.

In pari data, con deliberazione n. 60, la Giunta Comunale ha preso atto del protocollo di intesa, sottoscritto in data 11/04/2013, tra il Sindaco del Comune di Palermo, il presidente della Regione Siciliana ed il presidente dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, per la risoluzione della crisi occupazionale di GESIP Palermo S.p.A e GESIP Servizi s.r.l., società partecipate dall'Amministrazione comunale in fase di liquidazione.

In forza della predetta deliberazione, dal 1 Maggio 2013, i lavoratori provenienti da GESIP Palermo s.p.a. e GESIP Servizi s.r.l. svolgono, presso l'Amministrazione Comunale, attività di pubblica utilità per n. 20 ore settimanali; ai fini dell'utilizzo, sono state riconosciute le qualifiche di inquadramento presso GESIP, corrispondenti con quella di operaio o impiegato. Il provvedimento di concessione della CIGD "in deroga" è stato più volte prorogato da ultimo fino al 31/12/2014, per **n. 1.620** lavoratori. Inoltre, a seguito dell'accordo quadro dell'8 Settembre 2014, di cui la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione 159/2014, i lavoratori della GESIP sono stati autorizzati a svolgere un orario integrativo aggiuntivo, oltre alle ordinarie 20 ore settimanali, coperto dalla cassa integrazione in deroga.

IDENTITA' DEL COMUNE

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nell'anno 2014, in ottemperanza alla normativa che regola la trasparenza degli atti pubblici e la prevenzione dei fenomeni corruttivi, l'Amministrazione Comunale ha pubblicato un avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ad enti di formazione accreditati presso la Regione Siciliana, interessati a realizzare, con finanziamenti extra comunali, interventi formativi in favore dei dipendenti del Comune di Palermo.

Gli enti di formazione, che hanno avanzato la propria candidatura e che sono risultati in possesso dei requisiti previsti dall'avviso sono stati la *Cesam* e *l'Associazione Politea* che, in continuità con i percorsi già avviati nel 2013, hanno realizzato i seguenti corsi, finanziati dalla Regione Siciliana per l'annualità 2014 a valere sull'Avviso 20/2011:

- Corsi di *Informatica di base* - CESAM nell'ambito dei progetti *"FORMEVER e COMUNI.CARE";*
- Corsi di "*Autocad di base ed avanzato e Riqualificazione Procedure e Normativa SUAP"*- Associazione Politea nell'ambito del progetto "FP POLIS" .

Su proposta del CISS (Cooperazione Internazionale Sud Sud) sono stati realizzati n. 8 corsi (di cui n. 2 già avviati nell'anno 2013) del progetto formativo cofinanziato dal FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di paesi terzi) e dal Ministero dell'Interno, che vede capofila il Comune di Palermo, sul tema *"Palermo area metropolitana in rete. Miglioramento della qualità dei servizi delle Amministrazioni rivolti ai cittadini stranieri nell'area metropolitana di Palermo"*.

Anche nel 2014 l'Amministrazione Comunale ha rivolto particolare attenzione alla formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del successivo Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, che prevede espressamente l'obbligo formativo nei confronti dei dipendenti, avvalendosi della convenzione Consip, che ha individuato la RTI Sintesi S.p.A per l'effettuazione dei predetti interventi formativi.

La predetta RTI Sintesi S.p.A. ha realizzato i seguenti corsi di formazione/aggiornamento destinati a varie categorie di personale del comparto:

- corsi di Formazione per *Preposti, Addetti all'Antincendio alto rischio, Addetti all'Antincendio medio rischio ed Addetti al Primo Soccorso;*
- corsi di Aggiornamento per *Addetti all'Antincendio alto rischio, Addetti all'Antincendio medio rischio, Addetti al Primo Soccorso e RLS;*
- prova d'idoneità tecnica VV.FF. per il personale incaricato, quale *Addetto all'Antincendio alto rischio*, ai fini del rilascio del relativo attestato, ai sensi del D.M. del 10/03/1998 e del D.M. del 16/07/2014.

Sempre in materia di sicurezza, l'Amministrazione Comunale, avvalendosi della collaborazione dell'Ente di formazione Tesea s.r.l., ha realizzato **n. 1** corso per **n. 2** dipendenti di Cat. D per il ruolo di "*Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione – mod. C".*

In continuità con quanto già effettuato nell'anno 2013, mediante convenzione sottoscritta con il *CPT* (*Comitato Paritetico Territoriale),* è stato effettuato, *dall'Ente Panormedil*, **n. 1** corso di formazione per Coordinatore della Sicurezza, destinato al personale tecnico che opera nei cantieri edili temporanei e mobili.

Nella tabella della pagina che segue, viene riepilogata l'attività formativa realizzata nel 2014.

N.	Percorsi Formativi	Tipo	Ente Formatore	Destinatari	N. corsi	N. giornate	N. formati	N. gg. formative	N. gg. di formazione uomo
1	Informatica di base	ESTERNA	CESAM	Cat. C/B	6	17	89	102	1513
2	Riqualificazione procedure normative SUAP - Edilizia ed Urbanistica		POLITEA	Cat. D/C/B	1	11	14	11	154
3	Riqualificazione procedure normative SUAP - Commercio			Cat. D/C/B	1	11	15	11	165
4	Autocad di base			Cat. D/C	1	9	14	9	126
5	Autocad avanzato			Cat. D/C	1	9	13	9	117
6	Corso di formazione per Coordinatore della Sicurezza		CPT - Panormedil	Cat. D/C	1	21	18	21	378
7	Corso di Formazione in materia di sicurezza: Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione - Mod.C		TESEA	Cat. D	1	4	2	4	8
8	Progetto P.A.M.NET - Palermo area metropolitana in rete. Miglioramento della qualità dei servizi delle amministrazioni rivolti ai cittadini stranieri nell'Area Metropolitana di Palermo - 1^ Fase		CISS	Cat. D/C/B	6	8	172	48	1376
9	Progetto P.A.M.NET - Palermo area metropolitana in rete. Miglioramento della qualità dei servizi delle amministrazioni rivolti ai cittadini stranieri nell'Area Metropolitana di Palermo - 2^ Fase				2	6	41	12	246
10	Corso di Formazione in materia di sicurezza: Addetto all'antincendio ad alto rischio		RTI Sintesi SpA	Cat. Varie	3	3	52	9	156
11	Corso di Formazione in materia di sicurezza: Addetto all'antincendio a medio rischio			Cat. Varie	9	1	192	9	192
12	Corso di Formazione in materia di sicurezza: Addetto al primo soccorso			Cat. Varie	9	2	247	18	494
13	Corso di Formazione in materia di sicurezza: Preposto			Cat. D/C/B	3	1	100	3	100
14	Corso di Aggiornamento in materia di sicurezza: RLS			Cat. Varie	1	1	22	1	22
15	Corso di Aggiornamento in materia di sicurezza: Addetto all'antincendio ad alto rischio			Cat. Varie	2	1	36	2	36
16	Corso di Aggiornamento in materia di sicurezza: Addetto all'antincendio a medio rischio			Cat. Varie	22	1	473	22	473
17	Corso di Aggiornamento in materia di sicurezza: Addetto al primo soccorso			Cat. Varie	18	1	454	18	454
18	Corsi sicurezza: Prova Idoneità Tecnica VV.FF.			Cat. Varie	8	1	61	8	61
				TOTALE	95	108	2015	317	6071

PERCORSI FORMATIVI E DI CRESCITA PROFESSIONALE NEGLI ASILI NIDO

Progetto Scambi: autoformazione educatori Asili Nido

A partire dall'analisi dei bisogni formativi degli educatori, il Sostegno Socio-Pedagogico dei Nidi ha elaborato il progetto "Scambi" selezionando le proposte presentate dagli educatori che hanno voluto cimentarsi come "formatori alla pari".

Tali educatori hanno messo a disposizione dei colleghi una specifica prassi educativa e/o una tematica sulla quale hanno maturato competenza.

Gli incontri formativi del progetto si sono svolti nel gennaio 2014. Il numero di educatori che ha partecipato al progetto è pari a **178 unità**. Il Sostegno Socio Pedagogico ha supervisionato nella fase iniziale, in itinere e nella fase finale il lavoro degli educatori/formatori che hanno condotto gli incontri con i colleghi. La verifica e la valutazione finale è stata realizzata attraverso la somministrazione di un questionario costruito *ad hoc* e tramite singoli incontri con gli educatori che hanno partecipato al progetto.

Corso di Formazione: Empowerment scolastico ed educazione socioaffettiva per educatori degli asili nido e della scuola dell'infanzia.

Il corso, progettato e realizzato dalla prof.ssa Anna Putton in collaborazione con gli esperti dell'Accademia Palermitana di Psicologia Integrata, prevede due moduli da Febbraio a Giugno 2014 e da Ottobre 2014 a Febbraio 2015, per un totale di 30 ore di formazione suddivise in 10 incontri.

Il 1° modulo, suddiviso in sette gruppi di lavoro, ha coinvolto 113 Educatrici e 29 Insegnanti di scuola dell'Infanzia, mentre nel 2° sono state coinvolte rispettivamente 101 Educatrici e 30 Insegnanti.

L'obiettivo del percorso di formazione, proposto alle insegnanti di scuola dell'infanzia e alle educatrici asili nido, è quello di potenziare una metodologia educativa che consideri il bambino nella sua globalità, sviluppando sia gli aspetti cognitivi, che quelli emotivi, che spesso all'interno della scuola vengono trascurati privilegiando l'aspetto cognitivo.

Ulteriore elemento fondamentale del percorso di formazione è quello di adottare una prospettiva epistemologica che garantisca un approccio educativo omogeneo nei servizi educativi destinati alla fascia d'età 0-6, superando la logica segmentale (0-3 e 3-6) maturando, contestualmente, l'idea di un modello pedagogico che copra l'intera fascia 0-6 anni.

IDENTITA' DEL COMUNE

I TRIBUTI

Premessa

Nel 2014, la fiscalità locale è stata caratterizzata da ulteriori innovazioni con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), introdotta dalla Legge di stabilità per il 2014, approvata con la Legge n. 147 del 27/12/2013, che si compone di tre tributi:

1. l'Imposta Municipale propria (IMU), imposta di natura patrimoniale, per i quali si sono confermati i precedenti provvedimenti dell'Amministrazione di cui al Regolamento approvato dal C.C. con delibera n. 337 del 28/3/2012, successivamente modificato con delibera n. 577 del 29/09/2012 – e le aliquote approvate dal C.C. con delibera n. 576 del 29/09/2012;
2. la TASI, tributo sui servizi indivisibili, il cui Regolamento è stato approvato con Delibera di C.C. n. 233 del 17/07/2014 e le aliquote con Delibera di C.C. n. 253 del 09/09/2014. Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili a qualsiasi uso adibite. Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva. La base imponibile è quella prevista per l'Imu.
3. la TARI (Tributo sui rifiuti), il cui Regolamento è stato approvato con Delibera di C.C. n. 254 del 26/09/2014 e le aliquote con Delibera di C.C. n. 255 del 27/09/2014. Il presupposto impositivo della Tari è dato dal possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. La superficie imponibile è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia/Tares. Sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali, in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente. Nella determinazione della tariffa, deve tenersi conto che la tariffa copra integralmente i costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica, con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore.

Anche il 2014 è stato caratterizzato da una situazione economico- sociale particolarmente sfavorevole, in un clima di difficoltà e di incertezza, e l'Amministrazione ha cercato di attuare una politica fiscale nei confronti dei cittadini tale da rispettare i principi dell'equità e della progressività del carico fiscale e da garantire altresì le entrate tributarie che rappresentano una delle maggiori risorse di bilancio.

In tale contesto si è cercato di rafforzare ulteriormente le azioni di contrasto all'evasione, per cercare anche di massimizzare l'efficienza e l'equità, che diventano sempre più indispensabili per ridurre la pressione tributaria attraverso la perequazione fiscale.

In particolare, si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- compartecipazione all'attività di accertamento fiscale e contributivo nell'ambito del rapporto di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate relativamente al Patto di legalità fiscale e sociale stipulato dal Comune di Palermo in data 12/03/2013 con l'Agenzia, la Regione Siciliana e la Guardia di Finanza;
- attività di controllo e contrasto all'evasione/elusione fiscale e miglioramento delle tecniche di ricerca, tramite incrocio delle banche dati, sopralluoghi, rapporti di collaborazione con soggetti esterni;
- miglioramento del livello di servizi offerti al contribuente e del processo di razionalizzazione delle procedure amministrative, in modo da semplificare gli adempimenti;
- costante approfondimento della normativa tributaria, al fine di permettere all'Amministrazione di fare scelte ponderate e di semplificazione per gli adempimenti fiscali a carico dei contribuenti;
- aggiornamento della Banca Dati del Settore Tributi al fine aumentare la base imponibile tributaria e garantire equità fiscale.

Il perseguimento di tali obiettivi ha consentito all'Amministrazione di:

- semplificare i rapporti con i contribuenti e migliorare il livello dei servizi offerti al contribuente, incrementando gli orari di ricevimento al pubblico, riducendo i tempi di risposta a richieste pervenute via e-mail, incentivando i servizi e-mail per i contribuenti che non possono e/o non vogliono recarsi agli sportelli per l'invio di bollettini pre- compilati;
- realizzare un insieme di servizi di supporto che, nel loro complesso, hanno consentito di migliorare l'espletamento dei compiti istituzionali, la gestione dei tributi locali e i rapporti della fiscalità locale con quella erariale;
- rendere la struttura più snella e flessibile, al fine di migliorare le esigenze di trasparenza dei contribuenti;
- proseguire attività di recupero dell'evasione/elusione fiscale, sia per quanto riguarda i tributi locali, sia per quanto riguarda i tributi erariali.

<u>I benefici ottenuti/ attesi dai cittadini e dalle imprese:</u>

* semplificazione degli adempimenti e maggiore trasparenza con i contribuenti;
* un regime di maggiore equità fiscale attraverso la riduzione dell'evasione fiscale, che in prospettiva comporterà una riduzione della pressione fiscale per coloro che già correttamente pagano imposte o tasse;
* l'applicazione di agevolazioni e riduzioni a favore sia delle fasce più deboli che per le imprese.

In particolare: sono stati attivati alcuni servizi *online*, in favore dei contribuenti, per facilitare il calcolo dell'Imu, della Tari e della Tasi e la stampa del modello di pagamento, è stato istituito un numero verde ed una casella di posta elettronica per richiedere l'invio per posta del bollettino di pagamento per l'acconto tari ed è stato attivato il Cassetto tributario, previa registrazione sul " Portale servizi on line ", al fine di potere consultare la propria posizione tributaria, utilizzare gli strumenti di calcolo e visualizzare i pagamenti effettuati per Tares, Tari, Imu e Tasi
Infine è stata intensificata l'attività di ricevimento/assistenza al pubblico.

UFFICIO TARSU/TARES/TARI

L'Ufficio gestisce:

* il tributo sui rifiuti (IUC/TARI) introdotto dall'art. 1 c. 639 L. 147/2013 che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha sostituito la precedente tassazione, denominata tassa sui rifiuti e sui servizi (TARES), il cui prelievo è destinato a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
* la tassa sui rifiuti e sui servizi (TARES), vigente nell'anno 2013, le cui attività di controllo proseguiranno fino al 31.12.2018;
* la tassa smaltimento rifiuti (TARSU), abrogata e sostituita dalla Tares, dal 1° gennaio 2013, le cui attività di controllo proseguiranno fino al 31 dicembre 2017.

Nel corso dell'anno 2014, le attività sono state rivolte ad assicurare i seguenti servizi:

1. assistenza ai contribuenti mediante il servizio di ricevimento pubblico, la pubblicazione, sul sito web istituzionale del Comune di Palermo, della guida pratica al pagamento del nuovo tributo (TARI)" e della procedura *online* del calcolo dell'acconto e del saldo TARI e TARES;
2. predisposizione, per la Giunta ed il Consiglio Comunale, dello schema di delibera del regolamento recante la disciplina del nuovo sistema di prelievo e di approvazione delle relative tariffe;
3. istruttoria e caricamento, nella piattaforma informatica, dei dati derivanti da circa 50.000 dichiarazioni di iscrizione, variazione, cessazione e agevolazioni/riduzioni del tributo;
4. lotta all'evasione, totale e parziale, della Tarsu riguardante l'anno 2012 e precedenti. Al 31/12/2014, l'attività di contrasto si è concretizzata nell'emissione di circa 1.531 avvisi di accertamento, atti prodromici alla successiva iscrizione a ruolo dei crediti vantati dal Comune di Palermo.

Detti avvisi, riguardanti le fattispecie di omessa o infedele dichiarazione, consentiranno il recupero dell'evasione tributaria per gli anni compresi tra il 2009 ed il 2012, secondo i prospetti di seguito riportati.

IDENTITA' DEL COMUNE

I TRIBUTI

TARSU ANNUALE								
Stato Avvisi	Anno	Avvisi	Tassa	Addizionali	Spese di spedizione	Interessi	Sanzioni	Totale
A Ruolo	Vari	24	62.981,13	9.447,22	134,40	3.249,92	132.260,46	208.073,13
Non a Ruolo	Vari	52	32.837,67	4.925,72	291,20	1.825,91	68.959,18	108.839,68
Totale		76	95.818,80	14.372,94	425,60	5.075,83	201.219,64	316.912,81

TARSU GIORNALIERA							
Stato Avvisi	Anno	Avvisi	Tassa ed Addizionali	Spese di spedizione	Sanzioni	Interessi	Totale
Non a Ruolo	2009	721	140.959,51	4.037,60	258.344,74	15.533,74	418.875,59
Non a Ruolo	2010	734	141.814,32	4.110,40	259.951,94	11.628,69	417.505,35
Totale		1.455	282.773,83	8.148,00	518.296,68	27.162,43	836.380,94

Fra le attività svolte si segnala inoltre:

* la predisposizione e l'invio dei modelli precompilati di pagamento del saldo TARI;
* la valutazione dei ricorsi e l'emissione del relativo parere utile all'Ufficio Contenzioso al fine di decidere in ordine all'eventuale costituzione in giudizio, ovvero nel senso di considerare cessata la materia del contendere;
* l'elaborazione ed emissione di n. 2 ruoli (relativi alla Tarsu ordinaria) riferiti alle annualità 2012 e precedenti.

Si è, infine, proceduto ad un costante monitoraggio dello stato della riscossione ed alla bonifica della banca-dati Tarsu/ Tares/Tari, con la collaborazione della società informatica SISPI S.p.A, nell'ambito del progetto di riordino della fiscalità.

Raffronto con gli altri anni:

ANNO DI RIFERIMENTO	N° AVVISI DI ACCERTAMENTO	IMPORTO ISCRITTO A RUOLO	ANNI OGGETTO DI RECUPERO
2013	6.004	€ 8.586.463,42	Dal 2008 al 2012
2012	8.387	€ 5.910.665,83	Dal 2007 al 2011

SERVIZIO I.MU.P /I.C.I.

Il Servizio ICI/IMU/TASI assicura la gestione:

- dell'imposta municipale propria (I.M.U.), introdotta in via sperimentale, a partire dall'anno 2012, dall'art.13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto *"decreto Salva Italia"*;
- della tassa sui servizi indivisibili (TASI), introdotta dalla L. n. 147/2013;
- dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), le cui attività, in merito ai controlli sulle annualità pregresse, proseguiranno, senza soluzione di continuità, fino al 31/12/2016.

Nel corso dell'anno 2014, le attività svolte dal Servizio ICI/IMU/TASI sono state rivolte ad assicurare i seguenti servizi:

1. *Assistenza ai contribuenti mediante il servizio di ricevimento pubblico e la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Palermo della "Guida pratica al pagamento della nuova imposta municipale propria (IMU)" e della "Guida pratica al pagamento della TASI";*

   In particolare, il Servizio ha fornito assistenza ai contribuenti riguardo a:

   - calcolo on-line dell'acconto IMU 2014 e dell'acconto TASI 2014;
   - calcolo dell'ICI dovuta per le annualità pregresse;
   - compilazione comunicazioni di variazione, cessioni in locazione con patti previsti dalla L. 431/98, etc. relative all'ICI;
   - presentazione istanze di annullamento/riforma per avvisi di accertamento/liquidazione dell'ICI;
   - presentazione istanze di sgravio per somme iscritte a ruolo per ICI;
   - presentazione istanze di rimborso per versamenti ICI ed IMU effettuati in eccesso.

2. *Caricamento in procedura di comunicazioni di variazione, cessioni in locazione con patti previsti dalla L. 431/98, etc. relative all'imposta comunale sugli immobili (ICI).*

   Le attività si riferiscono al caricamento in procedura di tutte le comunicazioni presentate dai contribuenti rivolte a:

   - ottenere le agevolazioni previste dal regolamento comunale sull'ICI;
   - comunicare la variazione nella soggettività passiva dell'ICI rispetto al versamento del tributo.

   Nel 2014 sono state esaminate **3.459** istanze (legge 431/98 n. 30 – dilazioni di pagamento n. 49 – successioni n. 3.380).

3. *Lotta all'evasione/elusione dell'ICI riguardante gli anni 2011 e precedenti, al fine di assicurare il corretto adempimento delle obbligazioni tributarie da parte del maggior numero possibile di contribuenti.*
Al fine di combattere l'elusione e l'evasione del tributo, ogni anno, in relazione alle attività programmate, l'Ufficio provvede all'invio degli avvisi di accertamento da notificare a potenziali evasori dell'ICI. In particolare, nel 2014 sono stati inviati n**. 13.018** atti (comprensivi degli avvisi di cat. D) contro n. 14.213 atti notificati nel 2013 e n. 15.239 nel 2012. Inoltre, il Servizio è stato impegnato nell'esame delle istanze in autotutela presentate dai contribuenti tendenti ad ottenere l'annullamento/riforma dell'avviso di accertamento notificato (nel 2014 sono state esaminate circa n. **1.213** istanze contro n. 1.064 del 2013 e n. 1.373 del 2012) o lo sgravio amministrativo della cartella esattoriale (nel 2014 sono state esaminate circa n. **300** istanze contro n. 824 dell'anno 2013 e n. 478 dell'anno 2012).

4. *Istruttoria istanze di rimborso ICI ed IMU da parte di contribuenti che hanno versato in eccesso.*
L'attività si riferisce all'esame di istanze presentate dai contribuenti tendenti ad ottenere il rimborso di somme versate in eccesso per l'ICI. Nel 2014 sono state esaminate n. **353** istanze contro n. 990 dell'anno 2013 e n. 392 dell'anno 2012.

E' stata, inoltre, curata l'istruttoria dei ricorsi tributari pendenti dinanzi alle Commissioni Tributarie, per la costituzione in giudizio. Nel 2014 sono state predisposte n. **184** note di istruttoria contenzioso contro n. 175 del 2013 e n. 206 del 2012.

Sono state elaborate le proposte riguardanti il "Regolamento per l'applicazione della TASI" – approvato dal C.C. con delibera n. 233 del 17/07/2014 – e le aliquote TASI da applicare per l'anno 2014, di seguito riportate – approvate dal C.C. con delibera n. 253 del 09/09/2014:

☐	**Abitazione principale (con esclusione delle categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze**	**2,89 per mille**
☐	**Altri fabbricati**	**0**
☐	**Aree fabbricabili**	**0**

Infine, per quanto concerne l'IMU, sono stati confermati, per l'anno 2014, il Regolamento approvato dal C.C. con delibera n. 337 del 28/3/2012, successivamente modificato con delibera n. 577 del 29/09/2012 – e le aliquote di seguito riportate, approvate dal C.C. con delibera n. 576 del 29/09/2012:

☐	**Abitazione principale (solo per le categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze**	**0,48%**
☐	**Altri fabbricati**	**1,06%**
☐	**Aree fabbricabili**	**1,06%**
☐	**Terreni agricoli**	**0,76%**

SERVIZIO CONTENZIOSO TRIBUTARIO, TOSAP, ICP E RUOLI MINORI

L'attività del Servizio Contenzioso, strettamente inteso, attiene alla difesa in giudizio dell'Amministrazione Comunale nei procedimenti pendenti innanzi le Commissioni Tributarie Provinciale (1° grado del giudizio) e Regionale (2° grado del Giudizio).
Nel 2014 sono pervenuti al protocollo del Servizio Contenzioso n. 360 ricorsi.
Sono state depositate sentenze da parte della Commissione Provinciale Tributaria di Palermo, così suddivise:

TRIBUTO	CESSATA MATERIA	RIGETTATI	ACCOLTI	TOTALE
ICI	115	74	54	243
TOSAP	5	11	4	20
ICIAP	19	5	3	27
TARSU	192	247	218	657
PUBBLICITA'	1	10	11	22
Totale	332	347	290	969

Si evidenzia a tale scopo come la percentuale di sentenze con esito positivo sia del 70% (il dato si riferisce al numero di ricorsi rigettati, oltre a quello delle cessate materie).
Per **cessate materie** si intendono tutti quei procedimenti che si sono conclusi, a seguito di provvedimenti di annullamento in autotutela degli atti impugnati, sgravi, conciliazioni emessi dal servizio competente.
Detti provvedimenti, intervenuti in pendenza di giudizio, hanno consentito di concludere, seppur in giudizio, i procedimenti evitando, spesso, le spese processuali che quasi sempre sono state poste a carico della parte che le ha anticipate.
Per **ricorsi rigettati,** invece si intendono quelli nei quali l'Amministrazione è risultata vittoriosa.

I ricorsi accolti sono, invece, quelli nei quali l'Amministrazione è risultata soccombente.
Per detti ricorsi il Servizio valuta, caso per caso, l'opportunità di proporre appello in Commissione Tributaria Regionale, entro i termini previsti.

Riguardo le sentenze emesse dalla **Commissione Tributaria Regionale, nell'anno 2013**, sono state depositate sentenze che si possono così sintetizzare:

TRIBUTO	FAVOREVOLI	SFAVOREVOLI	TOTALE
ICIAP	----------	----------	------
ICI / IMU	5	6	11
TARSU	20	30	50
TOSAP	1	-----	1
PUBBLICITA'	----------	1	1
TOTALE	26	37	63

Il Servizio Contenzioso ha, inoltre, predisposto il ruolo che dovrà essere trasmesso ad Equitalia per la relativa formazione e che ammonta a € 10.200,00, relativo alle sentenze di condanna, per spese di lite nelle quali l'Amministrazione è risultata vittoriosa e per le quali non è avvenuto pagamento spontaneo.

Sono state liquidate, inoltre, spese di lite per un importo pari ad € 10.772,08.

In ordine poi alle altre attività facenti capo al Servizio Contenzioso e relative alla riscossione di Imposta Comunale Pubblicità, Tosap Permanente, Tosap Temporanea e Ruoli Minori, si rappresenta quanto segue:

IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITÀ

L'applicazione del tributo è disciplinata dal D.Lgs. n. 207/1993 e succ. modifiche e integrazioni, nonché dal vigente Regolamento I.C.P.. E' tenuto al pagamento di tale imposta chi effettua pubblicità attraverso forme di comunicazioni visive o acustiche, nell'ambito del territorio comunale in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi comunque percepibili, mentre sono esenti le insegne di esercizio delle attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistin-

guono la sede ove si svolge l'attività, la cui misura è pari o inferiore a 5 mt.

Attività anno 2014

Nell'anno in esame, dopo avere proceduto alla bonifica delle proprie banche dati, sono stati emessi n. 1278 avvisi di liquidazione, per il recupero dell'imposta evasa, relativi all'anno d'imposta 2012, per un valore di € 1.028.893.

Sono stati introitati, al 30/11/2014, sul capitolo 140/10, € 4.900.139,75, per autoliquidazione dell'imposta e, sul capitolo 140/20, sono state recuperate quote arretrate per un importo pari a € 367.055,81, per un importo complessivo di € 5.329.226,03.

Si è predisposto, il ruolo coattivo relativo agli anni d'imposta 2009/2010 e 2011, per un valore di € 588.176,12, comprensivo di Sanzioni e Interessi di notifica.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE.

L'applicazione del tributo è disciplinata dal d.Lgs. 507/1993 e successive modifiche e integrazioni. Sono tenuti al pagamento della tassa, tutti coloro che effettuano, anche privi di autorizzazione, occupazioni di qualsiasi natura, in modo temporaneo o permanente, nelle piazze, nei corsi, nelle strade e in tutti i beni appartenenti al demanio o patrimonio indisponibile del Comune, nelle aree di proprietà privata soggette a servitù di pubblico passaggio, negli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, comprese quelle poste in essere con condutture ed impianti di servizi pubblici gestiti in regime di concessione amministrativa.

Attività anno 2014

Tosap Permanente

Dopo avere proceduto alla bonifica dei dati in proprio possesso, si è proceduto all'emissione di n. 6.012 avvisi di liquidazione, per il recupero della tassa evasa, relativi all'anno d'imposta 2012, per un valore di € 1.438.000.

Al 30/11/2014, sono stati introitati, sul capitolo 400/10, € 2.442.597,66, per autoliquidazione della tassa e, sul capitolo 400/20, € 1.458.583,38 per recupero quote arretrate, per un importo complessivo di € 2.588.435.

Si è predisposto il ruolo coattivo relativo all'anno d'imposta 2009/2010 e 2011, per un valore di € 1.282.031,01.

Tosap Temporanea

Dopo avere proceduto alla bonifica dei dati in proprio possesso, si è proceduto all'emissione di n. 499 avvisi di liquidazione per il recupero dell'imposta evasa, relativamente agli anni d'imposta 2012, per un valore di € 1.657.677.
Al 30/11/2014, sono stati introitati, sul capitolo n. 400/30, € 865.447,67 per autoliquidazione della tassa e, sul capitolo 400/50, € 2.084.792,27, per un importo complessivo di € 2.950.239,94.
Si è predisposto il ruolo coattivo relativo agli anni d'imposta 2009/2010/2011 e 2012, per un totale di € 1.666.749,84 comprensivo di imposta, sanzioni, interessi e notifiche.
E' stato predisposto, inoltre, un Ruolo integrativo pari a € 432.897,58 per il recupero delle sanzioni.

RUOLI MINORI

L'Ufficio, istituito nel 2008, nasce dall'esigenza di accentrare, presso un'unica struttura, la gestione, il monitoraggio ed il recupero di crediti non riscossi, afferenti a Settori/Uffici dell'Amministrazione Comunale che non hanno istituito un proprio ruolo.
Anche nel 2014, sono state esaminate tutte le istanze pervenute dagli Uffici.
Tale fase risulta essere propedeutica alla formalizzazione del ruolo, con il quale si presume di introitare una somma pari a € 990.081,50.
Il recupero dei crediti suddetti deriva da sentenze passate in giudicato, quindi divenute esecutive, pronunciate dagli organi giudiziari nei confronti di contribuenti non in regola per il pagamento di imposte e tasse comunali e di amministratori e/o pubblici impiegati risultati infedeli.
Il raffronto sull'attività di accertamento effettuata a tutt'oggi, con quella effettuata l'anno precedente, può così sintetizzarsi:

	NUMERO AVVISI EMESSI ANNO 2013	NUMERO AVVISI EMESSI ANNO 2014
Tosap Temporanea	409	499
Tosap Permanente	5557	6012
ICP	1328	1278

IDENTITA' DEL COMUNE

I TRIBUTI

Ruoli	Anno di Emissione 2013 valore	Anno di Emissione 2014 valore
Tosap Temporanea	1.148.242	857.025,01
Tosap Permanente	1.005.136	1.282.031,01
ICP	928.319	588.176,12
Ruoli Minori	3.126.299,11	990.081,50.

Ruoli	Incassi per autoliquidazione dell'imposta	Recupero quote arretrate
Tosap Temporanea	€ 865.447,67	€ 2.084.792,27
Tosap Permanente	€ 2.442.597,66	€ 2.588.435
ICP	€ 4.900.139,75	€ 367.055,81

Il Servizio Tosap/ICP e Ruoli Minori ha, inoltre, provveduto ad espletare tutte le attività istituzionali previste, quali annullamenti sgravi/discarichi, richieste di rimborso, a seguito delle richieste da parte dei contribuenti e se dovute.
Ha creato, al fine di facilitare l'utenza, dei modelli dedicati, provvedendo alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, che ha puntualmente aggiornato, così come previsto dalla legge ed al fine di rendere fruibili tutte le informazioni necessarie ai contribuenti.

Lotta all'evasione ed elusione dei tributi comunali.

L'attività dell'Ufficio Ucice (Ufficio Collaborazione Istituzionale Contrasto all'Evasione), nel corso del 2014, è stata interamente rivolta a contrastare l'emergenza dettata dall'introduzione dei nuovi Tributi Tares/Tari. Per tale motivazione, durante tutto il periodo in questione, il personale è stato impegnato costantemente nelle seguenti attività:

* ricevimento pubblico quotidianamente;
* Call Center;
* lavorazione di circa 4.500 istanze di variazione anagrafica per la bonifica banca dati SIGE;
* emissione di circa 1.100 avvisi di accertamento Tarsu.

Nell'ambito dell'attività istituzionale di contrasto all'evasione, l'Ufficio ha elaborato le informazioni provenienti dai vari Settori dell'Ente allo scopo di selezionare le cosiddette "**segnalazioni qualificate**" da trasmettere - come da protocollo d'intesa - all'Agenzia delle Entrate per la partecipazione dell'Amministrazione al 30% delle maggiori somme riscosse sull'evasione dei tributi erariali.

IDENTITA' DEL COMUNE

I TRIBUTI

L'Ufficio ha inoltre continuato, nel corso dell'anno di riferimento, a dare attuazione al protocollo di intesa sottoscritto nel Dicembre 2008 con la Guardia di Finanza, emettendo avvisi per il recupero delle imposte evase o eluse dai soggetti sottoposti a controlli fiscali ed amministrativi dei diversi Nuclei.

Riepilogo avvisi U.C.I.C.E.

STATO AVVISI	ATTI	TASSA €	ADDIZIONALI €	INTERESSI €	SANZIONI €	TOTALE ACCERTATO €
A RUOLO	148	44.621,26	6.693,57	3.169,10	31.231,88	86.544,61
A RUOLO	5	842,72	126,42	64,37	1.769,72	2.831,23
ANNULLATI	50	24.999,03	3.749,95	1.729,36	46.056,06	76.814,40
NON A RUOLO	677	543.560,52	81.535,21	38.569,79	1.077.935,99	1.745.392,71
NON A RUOLO	302	1.571.493,04	235.724,46	129.677,65	3.083.265,95	5.021.852,30
TOTALE	1.182	2.185.516,57	327.829,61	173.210,27	4.240.259,60	6.933.435,25

ANNO DI RIFERIMENTO	N° AVVISI DI ACCERTAMENTO	TOTALE ACCERTATO
2014	1.182	6.933.435,25
2013	6.004	€ 8.586.463,42

Fondamentale anche il ruolo svolto dalla Polizia Municipale che, con l'apporto di un Nucleo specializzato distaccato presso il Settore Tributi del Comune di Palermo, nell'anno 2014, ha reso sempre più incisiva l'azione di contrasto all'evasione dei tributi comunali. Attraverso l'attività d'iniziativa, e anche su richiesta degli Uffici dell'Amministrazione Comunale, si è riscontrata l'evasione dei tributi e si è proceduto ad effettuare **2.365** accertamenti.
Nella tabella che segue si riportano i dati relativi all'attività del Nucleo.

Polizia Municipale - Ufficio Accertamenti Tributari			
	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
accertamenti d'iniziativa effettuati	682	98	293
totale accertamenti relativi ad attività produttive e studi professionali	2415	2985	1918
totale accertamenti per abitazioni private	52	124	154

Il Bilancio Finanziario

Per gestire le risorse necessarie all'erogazione dei servizi alla collettività dei cittadini, come tutti gli enti, anche l'*azienda* Comune ha un proprio bilancio che presenta una parte comprendente le varie attività, le entrate, ed una parte concernente il passivo, le spese.

L'ammontare massimo della spesa effettuabile è vincolato, ogni anno, alla disponibilità a monte di risorse in entrata. Per la gestione delle risorse, l'ente si avvale del bilancio finanziario previsionale nel quale, ad inizio d'anno, viene effettuata una previsione delle entrate, che rappresenta il budget sul quale si prevede di poter contare, ed una programmazione delle spese da effettuare. Tale previsione iniziale può subire modifiche durante l'anno.

Alla fine di ciascun anno si procede alla rendicontazione della gestione svolta.

Nelle pagine che seguono si mostrerà quale è stato l'ordine di grandezza delle risorse gestite nell'ultimo quinquennio e la loro destinazione. I dati riportati dal 2010 al 2013 si riferiscono ai dati dei rendiconti, ossia alle entrate realmente accertate ed alle spese effettivamente sostenute. Il dato relativo al bilancio 2014 si riferisce agli stanziamenti, di cui al bilancio di previsione approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.268 del 13/11/2014, assestato al 31/12/2014, in attesa dell'approvazione del rendiconto, il cui termine per legge è fissato al 30/04/2014.

Il legislatore contabile ha posto alcune regole iniziali (bilancio di previsione) ed in corso d'esercizio (salvaguardia degli equilibri di bilancio e controllo di gestione) per evitare che si formino, a consuntivo, gravi sbilanciamenti tra gli accertamenti e gli impegni della competenza, con conseguente formazione di un eccessivo avanzo o di un rilevante disavanzo.
Il tutto viene finalizzato alla conservazione dell'equilibrio di bilancio nel tempo. Infatti, "*il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge (…)*"(D. Lgs. 267/2000, art.162/6).
La prescrizione di un pareggio, tra le risorse che si intendono reperire e gli interventi che si desiderano attivare, non può limitarsi alla sola fase di previsione iniziale ma deve estendersi a tutto l'esercizio, in modo tale da conservare, nel tempo, l'equilibrio tra entrate ed uscite. La previsione di accertamento delle entrate e la conseguente previsione di impegno delle spese è quindi gestita dall'ente, per espressa norma di legge, in modo dinamico e continuativo. La norma contabile recepisce in modo netto questa esigenza ed infatti prescrive che "*gli enti locali rispettino, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (…)*" (D.Lgs.267/2000, art.193/1).

IDENTITA' DEL COMUNE

Il Bilancio 2014: le voci di entrata

Le Entrate con cui il Comune di Palermo finanzia le spese necessarie al funzionamento dell'Ente, per garantire l'erogazione dei servizi alla collettività, sono le così dette *Entrate Correnti*, costituite da:

- Imposte e tasse (Titolo I del bilancio);
- Trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da Altri Enti del settore pubblico (Titolo II del bilancio);
- Proventi derivanti dal proprio patrimonio o dai servizi che lo Stesso rende, le così dette entrate extra tributarie - (Titolo III del bilancio).

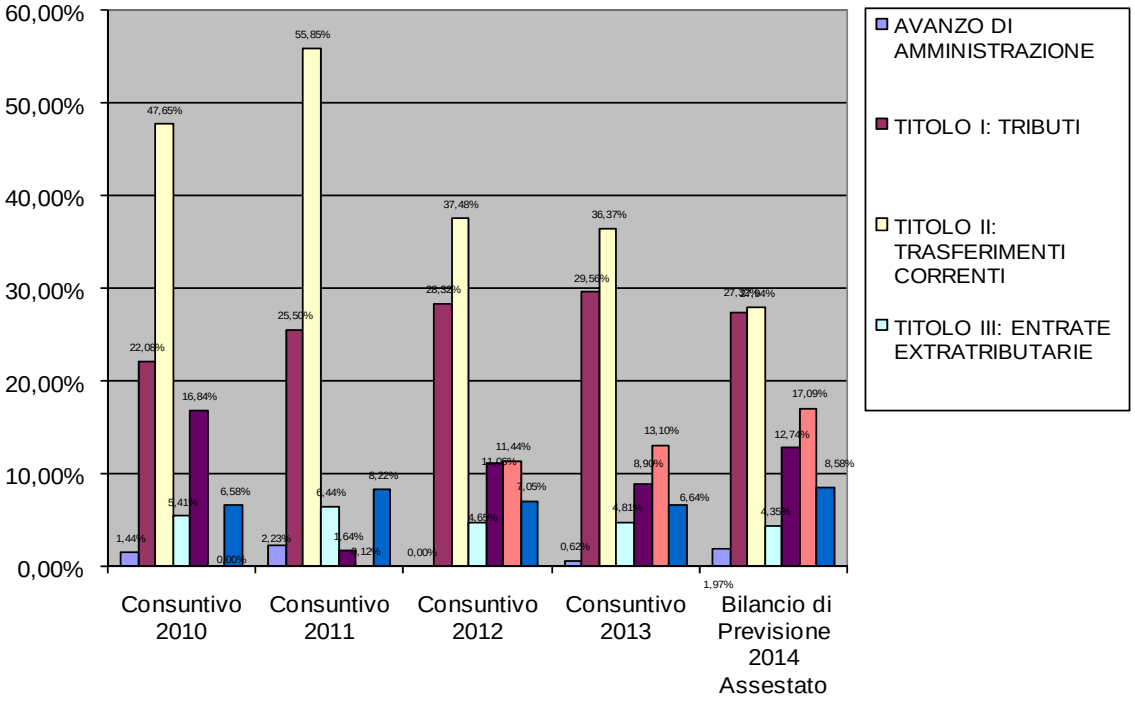
Le Entrate, con le quali, invece, il Comune di Palermo finanzia la realizzazione degli Investimenti, sono costituite da:

- Alienazione di beni immobili e trasferimenti di capitale da parte dello Stato, Regione e Altri Enti del settore pubblico (Titolo IV del bilancio);
- Mutui e Prestiti (Titolo V del bilancio).

Ulteriore risorsa finanziaria per il finanziamento delle spese è costituita dall'avanzo di amministrazione, che rappresenta una risorsa straordinaria costituita dai risparmi di spesa relativi ad esercizi precedenti o da maggiori entrate verificatesi rispetto a quelle previste. Essendo una risorsa di carattere eccezionale, viene utilizzata, in linea di massima, per finanziare spese di natura straordinaria come gli investimenti e le spese correnti non ripetitive.

ENTRATE	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Bilancio di Previsione 2014 Assestato
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**16.371.115,02**	**22.392.360,94**	**0,00**	**7.125.710,80**	**26.815.753,77**
TITOLO I: TRIBUTI	**251.896.345,05**	**255.693.633,53**	**336.990.580,01**	**338.132.065,68**	**371.556.368,40**
TITOLO II: TRASFERIMENTI CORRENTI	**543.548.952,54**	**559.929.351,84**	**446.009.626,41**	**416.044.459,30**	**379.919.119,55**
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**61.699.732,87**	**64.529.814,59**	**55.323.489,76**	**55.017.050,35**	**59.175.079,52**
TITOLO IV: TRASF. DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	**192.076.608,36**	**16.473.400,29**	**131.551.246,36**	**101.835.435,80**	**173.312.647,28**
TITOLO V: ACCENSIONI DI PRESTITI	**0,00**	**1.177.139,05**	**136.103.220,78**	**149.905.662,63**	**232.460.254,58**
TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	**75.007.608,06**	**82.411.890,12**	**83.882.933,46**	**75.928.107,01**	**116.645.008,16**
TOTALE	**1.140.600.361,90**	**1.002.607.590,36**	**1.189.861.096,78**	**1.143.988.491,57**	**1.359.884.231,26**

Trend storico andamento ENTRATE 2010-2014 (previsionale)



Vi sono, infine, le entrate derivanti da servizi per conto di terzi (Titolo VI), estranee alla gestione dell'Ente e direttamente collegate con le equivalenti spese, quali ad esempio i depositi cauzionali, le ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali, etc. …

Nella tabella della pagina precedente, è evidenziato l'andamento delle entrate per grandi aggregati di bilancio nel quinquennio 2010-2014. I dati 2010-2013 si riferiscono alle entrate accertate nel rendiconto nonché all'avanzo effettivamente utilizzato nel corso dell'esercizio per la copertura della spesa. Per l'esercizio 2014 vengono evidenziati i dati previsionali.

Le entrate dei titoli I e III sono definite "*Entrate Proprie*" in quanto derivanti da risorse proprie del Comune: le Imposte locali e i proventi dei servizi erogati. Insieme al titolo II formano le cosiddette "*Entrate Correnti*".

Il Titolo II e gran parte del titolo IV riguardano la "dipendenza" del bilancio da trasferimenti da parte di altri enti pubblici (Stato, Regione, Unione Europea ecc.). In genere, tali trasferimenti finanziano spese relative a progetti specifici, fatta

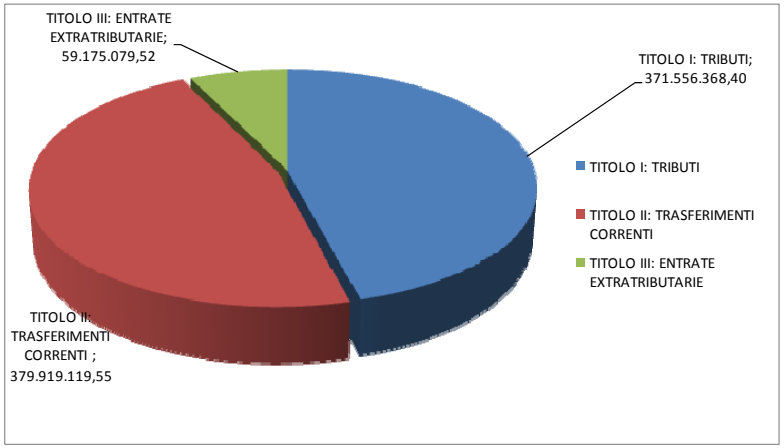
eccezione per i trasferimenti erariali, trasferiti dallo Stato, e per il fondo per le Autonomie Locali, trasferito dalla Regione, che finanziano indistintamente la spesa.

La differenza di importi, evidenziata nei trasferimenti in conto capitale (titolo IV) e nel titolo V (mutui e prestiti), fra il dato previsionale dell'esercizio 2014 e gli accertamenti relativi agli esercizi precedenti, dipende dalla circostanza che il dato previsionale costituisce una stima presuntiva, fortemente influenzata dalla pianificazione delle opere pubbliche, la cui attivazione è subordinata alla effettiva possibilità di accesso ai finanziamenti relativi. Per quanto riguarda l'analisi per grandi aggregati delle entrate in conto capitale, si rimanda alla trattazione della parte dedicata specificatamente alle entrate che finanziano gli investimenti.

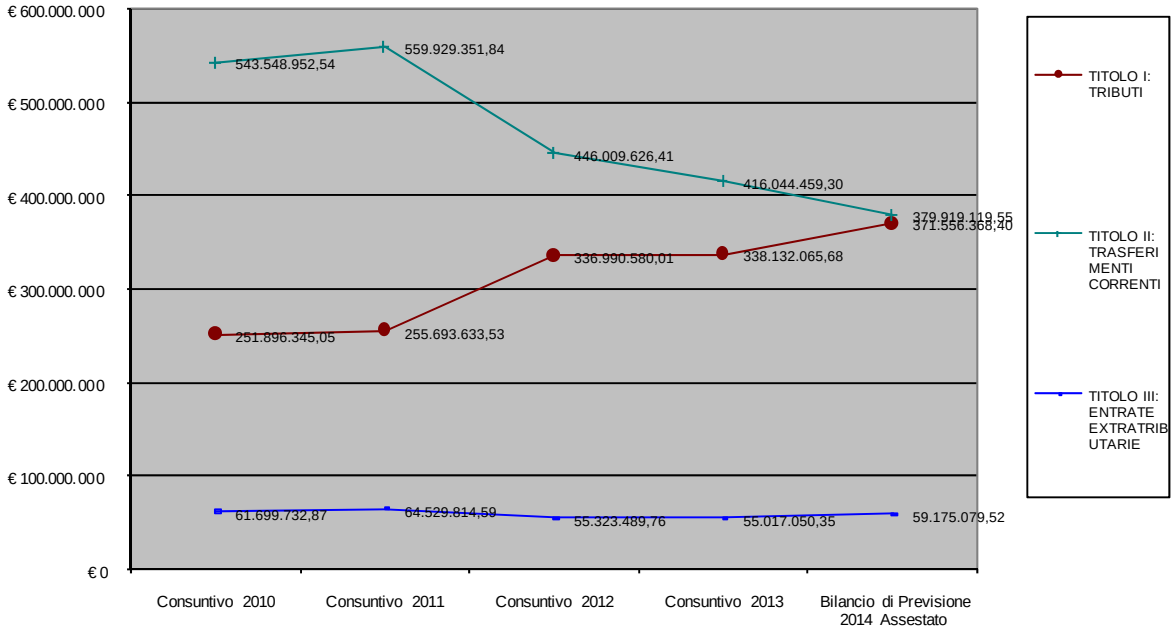
Il Bilancio 2014: le entrate correnti

Il Trend Storico delle entrate correnti, che finanziano la relativa spesa, nel periodo 2010/2014 è il seguente:

ENTRATE	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Bilancio di Previsione 2014 Assestato
TITOLO I: TRIBUTI	251.896.345,05	255.693.633,53	336.990.580,01	338.132.065,68	371.556.368,40
TITOLO II: TRASFERIMENTI CORRENTI	543.548.952,54	559.929.351,84	446.009.626,41	416.044.459,30	379.919.119,55
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	61.699.732,87	64.529.814,59	55.323.489,76	55.017.050,35	59.175.079,52
TOTALE	**857.145.030,46**	**880.152.799,96**	**838.323.696,18**	**809.193.575,33**	**810.650.567,47**



Trend Entrate Correnti 2010-2014 (previsionale)



IDENTITA' DEL COMUNE

Dall'analisi delle poste dell'Entrata è possibile ricavare importanti indicatori finanziari ed economici che, analizzando aspetti diversi della vita dell'Ente, forniscono in modo sintetico una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Fra questi, i più significativi sono i seguenti:

Autonomia Finanziaria	rappresenta la quota delle entrate correnti (tit. I, II e III) garantita dalle entrate proprie (tit. I e III)
Autonomia Tributaria	rappresenta la quota delle entrate correnti (tit. I, II e III) garantita dalle entrate tributarie (tit. I)
Dipendenza Erariale	rappresenta la quota delle entrate correnti (tit. I, II e III) garantita dai trasferimenti statali (tit. II)
Entrate Tributarie su Entrate Proprie	rappresenta la quota delle entrate proprie (tit. I e III) garantita dai tributi (tit. I)
Entrate Extra Tributarie su Entrate Proprie	rappresenta la quota delle entrate proprie (tit. I e III) garantita dalle entrate extra tributarie (tit. III)

La tabella ed il grafico che seguono espongono l'andamento dei suddetti indicatori nel periodo 2010/2013 a rendiconto, e previsione 2014.

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Bilancio di Previsione 2014 Assestato
Autonomia Finanziaria	36,59%	36,38%	46,80%	48,59%	53,13%
Autonomia Tributaria	29,39%	29,05%	40,20%	41,79%	45,83%
Dipendenza Erariale	63,41%	63,62%	53,20%	51,41%	46,87%
Entrate Tributarie su Entrate Proprie	80,33%	79,85%	85,90%	86,01%	86,26%
Entrate Extra Tributarie su Entrate Proprie	19,67%	20,15%	14,10%	13,99%	13,74%

Titolo I - Entrate Tributarie

Il gettito complessivo 2014 delle entrate tributarie risulta in aumento, rispetto al 2013, del 9,88%, e del 10,26% rispetto al 2012, per bilanciare gli effetti dei tagli sui trasferimenti erariali dettati dalla politica di *spending review* attuata dal governo centrale.

Le previsioni delle singole voci che compongono le entrate tributarie presentano le seguenti evoluzioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

IDENTITA' DEL COMUNE

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Previsione 2014
T.A.S.I.			16.176.000,00
I.M.U.	102.926.848,65	118.357.921,39	118.778.000,00
I.C.I. recupero evasione	9.422.221,58	5.401.528,39	7.700.100,00
Imposta comunale sulla pubblicità	6.699.116,29	6.742.305,24	6.341.100,00
Addizionale com. consumo energia elettrica	2.888.913,71	1.975.360,31	abrogata
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	54.221.868,67	54.046.292,71	53.507.760,06
Imposta di soggiorno		-	600.000,00
Compartecipazione all'add.le regionale all' IRPEF			15.782.510,00
Altre imposte	67.557,98	130.083,46	
Categoria 1: Imposte	**176.226.526,88**	**186.653.491,50**	**218.885.470,06**
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	5.005.955,29	6.663.387,67	4.466.500,00
Tributo sui rifiuti e servizi		124.862.891,64	
Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU)	116.401.754,20		
TARI			134.776.678,34
Recupero evasione tassa rifiuti	25.808.404,11	19.912.665,94	13.367.720,00
Categoria 2: Tasse	**147.216.113,60**	**151.438.945,25**	**152.610.898,34**
Diritti sulle pubbliche affissioni	41.667,54	39.628,93	60.000,00
Altri tributi speciali (oneri concessori)	13.506.271,99	-	-
Categoria 3:Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	**13.547.939,53**	**39.628,93**	**60.000,00**
Totale entrate tributarie	**336.990.580,01**	**338.132.065,68**	**371.556.368,40**

Andando ad analizzare le singole poste relative alle imposte ed alle tasse si rileva quanto segue:

Imposta Unica Comunale (I.U.C.)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668). Con Deliberazione n. 233 del 17/07/2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

Imposta Municipale Propria (I.M.U.)

L'imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13 del D.L. N° 201/2011. Il gettito 2014 rappresenta circa il 31% del totale delle entrate tributarie e rappresenta la principale fonte di finanziamento senza vincolo di destinazione del bilancio comunale.

Per l'esercizio 2014 è previsto un massiccio intervento derivante dal recupero evasione ICI, quantificato in € 7.700.100,00. Si rammenta che l'ICI è stata abrogata a seguito dell'introduzione dell'IMU, giusta D.L. 201/2011, cosid-detto "decreto Salva Italia" convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011.

Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.)

Il Comune di Palermo, con delibera di Consiglio Comunale n. 233 del 17/07/2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta, mentre, con delibera di Consiglio Comunale n. 253 del 09/09/2014, sono state approvate le relative tariffe e detrazioni.

La previsione del gettito TASI, a partire dal 2014, è stata stimata in € 16.176.000,00 e deriva dall'applicazione dell'aliquota del 0,289% sull'abitazione principale e relative pertinenze.

Tassa sui Rifiuti (TA.R.I.)

Il Comune di Palermo, con delibera di Consiglio Comunale n. 254 del 26/09/2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa, mentre con delibera di Consiglio Comunale n. 255 del 27/09/2014 sono stata approvate le relative tariffe esenzioni e/o riduzioni.

La previsione del gettito TARI rappresenta circa il 35% delle entrate tributarie e risulta essere pari al costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e della quota di spettanza della provincia.

Il gettito relativo alla TARSU, sostituita dalla TARI, ammonta complessivamente a € 13.367.720,00 ed è relativo solo a lotta all'evasione.

Addizionale comunale Irpef

Con Delibera n. 339 del 28/03/2012, il Consiglio Comunale ha approvato la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF per l'anno 2012 e seguenti, nella misura dello 0,8% (aliquota massima).
Il gettito per l'anno 2014 rappresenta circa il 14% delle entrate tributarie.

Imposta comunale sulla pubblicità

Le tariffe sono ferme al 2012 e sono state stabilite con delibera n. 39 del 23/03/2012 del Commissario Straordinario fino al limite massimo previsto dall'art. 11, L.449/97.

Imposta di Soggiorno

Con delibera n. 73 del 09/04/2014, il Consiglio Comunale ha istituito l'Imposta di Soggiorno, stabilendo al contempo le relative tariffe.
La previsione del gettito 2014 per l'imposta in questione è di € 600.000,00. Il tributo ha vincolo di destinazione per interventi nel campo turistico e valorizzazione e manutenzione beni culturali ed ambientali.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Con delibera n. 40 del 23/03/2012, il Commissario straordinario ha approvato "l'incremento tariffe per occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)" nella misura massima prevista dal D.lgs. 507/93, a decorrere dall'anno 2012.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto del 2014 è di soli € 60.000,00 e registra un aumento di € 20.371,07 rispetto alle somme accertate nel 2013, pari ad € 39.628,93, e di € 18.332,46 rispetto a quelle accertate nel 2012, pari a complessivi € 41.667,54.

Compartecipazione all'addizionale regionale all'IRPEF

La L.R. 5/2014 ha radicalmente modificato la modalità di riparto delle risorse regionali a favore dei comuni siciliani, sopprimendo il fondo delle autonomie locali di cui alla legge 6/97. Con l'art.6, co.1, "In attuazione delle prerogative statutarie in materia finanziaria è istituita a decorrere dal 2014, in favore dei comuni, una compartecipazione al gettito regionale dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Le risorse da assegnare ai comuni sono calcolate in ciascun anno applicando un'aliquota di compartecipazione al gettito dell'imposta sui redditi già IRPEF effettivamente riscossa in Sicilia nell'ultimo anno precedente all'esercizio di riferimento."

Il gettito previsto del 2014 è di € 15.782510,00 (pari al 66,35% del totale della previsione corrente 2014 pari a complessivi € 23.787.659,00, stanziata a titolo II delle Entrate); la restante parte, pari ad € 8.005.149,00 è stata invece appostata al titolo II delle Entrate quale fondo perequativo, ex art. 6, co.2 della L.R. 5/2014, come modificato dall'art. 15, co.5, della L.R. 13/2014.

Titolo II - Entrate da Contributi e Trasferimenti Correnti

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle somme accertate negli esercizi 2013 e 2012:

EntrateTitolo II - Trasferimenti correnti		consuntivo 2012	consuntivo 2013	Previsione 2014
ctg I	*Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato*	314.753.757,00	293.883.012,81	269.860.863,50
ctg II	*Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione*	129.681.519,81	121.489.736,25	106.283.624,05
ctg III	*Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate*	0,00	0,00	0,00
ctg IV	*Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.*	0,00	175.209,70	2.335.550,00
ctg V	*Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico*	1.574.349,60	496.500,54	1.439.082,00
Totale		**446.009.626,41**	**416.044.459,30**	**379.919.119,55**

Il gettito 2014 dei trasferimenti erariali è stato previsto pari a complessivi € 269.860.863,50. Esso registra un decremento sia rispetto alle somme assegnate nel 2013, sia rispetto a quelle assegnate nel 2012 (rispettivamente di € 24.022.149,31 e € 44.892.893,50).

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali entrate erariali stimate per l'esercizio 2014, che finanziano specifici interventi di spesa, ad eccezione del fondo di solidarietà comunale destinato, in quanto trasferimento non vincolato derivante dal parziale riversamento del prelievo statale sull'imposta municipale propria, a finanziare indistintamente il bilancio co-

munale:

Entrate da trasferimenti erariali	2014
Fondo di solidarietà comunale	144.582.845,24
Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge	14.988.021,30
Trasferimenti ex art.2 c.550 L. 244/2007 (stabilizz. LSU)	55.000.000,00
Contributio Coime	27.878.400,00
Trasferimento Ministero della Solidarietà Sociale per piano infanzia ed adolescenza ex L. 285/97	4.506.031,00
Contributo per le scuole	555.033,76
Contributo per uffici giudiziari ed ufficio Giudice di Pace	8.500.000,00

I contributi e trasferimenti correnti dalla Regione sono stati previsti in € 106.283.624,05 contro i € 121.489.736,25 del 2012, ed i € 129.681.519,81 del 2011. Si registra, pertanto, rispetto ai due esercizi precedenti, un decremento.
Si evidenziano le principali entrate regionali stimate per l'esercizio 2014:

Risorsa	*Entrate da trasferimenti regionali*	2014
111	Trasferimenti ex L. R. 6/97	24.721.958,12
115	Trasferimenti ex art.27, c 6, L.R. 19/2005 (1)	53.471.764,42
117	Stabilizzazione LSU	1.135.000,00
122	Trasferimento regionale ex art.4 co.10 del DL 16/2012 (a seguito abrogazione dell'add.le com.le energia elettrica)	8.699.125,86
129	Trasferimenti a vario titolo	258.000,00
146	Trasferimenti L.R. 17/90 art. 13 – servizi di polizia municipale	1.850.971,60
154	Trasferimenti vari nell'ambito del sociale	11.913.350,57
694	Trasferimento regionale L.328/00	510.695,23

Le entrate previste per contributi e trasferimenti, preventivati in € 2.335.550,00 per il 2014 contro € 175.206.70,00 del 2013, e gli € 0,00 del 2012, si riferiscono in particolare a:

- Contributo comunitario per programmi, ricerche, studi e progetti per € 850.000,00;
- Contributo per attività produttive ed artigianali per € 258.228,00;
- Contributi in forma diretta ed indiretta dalla U.E. per progetti vari € 1.227.372.00.

La parte più consistente delle previsioni per contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico è riferita alle somme erogate dall'ISTAT per l'espletamento dell'attività di indagini statistiche (€ 1/mln).

Titolo III - Entrate Extra Tributarie

Entrate Titolo III - Extra Tributarie		consuntivo 2012	consuntivo 2013	Previsione 2014
ctg I	*Proventi dei servizi pubblici*	30.278.366,36	36.284.634,52	34.944.872,32
ctg II	*Proventi di beni dell'ente*	4.769.550,88	4.218.961,85	4.681.201,09
ctg III	*Interessi su anticipazioni e crediti*	8.512.057,14	4.037.657,01	2.546.359,66
ctg IV	*Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividenti di società*	0,00	0,00	0,00
ctg V	*Proventi diversi*	11.763.515,38	10.475.796,97	17.002.646,45
Totale		**55.323.489,76**	**55.017.050,35**	**59.175.079,52**

La previsione 2014 delle entrate extratributarie prevede un incremento di € 3,65 mln. rispetto al 2013 e di € 3,35 mln. rispetto al 2012.

Circa il 59% delle entrate extratributarie è costituito dalla categoria I : proventi dei servizi pubblici.

In particolare circa € 4 mln. derivano dalle tariffe dei servizi a domanda individuale, ovvero dei servizi che il Comune eroga su richiesta dell'utente in concorrenza con servizi analoghi offerti sul mercato, volte a sostenere la copertura dei relativi costi nel modo che segue (i costi degli asili nido sono considerati al 50% come prevede la normativa):

Servizi a domanda individuale	Entrate 2014	Spese 2014	*% di copertura*
Asili Nido	500.000,00	3.338.916,69	14,97%
Città dei Ragazzi	28.000,00	237.870,11	11,77%
Impianti Sportivi	550.000,00	3.796.519,62	14,49%
Mense Scolastiche	540.000,00	2.358.322,85	22,90%
Mercato Ittico	281.506,00	407.560,01	69,07%
Mercato Ortofrutticolo	167.966,32	543.512,08	30,90%
Musei e Spazi Espositivi	98.000,00	2.336.641,21	4,19%
Impianti Cimiteriali	1.920.000,00	3.866.822,54	49,65%
Totale	**4.085.472,32**	**16.886.165,11**	**24,19%**

Ulteriori € 23 mln, in lieve diminuzione rispetto all'accertato 2013, derivano dalla previsione degli introiti delle sanzioni per la violazione del codice della strada, destinati per il 50% per le finalità di legge (viabilità e circolazione stradale). Nella previsione si è tenuto conto della criticità rappresentata dal tasso di riscossione degli introiti accantonando nella spesa una quota nel fondo svalutazione crediti.

Gli altri introiti previsti dai proventi dei servizi pubblici riguardano i diritti di segreteria (circa € 1,2 mln) e i diritti per il rilascio delle carte di identità (700 mila euro).

I proventi dei beni dell'ente (ctg II) riguardano le entrate derivanti dallo sfruttamento economico del patrimonio immobiliare e mobiliare (canoni e concessioni). Il gettito previsto ammonta ad € 4.681.201,09 con un incremento, rispetto alle somme accertate nel 2013, di € 462.239,24, ed un decremento di € 88.349,79 rispetto al rendiconto 2012.

Gli interessi su anticipazioni e crediti (ctg III) si riferiscono prevalentemente agli interessi attivi spettanti sulle giacenze dei mutui non ancora erogati presso la cassa DD.PP. Il gettito previsto in € 2.546.359,00 è in netta diminuzione rispetto agli anni precedenti, pari al 62% delle somme accertate con il rendiconto 2013.

La categoria dei proventi diversi, in netto aumento rispetto al rendiconto 2013 (17 €/mln), è riferito alle seguenti voci principali:

Risorsa	*Descrizione*	2014
310	Recupero di somme anticipate dal Comune per opere a danno di terzi	7.200.000,00
314	Recupero spese – rimborsi diversi	8.062.214,53
328	Rimborso INAIL per inabilità temporanea dipendenti in seguito ad infortuni	250.000,00
338	Recupero somme per lavori urgenti afferenti l'edilizia pericolante	3.000,00
340	Recupero spese condominiali a carico dei conduttori e relative ad immobili di cui è proprietario il Comune	450.000,00
357	Compartecipazione servizio di ricovero anziani presso case di riposo convenzionate	240.000,00
387	Reintroiti di somme da destinare finalizzate alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale facente parte del comparto dirigente	220.000,00
388	Proventi da gestione del servizio di rilascio pass per accesso alle ZTL e Zone blu	330.000,00

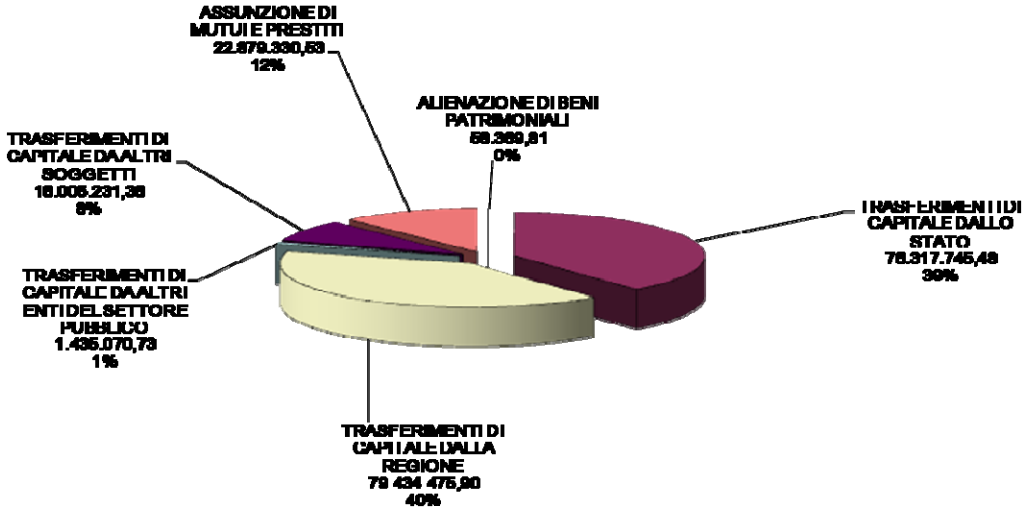
Le somme previste per le opere in danno sono costituite dal recupero delle spese anticipate dal comune, a carico dei privati, per interventi urgenti volti all'eliminazione degli stati di pericolo e a tutela della pubblica incolumità.

Il Bilancio 2014: le entrate che finanziano gli investimenti

Per realizzare gli investimenti, il "Comune di Palermo" reperisce le risorse necessarie attraverso: vendita beni patrimoniali, trasferimenti da parte dello Stato, della Regione, della U.E. e di altri soggetti, nonchè assunzione di Mutui e Prestiti (Titolo V).

ENTRATE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI			
TIT			Bilancio di Previsione 2014 Assestato
IV	1	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	58.369,81
IV	2	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	76.317.745,48
IV	3	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	79.434.475,90
IV	4	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.435.070,73
IV	5	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	16.005.231,36
V	3	ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	22.879.330,53
V	4	EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	-
		TOTALE	196.130.223,81

ENTRATE 2014 DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI



Inoltre all'interno del titolo V, *entrate derivanti da accensioni di prestiti*, categ I anticipazioni di cassa, è stato previsto l'importo di € 209.580.924,05 riferito all'eventuale ricorso dell'anticipazione di tesoreria, per il tamponamento di momentanee carenze di liquidità, non più utilizzata in corso d'anno.

Entrate Titoli IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		*consuntivo 2012*	*consuntivo 2013*	*previsione 2014*
Categoria 1°	*Alienazione di beni patrimoniali*	135.213,29	231.410,14	58.369,81
Categoria 2°	*Trasferimenti di capitali dallo Stato*	115.000.000,00	2.565.792,59	76.317.745,48
Categoria 3°	*Trasferimenti di capitale dalla Regione*	16.383.452,40		79.434.475,90
Categoria 4°	*Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico*		89.082.930,30	1.435.070,73
Categoria 5°	*Trasferimenti di capitale da altri soggetti*	32.580,67	9.955.302,77	16.005.231,36
Categoria 6°	*Riscossione di crediti*			61.754,00
Totale		**131.551.246,36**	**101.835.435,80**	**173.312.647,28**

L'entrata prevista nel Bilancio previsionale 2014 per alienazione di beni patrimoniali è pari ad € 58.369,81, derivante dal ricavo da cessione di terreni compresi nei P.E.E.P. (Programmi di Edilizia Economica e Popolare), ex art.3 L. 448/98 o di terreni dati in diritto di superficie a cooperative edilizie ex L.865/71.
L'art. 58, comma 1, della Legge 133/2008, come è noto, è finalizzato al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province e Comuni.
Con la delibera dell'Organo di Governo, sono individuati i singoli beni, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. È stato così redatto il "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" costituente allegato al Bilancio di previsione.
Le entrate previste alla categoria 2 – Trasferimenti di capitali dallo Stato - pari ad € 73.317.745,48, riguardano prevalentemente il CONTRIBUTO DA STATO PER LINEA DI CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO (circa 69 €/mln).
Le entrate previste alla categoria 3- trasferimenti di capitali dalla Regione - pari a circa 79 €/mln contro € 0,00 del rendiconto 2013 ed € 16.383.452,40 del rendiconto 2012, si riferiscono prevalentemente a trasferimenti per OO.PP. inserite nell'elenco annuale 2014.
Le entrate previste alla categoria 4 – trasferimenti di capitale da altri soggetti - si riferiscono per circa 9 €/mln ai proventi per il rilascio delle concessioni edilizie destinati per circa il 48% al finanziamento delle spese di investimento.
Il gettito tiene conto dei contributi di edificabilità per oneri di urbanizzazione, del costo di costruzione e delle sanzioni ed oneri di concessione in sanatoria.

Entrate Titoli IV - Entrate da accensioni di mutui e prestiti		***consuntivo 2012***	***consuntivo 2013***	***previsione 2014***
Categoria 3°	***Assunzione di mutui e prestiti***	-	10.512.998,26	22.879.330,53
totale		**0,00**	**10.512.998,26**	**22.879.330,53**

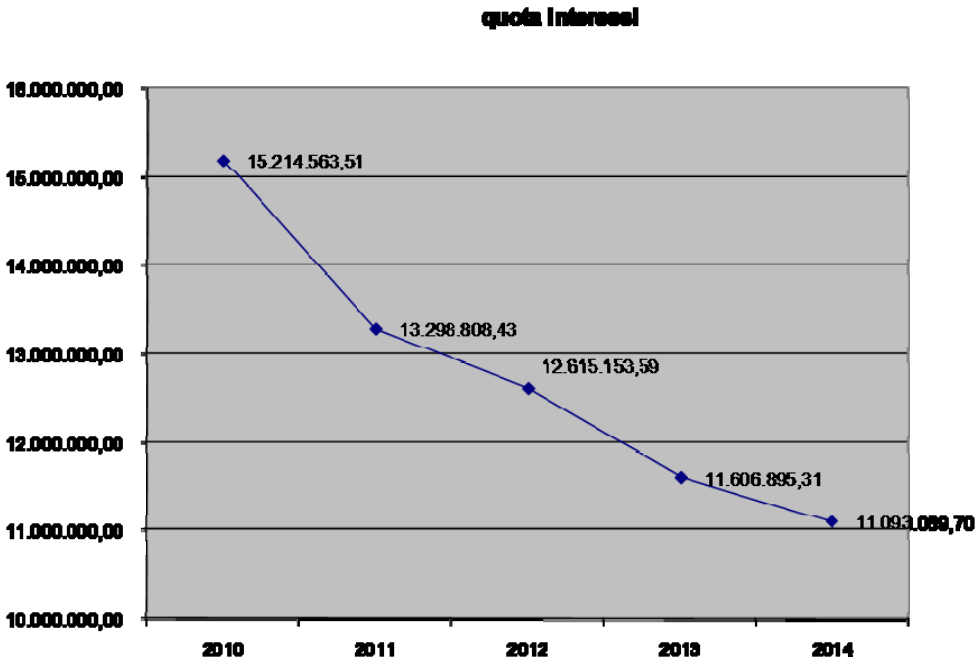
Titolo V categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti.
Nel bilancio di Previsione 2014 sono stati previsti € 22.879.330,53 di nuovi mutui così destinati:
€ 6.079.330,53 per lavori;
€ 1.000.000 per acquisto beni durevoli;
€ 15.800.000 per conferimenti di capitale.

L'assunzione dei nuovi mutui è rispettosa dei limiti imposti dalla legge all'espansione dello stock del debito dettati dall'art. 204 del TUEL.

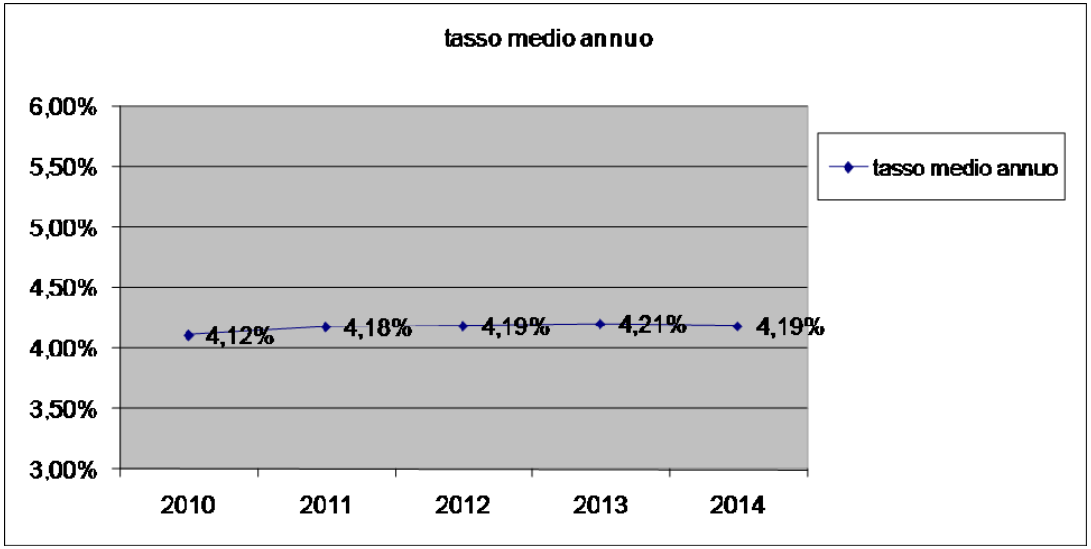
L'ente, sfruttando l'opportunità offerta dall'art.32 del DL 66/2014, ha richiesto ed ottenuto un'anticipazione di liquidità da parte della Cassa DDPP per il pagamento dei debiti verso i fornitori al 31/12/2013 non ancora estinti, per un importo complessivo di circa 38 €/mln. Ciò consentirà di superare le criticità relative alla carenza delle disponibilità di cassa. L'anticipazione dovrà essere estinta in 30 anni.

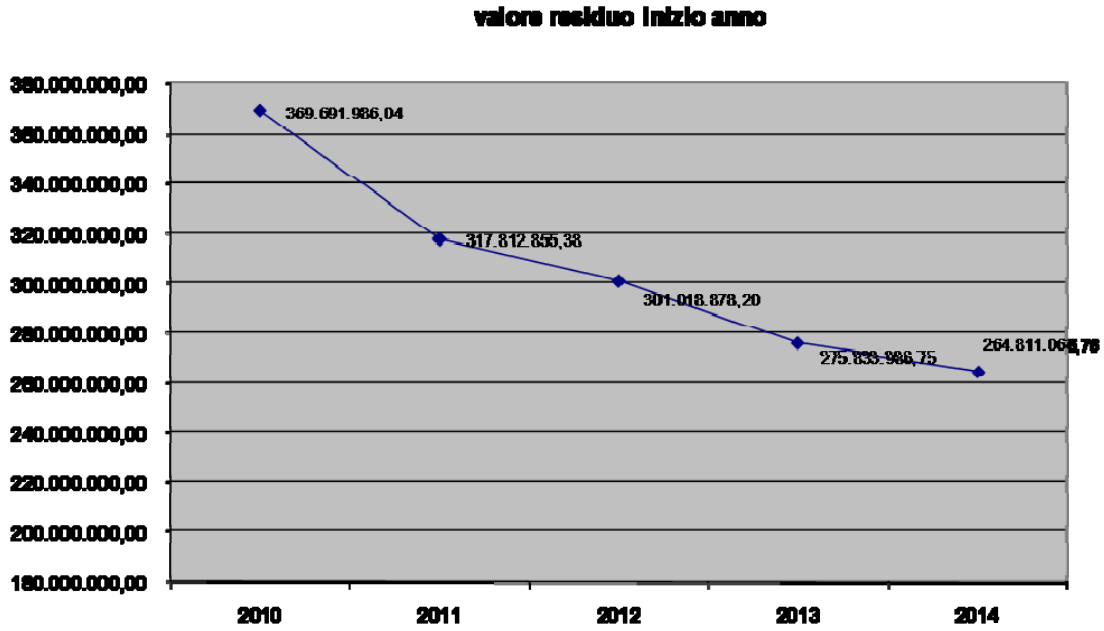
Il Bilancio 2014: evoluzione dello stock del debito

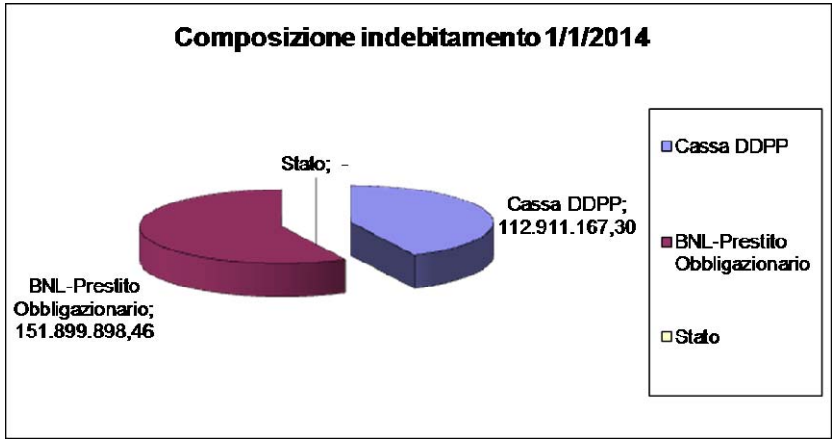
L'indebitamento, come già detto, rappresenta per l'Ente una delle modalità di reperimento di risorse necessarie al finanziamento delle spese in conto capitale.
L'incidenza sul Bilancio è, allo stato attuale, ancora poco rilevante; infatti la percentuale degli interessi rispetto al totale delle entrate dei primi tre titoli è di gran lunga al di sotto del limite stabilito dal Testo Unico sull'Ordinamento degli EE.LL.



IDENTITA' DEL COMUNE







Il Bilancio 2014: l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Al finanziamento del bilancio comunale ha concorso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ossia di una quota delle risorse complessivamente derivanti dalle gestioni degli esercizi precedenti ed in particolare dall'eccedenza delle entrate complessivamente accertate sulle spese impegnate, al netto delle economie di entrata e di spesa effettuate all'atto della verifica, in occasione della predisposizione dei vari rendiconti di gestione.
L'utilizzo dell'avanzo, in quanto entrata per sua natura straordinaria, soggiace a precisi limiti di legge.

Per il 2014, è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione, accertato con il rendiconto 2013, pari ad € 28.815.753,77 destinato a finanziare le seguenti spese:

- € 1.286.451,56 debiti fuori bilancio;
- € 14.000.000,00 fondo svalutazione crediti ex art 6 c17 DL 95/2012.

È stato inoltre applicato l'avanzo derivante dalle risorse con vincolo di destinazione, come segue:

- € 377.624,63 per interventi rivolti alla fuoriuscita del precariato;
- € 625.343,81 per il rimborso del trasferimento ex art 2 L. 244/2007;
- € 431.061,16 progetto beni culturali approvato da ARCUS SPA decreto 1/12/2009;
- € 10.095.272,61 opere pubbliche inserite nell'elenco annuale 2014.

IDENTITA' DEL COMUNE

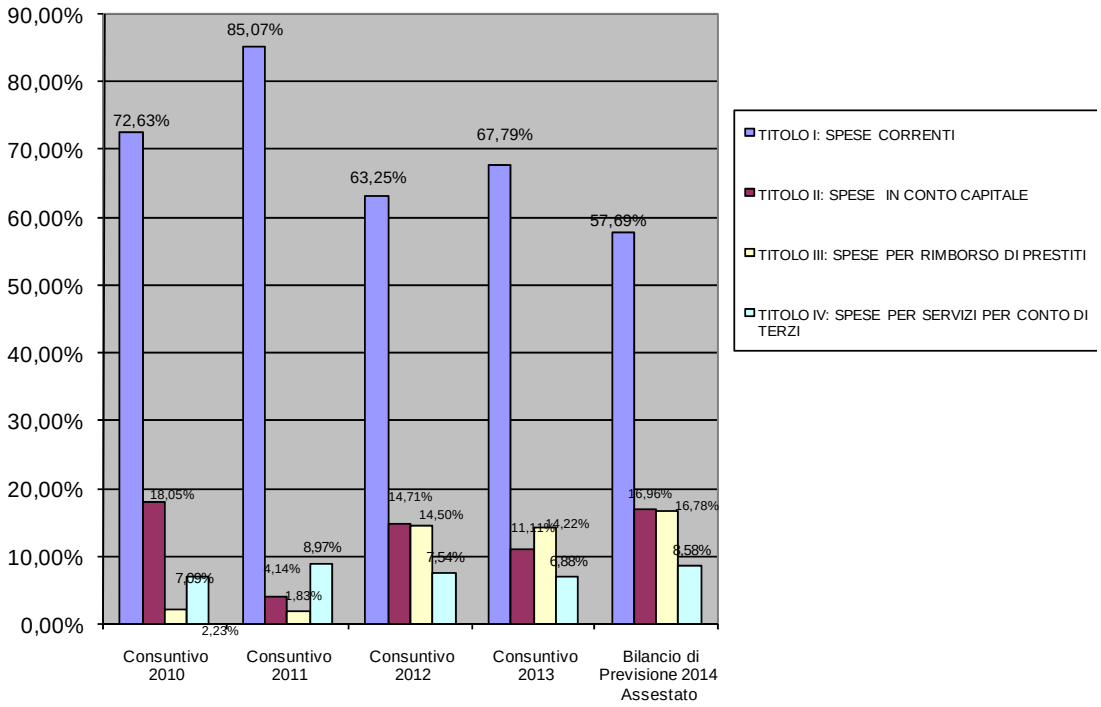
Il Bilancio 2014: le voci di spesa

Le Spese che il Comune di Palermo sostiene sono:

- *Spese Correnti* – Titolo I: rappresentano le spese relative al proprio funzionamento, all'erogazione dei Servizi;
- *Spese in Conto Capitale* – Titolo II: destinate alla realizzazione degli Investimenti;
- *Spese per il rimborso dei prestiti e mutui* - Titolo III;
- *Spese per conto di terzi*, estranee alla gestione dell'Ente, direttamente collegate alle equivalenti entrate (restituzione depositi cauzionali, versamento ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali, etc. …) - Titolo IV.

SPESE	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Bilancio di Previsione 2014 Assestato
TITOLO I: SPESE CORRENTI	768.568.999,30	781.819.312,82	703.492.822,14	747.575.089,59	784.458.026,11
TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	191.043.578,66	38.021.467,77	163.581.807,97	122.504.738,45	230.607.050,11
TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	23.643.460,41	16.793.977,18	161.288.112,26	156.816.687,98	228.174.146,68
TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	75.007.608,06	82.411.890,12	83.882.933,46	75.928.107,01	116.645.008,16
TOTALE	**1.058.263.646,43**	**919.046.647,89**	**1.112.245.675,83**	**1.102.824.623,03**	**1.359.884.231,06**

Trend storico andamento SPESE 2010-2014 (previsionale)



Il Bilancio 2014: le spese correnti

Le spese correnti rappresentano quelle spese che permettono all'Ente di funzionare e cioè di erogare i servizi, istituzionali e non, di cui fruisce la collettività palermitana e il suo "interland".
Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti 2014, classificate per intervento e per funzione di bilancio, confrontate con i dati dei rendiconti 2012 e 2013, è così sintetizzato:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Spesa per intervento	consuntivo 2012	consuntivo 2013	Bilancio di previsione 2014	variazione % 2014 su 2013	variazione % 2014 su 2012
1	Personale	268.797.195,27	257.458.236,45	257.349.236,45	0%	-4%
2	Acquisto beni di cons. e materie pr.	5.626.123,17	6.244.637,85	5.990.565,51	-4%	6%
3	Prestazioni di servizi	347.476.902,93	354.167.225,21	378.087.172,34	7%	9%
4	Utilizzo di beni di terzi	15.024.295,66	14.167.059,66	9.365.059,76	-34%	-38%
5	Trasferimenti	23.655.814,42	61.714.078,91	66.787.820,19	8%	182%
6	Interessi passivi e oneri finanziari	12.615.153,59	11.587.985,31	11.193.069,70	-3%	-11%
7	Imposte e tasse	15.722.831,13	14.881.754,81	15.332.034,93	3%	-2%
8	Oneri straordinari gestione corr.	14.574.505,97	27.354.111,39	16.986.376,52	-38%	17%
9	Ammortamenti di esercizio				-	-
10	Fondo svalutazione crediti			23.366.690,71	-	-
11	Fondo di riserva				-	-
Totale spese correnti		**703.492.822,14**	**747.575.089,59**	**784.458.026,11**	**4,93%**	**11,51%**

Durante l'esercizio, con deliberazioni dell'organo esecutivo, è stato interamente utilizzato il fondo di riserva inizialmente deliberato dal Consiglio in € 4.696.160,21, calcolato ai sensi dell'art 166 del TUE, e pari allo 0,6% delle entrate correnti, per le spese impreviste ed i cui stanziamenti si sono rivelati insufficienti entro la fine dell'anno.

Classificazione delle spese correnti per funzione

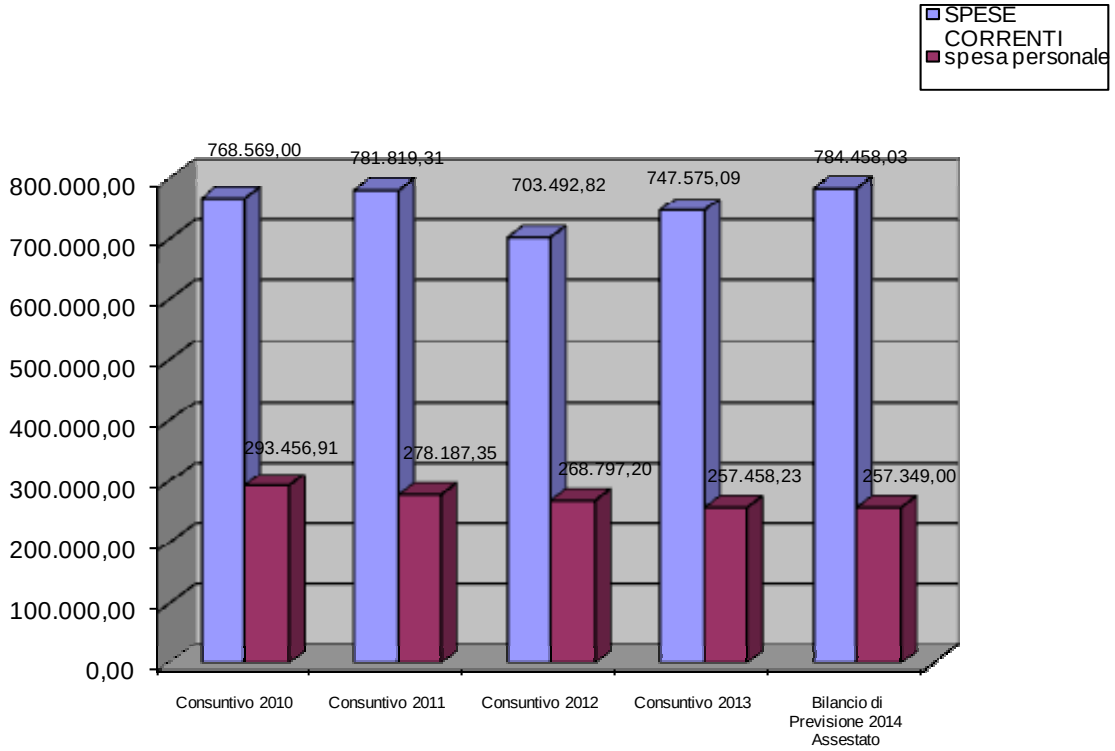
	Spesa per funzione	consuntivo 2012	consuntivo 2013	Bilancio di previsione 2014	variazione % 2014 su 2013
1	funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	233.950.772,84	270.441.394,27	294.459.180,76	9%
2	funzioni relative alla giustizia	7.298.364,45	7.349.292,66	6.504.695,30	-11%
3	funzioni di polizia locale	50.912.052,02	49.444.445,13	48.892.188,39	-1%
4	funzioni di istruzione pubblica	37.166.999,56	31.581.468,56	33.979.163,03	8%
5	funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	8.492.056,75	10.426.957,93	12.159.208,72	17%
6	funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2.366.718,61	2.376.999,46	2.631.695,34	11%
7	funzioni nel campo turistico	1.328.562,14	1.256.168,41	2.502.125,29	99%
8	funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti	121.287.590,38	121.652.909,06	117.329.347,67	-4%
9	funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	174.093.823,18	186.553.371,22	202.783.460,15	9%
10	funzioni nel settore sociale	62.180.336,28	62.388.412,74	58.780.869,60	-6%
11	funzioni nel campo dello sviluppo economico	4.415.545,93	4.103.670,15	4.382.100,00	7%
12	funzioni relative a servizi produttivi			53.991,86	100%
Totale spese correnti		**703.492.822,14**	**747.575.089,59**	**784.458.026,11**	**4,93%**

IDENTITA' DEL COMUNE

La spesa corrente 2014 registra un incremento del 4,98%, rispetto al rendiconto 2013, derivante dall'incremento dell'intervento di spesa per prestazioni di servizi.

Spesa corrente e Spesa per il personale

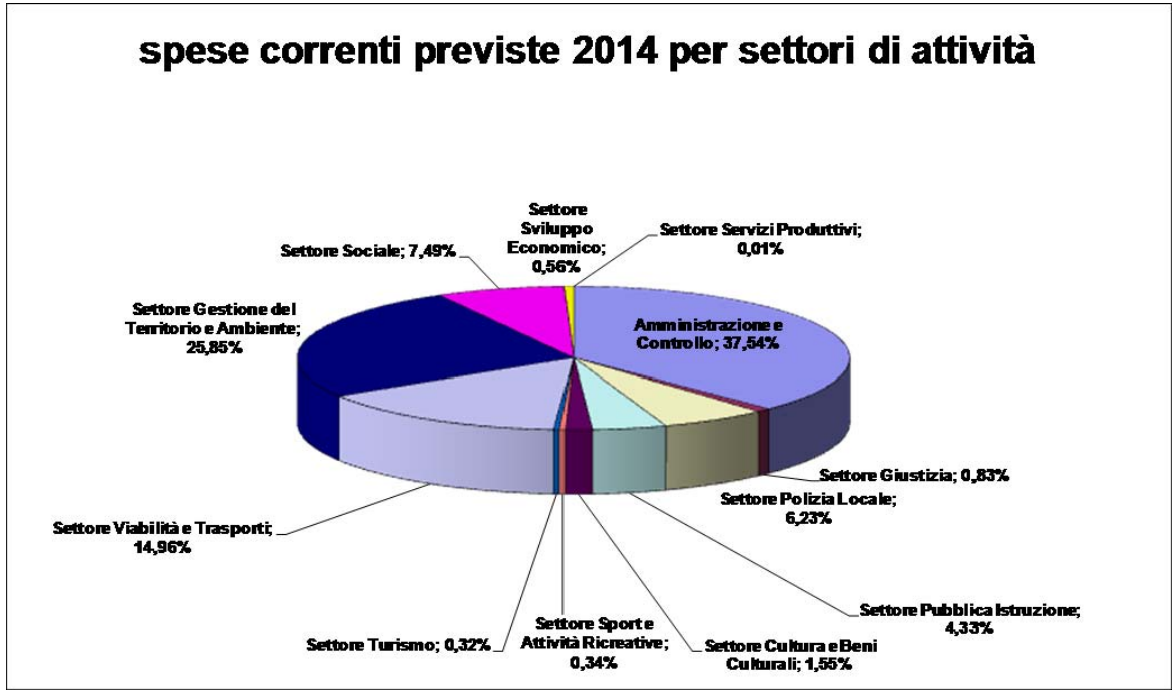
MIGLIAIA di Euro



A tale proposito è di grande importanza il seguente indicatore finanziario che misura l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente:

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Bilancio di Previsione 2014 Assestato
Spesa personale/Spese correnti	38,18%	35,58%	38,21%	34,44%	32,81%

Di seguito viene data una rappresentazione della dimensione allocativa della spesa, ovvero, del peso percentuale di quanto l'amministrazione destina ai vari settori di intervento per i servizi da erogare alla collettività relativamente alle funzioni che sono proprie degli enti locali:



IDENTITA' DEL COMUNE

La funzione di amministrazione e controllo, che evidenzia l'importo più rilevante, contiene le previsioni di spesa relative ai settori e servizi di staff relativi al funzionamento della macchina comunale, secondo la seguente articolazione in fattori produttivi:

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO											
DESC SERVIZIO	PERSONALE	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	FONDO DI RISERVA	TOTALE COMPLESSIVO
ORGANI ISTITUZIONALI,PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	7.659.662,25	90.692,90	9.877.262,91	3.713,86	45.731,12						17.947.063,04
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	43.719.476,02	604.054,72	1.718.271,93	-	9.683,79		28.911,57	4.875.698,90			60.956.096,93
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CO	4.111.418,59	77.580,82	864.222,94	245.864,75	33.070.959,90	5.182.996,34	415.000,00	-	10,00		43.968.053,34
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	4.441.528,70	26.519,38	1.089.660,05		2.046.702,60	-	70.000,00	311.848,89			7.986.259,62
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.486.437,21	603.698,18	3.501.058,05	774.953,14	119.340,48	856.940,27	106.000,00				7.448.427,33
UFFICIO TECNICO	9.398.421,32	167.376,22	715.023,93	506.100,00		436.511,62	12.709,76	370.000,00			11.606.142,85
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	8.474.158,90	277.226,19	879.802,97	666.170,32		7.278,63	25.699,17				10.330.336,18
ALTRI SERVIZI GENERALI	55.378.391,65	754.777,92	34.292.349,13	350.719,94	4.853.384,09	128.336,35	14.369.332,95	722.828,73	23.366.680,71	-	134.216.801,47
	134.669.494,64	2.801.926,33	52.937.651,91	2.617.522,01	40.145.801,98	6.612.063,21	15.027.653,45	16.280.376,52	23.366.690,71	-	294.459.180,76

Come si evince dalla tabella, la principale voce della funzione è costituita dalle spese per il personale.
Gli oneri straordinari riguardano prevalentemente le spese per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti dalla mole di contenzioso che investe il Comune di Palermo.
Di seguito viene evidenziata la rappresentazione complessiva della spesa corrente per tipologia di intervento, per tutte le funzioni nel complesso considerate. Risultano di particolare incidenza le spese per il personale e per i servizi.

SPESA CORRENTE ANNO 2014 PER INTERVENTO		
	Bilancio di Previsione 2014 Assestato	
PERSONALE	257.349.236,45	32,81%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	5.990.565,51	0,76%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	378.087.172,34	48,20%
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	9.365.059,76	1,19%
TRASFERIMENTI	66.787.820,19	8,51%
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIA-RI DIVERSI	11.193.069,70	1,43%
IMPOSTE E TASSE	15.332.034,93	1,95%
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	16.986.376,52	2,17%
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	23.366.690,71	2,98%
FONDO DI RISERVA	-	0,00%
TOTALE SPESA CORRENTE	**784.458.026,11**	**0,00%**

Con riferimento alla classificazione della spesa per interventi, la spesa per il personale (intervento 1) risulta composta dai seguenti aggregati:

Tipologia	Totale
ASU	2.464.482,79
ex ASU stabilizzato	48.273.229,74
LSU	432.749,94
DL 24/86 (COIME)	37.105.656,97
Personale comunale	168.698.816,18
personale ISTAT	374.300,83

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 tiene conto non solo del personale in servizio ma anche della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni.
Le spese per acquisti di beni di consumo e materie prime (intervento 2), previste complessivamente in € 5.990.565,51 contro € 6.244.637385 del 2013, tengono conto della politica di contenimento delle spese di funzionamento attuata dall'ente.
Le spese per prestazioni di servizi (intervento 3) comprendono i costi previsti per l'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa ed istituzionale. Sono compresi, inoltre, quota parte dei costi per i contratti di affidamento di servizi a società interamente controllate e/o collegate che incidono sulla spesa corrente per circa 243 €/mln.

AZIENDA	2014 dati €/mln	
	titolo I	% incidenza
AMG ENERGIA SPA	10,00	4%
AMAP SPA	8,00	3%
AMAT SPA	88,00	36%
RAP SPA	122,00	50%
PALERMO AMBIENTE SPA (in gestione liquidatoria)	4,00	2%
SISPI SPA	11,00	5%
TOTALE	243,00	100%

Le spese per utilizzi di beni di terzi (intervento 4), pari a € 9.365.059,76 (comprende fitti passivi) è in netta diminuzione rispetto al rendiconto 2013.

Le voci più significative delle spese per i trasferimenti in favore della collettività pari ad € 66.787.820,19 (intervento 5) riguardano:

	Borse studio L. 62/2000	€	2.864.550,23
	Buono socio - sanitario L.R. 10/2003	€	2.949.375,00
	Contributo alle istituzioni scolastiche per il servizio di assistenza specialistica ad alunni disabili	€	1.800.000,00
	Contributo Ministeriale alla scuola dell'obbligo secondaria e superiori per fornitura libri	€	2.884.866,00
	Integrazione all'affitto L.R. 431/98	€	247.409,48
	Fondazione Teatro Biondo Stabile di Palermo	€	2.300.000,00
	Fondazione Teatro Massimo di Palermo di Palermo	€	1.950.000,00
	Contributi obbligatori alle scuole statali	€	900.000,00
	Contributo alloggiativo	€	1.000.000
	Incentivi alla fuoriuscita del personale ex Gesip	€	3.982.000,00
	Contributo alle spese sostenute alle famiglie per le adozioni internazionali	€	500.000,00
	Interventi finanziari a sostegno di attivita' sportive agonistiche	€	250.000,00
	Progetto per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi	€	500.000,00

La restante parte riguarda trasferimenti a vario titolo nei confronti di enti pubblici derivanti da obblighi di legge.

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi (intervento 6), comprende sia la quota interessi passivi su mutui e prestito obbligazionario, in scadenza a tutto il 31 dicembre 2014 (evidenziata in precedenza a proposito dell'analisi dell'indebitamento), sia oneri finanziari diversi.
La previsione di spesa per imposte e tasse (intervento 7) riguarda gli oneri tributari che l'amministrazione sostiene in quanto soggetto passivo di imposta. Dell'importo complessivo di circa 15 €/mln, circa 14 €/mln sono costituiti dall'IRAP ragguagliata, per gli enti pubblici, al costo del lavoro.
La previsione di spesa dell'intervento 8 - oneri straordinari - è riferita, per circa l'87% alle necessità avanzate dagli uffici per la copertura dei debiti fuori bilancio, ovvero spese ordinate, prevalentemente originate da contenziosi.

L'importo destinato al fondo svalutazione crediti (intervento 10), per circa 23 €/mln, discende anche da un obbligo di legge (art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n. 95, convertito in legge 135/2012) per il quale gli enti locali devono iscrivere in bilancio uno stanziamento minimo a fronte delle entrate non riscosse di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. Tale spesa ha lo scopo di accantonare risorse ai fini di cautelare l'ente per eventuali minori realizzi delle entrate rispetto a quelle inizialmente previste per cause non originariamente preventivabili.

Il Bilancio 2014: le spese per rimborso prestiti

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile, per l'anno 2014, con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Si riporta di seguito il calcolo del limite per l'esercizio 2014

	2014
Interessi passivi	€ 11.093.069,70
% su entrate correnti (*)	1,32%
Limite art.204 Tuel	8%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti, ed il rimborso degli stessi in conto capitale, registrano la seguente evoluzione:

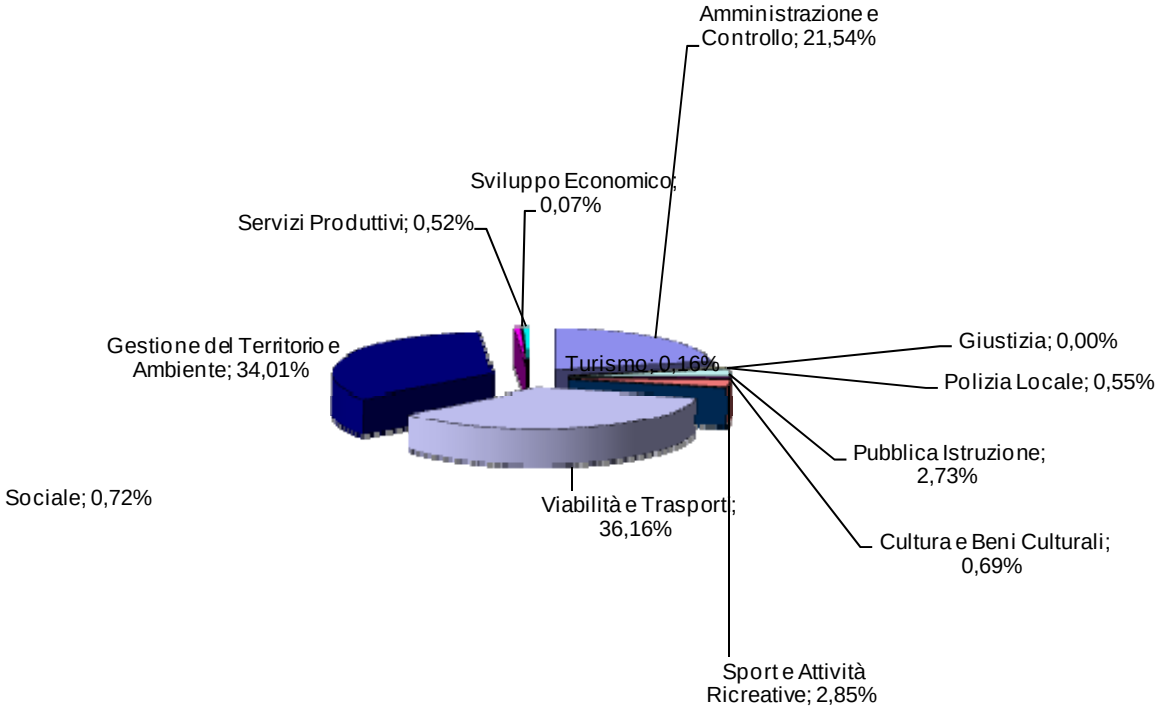
anno	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**
Oneri finanziari	13.298.808,43	12.615.153,48	11.587.985,31	11.093.069,70
Quota capitale	16.793.977,18	17.469.402,07	17.424.023,58	18.593.222,63
Rata annua	**30.092.785,61**	**30.084.555,55**	**29.012.008,89**	**29.686.292,33**

Il Bilancio 2014: le spese investimento

Alla stessa stregua, si procede per le spese di investimento che corrispondono al titolo II della spesa. La maggior parte è costituita dalle opere pubbliche programmate, allocate nei settori di intervento nel modo che segue:

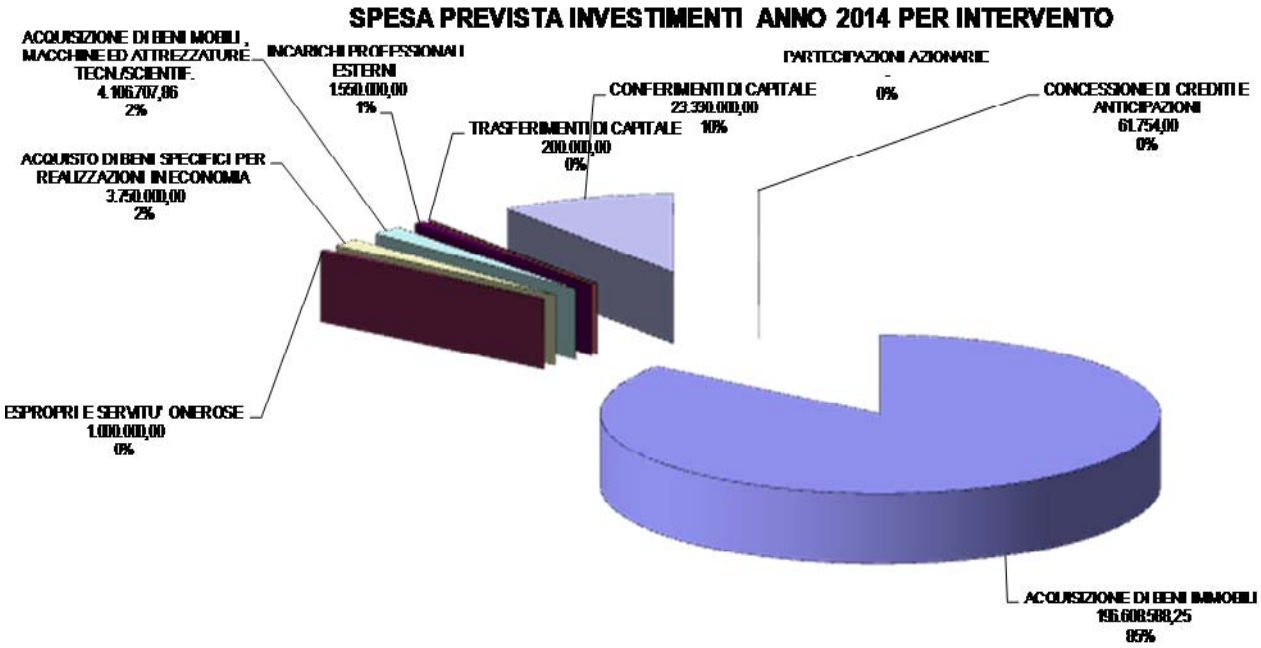
SPESA INVESTIMENTO ANNO 2014 PER FUNZIONI		
	Bilancio di Previsione 2014 Assestato	
Amministrazione e Controllo	49.675.860,45	21,54%
Giustizia	10.653,35	0,00%
Polizia Locale	1.259.802,52	0,55%
Pubblica Istruzione	6.287.274,75	2,73%
Cultura e Beni Culturali	1.583.025,72	0,69%
Sport e Attività Ricreative	6.579.330,53	2,85%
Turismo	370.000,00	0,16%
Viabilità e Trasporti	83.376.000,00	36,16%
Gestione del Territorio e Ambiente	78.437.897,06	34,01%
Sociale	1.655.308,49	0,72%
Sviluppo Economico	162.897,24	0,07%
Servizi Produttivi	1.209.000,00	0,52%
TOTALE SPESA INVESTIMENTO	**230.607.050,11**	**100,00%**

SPESA PREVISTA PER INVESTIMENTI ANNO 2014 PER SETTORE DI ATTIVITA'



Di seguito viene riportata la suddivisione della spesa, in conto capitale, per intervento che consente invece di conoscere le tipologie di spesa previste per l'anno 2014:

SPESA INVESTIMENTO ANNO 2014 PER INTERVENTO		
	Bilancio di Previsione 2014 Assestato	
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	196.608.588,25	85,26%
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	1.000.000,00	0,43%
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZA-ZIONI IN ECONOMIA	3.750.000,00	1,63%
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI , MACCHINE ED ATTREZZATURE TECN./SCIENTIF.	4.106.707,86	1,78%
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1.550.000,00	0,67%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	200.000,00	0,09%
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	-	0,00%
CONFERIMENTI DI CAPITALE	23.330.000,00	10,12%
CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	61.754,00	0,03%
TOTALE SPESA INVESTIMENTO	**230.607.050,11**	**100%**



L'ammontare della spesa in conto capitale è finanziata dalle entrate ad essa destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, prevalentemente dai trasferimenti in conto capitale e dai mutui e prestiti, nonché dall'eccedenza delle entrate correnti rispetto alla spesa corrente ed alla spesa per il rimborso prestiti, nel rispetto dei principi degli equilibri da rispettare all'atto della predisposizione del bilancio e successivamente in fase di rendicontazione.
La spesa 2014 risulta inoltre finanziata per circa 10,5 €/mln con l'entrata straordinaria costituita dall'avanzo di amministrazione.

Andamento delle spese in c/to capitale per intervento

Spesa per intervento		consuntivo 2012	consuntivo 2013	Bilancio di previsione 2014	variazione % 2014 su 2013
1	acquisizione di beni immobili	150.744.188,94	101.333.306,55	196.608.588,25	94%
2	espropri e servitu' onerose	3.372.843,24	333.401,65	1.000.000,00	200%
3	acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia		3.750.000,00	3.750.000,00	0%
5	acquisizione di beni mobili , macchine ed attrezzature tecn./scientif.	4.403.014,04	7.680.623,70	4.106.707,86	-47%
6	incarichi professionali esterni	0,00	4.111.895,64	1.550.000,00	-62%
7	trasferimenti di capitale	2.777.517,71	15.101,21	200.000,00	1224%
9	conferimenti di capitale	2.284.244,04	5.280.409,70	23.330.000,00	342%
10	concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	61.754,00	100%
Totale spese correnti		**163.581.807,97**	**122.504.738,45**	**230.607.050,11**	**88,24%**

Andamento delle spese in c/to capitale per funzioni

Spesa per funzione		consuntivo 2012	consuntivo 2013	Bilancio di previsione 2014	variazione % 2014 su 2013
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRA-ZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	135.575.013,30	108.006.087,71	49.675.860,45	-54%
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	8.500,00	7.600,00	10.653,35	40%
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	500.000,00	1.785.260,30	1.259.802,52	-29%
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	122.342,44	3.417.339,45	6.287.274,75	84%
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	644.193,00	4.069.498,73	1.583.025,72	-61%
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	40.646,63	40.646,63	6.579.330,53	16087%
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00	370.000,00	100%
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABI-LITA' E DEI TRASPORTI	6.700.000,00	947.642,94	83.376.000,00	8698%
9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	19.745.092,44	715.721,69	78.437.897,06	10859%
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	117.161,00	1.646.774,40	1.655.308,49	1%
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUP-PO ECONOMICO	128.859,16	248.166,60	162.897,24	-34%
12	FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRO-DUTTIVI	0,00	1.620.000,00	1.209.000,00	-25%
Totale spese correnti		**163.581.807,97**	**122.504.738,45**	**230.607.050,11**	**88,24%**

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

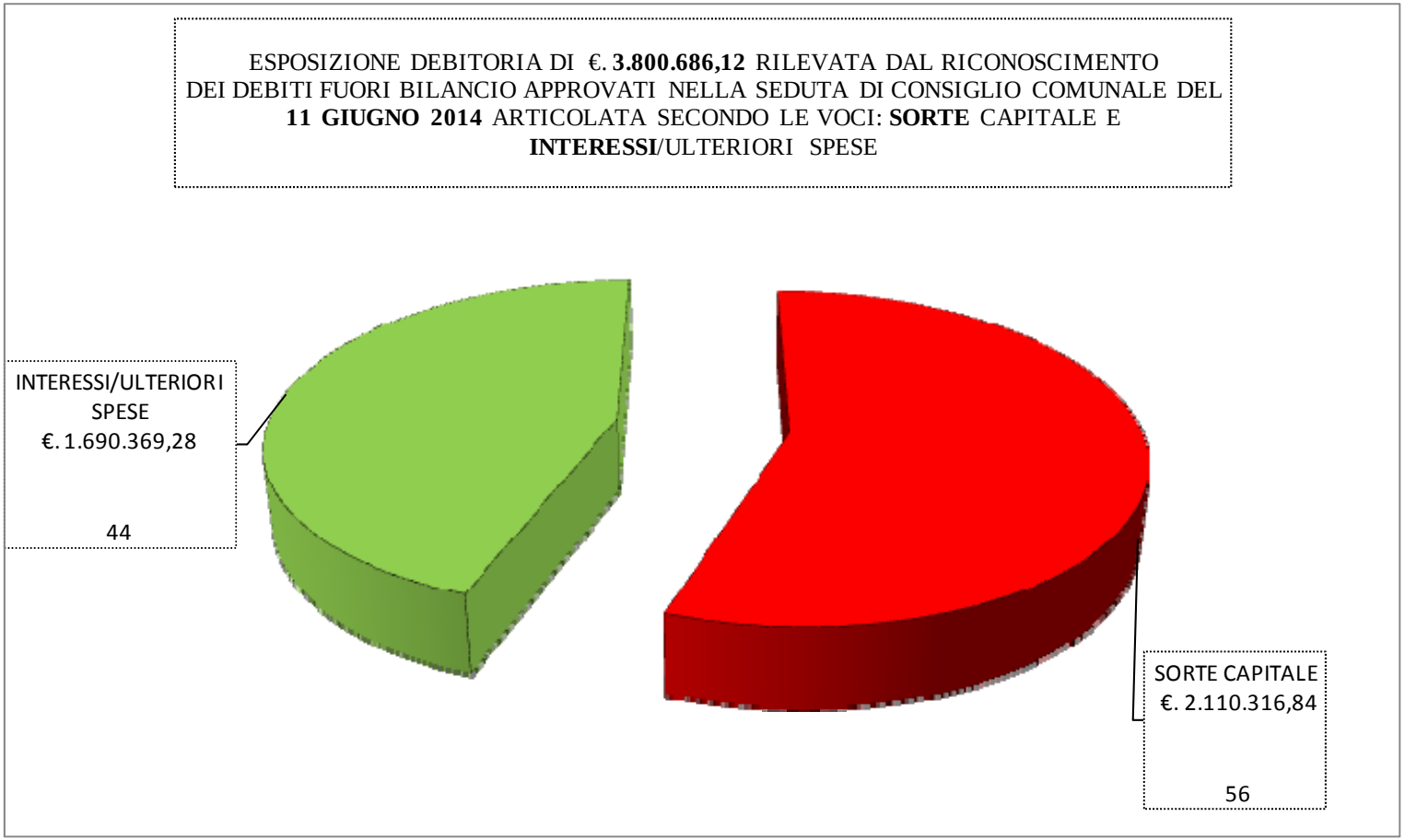
L'"Ufficio Relazioni con le Autorità Giurisdizionali e con gli Organi di controllo esterno", dello Staff del Segretario Generale, provvede ad effettuare una puntuale attività di controllo ed istruzione delle pratiche relative all'approvazione delle deliberazioni di riconoscimento dei debiti fuori bilancio da parte dell'Organo consiliare.
Tale attività è finalizzata al successivo inoltro, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, di una relazione illustrativa delle ragioni che hanno dato luogo alla formazione del debito fuori bilancio ed alla individuazione dei soggetti presunti responsabili del danno erariale. Per l'anno 2014 si riporta esclusivamente l'elenco dei debiti fuori bilancio approvati nella sola seduta dell'11.06.2014. I rimanenti debiti fuori bilancio, approvati nel corso dell'anno 2014, (circa n. 850 deliberazioni), alla data della pubblicazione del presente documento, sono ancora in fase di lavorazione.

Esposizione debitoria rilevata dal riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio approvati nella seduta di C.C. dell'11.06.2014.

UFFICIO	SORTE CAPITALE	SPESE	TOTALE
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA	€ 373.384,40	€ 35.803,46	€ 409.187,86
UFFICIO ESPROPRIAZIONI	€ 476.574,70	€ 1.170.145,67	€ 1.646.720,37
SETTORE ATTIVITÀ SOCIALI	€ 716.242,31	€ 171.510,45	€ 887.752,76
SETTORE RISORSE UMANE	€ 26.930,85	€ 10.038,82	€ 36.969,67
SEGRETERIA GENERALE	€ 168.825,20	€ 125.408,60	€ 294.233,80
SETTORE OO.PP. EDILIZIA SCOLASTICA	€ 0,00	€ 7.069,38	€ 7.069,38
POLIZIA MUNICIPALE	€ 0,00	€ 22.208,78	€ 22.208,78
SETTORE CENTRO STORICO	€ 12.813,69	€ 37.881,51	€ 50.695,20
SETTORE EDILIZIA PRIVATA	€ 12.813,69	€ 37.881,51	€ 50.695,20
SETTORE MANUTENZIONE	€ 0,00	€ 11.053,01	€ 11.053,01
SETTORE SERVIZI TRIBUTARI	€ 0,00	€ 1.752,10	€ 1.752,10
SETTORE AMBIENTE	€ 57.951,00	€ 13.689,88	€ 71.640,88
UFFICIO IGIENE E SANITÀ	€ 0,00	€ 760,50	€ 760,50
UFFICIO OPERE PUBBLICHE	€ 247.960,91	€ 43.629,62	€ 291.590,53
SETTORE MANUTENZIONE (**UNITA' DI PROGETTO COIME)**	€ 16.820,09	€ 1.535,99	€ 18.356,08
	€ 2.110.316,84	**€ 1.690.369,28**	**€ 3.800.686,12**

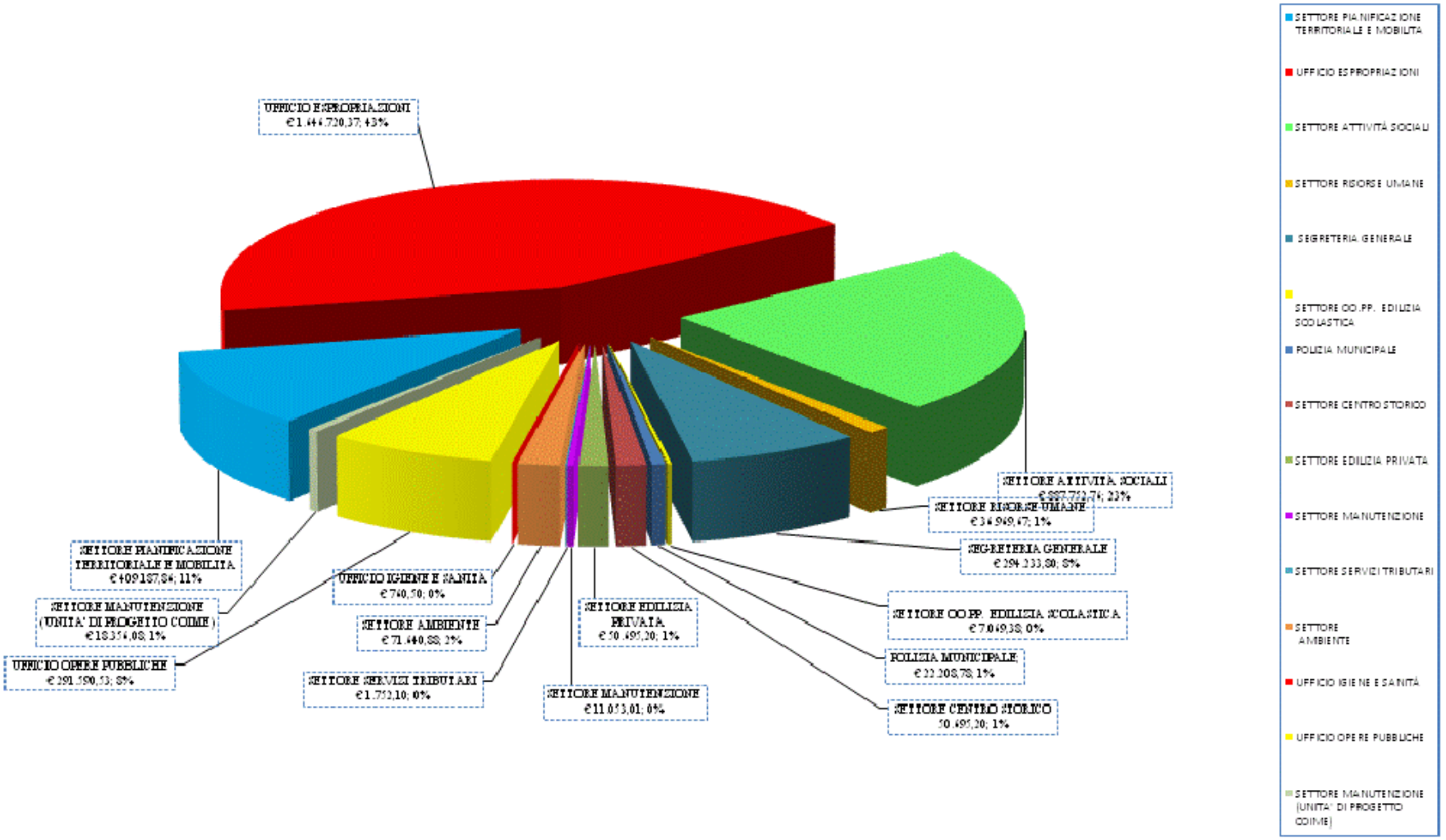
IDENTITA' DEL COMUNE

ESPOSIZIONE DEBITORIA DI €. **3.800.686,12** RILEVATA DAL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO APPROVATI NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL **11 GIUGNO 2014** ARTICOLATA SECONDO LE VOCI: **SORTE** CAPITALE E **INTERESSI**/ULTERIORI SPESE



IDENTITA' DEL COMUNE

ESPOSIZIONE DEBITORIA RILEVATA DAL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO APPROVATI NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL **11 GIUGNO 2014**, DISTINTA PER SETTORI/SERVIZI PARI AD **€.3.800.686,12**



Il Bilancio 2014 - il Patto di Stabilità

Il Patto di stabilità e crescita, introdotto nella nostra legislazione con la legge 23 dicembre 1998 n.448, trae origine dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della U.E. verso specifici parametri condivisi a livello europeo con il Trattato di Maastricht, che impone ai paesi della U.E. di ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese e di diminuire il rapporto tra l'ammontare del debito ed il PIL.

Le autonomie locali concorrono anch'esse alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica perseguiti dal Governo centrale nell'ambito degli obblighi assunti a livello comunitario.

Le disposizioni normative che regolamentano principalmente il patto di stabilità 2014 sono l'articolo 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 e la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che, nel modificare il citato art. 31, ha introdotto alcune novità.

La normativa stabilisce le modalità con cui calcolare l'obiettivo specifico che i Comuni devono rispettare e per l'anno 2014 detto obiettivo è determinato applicando alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2009-2011, desunta dai certificati di conto consuntivo, la percentuale stabilita del 15,07%.

Come negli anni passati, anche per il 2014, al fine di sterilizzare per i Comuni gli effetti negativi connessi con il taglio dei trasferimenti determinati dal D.L.78/2010, il soprammenzionato obiettivo viene ridotto di un importo pari alla citata riduzione dei trasferimenti.

La legge di stabilità 2014 ha introdotto, per il solo anno 2014, una clausola di salvaguardia finalizzata a garantire che nessun comune realizzi un peggioramento eccessivo del proprio obiettivo rispetto a quello del 2013. La rideterminazione degli obiettivi dei comuni è stata approvata, a tal fine, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11390 del 10.02.2014.

Inoltre, è stato previsto un allentamento per il patto di stabilità interno del 2014 realizzato tramite l'assegnazione a ciascun ente di spazi finanziari, meccanismo grazie al quale vengono liberati per i Comuni dei margini finanziari da utilizzare esclusivamente per i pagamenti in conto capitale da sostenere nel 2014.

Resta confermata, per il 2014, la disciplina del "patto regionale verticale ed orizzontale", grazie alla quale le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali.

Con riferimento al "patto regionale verticale incentivato", disciplinato dall'articolo 1 della legge di stabilità 2013 e ss.mm. e ii., anche per l'anno 2014 è prevista l'erogazione di un contributo, nei limiti complessivi di € 1.272.006.281, a favore delle regioni che cedono spazi finanziari ai comuni e alle province ricadenti nel proprio territorio che ne fanno richiesta al fine di favorire i pagamenti di residui passivi in conto capitale in favore dei creditori.

Tutto ciò premesso, il saldo finanziario obiettivo del Comune di Palermo è individuato, per l'anno 2014, in +35.491 migliaia di euro, al netto degli spazi finanziari concessi nel 2014 dalla Regione Sicilia secondo il meccanismo del patto regio-

nale verticale incentivato e per effetto degli spazi finanziari da restituire a seguito dell'adesione al Patto regionale orizzontale del 2013.

A fine esercizio, la verifica del rispetto del patto di stabilità avviene confrontando il saldo finanziario, calcolato secondo le disposizioni normative, e l'obiettivo sopraccitato. Il predetto saldo finanziario è dato dalla differenza tra le entrate finali (date dagli accertamenti per la parte corrente + le riscossioni per la parte in conto capitale) e le spese finali (date dagli impegni per la parte corrente + i pagamenti per la parte in conto capitale), al netto di alcune detrazioni previste dalla normativa. Il patto di stabilità risulta conseguito se il saldo finanziario risulta maggiore dell'obiettivo. In caso di differenza negativa il patto non è rispettato.

Il bilancio di previsione degli enti sottoposti al Patto di stabilità deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il Patto.

A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare, al bilancio di previsione, un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati, già citati, rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno.

Ad eccezione di alcune deroghe, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, l'Ente:

a) è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;

b) non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;

c) non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;

d) non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

e) è tenuto a rideterminare le indennità di funzione dei sindaci e assessori ed i gettoni di presenza dei consiglieri comunali con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Per quanto concerne l'esercizio 2013, sulla scorta dei dati desunti dal rendiconto di gestione, le risultanze definitive del patto di stabilità hanno mostrato il pieno conseguimento dell'obiettivo programmatico.

LE RISORSE IMMOBILIARI

Premessa

L'ottimizzazione della gestione del patrimonio comunale costituisce uno dei pochi mezzi, a disposizione delle amministrazioni comunali, per reperire entrate, senza aggravare il peso fiscale sui contribuenti, e contemporaneamente ridistribuire, sottoforma di servizi, gli introiti.

ACQUISTI, ALIENAZIONI, GESTIONE IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE AD USO ABITATIVO

L'Amministrazione cura le procedure finalizzate all'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in favore dei legittimi assegnatari, ai sensi della Legge n. 560/93 e della L.R. n. 43/94 e s.m.i., e la gestione amministrativa degli alloggi E.R.P.. Si occupa, inoltre, dell'acquisizione di beni ceduti a seguito di atti d'obbligo e/o Convenzioni. Infine, mediante predisposizione di appositi bandi, vengono alienati, previa predisposizione del Piano delle Alienazioni, gli immobili che abbiano il requisito di alienabilità e che non possono essere utilizzati per finalità istituzionali.
Nel corso dell'anno 2014, si è provveduto ad espletare le seguenti attività:

- esame documentale e rilievo su n. **514** fascicoli relativi ai 918 i immobili transitati al Comune di Palermo già gestiti dallo IACP, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 06/12/2011, n. 201, art. 27, comma 6, convertito in L. 214/2011;
- aggiornamento del data-base utilizzato per la gestione alloggi assegnatari, inserendo nello stesso anche le informazioni riguardanti gli eventuali piani vendita degli immobili e annotazioni varie;
- definizione del procedimento per il rinnovo, in via telematica, di circa n. **109** contratti di locazione ad uso abitativo (con invito rivolto ai conduttori a corrispondere il pagamento della quota percentuale relativa all'imposta di registro), con versamento in via telematica a favore dell'Agenzia delle Entrate e regolarizzazione del conto sospeso con la Tesoreria relativamente all'imposta di registro dell'anno 2013;
- al fine di procedere alla stipula dei contratti di locazione degli alloggi destinati alle Forze dell'Ordine ubicati in via MT39 e via Col. Antonino Frasconà, è stato avviato il procedimento finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti in capo ai 138 legittimi assegnatari di cui alla D.D. 1808 del 19/12/201, nonché a notificare a 24 soggetti occupanti gli alloggi ma non aventi diritto, diffida di rilascio dell'alloggio;

- prosecuzione dell'attività di esame della documentazione reddituale di **1.410 assegnatari** e/o dei soggetti in attesa sanatoria, acquisendo la documentazione comprovante il reddito complessivo dei nuclei familiari abitanti negli alloggi, finalizzata alla determinazione del relativo canone di locazione;
- richiesta, al corpo di P.M., di n. 77 accertamenti alloggiativi di cui n. 27 per accertamento pre-vendita con successivo aggiornamento dei dati relativi a n. 29 effettuati;
- emissione di n. 6 provvedimenti dirigenziali di presa d'atto di subentro nell'assegnazione in favore di familiari conviventi di assegnatari ERP deceduti;
- esame di n. 40 richieste di prelazione per acquisizione immobili sia di interesse artistico/storico che afferenti le cooperative edilizie;
- a continuare, l'attività propedeutica ai fini della vendita, per il rilascio dell'attestazione della conformità catastale, nonché dell'attestazione della certificazione energetica (oggi APE) che comunque continua a presentare diverse criticità tecniche;
- n. 5 vendite di alloggi;
- predisposizione di n. 1 Piano delle alienazioni e valorizzazioni ex art. 58 D.L. 112/08 convertito, con modificazioni, nella L. 133/2008 da allegare al bilancio di previsione 2014 e predisposizione della proposta di delibera al Consiglio Comunale n. 10 del 27/05/2014, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 267 del 05/11/2014;
- predisposizione della proposta di delibera di G.M. n.5 del 02/12/2014 Presa d'atto variante atto unilaterale d'obbligo da parte della Piccola Opera della Divina Provvidenza di cessione aree a favore del Comune di Palermo già approvato con deliberazione di G.M. n.2636 del 19/11/1971;
- avviato il procedimento per acquisizione al patrimonio comunale di beni immobili a seguito di atti d'obbligo e/o Convenzioni e a seguito di cessioni volontarie a titolo gratuito;
- esame contenzioso e predisposizione n. 3 atti a seguito di accertamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate per imposte di registro e tasse.

GESTIONE, IN LOCAZIONE, DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ PRIVATA ADIBITI AD UFFICI E DIPENDENZE COMUNALI

L'Amministrazione gestisce le locazioni di diversi immobili che ospitano uffici e dipendenze comunali. Il patrimonio immobiliare del Comune di Palermo risulta inefficiente, per cui diviene necessario il ricorso a locazioni di immobili disponibili sul mercato che rivestono le caratteristiche di sicurezza e fruibilità previste dalla legge, previo monitoraggio delle esigenze e pubblicazione nel bando.

Nel 2014, è proseguita l'attività finalizzata al conseguimento della significativa riduzione delle spese delle locazioni passive; in esecuzione al predetto piano è stato riconsegnato un manufatto a Monte Giancaldo, Bagheria, utilizzato dalla Poli-

zia Municipale quale Ponte Radio, la cui indennità di occupazione ammontava ad € 2.845,72; inoltre è stato stipulato il contratto di locazione relativo all'immobile di via Spata, sede della Biblioteca e del Servizio Socio-Assistenziale del quartiere Pallavicino, con un canone annuo di € 31.228,52 determinando un risparmio annuo pari ad € 5.884,07.

Con riferimento alla problematica relativa agli immobili confiscati a danno della Società Immobiliare Strasburgo S.r.l., nonostante le interlocuzioni con l'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati, non si è conseguita l'estromissione dal compendio aziendale della Società e il trasferimento al patrimonio dell'Ente.

Riguardo l'attività afferente i procedimenti relativi alla legittimazione ed affrancazione delle aree e immobili gravati da usi civici, ai sensi della L.R. 27 aprile 1999 n.10, la somma introitata è pari ad € 7.988,96, a seguito dell'emanazione dei decreti del Commissario Regionale per la liquidazione degli usi civici.

Immobili di proprietà privata adibiti ad uso scuole

L'Amministrazione gestisce, altresì, i rapporti di locazione e/o occupazione degli immobili non comunali adibiti ad uso scolastico. Dalle ultime verifiche effettuate, nell'anno 2014, gli immobili in questione, detenuti dall'Amministrazione, compresi alcuni locali in uso gratuito al Comune, risultano n. **71** (89 nel 2013), avuto riguardo al trasferimento al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo degli immobili già di proprietà della Società Immobiliare Strasburgo, riconducibile al Gruppo Piazza, sottoposti a confisca e utilizzati quali sedi di scuole.

Gli immobili in locazione passiva e/o in occupazione ospitano, per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale, varie tipologie di indirizzo scolastico (materna, elementare e media) secondo le specifiche esigenze didattiche. I rapporti con le scuole sono intrattenuti dagli uffici che fanno capo all'Area della scuola, che provvede all'aggiornamento dei dati sulla tipologia di scuole allocate negli edifici scolastici.

Ciò premesso, per i locali detenuti a titolo oneroso, si provvede periodicamente al rinnovo dei contratti in scadenza – qualora si mantengano le esigenze istituzionali all'utilizzo dei locali - al pagamento dei canoni di locazione, rispettivamente con cadenza trimestrale, quadrimestrale e semestrale, delle indennità di occupazione con cadenza semestrale (anticipata o posticipata), al rimborso degli oneri accessori di spettanza del conduttore e agli adeguamenti ISTAT, se dovuti, a fronte della richiesta dei locatori.

Le richieste di interventi di manutenzione, che solitamente provengono dai dirigenti scolastici, vengono trasmesse ai proprietari affinché provvedano alle opere di manutenzione straordinaria. Vengono infine curati gli adempimenti inerenti al rilascio della documentazione antimafia.

In linea con le disposizioni normative in materia di "*spending review*", nell'anno 2014, per il contenimento della spesa, si è proceduto a formalizzare la proroga di n. 7 contratti di locazione per sei anni (di cui n. 6 con riduzione del canone nella misura del 15%), relativamente ai locali che ospitano le scuole, di seguito elencate con rispettive decorrenze contrattuali e risparmio conseguito (IVA esclusa):

1. scuola elementare e materna regionale D'Aquino - dal 14.02.2014 – risparmio per il 2014: € 10.075,54, e a regime € 10.967,48;
2. scuola elementare e materna "S. Lorenzo" - dal 17.04.2014 - risparmio per il 2014: € 40.928,80, e a regime € 57.679,58;
3. scuola materna "Uditore" – dal 22.04.2014;
4. direzione didattica "Scelsa" plesso Barone della Scala - dal 1.07.2014 - risparmio per il 2014: € 2.898,82, e a regime € 5.750,39;
5. immobile ad uso della scuola media Carducci - periodo 23.09.14/22.09.2020 – canone annuo € 122.533,84 (ridotto del 15%), con un risparmio di € 5.924,27 nell'anno di competenza e € 21.623,62 a regime;
6. immobile ad uso scuola materna ed elementare Cavallari – periodo 1.01.2015/31.12.2020 – canone annuo rispettivamente € 13.394,44 (materna) e € 39.958,43 (elementare) con un risparmio a regime rispettivamente di € 2.363,72 e € 7.051,49.

Ottenendo il risparmio complessivo per il 2014 di € 59.828,08 e a regime € 96.021,07 (sempre IVA esclusa).

Il risparmio a regime per la scuola materna ed elementare Cavallari verrà conteggiato a partire dal 01/01/2015.

GESTIONE IMMOBILI CONFISCATI

L'Amministrazione gestisce i beni immobili confiscati ad organizzazioni criminali di stampo mafioso, ai sensi della L.575/65 e succ. modifiche ed integrazioni, che vengono assegnati in concessione, a titolo gratuito, a comunità, enti, organizzazioni di volontariato riconosciute, comunità terapeutiche, parrocchie che svolgono attività di accoglienza ed assistenza per finalità socio-assistenziali; nel caso in cui si tratti di alloggi, è prevista anche la possibilità di assegnarli a nuclei familiari disagiati.

Nel 2014:

- ◊ sono stati messi a disposizione del Settore Manutenzione e del Settore Servizi Socio Assistenziali **n.3** appartamenti per essere ristrutturati ed assegnati a nuclei familiari svantaggiati;
- ◊ sono stati consegnati ai nuclei familiari presenti nella lista di emergenza abitativa n. **11** appartamenti;
- ◊ sono stati stipulati **n. 1** contratto di locazione per emergenza abitativa,
- ◊ sono stati stipulati **n. 6** contratti di concessione con Enti e/o Associazioni;
- ◊ sono state disposte **n. 9** assegnazioni ad Enti e/o Associazioni;
- ◊ sono state rinnovate **n. 3** concessioni ad Enti e/o Associazioni;
- ◊ sono stati assegnati **n. 55** immobili per finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale;

- ◊ sono stati consegnati provvisoriamente (in attesa di verifiche prefettizie) **n. 3** immobili ad Associazioni vincitrici di Bando;
- ◊ è stato riacquisito **n. 1** immobile a seguito di mancato utilizzo da parte del concessionario;
- ◊ sono stati acquisiti al patrimonio indisponibile **n. 136** immobili;
- ◊ sono state predisposte, ai fini dell'acquisizione di immobili confiscati al patrimonio indisponibile, **n. 83** richieste di manifestazioni d'interesse per l'acquisizione di immobili confiscati con l'espletamento dei relativi sopralluoghi;
- ◊ sono state istruite **n. 52** richieste di manifestazione d'interesse per l'acquisizione di immobili confiscati con l'espletamento dei relativi sopralluoghi;
- ◊ sono state istruite **n. 8** istanze di riesame della verifica dei requisiti di partecipazione al bando per la riammissione alla procedura di cui al bando per l'assegnazione di beni confiscati (terreni) alla criminalità organizzata e predisposto il relativo verbale;
- ◊ è stata predisposta la D.D. di approvazione del verbale di riesame della verifica dei requisiti di partecipazione al predetto bando per la riammissione alla procedura;
- ◊ a seguito della trasmissione della documentazione relativa alla compagine societaria delle associazioni, sono pervenute n.38 comunicazioni da parte della Prefettura di Palermo di cui N. 26 positive e n.12 negative;
- ◊ sono state predisposte n.4 Del. D.f.B.;
- ◊ è stata predisposta la D.D. di accertamento somme sul cap. 3402 per n. 41 immobili, acquisiti già in locazione;
- ◊ è stata predisposta la D.D. di impegno somme sul cap. 9264 correlata ad accertamenti di entrata aventi destinazione vincolata per legge.

CONCESSIONI ATTIVE E PASSIVE, CHIOSCHI, IMPIANTI SPORTIVI, ANTENNE E TRONCONI

L'attività riguarda i beni di proprietà comunale avente carattere di bene demaniale, ed in particolare: il monitoraggio delle concessioni di beni demaniali, la regolarizzazione dei relativi contratti e la verifica delle posizioni debitorie dei concessionari e degli occupanti.

A tal proposito, nel 2014, sono state predisposte:

- n. **50** richieste di valutazione all'Ufficio Tecnico del Settore;
- n. **151** richieste pareri (Settore Urbanistica, Ufficio OO.PP., Centro Storico, Area Infrastrutture, Ambiente, Mobilità e Traffico, Servizi alle Imprese, Ufficio Completamento ex OPCM);
- n. **7** D.D. pagamento F23 registrazione sentenze;
- n. **27** D.D. contratti di concessione (aree, terreni, chioschi);
- n. **5** D.D. pagamento spese legali;
- n. **5** Delibere per riconoscimento debiti fuori bilancio per sentenze;

- n. **1** D.D svincolo deposito cauzionale;
- n. **6** D.D. per modifica D.D.;
- n. **5** D.D. Impegno somme sul cap.10063;
- n. **1** D.D. pagamento servizio bonifica;
- n. **1** D.D. pagamento F23 registrazione contratto;
- n. **1** D.D. comodato d'uso;
- n. **1** D.D. concessioni passive.

In ordine ai dati economici, determinati sulla base degli effettivi introiti ricavati, da una verifica contabile, si rappresenta che, alla data del 31/12/2014, gli stessi, comprensivi delle quote di indennità di occupazione relative a contratti in fase di rinnovo, risultano così come di seguito riportati:

N. CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	INTROITO AL 30/09/2014	INTROITO AL 31/12/2014
3200/40	Canoni di concessione per chioschi stabilmente infissi al suolo	€ 134.099,59	€ 147.837,19
3240/40	Canoni di concessioni per aree e/o immobili di natura demaniale diritti patrimoniali	€ 118.819,66	€ 185.376,50
3304	Proventi impianti sportivi stadio Renzo Barbera	€ 0	€ 0
3300	Concessioni Impianti Sportivi ad esclusione Stadio Renzo Barbera	€ 105.158,01	€ 193.490,18
3303	Proventi Impianti Sportivi	€ 1.724,64	€ 1.724,64
3401	Canone di concessione per locali interni immobili comunali e oneri accessori	€ 74.215,87	€ 81.794,22
3421	Canone di concessioni rilasciate ai sensi dell'art. 19 della L.n. 448/1998	€ 6.602,99	€ 6.602,99
3400	Concessioni locali interni impianti sportivi	€ 4.571,53	*€ 41.675,29
3240/30	Proventi parco della Favorita ed Antenne	€ 30.867,83	€ 36.226,82
3201	Canoni di concessione tronconi ferroviari	€ 54.621,86	€ 63.806,02

** la differenza rispetto al periodo precedente è determinata dal fatto che, in data 28/10/2014, sono pervenuti i bonifici relativi a pagamenti effettuati dalla S.I.S. durante tutto il 2014.*

GESTIONE IMMOBILI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE

L'attività consiste nella gestione dei beni del patrimonio indisponibile ad uso non abitativo, ricomprendenti i magazzini ERP, quelli provenienti dalle ex Opere Pie, nonché gli immobili ricadenti nell'area denominata ex "Chimica Arenella".
L'iter per l'assegnazione dei locali, richiesti su istanza dai privati, ha inizio con l'interrogazione degli archivi di inventario e l'acquisizione, da parte del competente organo tecnico, della valutazione del canone dell'immobile richiesto. Successivamente, si procede alla trasmissione delle bozze di disciplinare agli aspiranti concessionari e si conclude con la stipula del contratto di concessione, previa emanazione di provvedimento amministrativo (determinazione dirigenziale).
La predetta attività produce ricadute positive sulle attività imprenditoriali e lo sviluppo economico, con il conseguente implemento dei livelli occupazionali.

Nell'anno 2014, sono stati predisposti:

- n. **4** D.D. per stipula contratti di concessione (magazzini, aree);
- n. **1** contratti di concessione (magazzini, aree).

In esito all'attività di ricognizione contabile dei canoni di concessione corrisposti, alla data del 31/12/2014, è stato rilevato un introito complessivo pari ad **€ 223.213,05** così ripartito:

- **€ 56.047,22** magazzini ex Opere Pie;
- **€ 100.945,88** magazzini siti nell'ex Chimica Arenella;
- **€ 48.408,73** altri immobili non abitativi del patrimonio indisponibile;
- **€ 17.811,22** Associazioni senza scopo di lucro.

ACQUISTI, ALIENAZIONI, GESTIONE IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE AD USO ABITATIVO

La U.O. acquisti, alienazioni, gestione immobili ad uso abitativo cura le procedure finalizzate all'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in favore dei legittimi assegnatari ai sensi della Legge n. 560/93 e della L. R. n. 43/94 e s.m.i., la gestione amministrativa degli alloggi E. R. P., nonché le procedure di acquisizione di beni ceduti a seguito di atti d'obbligo e/o Convenzioni, di alienazione, previa predisposizione del Piano delle Alienazioni, degli immobili che abbiano il requisito di alienabilità che risultino insuscettibili di proficua utilizzazione per finalità istituzionali mediante predisposizione di appositi bandi. Nel 2014, si è provveduto ad espletare le seguenti attività:

- esame documentale e rilievo su n. **514** fascicoli relativi ai 918 i immobili transitati al Comune di Palermo già gestiti dallo IACP ai sensi di quanto previsto dal D.L. 06/12/2011, n. 201, art. 27, comma 6, convertito in L. 214/2011;
- aggiornamento del data base utilizzato per la gestione alloggi assegnatari inserendo nello stesso anche le informazioni riguardanti gli eventuali piani vendita degli immobili e annotazioni varie;
- definizione del procedimento per il rinnovo, in via telematica, di n. **109** contratti di locazione ad uso abitativo (con

invito rivolto ai conduttori a corrispondere il pagamento della quota percentuale relativa all'imposta di registro), con versamento in via telematica in favore dell'Agenzia delle Entrate e regolarizzazione del conto sospeso con la Tesoreria relativamente all'imposta di registro dell'anno 2013;

- ◊ al fine di procedere alla stipula dei contratti di locazione degli alloggi destinati alle Forze dell'Ordine, ubicati in via MT39 e via Col. Antonino Frasconà, è stato avviato il procedimento finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti in capo ai 138 legittimi assegnatari, nonché a notificare a 24 soggetti occupanti gli alloggi ma non aventi diritto, diffida di rilascio dell'alloggio;
- ◊ prosecuzione dell'attività di esame della documentazione reddituale di n. 1410 assegnatari e/o dei soggetti in attesa sanatoria, acquisendo la documentazione comprovante il reddito complessivo dei nuclei familiari abitanti negli alloggi, finalizzata alla determinazione del relativo canone di locazione;
- ◊ richiesti, al corpo di P.M., **n. 77** accertamenti alloggiativi di cui n. **27** per accertamento pre-vendita con successivo aggiornamento dei dati relativi a **n. 29** effettuati;
- ◊ emissione di **n. 6** provvedimenti dirigenziali di presa d'atto di subentro nell'assegnazione nonché di impegno somme e accertamento in entrata;
- ◊ esame di **n. 40** richieste di prelazione per acquisizione immobili sia di interesse artistico/storico che afferenti le cooperative edilizie;
- ◊ continuare l'attività propedeutica, ai fini della vendita, per il rilascio dell'attestazione della conformità catastale, nonché dell'attestazione della certificazione energetica (oggi APE);
- ◊ per quanto riguarda gli immobili ERP, ai sensi della Legge 560/93, si è provveduto, relativamente agli immobili che non risultano catastalmente conformi, ad inviare n. 21 lettere ai sensi della L.47/85;
- ◊ **n. 5** vendite di alloggi ERP;
- ◊ predisposizione di n. 1 Piano delle alienazioni e valorizzazioni ex art. 58 D.L. 112/08, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, da allegare al bilancio di previsione 2014, adottato con Delibera di G.M. n° 77 del 12/05/2014 e predisposizione della proposta di delibera al Consiglio Comunale n. 10 del 27/05/2014, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 267 del 05/11/2014;
- ◊ predisposizione della proposta di delibera di G.M. n.5 del 02/12/2014 "Presa d'atto variante atto unilaterale d'obbligo da parte della Piccola Opera della Divina Provvidenza di cessione aree a favore del Comune di Palermo già approvato con deliberazione di G.M. n.2636 del 19/11/1971";
- ◊ avviato il procedimento per acquisizione al patrimonio comunale di beni immobili a seguito di atti d'obbligo e/o Convenzioni e a seguito di cessioni volontarie a titolo gratuito;
- ◊ esame contenzioso e predisposizione n. 3 atti a seguito di accertamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate per imposte di registro e tasse.

LA CITTA' CHE VOGLIAMO

Obiettivo 1: sviluppo socio economico del territorio sulla base del Piano Strategico

IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' DI PALERMO

Il percorso di formazione del Piano Strategico del territorio metropolitano di Palermo - avviato, già da alcuni anni, sia con l'istituzione dell'*Urban Center* (staff tecnico della Direzione Generale), centro di elaborazione e studio delle questioni di rigenerazione urbana e di sviluppo socio economico, in termini di sistemi infrastrutturali, abitativi e di sostenibilità dell'ambiente, sia attraverso una serie di Programmi di riqualificazione urbanistica e di crescita locale - rappresenta una occasione per assicurare uno sviluppo urbano e del territorio metropolitano, attraverso la definizione di strategie condivise, individuando temi e progetti ritenuti prioritari per lo sviluppo. La finalità del percorso di pianificazione strategica è quella di costruire una visione futura del territorio metropolitano della città di Palermo, con il coinvolgimento diretto del sistema partenariale e la partecipazione attiva degli attori, portatori di interesse, che costituiscono il tessuto sociale, economico ed istituzionale della città. La scelta fatta per la costruzione di tale percorso è stata quella di ricondurre *ad unicum* gli esiti delle precedenti esperienze di sviluppo locale (URBAN, PIT, PIR, Patto Territoriale, etc), dando centralità alla rete dei partenariati esistenti.

Nel documento di impostazione scientifica, che rappresenta la guida metodologica da seguire per l'attivazione del percorso di pianificazione strategica, sono stati individuati nove assi strategici (strettamente integrati, interagenti tra loro e reciprocamente significativi) che delineano altrettante *"città future"*, lungo le quali sviluppare ipotesi per azioni di intervento, al fine di riconfigurare i pesi e le relazioni del sistema metropolitano rispetto al suo contesto locale e sovralocale:

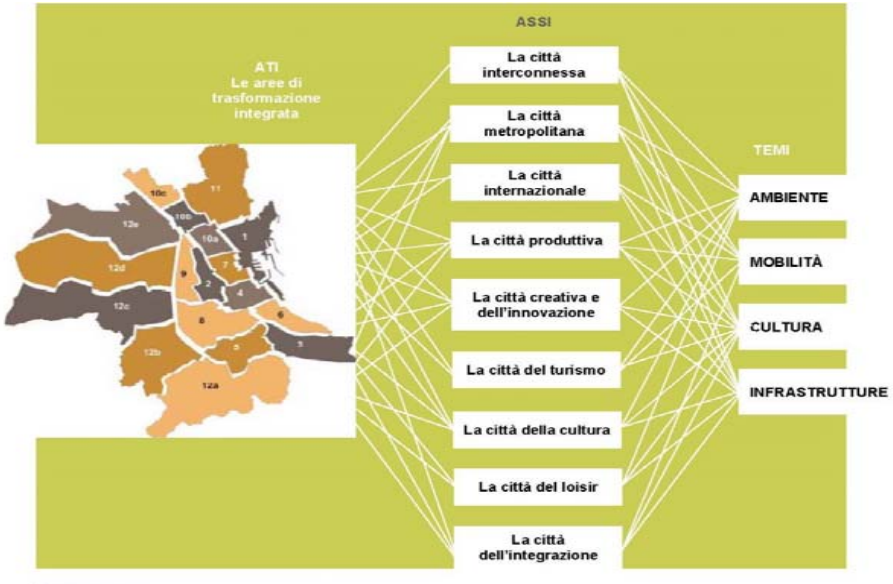
1. **La città interconnessa -** ovvero una città dinamica ed attrattiva in grado di garantire collegamenti, sia materiali che telematici, efficaci al suo interno e con il resto del mondo;
2. **La città produttiva** - ovvero una città dedita all'apertura internazionale del sistema, alla riqualificazione e innovazione competitiva dei settori produttivi ed alla riorganizzazione dei sistemi a maggiore valore aggiunto per l'economia locale;
3. **La città della cultura -** cioè una città che fonda il proprio sviluppo sulle politiche culturali, con alti livelli di produzione e fruizione culturale;
4. **La città creativa e dell'innovazione -** vale a dire una città competitiva nei settori della ricerca e della formazione di eccellenza, ma anche nella valorizzazione delle reti relazionali, già positivamente condotte da importanti poli di eccellenza in campo internazionale che caratterizzano il territorio, quali l'ISMETT;
5. **La città del turismo -** cioè una città che valorizzi la promozione di investimenti e la messa in rete di iniziative dei diversi soggetti pubblici e privati coinvolti in ottica metropolitana, mirando non solo a diversificare e destagionalizzare l'offerta ma anche a qualificare il sistema rendendolo competitivo e adeguato rispetto al trend della domanda mondiale di turismo;

LA CITTA' CHE VOGLIAMO

Obiettivo 1: sviluppo socio economico del territorio sulla base del Piano Strategico

6. **La città del loisir -** ossia una città che innalzi la propria qualità della vita con interventi volti al miglioramento dell'ambiente fisico, della salute, degli spazi urbani, dei luoghi di incontro, dei servizi pubblici e privati della vita quotidiana;
7. **La città dell'integrazione -** vale a dire una città che garantisca la necessaria dimensione di multiculturalità, anche in relazione ai nuovi equilibri geo-politici, con l'obiettivo di farla diventare un punto di riferimento per lo sviluppo di un dialogo multiculturale nel Mediterraneo;
8. **La città internazionale -** cioè una città più presente, a livello dell'Unione Europea, nel promuovere i propri interessi e progetti, candidandosi come sede di organizzazioni internazionali, collegandosi con altre città con cui condividere prospettive e interessi e rafforzando la propria presenza nelle reti di cooperazione internazionale;
9. **La città metropolitana -** ovvero una città che si faccia carico anche di estendere le funzioni pianificatorie, gestionali e di promozione del sistema metropolitano di Palermo nei confronti dei comuni di prima cintura (partner principali nella fase di pianificazione e progettazione) e dell'intero asse territoriale di Palermo, Trapani e Termini Imerese che si offre come un sistema metropolitano multipolare e come importante terminale delle Autostrade del Mare.

Le nove **città del futuro** fungono da *vision* diagnostiche ed agiscono come integratori strategici delle azioni di sviluppo, poiché consentono non solo di mettere a sistema e concentrare le azioni, ma "filtrano" i settori di intervento e le politiche urbane in modo da permettere di individuare gli attori coinvolti, concentrare le azioni e focalizzare gli investimenti.



LA CITTA' CHE VOGLIAMO

Obiettivo 1: sviluppo socio economico del territorio sulla base del Piano Strategico

In relazione alle predette visioni guida sono state individuate quattro direttrici di intervento**:**

- *mobilità*
- *ambiente*
- *cultura*
- *Infrastrutture - servizi alla persona ed alle imprese*

Per quanto riguarda l'operatività del processo di pianificazione strategica, l'Amministrazione Comunale ha assunto come metodologia il "modello reticolare" che prevede che le attività di pianificazione strategica vengano articolate nelle seguenti fasi:

A) *Organizzazione del processo di pianificazione strategica;*

B) *Analisi e individuazione degli scenari;*

C) *Definizione degli obiettivi ed esplicitazione delle strategie;*

D) *Stipula del Patto per lo sviluppo metropolitano e redazione del Documento di orientamento strategico come documento intermedio del Piano Strategico;*

E) *Individuazione di aree prioritarie di intervento da utilizzare come progetti-pilota per la temporalizzazione delle azioni del piano;*

F) *Attivazione delle procedure di co-pianificazione e dei partenariati;*

G) *Documento finale contenente il Piano d'azione per la riqualificazione, lo sviluppo e la promozione del territorio metropolitano della Città di Palermo.*

Sulla base dei nove assi strategici individuati e delle fasi del modello reticolare contenute nel documento di impostazione scientifica, nonché del cronoprogramma delle attività elaborato dal Dipartimento Regionale della Programmazione, si sono predisposti gli atti di gara per l'indizione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, ad una società esterna, delle attività inerenti le fasi sopracitate, che si è definita nel mese di dicembre 2007 mediante l'aggiudicazione ad una ATI - costituita da Ecosfera s.p.a., in qualità di capogruppo, e da STI s.p.a. e GP Studio s.r.l. - che ha sottoscritto il relativo contratto in data 11/04/08.

LA CITTA' CHE VOGLIAMO

Obiettivo 1: sviluppo socio economico del territorio sulla base del Piano Strategico

Attività anno 2014

Nella prima parte del 2014, in coerenza con gli indirizzi del Sig. Sindaco, le principali attività svolte sono state improntate allo sviluppo ed al consolidamento delle interlocuzioni con i partner istituzionali e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che coordina, in ambito nazionale, i programmi innovativi, compreso il programma di Territorio Snodo di Area Vasta, per promuovere azioni di coordinamento ed integrazione delle attività di programmazione territoriale innovativa.

Il proficuo lavoro svolto, e l'accresciuto livello di interlocuzione con diversi partner istituzionali, ha consentito al Comune di Palermo di sottoscrivere, in data 6 Agosto 2014 un **Protocollo d'Intesa** denominato "**Patto di Ventimiglia**", che ha visto il coinvolgimento di oltre 50 Comuni ricadenti sul territorio provinciale di Palermo, finalizzato alla costituzione di un tavolo partenariale inter-istituzionale dell'Area Vasta del Territorio snodo "Sicilia Occidentale".

Nel corso del secondo semestre l'attività di coinvolgimento partenariale è proseguita coinvolgendo altri enti locali del territorio siciliano. In particolare il Comune di Palermo, nel corso dell'anno 2014, ha sottoscritto ulteriori Protocolli d'Intesa così come riportato nella tabella che segue.

Protocolli d'Intesa sottoscritti	**Soggetti coinvolti** (oltre il Comune di Palermo)	**Finalità**	**Data di sottoscrizione**
Patto di Ventimiglia	Oltre 50 Comuni ricadenti sul territorio provinciale di Palermo	La costituzione di un tavolo partenariale inter-istituzionale dell'Area Vasta del Territorio snodo "Sicilia Occidentale	6 Agosto
per la costituzione di un Tavolo Partenariale Inter-Istituzionale	Comune di Ustica	Individuare azioni mirate alla rigenerazione delle Città, anche riguardo all'ambiente e al turismo	30 settembre
per la costituzione di un Tavolo Partenariale Inter-Istituzionale	Comune di Monreale ed il Comune di Altofonte	In materia di sviluppo sostenibile e sostenibilità ambientale	5 dicembre
Patto di Alcamo - Trame D'Occidente	Comune di Alcamo e diverse altre Amministrazioni comunali del territorio trapanese	Lo sviluppo della mobilità sostenibile in Area Vasta	21 dicembre
Patto dell'Arcipelago	Comuni di Isola delle Femmine ed Ustica	Individuare corrette politiche improntate ad una migliore integrazione delle relazioni città-isola–aree marine protette	22 dicembre

LA CITTA' CHE VOGLIAMO

Obiettivo 2: Palermo Città Metropolitana.

Premessa

L'Amministrazione Comunale intende promuovere e farsi parte attiva nell'ottenimento e nella successiva gestione dei Fondi Europei, diretti ed indiretti, da utilizzare per lo sviluppo del territorio. L'Unione Europea offre, infatti, un'ampia gamma di opportunità finanziarie agli Enti Locali rispetto a diverse tematiche settoriali, dalla cultura all'ambiente, dalle politiche sociali all'energia, dall'istruzione alle pari opportunità, dalla cittadinanza europea alla mobilità.

Le linee programmatiche di quest'Amministrazione evidenziano un'attenzione particolare al ruolo centrale della città nella sua dimensione metropolitana, in forza della concentrazione di molteplici fattori di competitività che fungono da attrattori a livello locale, ma che sono suscettibili di essere proiettati verso una dimensione che superi i confini del territorio comunale. L'utilizzo delle risorse finanziarie extracomunali costituisce, pertanto, un'opportunità per realizzare un reale processo di *convergenza* volto ad innalzare il livello medio di crescita dell'economia nell'area metropolitana attraverso il rafforzamento dei fattori di attrattività del territorio e della competitività delle attività produttive, in un quadro di sostenibilità ambientale e territoriale e di coesione sociale.

L'Ufficio Fondi Extracomunali, oltre ad accrescere la capacità del Comune di sfruttare le fonti di finanziamento extracomunali, intende contribuire alla crescita sociale ed economica del territorio con l'obiettivo di **promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio** attivando canali informativi di supporto alle opportunità di finanziamento comunitarie ed offrendo assistenza tecnica durante l'intero percorso progettuale, dall'ideazione fino alla presentazione della richiesta di finanziamento.

Quadro di sintesi

OBIETTIVO	STRATEGIE	INTERVENTI
PALERMO CITTA' METROPOLITANA	1. Analizzare le opportunità finanziarie offerte agli Enti Locali dalla Comunità Europea.	1.1 Gestione progetti e ricerca partenariati ai quali il Comune di Palermo può partecipare sia in qualità di capofila che in qualità di partner.
	2. Analizzare e studiare le procedure e modalità attuative del programma denominato PON Città Metropolitane.	2.1 Redazione del documento di programma del PON Metro. 2.2 Creazione di banche dati per la condivisione delle conoscenze.

LA CITTA' CHE VOGLIAMO

Obiettivo 2: Palermo Città Metropolitana.

STRATEGIA 1: ANALIZZARE LE OPPORTUNITÀ FINANZIARIE OFFERTE AGLI ENTI LOCALI DALLA COMUNITÀ EUROPEA.

L'Amministrazione intende promuovere e farsi parte attiva nell'ottenimento e nella successiva gestione dei Fondi Europei, diretti ed indiretti, da utilizzare per lo sviluppo del territorio. L'Unione Europea offre, infatti, un'ampia gamma di opportunità finanziarie agli Enti Locali rispetto a diverse tematiche settoriali, dalla cultura all'ambiente, dalle politiche sociali all'energia, dall'istruzione alle pari opportunità, dalla cittadinanza europea alla mobilità.

L'utilizzo delle risorse finanziarie extracomunali costituisce, pertanto, un'opportunità per realizzare un reale processo di *convergenza* volto ad innalzare il livello medio di crescita dell'economia nell'area metropolitana attraverso il rafforzamento dei fattori di attrattività del territorio e della competitività delle attività produttive in un quadro di sostenibilità ambientale e territoriale e di coesione sociale.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: Attività di gestione progetti e ricerca partenariati.

Il Comune di Palermo ha aderito al network di Eurocities, un valido strumento per inserirsi in un circuito internazionale di Città che condividono esperienze varie nel campo dei finanziamenti diretti europei.

Esso viene utilizzato per la selezione e ricerca di partner con altre Città Europee. Infatti, una delle principali attività di Eurocities consiste nella divulgazione di ricerche di partenariato messe in rete dalle Città Europee che intendono partecipare ad un Bando Europeo di finanziamento ed hanno la necessità di contattare altri partner europei con i quali costruire e presentare una proposta progettuale, nell'ambito di uno specifico programma di finanziamento. Nella considerazione della nuova stagione di finanziamenti 2014–2020, le risposte a tali ricerche di partenariato possono consentire all'Amministrazione di entrare in contatto con le varie realtà dell'Unione Europea dalle quali mutuare esperienze di sviluppo consolidate e di trasporle sul territorio nazionale adattandole al contesto sociale e culturale locale. Tale opportunità consente, inoltre, all'Amministrazione, di allargare i propri confini e di porsi come volano di sviluppo a livello internazionale. Un'altra attività realizzata da EUROCITIES riguarda la diffusione della conoscenza dei Programmi Europei attraverso la partecipazione e l'organizzazione di giornate d'incontro con i rappresentanti delle DG tematiche della Commissione Europea. Tali workshop costituiscono l'occasione per conoscere in anteprima le news sui programmi europei e per entrare in contatto diretto con gli operatori della Commissione Europa e, pertanto, disporre anticipatamente di tutte le informazioni utili ad una più completa ed esaustiva predisposizione delle proposte progettuali da presentare in risposta ai bandi europei, ottenendo, pertanto, migliori risultati in termini di ottenimento di finanziamenti europei.

Nel corso del periodo di riferimento, sia attraverso il Network di Eurocities, che attraverso proposte pubblico/privato, l'Ufficio ha collaborato all'adesione in partenariato ad alcune iniziative, da finanziare con fondi diretti, di seguito descritte:

LA CITTA' CHE VOGLIAMO

Obiettivo 2: Palermo Città Metropolitana.

Programma HORIZON 2020 – Proposta di partenariato **Progetto SMo PAD**

Il Comitato Civico Conca d'Oro ha richiesto la partecipazione dell'Amministrazione Comunale in partenariato al progetto SMo Pad. Il progetto verte sul tema della sicurezza alimentare e della valorizzazione delle aree agricole periurbane, condiviso da partner spagnoli, portoghesi e olandesi. È stato presentato alla Commissione Europea nell'ambito della call H2020 in data 12 marzo 2014.

Programma HORIZON 2014-2020 – *Proposta di partenariato della Città di Eindhoven per la predisposizione del progetto EE7 - 2014/15: Migliorare la capacità delle autorità pubbliche di pianificare e attuare politiche e misure energetiche sostenibili a valere sul programma comunitario ORIZZONTE 2020.*

L'Ufficio ha inoltrato, all'Assessore all'Ambiente ed all'Assessore della Pianificazione Territoriale, la scheda predisposta dalla Città di Eindhoven per la ricerca di città partner ai fini della presentazione di un progetto volto a migliorare la capacità delle autorità pubbliche di pianificare e attuare politiche e misure energetiche sostenibili da presentare per il finanziamento nell'ambito dell'Avviso EE7 - 2014/2015 del programma HORIZON 2020.

L'Assessorato all'Ambiente ha manifestato la volontà di partecipare al suddetto partenariato e pertanto l'ufficio, unitamente al Settore Ambiente, ha provveduto alla trasmissione della documentazione richiesta ai fini della partecipazione. Con mail del 21/11/2014 il capofila, la Città di Eindhoven, ha dato notizia dell'approvazione del progetto da parte della commissione Europea.

Progetto S.P.IN. Sport Partnership Inclusion and Network – ERASMUS +

Il Centro di Ricerca, Promozione ed Iniziativa Comunitaria Euro ha trasmesso la richiesta di adesione da parte del Comune di Palermo in partenariato al progetto "S.P.IN Sport Partnership Inclusion and Network", da presentare nell'ambito dell'Avviso EAC/S11/13 Sport – Partenariati collaborativi nel campo dello sport a valere sul Programma Europeo "Erasmus +" 2014-2020.

L'Amministrazione Comunale ha aderito all'iniziativa in qualità di partner associato. Il progetto è stato presentato entro i termini previsti e si è in attesa dell'approvazione da parte della Commissione Europea.

Progetto Città dei Mestieri e delle Professioni del passato "Works history in the hystory's work".

L'Amministrazione Comunale ha manifestato il proprio interesse all'adesione al progetto *Città dei Mestieri e delle Professioni del passato "Work history in the history's work"*. L'obiettivo del progetto è quello di voler recuperare i vecchi mestieri della Città di Palermo che avevano sede nel Centro Storico, ricco di tradizioni antichissime, che purtroppo si stanno perdendo. L'iniziativa potrebbe rappresentare un volano finanziario con ricadute occupazionali. L'idea del progetto è quello di creare una struttura all'interno della quale operino le varie Associazioni dei diversi mestieri e professioni della Città di Palermo, tramite la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa.

LA CITTA' CHE VOGLIAMO

Obiettivo 2: Palermo Città Metropolitana.

Partecipazione in partenariato al Progetto WaterFront – Programma Operativo di Cooperazione Trasfrontaliera Italia – Malta 2007/2013.

Il Comune di Palermo, unitamente alla Provincia Regionale di Trapani (Capo Progetto), all'Università degli Studi di Palermo e all'Università di Malta, ha partecipato ad un bando di finanziamento a valere sul *Programma Operativo di Cooperazione Trasfrontaliera Italia – Malta 2007/2013*, presentando il progetto "Water Front – Water And Territorial policiEs for integRation oF multisectoRial develOpmeNT".

Con Deliberazione di G.M. n. 172/2011, l'Amministrazione Comunale ha aderito al partenariato del progetto che ha avuto una durata di 24 mesi e si è concluso il 06/09/2013. Obiettivo del progetto è stato quello di definire indirizzi, strategie e strumenti operativi comuni, grazie allo scambio di esperienze transfrontaliere, con la conseguente diffusione di buone pratiche tra le Amministrazioni coinvolte (Università Italia – Malta; Enti Locali) al fine di armonizzare le tecniche di pianificazione territoriali, potenziando di fatto la capacità di attuazione delle politiche ambientali e dei programmi di prevenzione dei rischi per i fronti a mare cittadini. Il budget complessivo previsto per il progetto ammonta ad € 286.969,00, suddiviso tra tutti i componenti il partenariato in base alle singole attività di competenza.

La quota di finanziamento pubblico prevista dalla Provincia Regionale di Trapani in favore del Comune di Palermo, per lo svolgimento delle attività di progetto di propria competenza, ammonta a complessivi € 18.506,00 e non è previsto alcun onere di cofinanziamento a carico del Comune di Palermo.

Il compito specifico attribuito all'Amministrazione Comunale è stata la realizzazione congiunta, con gli altri partners, di un "Atlante Tematico" per la pianificazione territoriale del fronte a mare (WaterFront) in una logica di sviluppo economico, sociale, turistico e culturale.

L'interesse per l'individuazione del WaterFront palermitano ha avuto inizio dalla conoscenza visiva dei luoghi e dallo studio cartografico di tutta la costa, comprensiva del porto turistico e del cantiere navale che si connota come cerniera e snodo tra la parte costiera a nord (Acquasanta, Arenella, Vergine Maria, Addaura, Mondello, Capo Gallo, Barcarello, Sferracavallo) e la parte costiera a Sud (Cala, Sant'Erasmo, Ponte di Mare, Sperone, Bandita, Acqua dei Corsari).

La scelta dello studio utile per l'elaborazione dell'Atlante è stata orientata dal partenariato verso la "Costa Sud" in quanto ritenuta più bisognevole di "ristrutturazione" sociale, paesaggistica ed economica.

Il documento realizzato dal Comune di Palermo raccoglie i risultati prodotti da uno studio tecnico/amministrativo dell'attuale Waterfront della città di Palermo, con un focus specifico sulla **"Costa Sud"**, compresa tra la Cala (antico porto di Palermo) ed il confine con il Comune di Ficarazzi, che oggi necessita di una maggiore valorizzazione, in quanto collocata in un contesto economicamente più svantaggiato, in cui è opportuno prevedere interventi che possano contribuire positivamente allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

Il suddetto documento intitolato "Atlante dei Waterfront" Siciliani e Maltesi, è stato presentato il 03/09/2013 presso la sede della Provincia di Trapani, Capofila del Progetto.

La pubblicazione si propone come strumento di conoscenze condivise e di proposta ai governi regionali e sub-regionali,

per avviare un sistema di protocolli con cui lavorare alla riqualificazione e alla trasformazione delle coste siciliane e maltesi, con l'ambizione di rivolgersi anche ad altre aree del Mediterraneo. Una sintesi delle esigenze ambientali e turistiche dei litorali osservati e studiati può essere, infatti, un motore di sviluppo economico e sociale sull'esempio di riuscite esperienze europee ed internazionali.
Il progetto ha contribuito allo scambio di buone pratiche applicabili sia in Sicilia che nell'isola di Malta per attivare progetti di riqualificazione dei territori, con lo spirito di una possibile diffusione dello strumento e di una sua applicazione nel nuovo periodo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020.
Nel corso del I semestre 2014 è proseguita l'attività successiva alla conclusione del progetto per la definizione della rendicontazione contabile. Il Comune di Palermo ha superato positivamente sia il controllo di 1° livello che la verifica della spesa convalidata dal revisore, effettuata dall'Unità di controllo P.O. Italia – Malta della regione Siciliana, nota prot. n. 12935 del 17/07/14.

STRATEGIA 2: ANALIZZARE E STUDIARE PROCEDURE E MODALITÀ ATTUATIVE DEL PROGRAMMA DENOMINATO PON CITTÀ METROPOLITANE.

Nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, la Commissione Europea ha dato grande enfasi al ruolo delle città nella gestione diretta delle risorse. Le indicazioni dell'UE invitano a considerare le città come uno dei temi cardine dell'Agenda Europea di sviluppo sostenibile e coesione sociale.
Con il PON Città Metropolitane si avvia un percorso di costruzione di una strategia territoriale integrata e multisettoriale capace di tradurre gli obiettivi, coerenti con la strategia Europa 2020, in azioni concrete e fattibili nel nuovo quadro di programmazione comunitaria 2014-2020.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: redazione del documento di programma del PON Metro.

Il PON Metro vuole supportare il percorso di costruzione delle città metropolitane. Per questa ragione supporta i sindaci delle città capoluogo, ad oggi coincidenti con i sindaci delle città metropolitane, nella definizione di azioni integrate per lo sviluppo urbano. I sindaci sono definiti nel contesto del programma Autorità urbane, responsabili delle decisioni in merito alle azioni integrate che le città decideranno di realizzare sul proprio territorio.
Il Programma può assumere un ruolo estremamente importante soprattutto per temi urbani delicati come quello della Smart City, che spesso generano numerosi tentativi sparsi e dispersi sul territorio. Il PON Metro consente infatti una progettazione fatta insieme.

LA CITTA' CHE VOGLIAMO

Obiettivo 2: Palermo Città Metropolitana.

Le principali linee di intervento e risultati attesi del PON Metro sono:

- Aumento della **mobilità sostenibile** nelle aree urbane;
- Riduzione dei **consumi energetici** negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali;
- Diffusione dei **servizi digitali** attraverso la realizzazione di servizi che permettano di ridurre gli spostamenti fisici e di accelerare i tempi di esecuzione delle pratiche a costi più bassi;
- Sperimentazione per l'**inclusione sociale**, rafforzando e innovando le politiche ordinarie dell'abitare anche con il coinvolgimento del tessuto associativo e dell'economia sociale.

Il PON Metro, avviato dal Ministero per lo Sviluppo Economico, attraverso il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, ha come obiettivo quello di promuovere servizi per i cittadini e rilancio della città come motore dello sviluppo in alcune realtà urbane che maggiormente possano giocare un ruolo di rafforzamento della competitività e capacità d'innovazione del paese.

Il Comune di Palermo, attraverso l'Ufficio Fondi Extracomunali, che ha il compito di coordinare e promuovere tutte le iniziative utili per l'accesso ai fondi strutturali, ha provveduto, a redigere e trasmettere, al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il documento intermedio del programma "PON Metro Palermo", nell'ambito del quale sono state declinate e specificate tutte le azioni di programma di concerto con Assessori, Dirigenti e Responsabili di progetto dell'Amministrazione, delle Aziende e con il coinvolgimento della Regione (per l'individuazione di possibili sinergie con la prossima programmazione 2014-2020).

La suddetta attività pianificatoria ha portato alla stesura del Dossier Finale, condiviso con deliberazione di Giunta Municipale n. 253 del 30/12/2014.

Il PON Metro, promosso dal Comune di Palermo, intende recepire e applicare, in ordine ai predetti obiettivi, le funzioni pianificatorie, gestionali e di promozione del sistema territoriale, orientando la propria azione nei confronti di una delle aree territoriali, quella della ***Costa Sud*** che ha perso nel tempo quelle caratteristiche di luogo del piacere, di cultura, di turismo, diventando un'area di regressione di alcuni fenomeni sociali e di una mobilità non più in linea con i progressi tecnologici di altre città di pari livello.

Il programma si pone come uno dei processi decisionali che tende a coinvolgere differenti organi istituzionali, sociali, imprenditoriali economici, tutti impegnati a garantire a Palermo, un ruolo di città dei servizi per i cittadini.

Esso costituisce un'eccezionale leva per la riorganizzazione dei servizi della ***Costa Sud*** della città e della qualità della vita all'interno di un quadro prestabilito di strategie di sviluppo, attraverso azioni integrate che, nel caso specifico, tendono a sopperire al degrado di alcune aree urbane non pienamente valorizzate in relazione alle loro vocazioni.

L'Amministrazione Comunale ha presentato nei tempi previsti un programma che consente di coniugare l'innovazione della città che si usa definire "smart city" con l'inclusione sociale e che riguarda tutta la fascia che va dal centro storico e

comprende l'intera Costa Sud. Sono previsti per Palermo 80-100 milioni euro da utilizzare per la riqualificazione della ***Costa Sud***, azioni di miglioramento della mobilità sostenibile, riduzione dei consumi energetici ed emissioni inquinanti e inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati.

Nello specifico il PON Metro Palermo intende intervenire presso l'area della ***Costa Sud*** della città di Palermo con ricadute sui comuni limitrofi (Ficarazzi e Villabate) che, per ubicazione, configurazione, criticità e opportunità, necessitano di azioni mirate e integrate: Area Territoriale Integrata 3 (Maredolce, Brancaccio, Bandita) e Area Territoriale Integrata 6 (Gasometro, Macello e Romagnolo).

Sono stati previsti, inoltre, il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città, la cosiddetta "smart city" con azioni di mobilità e logistica sostenibile e risparmio energetico per abbattere i costi di gestione e le emissioni inquinanti; e azioni di inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragili e per aree e quartieri disagiati, la cosiddetta "social innovation": ossia azioni di sostegno alle politiche sociali, attraverso il rafforzamento degli strumenti ordinari esistenti, (servizi per infanzia e gli anziani non autosufficienti) e azioni di contrasto alla povertà e al disagio (disagio abitativo, disagio occupazionale, esclusioni relazionali/culturali per target di popolazione emarginata, abbandono scolastico, diffusione della legalità e sicurezza degli spazi pubblici).

L'Ufficio Fondi Extracomunali, nell'ambito di quanto previsto dal Dipartimento Ministeriale, attiverà una piattaforma di coordinamento e scambio di informazioni con tutti i soggetti interessati che possano apportare un contributo dall'attuazione del programma e beneficiare degli effetti dell'iniziativa PON METRO Palermo.

Intervento 2.2: creazione di banche dati per la condivisione delle conoscenze.

In analogia alle buone prassi maturate e consolidate in materia di politiche urbane, l'Ufficio Fondi Extracomunali, tra le cui missioni figura certamente la *governance* urbana, rappresenta un laboratorio specializzato nell'attuazione delle politiche urbane innovative, un luogo di elaborazione delle trasformazioni urbane, aperto al cittadino, alla conoscenza e alla comunicazione. Tra gli obiettivi assegnati, figura quello della predisposizione di una bozza di convenzione con l'Università di Palermo per la creazione di una Piattaforma dati.

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 181 del 23/10/2013 l'A.C. ha preso atto della sottoscrizione della suddetta convenzione.

I dati detenuti dalle pubbliche Amministrazioni e dalle Università, in relazione alle consolidate metodologie della programmazione e della ricerca, rappresentano un enorme patrimonio delle comunità; patrimonio, spesso sottoutilizzato seppure di vitale rilevanza per lo sviluppo socio economico dei territori.

Dati e informazioni logiche sono il punto di partenza di qualsiasi strategia di progetto per la collettività di qualsiasi livello, natura e qualità. È possibile valutare se un'azienda, o una pubblica amministrazione, è produttiva solo attraverso una elaborazione di una molteplicità di dati e informazioni, metodologia applicabile a tutti i sistemi e processi produttivi della società moderna.

LA CITTA' CHE VOGLIAMO

Obiettivo 2: Palermo Città Metropolitana.

Il Comune di Palermo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, intende porre al servizio della collettività e del mondo scientifico istituzionale nuovi percorsi della conoscenza a supporto di avanzate metodologie di programmazione territoriale orientate alla sostenibilità urbana e ad una migliore qualità della vita.
Obiettivo della "Piattaforma" è quello di potere condividere dati, informazioni, piani, progetti, documenti, ricerche, esperienze e buone pratiche dalle due predette istituzioni capofila, Comune e Università, al fine di costruire una base comune di conoscenza utile ai processi pianificatori, alla ricerca scientifica e alla dinamica dei sistemi applicata alla pubblica amministrazione. A tal uopo sono state individuate tre tipologie di dati da pubblicare sulla piattaforma UNI.CO.:

- dati strutturati (es.: la tesi di laurea, la tesi di dottorato);
- tabelle (open data) e cartografie;
- documenti multimediali (una intervista, un seminario, etc…).

Per dare immediato avvio alle sperimentazioni sulle tecnologie funzionali alla piattaforma, il Comune di Palermo suggerisce una prima sperimentazione attraverso l'utilizzazione degli open data di natura demografica già pubblicati sul portale dello stesso. Allo stesso tempo UNIPA sta valutando la possibilità di condividere da subito il sistema informativo interno SIRIO contenente elenco e documenti relativi alle pubblicazioni scientifiche dei ricercatori dell'ateneo palermitano.
Ricerche e studi, nelle fasi iniziali, saranno orientati verso i principali obiettivi del Pon Metro Palermo:

- mobilita sostenibile;
- efficienza energetica;
- inclusione sociale.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

Quadro di sintesi

OBIETTIVO	STRATEGIE	INTERVENTI
AVVICINARE IL CITTADINO ALLE ISTITUZIONI	1. Promuovere la partecipazione diretta dei Cittadini alle attività dell'amministrazione attraverso l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.	1.1 Start-up del portale **e-partecipation** del Comune di Palermo. 1.2 *Elettronic town meeting* (ETM) per promuovere la partecipazione dei cittadini su temi strategici. 1.3 Concorso di idee, avente per oggetto "*AppPalermo – Palermo Open Data Contest*".
	2. Promuovere il diritto di partecipazione dei cittadini e degli stranieri residenti nel territorio comunale.	2.1 Palermo, città dell'Accoglienza, dell'Intercultura e della Pace. 2.2 Avviare il funzionamento della Consulta comunale delle culture, per la partecipazione politica dei cittadini stranieri ed apolidi. 2.3 Promuovere la partecipazione dei cittadini al governo locale mediante la costituzione di consulte tematiche e/o territoriali.
	3. Promuovere la tutela e la difesa dei diritti umani.	3.1 Adesione del Comune di Palermo a n. 5 Protocolli d'Intesa. 3.2 Adesione del Comune di Palermo al "Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo".

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

OBIETTIVO	STRATEGIE	INTERVENTI
AVVICINARE IL CITTADINO ALLE ISTITUZIONI	4. Potenziare le competenze ed il ruolo delle Circoscrizioni.	4.1 Concessione degli assegni ai nuclei familiari e assegno di maternità. 4.2 Supporto ai diversi Settori dell'Amministrazione. 4.3 Rilascio dei tesserini venatori. 4.4 Rilascio tesserini per la raccolta dei funghi epigei spontanei. 4.5 Attività di assistenza agli Organi istituzionali. 4.6 Attività dell'URP. 4.7 Attività finalizzate al rilascio del Bonus sociale per le agevolazioni sulle tariffe elettriche. 4.8 Attività finalizzate al rilascio del Bonus sociale gas. 4.9 Integrazione all'affitto e disagio alloggiativo. 4.10 Attività per il rilascio della Social Card. 4.11 Attività per la concessione del Bonus per la nascita o adozione di un figlio. 4.12 Attività per il rilascio del codice di attivazione per l'accesso ai servizi del Portale dei Servizi on-line del Comune di Palermo. 4.13 Ricevimento istanze relative a Tares e IMU.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

STRATEGIA 1: PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DIRETTA DEI CITTADINI ALLE ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE.

Da diversi anni la pubblica amministrazione ha messo in campo nuovi modelli organizzativi di gestione della cosa pubblica fondati sulla collaborazione fra cittadini e amministrazione. In tale processo i cittadini non sono solo portatori di bisogni, ma possono trasformarsi in portatori di soluzioni. Se adeguatamente supportati, i cittadini possono immettere le proprie energie, il proprio tempo, le proprie idee e risorse nella gestione della vita pubblica delle Città.

I vantaggi di processi partecipati strutturati sono numerosi e sono riconducibili, indicativamente, a diversi livelli:

- **Sul piano culturale:**

si contribuisce a creare consenso e a migliorare l'articolazione dei processi decisionali a livello locale (attuando i principi della sussidiarietà e della governance locale).

- **Sul piano relazionale:**

si crea un senso di identità, appartenenza e co-responsabilità dei cittadini verso la loro comunità e maggiore condivisione rispetto ad obiettivi di sostenibilità.

- **Sul piano organizzativo – gestionale:**

viene stimolato lo sviluppo delle capacità, competenze e conoscenze (building capacity) delle persone coinvolte per promuovere e gestire progetti autonomamente (empowerment).

- **Sul piano professionale:**

Si introducono strumenti e modalità di aggiornamento professionale sull'organizzazione del lavoro.
Vengono qualificate le competenze e le risorse umane interne.
Si offrono occasioni di creazione di lavoro per le nuove generazioni per l'animazione di percorsi partecipati.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: Start-up del portale *e-partecipation* del Comune di Palermo.

La piattaforma di *e-participation* consente di attuare le diverse fasi della partecipazione mediante un'area di informazione dove amministrazione e cittadini si scambiano le informazioni, un'area di dialogo e costruzione dove cittadini e amministratori si conoscono, dialogano e costruiscono insieme e un'area di decisione per l'elaborazione delle posizioni condivise.
L'area informazione consente all'utente di essere informato su vari argomenti attraverso un unico punto di accesso sulla piattaforma. L'area consente il caricamento di informazioni sia da parte dell'Amministrazione che da parte dei Cittadini.
L'area discussione/costruzione consente la discussione su varie tematiche attivabile sia da parte dell'Amministrazione che dei Cittadini nonché la costruzione congiunta di politiche, piani, programmi, progetti, ecc. L'area decisione consente la

decisione condivisa e certificata sulle varie tematiche trattate all'interno della piattaforma.

Intervento 1.2: Elettronic town meeting (ETM) per promuovere la partecipazione dei cittadini su temi strategici.

Nell'ambito dei percorsi di partecipazione voluti dall'Amministrazione Comunale sono stati progettati, cinque elettronic town meeting (ETM) per promuovere la partecipazione dei cittadini su temi strategici per il presente e per l'immediato futuro della Città, allo scopo di favorire il dibattito costruttivo tra i cittadini su tutta una serie di temi trasversali, quali:

* la pedonalizzazione;
* il recupero della costa;
* la raccolta differenziata;
* il decentramento amministrativo;
* il "piano regolatore generale" della Città di Palermo.

Intervento 1.3: Concorso di idee, avente per oggetto "ApPalermo – Palermo Open Data Contest".

"*ApPalermo – Palermo Open Data Contest*" è un concorso promosso dall'amministrazione aperto a tutte le persone fisiche e giuridiche, ivi inclusi i minori di 18 anni, per incentivare lo sviluppo di applicazioni (o, in breve, app.) basate sull'utilizzo dei dati pubblici in formato aperto (Open Data) diffusi dal Comune attraverso il portale http://www.comune.palermo.it/opendata.php e capaci di portare alla luce il valore del patrimonio informativo pubblico.

L'obiettivo di "*ApPalermo – Palermo Open data Contest*" è duplice:

* stimolare lo sviluppo di applicazioni che facilitino l'accesso al patrimonio informativo pubblico del Comune di Palermo accrescendone la trasparenza e la partecipazione e aumentando, al contempo, il numero e il livello dei servizi digitali ai cittadini;
* incentivare la creazione di nuove opportunità economiche nel campo dell'innovazione tecnologica.

STRATEGIA 2: PROMUOVERE IL DIRITTO DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DEGLI STRANIERI RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: Palermo, città dell'Accoglienza, dell'Intercultura e della Pace,

A Palermo, quale città dell'accoglienza, dell'Intercultura e della Pace, vivono cittadini appartenenti a 125 nazionalità diverse e si parlano 100 lingue.

L'Amministrazione Comunale, attenta alla condizione di tutti i cittadini, intende dedicare un apposito bollettino aperiodico, riguardante le attività/tematiche affini alla Consulta delle Culture.

L'obiettivo è favorire la conoscenza delle questioni attinenti al ruolo delle comunità residenti a Palermo e lo scambio interculturale.

Intervento 2.2: avviare il funzionamento della Consulta comunale delle culture, per la partecipazione politica dei cittadini stranieri ed apolidi.

Al fine di favorire la costituzione della Città interculturale è istituita, presso il Comune di Palermo, la Consulta Comunale dei rappresentanti dei cittadini immigrati, comunitari, extracomunitari ed apolidi, regolarmente residenti nel territorio comunale di Palermo.

La Consulta, composta da 21 membri, è l'organo rappresentativo di tutti coloro i quali hanno una nazionalità diversa da quella italiana o che hanno acquisito la cittadinanza italiana pur mantenendo la cittadinanza di un altro paese, che, tramite la Consulta, partecipano e concorrono alla vita dell'Amministrazione comunale con funzione consultiva e propositiva nell'interesse dell'intera popolazione.

La Consulta svolge le seguenti funzioni:

a. promuove ed incentiva le opportunità per la realizzazione di percorsi interculturali nella Città di Palermo con riferimento: alla tutela dei diritti, all'integrazione culturale, all'istruzione, alla salute, all'inserimento nel mondo del lavoro, ai servizi sociali. Negli stessi ambiti, raccoglie informazioni ed effettua ricerche sia direttamente, sia avvalendosi delle banche dati dell'Amministrazione Comunale;
b. promuove iniziative: per favorire la conoscenza da parte degli stranieri e degli apolidi delle normative che disciplinano il soggiorno, la residenza, l'occupazione lavorativa, l'assistenza sociale e sanitaria, l'istruzione, la formazione professionale, il trasporto e la fruizione dei servizi pubblici; per favorire l'incontro ed il dialogo fra portatori di differenti culture, nella prospettiva di una società interculturale; per prevenire o rimuovere ogni forma di discriminazione e di xenofobia;

c. collabora con il Comune nel fornire il necessario supporto agli stranieri, singoli ed associati fra loro, per consentire l'effettivo esercizio di tutte le forme di partecipazione o di accesso ai documenti previsti dalle leggi e dai regolamenti per i cittadini residenti;

d. fornisce alle associazioni di stranieri la propria consulenza per redigere e sviluppare progetti di carattere culturale, sociale, economico;

e. promuove e sostiene iniziative volte sia al rispetto e alla valorizzazione dei caratteri culturali, linguistici e storici degli stranieri e degli apolidi, che a favorire, da parte loro, la conoscenza di quelli della popolazione locale;

f. esprime pareri negli ambiti sopraindicati obbligatori e non vincolanti sugli atti relativi di competenza degli organi del Comune e contribuisce ad avanzare proposte per il Governo della Città.

Intervento 2.3: promuovere la partecipazione dei cittadini al governo locale mediante la costituzione di consulte tematiche e/o territoriali.

L'Amministrazione, al fine di garantire il confronto tra la comunità locale e gli organi comunali, ha favorito l'istituzione di consulte tematiche e/o territoriali dotandosi di un regolamento quadro per l'istituzione che ne disciplina l'attività, fermo restando la competenza ascritta al Consiglio Comunale di istituirle, il funzionamento, ecc.

* Le Consulte tematiche possono essere istituite per la trattazione di problematiche concernenti specifici settori di interesse generale (es. gestione e pianificazione del territorio; politiche abitative - edilizia pubblica e privata; mobilità e trasporti, bilancio partecipato e bilancio sociale; istruzione; politiche sociali; politiche della famiglia; politiche giovanili; cultura, turismo e sport; politiche ambientali e rifiuti; politiche del lavoro, sviluppo economico e professioni; tutela diritti degli animali, ecc). Collaborano con le Commissioni Consiliari e con gli Assessorati competenti e possono essere consultate dall'Amministrazione prima dell'adozione degli atti deliberativi. Potranno collaborare, inoltre, all'istruttoria di tali atti.
* Le Consulte territoriali riuniscono i portatori di interesse, singoli o associati, che vivono e/o operano in un dato territorio cittadino. Collaborano con le Circoscrizioni, con le Commissioni Consiliari e con l'Assessorato competente, e possono essere consultate dai consigli circoscrizionali prima dell'adozione degli atti deliberativi di loro competenza. Potranno collaborare, inoltre, all'istruttoria di tali atti.

Adesione e composizione delle Consulte

Possono aderire alle Consulte:

* i singoli cittadini e le cittadine, di età superiore ai 16 anni, salvo se diversamente stabilito nella delibera istitutiva, residenti nel Comune di Palermo o che, nello stesso, esercitino stabilmente la propria attività di lavoro o di studio,

precisati e sottoscritti in apposita dichiarazione rilasciata sotto la propria responsabilità;

* i soggetti collettivi portatori di interesse (associazioni, comitati cittadini ecc.), presenti nel territorio comunale, che potranno proporre un proprio associato che li rappresenti.

Gli interessati presentano istanza di partecipazione come membri della Consulta entro 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nell'area dedicata alla Partecipazione del sito del Comune di Palermo, secondo le modalità indicate nell'avviso stesso.

STRATEGIA 3: PROMUOVERE LA TUTELA E LA DIFESA DEI DIRITTI UMANI

La tutela e la valorizzazione dei diritti umani sono una pratica quotidiana, non secondaria, nelle scelte amministrative e politiche della Città. Palermo, infatti, si conferma ormai da tantissimi anni città dell'accoglienza e della pacifica convivenza e si pone sempre più al vertice di un percorso interculturale, di uguaglianza e di difesa dei diritti.
L'Amministrazione Comunale è impegnata per la costruzione di una condivisa cornice di rispetto per tutti i diritti umani e per la pace, pertanto promuove la piena affermazione dei diritti inviolabili della persona e attua specifiche azioni volte a rimuovere gli ostacoli che violano i diritti umani.

Interventi realizzati

Intervento 3.1: adesione del Comune di Palermo a n. 5 Protocolli d'Intesa.

3.1.1 Protocollo d'intesa tra Amnesty International Sezione Italiana Circoscrizione Sicilia e il Comune di Palermo, per la realizzazione del Progetto "Palermo: Diritti al Centro".

Il Comune di Palermo e Amnesty International, Circoscrizione Sicilia, si sono impegnati a definire, promuovere ed attivare l'esecuzione del progetto "Palermo: diritti al centro", promuovendo le seguenti attività:

◊ votazione di dichiarazioni e di orientamenti in seno alla Giunta Comunale, relativi a situazioni di grave crisi dei diritti umani nel mondo;

◊ realizzazione dell'Edizione 2014 del "Forum dei Difensori dei Diritti Umani": la conferenza annuale commemorativa della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani che conferisce un premio ad attiviste ed attivisti che si sono distinti nella loro azione di tutela;

◊ realizzazione di due corsi formativi rivolti ai docenti, o ad altra categoria settoriale, su un tema da concordare con il Comune di Palermo;

- realizzazione di una mostra connessa alle tematiche del concorso fotografico “Riscattati”;
- conferimento della cittadinanza onoraria ad almeno un condannato a morte;
- intitolazione di una o più vie/piazze della Città ad uno o più difensori dei diritti umani che abbiano dedicato la vita alla propria missione;
- realizzazione di un concorso aperto alle scuole di Palermo di ogni ordine e grado in relazione allo studio della tematica riguardante i Difensori dei Diritti Umani.

3.1.2 Protocollo d’intesa tra l’Associazione contro le discriminazioni razziali “Nourreddine Adnane” - Onlus e il Comune di Palermo, per il sostegno alle attività dell’Osservatorio per la Prevenzione delle Discriminazioni Razziali.

L’Amministrazione Comunale ritiene fondamentale favorire:

- la formazione, nell’ambito del proprio territorio, di una società ove vi sia una reale integrazione tra tutti i cittadini appartenenti alle diverse etnie;
- il dialogo fra portatori di differenti culture sia in prospettiva di una società interculturale che per prevenire o rimuovere ogni forma di discriminazione e di xenofobia.

A tal fine l’Amministrazione Comunale e l’Associazione si propongono di collaborare, senza oneri finanziari per l’Ente Pubblico, per raccogliere informazioni relative ad ogni forma di discriminazione razziale che potrebbe perpetrarsi nell’ambito del territorio della Città di Palermo, sostenendo, rafforzando e rendendo sistematiche le attività volte a prevenire, contrastare e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione nel territorio Comunale.

3.1.3 Adesione al Protocollo d’Intesa con l’Università degli studi di Palermo per la semplificazione delle procedure di rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno degli studenti stranieri universitari.

L’Amministrazione Comunale e l’Università degli studi di Palermo, al fine di semplificare le procedure di rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno degli studenti universitari, hanno posto in essere le seguenti iniziative:

- semplificazione delle procedure di rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno per gli studenti stranieri universitari;
- individuazione di strutture alloggiative sul territorio della città di Palermo per l’accoglienza di studenti stranieri;
- agevolazioni per la fruizione di servizi cittadini istituendo una card multifunzionale;
- collaborazione nell’ambito della promozione e gestione di ricerca ed innovazione attraverso progetti scientifici;
- elaborazione di progetti formativi per l’attivazione di stage, strutturazione di corsi formativi e di aggiornamento destinati al personale interno delle due Parti e/o destinatari esterni in tema di educazione interculturale; collaborazione nella didattica e nella ricerca con ricezione, da parte del Comune, di studenti che intendano svolgere un tirocinio curriculare, tesi di laurea ovvero laureati impegnati in attività di perfezionamento post- lauream.

Senza precludere la possibilità di attivare ulteriori interventi in altre aree per le quali se ne individui la necessità e

l'interesse e/o siano strettamente collegate alle modifiche legislative e sociali intervenute.

3.1.4 Adesione del Comune di Palermo al Protocollo d'Intesa sottoscritto da: l'Università degli Studi di Palermo, l'Autorità Portuale di Palermo e la rete dei Musei Siciliani dell'emigrazione per la costituzione del Museo dell'emigrazione Siciliana e la promozione di attività culturali all'interno del sito "Dock 7".

La Città di Palermo, a causa degli ingenti flussi migratori verificatisi attraverso il suo Porto, a cavallo tra il diciannovesimo e il ventesimo secolo, è stata considerata la capitale dell'emigrazione italiana di tutti i tempi.
Per non perdere la memoria del fenomeno dell'emigrazione che ha riguardato un gran numero di propri cittadini, l'Amministrazione ha aderito al Protocollo d'Intesa per la costituzione del Museo dell'emigrazione Siciliana e la promozione di attività culturali all'interno del sito "Dock 7", sottoscritto dall' Università degli Studi di Palermo, dall'Autorità Portuale di Palermo e dalla rete dei Musei Siciliani.

3.1.5 Adesione al Protocollo d'Intesa con la "Federazione Evangelica Internazionale Pentecostale" per la valorizzazione della cultura religiosa nella Città di Palermo.

La Federazione Evangelica Internazionale Pentecostale e l'Amministrazione Comunale si impegnano a collaborare, senza oneri finanziari, al fine di favorire l'avvicinamento dei cittadini di fede Cristiana – Evangelica, alle istituzioni della città.
L'Ente Religioso si impegna a produrre, una volta l'anno, all'Assessorato alla Partecipazione del Comune di Palermo, una relazione relativa alle problematiche rappresentate dai cittadini di fede Cristiana – Evangelica avuto riguardo, anche, ad eventuali fenomeni di discriminazione di natura religiosa.
L'Amministrazione Comunale si impegna, in riferimento ai temi rappresentati nella predetta relazione e nell'ambito delle proprie competenze, a promuovere opportune iniziative conseguenti alle istanze delle Comunità Evangeliche.
L'Amministrazione Comunale si impegna a favorire fattivamente confronti periodici tra l'Ente Religioso e la "Consulta delle Culture" al fine di implementare il dialogo interreligioso con tutte le comunità straniere presenti nel territorio Comunale.

Intervento 3.2: adesione del Comune di Palermo al "Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo".

L'Amministrazione Comunale considera di fondamentale importanza l'impegno contro tutti i fenomeni sociali che possono sia compromettere lo stato di salute fisica e psichica dei propri cittadini che provocare gravi ripercussioni nell'ambito sociale, lavorativo e familiare degli stessi.
Uno di questi fenomeni è certamente il gioco d'azzardo che, in questi ultimi anni, si sta diffondendo in maniera preoccupante attraverso il proliferare di sale giochi e l'installazione smisurata di slot machine e "videolotterie", in numerosi eser-

cizi pubblici presenti in tutto il territorio nazionale. E' allarmante constatare che il triste fenomeno non risparmia adolescenti e bambini.

Pertanto la Città di Palermo ha ritenuto importante aderire al "*Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo*", un movimento formato da oltre 300 enti locali italiani che chiedono al governo nazionale:

- ◊ nuove norme per regolamentare e contenere lo sviluppo del gioco d'azzardo patologico, che sta causando un aumento vertiginoso delle patologie legate al fenomeno;
- ◊ una legge che dia ai Sindaci un reale potere di controllo su diffusione e utilizzo degli strumenti di gioco sul territorio.

STRATEGIA 4: POTENZIARE LE COMPETENZE ED IL RUOLO DELLE CIRCOSCRIZIONI.

Nel corso dell'anno 2014, ogni singola Circoscrizione, ente giuridico di partecipazione, di consultazione e di gestione di servizi di base, avvalendosi dei propri Organi Istituzionali (Consiglio e Presidente) e applicando criteri di trasparenza, imparzialità ed etica deontologica, si è proposta di soddisfare le esigenze di quanti vivono e lavorano nel territorio della Circoscrizione.

L'attività degli Organi Istituzionali delle Circoscrizioni è stata caratterizzata da una meticolosa ricerca analitica delle problematiche emergenti o già esistenti nell'area di propria competenza, ponendo attenzione all'aspetto territoriale, oltre che a quello sociale e culturale e tenendo conto della multi etnicità della popolazione residente nel territorio. Tale finalità è stata raggiunta mediante l'adozione di appropriate strategie operative finalizzate al raggiungimento di determinati scopi sociali sotto forma di specifici vantaggi e di apporti alla collettività in termini di accrescimento del benessere, di qualità della vita, di integrazione sociale e di solidarietà.

L'attività espletata attraverso le sedute del Consiglio si è concretizzata nella adozione di deliberazioni che hanno prodotto una maggiore attenzione della collettività verso le problematiche del territorio da sottoporre in Circoscrizione ad un soggetto istituzionale pronto a farsi portavoce delle medesime presso il Sindaco, il Consiglio Comunale, la Giunta e le Società Comunali. Il Servizio Coordinamento Circoscrizioni ha coordinato i servizi svolti dalle Circoscrizioni quali: il rilascio dei tesserini venatori; il rilascio dei tesserini per la raccolta funghi; la concessione del bonus gas e di quello per le agevolazioni sulle tariffe elettriche; la concessione degli assegni ai nuclei familiari con almeno tre figli minori e degli assegni di maternità (ex artt. 65 e 66 della Legge n. 448/98).

Nel 2014, l'attività per usufruire della nuova carta acquisti - Social Card - prevista dal Decreto del Ministero del Lavoro del 10/01/2013, non è stata svolta poiché non è stata finanziata.

Altra attività non svolta perché non finanziata è quella relativa alla concessione del "bonus bebè" per la nascita o adozione di un figlio, previsto dal Decreto dell'Assessorato Regionale alla Famiglia del 3 Luglio 2013.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

Le Postazioni annesse alle Circoscrizioni hanno continuato a rilasciare il codice di attivazione per l'accesso ai servizi del Portale dei Servizi on line del Comune di Palermo.
Nel mese di Ottobre 2014 è stata assegnata alle Circoscrizioni una nuova attività relativa alla concessione di un contributo per il disagio alloggiativo, di cui ancora non si è a conoscenza delle istanze ricevute.

Riorganizzazione funzionale dei front-office nelle sedi delle circoscrizioni

Nel corso del 2014, ad opera delle maestranze dell'Unità di progetto COIME, sono stati avviati e completati gli interventi edilizi, volti a migliorare l'organizzazione degli spazi interni, ad abbattere le barriere architettoniche e adeguare i luoghi di lavoro alle norme sulla sicurezza, previsti nel progetto redatto dal Settore OO.PP. ed è stato altresì effettuato il montaggio degli arredi, nelle seguenti Sedi:
I Circoscrizione, II Circoscrizione, III Circoscrizione, IV Circoscrizione, VI Circoscrizione e VII Circoscrizione; risultano in fase di allestimento la V e VIII Circoscrizione.

Nelle more che vengano attribuite alle Circoscrizioni nuove competenze, le stesse hanno continuato a svolgere le attività a favore dei cittadini, assegnate con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 24/05/2013.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: concessione degli assegni ai nuclei familiari con almeno tre figli minori e degli assegni di maternità (ex artt. 65 e 66 della Legge n. 448/98).
Gli uffici hanno curato tutti gli adempimenti istruttori connessi alla liquidazione degli assegni inviando le relative determinazioni all'INPS.

Intervento 4.2: supporto ai Settori dell'Amministrazione.
È stata incrementata l'attività di collaborazione con gli altri Settori competenti nell'erogazione dei servizi di rilevanza sociale ai cittadini ed alla famiglia (Attività Sociali ecc.), mediante l'espletamento di compiti di supporto tali da favorire, tramite le Circoscrizioni, una più ampia e territorialmente diffusa informazione sui servizi erogati.

Intervento 4.3: rilascio dei tesserini venatori.
Le Circoscrizioni, su apposita disposizione Assessoriale, provvedono al rilascio a vista dei tesserini venatori ai cacciatori residenti nel territorio circoscrizionale. La procedura istruttoria della suddetta attività è stata innovata con un programma informatico che ha permesso di istituire una banca dati dei cacciatori residenti in città.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

Intervento 4.4: rilascio dei tesserini per la raccolta dei funghi epigei spontanei.

La Legge Regionale 1 febbraio 2006 n. 3, recante "Disciplina della raccolta, commercializzazione e valorizzazione dei funghi epigei spontanei", all'art. 2 dispone che la raccolta dei funghi sia subordinata al possesso di un tesserino nominativo regionale rilasciato dai Comuni su istanza degli interessati. Il cittadino, per aver rilasciato il suddetto tesserino, deve effettuare un versamento che, secondo la tipologia richiesta, varia dai trenta ai cento euro. I proventi sono suddivisi per il 50% ai Comuni, per il 30% alle Regioni e per il 20% alle Province.

Intervento 4.5: assistenza agli Organi Istituzionali.

Le Circoscrizioni hanno assicurato con continuità l'assistenza agli organi consiliari nelle sedute programmate.
Le attività istituzionali sono state limitate allo svolgimento di funzioni propositive, nelle più svariate tematiche di interesse per la comunità locale, nonché di atti ispettivi e di vigilanza.

Intervento 4.6: attività di alcuni uffici URP.

Alcuni Uffici Circoscrizionali di relazioni con il pubblico hanno continuato a svolgere attività di informazione, consulenza, orientamento ed assistenza al cittadino. In particolare, vengono ricevute le segnalazioni o gli esposti presentati dai cittadini residenti e vengono interessati, di volta in volta, gli uffici competenti secondo le segnalazioni ricevute, che possono riguardare la viabilità, l'ordine pubblico, l'istruzione, l'igiene, l'illuminazione, i servizi sociali, culturali ecc. Infine, viene data comunicazione al cittadino delle informazioni ottenute.

Intervento 4.7: attività finalizzate al rilascio del Bonus sociale per le agevolazioni sulle tariffe elettriche.

Le Circoscrizioni svolgono il servizio relativo al bonus sociale per le agevolazioni sulle tariffe elettriche. Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, 28 dicembre 2007, prevede di ottenere una riduzione sulle tariffe elettriche per i soggetti che presentano un disagio economico, e anche per coloro che sono affetti da gravi patologie e sono costretti ad utilizzare delle apparecchiature elettromedicali necessarie per la loro esistenza in vita.
L'operatore comunale addetto al servizio, una volta accolta l'istanza e verificata la correttezza dei dati della domanda presentata dall'utente, immette i dati richiesti nel sistema di gestione delle agevolazioni - Sgate - che li invia al distributore di energia elettrica competente e, salvo approvazione da parte del distributore stesso, il richiedente potrà ottenere la compensazione in bolletta entro 60 giorni dalla data di disponibilità della richiesta per l'impresa di distribuzione.

Intervento 4.8: attività finalizzate al rilascio del bonus sociale Gas.

A decorrere dal mese di dicembre 2009, le Circoscrizioni hanno espletato il nuovo servizio relativo al bonus gas, in ottemperanza alla Legge n. 2 del 28/01/2009, che prevede, per i soggetti economicamente svantaggiati che hanno diritto all'applicazione delle tariffe agevolate per la fornitura di energia elettrica, anche il diritto alla compensazione della spesa

per la fornitura di gas naturale. Le modalità di svolgimento del suddetto servizio sono uguali a quelle applicate per il servizio relativo al bonus sociale per le agevolazioni sulle tariffe elettriche.

Intervento 4.9: integrazione all'affitto e disagio alloggiativo.

Le Circoscrizioni hanno accolto le relative istanze e successivamente le hanno trasmesse al Servizio competente per la definizione dell'iter. Per quanto concerne invece il disagio alloggiativo, ancora non è possibile fornire i relativi dati poiché è ancora in corso la presentazione delle istanze da parte dei cittadini interessati.

Intervento 4.10: attività per il rilascio della Social Card.

L'attività non è stata svolta perché non finanziata.

Intervento 4.11: attività per l'erogazione del Bonus per la nascita o adozione di un figlio.

Le Circoscrizioni hanno accolto le relative istanze e le hanno trasmesse al Servizio Coordinamento che le ha istruite ed inserite nel sistema informatico della Regione per i successivi adempimenti.

Intervento 4.12: attività per il rilascio del codice di attivazione per l'accesso ai servizi del Portale dei Servizi online del Comune di Palermo.

Le Circoscrizioni e le Postazioni annesse hanno continuato ad espletare il servizio di rilascio al cittadino che ne fa richiesta, di un codice Pin che gli permette di accedere al portale del Comune di Palermo al fine di poter usufruire autonomamente di alcuni servizi anagrafici.

Intervento 4.13: ricevimento istanze relative a Tares ed Imu.

Gli Sportelli Polifunzionali della II, IV, VI e VIII Circoscrizione, per il periodo di riferimento, hanno continuato a svolgere il servizio di ricevimento istanze relative all'attività Tares ed Imu.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

I CIRCOSCRIZIONE
Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori Istanze ricevute n. **382** - Istruite n. **382** - Esitate positivamente n. **382** - Esitate negativamente n. **0** - Numero Beneficiari **382**
Assegno di maternità Istanze ricevute n. **206** – Istruite n. **206** – Esitate positivamente n. **206** – Esitate negativamente n. **0** - Numero Beneficiari **206**
Bonus per le agevolazioni sulle tariffe elettriche Istanze ricevute n.**424**– Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n. **424**
Bonus Gas Istanze ricevute n. **108** – Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n. **108**
Tesserini venatori Istanze di rilascio tesserini ricevute n. **38 –** tesserini rilasciati n. **38**
Tesserini funghi n. istanze di rilascio tesserino ricevute n. **2** – n. tesserini rilasciati n. **2 di cui n. 1 duplicato**
Integrazione all'affitto Istanze ricevute n. **320** Istanze trasmesse al competente Settore n. **320**
Attività per il rilascio della Social Card Istanze ricevute n.**0-**Istanze procedibili n.**0**-Istanze non procedibili n.**0** -numero beneficiari **0**
Attività per l'erogazione del Bonus per la nascita o adozione di un figlio Istanze ricevute n.**0**—istanze n. accolte n.**0**—Istanze non accolte n.**0**—numero beneficiari **0**
Attività per il rilascio del codice di attivazione Servizi On Line e Pass Zone Blu Codici rilasciati n.**0**
Disagio Alloggiativo. I Bando Istanze ricevute n.**6** - Istruite n. **6** - Esitate positivamente n. **6** - Esitate negativamente n.**0** - Numero Beneficiari **6**
Disagio Alloggiativo. II Bando Istanze ricevute - n. **5 -** Istruite:**in fase di istruttoria**

II CIRCOSCRIZIONE
Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori Istanze ricevute - n. **902** - Istruite n. **902** - Esitate positivamente n. **891** - Esitate negativamente n. **25** - Numero Beneficiari **891**
Assegno di maternità Istanze ricevute n.**615** – Istruite n.**615** –Esitate positivamente n**. 531** – Esitate negativamente n.**22** - Numero Beneficiari **531**
Bonus per le agevolazioni sulle tariffe elettriche Istanze ricevute n. **2.419**– Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n. **2.364**
Bonus Gas Istanze ricevute n. **649** – Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n.**649**
Tesserini venatori Istanze di rilascio tesserini ricevute n. **200** – tesserini rilasciati n.**200**
Tesserini funghi n. ist. di rilascio tesserino ricevute n. **5** – n. tesserini rilasciati n.**5**
Integrazione all'affitto Istanze ricevute n. **313** -Istanze trasmesse al competente Settore n.**313**
Attività per il rilascio della Social Card Istanze ricevute n. **0 -** Istanze procedibili n. **0**—Istanze non procedibili n.**0** -numero beneficiari **0**
Attività per l'erogazione del Bonus per la nascita o adozione di un figlio Istanze ricevute n. **0** - istanze n. accolte n.**0** -Istanze non accolte n. **0**—Numero beneficiari **0**
Attività per il rilascio del codice di attivazione Servizi On Line Codici rilasciati n. **78**
Disagio Alloggiativo. I Bando Istanze ricevute - n. **15** - Istruite n. **15** - Esitate positivamente n.**14** - Esitate negativamente n. **1** - Numero Beneficiari **14**
Disagio Alloggiativo. II Bando Istanze ricevute - n. **17** - Istruite n. **17** - Esitate positivamente n.**11** - Esitate negativamente n. **6** - Numero Beneficiari **11**
Attività per rilascio pass zone blu e codice di attivazione Servizi On Line Codici rilasciati (zone blu) n. **0** - Codici rilasciati n. **78.**
Attività Bonus Socio sanitario Istanze ricevute n.**1.006** - Istanze trasmesse al competente Settore n. **1.006**

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

III CIRCOSCRIZIONE
Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori Istanze ricevute - n. **807** - Istruite n. **807** - Esitate positivamente. n. **806** - Esitate negativamente n. **1**- Numero Beneficiari **806**
Assegno di maternità Istanze ricevute n.**525** – Istruite n.**525** – Esitate positivamente n. **525** – Esitate negativamente n.**0** - Numero Beneficiari **525**
Bonus per le agevolazioni sulle tariffe elettriche Istanze ricevute n. **2.480** – Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n. **2.469**
Bonus Gas Istanze ricevute n. **955** – Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n. **952**
Tesserini venatori Istanze di rilascio tesserini ricevute n. **411** - tesserini rilasciati n.**411**
Tesserini funghi n. istanze di rilascio tesserino ricevute n. **4** – n. tesserini rilasciati n. **4**
Integrazione all'affitto Istanze ricevute n. **959** Istanze trasmesse al competente Settore n. **959**
Attività per il rilascio della Social Card Istanze ricevute n.**0** -Istanze procedibili n.**0** -Istanze non procedibili n.**0**—Numero beneficiari **0**
Attività per l'erogazione del Bonus per la nascita o adozione di un figlio Istanze ricevute n.**0–** Istanze n. accolte n.0- Istanze non accolte n.**0** - Numero beneficiari **0**
Attività per il rilascio del codice di attivazione Servizi On Line - rilascio pass zone blu Codici rilasciati n.**0 -** codici (zone blu) rilasciati n. **0**
Disagio Alloggiativo. I Bando Istanze ricevute - n. **12** - Istruite n. **12** - Esitate positivamente. n.**1** - Esitate negativamente n. **1** - Numero Benefciari **11**
Disagio Alloggiativo. II Bando Istanze ricevute - n.**10** - Istruite n. **10** - Esitate positivamente. n.**10** - Esitate negativamente n. **0** -Numero Beneficiari **10**

IV CIRCOSCRIZIONE
Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori Istanze ricevute - n.**794** - Istruite n.**794** - Esitate positivamente. n.**776** - Esitate negativamente n.**14** - Numero Beneficiari **776**
Assegno di maternità: Istanze ricevute n. **566** – Istruite n. **566** – Esitate positivamente n. **541** –Esitate negativamente n.**5** (n.10 inviate ad altre circoscrizioni, n.10 in sospeso - Numero Beneficiari **541**
Bonus per le agevolazioni sulle tariffe elettriche Istanze ricevute n.**2.512** – Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n.**2.512**
Bonus Gas:Istanze ricevute n.**781** – Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n.**781**
Tesserini venatori: Istanze di rilascio tesserini ricevute n. **263 –** tesserini rilasciati n. **263**
Tesserini funghi: n. istanze di rilascio tesserino ricevute n. **5** – tesserini rilasciati n. **5**
Integrazione all'affitto: Istanze ricevute n. **445** -Istanze trasmesse al competente Settore n. **445**
Attività per il rilascio della Social Card Istanze ricevute n. **0 -** Istanze procedibili n.**0** - Istanze non procedibili n. **0**
Attività per l'erogazione del Bonus per la nascita o adozione di un figlio Istanze ricevute n. **0** -istanze n. accolte n. **0 -**Istanze non accolte n. **0**
Attività per il rilascio del codice di attivazione Servizi On Line: Codici rilasciati n.**198**
Attività Tares/Tari ed Imu: Istanze Tares/Tari ricevute n.**57**- Istanze trasmesse al competente Settore n. **57**– Istanze Imu ricevute n. **0**
Disagio Alloggiativo. I Bando Istanze ricevute - n. **16** - Istruite n. **16** - Esitate positivamente. n.**16** - Esitate negativamente n. **0** Numero Benefciari n. **16**
Disagio Alloggiativo. II Bando Istanze ricevute n. **13** - Istruite n. **13** - Esitate positivamente. n.**13** - Esitate negativamente n. **0** Numero Beneficiari n. **13**
Attività Bonus Socio sanitario: Istanze ricevute n. **0**- istanze trasmesse al competente Settore n. **0**
Attività per il rilascio pass zone blu Codici rilasciati n.**32**

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

V CIRCOSCRIZIONE
Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori Istanze ricevute - n. **1008** - Istruite n. **1.008** - Esitate positivamente n. **985** - Esitate negativamente n.**11** - Numero Beneficiari **985**
Assegno di maternità Istanze ricevute n. **628** – Istruite n. **625** –Esitate positivamente n**. 601**–Esitate negativamente n.**6** - Numero Beneficiari **601**
Bonus per le agevolazioni sulle tariffe elettriche Istanze ricevute n.**3736** – Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n.**3736**
Bonus Gas Istanze ricevute n.**1.279** – Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n.**1.279**
Tesserini venatori Istanze di rilascio tesserini ricevute n. **356** – tesserini rilasciati n. **356**
Tesserini funghi n. istanze di rilascio tesserino ricevute n.**14** – n. tesserini rilasciati n.**14**
Integrazione all'affitto Istanze ricevute n.**1.892-**Istanze trasmesse al competente Settore n.**1.892**
Attività per il rilascio della Social Card Istanze ricevute n.**0**-Istanze procedibili n. **0**-Istanze non procedibili n. **0-**Numero beneficiari **0**
Attività per l'erogazione del Bonus per la nascita o adozione di un figlio Istanze ricevute n.**0 -** Istanze n. accolte n.**0**-Istanze non accolte n.**0** –Numero beneficiari **0**
Attività per il rilascio del codice di attivazione Servizi On Line Codici rilasciati n.**75**
Attività per il rilascio zone blu Codici rilasciati n.**87**
Disagio Alloggiativo. I Bando Istanze ricevute - n. **22** - Istruite n. **22** - Esitate positivamente. n.**17** - Esitate negativamente n.**5** - Numero Benefciari **17**
Disagio Alloggiativo. II Bando Istanze ricevute n. **54** - Istruite n. **54** - Esitate positivamente n. **53** - Esitate negativamente n. **1** - Numero Beneficiari **53**

VI CIRCOSCRIZIONE
Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori Istanze ricevute - n. **392**- Istruite n. **392**- Esitate positivamente n. **372**-Esitate negativamente n. **1** - Numero Beneficiari **372**
Assegno di maternità:Istanze ricevute n.**291**– Istruite n.**277**–Esitate positivamente n. **257**–Esitate negativamente n.**0** - Numero Beneficiari **257**
Bonus per le agevolazioni sulle tariffe elettriche Istanze ricevute n.**1.685** – Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n.**1.685**
Bonus Gas:Istanze ricevute n.**712** – Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n.**712**
Tesserini venatori: Istanze di rilascio tesserini ricevute n.**180** – tesserini rilasciati n.**180**
Tesserini funghi: Istanze di rilascio tesserino ricevute n.**7** –tesserini rilasciati n.**7**
Integrazione all'affitto:Istanze ricevute n.**438** - Istanze trasmesse al competente Settore n.**438**
Attività per il rilascio della Social Card Istanze ricevute n.**5** -Istanze procedibili n. **5** - Istanze non procedibili n.**0**-Numero beneficiari **5**
Attività per l'erogazione del Bonus per la nascita o adozione di un figlio Istanze ricevute n.**0**-istanze n. accolte **0** - Istanze non accolte n.**0**-Numero beneficiari **0**
Attività per il rilascio del codice di attivazione Servizi On Line: Codici rilasciati n.**724**
Attività Tares/Tari-Tasi e Imu Istanze Tari/Tares ricevute n. **2.059**-Istanze trasmesse al competente Settore n.**2.059** -Istanze Tasi ricevute n.**7**-Istanze trasmesse al competente Settore n.**7**-Imu ricevute n.**44** – istanze trasmesse al competente settore n.**44**
Disagio Alloggiativo. I Bando Istanze ricevute - n.**9** - Istruite n.**9** - Esitate positivamente n. **9** - Esitate negativamente n. **0** - Numero beneficiari n.**9**
Disagio Alloggiativo. II Bando Istanze ricevute n. **5** - Istruite n. **5** - Esitate positivamente. n. **5** - Esitate negativamente n. **0** - Numero Beneficiari **5**
Attività Bonus Socio Sanitario Istanze ricevute n.**333** - Istanze trasmesse al competente settore n. **333**
Attività per il rilascio pass zone blu Codici rilasciati n. **3.112**

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

VII CIRCOSCRIZIONE

Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori
Istanze ricevute - n. **794** -Istruite n. **794** - Esitate positivamente. n. **749** - Esitate negativamente n.**7**- Numero Beneficiari **749**

Assegno di maternità
Istanze ricevute n.**413**– Istruite n. **413** –Esitate positivamente n**.334**–Esitate negativamente n.**6**-Numero Beneficiari **334**

Bonus per le agevolazioni sulle tariffe elettriche
Istanze ricevute n.**1.316**–Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n.**1.316**

Bonus Gas
Istanze ricevute n.**201** – Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n.**201**

Tesserini venatori
Istanze di rilascio tesserini ricevute n. **223** – tesserini rilasciati n. **222**

Tesserini funghi
n. istanze di rilascio tesserino ricevute n. **10** – tesserini rilasciati n. **10**

Integrazione all'affitto
Istanze ricevute n.**333** -Istanze trasmesse al competente Settore n. **333**

Attività per il rilascio della Social Card
Istanze ricevute n.**0**-Istanze procedibili n. **0**- Istanze non procedibili n. **0** - numero beneficiari **0**

Attività per l'erogazione del Bonus per la nascita o adozione di un figlio
Istanze ricevute n. **0**-istanze n. accolte n**. 0 -**Istanze non accolte n. **0 -**numero beneficiari **0**

Attività per il rilascio del codice di attivazione Servizi On Line
Codici rilasciati n. **70**

Attività Bonus socio Sanitario
Istanze ricevute n. **590 -** istanze trasmesse al competente settore n. **590**

Attività per il rilascio pass zone blu
Codici rilasciati n. **198**

VIII CIRCOSCRIZIONE

Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori
Istanze ricevute - n. **431** - Istruite n. **431** - Esitate positivamente. n. **408**- Esitate negativamente n. **4 -** Numero Beneficiari **408**

Assegno di maternità:Istanze ricevute n.280 – Istruite n. **280** – Esitate positivamente n**. 225** – Esitate negativamente n. **3** - Numero Beneficiari **225**

Bonus per le agevolazioni sulle tariffe elettriche
Istanze ricevute n. **2006** - Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n.**2006**

Bonus Gas:Istanze ricevute n. **747** – Istanze verificate e inserite nel sistema SGATE n. **747**

Tesserini venatori: Istanze di rilascio tesserini ricevute n. **89 –** tesserini rilasciati n. **89**

Tesserini funghi: istanze di rilascio tesserino ricevute n. **7**– n. tesserini rilasciati n. **7**

Integrazione all'affitto: Istanze ricevute n. **768** -Istanze trasmesse al competente Settore n. **768**

Attività per il rilascio della Social Card
Istanze ricevute n**. 0** -Istanze procedibili n. **0** -Istanze non procedibili n.**0**-numero beneficiari **0**

Attività per l'erogazione del Bonus per la nascita o adozione di un figlio: Istanze ricevute n.0 **-**istanze n. accolte n. **0** -Istanze non accolte n. **0 -** numero beneficiari 0

Attività Tares ed Imu
Istanze Tares/Tari ricevute n. **546**-Istanze trasmesse al competente Settore n.**546** - Istanze Imu ricevute n.**0** -n. Istanze trasmesse al competente Settore n. **0**

Attività per il rilascio del codice di attivazione Servizi On Line: Codici rilasciati n. **89**

Disagio Alloggiativo. I Bando
Istanze ricevute n. **10** - Istruite n. **10** - Esitate positivamente n. **10** - Esitate negativamente n. **0** – Numero beneficiari **10**

Disagio Alloggiativo. II Bando
Istanze ricevute n. **6**– istruite n. **6** -esitate positivamente n. **6** - esitate negativamente n**. 0** - numero beneficiari **6**

Attività Bonus Socio sanitario: Istanze ricevute n.**0**-istanze trasmesse al competente settore n. **0**

Attività per il rilascio pass zone blu:
Codici rilasciati n. **89**

Assegni nucleo familiare con almeno 3 figli minori
(ART. 65 L. n. 448/98)

Anno 2012	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IVCirc.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Presentate	176	574	500	501	667	247	487	275
Espletate	164	568	500	487	947	247	487	279
Non espletate	9	6	0	12	12	1	0	2
Inoltrate ad altre Circ.	3	0	0	2	8	2	2	1
Beneficio non concesso	-	-	-	-	-	-	7	-
Istanze sospese	-	-	-	-	-	-	32	-
Numero beneficiari	164	566	500	487	620	205	447	279

Anno 2013	I circ.	II circ.	III circ.	IV circ.	V circ.	VI circ.	VII circ.	VIII circ.
N. istanze ricevute	314	928	796	782	969	357	777	415
N. istanze istruite	314	928	791	782	962	351	777	415
Esitate positivamente	310	911	791	774	940	351	769	414
Esitate negativamente	4	17	5	8	22	6	8	1
Inoltrate ad altre Circoscrizioni	0	0	0	0	7	0	0	0

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

Assegni nucleo familiare con almeno 3 figli minori

(ART. 65 L. n. 448/98)

Anno 2014	I circ.	II circ.	III circ.	IV circ.	V circ.	VI circ.	VII circ.	VIII circ.
N. istanze ricevute	382	902	807	794	1.008	392	794	431
N. istanze istruite	382	902	807	794	1.006	392	794	431
Esitate positivamente	382	891	806	776	985	372	749	408
Esitate negativamen-te	0	25	1	14	11	1	7	4
Numero beneficiari	382	891	806	776	985	372	749	408

Assegni di maternità

(ART. 74 Dlgs. n. 151/2001 Anno 2012)

Anno 2012	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IVCirc.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Presentate	176	574	500	501	667	247	487	275
Espletate	164	568	500	487	947	247	487	279
Non espletate	9	6	0	12	12	1	0	2
Inoltrate ad altre Circ.	3	0	0	2	8	2	2	1
Beneficio non concesso	-	-	-	-	-	-	7	-
Istanze sospese	-	-	-	-	-	-	32	-
Numero beneficiari	164	566	500	487	620	205	447	279

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

Assegni di maternità

(ART. 74 Dlgs. n. 151/2001 Anno 2013)

Anno 2013	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IVCirc.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
N. istanze ricevute	207	596	495	507	606	253	483	282
N. istanze istruite	207	596	495	507	598	253	480	282
Esitate positivamente	205	582	491	495	570	250	477	281
Esitate negativamente	2	14	4	12	28	0	3	1
Inoltrate ad altre Circoscrizioni	0	0	0	0	8	3	3	0

Anno 2014	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IVCirc.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
N. istanze ricevute	206	615	525	566	628	291	413	280
N. istanze istruite	206	615	525	566	625	277	413	280
Esitate positivamente	206	531	525	541	601	257	334	225
Esitate negativamente	0	22	0	5	6	0	6	3
N. beneficiari	206	531	525	541	601	257	334	225

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

TESSERINI VENATORI

Anno 2012/2013	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IVCirc.	V Circ.	VICirc.	VII Circ.	VIII Circ.
Rilasciati	66	280	400	313	373	192	239	88
Restituiti	41	0	546	0	446	260	234	0

Anno 2013/2014	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IVCirc.	V Circ.	VICirc.	VII Circ.	VIII Circ.
n. istanze di rilascio tesserini ricevute	100	239	450	235	371	182	218	81
Rilasciati	35	239	450	235	371	182	218	81

Anno 2014/2015	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IVCirc.	V Circ.	VICirc.	VII Circ.	VIII Circ.
n. istanze di rilascio tesserini ricevute	38	200	411	263	356	180	223	89
Rilasciati	38	200	411	263	356	180	222	89

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

TESSERINI FUNGHI

ANNO 2012	I circ.	II circ.	III circ.	IV circ.	V circ.	VI circ.	VII circ.	VIII circ.
Rilasciati	1	1	3	3	3	0	2	6
Rinnovati	1	4	3	7	4	9	1	13
Duplicati	1	0	0	0	0	0	3	0

ANNO 2013	I circ.	II circ.	III circ.	IV circ.	V circ.	VI circ.	VII circ.	VIII circ.
N. istanze di rilascio tesserini ricevute	2	1	4	14	8	20	15	21
N. Tesserini rilasciati	2	1	4	14	8	20	15	21

ANNO 2014	I circ.	II circ.	III circ.	IV circ.	V circ.	VI circ.	VII circ.	VIII circ.
N. istanze di rilascio tesserini ricevute	2	5	4	5	14	7	10	16
N. Tesserini rilasciati	2	5	4	5	14	7	10	16

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

BONUS PER LE AGEVOLAZIONI TARIFFE ELETTRICHE

ANNO 2012	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VICirc.	VII Circ.	VIII Circ.
Istanze presentate	430	2455	2691	2859	3809	1507	1521	1943
Istanze non accolte	0	20	43	0	12	0	53	0
Istanze accolte	430	2435	2648	2859	3797	1507	1468	1943
Istanze sottoposte a controllo anagrafico	430	2455	2691	2859	3809	1507	1521	1943
Istanze che risultano in sospeso	25	0	0	4	7	0	0	0

ANNO 2013	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Numero istanze ricevute	425	2510	2279	2768	3768	1598	1379	2014
Numero istanze verificate e inserite nel sistema SGATE	425	2510	2261	2768	3755	1597	1379	2014

ANNO 2014	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Numero istanze ricevute	424	2419	2480	2512	3736	1685	1316	2006
Numero istanze verificate e inserite nel sistema SGATE	424	2364	2469	2512	3736	1685	1316	2006

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

BONUS GAS

ANNO 2012	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Istanze presentate	72	732	1072	1067	1329	745	248	846
Istanze non accolte	0	6	16	0	4	0	11	0
Istanze accolte	72	726	1056	1067	1325	745	237	846
Istanze sottoposte a controllo anagrafico	72	732	1072	1067	1329	745	248	846
Istanze che risultano in sospeso	1	0	0	0	4	0	0	0

ANNO 2013	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Numero istanze ricevute	100	733	927	974	1299	676	226	823
Numero istanze verificate e inserite nel sistema SGATE	100	733	919	974	1296	676	226	823

ANNO 2014	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Numero istanze ricevute	108	649	955	781	1279	712	201	767
Numero istanze verificate e inserite nel sistema SGATE	108	649	952	781	1279	712	201	767

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

SERVIZIO INTEGRAZIONE ALL'AFFITTO

ANNO 2012	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Istanze presentate	327	1115	1187	1266	1968	729	498	1341
Istanze esaminate	327	1115	1187	1266	1968	729	498	1341
Istanze accolte	327	1115	1187	1266	1968	729	498	1341
Istanze trasmesse al Settore competente	327	1115	1187	1266	1968	729	498	1341

ANNO 2013	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Istanze ricevute	612	1149	1389	2501	2388	598	754	1144
N. Istanze relative anno 2010	0	0	0	964	0	0	203	1144
N. Istanze relative anno 2011	612	1149	1389	1537	2388	598	551	0
N. Istanze trasmesse all'ufficio competente	612	1149	1389	2501	2388	598	754	1144

ANNO 2014	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Istanze ricevute	320	313	959	445	1982	438	333	768
N. Istanze trasmesse all'ufficio competente	320	313	959	445	1982	438	333	768

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

ATTIVITÀ PER IL RILASCIO DELLA SOCIAL CARD

ANNO 2013	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Istanze accolte	640	871	643	997	765	238	736	343
Istanze procedibili	640	769	606	996	749	221	513	328
Ist. non procedibili	0	100	37	1	16	17	223	15
Ist. non valorizzate	0	2	0	1	0	0	0	0

ANNO 2014	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Istanze accolte	0	0	0	0	0	0	0	0
Istanze procedibili	0	0	0	0	0	0	0	0
Ist. non procedibili	0	0	0	0	0	0	0	0
Ist. non valorizzate	0	0	0	0	5	0	0	0

ATTIVITÀ PER L'EROGAZIONE DEL BONUS PER LA NASCITA O ADOZIONE DI UN FIGLIO

ANNO 2013	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Istanze accolte	178	403	262	257	357	54	239	154
Istanze non accolte	1	10	2	0	1	1	0	3

ANNO 2014	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Istanze accolte	0	0	0	0	0	0	0	0
Istanze procedibili	0	0	0	0	0	0	0	0
Ist. non procedibili	0	0	0	0	0	0	0	0
N. beneficiari	0	0	0	0	0	0	0	0

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

DISAGIO ALLOGGIATIVO I Bando

ANNO 2014	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Istanze ricevute	6	15	12	16	22	9	5	10
Istruite	6	15	12	16	22	9	5	10
Esitate positivamente	6	14	1	16	17	9	3	10
Esitate negativamente	0	1	1	0	5	0	0	0
Numero beneficiari	6	14	11	16	17	9	3	10

DISAGIO ALLOGGIATIVO II Bando

ANNO 2014	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Istanze ricevute	5	17	10	13	54	5	5	6
Istruite	In fase di istruttoria	17	10	13	54	5	5	6
Esitate positivamente		11	10	13	53	5	3	6
Esitate negativamente		6	0	0	1	0	0	0
Numero beneficiari		11	10	13	53	5	3	6

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

ATTIVITÀ PER IL RILASCIO DEL CODICE DI ATTIVAZIONE SERVIZI ON LINE

ANNO 2013	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Codici Rilasciati	0	149	0	178	156	257	1	0

ANNO 2014	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Codici Rilasciati	0	78	0	198	75	724	70	89

ATTIVITÀ RILASCIO PASS ZONE BLU

ANNO 2014	I Circ.	II Circ.	III Circ.	IV Circ.	V Circ.	VI Circ.	VII Circ.	VIII Circ.
Codici Rilasciati	0	0	0	32	87	3112	198	1852

ATTIVITA' TARI/TARES

ANNO 2014	IV Circ.	VI Circ.	VIII Circ.
n. istanze ricevute	57	2059	546
Istanze trasmesse al competente Settore	57	2059	546

ATTIVITA' TASI

ANNO 2014	VI Circ.
n. istanze ricevuti	7
Istanze trasmesse al competente Ufficio	7

ATTIVITA' IMU

ANNO 2014	IV Circ.	VI Circ.	VIII Circ.
n. istanze ricevuti	0	44	0
Istanze trasmesse al competente Settore	0	44	0

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

I SERVIZI DEMOGRAFICI

Il Servizio Anagrafe è sempre più attento ad ascoltare le esigenze dei cittadini mettendo al centro della propria azione l'individuo e le sue specifiche esigenze anche attraverso nuove forme di gestione dei servizi pubblici in un'ottica di efficienza ed efficacia.

La normativa vigente (L. n. 1228/54, DPR. 223/89) prescrive che nell'anagrafe della popolazione residente siano registrate le posizioni relative alle singole persone, alle famiglie ed alle convivenze che hanno fissato la residenza nel Comune. L'anagrafe quindi registra qualsiasi persona (fisica) residente nel Comune indipendentemente dal sesso, dall'età, dalla cittadinanza etc.

L'anagrafe viene aggiornata attraverso gli obblighi d'ufficio e dei cittadini e deve coincidere con la situazione di fatto delle persone, delle famiglie e delle convivenze residenti sul territorio.

Le attività dell'Ufficio Anagrafe e delle Postazioni Decentrate sono molteplici; in particolare si è provveduto ad eliminare le criticità che sono via via emerse presso le PP.DD. e le UU. OO. dell'Ufficio Anagrafe.

Si è provveduto ad aggiornare quotidianamente l'archivio delle Carte d'Identità rilasciate dal Comune di Palermo, con annotazione delle misure ostative all'espatrio e delle tutele, a seguito delle comunicazioni pervenute dalle competenti autorità giudiziarie.

Alla luce dell'art 5 del D.L. 47/2014, convertito in L. n. 80/2014, rubricato "Lotta all'occupazione abusiva di immobili" si è prestata maggiore attenzione ai procedimenti relativi alle iscrizioni anagrafiche, cambio di abitazione dei cittadini italiani nonché dei cittadini stranieri, integrando il Modello Ministeriale della dichiarazione di cambio residenza/domicilio in tempo reale (D.L.9/2/2012 conv. in L.n.35/2012, reg att. 30/7/2012 n154) con la dichiarazione relativa al titolo di occupazione dell'immobile presso il quale l'interessato ha fissato la propria dimora abituale (proprietà, locazione o altro) obbligatoria ai fini dell'iscrizione stessa, così come disposto nella circolare del ministero dell'interno n. 14/2014.

Si sta procedendo all'aggiornamento costante dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, all'inserimento, ove mancante, del Codice Fiscale dell'iscritto AIRE mediante la nuova versione del Programma Ministeriale Bidirezionale ANAG-AIRE 5.0.

Periodicamente si effettuano le verifiche circa il mantenimento dello "status" del cittadino residente all'estero, ai fini della lotta all'evasione fiscale, attraverso accertamenti presso l'ultimo domicilio nel Comune, espletati dal Comando di Polizia Municipale.

Si è proceduto ad effettuare registrazioni anagrafiche relative all'attribuzione della cittadinanza; si sono, altresì, registrate le comunicazioni provenienti dall'Ufficio di Stato Civile (nascite, decessi e matrimoni), nonché le annotazioni di adozione, riconoscimento, cambio di nome e/o altre generalità, annullamento degli effetti civili del matrimonio, etc.

Particolare menzione merita l'attività del front-office che concerne il rilascio e la proroga delle carte di identità; il rilascio del duplicato delle tessere elettorali; l'autenticazione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, nonché dei pas-

saggi di proprietà; il rilascio di certificazioni anagrafiche e di stato civile, nonché il rilascio di certificazioni storiche. L'Ufficio Anagrafe adotta costantemente soluzioni organizzative e procedurali sempre più idonee al soddisfacimento dei bisogni del cittadino.

Sono stati emessi vari provvedimenti di "irreperibilità accertata" nei confronti di coloro (cittadini italiani e stranieri) che siano risultati irreperibili al domicilio anagrafico (art. 11 DPR 30/05/1989 n.223) a seguito di segnalazioni provenienti dalle Forze dell'Ordine o da terzi portatori di un interesse rilevante.

Si continua ad erogare il servizio domiciliare per soggetti non deambulanti finalizzato al rilascio delle carte d'identità e delle autentiche.

Si sta procedendo all'archiviazione ottica documentale delle schede anagrafiche. Il progetto E.109, iniziato nel 2009, prevede la ricostruzione in formato elettronico degli schedari dell'Ufficio Anagrafe attraverso la scansione delle schede anagrafiche. Si stanno scansionando anche i cartoncini delle carte di identità relativi agli anni 2012/2013.

Il 24/07/2014 si è conclusa l'attività di confronto Censimento–Anagrafe, iniziata nel secondo semestre del 2013. In collaborazione con la Sispi, sono stati verificati in totale n. 58.940 soggetti, la cui posizione censuaria non era conforme alle risultanze anagrafiche. Da detto confronto sono scaturiti circa 11.000 provvedimenti di cancellazione per irreperibilità censuaria come previsto dalla Circolare ISTAT n. 15 del 13/12/2011.

Inoltre, l'Ufficio Anagrafe ha avviato la seconda fase, in via sperimentale, del progetto del rilascio della certificazione online, con l'introduzione delle modalità di registrazione, sul portale dell'Amministrazione, con l'inversione della precedente procedura di registrazione online e rilascio del PIN al cittadino. In particolare, si prevede l'immediata consegna al cittadino - al momento del suo accesso presso gli sportelli anagrafici – della prima parte del PIN, con contestuale sottoscrizione, da parte dello stesso, del contratto di adesione alla procedura di certificazione on-line, consentendo poi al cittadino medesimo di completare da casa la procedura di registrazione al portale dell'Amministrazione comunale, con la stampa della seconda parte del PIN. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 30/12/2014, si è approvata la "Proroga della durata del sistema sperimentale finalizzato a produrre la certificazione anagrafica e di stato civile con incremento della tipologia di certificazioni anagrafiche on-line".

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 196/2014 è stato approvato lo "Schema di Convenzione-quadro", ai sensi degli artt. 50 e 58 del d.Lgs.07 marzo 2005, n.82 " Codice dell'amministrazione Digitale" (CAD) , per la fruibilità telematica e per la consultazione mediata e monitorata della banca dati anagrafica del Comune di Palermo da parte di Pubbliche Amministrazioni e/o Enti gestori di pubblico servizio o altro Ente avente titolo, per l'adempimento dei propri compiti istituzionali ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000." e sono state già stipulate n. 2 convenzioni con la Procura della Repubblica di Palermo e con Riscossione Sicilia S.p.A..

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

SERVIZIO ANAGRAFE

Uff/Postazioni	Certif. Anagrafici	Certif. stato civile	Certif. Elettorale	Dich. Sostitutive e autentiche	Cambi domicilio	Carta d'identità (residenti)	Carta d'identità (non residenti)
PD Oreto Stazione	2.319	7.279	7	500	1.256	5.666	12
PD Cuba Calatafimi	1.079	2.512	1	183	342	2.393	5
PD Zisa	3.172	8.115	19	419	979	5.443	19
PD Noce Malaspina	3.830	11.343	16	477	806	6.112	11
PD Libertà	3.219	4.613	15	684	986	5.436	24
PD Villagrazia	301	747	0	20	82	272	0
PD Boccadifalco	711	2.514	11	200	252	1.925	3
PD Borgo Nuovo	1.478	3.642	5	125	472	3.331	12
PD Tommaso Natale Sferracavallo	2.129	4.214	2	158	404	3.114	17
PD Partanna Mondello	1.170	2.345	4	141	400	2.777	0
PD Piazza Marina	2.614	5.414	9	413	1.136	4.984	17
PD Capinere	2.105	6.085	4	434	517	5.358	0
PD Tricomi	2.121	8.979	8	344	776	5.101	23
PD Padre Spoto	1.413	3.798	1	475	507	3.746	0
PD San Giovanni Apostolo	1.246	4.496	3	163	341	2.845	0
ANAGRAFE	33.259	23.546	95	999	4.076	11.423	149
Totale	**62.166**	**99.642**	**200**	**5.735**	**13.332**	**69.926**	**292**

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

ANAGRAFE	ANNO 2014
Iscrizioni italiani	8.397
Iscrizioni stranieri	2.135
Iscrizioni totale (stranieri e non)	10.532
Emigrati italiani	9.268
Emigrati stranieri	459
Emigrati (stranieri e non)	9.727
Cancellazioni per irreperibilità (totale)	11.455
Cancellazioni per irreperibilità italiani	406
Cancellazioni per irreperibilità stranieri	824
Cancellazioni per irreperibilità censuaria italiani	10.225
Cancellazioni per irreperibilità censuaria stranieri	10.225
Cancellazioni per irreperibilità censuaria	10.225
Iscrizioni AIRE	1.470
Cancellazioni AIRE	278

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

Ufficio Stato Civile

L'***Ufficio Stato Civile***, in ottemperanza alla vastissima normativa che regola la materia, ha espletato i propri compiti istituzionali consistenti nell'attività di gestione dei servizi previsti dal vigente ordinamento (D.P.R. 396/200), in esecuzione alle norme statali e alle direttive fornite in materia dagli organi competenti (es. Ministero degli Interni, Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Palermo, Procure, Autorità militari, Consolati etc).

Vista la delicatezza dei compiti e l'importanza delle funzioni, tenuto conto che lo stato civile ha lo scopo di acclamare la condizione di ogni cittadino (status) rispetto agli stati attraverso i quali egli passa durante la sua vita (nascita, matrimonio, morte), è stato mantenuto e raggiunto l'obiettivo primario di rendere il cittadino sempre più vicino alle istituzioni attraverso strategie sistemiche e di settore sempre più in grado di offrire risposte più flessibili e celeri.

Si è proceduto ad una razionale distribuzione delle risorse umane, soprattutto di quelle munite di delega di Ufficiale di Stato Civile e contemporaneamente sono state snellite talune procedure amministrative con l'incremento costante della posta elettronica.

Sono stati aggiornati i registri di stato civile, procedendo quotidianamente all'annotazione delle modifiche di status intervenute quali l'acquisto della cittadinanza, variazioni dei regimi patrimoniali, rettifiche di nomi e cognomi, riconoscimenti/disconoscimenti, adozioni ecc.

Relativamente alla celebrazione dei riti civili, l'Amministrazione, venendo incontro alle esigenze del cittadino, ha individuato tra le sedi istituzionali per l'espletamento dei riti, anche Villa Trabia ed il giardino antistante, reso fruibile nel periodo estivo. Sono stati celebrati n. 114 riti presso Villa Trabia nell'anno 2014, n. 568 riti civili presso la ex Fonderia reale e 76 presso le circoscrizioni. Inoltre, sono stati espletati n. 7 matrimoni ai sensi dell'art. 110 c.c., fuori dalla casa comunale.

Il Servizio ha proceduto ad effettuare n. 144 notifiche relative al rilascio di deleghe ed adozioni provvedimenti.

Al fine di comunicare ai giovani stranieri, che hanno compiuto il 18° anno di età, la possibilità di poter ottenere la cittadinanza italiana, è stato attivato un servizio di informazione inviando direttamente al domicilio degli interessati una nota esplicativa. Inoltre, i giovani appartenenti alla classe 1997 sono stati inclusi nelle liste di leva di questo Comune.

Sono state istruite n. 81 pratiche relative alla regolarizzazione di posizioni circoscrizionali all'estero, acquisto cittadinanza, cancellazioni doppioni ed aggiornamento dati.

È stato garantito l'interesse dei cittadini ad intervenire nel procedimento di formazione della classe di leva con la pubblicazione on-line del manifesto e, nel periodo di riferimento, non sono state presentate osservazioni e/o reclami.

Inoltre, in ottemperanza alle disposizioni contenute del Decreto legge 132/2014, convertito in legge 164/2014, il servizio ha attivato uno sportello di front-office per la ricezione innanzi all'Ufficiale di Stato Civile di separazioni consensuali, richieste congiunte di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di sepa-

razione o divorzio. Sono stati trattenuti frequenti contatti con gli avvocati anche in merito alla stesura e redazione degli accordi assistiti da legali di cui all'art. 6 della legge 164/2014.

Particolare menzione merita l'attività continua e giornaliera di informatizzazione degli atti mediante l'inserimento degli stessi nel sistema informatico e l'aggiornamento costante dei dati relativi allo stato civile con un totale di circa 25.000 variazioni informatiche.

Le principali attività e obiettivi gestionali dello stato civile, realizzati nell'anno 2014, si possono sintetizzare in:

- ◊ informatizzazione relativa agli atti di matrimonio degli anni residui nell'anno 1921-1920 che ha permesso il rilascio a vista della certificazione richiesta direttamente tramite sportello informatizzato;
- ◊ formazione lista di leva e adempimenti previsti dal D. Lgs. 15.03.2010 n. 66 e D.P.R. 15.03.2010 n. 90 relativi alla classe 1997;
- ◊ verifica registri di stato civile ai sensi artt. 104 e 105 del D.P.R. 396/2000 con stesura di regolare verbale di chiusura volumi di stato civile;
- ◊ attività propedeutiche per la fornitura di n. 156 registri di stato civile anno 2015 ed aggiornamento delle parti – serie- indice secondo le direttive ministeriali.

L'attività dell'Ufficio può essere rappresentata schematicamente con i dati relativi ad atti di stato civile riportati nella pagina successiva.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

Atti di stato civile formati nell'anno	ANNO 2013	ANNO 2014
n. atti/pratiche di cittadinanza	550	630
n. atti di nascita	1.813	2.415
n. atti di matrimonio	1.687	1.724
n. atti di morte	4.916	3.169
n. atti/pratiche di divorzi, separazioni, regime patrimoniale , ricorsi. Separazioni consensuali, richieste congiunte di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o divorzio (introdotte con l. 164/2014)	3.700	3.172
n. pratiche per l'espletamento di riti civili presso le sedi istituzionali	831	682
n. decreti di adozione- Apertura / Chiusura Tutele, trascrizione sentenze estere,	266	1.820
n. iscrizioni liste di leva	4.100	3.864
n. cancellazioni liste	3.222	2.322
n. variazioni matricolari	3.451	3.318
n. Variazioni/inserimento atti di stato civile	18.500	20.784
n. pratiche amm.ve istruite relative alla formazione della lista di leva 1996 anno 2013 e cl. 1997 anno 2014	7212	6.186
n. copie integrali	3.429	3.126
n. iscrizioni lista di leva classe cl. 97anno 2014 - cl. 96 anno 2013	3998	3864
n. cancellati lista di leva cl. 1996 –cl. 1997	3214	2322
n. pratiche di rettifica atti, morti presunte, cambio sesso	1.196	1.114
n. annotazioni	14.000	13.061
Ricavi da certificazioni di stato civile	€ 29.174,95	€ 44.208,69
Inserimenti nascite nell'agenda elettronica di nati a Palermo ma residenti in altri comuni	3570	4.109

Inoltre, nell'ambito del "Piano Operativo Nazionale per la Prevenzione degli effetti del Caldo sulla Salute" del Ministero della Salute-CCM, essendo il Comune di Palermo incluso tra le città in cui dal 2004 è attivo il Sistema rapido di rilevazione della mortalità giornaliera, sono stati inseriti e comunicati on-line n. 7161 decessi.

Ufficio elettorale

L'Ufficio elettorale si occupa istituzionalmente della tenuta ed aggiornamento liste elettorali, dell'elenco scrutatori, Presidenti di seggio e Giudici popolari. Le liste elettorali, che comprendono tutti i cittadini in possesso dei prescritti requisiti, necessitano di una corretta tenuta e di una costante revisione, con scadenze determinate (revisioni semestrali, dinamiche, straordinarie in occasione di tornate elettorali) e procedure ben definite.

Nel 2014, il Servizio ha proceduto ad una razionalizzazione delle procedure e dei tempi di realizzazione. Le principali attività svolte possono essere così sintetizzate:

* aggiornamento informatico dell'archivio elettorale/anagrafe Aire di circa 1850 schede (conferma indirizzi, consolati di appartenenza dei cittadini italiani residenti all'estero);
* attività propedeutica alle consultazioni elettorali con l'acquisizione dei verbali di sezione inerenti alle consultazioni elettorali del Parlamento Europeo che si sono svolte il 25/05/2014;
* aggiornamento dei fascicoli degli elettori che hanno riacquistato le capacità elettorali;
* rilascio tessere elettorali e duplicati, soprattutto in occasione dell'elezione del Parlamento Europeo.

Nell'espletamento delle attività sopra elencate, ci si è orientati ad uno sviluppo sostenibile e di qualità che è stato capace di mettere al centro il valore fondamentale del lavoro in tutte le sue diverse espressioni, nella piena consapevolezza della necessità impellente di razionalizzare l'impiego delle risorse umane e delle risorse finanziarie disponibili.

Inoltre, in concomitanza dei movimenti migratori sono state aggiornate le posizioni degli elettori residenti all'estero ed iscritti all' A.I.R.E.. Si è proceduto altresì all'aggiornamento delle liste elettorali con le revisioni dinamiche e semestrali.

Con le revisioni semestrali si è proceduto alla stampa delle etichette per l'aggiornamento delle tessere elettorali con relativa comunicazione agli elettori che hanno cambiato domicilio, circa 31.652; con le revisione dinamiche e straordinarie sono state stampate e recapitate al domicilio circa 8.688 tessere dei nuovi iscritti.

E' stato curato l'aggiornamento dell'albo degli scrutatori e presidenti di seggio.

Sono state svolte con precisione e professionalità tutte le operazioni relative all'espletamento dell'elezione del Parlamento Europeo del 25/05/2014. Inoltre, è stata garantita al cittadino la partecipazione ai procedimenti elettorali attraverso un ampio sistema di informazione con la pubblicazione di appositi manifesti e consultazione diretta sul sito istituzionale del Comune.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

ELETTORATO	ANNO 2014
iscritti lista aggiunta Europea	205
iscritti per immigrazione	6.456
cancellati per emigrazione	8.821
cancellati per irreperibilità	5.160
nomine di scrutatori	2.430
invio tagliandi cambio domicilio	31.652
rilascio tessere elettorali	8.688
duplicati tessere elettorali	15.545
verbali di sezione completi con i dati trascritti dai Presidenti di seggio	600
aggiornamenti di fascicoli di elettori che hanno riacquistato le capacità elettorali	150
Iscrizioni AIRE	22.148

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

SERVIZI RIVOLTI AL CITTADINO IN QUANTO DIRETTO "PORTATORE DI INTERESSE"

Assumono particolare rilievo i servizi erogati dagli Uffici di *front-office* dell'Amministrazione, quali:

Ufficio Messi. Cura tutti gli adempimenti e i procedimenti inerenti la notifica degli atti, secondo i criteri prescritti dal codice di procedura civile dagli artt. 137 al 151, finalizzati alla trasparenza dell'azione amministrativa ed alla *semplificazione delle procedure.* Il procedimento di notifica si concretizza nella consegna, al destinatario, di un esemplare o copia conforme dell'atto da notificare, da parte del messo comunale o ufficiale giudiziario il quale, sia sull'atto che consegna, che sull'originale che trattiene, inserisce, in calce, la relazione o *relata* di notifica.

Nel 2014, sono stati protocollati e notificati, complessivamente, n. **43.498** atti.

In ottemperanza alle disposizioni in materia di semplificazione e dematerializzazione dell'attività amministrativa, sono state incrementate le comunicazioni via P.E.C. (posta elettronica certificata).

Albo Pretorio. L'Ente provvede alla pubblicazione degli atti e provvedimenti amministrativi sul proprio sito istituzionale, ed in particolare, dal 2014, sull'Albo Pretorio on-line, in ottemperanza alla L. 69/2009 e successive modifiche e integrazioni; ciò, oltre a consentire la progressiva eliminazione della trasmissione cartacea da parte degli uffici, garantisce, al cittadino utente, il diretto accesso alla visione di qualsiasi atto amministrativo durante il relativo periodo di pubblicazione. Nel 2014, sono stati pubblicati n. **20.213** atti e provvedimenti.

Casa Comunale. Gestisce le procedure afferenti il deposito, ai sensi del Codice di Procedura Civile, e relativa consegna degli atti che, per impossibilità o rifiuto a ricevere da parte dell'utenza, non sono stati notificati dai soggetti incaricati dalla legge (Messi/Ufficiali Giudiziari ecc.).

In conformità alle indicazioni fornite dalla legislazione nazionale vigente, al fine di promuovere l'utilizzo delle tecnologie informatiche, grazie all'utilizzo degli applicativi informatici in dotazione, Gestione Messi e Areg, sono state ottimizzate le procedure per la protocollazione e classificazione degli atti anche di natura giudiziaria (ricorsi, citazioni, comunicazioni di udienze e dispositivi di sentenze del Giudice di Pace o di altra Autorità Giudiziaria) trasmessi all'Amministrazione con significative refluenze, sulla qualità dei servizi resi ai cittadini. Nel 2014, sono stati complessivamente **n. 125.938** gli atti depositati alla Casa Comunale, di cui **91.351** depositati dal Comune di Palermo e **34.587** depositati da Enti esterni.

Al fine di misurare il grado di soddisfacimento del servizio reso agli utenti della Casa Comunale, è stata avviata un'indagine di *customer satisfaction*; lo studio e le analisi delle risposte fornite dagli utenti si sono sviluppate sostanzialmente sul confronto di due distinti canali: le aspettative degli utenti, il giudizio che gli utenti esprimono del servizio.

Le risultanze finali dell'indagine esprimono un giudizio positivo sui servizi erogati dalla Casa Comunale, pur nelle articolazioni di giudizi anche critici che, se ben canalizzati e valutati, consentono all'Amministrazione, di trarre spunti utili per migliorare la qualità dei servizi resi ai "portatori di interessi".

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

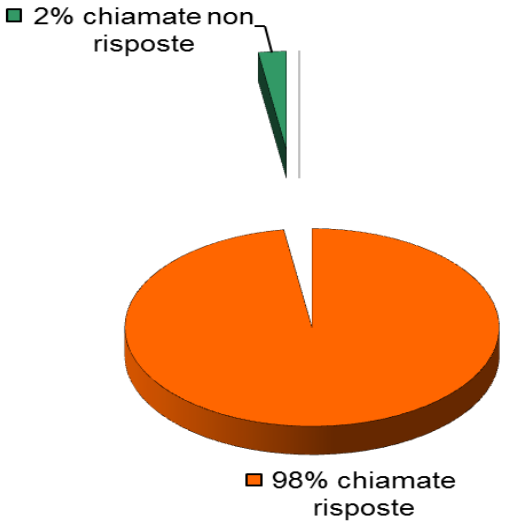
Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

È inoltre in funzione un sistema informatizzato per la "*Gestione Messi, Casa Comunale, Albo Pretorio",* che consente di monitorare l'iter procedimentale dell'attività di notificazione svolta dai messi comunali, dal momento della registrazione dell'atto da notificare, fino al completamento delle relative operazioni ovvero all'eventuale deposito alla Casa Comunale.

Centralino. La Vice Segretaria Generale cura e gestisce le attività del centralino del Comune di Palermo che fornisce giornalmente informazioni utili ai cittadini che si rivolgo all'Istituzione. Il Centralino è ubicato all'interno di Palazzo delle Aquile e si avvale di **12** operatori in 8 postazioni operatori. Si avvale di un moderno sistema informatico che consente di ottimizzare i tempi di risposta ai cittadini utenti in relazioni alle richieste formulate.

Nel 2014, gli operatori del Centralino hanno ricevuto e risposto a n. **455.125 chiamate** provenienti complessivamente sia dall'esterno (cittadini) che dall'interno (rete comune di Palermo), pari al 98% delle chiamate ricevute.

Chiamate in entrata anno 2014	
Risposte	**Non risposte**
455.125	11.284



RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

Registro Unioni Civili. La Vice Segreteria Generale cura la tenuta del Registro delle Unioni Civili, predispone atti e provvedimenti propedeutici all'iscrizione di coppie in tale Registro, rilascia le relative attestazioni ed effettua il monitoraggio della veridicità delle dichiarazioni, di concerto con il Settore Servizi alla Collettività. Nel 2014 sono state iscritte al Registro Unioni Civili 22 coppie.

Usi Civici. Legittimazione e affrancazione di occupazione arbitraria del demanio Civico del Comune di Palermo. L'Assessorato Agricoltura e Foreste trasmette nota, relazione, decreto del commissario, il bando da pubblicare e l'elenco delle notifiche da effettuare. Nel 2014 sono stati pubblicati nr. 24 bandi per usi civici.

Istruttoria Sinistri. Cura la ricezione delle denunce di tutti i sinistri dovuti a buche, marciapiedi dissestati, caduta alberi etc., individua e trasmette gli atti agli uffici competenti ai fini del prosieguo dell'istruttoria mirata all'accertamento delle responsabilità e dell'eventuale risarcimento del danno in caso di sentenza di condanna.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Le Pubbliche Amministrazioni dispongono di un nuovo indispensabile strumento per sviluppare le loro relazioni con i cittadini, potenziare e armonizzare i flussi di informazioni al loro interno e concorrere ad affermare il diritto dei cittadini ad un'efficace comunicazione. La legge regionale 26 marzo 2002 n.2, che recepisce la legge nazionale n.150/2000, si propone di contribuire al perseguimento, da parte delle pubbliche amministrazioni, delle seguenti finalità:

- sviluppo di una coerente politica di comunicazione integrata con i cittadini e le imprese;
- gestione professionale e sistematica dei rapporti con tutti gli organi di informazione (mass media tradizionali e nuovi);
- realizzazione di un sistema di flussi di comunicazione interna incentrato sull'intenso utilizzo di tecnologie informatiche e banche dati, sia per migliorare la qualità dei servizi e l'efficienza organizzativa, sia per creare tra gli operatori del settore, pubblico senso di appartenenza alla funzione svolta, pieno coinvolgimento nel processo di cambiamento e condivisione nelle rinnovate missioni istituzionali delle pubbliche amministrazioni;
- formazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di informazione e comunicazione;
- ottimizzazione, attraverso la pianificazione e il monitoraggio delle attività di informazione e comunicazione, dell'impiego delle risorse finanziarie.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

Attività svolta nel 2014

Promozione attraverso organi di informazione e mass media tradizionali (quotidiani e periodici nazionali, regionali e locali sia cartaceo che online) e attività amministrativo/contabile propedeutica alla realizzazione delle più importanti manifestazioni culturali, sociali, economiche e sportive tra cui:

- SCIE LUMINOSE le vie dello shopping Natale / Capodanno 2013/2014;
- MUNDIAL VILLAGE dal 12/06 al 13/07/2014;
- PALERMO CAPITALE DELLO SPORT 15/07/2014;
- ROAD SHOW "ORIZZONTE MEZZOGIORNO PALERMO";
- LA REPUBBLICA DELLE IDEE anteprima festival 2015 – incontra la città di Palermo - 18 e 19 ottobre 2014;
- PREVENZIONE DELLA CRIMINALITA' IN UN MONDO CHE CAMBIA XI Colloquio CIPC 17/19 novembre 2014;
- Catalogo fotografico "Merce Indesiderata";
- Settimana della Cultura dal 3 al 9 novembre 2014;
- 15ª giornata Cultura Ebraica 14/09/2014;
- 18ª Mostra Concorso Bonsai Club 8/11/2014;
- XVIII Settimana Studi danteschi presso Liceo scientifico Einstein di Palermo;
- "Pink is Good"- Fondazione Umberto Veronesi.

Inoltre, a seguito della Delibera di Giunta n. 251 del 30/12/2014, è stata predisposta la Determina Dirigenziale di trasformazione della prenotazione in impegno per il Piano di Comunicazione Istituzionale (D.D. n. 65 del 31/12/2014).

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) rappresenta la prima interfaccia istituzionale tra cittadino ed Amministrazione.
Il *front-office* dell'U.R.P., al quale il cittadino può rivolgersi per trovare le risposte ad ogni sua istanza, si propone di offrire in tempi rapidi un servizio orientato all'efficacia, alla trasparenza, alla chiarezza, alla completezza, avendo cura di porre, al centro del sistema relazionale, l'utente, quale parte attiva e stimolante nel processo di erogazione dei servizi.
Nello svolgimento della propria attività, l'U.R.P. intrattiene rapporti di reciproco scambio con diversi gruppi di interesse: Università degli Studi di Palermo, Associazioni di Categoria, Organizzazioni Sindacali, Associazioni del Volontariato, altri Enti Locali ed i loro Segretariati Sociali, Enti Pubblici Territoriali, ASL, CCIAA, Centri per l'Impiego, Centri Informagiovani, ecc.
L'attività dell'ufficio ha trovato piena compiutezza nello svolgimento delle seguenti funzioni:

- reperimento e raccolta di informazioni;
- comunicazione, pubblicazione e utilizzo, delle notizie raccolte;
- gestione reclami agli uffici/servizi competenti;
- ricerche qualitative sui servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione.

Il modello organizzativo dell'Ufficio si fonda su criteri di efficienza, efficacia, economicità, equità ed è suddiviso in due gruppi di lavoro, uno dei quali svolge attività di coordinamento, controllo, gestione del personale e protocollo curando tutte le procedure amministrative necessarie al buon andamento del servizio.
Il personale appartenente all'altro gruppo, invece, svolge attività di *front-office* e costituisce il primo elemento che entra in relazione con il pubblico. Il personale adeguatamente formato, riceve l'utente e fornisce risposte alle richieste di informazioni relative ad altri uffici comunali. Accoglie le segnalazioni che l'utenza indirizza, personalmente, telefonicamente o via e-mail, relativamente a disguidi e disagi. Supporta l'utente nella compilazione della modulistica relativa alle istanze per l'erogazione dei servizi. Cura altresì i contatti con i diversi uffici, avvalendosi della collaborazione dei referenti per una corretta e celere gestione delle segnalazioni raccolte.
Le suddette unità operative garantiscono la fruizione del servizio direttamente in sede, attraverso l'erogazione di circa **1.100 ore annuali di apertura al pubblico**.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

Obiettivi

Obiettivo 1: aiutare il cittadino nelle difficoltà quotidiane, attraverso una corretta informazione sul funzionamento della macchina comunale.

Soddisfare le aspettative degli *stakeholders*, agevolando la fruizione dei diritti di cittadinanza agli utenti sia in forma individuale, sia in forma associata, attraverso la puntuale fornitura di prestazioni rapide ed esaustive.

***Interventi*:** in un momento storico caratterizzato da tensioni sociali e disagi economici diffusi, si è verificato un sensibile incremento di richieste di informazione e di aspettative, in ordine ai benefici economici, cui si è fatto fronte, con uno sforzo non indifferente, soprattutto con l'attività di orientamento e informazione su argomenti di forte impatto nelle economie familiari, quali la concessione del contributo alloggiativo e il pagamento di tributi.

Inoltre, la difficile situazione in cui si è venuta a trovare la società partecipata AMIA (oggi RAP), si è tradotta in un abbassamento del livello qualitativo dei servizi forniti e, di conseguenza, in un aumento delle lamentele che l'URP ha cercato di fronteggiare con un incremento delle interazioni con i responsabili operativi della suddetta società.

Si è, pertanto, favorito un sempre più ampio coinvolgimento degli operatori degli altri settori dell'Amministrazione affinchè il cittadino possa ottenere, in tempo reale, e comunque entro e non oltre tre giorni, una risposta adeguata all'informazione richiesta.

Risultati ottenuti: tale attività ha contribuito ad un miglioramento dei rapporti con i cittadini e ne ha incrementato la frequenza in termini di contatti telefonici e all'interno dei nostri uffici.

Gli standard qualitativi e quantitativi sono stati mantenuti e garantiti grazie alla capacità degli operatori di intercettare il malcontento trasformandolo in collaborazione tra utente ed ente, riuscendo spesso a raggiungere, e talvolta a rafforzare, la realizzazione di un migliore senso civico.

Grado di conseguimento: completamente raggiunto.

Obiettivo 2: incremento dei contatti telematici.

Aiutare il cittadino all'utilizzo dei mezzi telematici (e mail, consultazione del sito web, utilizzo delle banche dati presenti nel sito del Comune, ecc).

***Interventi*:** gli operatori dell'Urp, attraverso i contatti telefonici pervenuti al front-office, hanno stimolato l'interesse all'utilizzo del sito del Comune, guidando l'utente all'interno del sito stesso, al fine di fornire al cittadino uno strumento propedeutico per eventuali ulteriori esigenze. È stato incentivato inoltre l'utilizzo della posta elettronica.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

Risultati ottenuti: un maggior tasso di consapevolezza nell'utenza, che ha gradito l'impostazione collaborativa promossa dal nostro ufficio.

Grado di conseguimento: completamente raggiunto.

Beneficiari

L'attività dell'U.R.P. si concretizza dunque nel comunicare, nell'informare e nel risolvere problematiche che il cittadino quotidianamente deve affrontare.

In quest'ottica si distinguono sostanzialmente due diverse entità che costituiscono il pubblico di riferimento, ognuna delle quali si suddivide in sotto categorie, con esigenze ed aspettative diverse:

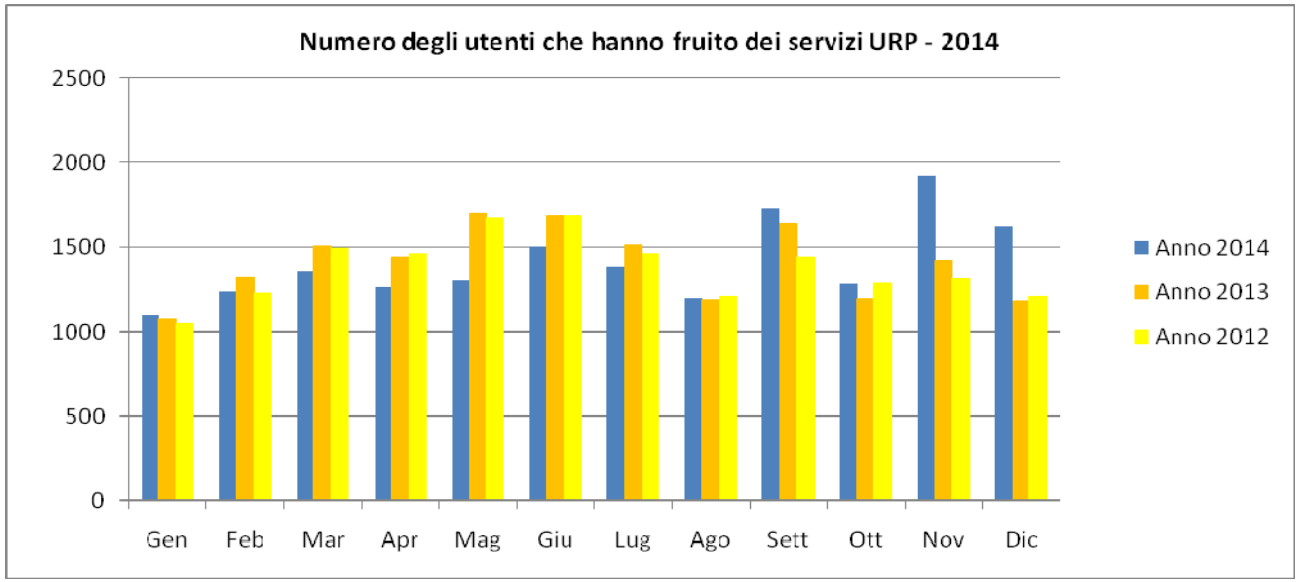
- Pubblico interno, di cui fanno parte tutti gli impiegati di qualunque categoria e mansione svolta;
- Pubblico esterno, inteso come tutti coloro che per qualunque motivo entrano in contatto con l'Ufficio, inclusi gli utenti appartenenti alle altre istituzioni che possono usufruire dei servizi dell'ufficio sia nella veste di utenti finali che in quella di rappresentanti di altre istituzioni.

Numero degli utenti che hanno fruito dei servizi URP nel triennio 2012 -2014

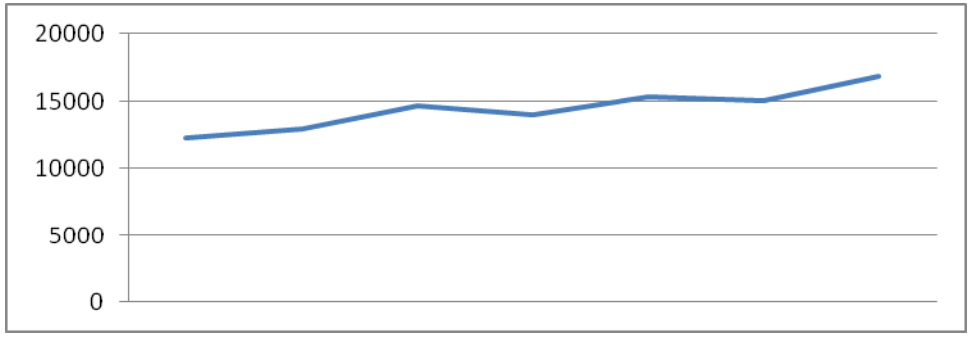
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Totale
Anno 2014	1100	1240	1360	1260	1302	1501	1380	1200	1730	1280	1920	1617	**16890**
Anno 2013	1075	1324	1501	1440	1702	1690	1512	1190	1637	1195	1420	1185	**16871**
Anno 2012	1051	1233	1490	1459	1676	1684	1459	1207	1438	1285	1312	1209	**16503**

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni



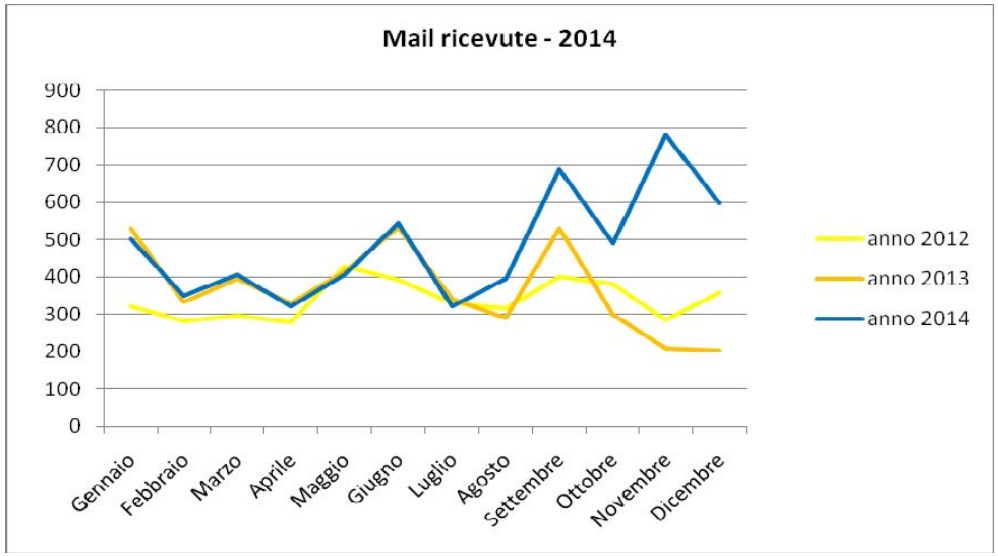
TREND	
Anni	**N° utenti**
2008	12898
2009	14635
2010	14015
2011	15291
2012	15000
2013	16871
2014	16890



RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

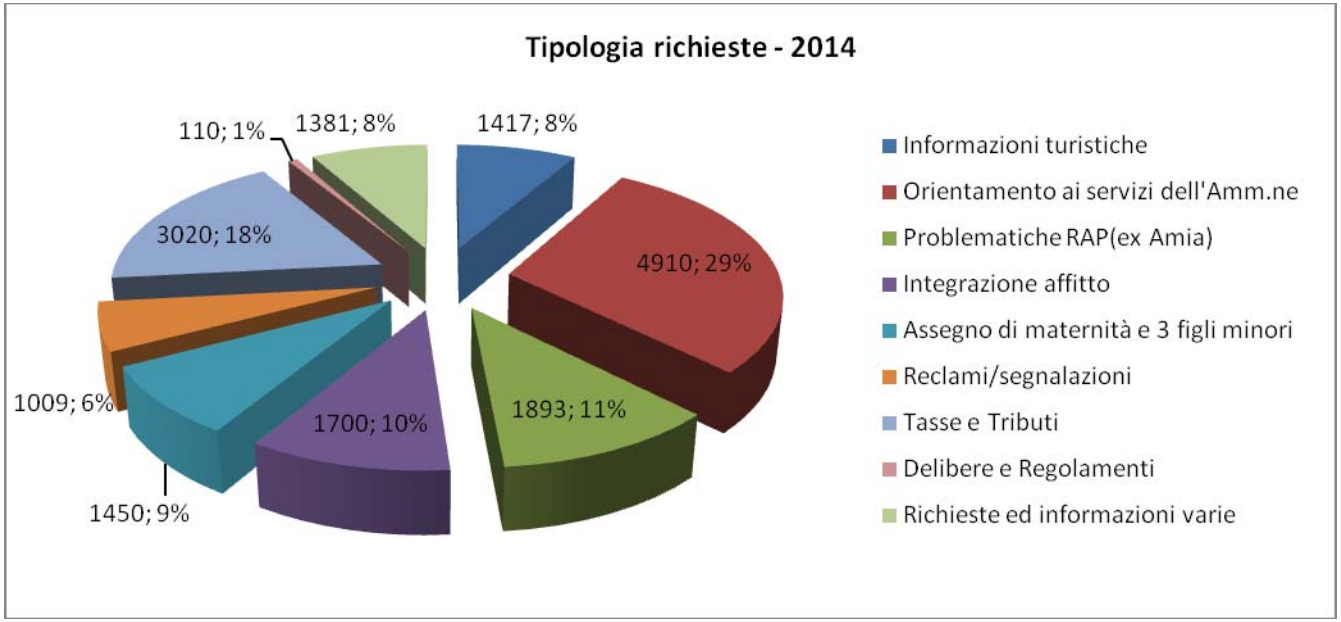
Mail ricevute nel 2014			
Mese	**anno 2012**	**anno 2013**	**anno 2014**
Gennaio	321	529	501
Febbraio	282	332	350
Marzo	295	395	405
Aprile	280	330	322
Maggio	429	415	407
Giugno	391	534	545
Luglio	330	341	321
Agosto	315	290	396
Settembre	400	531	689
Ottobre	380	300	491
Novembre	285	210	780
Dicembre	359	204	599
Totale	**4067**	**4411**	**5806**



RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

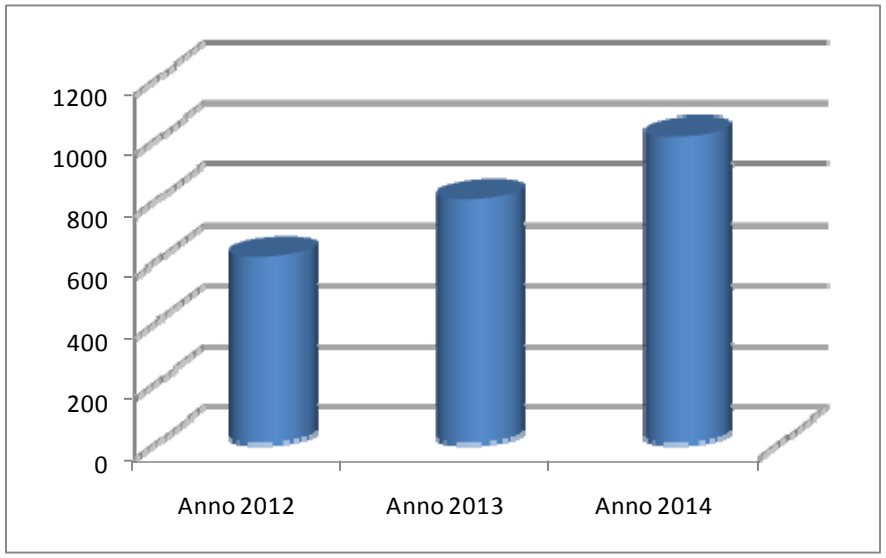
tipologie richieste 2014	
Informazioni turistiche	1417
Orientamento ai servizi dell'Amm.ne	4910
Problematiche RAP (ex Amia)	1893
Integrazione affitto	1700
Assegno di maternità e 3 figli minori	1450
Reclami/segnalazioni	1009
Tasse e Tributi	3020
Delibere e Regolamenti	110
Richieste ed informazioni varie	1381
	16890



RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

Mese	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Gennaio	22	59	96
Febbraio	44	47	55
Marzo	40	63	79
Aprile	45	67	56
Maggio	52	55	100
Giugno	94	44	73
Luglio	75	59	75
Agosto	23	49	84
Settembre	74	86	110
Ottobre	59	117	120
Novembre	54	81	92
Dicembre	30	75	69
TOTALI	**612**	**802**	**1009**



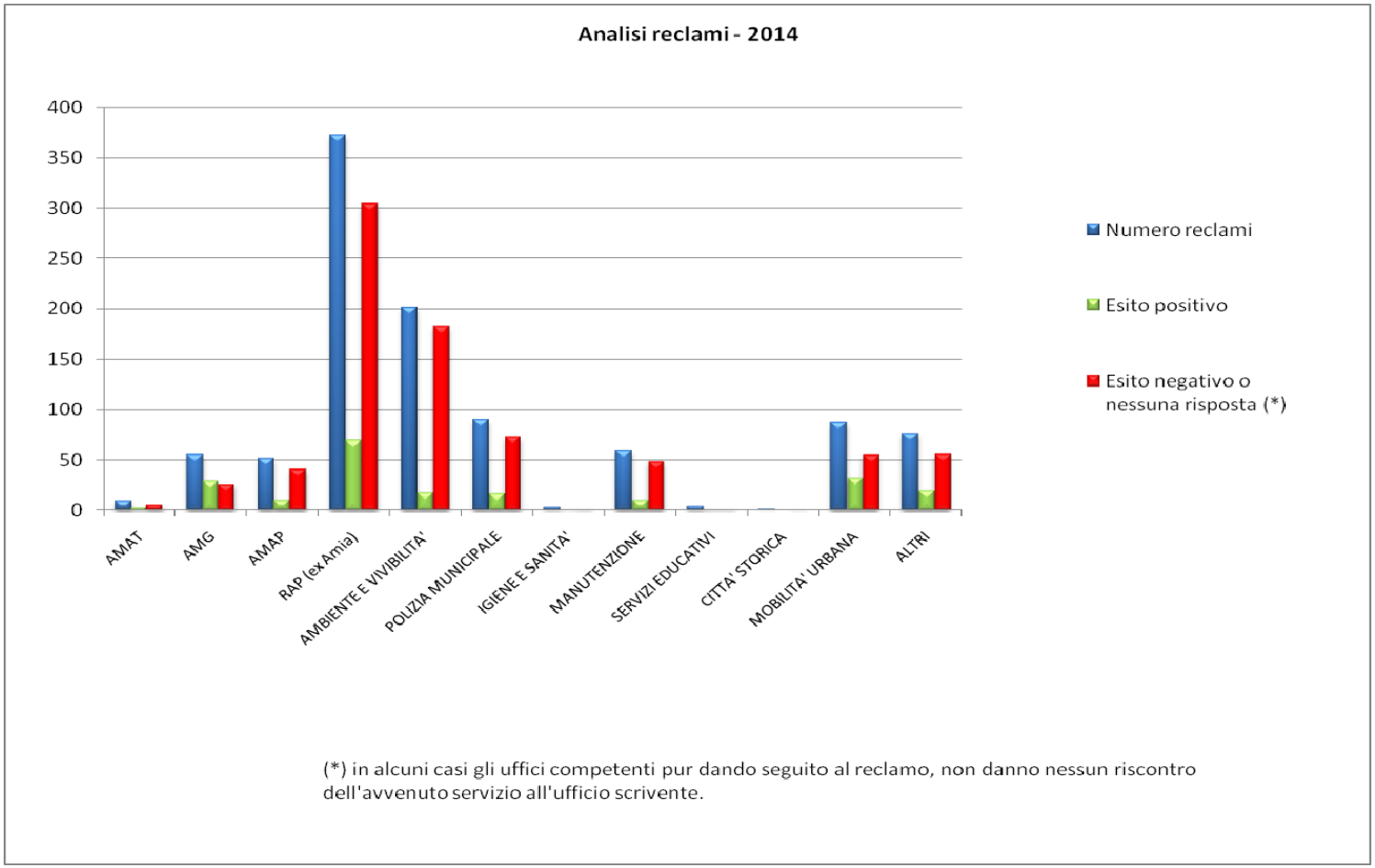
RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

Analisi reclami - 2014			
Ufficio	**Numero reclami**	**Esito positivo**	**Esito negativo o nessuna risposta (*)**
AMAT	9	3	6
AMG	55	29	26
AMAP	51	10	41
RAP (ex Amia)	373	69	304
AMBIENTE E VIVIBILITA'	201	18	183
POLIZIA MUNICIPALE	90	17	73
IGIENE E SANITA'	3	1	2
MANUTENZIONE	59	10	49
SERVIZI EDUCATIVI	4	2	2
CITTA' STORICA	1	0	1
MOBILITA' URBANA	87	32	55
ALTRI	76	20	56
totale	**1.009**		

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

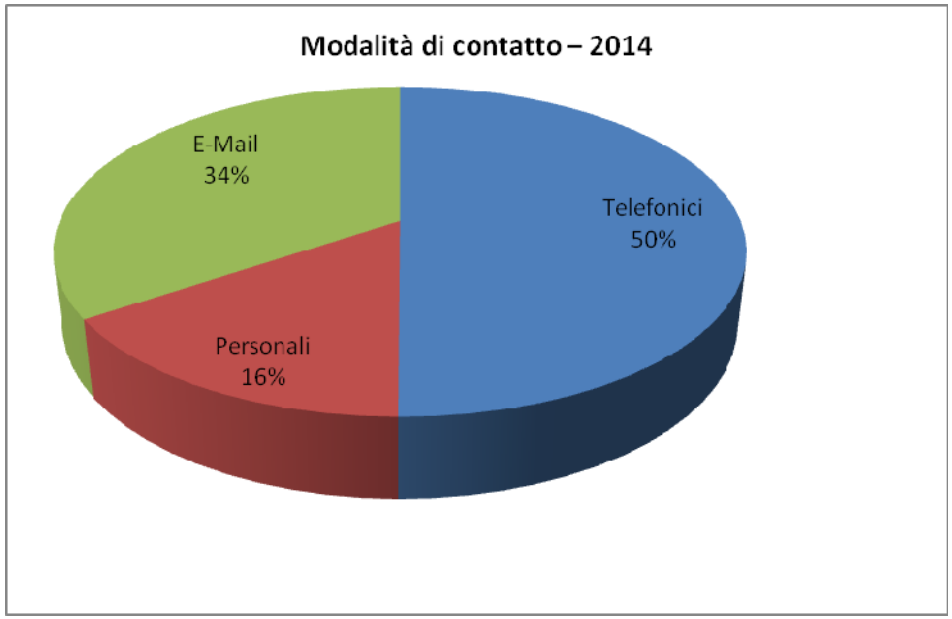


(*) in alcuni casi gli uffici competenti pur dando seguito al reclamo, non danno nessun riscontro dell'avvenuto servizio all'ufficio scrivente.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

Modalità di contatto 2014			
Tot. Contatti	**Telefonici**	**Personali**	**E-Mail**
16890	8457	2627	5806



RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

Ufficio Relazioni Esterne del Corpo di Polizia Municipale

L'Ufficio Front Office e relazioni con il pubblico del Corpo di Polizia Municipale ha tra i suoi principali compiti quello di prestare assistenza al cittadino che manifesta la necessità di accedere agli atti amministrativi, fornendo opportuna consulenza ed orientamento; nella tabella che segue sono riepilogate le principali tipologie di richieste e di istanze presentate.
Numerosi sono stati gli utenti che, anche nel 2014, hanno trovato l'assistenza di preparati operatori del front-office dell'Ufficio Relazioni Esterne della Polizia Municipale.

Tipologie di richieste ed istanze presentate	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Richieste di accesso a foto autovelox	229	89	44
Pratiche per documenti rinvenuti	177	151	142
Richieste certificati taratura autovelox	10	8	28
Accesso ai documenti amministrativi – copie verbali	594	447	921
Accesso ai documenti amministrativi – visione atti	549	486	415
Accesso ai documenti amministrativi – varie	501	70	1.009
Consulenza normativa, mediante il ricevimento giornaliero dell'utenza	9.360	11.000	11.280
TOTALE	**11.427**	**12.251**	**13.839**

Le cifre sopra riportate fanno riferimento ai soli contatti diretti degli utenti con operatori della sede centrale del Corpo.
A queste vanno aggiunte tutte le consulenze ed i chiarimenti che gli operatori di Polizia Municipale, proprio per la capillare presenza sul territorio 24 ore su 24, forniscono ai cittadini e tutte le istanze ed i reclami che pervengono per iscritto.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

I nuovi sistemi di comunicazione "social" della Polizia Municipale

1. Attivazione dei profili facebook e twitter della Polizia Municipale.

Dal 16 marzo 2013, con l'intento di rendere la Polizia Municipale sempre più vicina ai cittadini, ha preso il via il progetto "*La Polizia Municipale Informa*". Si tratta di un nuovo canale di comunicazione, adottato dalla Polizia Municipale, con l'intento di fornire in tempo reale, 24 ore su 24, informazioni sul traffico e di pubblica utilità utilizzando *twitter* e *facebook*. Il progetto, preparato e sviluppato da professionalità interne al Corpo di Polizia Municipale, a costo zero per l'Amministrazione Comunale, nasce dall'idea, grazie all'utilizzo delle due piattaforme digitali di grande diffusione quali *twitter* e *facebook*, di potere essere presente anche in quei luoghi in cui il "cittadino digitale" oggi è abituato a muoversi, i *social network*.

Le due piattaforme hanno i seguenti indirizzi:

https://www.facebook.com/PalermoPM

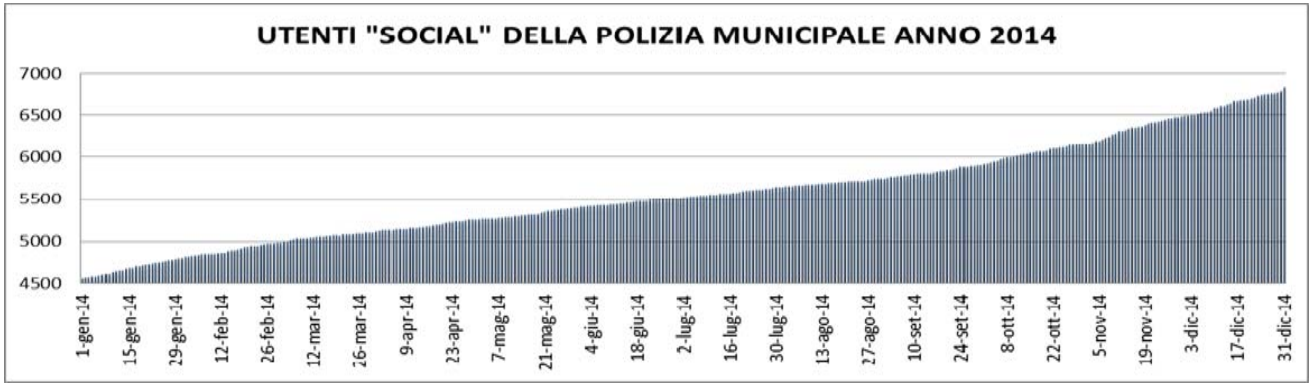
https://twitter.com/PALERMOPM

Al 31 dicembre 2014 sono stati **6.844 gli utenti "social"** che si sono stati collegati alle pagine *twitter* e *facebook* della Polizia Municipale (più di 4.500 nel 2013) .

L'iniziativa ha avuto grande riscontro e largo consenso al punto che alcuni blog e testate giornalistiche *on line* si sono collegate alle pagine della Polizia Municipale creando dei banner appositi lungo cui scorrono le informazioni diffuse in rete. I messaggi diffusi su twitter vengono inoltre visualizzati anche attraverso le pagine del sito istituzionale del Comune di Palermo e vengono costantemente riutilizzati e rielaborati mediante applicazioni per smartphone; una di queste applicazioni ha già avuto più di 5.000 download. Radio locali, inoltre, durante l'arco della giornata diffondono, in diretta, gli aggiornamenti sul traffico.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni



NUMERO DI MESSAGGI DIFFUSI												
gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale
459	390	478	401	444	510	438	355	428	467	423	433	5226

2. Attivazione dell'attività di interazione "social"

Nel 2014 l'attività di comunicazione, attraverso le piattaforme Twitter e Facebook, si è aperta all'interazione con i cittadini: il rapporto si è trasformato passando da unidirezionale a bidirezionale.

I cittadini, dal mese di ottobre 2014, hanno avuto infatti la possibilità di effettuare segnalazioni e richieste di intervento; le richieste/segnalazioni, anche se non di stretta competenza della Polizia Municipale, sono state tutte prese in carico e degli esiti delle stesse è stato dato riscontro sempre attraverso gli stessi canali.

Sono state complessivamente 140, in due soli mesi, le segnalazioni pervenute ed esitate con intervento immediato o programmato.

Nella foto che segue un esempio di interazione cittadini/Polizia Municipale con risoluzione del problema.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

3. Informa traffico

Al progetto "la Polizia Municipale informa", si affianca il sistema di comunicazioni settimanali, attivo, già dal 2012, sul portale della Polizia Municipale, al seguente indirizzo internet http://www.comune.palermo.it/polizia_municipale, alla sezione *informa traffico*. Nella sezione vengono pubblicate, con cadenza settimanale, indicazioni relative ad eventi, manifestazioni, lavori sulla sede stradale o quant'altro possa avere influenza sul normale andamento del traffico veicolare, sulle strade in cui saranno posizionate le apparecchiature autovelox, o quelle in cui sarà effettuato il controllo con lo strumento *"street control".*

Sono stati **26.843** gli accessi alla pagina web al 31 dicembre 2014, in netto aumento rispetto al 2013 (24.980).

Nella pagina che segue, si riporta uno stralcio dell'archivio delle notizie pubblicate.

Accessi alla pagina della Polizia Municipale "Informa Traffico"		
Anno 2012	**Anno 2013**	**Anno 2014**
21.000	24.980	26.843

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino alle istituzioni

da domenica 07 dicembre dalle ore 07:00 a lunedì 08 dicembre alle ore 23:55

Festeggiamenti Immacolata Concezione - Basilica San Francesco D'Assisi -

7 dicembre 2014 - ore 19.00 : Vespri Solenni presso la Basilica di San Francesco D'Assisi . 8 dicembre 2014 - ore 08.15 : Messa Solenne presso la Basilica di San Francesco D'Assisi - 8 dicembre 2014 - ore 16.00 : Processione Simulacro D'Argento.

Possibili disagi nella zona interessata alle manifestazioni religiose.

da venerdì 05 dicembre dalle ore 07:00 a mercoledì 10 dicembre alle ore 23:55

lavori di costruzione ramo di allacciamento fognario in Via dell'Usignolo.

Opere a cura di AMAP SpA.

Possibili disagi nella zona interessata ai lavori.

da venerdì 05 dicembre dalle ore 07:00 a mercoledì 10 dicembre alle ore 23:55

Lavori di scavo per canalizzazione elettrica in Via Ponte di Mare

Opere a cura di ENEL SpA

Possibili disagi nella zona interessata ai lavori.

da venerdì 05 dicembre dalle ore 07:00 a domenica 14 dicembre alle ore 23:55

Lavori di scavo per canalizzazione elettrica in P. Di Castro .

Opere a cura di ENEL SpA.

Possibili disagi nella zona interessata ai lavori.

da venerdì 05 dicembre dalle ore 07:00 a mercoledì 10 dicembre alle ore 23:55

Lavori di scavo per canalizzazione elettrica in VF 25 fino a Viale Regione Siciliana

Opere a cura di ENEL SpA.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 2: i servizi on line del Comune di Palermo

Il Sistema Informatico e Telematico Comunale (S.I.TE.C.)

Il Sistema Informatico e Telematico Comunale (SITEC), il cui governo compete all'Area dell'Innovazione Tecnologica - U.O. Sviluppo Tecnologico, è l'insieme di strumenti tecnici, infrastrutture logistiche, banche dati, procedure di elaborazione automatica di cui l'Amministrazione Comunale dispone.
Nell'insieme, il SITEC è uno strumento utile ed efficace per il funzionamento della macchina comunale, per i servizi alla città che si estrinsecano tramite i servizi al cittadino, per l'interconnessione con le Pubbliche Amministrazioni, con le strutture sociali e con i privati.
Le attività del SITEC sono di due ordini differenti:

- ◊ Attività relative alla Conduzione Tecnica (operativa e funzionale) del sistema informativo esistente;
- ◊ Attività di adeguamento, ampliamento e innovazione.

Conduzione Tecnica

La conduzione tecnica si attua attraverso due macro componenti di servizio distinte in:

- ◊ Conduzione Operativa: (help desk, assistenza tecnica utenti, gestione operativa e sistemistica dei sistemi, servizi ausiliari);
- ◊ Conduzione Funzionale: (presidio organizzativo funzionale e tecnologico, manutenzione correttiva del software applicativo, assistenza applicativa agli utenti, elaborazioni a supporto degli utenti, piccola manutenzione).

Attività di adeguamento, ampliamento e innovazione svolta nell'anno 2014

Le direttrici strategiche d'intervento, nell'anno 2014, sono state rivolte prioritariamente all'attuazione delle seguenti linee d'indirizzo:

- ◊ Coerenza con le strategie di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- ◊ Tensione costante verso l'integrazione e la convergenza dei diversi ambiti di servizio previsti dalla struttura organizzativa dell'Ente in un unico modello concettuale di riferimento sostenuto da un'organica piattaforma applicativa al servizio della macchina comunale e del cittadino.

Tra le priorità d'intervento selezionate e implementate nell'anno 2014 si riportano di seguito le più salienti:

- ◊ Riscossione e gestione delle entrate comunali. Il progetto intende internalizzare la riscossione delle entrate, ad oggi effettuata secondo il sistema di riscossione nazionale, al fine di migliorare la performance relativa agli indici d'incasso e garantire, attraverso una gestione organica e unitaria del ciclo di vita delle entrate, una maggiore ca-

pacità di servizio verso l'utenza;

◊ Gestione del Patrimonio Immobiliare. Il progetto ha previsto l'implementazione di attività pilota, al fine di produrre una prima ricognizione e georeferenziazione del patrimonio immobiliare censito presso gli archivi dei diversi uffici comunali, e la creazione di una piattaforma informatica per riordino del patrimonio immobiliare dell'amministrazione, gestito quale asset strutturale della città sul tema del quale afferiscono la gestione dei fitti, delle manutenzioni e delle eventuali cartolarizzazioni;

◊ Piattaforma applicativa Servizi Demografici, Stato Civile e Assistenza Sociale. Detta piattaforma ha lo scopo di superare i vincoli e le criticità determinati dall'obsolescenza della piattaforma precedente e consolidare una strategia evolutiva del SITEC coerente con le direttrici di sviluppo prioritarie dell'Amministrazione:

- Identità digitale per i cittadini;
- Interoperabilità e cooperazione dei sistemi applicativi;
- Interconnessione tra amministrazioni locali, centrali e federate per lo scambio telematico di informazioni.

Progetto per la realizzazione dell'anagrafe unica degli immobili

La necessità di garantire il governo del territorio ha imposto la creazione di un sistema intelligente di catalogazione degli immobili, tale da consentire la correlazione di tutte le informazioni ad esso connesse, che vanno dagli aspetti amministrativi a quelli tributari ed urbanistici. Il progetto ha avuto la finalità di creare degli strumenti capaci di collegare le banche dati strutturali (ordinamento ecografico, anagrafe e catasto) ad una serie di aspetti tecnici, amministrativi, strutturali ed urbanistici che possano essere il volano per una gestione del territorio comunale efficace ed efficiente.

Le fasi dell'attività sono di seguito riportate:

- validazione dei cassoni edilizi attraverso la bonifica e la normalizzazione della toponomastica, facendo, ove necessario, rilievi sul campo;
- abbinamento del civico al cassone edilizio;
- abbinamento del civico all'edificio catastale identificato da foglio e particella;
- costruzione topologica dell'edificio e identificazione degli accessi;
- costruzione dell'ambiente cartografico di rappresentazione del tematismo TARSU.

Nel corso dell'anno 2014, sono stati trattati n. **157** cassoni edilizi in tutti i processi di lavorazione precedentemente descritti. Il progetto elaborato è pubblicato sul web dalla Sispi ed è consultabile direttamente accedendo al seguente link : http://mapserver02.comune.palermo.it/ucc_pi_03.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 2: i servizi on line del Comune di Palermo

Progetto reingegnerizzazione sito WEB Comune di Palermo

Il progetto, nasce dalla necessità di dotare il Comune di un nuovo sito web evoluto che garantisca un adeguato e corretto livello di divulgazione della organizzazione della struttura comunale verso i soggetti che si colleghino al sito.
Costituisce processo innovativo la creazione di un sito bidirezionale che preveda la partecipazione della cittadinanza alle scelte politiche di governo della città.
Il progetto ha mosso i primi passi nel mese di agosto 2012 ed ha realizzato la pubblicazione in rete del nuovo sito istituzionale del Comune.

Al mese di dicembre del 2014 ha prodotto le seguenti principali pubblicazioni:

- n. 2.844 news pubblicate (avvisi, scadenza, eventi, comunicati stampa);
- n. 2.760 allegati alle news;
- n. 1.287 gare d'appalto;
- n. 1.155 allegati alle gare;
- n. 2.674 sedute commissioni gara;
- n. 115 allegati alle sedute commissioni gare.

È stata curata ed implementata la sezione Amministrazione Trasparente, secondo i dettami previsti dal decreto legislativo n.33/2013.
È stato, inoltre, implementato il nuovo portale del Turismo, curandone la veste grafica e la definizione dei pannelli per il caricamento dei dati.

Servizi on line Polizia Municipale

Già dal 2013, la Polizia Municipale, attraverso il portale on-line del sito istituzionale del Comune di Palermo, ha attivato alcuni servizi utili ai cittadini per documentarsi sulle contravvenzioni ed i relativi pagamenti. Accedendo al portale dei servizi on-line, nell'area riservata della Polizia Municipale - riprodotta nell'immagine della pagina che segue - gli utenti hanno la possibilità di inserire il numero del verbale, la data e l'ora dell'infrazione, la targa del veicolo e visualizzare così le foto scattate con dispositivi elettronici quali *autovelox* e *street control*. Attraverso lo stesso portale on-line, si è data inoltre la possibilità di effettuare la richiesta di pagamento anticipato dell'avviso di violazione ed effettuare il pagamento anticipato risparmiando in questo modo le spese di notifica e usufruendo al contempo della riduzione del 30% dell'importo della sanzione.

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 2: i servizi on line del Comune di Palermo

RAPPORTI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE PER IL CITTADINO

Obiettivo 2: i servizi on line del Comune di Palermo

PROGETTI DI SVILUPPO

Dal programma del Sindaco

"(…) La nostra città sarà all'avanguardia nei percorsi di innovazione, sia sul piano delle tecnologie e dei servizi (primi fra tutti le energie rinnovabili, la digitalizzazione e lo sviluppo della connettività veloce e gratuita), sia sul piano della ricerca. (…) Progetti di "città intelligente" dovranno coniugare innovazione e territorio, unendo in sinergia le imprese del settore e la Pubblica Amministrazione. (…)".

OBIETTIVI

Dopo avere dato avvio, nell'anno 2012, all'accesso ad internet con tecnologia Wi-Fi presso il parco Cassarà, l'Amministrazione ha voluto realizzare il Wi-Fi libero e gratuito in 14 spazi e luoghi pubblici nella città di Palermo.

Le sedi e luoghi individuati sono i seguenti:

- FONDERIA ORETEA compresi i giardini antistanti l'edificio;
- VILLA NISCEMI, aree interne al piano nobile ed esterne prospicienti l'edificio in direzione della villa;
- PIAZZA BOLOGNI;
- EX DEPOSITO DELLE LOCOMOTIVE DI S. ERASMO;
- VILLA GARIBALDI;
- PIAZZA VERDI area prospiciente il Teatro Massimo;
- PALAZZO DELLE AQUILE aree interne ed esterne: piazza Pretoria e ove possibile la piazza antistante le chiese della "Martorana" e S. Cataldo prospicienti l'edificio;
- VILLA TRABIA con una linea dati dedicata al servizio del Wi-Fi esistente;
- ZAC (Museo Zisa Arti Contemporanee);
- CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA, aree esterne.
- MUSEO PITRÈ aree esterne;
- PIAZZA SAN DOMENICO.
- PIAZZA CASTELNUOVO;
- PIAZZA RUGGERO SETTIMO.

L'accesso ad internet con tecnologia Wi-Fi, erogato per conto del Comune di Palermo dalla società Fastweb e in collaborazione con la società partecipata Sispi, avverrà liberamente, senza il rilascio di chiavi di accesso, e sarà limitato a 4 ore

giornaliere non continuative.

GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In atto risultano **attive** le seguenti sedi:
PALAZZO DELLE AQUILE aree interne ed esterne: piazza Pretoria e ove possibile la piazza antistante le chiese della "Martorana" e S. Cataldo prospicienti l'edificio;
VILLA NISCEMI, aree interne al piano nobile ed esterne prospicienti l'edificio in direzione della villa;
FONDERIA ORETEA compresi i giardini antistanti l'edificio;
ZAC (Museo Zisa Arti Contemporanee);
VILLA TRABIA con una linea dati dedicata al servizio del Wi-Fi esistente;
VILLA GARIBALDI;
PIAZZA VERDI area prospiciente il Teatro Massimo;
CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA, aree esterne;
EX DEPOSITO DELLE LOCOMOTIVE DI S. ERASMO;
MUSEO PITRÈ aree esterne;
PIAZZA BOLOGNI;
PIAZZA SAN DOMENICO.

Sono in corso di realizzazione le seguenti sedi:

- Piazza CASTELNUOVO;
- Piazza RUGGERO SETTIMO.

Un Piano Sociale per Palermo

Di fronte ai cambiamenti avvenuti nella nostra città, alla grave crisi che colpisce l'intera società e alle drammatiche contraddizioni socio-economiche che essa provoca, è possibile rilanciare lo sviluppo e la crescita nell'equità e la giustizia: per farlo occorre l'azione coordinata delle istituzioni, dei cittadini e delle cittadine, delle forze sociali ed economiche, alleati in un Piano Sociale per Palermo.

La partecipazione e il modello organizzativo

Cosa è il Piano Sociale: la costruzione di un percorso di sviluppo della città, avendo come elemento centrale e propulsore il benessere dei cittadini e delle cittadine.
L'indirizzo e l'auspicio dell'Assessorato alla Cittadinanza Sociale è che l'intera Amministrazione Comunale assuma e sostenga una visione progettuale integrata e coerente tra tutti i suoi Settori, aprendo nuovi ambiti di progettualità coordinati da un disegno organico del territorio e della comunità.
Il percorso del Piano Sociale muove dalla certezza che, se i cittadini e le cittadine sentono l'azione amministrativa come propria e diventano soggetti di tutela e di promozione della città, sarà più facile porre in essere concrete azioni di crescita e di sviluppo. La costruzione di un progetto di Piano Sociale non può che partire dalla mobilitazione di risorse e idee che la società palermitana ha già messo in campo, spesso con il diretto coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale, provando a mettere a disposizione risorse umane, materiali e progetti per cambiare la città.
La nostra città può avviarsi su questa strada: competenze e capacità di partecipazione si sono accumulate per anni tra volontari, educatori, famiglie, associazioni, imprese, movimenti politici e organizzazioni religiose, costituiscono la vera ricchezza e il capitale sociale che ora va sostenuto e rilanciato nell'interesse di tutta la città.
È necessario ispirare valori e intelligenze nella logica del prendersi cura in modo partecipato e solidale della comunità, operando secondo un modello organizzativo partecipato che l'Assessorato sta elaborando tramite l'attività del *Laboratorio Sociale permanente*.

I Beni Comuni

Sono beni comuni quelli che appartengono a tutti/tutte e quindi sono affidati alla pubblica amministrazione, che è tenuta ad amministrarli secondo il principio di solidarietà e con l'esclusivo fine del raggiungimento dei diritti di cittadinanza, senza alcuna discriminazione. La crescita delle disuguaglianze e l'abbandono del nostro territorio richiede un governo maturo dei beni comuni e una grande cura del capitale sociale, attraverso una *governance* attenta e con l'obiettivo di uno sviluppo equo e diffuso, capace di far durare a lungo la solidarietà e i diritti.

L'AZIONE SOCIALE

Un Piano Sociale per Palermo

Le priorità da affrontare

Pur sapendo che la costruzione di un nuovo percorso finalizzato a modificare i tradizionali metodi operativi, attraverso il lavoro per programmi e con modalità partecipate e condivise, non può prescindere dal quotidiano lavoro richiesto dalle molteplici emergenze, l'Assessorato ha la consapevolezza che la città può reagire alla crisi solo mettendo in campo una grande capacità progettuale condivisa e diffusa.

Pertanto, oltre alla ordinaria attività integrata svolta attraverso i Tavoli tecnici e le Reti istituzionali, l'attuazione del Piano di Zona del Distretto socio-sanitario 42 - L.328/00 e del Piano per l'infanzia e l'adolescenza - L. 285/97, i costanti rapporti con una vasta rete di Istituzioni, l'Assessorato sta sviluppando un grande e nuovo impegno finalizzato alla progettazione di interventi con le risorse finanziarie extracomunali.

Il processo di sviluppo delle politiche sociali non può prescindere dall'integrazione di tutte le risorse e dall'utilizzo di tutti gli strumenti della programmazione generale che l'Amministrazione Comunale ha già disponibili: il Piano Strategico e il Piano Regolatore Generale.

Il costante riferimento alla programmazione, attraverso il coinvolgimento della comunità e la costruzione di reti significative pubblico-privato, il modello organizzativo e la metodologia di lavoro che si sta sperimentando con il Gruppo del Laboratorio Sociale permanente e nel Settore, sono mirati a mettere a frutto nel modo migliore la grande opportunità del prossimo periodo: le risorse che deriveranno dal ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020.

Nel periodo settembre – dicembre 2014, l'Assessora alla Cittadinanza Sociale e il Gruppo di lavoro hanno svolto una intensa attività di incontri, a carattere partecipativo e propositivo, presso tutte le otto Circoscrizioni cittadine.

Agli incontri hanno partecipato i Presidenti e i Consigli circoscrizionali, i Servizi Sociali territoriali, le altre Istituzioni e le Associazioni operanti nei singoli territori, invitate a intervenire dagli stessi Consigli Circoscrizionali, per contribuire alla elaborazione e alla ricerca di logiche di intervento diverse dallo schema dell'impiego delle mere risorse economiche disponibili.

Le discussioni hanno avuto un tema centrale: l'individuazione di alcuni obiettivi da realizzare che trovino spunto dalla principale *"vocazione"* di quel territorio, attraverso la ricerca di luoghi/zone e di gruppi di cittadini/e con volontà/capacità di intraprendere percorsi di sviluppo atti a migliorare la condizione socio-economica-culturale, da attuare a cura degli stessi Consigli e dei Soggetti privati disponibili a partecipare al piano di "impresa sociale". Questo al fine di una stesura di un programma di azioni da inserire nell'ambito di un piano d'intervento complessivo e integrato con gli altri piani generali dell'Amministrazione.

Il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Palermo

Con determinazione del Sindaco n.193 del 23 settembre 2014 è stato nominato il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Palermo, atto conclusivo di un percorso avviato dall'Assessorato nel 2013 con l'approvazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 16.06.2013 e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 03.04.2014 con la quale è stato approvato il regolamento della funzione del Garante per l'Infanzia.

Il Comune di Palermo, riferendosi alla legge 12.07.2011 n. 112, che istituisce il Garante Nazionale per l'Infanzia, e alla legge regionale 10.08.2012 n. 47, istitutiva della suddetta Autorità Garante nell'ambito della Regione Siciliana, ha così compiuto la scelta di dotarsi di tale figura a maggiore tutela dell'Infanzia e dell'Adolescenza nel proprio ambito territoriale e metropolitano, alla pari di altre grandi città italiane.

Il Garante, figura di comprovata competenza e professionalità e con una pluridecennale esperienza nel campo delle problematiche concernenti l'età evolutiva, quelle familiari ed educative, resterà in carica per quattro anni. Si avvarrà di un ufficio comunale senza oneri aggiuntivi, se non le spese necessarie al funzionamento dello stesso, e svolgerà le funzioni attribuite ai sensi dell'art.3 del regolamento approvato dal Consiglio Comunale a titolo completamente gratuito.

1° Festival della Città Educativa

Con deliberazione n. 190/2014, la Giunta Comunale ha approvato il Protocollo d'intesa tra il Comune, l'Università degli Studi, il Centro Servizi per il Volontariato di Palermo, il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Palermo, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Accademia Palermitana di Psicologia Integrata, per la progettazione e la realizzazione del *Festival della Città Educativa.*

Con il presupposto teorico *"Tutta la Città educa!",* il Festival ha avuto inizio a novembre 2014 e si concluderà a marzo 2015 e si struttura in quattro fasi: "del Desiderio" – "del Sapere" – "del Saper Fare" – "del Saper Essere".

Gli obiettivi del Festival:

* la creazione di legami di "RETE" tra i soggetti che a Palermo si occupano di inclusione, intercultura, educazione formale, informale e non formale, con un risultato di mettere in rete almeno 50 soggetti che si occupano di educazione;
* l'individuazione di un metodo ecologico e di un modello organizzativo adeguati alle condizioni dell'ambiente circostante, alle caratteristiche della comunità e ai diversi gruppi culturali;
* l'elaborazione di un modello operativo di comunità educante che formi i cittadini alla partecipazione attiva e alla condivisione di valori e di buone prassi.

Attraverso un fitto calendario di incontri, seminari, work- shop in decine di luoghi della città, la finalità strategica del Festival è la creazione di un nuovo movimento culturale che ponga al centro della programmazione politica i diritti dei bambini e delle bambine, quindi il futuro della nostra comunità. In un momento di grandi emergenze sociali come

l'attuale, è importante programmare anche attraverso l'ascolto e la partecipazione di tutte le istituzioni, pubbliche e private, nell'esclusivo interesse di tutta la cittadinanza.

Partecipazione alla Rete Nazionale "Città Sane"

Il Comune di Palermo, fin dal 2013, ha aderito alla Rete "Città Sane", che coinvolge circa 70 Comuni italiani, continuando a partecipare ai comitati direttivi e tecnici per lo scambio di buone prassi e la attivazione delle iniziative finalizzate alla promozione della salute.

Presentazione di nuovi programmi e progetti per la realizzazione di interventi integrati

1. *Il programma PON Legalità – Ministero dell'Interno, Politica di Coesione Europea 2014-2020,* che prevede la realizzazione di Azioni cantierabili nei vari ambiti della tutela ambientale, della criminalità economica e della inclusione sociale e lotta alla povertà.
2. *Il progetto PON Metro*, Azione integrata *e-inclusion* che si pone l'obiettivo di favorire l'inclusione di soggetti fragili e fasce deboli della popolazione attraverso lo sviluppo di nuovi servizi e l'utilizzo di soluzioni tecnologiche, sia indirizzati all'utente finale sia a supporto dell'attività dei soggetti intermediari.
3. *Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo*. Triennio 2014 – 2016 (SPRAR). Il Ministero dell'Interno nel 2013 ha emanato il decreto per la presentazione delle domande di contributo per il Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi per l'asilo (FNPSA). Detto Fondo costituisce il finanziamento per la realizzazione di progetti di accoglienza da parte degli Enti Locali in seno al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) per il triennio 2014-2016.
4. *Il nuovo Piano di Zona 2013-2015 L. 328/00.* Si è concluso l'iter procedurale per la stesura del programma di azioni del Piano di Zona ed è stato presentato in Conferenza cittadina il 12 giugno 2014. Il documento è stato trasmesso alla Regione per l'approvazione e il finanziamento relativo alle n. 42 Azioni previste nel Piano per prossimo triennio.
5. *Piano nazionale di azione e coesione (PAC)* da attuare nell'ambito del D. S. S. 42. Con deliberazioni di G.C. n.217/2013 e n. 238/2013, l'Assessorato aveva provveduto alla presa d'atto della deliberazione del Comitato dei Sindaci del DSS 42 n.128/13 " *PAC - Approvazione del Piano di Intervento servizi di cura per le persone anziane - risorsa finanziaria € 5.471.499,00 e del Piano di Intervento servizi di cura per l'infanzia - risorsa finanziaria € 6.035.201,00"*. La programmazione PAC anziani prevede per il Comune di Palermo, e per gli 8 Comuni del DSS 42, l'implementazione del numero degli utenti che fruiscono dei servizi:
   - ADI- SAD- Cure domiciliari H e Assistenza domiciliare per malati di Alzheimer;

- Implementazione dei P.U.A.(Punto Unico d'Accesso), l'informatizzazione degli stessi e l'attivazione della cartella socio- sanitaria elettronica;
- Attuazione del progetto SIAD (prestazioni di igiene e cura del paziente allettato cronico mediante sistema di doccia mobile);
- Acquisto di un veicolo per trasporto disabili;
- Attuazione del progetto per l'applicazione di tecnologie per la teleassistenza e per l'Ambient Assisted Living (A.A.L.)

La programmazione PAC infanzia, sempre per tutti i Comuni del Distretto 42, prevede:

- Ristrutturazione di Asili Nido comunali;
- Implementazione orario scolastico con apertura pomeridiana e nel mese di luglio;
- Realizzazione di Spazi Gioco;
- Realizzazione di Centri per famiglie e bambini;
- Acquisto posti in Asili Nido privati accreditati.

6. *Progetto per la disabilità gravissima - D.S.S. 42.* Sono state predisposte tutte le attività per l'avvio degli interventi relativi alla disabilità gravissima e trasmessi alla Regione i piani personalizzati per circa 50 persone del Distretto S.S. 42 di cui si attende il decreto di finanziamento a valere sul Fondo Nazionale Disabilità.

7. *Progetti personalizzati in favore di minori disabili - D.S.S. 42.* A gennaio 2014 è stato pubblicato il bando per la presentazione delle istanze finalizzate alla redazione e al finanziamento dei progetti personalizzati.

Servizio Civile Nazionale. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 193/2013, si è provveduto all'accreditamento del Comune di Palermo all'Albo regionale degli Enti di Servizio Civile Nazionale. L'istanza è stata accolta a gennaio 2014 e a luglio 2014 sono stati presentati n.2 progetti a valere sul bando del Dipartimento Gioventù – S.C.N. per il 2014-2015, relativo anche all'Azione Garanzia Giovani.
Ad ottobre 2014, la Regione Siciliana ha valutato positivamente i due progetti presentati che prevedono l'impiego di n.37 giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Il 14 novembre, il Settore ha pubblicato il bando per la presentazione delle istanze e fino alla scadenza del 15 dicembre 2014 è stata svolta l'attività di pubblicizzazione del bando stesso e di informazione relativa alla corretta stesura delle domande. Dalla data di scadenza del bando si è avviata, ed è in corso, l'attività di valutazione delle n. 502 istanze pervenute che verrà completata nel mese di gennaio 2015 con la stesura degli elenchi degli ammessi alla selezione che verranno pubblicati sul sito istituzionale.

La Rete Antiviolenza Interistituzionale. Il lavoro della Rete continua e sviluppa nuovi piani di intervento e prospettive di maggiore integrazione con soggetti ed enti pubblici e privati, locali e nazionali. In particolare, dal 2006,

data della sottoscrizione, da parte di circa 20 Istituzioni ed Enti, del Protocollo di intesa "*Rete contro la violenza alle donne e ai minori della città di Palermo*", si è sempre più affermata la volontà istituzionale di prevenire e di contrastare la violenza contro le donne e il Comune di Palermo si è fatto promotore di numerose iniziative.
Nel corso del 2014, si è svolto un regolare calendario di incontri mensili, n. 12, svolti presso la sede del Settore al fine di: mettere a punto ed aggiornare continuamente la capacità della Rete di affrontare il fenomeno della violenza, perfezionare le procedure condivise, porre in essere le attività formative rivolte agli operatori delle istituzioni e delle associazioni aderenti, raccogliere e diffondere i dati relativi ai casi e ai servizi preposti.

"Partecipazione all'avviso pubblico di cui al Decreto 10.6 2013 della Regione Siciliana per il finanziamento di interventi di riqualificazione e di riconversione di beni confiscati. Approvazione di progetti relativi ad immobili confiscati e assegnati al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo destinati all'espletamento di servizi di pubblica utilità."
Progetto di rifunzionalizzazione, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature, dell'immobile di viale Regione Siciliana 1780, C/da Ferreri, per le finalità dell'avviso pubblico del decreto 10.6.13 della Regione e specificatamente per la realizzazione di una struttura di accoglienza per persone con disabilità, con un buon grado di autonomia, ma sforniti di una rete familiare di supporto (progettazione "Dopo di Noi"). L'intervento è stato inserito per la sua gestione, sul nuovo Piano di Zona.

Stato di attuazione dei progetti a valere sul PO FESR 2007/2013, asse 6 "Sviluppo urbano sostenibile" – Regione Siciliana:

- **Linea 6.1.4.1. S.I.G.I.S.A.S (Sistema Informatizzato Gestione Integrata dei Servizi Socio Assistenziali e Sanitari**) con Ente co-progettante. Il progetto prevede l'elaborazione e la messa in opera di un nuovo sistema informativo che sia di supporto alle attività socio-assistenziali e a quelle di carattere amministrativo, territoriale e direzionale.
- **Linea 6.1.4.3. S.O.S.S (Servizi di Ospitalità in Situazioni di Svantaggio Sociale)** con Ente co-progettante. S.O.S.S. ha l'obiettivo di creare un sistema di risorse a disposizione delle persone più fragili, al fine di realizzare il *collegamento*, il *coordinamento* e l'*integrazione* con le istituzioni pubbliche e private ed i servizi presenti sul territorio. Gli interventi sono localizzati nelle aree maggiormente degradate del territorio urbano (Albergheria-Ballarò, Stazione Centrale). S.O.S.S. si articola in una rete di interventi/servizi, denominati Nodi, a favore della popolazione che versa in condizione di estremo disagio (es. poveri, immigrati/richiedenti protezione internazionale,

senza fissa dimora).

- **Linea 6.1.4.4. BRIDGE (Inclusione, Responsabilità, Dialogo Intergenerazionale e Sviluppo della Persona Umana)** con ente co-progettante. Il progetto triennale ha come obiettivo la promozione di una rete integrata tra soggetti pubblici e privati volta a prevenire il rischio di marginalità sociale nel Comune di Palermo, tramite lo sviluppo di una metodologia di sistema e la realizzazione di strumenti di supporto ad essa, con lo scopo di fornire alla comunità *best practices* per successivi interventi sui giovani. L'attività consiste nella realizzazione di servizi integrati per la promozione del diritto allo studio e la lotta alla dispersione/abbandono scolastico/ universitario, utilizzando, ad esempio, strumenti quali linee guida, manuali, raccolte, dispense, etc.

- **Linea di intervento 6.1.4.4 SPORTELLI INTEGRATI TERRITORIALI** con ente co-progettante. Il progetto triennale è finalizzato al miglioramento delle politiche attive per le famiglie, attraverso alcune risposte concrete alle esigenze delle stesse che non si esauriscano con la conclusione dell'intervento di supporto. Le azioni sono:
  - lo sportello di ascolto psico-sociale;
  - i pacchetti di servizi di orientamento;
  - il servizio di conciliazione rivolto, in particolare, alle donne;
  - i servizi di pronto soccorso sociale;
  - i servizi di supporto ai disabili e alle loro famiglie;
  - tutoring e mentoring.

- **Linea di intervento 6.1.4.4. OPEN SPACE (Reti e luoghi per la promozione giovanile)** con ente coprogettante. Il progetto ha l'obiettivo di realizzare servizi per i giovani, tali da permettere loro l'opportunità di sperimentarsi, all'interno di un processo policentrico e multidimensionale, attraverso l'attivazione di processi di sussidiarietà e di sviluppo di reti integrate. Le azioni previste sono l'attivazione di otto poli di intervento territoriale, uno per Circoscrizione; l'attivazione di una rete di agenzie ed enti interessati a favorire processi di integrazione e di inclusione dei giovani in attività ed iniziative nel campo sociale, artistico, culturale, sportivo, dello spettacolo, dei media; il consolidamento di attività di inclusione lavorativa e di impresa sociale.

- **POR FSE 2007-2013 - Asse 3 – Inclusione Sociale Progetto "Comunità BLOG" -** Si tratta di un percorso di inserimento lavorativo rivolto per la prima volta ai giovani delle Comunità Alloggio e delle Case Famiglia, condotto dall'ATS composta dall'Associazione Apriti Cuore Onlus (Capofila), dalla Soc. Conform s.r.l., dalla Coop. Soc. Jus

Vitae e dal Comune di Palermo. Il progetto nasce dall'esigenza di realizzare percorsi di uscita dei minori dalle Comunità alloggio e di individuazione di opportunità lavorative. Sono stati selezionati 40 giovani dai 16 anni in su, che in uno spazio virtuale, il portale www.comunitablog.it, hanno costituito un luogo di incontro interattivo nel quale confrontarsi e ricercare informazioni. 25 di loro, al termine del percorso formativo, sono stati ammessi a partecipare a work experience in azienda.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 1: il benessere sociale delle famiglie

Dal programma del Sindaco

*(…) Una **Amministrazione seria e trasparente, credibile ed affidabile**, sia in Italia sia all'estero, potrà riprendere il dialogo con le imprese, le Istituzioni e gli investitori. Una Amministrazione con esperienza ed efficienza sarà lo strumento per creare sviluppo e lavoro, prima di tutto per e con i giovani; sarà lo strumento per **costruire una città più vivibile, sviluppata ed attraente**, in primo luogo per i palermitani.*

*(….) **I palermitani potranno riscoprire il piacere di vivere la propria città.***
*Al centro di questa riscoperta si porrà la **politica sociale e della partecipazione**, che avrà come primo obiettivo quello di unire la solidarietà con la competenza, lo sviluppo con l'efficienza. **Nessuno a Palermo dovrà più essere considerato o sentirsi cittadino di serie B!** Il privato sociale ed il volontariato, che in questi anni hanno dovuto sopperire alle carenze dell'Amministrazione comunale, svolgeranno un ruolo chiave, integrando tutte le forze esistenti per il benessere dei cittadini, mettendo insieme tutela dei diritti con riconoscimento delle competenze, promuovendo il miglioramento della qualità della vita di tutti. Affinché tutti e ciascuno vivano la città come propria, l'Amministrazione comunale attuerà tutte le **Carte dei diritti riconosciute a livello internazionale**, facendone il punto di riferimento dei diritti di cittadinanza. Il Comune tornerà ad essere luogo e strumento di difesa dei diritti e delle pari opportunità. Di promozione della partecipazione e della cittadinanza per tutti, favorendo il superamento di barriere e discriminazioni verso i cittadini con disabilità.*

Premessa

Le linee programmatiche di questa amministrazione evidenziano un'attenzione verso le necessità socio-economiche dei cittadini; specificatamente si vuole dare attuazione all'indirizzo di politica sociale espresso dalla nuova Amministrazione, che individua la Comunità territoriale come luogo privilegiato per l'interazione e il raccordo tra il cittadino e l'Amministrazione al fine di qualificare la risposta sociale sulla scorta delle risorse economiche disponibili.
La politica di sostegno economico rivolta alle famiglie, assume carattere di rilevanza sociale quando è indirizzata verso la crescita e il benessere psico-sociale; particolare attenzione è rivolta anche alla realizzazione di forme progettuali di intervento al fine di sostenere gli utenti nel superamento del disagio sociale.
Tutte le attività afferenti al Settore Servizi Socio-Assistenziali possono essere consultate nel sito ufficiale del Comune, cliccando su Settore Servizi Socio-Assistenziali, oppure digitando direttamente www.attivitasociali.palermo.it. Il sito viene costantemente aggiornato.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 1: il benessere sociale delle famiglie

Quadro di sintesi

OBIETTIVO	STRATEGIE	INTERVENTI
MIGLIORARE IL BENESSERE SOCIALE DELLE FAMIGLIE	1. Interventi a sostegno dei nuclei familiari.	1.1 Buono socio-sanitario. 1.2 Bonus figlio. 1.3 Interventi a favore di anziani ultra 75enni non autosufficienti. 1.4 Interventi economici per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie numerose. 1.5 Banco Alimentare. 1.6 Assistenza Economica Straordinaria per Interventi Sanitari fuori Comune. 1.7 Sostegno Economico per i soggetti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA). 1.8 Erogazione Voucher di servizio finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi domiciliari alla persona. 1.9 Social Card. 1.10 Soggiorni vacanze per minori, anziani e disabili.
	2. Accoglienza donne in difficoltà.	2.1 Ricoveri presso case rifugio e case accoglienza.
	3. Promozione, sostegno, informazioni attività sul territorio.	3.1 Coordinamento Servizio Sociale. 3.2 Servizio Sociale Professionale di Comunità (Circoscrizionale). 3.3 Segretariato sociale. 3.4 Consulenza Pedagogica.
	4. Tutela della relazione genitori figli.	4.1 Servizio mediazione familiare. 4.2 Servizio Spazio Neutro. 4.3 Adozioni Nazionali ed Internazionali.
	5. Interventi di tutela per disagio e/o situazioni di crisi.	5.1 Servizio per le Emergenze Sociali.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 1: il benessere sociale delle famiglie

STRATEGIA 1: ASSISTENZA ECONOMICA

Permette ai nuclei familiari e/o alle persone che versano in gravi difficoltà economiche di poter provvedere, attraverso il contributo economico, alle primarie necessità di vita legate al proprio mantenimento.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: Buono socio-sanitario

L'erogazione del buono socio – sanitario riconosce ed incentiva l'impegno ed il lavoro di assistenza e cura della famiglia nei confronti dei soggetti conviventi, bisognevoli di continua assistenza, ad integrazione e supporto dell'attività socio – sanitaria di prevenzione, cura e riabilitazione fisica o psichica.

Destinatari del buono socio–sanitario sono: le famiglie residenti nel territorio regionale che mantengono ed accolgono anziani (di età non inferiore a 69 anni e 1 giorno), in condizioni di non autosufficienza debitamente certificata o disabili gravi (art. 3, comma 3 legge 104/92), purchè conviventi e legati da vincoli di parentela, ai quali garantiscono, direttamente o con impiego di altre persone non appartenenti al nucleo familiare, prestazioni di assistenza e di aiuto personale, anche di rilievo sanitario, nell'ambito di un predefinito piano personalizzato di assistenza, elaborato dalle Unità Valutative Multidimensionali (U.V.M.), Unità Valutative Geriatriche (U.V.G.) o Unità Distrettuali Valutative (U.D.V.), di concerto con gli uffici del Servizio Sociale appartenenti ai distretti socio-sanitari. E' necessario che l'indicatore I.S.E.E. del nucleo familiare del richiedente non sia superiore ad € 7.000,00.

Per l'anno 2014 è stato emesso bando da parte della Regione Siciliana, divulgato dall'amministrazione comunale. I cittadini interessati aventi diritto al contributo sono risultati in numero di 5.937 a livello distrettuale, di cui 4.999 a Palermo. Prodotti i relativi atti propedeutici all'erogazione del contributo, sono stati attribuiti **€ 262,08** a **n. 5.462** beneficiari.

Tale cifra rappresenta il 50% dell'intero beneficio.

Intervento 1.2: Bonus figlio.

Il Dipartimento Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro con Decreto del Dirigente Generale n. 1053 del 03 luglio 2013, ha previsto l'assegnazione di un bonus di € 1.000,00 per la nascita di un figlio, ex art. 6 comma 5 L.R. n. 10/2003, per l'anno 2013.

L'erogazione è avvenuta attraverso il Comune di Palermo con due piani di riparto riguardanti i nati nei seguenti periodi:

* 1 gennaio – 30 giugno 2013;
* 1 luglio – 31 dicembre 2013.

Nel 2014, sono stati liquidati e pagati i contributi agli aventi diritto per figli nati e/o adottati in entrambi i periodi per un importo complessivo pari ad € 228.000,00 (€ 114.000 + € 114.000).

Per la redazione delle due graduatorie, si è proceduto secondo i criteri di seguito elencati:

* stima del parametro reddituale (ex art. 6 c. 5 L.R. n. 10/2003): i nuclei familiari con minor reddito ISEE avranno priorità;
* stima del numero dei componenti del nucleo familiare: a parità del precedente requisito, i nuclei con maggior numero di componenti avranno priorità;
* data di nascita dei soggetti per i quali sussiste il beneficio: a parità dei precedenti requisiti sarà considerato l'ordine cronologico delle nascite.

Requisiti di accesso: cittadinanza italiana o comunitaria ovvero, in caso di soggetto extracomunitario, titolarità del permesso di soggiorno; residenza nel Comune di Palermo al momento del parto o dell'adozione; nascita del bambino nel territorio della Regione Siciliana; indicatore I.S.E.E. del nucleo familiare del richiedente non superiore ad € 3.000,00.

L'accoglienza e l'istruttoria delle istanze è avvenuta presso le sedi Circoscrizionali che afferiscono al Settore Decentramento.

Intervento 1.3: interventi a favore di anziani ultra 75enni non autosufficienti.

L'intervento è finalizzato a favorire la permanenza o il ritorno in famiglia di persone anziane non autosufficienti. L'attività consiste nell'erogazione di un buono di servizio (voucher) per le famiglie che svolgono funzioni assistenziali nei confronti di anziani non auto sufficienti. Il buono di servizio è titolo per l'acquisto di prestazioni domiciliari presso organismi ed enti no profit iscritti all'albo regionale delle istituzioni socio – assistenziali, di cui all'art. 26 della L.R. 22/86, nelle sezioni anziani e/o inabili per la tipologia di servizio assistenza domiciliare, liberamente scelti dalle famiglie.
La persona anziana assistita deve possedere i seguenti requisiti: aver compiuto 75 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico; cittadinanza italiana o, nel caso di nuclei familiari composti da cittadini stranieri, il beneficiario e il familiare richiedente devono possedere la carta di soggiorno; essere stato dichiarato disabile grave o invalido al 100%, mediante certificato delle autorità competenti; essere residente in un Comune della Regione Siciliana; certificazione ISEE con un valore massimo di € 7.000,00 dell'intero nucleo familiare in corso di validità.
Nel 2014 non è stato emesso alcun bando da parte della Regione Siciliana.

Intervento 1.4: intervento economico per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie numerose.

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali del 30 aprile 2010 è stata approvata l'iniziativa denominata: "*Sperimentazione di iniziative per l'abbattimento dei costi di servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro*". L'intervento intende promuovere un piano di sviluppo per il riconoscimento della centralità sociale della famiglia e, nello specifico, l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie, con nu-

mero di figli pari o superiore a quattro, residenti nel comune di Palermo. I nuclei familiari possono essere composti da cittadini italiani, comunitari o stranieri, compresi i minori in affido familiare, in affido a rischio giuridico ed in affidamento pre–adottivo, con un indicatore ISEE non superiore ad € 5.000,00.
Per l'anno 2014 non è stato emesso alcun bando da parte della Regione Siciliana.

Intervento 1.5: Banco alimentare.

È un servizio di assistenza alimentare in favore di nuclei familiari indigenti. Nell'anno 2014 non è stato erogato poiché la convenzione è scaduta e non è stata rinnovata per indisponibilità finanziaria.

Intervento 1.6: Assistenza Economica Straordinaria per Interventi Sanitari Urgenti fuori Comune.

L'Assistenza economica straordinaria consiste nell'erogazione di un contributo finalizzato al superamento di una situazione straordinaria. Tale contributo può essere altresì richiesto per interventi sanitari fuori Comune, nei casi di urgenza attestata dall'ASP 6, dalle Cliniche Universitarie o dai Medici di Base. Le domande sono inoltrate direttamente al Servizio. Nell'anno 2014 sono state presentate n. 15 istanze da parte dei cittadini interessati; allo stato attuale è stata impegnata la somma di € 11.521,29 derivante dalle attribuzioni del cinque per mille. Successivamente è stata impegnata, liquidata e pagata, la somma di €. 13.787,94. Infine, è stata impegnata la somma di €. 10.000,00.

Intervento 1.7: Sostegno economico per i soggetti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA)

L'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - ha pubblicato, in data 18 maggio 2012, un avviso pubblico per progetti finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei soggetti affetti da SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica). Al punto B di tale avviso è previsto un sostegno economico volto al riconoscimento del lavoro di cura del familiare - *caregiver*, in sostituzione di altre figure professionali, svolto in base al progetto personalizzato ed opportunamente monitorato, per un importo pari ad € 3.500.000,00 per tutti i Distretti Socio Sanitari della Regione Sicilia.
L'assegno di sostegno economico viene fissato in € 400,00 mensili, compatibilmente con il numero degli aventi diritto e le risorse disponibili, per una quota complessiva procapite di € 2.400,00 divisa in n. 6 mesi.
L'istanza deve essere presentata dal familiare del soggetto affetto da SLA e deve essere corredata dalla seguente documentazione:
1) Certificazione rilasciata dal medico curante che ne attesti la diagnosi;
2) Certificazione dei Centri di riferimento regionali che documenti la diagnosi e certifichi lo stadio della malattia;
3) Autocertificazione attestante lo stato di famiglia.
Il sostegno economico viene erogato per un biennio, semestralmente, e in caso di decesso del paziente per altri 2 mesi.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 1: il benessere sociale delle famiglie

Nel 2012 sono state accolte, dal Distretto Socio Sanitario 42, complessive n. 50 istanze. Al Dicembre dell'anno 2013 la Regione ha predisposto una riapertura del Bando di partecipazione a cui hanno aderito n. 12 cittadini interessati.
Nel 2014 sono state liquidate e pagate ai beneficiari le seguenti somme:

* € 90.000,00, relativamente al semestre Luglio – Dicembre 2013;
* € 83.200,00 e € 27.200,00, relativamente al semestre Gennaio – Giugno 2014.

Intervento 1.8: erogazione Voucher di servizio finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi domiciliari alla persona.

L'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - ha pubblicato, in data 23 ottobre 2012, un avviso pubblico per l'erogazione di voucher di servizio per l'abbattimento del costo del lavoro dei servizi domiciliari alla persona, attraverso il rimborso dei contributi versati dalla famiglia nell'arco dei 12 mesi successivi all'assunzione di una/o colf/badante/assistente familiare qualificata/o, iscritta/o in un registro regionale/provinciale/comunale di Assistenza Familiare e/o che abbia concluso percorsi di politica attiva attestati da agenzie di intermediazione aderenti al programma ASSAP (Centro di Formazione).
Destinatari delle agevolazioni sono persone disoccupate/inoccupate o occupate, residenti in Sicilia, impegnate nella gestione di situazioni di cura nei confronti di parenti o affini, sino al terzo grado di parentela, che siano anziani non autosufficienti, disabili, malati cronici non autosufficienti e/o malati terminali, figli minori di 12 anni compiuti.
Per poter beneficiare del voucher di servizio, gli aspiranti destinatari devono stipulare un contratto di lavoro a tempo indeterminato/tempo determinato per almeno 12 mesi e avere un reddito ISEE non superiore ad € 30.000,00.
Ciascun destinatario potrà beneficiare di un unico voucher di servizio di importo medio pari a € 1.000,00 per la durata di un anno, da utilizzare entro e non oltre i 12 mesi dalla data di assunzione del/della colf/badante/assistente familiare.
L'istanza deve essere corredata dai seguenti documenti:

* autocertificazione della residenza;
* autocertificazione dello stato di famiglia;
* autocertificazione attestante l'impegno di cura;
* attestato dell'indicatore ISEE;
* copia del contratto di lavoro stipulato in applicazione del C.C.N.L.;
* copia della ricevuta del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
* fotocopia del documento i riconoscimento del richiedente.

Allo stato attuale non è stata presentata alcuna richiesta presso gli Uffici del Servizio Sociale di Comunità delle otto Circoscrizioni.

Intervento 1.9: Social Card.

La **Social card** o **Carta Acquisti** è un mezzo straordinario posto in essere dal Governo, con Decreto pubblicato sulla G.U.R.I n. 102 del 3/5/2013, per venire incontro a situazioni di maggiore povertà che si sono acuite in questo periodo di crisi economica. Essa può essere usata dai cittadini per il pagamento delle spese di prima necessità: spesa alimentare, sanitaria, pagamento delle bollette della luce e del gas. Attesa la forma sperimentale della nuova carta acquisti, la stessa viene sviluppata in dodici città del territorio italiano; Palermo è una di queste.

I requisiti per ottenerla:

Requisiti personali

1. cittadino italiano o comunitario;
2. familiare di un cittadino italiano o comunitario, anche senza la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
3. cittadino straniero in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
4. rifugiato politico o titolare di protezione sussidiaria.

Requisiti familiari

1. presenza di almeno un componente di età **minore di anni 18**;
2. a parità di altre condizioni, sarà data precedenza per l'accesso alla sperimentazione ai nuclei familiari in almeno una delle seguenti condizioni:
   - **disagio abitativo**, accertato dai competenti servizi del Comune;
   - nucleo familiare costituito esclusivamente da **genitore solo** e **figli minorenni**;
   - nucleo familiare con **tre o più figli minorenni** ovvero con due figli e in attesa del terzo figlio;
   - nucleo familiare con uno o più figli minorenni con **disabilità**;
3. quale ulteriore criterio di precedenza, sempre a parità di altre condizioni, saranno favoriti i nuclei:
   - con il più alto numero di figli;
   - con la più bassa età del figlio più piccolo.

Requisiti economici

1. **ISEE**, relativo all'anno di reddito 2012, inferiore o uguale a **3.000,00** euro;
2. **patrimonio mobiliare**, come definito ai fini ISEE, inferiore a **8.000,00** euro;
3. valore dell'indicatore della situazione patrimoniale, come definito ai fini ISEE, inferiore a **8.000,00** euro;

3. valore ai fini **ICI** della abitazione di residenza inferiore a **30.000,00** euro (per i nuclei familiari residenti in abitazione di proprietà);
4. non godere di trattamenti, oppure godere, nell'anno di competenza del beneficio, di trattamenti, forniti a qualsiasi titolo, di importo complessivo per il nucleo familiare inferiore a **600 euro** mensili;
5. non essere in possesso di **autoveicoli** immatricolati nei 12 mesi antecedenti la richiesta, ovvero in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc, nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati nei tre anni antecedenti.

Requisiti lavorativi

1. **Assenza di lavoro** per i componenti in età attiva del nucleo al momento della richiesta del beneficio;
2. **Almeno un componente** del nucleo per il quale, nei **36 mesi** precedenti la richiesta del beneficio, sia avvenuta:
   - nel caso di lavoratore dipendente, la cessazione del rapporto di lavoro;
   - nel caso di lavoratore autonomo, la cessazione dell'attività;
   - nel caso di lavoratore precedentemente impiegati con tipologie contrattuali flessibili, possa essere dimostrata l'occupazione nelle medesime forme per almeno 180 giorni.
3. Alternativamente al caso di cui al punto 2, almeno un componente del nucleo in condizione di lavoratore dipendente ovvero impiegato con tipologie contrattuali flessibili. In questo caso, il valore complessivo per il nucleo familiare dei redditi da lavoro, effettivamente percepiti nei sei mesi antecedenti la richiesta, non deve superare **4.000,00** euro.

Nel 2014, è stato approvato e pubblicato l'elenco definitivo degli aventi diritto alla *Social Card*; allo stato attuale è in essere la sperimentazione sociale che è rivolta a **n. 196 soggetti** estratti *random* dall'elenco dei beneficiari. Tale sperimentazione prevede un coinvolgimento della famiglia interessata in un reinserimento sociale a livello scolastico, lavorativo, etc.

Intervento 1.10: soggiorni vacanze per soggetti minori, anziani e disabili.

I soggiorni vacanze e/o escursioni in favore di soggetti minori anziani e disabili in situazione di svantaggio, rappresentano un momento di svago/passatempo volto a favorire una cultura della condivisione e della partecipazione, improntata su forte base ricreativa, culturale, con specifica attenzione ai temi dell'ecologia e della sana alimentazione. In data 23.12.2013, è stato approvato l'avviso ricognitivo rivolto ad Enti ed Associazioni interessate a presentare idee progettuali orientate alla fruizione di luoghi e contesti. Contestualmente veniva impegnata la somma di € 300.000,00 per lo sviluppo di tale attività. Sviluppate tutte le attività propedeutiche attraverso l'elezione di apposita commissione, redatti il capitolato d'oneri ed i relativi allegati, gli schemi di domanda e l'avviso pubblico, è stato pubblicato l'avviso per tutti gli Enti inte-

ressati. Al mese di dicembre 2014 è stata eletta la commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute al Settore.

STRATEGIA 2: ACCOGLIENZA DONNE IN DIFFICOLTÀ.

Consiste nel realizzare un piano d'intervento che garantisca l'incolumità delle donne vittime di violenza e maltrattamenti e favorisca, per i casi urgenti, l'inserimento delle donne singole e/o con figli minori, nelle strutture di accoglienza con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: ricoveri presso "Casa Rifugio" e "Casa di Accoglienza".

Il ricovero prevede l'accoglienza di donne, gestanti, vittime di violenza e/o maltrattamenti in strutture protette di tipo familiare su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, nelle due forme:

* Casa Rifugio, ad indirizzo segreto, per le donne vittime di violenza e/o maltrattamenti;
* Casa di Accoglienza per le donne in difficoltà, gestanti e ragazze madri.

Il servizio è rivolto a donne vittime di violenza e/o maltrattamento, quali casi urgenti disposti dall'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, al fine di assicurare la salvaguardia e la protezione delle stesse e dei relativi figli minori con l'obiettivo di superare l'emergenza, di attivare un progetto volto all'autonomia.

Gli Enti ospitanti sono: Associazione Buon Pastore Onlus – Villa Anna, Cooperativa Serenità - S.O.S. Donna, O.P. Cardinale Ruffini – Madonna dell'Accoglienza .

Nel 2014 sono state ospitate n. 20 donne (17 da settembre a dicembre, essendo state dimesse tre utenti il 6 settembre dalla Coop Sociale Serenità casa Accoglienza S.O.S. Donne) per una spesa complessiva liquidata, al 31.12.2014, di € 164.630,54.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 1: il benessere sociale delle famiglie

STRATEGIA 3: PROMOZIONE, SOSTEGNO, INFORMAZIONI ATTIVITÀ SUL TERRITORIO.

Interventi realizzati

Intervento 3.1: Coordinamento Servizio Sociale.

L'Ufficio promuove azioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e verifica degli interventi socio-assistenziali, il monitoraggio dell'organizzazione tecnica e del modello organizzativo adottato, la definizione dei carichi di lavoro del Servizio Sociale, il monitoraggio delle azioni, la valutazione delle richieste dell'Autorità Giudiziaria, l'aggiornamento dell'archivio minori e l'assegnazione alle Unità Organizzative di competenza.

Sono state individuate 3 macro aree d'intervento:

1. *Area Operativa minori e Famiglia*
2. *Area Operativa Politiche d'integrazione*
3. *Area relativa al servizio Sociale di Comunità e dell'Accoglienza al Cittadino*

Area dell'Emergenza Sociale.

Le prestazioni erogabili nelle condizioni di emergenza sociale sono: mensa, dormitorio, assistenza notturna e/o diurna su strada, ricoveri di emergenza o attività di accompagnamento all'autonomia abitativa, attività di Banco Alimentare.

Nell'ambito delle segnalazioni del servizio di emergenza sociale, sono pervenute n. **67** segnalazioni per la prestazione di accompagnamento all'autonomia abitativa (housing) delle quali **8** hanno avuto attuazione, le restanti non hanno ancora ricevuto alcun beneficio considerato che, ad oggi, nessun Ente si è accreditato per la prestazione sopradetta.

Per il servizio dormitorio, sono state erogate n. **11.025** prestazioni di posti letto (35 prestazioni al giorno).

Per il servizio mensa, sono stati erogati n. **6.088** pasti.

Si precisa che i suddetti dati si riferiscono al periodo gennaio/ottobre 2014, poiché dal 07.11.2014 la gestione di tale attività è stata trasferita all'U.O. Emergenza.

Il Coordinamento ha svolto inoltre le seguenti attività:

* **n. 10** incontri, a partire dal mese di Gennaio, ogni primo martedì del mese, con le UU.OO. del Servizio per monitorarne le attività, disquisire e dirimere eventuali difficoltà incontrate nel raccordo operativo e/o nell'attribuzione di competenze;
* dopo la firma del Protocollo dell'abuso e maltrattamento, avvenuto il 15.01.2014, sono stati effettuati **n. 21 incontri** con l'Autorità Giudiziaria, Tribunale per i Minorenni ed Enti coinvolti nel lavoro contro l'abuso ed il maltrattamento per la ridefinizione di procedure alla luce delle nuove organizzazioni degli Enti competenti per la tutela protezione e cura e **n. 27** con i referenti delle Istituzioni firmatarie per la definizione delle procedure di presa in carico

dei minori segnalati;

* partecipazione e raccordo con la Rete Antiviolenza e le agenzie coinvolte per l'avvio di azioni di rete (Progettazione, condivisione e stesura di procedure e protocolli operativi). N.**12** incontri;
* partecipazione a **n. 2** giornate di Missione a Roma presso il Ministero delle Politiche Sociali nell'ambito della Sperimentazione della Social Card;
* lavoro di rete con gli Enti e Servizi (Organi di Giustizia Ordinaria e Minorile, Università, ASP 6, Provveditorato agli Studi, Terzo Settore, Comuni del Distretto Socio- Sanitario 42). N. **36** incontri;
* gestione dei casi di minori sottoposti a tutela dell'Assessore (**N. 217**) per i quali è necessario l'assolvimento di funzioni tutelari (trasferimento in altre comunità, monitoraggio e raccordo con i servizi per la cura);
* nell'anno 2014, le AA.GG. hanno segnalato all'U.O. di Coordinamento n. **870 minori** per condizioni di grave disagio e/o pregiudizio da prendere in carico per monitoraggio, vigilanza, messa in protezione, affidamento. Per competenza sono stati assegnati alle UU.OO. circoscrizionali e sovracircoscrizionali del Servizio previa registrazione nel database minori;
* **80** richieste di Residenza Virtuale inoltrate all'Ufficio Anagrafe;
* **100** colloqui di Segretariato Sociale svolti con l'utenza che si rivolge al Settore e **570** colloqui di Servizio Sociale;
* firma protocollo d'intesa tra ARPI (associazione di ricerca in psicoterapia interpersonale) e Area della Cittadinanza Sociale- Settore Servizi Socioassistenziali;
* costruzione del modello di segnalazione per il protocollo ARPI (**5 incontri**);
* partecipazione all'organizzazione dell'evento promosso dal Sindaco e dall'assessore alla Cittadinanza Sociale "*Indossa il tuo benessere*" (**5 incontri**);
* presentazione di due progetti per il Servizio Civile e Garanzia Giovani (**12 incontri**);
* sperimentazione del protocollo "Pasto Buono per tutta la Famiglia" con Qui Foundation (**6 incontri**);
* creazione gruppo di lavoro per avvio Centri di Animazione Territoriale con finanziamenti 285/97 (**2 incontri**);
* collaborazione con gli operatori dell'ASP che si occupano di anziani fragili per la stesura di nuove procedure per l'utilizzo dei fondi PAC (Piani di Azione e Coesione) (**4 incontri**);
* nell'ambito del progetto "Agire Por 2007/13" gemellaggio Reggio-Emilia – Palermo, si è dato spazio alla prosecuzione e sperimentazione di AXE (Pedagogia del Desiderio-Brasile) presso il Centro Sociale S.Anna; sono stati elaborati due progetti "Il genio" (riguardante arte educazione) e "A spasso tra culture" con Convegno finale (**3 incontri**).

Per il Comune di Palermo i **beneficiari** risultano **1.492**, di cui la metà in carico al Servizio Sociale che dovrà realizzare i Piani Personalizzati, volti al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale.
I Piani individualizzati sottoscritti al 31.12.2014 sono stati **n.177.**

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 1: il benessere sociale delle famiglie

Intervento 3.2: Servizio Sociale Professionale di Comunità (circoscrizionale).

È un'attività che si pone l'obiettivo di promuovere il benessere psicosociale delle persone, mediante la valorizzazione delle risorse personali, istituzionali ed ambientali. L'azione professionale si basa su principi e valori etici e deontologici che orientano l'intervento di aiuto, garantendo il rispetto della persona ed il segreto professionale.

Il servizio Sociale Professionale è presente nelle otto circoscrizioni; si occupa di situazioni di natura sociale, abitativa, economica e di integrazione sociale, promuovendo azioni di prevenzione, cura e inclusione sociale, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei soggetti pubblici e privati presenti nel territorio e fornendo informazioni aggiornate sulle risorse socio-sanitarie.

L'intervento di aiuto si realizza all'interno di una relazione professionale che mira alla costruzione di un progetto condiviso tra l'assistente sociale ed il cittadino. Gli assistenti sociali intervengono:

- su richiesta spontanea;
- su richiesta formale delle istituzioni;
- su segnalazione formale ed informale dei cittadini.

Intervento 3.3: Segretariato Sociale.

L'attività, svolta dagli operatori Addetti al Segretariato Sociale specificatamente formati, è volta a fornire, ai cittadini che ne abbiano fatto richiesta, informazioni esatte, aggiornate e verificate su servizi e prestazioni di carattere sociale, sanitario, scolastico, culturale, lavorativo e sulle procedure d'accesso ai servizi.

Le prestazioni erogate riguardano:

* rilevazione dei servizi e delle risorse del territorio;
* informazioni ed orientamento ai clienti;
* osservatorio sulla condizione sociale, promozione e divulgazione di informazioni sul territorio.
* gestione banca dati risorse.

Si riporta, nella pagina seguente, il prospetto riepilogativo degli interventi relativi all'anno 2014.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 1: il benessere sociale delle famiglie

Attività Servizio Sociale di Comunità								
	I Circ	II Circ	III Circ	IV Circ	V Circ	VI Circ	VII Circ	VIII Circ
Voci di Analisi	**2014**	**2014**	**2014**	**2014**	**2014**	**2014**	**2014**	**2014**
n. giorni settimanali di ricevimento pubblico	5	5	5	5	5	5	5	5
n. ore settimanali di ricevimento pubblico	17	20	20	25	20	23	25	23
n. colloqui	810	1278	1002	1869	1600	1610	2201	4159
n. accoglienze Addetti Segretariato	65	578	459	1152	557	1211	609	1058
n. soggetti assistiti	265	918	753	2714	745	791	1530	4357
n. richieste di assistenza	430	918	1128	695	477	1211	2054	272
n. visite domiciliari effettuate	403	574	294	173	857	288	212	171
n. indagini inadempienza scolastica effettuate	25	59	46	50	69	22	26	17
n. segnalazioni effettuate all'A.G. ed alle istituzioni	5	72	28	46	28	8	27	676
n. casi di minori trattati	141	297	165	389	338	157	213	304
n. minori ricoverati con decreto del Trib. Min. c/o Case famiglie e/o Comunità Alloggio	26	71	52	69	18	52	80	43
n. casi di minori archiviati con decreto del Trib. Min.	12	30	39	30	33	15	39	14
n. partecipazione ad incontri di rete	293	529	229	383	5385	529	549	468
n. valutazione/monitoraggio progetti territoriali L.285/97	0	1	3	1	0	1	1	1
n. progetti di tirocinio	1	9	3	12	2	0	4	14
Valutazione istanze SAD anziani	15	25	15	33	48	2	91	58
Valutazione istanze ADI anziani	5	20	15	35	20	15	27	36
Valutazione istanze SAD malati Alzheimer	-	-	-	-	-	-	-	8

I dati relativi al SAD e ADI sono riportati nel l'Area tematica " Interventi a favore degli anziani" Intervento 2.1

Intervento 3.4: Consulenza Pedagogica.

Al fine di valorizzare e sostenere il ruolo della famiglia, la Regione Siciliana, con legge n.10/2003, ha previsto interventi di varia natura, alcuni di tipo economico, altri finalizzati all'attivazione di servizi di consulenza e sostegno educativo, altri ancora volti a promuovere forme di auto organizzazione solidaristica.

In particolare, la suddetta legge prevede all'art.5: "*garantire assistenza pedagogica alle famiglie in stato di povertà e di marginalità*".

Il servizio di Consulenza Pedagogica per la Famiglia si rivolge ai genitori per garantire assistenza alle famiglie in stato di povertà e di marginalità, sia per l'individuazione dei bisogni, che per la valutazione dei progetti da avviare e la verifica in itinere e conclusiva degli stessi, intervenendo anche nei casi di "Dispersione Scolastica" relativi all'obbligo formativo previsto dal Decreto Ministeriale 22/08/2007, n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione). L'attività del servizio si esplica in diverse modalità colloquiali:

- ◊ Colloqui individuali;
- ◊ Counseling di coppia e familiare;
- ◊ Ascolto delle esigenze e dei bisogni espressi dalla famiglia nell'ambito delle sue competenze educative/formative;
- ◊ Sviluppo e sostegno delle competenze genitoriali;
- ◊ Incontri inter-generazionali genitori/figli;
- ◊ Formulazione di progetti educativi individualizzati;
- ◊ Assistenza pedagogica alle famiglie in stato di povertà e di marginalità;
- ◊ Presa in carico del problema esposto da ogni componente in un'ottica sistemico-relazionale;
- ◊ Interventi integrati con il Servizio Sociale, le istituzioni formative (scuole e Università), il volontariato, l'associazionismo e il privato sociale;
- ◊ Sostegno e consulenza all'esercizio della maternità e paternità responsabile.

Risultati raggiunti

Maggiore consapevolezza, da parte dei genitori coinvolti, della necessità di riprendere il loro ruolo educativo, non solo nel privato e limitatamente al proprio contesto familiare, ma anche in un contesto più ampio che abbraccia la collettività e la società. Sviluppo delle potenzialità e delle capacità individuali e di coppia, favorendo l'integrazione del bambino nell'ambiente scolastico.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI			
	2012	2013	2014
Consulenza Individuale	31	45	18
Consulenza di coppia	80	2	2
Consulenza familiare	296	312	381
Consulenza integrata con altri Enti	25	32	29
Casi segnalati dal tribunale per i Minorenni	0	0	0
Casi segnalati dal S.S.P.	298	312	152
Utenza Spontanea	27	6	8
Totale casi presi in carico	n.d.	n.d.	590

STRATEGIA 4: TUTELA DELLA RELAZIONE GENITORI – FIGLI.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: Servizio Mediazione Familiare.

L'obiettivo è quello di favorire la riorganizzazione familiare ed il mantenimento delle funzioni genitoriali nelle situazioni di separazione e/o divorzio, al di là del conflitto coniugale. Il servizio offre da tempo una nuova risorsa per affrontare la separazione coniugale e i suoi effetti. La mediazione familiare infatti promuove e sostiene la genitorialità spesso messa in crisi dal conflitto coniugale. È un percorso che, grazie alla collaborazione di operatori opportunamente formati alla pratica della mediazione familiare, agevola la ricerca di accordi nel corso di una separazione e/o divorzio e rappresenta un contesto per cercare soluzioni comuni e reciprocamente accettabili, in un clima di rispetto ed equità.

L'attività si svolge attraverso: colloqui con entrambi i genitori per trovare soluzioni eque ed adeguate per i bisogni di tutti i componenti della famiglia, colloqui di sensibilizzazione degli operatori dei servizi territoriali rispetto ai temi della protezione dei legami e della cultura della mediazione, una continua ricerca sia sul modello operativo che sulle ricadute che la mediazione familiare produce nella vita di quanti la sperimentano, formazione continua dei mediatori, seminari e congressi sul tema della mediazione e degli aspetti della vita familiare ad essa collegati.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 1: il benessere sociale delle famiglie

Nel corso del tempo sono stati sperimentati percorsi paralleli alla mediazione familiare al fine di offrire una risposta sempre più puntuale ai molteplici bisogni della famiglia in crisi per separazione e divorzio; tra questi i "Gruppi di Parola".

I "gruppi di parola" per bambini, figli di genitori separati o in fase di separazione, sono ormai una realtà consolidata che ha come scopo aiutarli ad elaborare la nuova dimensione genitoriale in cui saranno proiettati. Nel 2014 non si sono potuti realizzare per problemi organizzativi. Da due anni, ormai, i mediatori familiari dell'ASP 6 di Palermo, che svolgevano attività di mediazione familiare presso il Servizio Mediazione Familiare, hanno sospeso ogni forma di collaborazione e pertanto tutta l'attività del servizio si fonda sull'attività dei mediatori familiari comunali.

INTERVENTI			
	2012	2013	2014
Casi di Mediazione in carico	43	48	19
Casi di Mediazione conclusi	28	25	25
n. nuove Mediazioni	33	33	37
Colloqui di informazione	11	7	27
Colloqui individuali	37	19	13
n. incontri di Mediazione	232	225	192
n. incontri con avvocati	2	4	2
Gruppi di parola	0	0	0

Intervento 4.2: Servizio Spazio Neutro.

È un servizio specialistico sovracircoscrizionale rivolto a quelle famiglie per le quali si rende necessaria la tutela delle relazioni genitori-figli, la cura dei legami familiari ed il sostegno alla genitorialità, in particolare nei casi di separazione difficile e conflittuale.

Per le famiglie che accedono al servizio, viene attivato un progetto di intervento differenziato per ogni caso, al fine di sostenere il legame genitoriale e le relazioni tra le parti (genitori e/o adulti – nonni e figli), per il ripristino della relazione e/o per la crescita della stessa in uno "spazio e in un tempo", libero dai conflitti, con l'obiettivo finale di attuare uno "sgancio che diventa autonomia" dal Servizio in vista di una piena condivisione tra i membri della coppia genitoriale.

Il Servizio ha in carico anche casi inviati dal Servizio Affidi per garantire il diritto di visita tra genitori e minori in affidamento etero familiare e collabora con il Servizio Sociale Professionale, con altri Enti quali ASP 6 (N.P.I., Consultori Fami-

liari, servizi Specialistici…) nonché con le istituzioni invianti quali Tribunale Ordinario, Tribunale per i Minorenni e Corte D'Appello sia del distretto di Palermo che di altre città d'Italia.

CASI SEGUITI			
	2012	**2013**	**2014**
Attivi	132	140	114
Sospesi	96	83	64
Archiviati	30	36	40
Convocazioni T.O. e T.M.	43	55	84
Incontri di rete interistituzionale	105	138	115
Giornate di apertura	153	252	250

Intervento 4.3: Servizio Adozioni Nazionali ed Internazionali.

Il servizio si propone di orientare, accompagnare e sostenere le coppie e le famiglie che intraprendono il percorso dell'Adozione Nazionale e Internazionale.

Specificatamente vengono offerti i seguenti servizi:

* Corsi di informazione/formazione per coppie aspiranti all'adozione;
* Indagine sociale per coppie che presentano disponibilità all'adozione presso il tribunale per i minorenni di Palermo;
* Sostegno alla genitorialità e formazione ai compiti educativi della famiglia;
* Vigilanza sull'affidamento preadottivo;
* Gruppi di incontro per genitori adottivi "Genitori a confronto";
* Collaborazione con enti autorizzati ed istituzioni pubbliche e private coinvolte nel percorso adottivo;
* Consultazione di testi specifici.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 1: il benessere sociale delle famiglie

Interventi realizzati anni 2012 - 2014

	2012	2013	2014
Indagini di Adozioni Internazionali	39	45	42
Indagini Adozioni Nazionali	24	22	14
Rinnovi Adozioni Nazionali (Il Tribunale per i Minorenni conferisce l'incarico alla U.O. solo nel caso in cui la coppia ha già adottato o ci siano stati dei cambiamenti rilevanti)	0	7	1
Validità per paesi stranieri	13	5	0
Adozioni in casi particolari ex art.44	4	1	4
Affidamenti preadottivi Nazionali	20	25	11
Collocamenti provvisori	5	13	8
Sostegno ai minori Adozioni Internazionali (Utenza spontanea) (*)	4	2	0
Gruppi di informazione/formazione	10	10	8
Coppie partecipanti ai gruppi di informazione/formazione	68	66	52
Gruppi sostegno post adozione	28	24	6
Coppie richiedenti contributo per le Adozioni Internazionali ex L.R. 10/03	5	2	4
Incontri di rete interistituzionale e comunità alloggio	44	69	69
Convocazioni Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario	33	41	41
Visite domiciliari	121	144	124
Casi archiviati	135	31	30
Casi attivi	28	91	90

(*)*Il Tribunale per i Minorenni di Palermo non conferisce più l'incarico alla Unità Organizzativa*

STRATEGIA 5: INTERVENTI DI TUTELA PER DISAGIO E/O SITUAZIONI DI CRISI.

Interventi realizzati

Intervento 5.1: Servizio per le Emergenze Sociali.

Per offrire una risposta tempestiva alle situazioni di crisi che possono coinvolgere minori e/o adulti compromettendo il normale svolgimento della vita quotidiana - su segnalazione della Pubblica Sicurezza, dell'Autorità Giudiziaria, degli Ospedali o dei singoli cittadini - l'Amministrazione interviene con azioni tampone e di contenimento che si prefiggono di tutelare il soggetto e ridurre il disagio determinato dall'evento traumatico. Tale intervento viene svolto nell'ambito delle competenze istituzionali ed in qualità di referenti nel protocollo di intervento Funzione II progetto "Augustus" della Protezione Civile.

Il Servizio è operativo h 24 ed è composto da Assistenti Sociali del Comune che svolgono la loro attività in orario di servizio e in reperibilità. Tra gli interventi effettuati, merita attenzione la consulenza telefonica che è il canale importante per decodificare la domanda e dare una risposta immediata grazie alle risorse dell'Amministrazione Comunale o coinvolgendo ulteriori servizi che collaborano in rete. Dal 02/05/2014 il Servizio è stato investito di un compito importante relativo all'emergenza sbarchi nel territorio palermitano. Questo ulteriore compito ha impegnato le unità in servizio a predisporre interventi mirati all'accoglienza di uomini, donne e minori extracomunitari.

Nella pagina che segue, si riportano gli interventi che sono stati realizzati nel 2014.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 1: il benessere sociale delle famiglie

Servizio per le Emergenze Sociali - Interventi	2012	2013	2014
Soggetti individuati in stato di bisogno	248	190	613
Segnalazioni effettuate ad Istituzioni	179	216	36
Iniziative di sensibilizzazione programmate/realizzate	6	10	0
Visite domiciliari	263	354	143
Minori ricoverati con decreto del Tribunale dei minorenni presso Case famiglia e/o comunità alloggio	90	108	49
Adulti e anziani ricoverati con provvedimento A.G. presso Case famiglia e/o comunità alloggio	50	0	0
Comunicazioni da parte di organi giudiziari	0	0	0
Consulenze telefoniche			152
Sbarchi Immigrati			17
Immigrati minori non accompagnati provenienti da sbarchi			554
Immigrati provenienti da sbarchi Donne- Uomini- Bambini			5.785
Salme provenienti da sbarchi			12
Comunicazioni su misure cautelari Questura			23

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 2: tutela e promozione della salute del cittadino

Premessa

Il Comune, garante dei diritti e degli interessi dei cittadini, ha il compito di promuovere ogni utile iniziativa per la tutela della salute della comunità, garantendo una serie di servizi di tipo socio-sanitario in favore di diverse categorie di soggetti residenti nel territorio cittadino.
A tal fine è stato realizzato un progetto socio-sanitario che ha consentito l'erogazione di servizi assistenziali a favore di soggetti affetti da patologie oncologiche.

Quadro di sintesi

Obiettivo	Strategie	Interventi
TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL CITTADINO.	1. Realizzare iniziative volte al miglio-ramento della qualità della vita ed alla prevenzione di alcune patologie.	1.1 Stipula di protocolli d'intesa con Enti e/o Associazioni private.
	2. Tutelare la salute pubblica.	2.1 Esecuzione di trattamenti sanitari ob-bligatori. 2.2 Emissione delle Ordinanze di divieto permanente di balneazione. 2.3 Emissione delle Ordinanze di divieto temporaneo di balneazione. 2.4 Autorizzazioni sanitarie rilasciate a studi privati ed ambulatori odontoia-trici. 2.5 Gestione Albo Comunale Enti Privati di Assistenza – EPA.
	3. Garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti comunali nei posti di lavoro.	3.1 Individuazione e valutazione dei rischi per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro. 3.2 Sorveglianza sanitaria.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 2: tutela e promozione della salute del cittadino

STRATEGIA 1: REALIZZARE INIZIATIVE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA ED ALLA PREVENZIONE DI ALCUNE PATOLOGIE.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: stipula di protocolli d'intesa con Enti e/o Associazioni private.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 333 del 27/09/2013, nel rispetto della espressa volontà manifestata dal Signor Sindaco e dalla Giunta Municipale (con delibera n. 71/2013), è stata deliberata l'adesione dell'Amministrazione Comunale all'Associazione "*Rete Città Sane OMS*".

L'Associazione ha come finalità la diffusione dei principi dell'equità, nella salute, e dello sviluppo sostenibile promuovendo la realizzazione di progetti tra i Comuni aderenti e l'OMS EURO, i Ministeri di competenza, l'ANCI e gli altri soggetti ed enti interessati alle stesse finalità.

Il Sindaco, anche nella sua qualità di Presidente dell'ANCI Sicilia, ha inviato una nota agli altri Comuni capoluogo siciliani per diffondere la partecipazione alla Rete e promuovere un maggiore coinvolgimento dell'intero territorio regionale.

Con la collaborazione anche dei due consulenti a titolo gratuito del Sindaco in materia di Sanità, in data 21/02/2014 si è tenuto presso Villa Niscemi il *VI Workshop formativo* organizzato con Rete Città Sane dal titolo *"Immigrazione, integrazione e salute: una ricognizione sulla situazione italiana e l'esperienza di Palermo"*, con la partecipazione di alcuni dei Comuni italiani aderenti alla Rete.

In data 11 e 12 aprile, l'Amministrazione ha partecipato al Meeting Nazionale Rete Città Sane, tenutosi a Molfetta, avente come tema "resilienza delle Comunità per promuovere la salute: Aprirsi a nuovi stili di vita".

Con riferimento al protocollo d'intesa, sottoscritto nel 2013 con il Progetto Itaca Palermo Onlus, è stata svolta attività di verifica presso la sede legale dell'Associazione ed è stata inoltrata richiesta, al Settore Servizi Sociali, di un referente di progetto per la parte sociale.

Per quanto riguarda il protocollo d'intesa sottoscritto tra l'Amministrazione Comunale e la Fondazione Veronesi, il 28 febbraio 2014, è stato realizzato, presso la Sala delle Carrozze di Villa Niscemi, l'incontro tra la Fondazione Veronesi e le scuole elementari cittadine per la presentazione della carta "*Science for Peace*".

La Carta è stata suggerita alle scuole quale strumento utile anche per la diffusione della cultura della non violenza basata su assunti scientifici.

Nel mese di settembre è stato realizzato il convegno sullo Shiatsu, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 2: tutela e promozione della salute del cittadino

STRATEGIA 2: TUTELARE LA SALUTE PUBBLICA

Interventi realizzati

Intervento 2.1: Esecuzione di trattamenti sanitari obbligatori.

La Polizia Municipale, anche nel 2014, ha operato in ausilio all'Azienda Sanitaria Locale per l'esecuzione dei trattamenti sanitari obbligatori. Questa particolare attività è stata espletata da un nucleo specifico, denominato Nucleo Trattamento Sanitario Obbligatorio, che ha eseguito, nel 2014, **367** ordinanze di ricovero.

Per ciascuno degli interventi richiesti, dopo un preliminare controllo di legittimità formale delle richieste, è stata predisposta la documentazione amministrativa occorrente ed, infine, dopo l'emissione delle specifiche ordinanze del Sindaco, è stato assicurato l'accompagnamento coatto del paziente presso la struttura sanitaria deputata al ricovero.

Nella tabella che segue, si riportano in sintesi gli interventi del nucleo T.S.O.

Principali attività del Nucleo T.S.O.			
	Anno 2012	**Anno 2013**	**Anno 2014**
Numero di ordinanze di ricovero	446	379	397
Numero di ordinanze di proseguimento ricovero	83	115	114
Numero di ordinanze cessazione ricovero	427	367	380
Numero di ordinanze di accertamenti sanitari obbligatori	33	55	49

L'Ufficio Igiene e Sanità cura la liquidazione della fattura che mensilmente viene prodotta dalla Ditta affidataria del servizio di trasporto in ambulanza per l'esecuzione del trattamento sanitario obbligatorio.

La liquidazione è preceduta dalla verifica della corrispondenza tra gli interventi eseguiti e dichiarati dall'affidataria e quelli comunicati mensilmente dalla Polizia Municipale.

Attività	**Anno 2013**	**Anno 2014**
Numero di servizi di trasporto con ambulanza complessivamente liquidati.	371	206
Spesa complessivamente sostenuta per i trasporti con ambulanza	€ 10.180,21	€ 11.333,65

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 2: tutela e promozione della salute del cittadino

Intervento 2.2: **emissione delle ordinanze di divieto permanente di balneazione.**

L'Ufficio Igiene e Sanità ha emesso n. **13** ordinanze dirigenziali per la imposizione del divieto di balneazione permanente per la stagione balneare 2014, secondo i tratti di mare indicati dal Decreto dell'Assessorato Regionale della Salute N. 0334/2014 del 07/03/2014 che ha individuato i tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per la provincia di Palermo.

È stato anche curato l'iter amministrativo per la fornitura ed apposizione dei cartelli di divieto di balneazione ad inizio ed a fine del tratto di mare interessato.

Intervento 2.3: **emissione delle ordinanze di divieto temporaneo di balneazione.**

Per la stagione balneare 2014, a seguito delle comunicazioni dell'ARPA circa il superamento dei valori limite di concentrazione, previsti nel D.M. 30/03/2010, di fioriture algali di Ostreopsis cf. ovata (alga tossica), sono state emesse delle ordinanze per avvertire la popolazione della presenza dell'alga tossica, curando anche l'informazione e la pubblicazione sul sito istituzionale.

A seguito di successiva comunicazione, da parte dell'ARPA, circa il rispetto del valore di concentrazione imposto dalla legge, si è provveduto a revocare le ordinanze sindacali precedentemente emesse. L'Ufficio Igiene e Sanità ha altresì curato l'apposizione dei cartelli di divieto nei tratti di mare interessati e la loro dismissione a seguito della revoca del divieto di balneazione.

Per la stagione balneare 2014, i tratti di mare interessati dall'alga tossica sono stati Sferracavallo e Vergine Maria.

Numero ordinanze emesse nel 2014: **2** (4 nel 2013).

Intervento 2.4: autorizzazioni sanitarie rilasciate a studi privati ed ambulatori odontoiatrici.

Al Comune è demandata la competenza in materia di rilascio delle autorizzazioni sanitarie agli studi privati e agli ambulatori odontoiatrici presenti sul territorio comunale, previa la verifica da parte dell'ASP del possesso dei requisiti minimi organizzativi strutturali e tecnologici definiti con i Decreti dell'Assessorato Regionale Sanità n. 890 del 17/06/2002 e del 17/04/2003.

Risultati ottenuti:

Attività	Anno 2013	Anno 2014
Autorizzazioni sanitarie rilasciate a studi privati di odontoiatria	37	29
Autorizzazioni sanitarie rilasciate a ambulatori odontoiatrici	6	6

Intervento 2.5: gestione Albo Comunale Enti Privati di Assistenza – EPA.

Le iscrizioni, variazioni di titolarità e cancellazioni delle strutture obbligate all'iscrizione all'Albo Comunale degli Enti Privati di assistenza-EPA, di cui alla L.R. 22/1986 e delle strutture di cui al D.P.R.S. del 16/05/2013, rappresentano una delle attività svolte dall'Ufficio Igiene e Sanità, a seguito della ricezione di parere igienico sanitario espresso dall'ASP.

Risultati ottenuti:

Attività	Anno 2014
n. iscrizioni Albo Comunale EPA	31
n. di variazioni iscrizione all'Albo Comunale EPA	31
n. di cancellazione dall'Albo Comunale EPA	14

STRATEGIA 3: GARANTIRE LA SALUTE DEI DIPENDENTI COMUNALI NEI POSTI DI LAVORO.

Il D.Lgs. 81/08, Testo Unico sulla sicurezza, prescrive le misure per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.
Il medesimo Decreto incarica il Datore di lavoro come principale gestore della sicurezza all'interno delle Unità Organizzative Comunali; tale figura, nell'ambito dell'Amministrazione Comunale, era stata individuata nella persona del Direttore Generale fino al mese di gennaio 2012, successivamente nel Commissario Straordinario Luisa Latella, poi nel Sindaco Leoluca Orlando e, infine, attualmente nei Capi Area.

Principali funzioni del Datore di lavoro sono la valutazione dei rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e l'attuazione delle misure per la protezione degli stessi, nonché l'onere finanziario derivante dall'applicazione di tali misure relative alla sicurezza, all'igiene ed alla salute durante il lavoro.
L'Ufficio per la Sicurezza è stato istituito dall'Amministrazione al fine di garantire e gestire il "miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei posti di lavoro" così come sancito dal D.Lgs. 81/08. Specificatamente l'Ufficio svolge un'attività di tutela nei confronti dei lavoratori dell'Amministrazione Comunale e di quei cittadini che usufruiscono delle strutture di quest'ultima.

Interventi realizzati

Intervento 3.1: individuazione e valutazione dei rischi per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro.

Da un'analisi della condizione ambientale di lavoro, si procede all'identificazione e alla valutazione di quanto necessita al miglioramento della qualità lavorativa, nonché alla classificazione dei problemi e degli interventi necessari, secondo un

ordine di priorità, e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente.
Lo strumento operativo che sintetizza l'analisi dei luoghi di lavoro e le risultanze di tale analisi è il D.V.R. (Documento Valutazione Rischi), relazione rilasciata dall'Ufficio Autonomo per la Sicurezza o dagli RSPP (responsabili del servizio di prevenzione e protezione) incaricati dal Datore di Lavoro, che certifica la situazione di un immobile in merito al rispetto delle normative sulla sicurezza.
Nel 2014, sono state effettuate circa **40** ispezioni tecniche al fine di monitorare gli adempimenti prescritti nei DVR delle singole unità produttive e rilevare, eventuali, nuove criticità.

Intervento 3.2: sorveglianza Sanitaria.

Il D.Lgs. 81/08 si occupa della sorveglianza sanitaria che deve essere effettuata nei casi previsti dalla normativa vigente.
Il Datore di Lavoro, così come imposto dall'art. 18 del D.Lgs. 81/08, ha affidato all'ASP PA l'incarico della sorveglianza sanitaria per tutti i propri dipendenti.
Pertanto è compito dell'Ufficio per la Sicurezza curare i rapporti con il medico competente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, collaborare nella programmazione delle visite preventive e periodiche dei dipendenti comunali, per controllarne lo stato di salute, ed infine effettuare sopralluoghi congiunti presso gli ambienti di lavoro al fine di accertarne la sicurezza e la salubrità nel rispetto della normativa vigente e per la tutela, inoltre, di quei cittadini che usufruiscono delle strutture comunali.
Nel 2014, sono stati effettuati sopralluoghi congiunti con il Medico Competente, ai sensi dell'Art. 25 del D.Lgs. 81/08 (ex art. 17 D.Lgs. 626/94), ai fini della verifica della sicurezza dei luoghi di lavoro, nelle seguenti Unità Produttive Comunali:

- Città dei Ragazzi;
- Palazzo delle Aquile;
- Villa Niscemi.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 3: tutela dei minori

Quadro di sintesi

OBIETTIVO	STRATEGIE	INTERVENTI
TUTELA DEI MINORI	1. Realizzare attività progettuali a favore dei minori ex legge 285/97.	1.1 Progetti rivolti ai minori e alle loro famiglie. Centri Aggregativi.
	2. Realizzare attività educativo - assistenziali in regime di convitto e semiconvitto, con provvedimento giudiziario.	2.1 Interventi residenziali per minori. Ricovero in regime di convitto e semiconvitto con provvedimento Autorità Giudiziaria.
	3. Promuovere attività ludico ricreative ed iniziative culturali.	3.1 La "Città dei Ragazzi".
	4. Attivare percorsi strategici in favore di minori appartenenti alle fasce più deboli ed emarginate. Lotta alla criminalità minorile e recupero minori disagiati.	4.1 Tutela dei minori. 4.2 Mediazione Penale. 4.3 Progetti d'affidamento familiare.
	5. Integrare la dotazione di attrezzature sociali in aree disagiate.	5.1 Progetto Centro Polifunzionale per minori.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 3: tutela dei minori

STRATEGIA 1: REALIZZARE ATTIVITÀ PROGETTUALI A FAVORE DEI MINORI EX LEGGE 285/97

Interventi realizzati

Intervento 1.1: progetti rivolti ai minori e alle loro famiglie. Centri aggregativi.

Per porre rimedio o, quantomeno, arginare problemi come la disabilità, il disadattamento, i disturbi della personalità, la difficoltà di inserimento per minori immigrati, il pericolo di sfruttamento, l'accattonaggio, la tossicodipendenza, il disagio familiare in caso di separazione dei genitori, l'Amministrazione, per consentire un sereno e stabile sviluppo psico-fisico dei minori, realizza degli interventi che mirano a tutelare e sostenere gli stessi, sotto diversi aspetti.
Inoltre, per garantire la serenità ed il benessere dei minori, vengono realizzate attività di sostegno scolastico - ludiche, ricreative, manipolative, sportive e artistiche - che risultano essere un notevole sostegno ai genitori ed alla famiglia.
Nelle tabelle che seguono, vengono riportati i progetti realizzati.

L.285/97 – PROGETTI PER MINORI E FAMIGLIE				
PROGETTO	**ASSOCIAZIONI E/O COOPERATIVE Sede Operativa**	**BENEFICIARI**	**N. UTENTI**	**COSTI**
"Piccoli Passi"	Pedagogia Sperimentale in ATS con * Liberi di crescere * Siciliana Servizi	Bambini e Famiglie	25 Minori 100 Adulti	€ 81.364,00 (2/9/2013 - 1/9/2014)
"Girotondo"	Corim in ATS con * La Chioccia * Anas * Modavi	Minori e Famiglie	25 Minori	€ 84.254,50 (2/9/2013 - 1/9/2014)
"La coperta di Linus"	Padre Nostro in ATS con Immagininaria	Minori e Famiglie	25 Minori e famiglie	€ 87.300,00 (2/10/2013 - 1/10/2014)
"Servizio Educativo Domiciliare" (SED)	Centro Diaconale La Noce	Famiglie Minori con diverse problematiche	72 Nuclei familiari e minori	€ 141.062,80 (16/10/2013-15/10/2014)
"Coccole e filastrocche"	Dasein in ATS con Shalom e La chioccia	Minori	25 bambini	€ 86.625.00 (25/10/2013-24/10/2014)

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 3: tutela dei minori

PROGETTO	ASSOCIAZIONI E/O COOPERATIVE Sede Operativa	BENEFICIARI	N. UTENTI	COSTI
"Centro diurno per adolescenti con disturbi della personalità"	Il Canto di Los	Adolescenti	15 adolescenti di età compresa tra i 14 ed i 18 anni	€ 130.000,00 (gennaio-dicembre 2014)
Progetto *"L'ABC delle emozioni"* Laboratori presso Asili Nido	Coop. Soc. "L'Airone"	Bambini	68 minori di età 0/5 anni	€ 45.918,66
Progetto *"Il Magico mondo delle parole"* Laboratori presso Scuola d'Infanzia	Coop. Soc. "L'Airone"	Bambini	600 minori di età 0/5 anni	€ 46.224,04
Progetto Rom, Sinti e Camminanti	Direzione Didattica Alcide De Gasperi	Bambini	30 minori di età 6/10 anni	€ 48.500,00
Progetto Oikos legami familiari (dal 14.11.2014 al 13.11.2015)	" Il Vaso di Pandora"	Famiglie e Minori	n.q	€ 116.750,00
Progetto *"PARI"* (progetto per l'accoglienza delle differenze di genere e la promozione delle relazioni interpersonali) dal 24.12.2014 al 23/12/2015.	Centro di accoglienza Padre nostro in ATS con: - Associazione Ziggurat - Associazione Telefono Arcobaleno	Giovani	circa n. 15 giovani (dai 14 ai 21 anni)	€ 67.067,30

STRATEGIA 2: REALIZZARE ATTIVITÀ EDUCATIVO - ASSISTENZIALI IN REGIME DI CONVITTO E SEMICONVITTO, CON PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: interventi residenziali per minori. Ricovero in regime di convitto e semiconvitto con provvedimento Autorità Giudiziaria.

Il servizio prevede l'accoglienza, il mantenimento, la tutela, l'educazione, l'istruzione dei minori di sesso maschile e femminile, di età compresa tra 0 e 18 anni, tramite ricovero, disposto dall'Autorità Giudiziaria Minorile, presso **130** strutture residenziali - di cui 120 con sede nel territorio regionale e 10 con sede fuori regione - quali: *Istituti, Case Famiglia, Comunità Alloggio, Case di Accoglienza e Gruppo Appartamento.*

Nelle Comunità Alloggio, ognuna delle quali ha una capacità ricettiva di n. 8/10 posti ed ospita esclusivamente minori di età compresa tra gli 8 e i 13 anni o tra i 14 e i 18 anni (eccezionalmente possono essere accolti minori di età inferiore agli 8 anni qualora nella stessa siano presenti fratelli o sorelle), nelle Case di Accoglienza e nelle Case Famiglia, s'instaura, tra i minori, una convivenza il più possibile serena, tendente ad un recupero alla socialità degli ospiti e ad un armonico sviluppo della loro persona, attraverso un sostegno psico-pedagogico. Beneficiari del servizio sono anche mamme con figli minori o ragazze madri in difficoltà. All'interno di tali strutture operano:

* n.1 operatore sociale responsabile;
* n.4 educatori professionali;
* n.1 ausiliario;
* n.1 psicologo o neuropsichiatra in rapporto di consulenza (prestazione professionale);
* n.1 assistente sociale;
* n.1 infermiere.

Nell'anno 2014, sono stati n. **850** i minori ricoverati; tra questi **130** sono stati i minori stranieri non accompagnati e n. **74** le mamme e/o donne in difficoltà.

L'elenco delle strutture che ospitano, nelle varie tipologie, i minori è disponibile presso il Settore Servizi Socio-Assistenziali.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 3: tutela dei minori

2 0 12				
	Costo giornaliero pro-capite		**Minori Ospitati**	**Spesa liquidata**
Autorità Giudiziaria Minorile	Semiconvitto	€ 24,04	210	**€ 9.575.511,49**
	COMUNITA' ALLOGGIO	€ 73,93	380	
	Casa famiglia 0/5 anni	€ 98,21	16	
	Casa Famiglia	€ 60,38	20	
	Casa Accoglienza	€ 34,01	n.83 minori + n.42 mamme	
	Gruppo appartamento	€ 63,35	24	
		Tot.	**775**	

2 0 13				
	Costo giornaliero pro-capite		**Minori Ospitati**	**Spesa liquidata**
Autorità Giudiziaria Minorile	Semiconvitto	€ 25,43	214	**€ 10.280.501,40**
	COMUNITA' ALLOGGIO	€ 78,20	365	
	Casa famiglia 0/5 anni	€ 103,88	9	
	Casa Famiglia	€ 64,45	15	
	Casa Accoglienza	€ 35,97	n. 113 minori + n.59 mamme	
	Gruppo appartamento	€ 67,01	27	
		Tot.	**802**	

2 0 14				
	Costo giornaliero pro-capite		**Minori Ospitati**	**Spesa liquidata**
Autorità Giudiziaria Minorile	Semiconvitto	€ 25,71	209	**€ 9.968.659,54**
	COMUNITA' ALLOGGIO	€ 79,06	432	
	Casa famiglia 0/5 anni	€ 105,00	5	
	Casa Famiglia	€ 65,16	30	
	Casa Accoglienza	€ 79,06 + € 61,75	n.107 minori + n.57 mamme	
	Gruppo appartamento	€ 67,75	49	
		Tot.	**n.850 minori + n.74 mamme**	

STRATEGIA 3: PROMUOVERE ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE ED INIZIATIVE CULTURALI.

Interventi realizzati

Intervento 3.1: attività ludico-ricreative presso la "Città dei ragazzi".

La "Città dei ragazzi" è un centro ludico educativo e un laboratorio di cultura per l'infanzia, che ha sede nel giardino informale della Casina Cinese, le cui attività, destinate ai bambini dai 3 ai 13 anni, si svolgono nel periodo 1° Aprile/1° Novembre (compresa la Festa di Halloween) e nel periodo Natalizio (dal 24 Dicembre al 06 gennaio) dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00, escluso il lunedì, sulla base di un programma calendarizzato di laboratori, iniziative, giochi di socializzazione. Il costo del biglietto scuola è pari a € 1,00, della tessera fruizione servizi a € 2,00, dell'abbonamento mensile a € 5,00. L'azione ludico-educativa della struttura prevede laboratori ove si svolgono attività di tipo creativo ed interpretativo. Altri laboratori specialistici sono finalizzati invece ad accostare i bambini alle attività artistiche, come ad esempio il teatro, il cinema, la musica, la pittura, la scultura etc.

L'Edizione 2014, a causa della nota crisi della Gesip, si è svolta con modalità del tutto inconsuete rispetto a quelle che ne hanno caratterizzato l'attività sin dalla riapertura del 1997. La riapertura al pubblico con il personale ex GESIP in CIG (Cassa Integrazione Guadagni), addetto all'esecuzione delle attività ludico-educative ed ai servizi generali, è stata possibile solo il 18 Agosto 2014, per consentire a tutti di effettuare il corso di formazione informazione sulla sicurezza, con i seguenti orari: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.30, sulla base delle specifiche previste dalla "Disciplinare" che regolamenta l'impiego di detto personale (n. 20 ore settimanali). Il servizio biglietteria non è stato avviato per l'impossibilità di utilizzare detto personale per attività di responsabilità (nella fattispecie maneggio di denaro), né per la guida delle attrezzature storiche della "Città dei Ragazzi", il treno e il battello, principali fattori determinanti l'incasso della "struttura" e non riattivati per ragioni di sicurezza sia dei lavoratori che dei fruitori.

La Festa di Halloween è stata realizzata di mattina durante la settimana dal 27/10/14 al 31/10/14, alle ore 13:30, curando gli aspetti tecnico – amministrativi, organizzativi, preparatori, della logistica nel complesso, con la partecipazione delle scolaresche delle scuole limitrofe: Istituto Minutoli e istituto san Domenico Savio. La "Città dei Ragazzi" è stata aperta al pubblico anche nelle ore pomeridiane nonché il sabato e la domenica nelle giornate dal 06 Dicembre al 14 Dicembre.

In particolare, dal 18 agosto al 30 settembre 2014, sono state realizzate le seguenti attività:

* Realizzazione delle insegne identificative in sughero e das da applicare in ciascuno dei 5 laboratori manipolativi all'interno della "Città dei Ragazzi";
* Realizzazione della scritta "La Città dei Ragazzi" mediante l'impiego di tavolette di legno, una per singola lettera, decorate con diversi materiali;

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 3: tutela dei minori

* Realizzazione di un laboratorio scenografico finalizzato alla creazione di simboli e immagini esplicativi dell'attività ludica che caratterizza la giornata della "Città dei Ragazzi".

Laboratori specifici:

* Laboratorio *"Crea la tua maschera"*: anche quest'anno ha riscosso successo. I bambini si sono impegnati nel decorare e dipingere delle maschere in plastica, a grandezza naturale, utilizzando diversi materiali anche tridimensionali;
* Laboratorio *"sarti per bambole"*: come negli anni precedenti ha riscosso il favore del pubblico. Gli iscritti hanno realizzato semplici capi di vestiario facendo uso di vari materiali dando corpo a proprie idee.
* "*Dipingiamo l'ambiente*": i bambini, con l'aiuto di due animatori, hanno realizzato un elaborato di pittura bidimensionale sul tema della rappresentazione della natura con particolare riferimento al contesto ambientale e paesaggistico del giardino storico della Città dei ragazzi.

	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Giornate di apertura al pubblico	43	84	88
Utenti paganti (dai 3 ai 13 anni)	3.123	0	0
Presenze nel periodo di apertura	5.700	n.q.	n.q.
Utenti autorizzati dall'A.C. all'ingresso gratuito	200	0	0
Istituti scolastici/Associazioni in visita	Visite annullate per vertenza Gesip	0	0
Personale Animatori per le attività ludiche	24	24	16
Personale per i servizi e sicurezza	7	8	8
Incassi Complessivi	**€ 6.818,00**	**€ 0 (*)**	**€ 0 (*)**

(*) Il servizio biglietteria non è stato avviato per l'impossibilità di utilizzare il personale Gesip.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 3: tutela dei minori

STRATEGIA 4: ATTIVARE PERCORSI STRATEGICI IN FAVORE DI MINORI APPARTENENTI ALLE FASCE PIU' DEBOLI ED EMARGINATE. LOTTA ALLA CRIMINALITA' MINORILE E RECUPERO MINORI DISAGIATI.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: tutela dei minori.

Il Servizio si occupa di effettuare una prima valutazione delle condizioni di vita dei minori segnalati dalle Autorità Giudiziarie (Tribunale Civile e Penale, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, Tribunale per i Minorenni, Giudice Tutelare) e di verificare l'adeguatezza dell'esercizio delle funzioni genitoriali al fine di rilevare eventuali condizioni di rischio o di pregiudizio tali da richiedere l'adozione di provvedimenti di tutela.
A tal fine gli operatori avviano un percorso finalizzato alla conoscenza, alla valutazione della condizione socio-ambientale della famiglia al fine di analizzare le condizioni di benessere, di rischio o di pregiudizio dei minori segnalati.
Tale percorso si realizza mediante incontri con i servizi coinvolti, colloqui con famiglie e minori, visite domiciliari, convocazioni presso il T.M. etc. L'Autorità giudiziaria minorile richiede la collaborazione del Servizio Sociale qualora incorrano i seguenti presupposti:

* Limitazione, sospensione e decadenza della potestà in caso di condotta pregiudizievole dei genitori;
* Accertamento dello stato d'abbandono del minore ai fini della dichiarazione dello stato di adottabilità;
* Rimozione del genitore dall'amministrazione dei beni dei figli;
* Tutela in caso di morte e impedimento di uno o entrambi i genitori;
* Applicazione delle misure rieducative ai sensi della vigente normativa;
* Collaborazione con i servizi, gli enti, le associazioni del settore pubblico e del privato sociale che sul territorio si occupano, a vario titolo, dei minori (scuole, associazioni, centri aggregativi, servizi sanitari etc.).

Ad intervento concluso, il Servizio può avanzare richiesta per l'apertura di un procedimento a tutela dei minori, con relativo passaggio al Servizio Sociale Territoriale per la presa in carico; oppure, chiedere la chiusura del procedimento per assenza di pregiudizio.

Tipologia interventi	2012	2013	2014 (*)
n. minori in carico	496	601	468
n. colloqui individuali e con il nucleo familiare	653	1.211	950
n. contatti Enti Istituzionali	1.022	1.223	874
n. visite domiciliari	496	635	305
n. interventi di inserimento in comunità effettuati a seguito di progetto del Servizio Sociale territoriale	0	0	0
n. relazioni socio-ambientali effettuate	367	330	347
n. segnalazioni dell'Autorità Giudiziaria effettuate	409	600	436
n. casi di minori trattati	992	1.335	473
n. minori ricoverati con decreto del Tribunale per i Minorenni presso comunità e/o case famiglia	21	26	9
n. casi di minori archiviati con decreto del Tribunale per i Minorenni	39	39	11
n. convocazioni effettuate dagli organi giudiziari	28	23	15
n. partecipazioni ad incontri di rete	189	117	94
n. progetti di tirocinio	7	6	8

(*) Dal mese di novembre 2014, l'U.O. Tutela Minori è stata rinominata "Equipe Interistituzionale Territoriale Abuso e Maltrattamento" pertanto i dati sono aggiornati al mese di ottobre 2014. Gli interventi effettuati dalla nuova U.O., dal mese di novembre, vengono riassunti nella tabella della pagina che segue.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 3: tutela dei minori

Tipologia interventi dall'U.O. Equipe interistituzionale territoriale abuso e maltrattamento	n. interventi
n. minori in carico	80 e 55 nuclei familiari
n. colloqui individuali e con il nucleo familiare	158
n. contatti Enti Istituzionali	125
n. visite domiciliari	27
n. interventi di inserimento in comunità effettuati a seguito di progetto del Servizio Sociale territoriale	0
n. relazioni socio-ambientali effettuate	20
n. segnalazioni dell'Autorità Giudiziaria effettuate	4
n. casi di minori trattati	80
n. minori ricoverati con decreto del Tribunale per i Minorenni presso comunità e/o case famiglia	10
n. casi di minori archiviati con decreto del Tribunale per i Minorenni	0
n. convocazioni effettuate dagli organi giudiziari	5
n. partecipazioni ad incontri di rete	125
n. progetti di tirocinio	1

Intervento 4.2: servizio Mediazione Penale.

L'Ufficio di Mediazione Penale - istituito con Delibera di Giunta Municipale n° 79 del 26.03.02, a seguito della stipula del Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Sindaco del Comune di Palermo, il Presidente del Tribunale per i minorenni di Palermo, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Palermo ed il Direttore dei Centri per la Giustizia Minorile della Sicilia - si fa carico dell'ascolto delle vittime di reati commessi da minorenni e contrasta la criminalità minorile attraverso una serie d'incontri liberi, volontari, gratuiti e riservati, predisposti dall'Ufficio di Mediazione Penale su invio della Magistratura Minorile, tra l'autore di reato e la parte offesa con l'obiettivo della riparazione del danno e dell'auto responsabilizzazione del reo, con lo scopo di dare voce alle vittime di reati, contenere l'allarme sociale ed aumentare la sicurezza sociale.

Altri servizi svolti sono: il Servizio di Mediazione Scolastica con cui si attivano la prevenzione di reati ed il trattamento dei conflitti in ambito scolastico; il Servizio di Mediazione Sociale con il quale si ricompongono conflitti inerenti ambiti sociali che coinvolgono cittadini e /o gruppi del territorio e che sviluppa processi di legalità, di cittadinanza attiva, rinsaldando il senso di appartenenza alla comunità; i servizi di negoziazione interistituzionale con cui si acquisiscono sia nuove risorse professionali che nuove sperimentazioni e collaborazioni; i servizi di comunicazione, informazione e sensibilizzazione territoriale con i quali si dà visibilità alle attività offerte alla popolazione e se ne raccolgono le opinioni; servizio di formazione ed aggiornamento professionale con il quale si collabora agli assetti di formazione rivolti ad operatori della giustizia, dell'amministrazione penitenziaria e delle Forze dell'Ordine; il Servizio di Gestione integrata dei conflitti nell'Istituto Penale Minorile di Palermo; la sperimentazione del Servizio di Ascolto delle vittime di reato con cui si garantisce uno spazio di "ascolto e di parola" alla vittime di reato commesso da minori; la sperimentazione della mediazione con sex offenders minorenni; la sperimentazione della Mediazione Penale con l'Amministrazione Penitenziaria; attività di rilevazione dati anche con finalità di interscambio di informazioni con altri soggetti istituzionali; attività di studio e ricerca inerenti la giustizia riparativa, rivolte all'individuazione di azioni sociali di legalità e di cittadinanza attiva.

Nel 2014, le attività dell'Ufficio sono state ridimensionate dato che il finanziamento del Progetto Mediazione penale del piano infanzia e adolescenza L.285/97, dal 28.02.2013 non è stato attivato e la continuità operativa è stata garantita, oltre che dai mediatori istituzionali del Comune di Palermo e dei Servizi della Giustizia Minorile, dai mediatori dell'Istituto Don Calabria che hanno operato in regime di volontariato gratuito.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 3: tutela dei minori

Interventi realizzati	2012	2013	2014
Soggetti assistiti	6.186	2.919	1828
n. colloqui individuali	525	847	171
n. percorsi di mediazione effettuati	84	106	43
n. relazioni prodotte	169	234	405
n. casi esaminati	525	114	43
n. casi conclusi	525	106	30
n. contatti con enti istituzionali	108	130	69
n. partecipazioni ad incontri di rete	108	125	128
n. incontri di sensibilizzazione programmati	37	114	64
n. incontri di sensibilizzazione effettuati	37	114	56
n. customer satisfaction rilevate	n.d.	1.055	1376
n. convocazioni Tavolo Tecnico	n.d.	n.d.	2
n. focus group	n.d.	n.d.	6
n. progetti di tirocinio	n.d.	n.d.	4
n. tesisti	n.d.	n.d.	3
n. interventi di Mediazione Scolastica	n.d.	n.d.	44

Intervento 4.3: progetti d'affidamento familiare.

L'affidamento familiare, ai sensi delle Leggi 184/83 e 149/01, ha lo scopo di garantire al bambino le condizioni migliori per il suo sviluppo psico-fisico, nel caso in cui la famiglia d'origine si trovi nell'impossibilità temporanea di assolvere a tale compito, per situazioni di natura psicologica, morale, economica e sociale. L'affidamento familiare permette di ridurre la presenza e la permanenza di minori nelle comunità alloggio.

L'intervento consiste nel predisporre un progetto di accoglienza a favore di un minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, presso un nucleo familiare diverso dal proprio, preparato ad offrirgli un contesto abitativo, educativo, affettivo, adeguato alle sue esigenze di crescita, nel rispetto dei suoi legami parentali, per il tempo necessario secondo le situazioni specifiche.

L'affidamento familiare si realizza attraverso l'attività professionale integrata tra diverse figure professionali, appartenenti ad enti ed istituzioni diverse.

L'attività, per quanto riguarda l'affidamento familiare, consiste nel:

* promuovere l'affidamento familiare nelle sue diverse forme, attraverso attività di in-formazione rivolte ai cittadini, alle istituzioni e agli operatori, anche partecipando ad iniziative ed eventi organizzati da Enti esterni;

* reperire e formare i soggetti - famiglie, coppie, persone singole - disponibili all'accoglienza di minori, attraverso un percorso di formazione che prevede incontri individuali e di gruppo;
* elaborare e realizzare i progetti di affidamento eterofamiliare a favore dei minori e delle famiglie di appartenenza;
* monitorare gli affidamenti eterofamiliari avviati, mettendo in atto interventi e azioni a sostegno delle famiglie affidatarie e delle famiglie di origine dei minori;
* svolgere indagini socio-familiari per la valutazione di famiglie che hanno chiesto l'affidamento di minori nell'ambito dei rapporti di parentela;
* svolgere attività di monitoraggio e verifica degli affidamenti intrafamiliari con interventi a sostegno dei parenti affidatari e dei genitori dei minori;
* espletare tutte le procedure necessarie per l'erogazione del contributo assegnato agli affidatari: accoglienza, istruzione e verifica delle istanze presentate, elaborazione dei tabulati e calcolo delle somme spettanti a ciascun affidatario per sostenerlo nelle spese necessarie al bisogno dei minori.

L'Assistente Sociale Coordinatore responsabile per l'affidamento familiare, è componente del Coordinamento Regionale Affidamento Familiare, istituito presso l'Assessorato Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali ed è componente del Tavolo Tecnico del progetto "Adozioni Modello Sicilia – estensione geografica e tematica".

INTERVENTI PER L'AFFIDO FAMILIARE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Minori trattati	399	470	458
Progettazioni eterofamiliari	64	107	133
Valutazioni parentali	30	38	26
Affidamenti eterofamiliari	99	102	111
Affidamenti parentali	219	257	121
Incontri di rete, con comunità alloggio e tribunale per i minorenni	275	352	350
Famiglie trattate	131	169	203
Richieste di contributo ordinario	200	211	223
Richieste di contributo straordinario	7	8	25
Iniziative di formazione o supervisione	n.d.	n.d.	5
Incontri di gruppo di sostegno per affidatari	5	11	8
Incontri di informazione per affidatari	4	10	7
Famiglie che hanno preso contatto con il Servizio disponibili all'affido	53	140	99

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 3: tutela dei minori

STRATEGIA 5: INTEGRARE LA DOTAZIONE DI ATTREZZATURE SOCIALI IN AREE DISAGIATE.

Interventi realizzati

Intervento 5.1: Progetto Centro Polifunzionale per minori.

Edificio in località Bonagia, di tre elevazioni con spazi per sala polivalente, sala lettura multimediale, sala audiovisivi, sala per attività motoria e foresteria, sistemazione a verde con area giochi.
Dopo la stipula del contratto con l'impresa aggiudicataria, sono stati consegnati i lavori in data 27/01/2014; in atto la realizzazione delle strutture. Sono stati realizzati gli impianti e la distribuzione interna.

Importo: € 2.550.000

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 4: garantire l'assistenza e il reinserimento nel tessuto sociale del disabile

Quadro di sintesi

OBIETTIVO	STRATEGIE	INTERVENTI
GARANTIRE L'ASSISTENZA E IL REINSERIMENTO NEL TESSUTO SOCIALE DEL DISABILE	1. Favorire la permanenza e l'integrazione della persona disabile nel proprio nucleo familiare.	1.1 Assistenza domiciliare disabili gravi.
	2. Consentire al diversamente abile di muoversi più agevolmente all'interno del proprio ambiente familiare e al di fuori di esso.	2.1 Contributo economico per l'abbattimento delle barriere architettoniche. 2.2 Rilascio di contrassegni di circolazione e di parcheggio. 2.3 Servizi di trasporto a favore dei disabili.
	3. Favorire l'integrazione dei diversamente abili attraverso la realizzazione di attività ludico-ricreative.	3.1 Progetti volti all'integrazione dei disabili.
	4. Sostegno ai portatori di disagio psichico.	4.1 Accoglienza presso Comunità Alloggio.
	5. Tutelare i cittadini privi in tutto o in parte di autonomia.	5.1 Inclusione Sociale e tutela dei diritti di cittadini adulti o anziani privi in tutto o in parte di autonomia, beneficiari di amministrazione di sostegno.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 4: garantire l'assistenza e il reinserimento nel tessuto sociale del disabile

STRATEGIA 1: FAVORIRE LA PERMANENZA E L'INTEGRAZIONE DELLA PERSONA DISABILE NEL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE

Interventi realizzati

Intervento 1.1: assistenza domiciliare disabili gravi.

Ai 100 disabili gravi (ex art. 3 comma 3 della L. 104/92 e con invalidità civile al 100%) che usufruiscono dell'assistenza domiciliare, per due ore giornaliere compreso i festivi, viene garantito l'aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio, l'aiuto per l'igiene e la cura della persona, l'aiuto nella preparazione dei pasti, il lavaggio e la stiratura della biancheria, il disbrigo pratiche e l'opportunità di avere anche un sostegno morale. Per la gestione del servizio, l'Amministrazione Comunale si avvale di Enti accreditati.

STRATEGIA 2: CONSENTIRE AL DIVERSAMENTE ABILE DI MUOVERSI PIÙ AGEVOLMENTE ALL'INTERNO DEL PROPRIO AMBIENTE FAMILIARE E AL DI FUORI DI ESSO.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: contributo economico per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda il contributo ai sensi della L. 13/89 "*Disposizione per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*", nel 2011, l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha comunicato che è stato sospeso per mancanza di risorse finanziarie da parte della Regione Siciliana. I soggetti richiedenti possono tuttora presentare istanza, accolta con riserva; tali contributi sono stati erogati a parziale copertura delle spese sostenute per interventi volti a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, gravando sui fondi dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali. Nel 2014 sono state presentate dai disabili n. 8 istanze, il cui iter procedurale amministrativo è stato sospeso in attesa di ulteriori disposizioni da parte del suddetto Assessorato, circa il ripristino dell'erogazione del contributo.

Intervento 2.2: rilascio di contrassegni di circolazione, di parcheggio.

Il contrassegno H viene rilasciato al disabile su richiesta dello stesso, purchè in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, al fine di consentire la libera circolazione e la sosta del veicolo. Nel 2014, sono stati rilasciati n. **3.550** contrassegni di parcheggio per disabili e sono state presentate n. **379** istanze inerenti ai posti di sosta riservati ai disabili.

Intervento 2.3: servizi di trasporto a favore dei disabili.

Rilascio Tessere Ast: le tessere AST per l'utilizzo dei mezzi di trasporto extraurbano vengono rilasciate, previa presentazione della domanda da parte del disabile, dal 1° al 30 settembre di ogni anno, ed a seguito di accertamento della sussistenza dei requisiti previsti. A tal riguardo, si precisa che, nel mese di febbraio 2014, si è provveduto al rilascio di n.737 tessere AST valide per l'anno 2014, fino a febbraio 2015, e che, nel mese di settembre 2014, sono state acquisite **n. 665** istanze relative al rilascio delle tessere AST valide per l'anno 2015; la consegna delle medesime avverrà presumibilmente nel mese di febbraio 2015.

Servizio di Scuolabus: il servizio è rivolto agli alunni disabili, che frequentano la scuola fino al grado di secondaria inferiore, per consentire agli stessi di recarsi giornalmente a scuola ed è fruibile, previa richiesta presentata dal genitore/tutore, mediante libera scelta tra i soggetti accreditati con il Comune di Palermo, che rilascia buoni servizio nominativi e non trasferibili del valore di € 18,50 cadauno escluso IVA, ed è effettuato tutti i giorni in cui si tengono le attività didattiche.
Nell'anno scolastico 2013/2014, le richieste (n. **55**) sono state totalmente soddisfatte; il servizio è stato svolto a far data dal 30/09/2013.
Relativamente all'anno scolastico 2014/2015, si precisa che hanno fatto richiesta n. **49** utenti e che il servizio è stato attivato in data 22.10.2014, a seguito di approvazione del bilancio di previsione 2014/2016.

Servizio di trasporto presso i Centri di riabilitazione convenzionati: il servizio, a favore dei disabili che frequentano in regime di seminternato gli Enti AIASS e Prov. Italiana Immacolata Concezione Suore Teatine – Villa Nave, viene garantito mediante accreditamento ed è fruibile dagli utenti attraverso libera scelta tra i soggetti accreditati, ai sensi dell'art.17 L.328/00.
Il numero dei richiedenti/beneficiari ammonta a circa n. 98.
Il servizio trasporto che viene espletato direttamente, nei limiti delle disponibilità di mezzi e risorse umane, è invece quello a favore dei disabili frequentanti la Comunità Educativa di Baida e Centro diurno riabilitativo COR in regime di seminternato, nonché il trasporto a favore dei disabili che effettuano terapie ambulatoriali e visite mediche presso strutture sanitarie convenzionate con ASP (circa n. 10.000 servizi).

Piani personalizzati in favore di minori con disabilità e adulti sottoposti a tutela giudiziaria, Progetti assistenziali per persone con disabilità gravissima, Progetti sperimentali di vita indipendente per persone con disabilità:
Relativamente ai progetti sopra indicati, l' U.O. a seguito di avviso pubblico, ha istruito le istanze ricevute ed ha trasferito quelle ritenute ammissibili all'Unità di Valutazione Multidimensionale, all'uopo costituita, al fine di procedere alla valutazione tecnica e relativa definizione del piano personalizzato. Per alcuni utenti è stato già redatto il piano personalizzato ed è in itinere l'iter procedurale per l'avvio dello stesso.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 4: garantire l'assistenza e il reinserimento nel tessuto sociale del disabile

Tipologia Interventi	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
	Richiedenti	*Beneficiari*	*Richiedenti*	*Beneficiari*	*Richiedenti*	*Beneficiari*
Assistenza Domiciliare Disabili Gravi	308	100	358	100	403	100
Contributo L.13/89 Abbattimento Barriere Architettoniche	6 (sospesi)	0	7 (sospesi)	0	8 (sospesi)	0
Contrassegni di Circolazione	4.070	4.070	3.910	3.900	3.560	3.550
Parcheggi	270	n. 264 (posti H) n. 233 revoche	290	312 (ordinanze posti H) n. 51 (ordinanze revoche) n. 239 (dismissioni)	379 (istanze acquisite)	201 (O.D. per istituzione) 44 (O.D. per rinnovo posto H) 30 (O.D. per trasferimento posto H) 96 (note per revoca posto H) 469(note per dismissione posto H)
Tessere AST	900	890 tessere valide per l'anno 2012	737	737 (tessere valide per l'anno 2013)	665 (istanze acquisite per il rilascio delle tessere AST valide anno 2015)	737 (tessere valide per l'anno 2014 sino a febbraio 2015)
Servizio Scuolabus	47 (a.s. 2012/13)	67 utenti che hanno usufruito del servizio fino al mese di maggio 2012	56 (a.s. 2013/14)	55	49 (per l'anno scolastico 2014-2015)	55 (per l'anno scolastico 2013-14) 49 (per l'anno scolastico 2014-15)
Servizio Trasporto a chiamata per terapie e per trasporto Baida, C.O.R.	13.000 circa	12.000 (servizi erogati)	10.000 circa	9.000 (servizi erogati)	10.000 circa (servizi)	8000 (trattasi di servizi erogati)
Servizio Trasporto per terapie riabilitative in regime semiresidenziale			95	95	98	98

STRATEGIA 3: FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE

Interventi realizzati

Intervento 3.1: progetti volti all'integrazione dei disabili.

L'Amministrazione si avvale della collaborazione di Associazioni e Cooperative del privato sociale per la realizzazione d'iniziative volte alla prevenzione di situazioni di isolamento, di disagio ambientale ed al superamento di problematiche varie. Gli interventi previsti mirano a valorizzare la persona ed al potenziamento delle capacità attitudinali e intellettive dei soggetti destinatari.

Nel 2014, non si è svolto alcun progetto per indisponibilità finanziaria.

STRATEGIA 4: SOSTEGNO AI PORTATORI DI DISAGIO PSICHICO

Il servizio residenziale adulti disagiati psichici è rivolto a soggetti portatori di disagio psichico provenienti dal territorio, soli o con adeguato supporto familiare, non in grado di gestirsi autonomamente, quindi bisognosi di prestazioni sostitutive ed integrative di quelle familiari.
La competenza tecnica è di pertinenza dell'U.O. Salute Mentale che provvede alla valutazione integrata ed individua le priorità d'accesso alle Comunità Alloggio.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: accoglienza presso Comunità Alloggio.

Il servizio è rivolto a soggetti portatori di disagio psichico provenienti dal territorio, soli o con inadeguato supporto familiare, non in grado di gestirsi autonomamente, quindi bisognosi di prestazioni sostitutive ed integrative di quelle familiari nelle due forme:

1. Ricovero su Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria (Giudice Tutelare, Magistrato di Sorveglianza per misure alternative alla Detenzione);
2. Mantenimento presso Comunità alloggio in rapporto convenzionale con l'Amministrazione Comunale di utenti già ospiti.

Nel primo caso il provvedimento del giudice individua la struttura idonea all'accoglienza ponendo la retta sulla base delle

condizioni socio economiche, a carico del comune di residenza. Le comunità offrono accoglienza di tipo familiare rivolta al reinserimento sociale degli utenti con problemi di salute mentale ed alla riacquisizione di autonomia.

Il Servizio residenziale adulti disagiati psichici permette di assicurare il necessario sostegno psicologico e umano ai soggetti assistiti, migliorando il loro status vitae, attraverso la cura della persona, una corretta alimentazione, e l'inserimento in attività lavorative e ricreative. Il servizio è svolto ad oggi da n. 5 Coop. Sociali, che gestiscono n. 8 strutture residenziali, con tipologia "Comunità Alloggio per portatori disagio psichico" nonché da strutture individuate con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria (Giudice Tutelare). Le 8 strutture, nel 2014, hanno ospitato **34** utenti previa sottoscrizione di atto d'obbligo per il periodo febbraio/dicembre 2014, con una compartecipazione al costo del servizio, introitata di € 4.168,22.

I ricoveri invece, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria o Pubblica Sicurezza, nel 2014, unitamente a quelli avvenuti nell'anno precedente, ammontano a 28 utenti; la compartecipazione al costo del servizio è di € 2.329,73.

Beneficiari ricoverati con Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria

Costo del servizio	2012	2013	2014
Costo retta giornaliera per utente	€ 21,79	€ 22,44	€ 22,69
Compenso fisso mensile per ogni utente	€1.634,07	€ 1.683,06	€ 1.701,60
N. utenti	22	28	35
Spesa liquidata al 31 dicembre	€ 274.296,62	€ 287.612,97	€ 518.011,23

Beneficiari ricoverati con Provvedimento dell'Amministrazione Comunale

Costo del servizio	2012	2013	2014
Costo retta giornaliera per utente	€ 21,79	€ 22,44	€ 22,69
Compenso fisso mensile per ogni utente	€ 1.634,07	€ 1.683,06	€ 1.701,60
N. utenti	36	34	34
Spesa liquidata al 31 dicembre	€ 446.488,04	€ 407.395,49	€ 523.164,08

STRATEGIA 5: TUTELARE I CITTADINI PRIVI IN TUTTO O IN PARTE DI AUTONOMIA.

Interventi realizzati

Intervento 5.1: Inclusione sociale e tutela dei diritti di cittadini adulti o anziani privi in tutto o in parte di autonomia, beneficiari di amministrazione di sostegno .

L'U.O. "A–Sostegno" (ex U.O. Salute Mentale) lavora per l'inclusione sociale e la tutela dei diritti dei cittadini adulti o anziani privi in tutto o in parte di autonomia o comunque incapaci di provvedere ai propri interessi, in collaborazione con il Tribunale Ordinario – Sezione Volontaria Giurisdizione Ufficio del Giudice Tutelare, con i servizi Sanitari, con il Terzo Settore, con altre istituzioni ed agenzie territoriali, secondo la metodologia di progettazione individuale che prevede:

- l'analisi dei bisogni e delle risorse del cittadino, dei suoi familiari, del contesto;
- l'analisi dell'offerta di servizi e programmazione di nuovi interventi in relazione ai bisogni rilevati;
- l'accompagnamento nel percorso di miglioramento o mantenimento della qualità della vita dell'utente e dei familiari coinvolti;
- la gestione di interventi di finanziamento dei progetti individuali.

Negli ultimi anni, a seguito Legge 9 gennaio 2004 n.6 sull'amministrazione di sostegno, è emersa la necessità di potenziare la sinergia fra Giudice tutelare ed amministrazioni pubbliche.
Il secondo comma dell'art. 344 codice civile prevede che "il giudice tutelare può chiedere l'assistenza degli organi della pubblica amministrazione e di tutti gli enti i cui scopi corrispondono alle sue funzioni".
La sinergia tra istituzioni a vario titolo coinvolte è richiamata inoltre dalla Legge n. 328/2000, specificamente riguardo l'elaborazione di progetti individuali nell'ambito dei quali si prevede l'analisi dei bisogni e delle risorse del cittadino, dei suoi familiari, del contesto, l'analisi dell'offerta di servizi e la programmazione di nuovi interventi in relazione ai bisogni rilevati.
Infine il miglioramento del sistema di protezione dei cittadini "fragili" risponde ad obiettivi provenienti dalla legislazione sovranazionale – Convenzione ONU, in favore delle persone con disabilità, ratificata in Italia con Legge n. 61/2009.
In tale contesto l'Assessorato alla Cittadinanza Sociale del Comune di Palermo e la Presidenza del Tribunale di Palermo hanno siglato, nel 2012, il Protocollo d'Intesa che formalizza la collaborazione tra l'Ufficio del Giudice Tutelare del Tribunale di Palermo e l'Unità Organizzativa "A-Sostegno" del Comune di Palermo.
Da tale Protocollo d'intesa, deriva l'incarico, alla U.O., di porre in essere sia interventi a favore di cittadini adulti o anziani privi in tutto o in parte di autonomia, beneficiari di amministrazione di sostegno, sia ulteriori adempimenti concordati, come specificato di seguito:

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 4: garantire l'assistenza e il reinserimento nel tessuto sociale del disabile

- raccordo istituzionale con l'Ufficio del Giudice Tutelare, in particolare: recepimento dei Decreti del Giudice in cui sia disposto il coinvolgimento dei servizi per valutazione e trasmissione ai servizi competenti per la presa in carico; collegamento con i servizi sociali e sanitari per comunicazione dati e informazioni sugli interventi;
- azioni di informazione e consulenza per la presentazione del ricorso per Amministrazione di Sostegno, art. 404 c.c. e seguenti, o per la segnalazione alla Procura della Repubblica, art. 406 c.c.;
- azioni di informazione, consulenza e supporto tecnico agli Amministratori di sostegno per l'integrazione delle competenze, nel rispetto dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario e dei vincoli di legge, anche attraverso l'organizzazione di gruppi di confronto;
- azioni di formazione, aggiornamento e consulenza destinate agli operatori dei servizi sociali e sanitari pubblici e privati, sulla metodologia di "progetto individuale";
- promuovere rapporti con le associazioni di volontariato, di avvocati e con soggetti del terzo settore, attivando forme di collaborazione, per l'informazione ai cittadini, campagne di comunicazione, azioni di supporto che consentano di coinvolgere volontari adeguatamente preparati nella gestione delle amministrazioni di sostegno, delle tutele e delle curatele;
- promuovere il reperimento di nuove disponibilità all'esercizio della funzione di amministratore di sostegno tramite azioni di sensibilizzazione e in-formazione;
- produrre rapporti annuali, sull'attività, al Giudice Tutelare ed all'Assessore.

Negli ultimi anni i ricorsi per amministrazione di sostegno hanno subito un evidente incremento che si collega, sia alla diminuzione delle risorse dedicate ai servizi e al welfare, che all'aumento della popolazione anziana. Inoltre, la conoscenza della L. 6/2004 e la consapevolezza della opportunità - in alcuni casi della necessità – di attivare ricorso per amministrazione di sostegno, si va estendendo sempre più tra familiari ed operatori dei servizi. Il Giudice Tutelare, per una quota consistente di beneficiari, dispone il coinvolgimento dell'U.O. A-Sostegno.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 4: garantire l'assistenza e il reinserimento nel tessuto sociale del disabile

anno	totale casi in trattamento all'U.O. A-Sostegno beneficiari Amministratore di Sostegno o Tutela Giudice
2010	32
2011	48
2012	95
2013	160
2014	175

La valutazione sull'esperienza di collaborazione espressa nel corso degli incontri di presentazione dei rapporti periodici dal Giudice e dagli avvocati incaricati di amministrazioni di sostegno, è positiva; in particolare si concorda sulla impossibilità di orientarsi nel complesso sistema dei servizi pubblici sociali e sanitari senza la guida di operatori esperti.
La valutazione dell'attività condotta nel 2014 inoltre è stata ulteriormente verificata tramite la rilevazione della *customer satisfaction* conclusa nel mese di dicembre. Dall'analisi dei risultati si evince quanto segue: i valori massimi, con punte superiori al 90%, si registrano in riferimento alla qualità dell'intervento tecnico (disponibilità, professionalità, capacità di orientamento, collaborazione nella gestione delle amministrazioni di sostegno ed efficacia degli interventi di servizio sociale). I valori inferiori al 70% sono in relazione ad indicatori riconducibili alle risorse umane e strumentali di cui si dispone ed i suggerimenti e le proposte di miglioramento corrispondono in massima parte alla necessità di incrementare appunto le risorse dedicate a questa attività.
L'Amministrazione Comunale nel 2012 ha stabilito di dedicare risorse – 50.000 euro - alla gestione di interventi per le persone beneficiarie di amministrazione di sostegno. Nel 2013, sono state effettuate le procedure per l'accreditamento degli enti e sono state autorizzate le istanze di finanziamento progetti individuali con parere positivo del Giudice Tutelare. Nel 2014, sono state gestite le procedure tecniche ed amministrative per il finanziamento di n. 11 progetti individuali finanziati con i fondi appositamente destinati del bilancio comunale.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 4: garantire l'assistenza e il reinserimento nel tessuto sociale del disabile

	Indicatori di processo	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Inclusione sociale e tutela dei diritti di cittadini con problemi di salute mentale	n. utenti in carico	138	175	175
	n. colloqui con utenti e/o familiari, altri servizi	1.076	944	756
	n. aggiornamenti progetti individuali	37	54	47
	n. relazioni al Giudice Tutelare, ad amministratori di sostegno/tutori, altri servizi	121	94	47
	n. riunioni con il Giudice Tutelare, amministratori di sostegno/tutori e con altri servizi	145	108	130
	n. visite domiciliari	128	115	99
	n. accompagnamento utenti presso altri servizi	43	28	23
	n. cittadini orientati	80	95	97

Nell'ambito del Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario 42, finanziato ai sensi della L.328/00, si è collaborato con la U.O. Ufficio Gestione Piano di Zona per la realizzazione degli interventi: Azione 29 "Operatori d'Appoggio" e Azione 30 "Inserimento socio-lavorativo", meglio specificate nell'ambito degli Interventi previsti dalle azioni del PdZ del DSS 42 (obiettivo 7).

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 5: costruire una società che tuteli i cittadini a rischio di emarginazione sociale

Quadro di sintesi

OBIETTIVO	STRATEGIE	INTERVENTI
COSTRUIRE UNA SOCIETÀ INTERCULTURALE, VALORIZZANDO LE DIFFERENZE	1. Favorire l'integrazione degli immigrati e il recupero della legalità all'interno del Campo Nomadi della Favorita.	1.1 Interventi per immigrati, rifugiati e nomadi. 1.2 Emissione dei certificati di conformità dell'alloggio e di idoneità abitativa.
	2. Sostegno e recupero di cittadini a rischio nelle periferie estreme della città.	2.1 Centro Sociale Sant'Anna. 2.2 Centro Giovani Borgo Nuovo.

STRATEGIA 1: FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI E IL RECUPERO DELLA LEGALITÀ ALL'INTERNO DEL CAMPO NOMADI DELLA FAVORITA.

Partendo dall'assunto che la Città di Palermo è da secoli crocevia d'incontri tra culture, persone, modelli di pensiero e norme sociali differenti, e che, nel suo tessuto sociale, comprende fasce di cittadini a rischio d'emarginazione, l'Amministrazione ha avvertito la necessità di costruire una società interculturale, valorizzando le differenze, dal momento che non vi è aspetto sociale, culturale ed economico che non sia investito dai cambiamenti che il flusso migratorio determina. Un'attenzione particolare è stata rivolta alla tutela di tutti i cittadini nomadi immigrati, siano essi soggetti adulti che minori.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: Interventi per immigrati, rifugiati e nomadi.

L'Amministrazione, negli anni, ha sempre più affinato la sua "*mission*" avendo tra i suoi obiettivi quello di favorire l'integrazione dei nomadi e migranti nel territorio cittadino, informandoli sui loro diritti e favorendone l'accesso ai servizi ed alle opportunità loro rivolte. Ciò richiede il costante impegno a lavorare in rete con altre istituzioni, servizi sociali, sa-

nitari, scolastici e soggetti del privato sociale che, nell'ambito delle loro diverse competenze, si occupano dello stesso target di utenza.

In particolare gli interventi effettuati sono stati i seguenti:

- attività di progettazione, programmazione, organizzazione e gestione degli interventi in favore di rifugiati, nomadi e migranti;
- raccordi operativi con la Questura, la Prefettura, le Aziende Sanitarie Ospedaliere, l'ASP 6, servizi sociali comunali, sanitari e scolastici, soggetti del privato sociale ed altre istituzioni;
- mappatura delle risorse cittadine rivolte, in modo specifico, a rifugiati, migranti e rom, e diffusione delle informazioni raccolte;
- presa in carico di minori stranieri non accompagnati la cui tutela viene deferita dal Giudice Tutelare al Comune di Palermo; accade di frequente che il Tribunale per i Minorenni disponga la prosecuzione amministrativa, dell'inserimento in comunità, sino al ventunesimo anno di età. Nel 2014 sono sbarcati a Palermo, nell'ambito degli interventi denominati " Mare nostrum", diverse centinaia di minori stranieri non accompagnati, inseriti quasi sempre in strutture di accoglienza provvisorie. Successivamente, con ciascuno di essi l'U.O. ha svolto almeno un colloquio individuale, alla presenza di un mediatore culturale della lingua del ragazzo, nel quale ha fornito informazioni sui diritti dei MSNA (minori stranieri non accompagnati), sulla possibilità di richiedere protezione internazionale od altra tipologia di permesso ecc. Va evidenziato che la maggior parte dei minori sbarcati è stata inserita, nel corso del 2014, in comunità alloggio per minori regolarmente iscritte all'albo regionale ex L.22/86;
- attività di counseling in favore di rifugiati, migranti e rom, relativa ai diritti e doveri dei migranti, alle pratiche amministrative (cittadinanza, permessi di soggiorno, residenza, matrimonio, riconoscimento dei figli, rilascio codice fiscale ecc.), all'accesso a prestazioni e servizi sociali e sanitari, ritorno volontario e assistito, inserimento presso i centri di accoglienza del Sistema Nazionale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) progetti di sostegno per persone al di sotto della soglia della povertà, corsi di lingua, centri di accoglienza, sportelli legali, etc.;
- predisposizione di relazioni sociali da trasmettere al Tribunale per i minorenni, ai sensi dell'art.31 del Testo Unico sull'immigrazione, per gli interventi volti a garantire la permanenza sul territorio italiano del familiare (genitore o altro) straniero privo di permesso di soggiorno, qualora l'espulsione dello stesso possa provocare pregiudizio ai minori già integratisi nel contesto cittadino. Dal mese di settembre 2014, la competenza relativa a queste indagini sociali è transitata dall'U.O. Interventi per immigrati, rifugiati e nomadi, alle 8 UU.OO. del Servizio Sociale Professionale di Comunità;
- segnalazioni da/all'Ufficio Immigrazione della Questura e predisposizione di progetti di integrazione sociale per i soggetti vittima della tratta o destinatari di provvedimenti ex art.18 T.U. sull'Immigrazione;
- promozione e mantenimento di rapporti con le comunità straniere presenti in città, anche attraverso contatti con la Consulta delle culture, recentemente istituita dall'Amministrazione Comunale, e la partecipazione ad incontri volti a

conoscere le caratteristiche delle comunità migranti presenti in città e le loro esigenze, a presentare l'offerta dei servizi comunali e a rinforzare le comunicazioni e le occasioni di incontro/confronto con l'Amministrazione;

- invii di utenza presso le cooperative che gestiscono le azioni del Piano di Zona rivolte a nomadi e migranti - i progetti a finanziamento comunale (ex legge n.285 o altro) - o presso Centri gestiti dal Privato Sociale e collaborazione con essi, per la presa in carico volta all'integrazione sociale dell'utenza;
- monitoraggio delle azioni del Piano di Zona rivolte ai migranti, in particolare nel 2014, del Centro di mediazione interculturale " Progetto Medina";
- monitoraggio del progetto nazionale per l'inclusione dei minori rom, sinti e camminanti", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con i fondi della L. 285/97, che ha coinvolto gli abitanti del campo nomadi, la direzione didattica "A. De Gasperi", il Servizio Sociale di Comunità VI Circoscrizione e altre istituzioni e soggetti del privato sociale; il progetto è stato seguito in collaborazione con l'U.O. "Attuazione e Gestione Piano Territoriale Infanzia e Adolescenza" ed è stato riattivato per una II annualità, che si concluderà nel 2015.

Nel corso del 2014, il porto di Palermo è stato sede di numerosi sbarchi di diverse migliaia di migranti, trasportati a bordo di navi militari, nell'ambito del progetto "Mare Nostrum". Ciò ha provocato una emergenza sbarco profughi, in seguito alla quale gli operatori dell'U.O. Interventi per Immigrati, Rifugiati, Nomadi, insieme a quelli dell'U.O. Emergenze Sociali, sono stati presenti agli sbarchi ed hanno partecipato a riunioni interistituzionali per la condivisione delle prassi operative, presso la Prefettura o il Settore Servizi Socio-Assistenziali. È stato svolto un lavoro di conoscenza e segnalazione alla Autorità giudiziarie competenti ed al Servizio Centrale SPRAR (Servizio Nazionale Protezione Richiedenti asilo Rifugiati) dei minori sbarcati.

Nel 2014 sono stati aperti a Palermo 6 centri di accoglienza appartenenti alla rete SPRAR (Servizio Nazionale Protezione Richiedenti asilo Rifugiati), rivolti a minori, adulti e disabili psichici, e l'Amministrazione è stata coinvolta nel monitoraggio di tali esperienze.

Facendo seguito ad una lunga collaborazione avviatasi negli anni, è stato predisposto un protocollo di intesa con l'Università degli Studi di Palermo, facoltà di lettere e filosofia, Scuola di lingua italiana per stranieri, volto a favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte dei minori stranieri non accompagnati e dei richiedenti asilo. Tale protocollo è stato sottoscritto nel corso del 2014 .

Gli operatori sono stati coinvolti nei seguenti progetti:

* progetto nazionale per l'inclusione dei minori rom, sinti e camminanti;
* progetto POR gemellaggio tra il Comune di Palermo e il Comune di Reggio Emilia;
* progetto "Una casa lontano da casa" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, progetto SPRAR, progetto PAM.NET.

Interventi	2013	2014
Minori stranieri non accompagnati	88	600
Indagini sociali richieste dal Tribunale per i Minorenni ex art.31 T.U. sull'immigrazione	228	196
Incontri di rete istituzionale	180	270
Interventi di counseling	1.850	3.500
Minori stranieri non accompagnati inseriti in comunità alloggio o presi in carico dall'Istituto Penale per i Minorenni	85	600
Progetti Integrazione sociale (art.18 T.U. Immigrazione)	6	7
Incontri con operatori di comunità alloggio	260	480
Segnalazioni profughi ricoverati c/o ospedali cittadini	30	30

Intervento 1.2: emissione dei certificati di conformità dell'alloggio e di idoneità abitativa.

Il cittadino straniero, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di un permesso di soggiorno con durata non inferiore ad un anno, può richiedere di essere raggiunto in Italia dai parenti più stretti, per potere tenere unita la sua famiglia.

L'art. 1 comma 19 della Legge 94/09 prevede che lo straniero che richiede il ricongiungimento familiare debba dimostrare la disponibilità di un alloggio conforme ai requisiti igienico sanitari e di idoneità abitativa, accertati dall'ASP. La medesima certificazione dell'idoneità abitativa è richiesta dall'art. 16 comma 4 lett. b) del DPR 31/08/99 n. 394, ai fini del rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Al fine di razionalizzare ed accentrare, presso un'unica struttura comunale, le attività relative al rilascio, su istanza dei soggetti stranieri interessati, dei certificati di idoneità abitativa e di conformità igienico-sanitaria, l'Amministrazione Comunale ha attribuito tali competenze all'Ufficio Igiene e Sanità.

Certificati rilasciati	2012	2013	2014
Emissione dei Certificati di conformità dell'alloggio e di idoneità abitativa finalizzati al ricongiungimento dei nuclei familiari.	487	533	443
Emissione dei Certificati di conformità dell'alloggio e di idoneità abitativa finalizzati al rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo	801	987	877

STRATEGIA 2: SOSTEGNO E RECUPERO DI CITTADINI A RISCHIO NELLE PERIFERIE ESTREME DELLA CITTÀ.

L'Amministrazione ha rivolto un'attenzione particolare alla tutela dei giovani a rischio di coinvolgimento in attività criminose, attraverso varie forme di intervento che vanno dai centri di accoglienza e di ascolto, alle attività ricreative, formative e assistenziali in genere.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: centro Sociale Sant'Anna.

Il Centro S. Anna svolge, da sempre, un ruolo di fondamentale importanza nei confronti di adolescenti, giovani e donne con disagio sociale all'interno di una realtà complessa come la Kalsa e le zone limitrofe (I, II, III, VIII circoscrizione).

Il disagio affrontato è quello legato all'insuccesso scolastico che determina un limite nella realizzazione della cittadinanza attiva dell'individuo. Per tale motivo sono proseguite le attività legate alla realizzazione del **progetto Merlino** mediante l'attivazione di corsi di alfabetizzazione, per ragazzi di età inferiore ai 16 anni e per giovani/adulti e donne ultra sedicenni (Centro Territoriale permanente Scuola "Sperone-Pertini"), finalizzati al raggiungimento del successo scolastico mediante il conseguimento della licenza media.

Per l'anno scolastico 2013/14 si sono avviati:

* n. 2 **corsi EDA** (educazione adulti) rivolti a n. **34 utenti** di età superiore ai 16 anni, gestiti dal personale docente dell'Istituto "I. Florio" di Palermo;
* n. 1 corso per adolescenti di età compresa tra i 14 e i 15 anni per **25 utenti**.

Per l'anno scolastico in esame hanno raggiunto il successo scolastico **n. 27 utenti**. Diverse sono state le attività svolte anche al di fuori del centro sociale, grazie anche all'apporto fornito, sino al mese di marzo 2014, dall'ATS Ziggurat che ha messo a disposizione risorse umane e mezzi di trasporto.

Inoltre, particolare attenzione è stata rivolta all'inserimento dei partecipanti al progetto Merlino presso i centri di formazione professionale e presso le scuole superiori, secondo le attitudini evidenziate durante il percorso formativo.

Tra le diverse attività promosse, il Centro ha realizzato:

- incontri di prevenzione sanitaria;
- incontri di orientamento professionale e lavorativo;
- partecipazione ad eventi culturali cittadini (mostre artistiche, visite didattiche);
- attività del progetto "Circo riciclo" dell'Ass. Vip (Vivi in positivo);
- incontri informativi di educazione stradale.

Nell'ambito della manifestazione "*Palermo Apre le Porte*", il Centro ha aderito al progetto rimanendo aperto nei giorni 17 e 18 Maggio; tale esperienza è stata positiva sia per la fruibilità dei cittadini e dei turisti, che per la collaborazione dei

ragazzi del "Progetto Merlino" con gli studenti universitari della facoltà di Architettura.
L'interruzione delle attività dell'ATS ZIGGURAT non ha consentito di realizzare le attività estive.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2014/15, sono stati attivati n.3 corsi per il raggiungimento della licenza media:

* N.2 corsi EDA con la Scuola Media CTP "Sperone-Pertini per n.31 frequentanti;
* N.1 corso per minori di età compresa dai 13 ai 15 anni per n.17 frequentanti.

Il Servizio Sociale sta proseguendo nell'attività di accoglienza dei minori segnalati delle varie istituzioni per l'inserimento nei corsi. Le segnalazioni ufficiali pervenute riguardano n. 112 minori, molti dei quali sono in carico al Servizio Sociale Territoriale con fascicolo aperto presso il Tribunale per i Minorenni e una buona parte seguiti dal Ministero della Giustizia.

Centro Sant'Anna			
	2012	**2013**	**2014**
corsi di alfabetizzazione realizzati	6	6	6
n. laboratori realizzati per minori	10	2	2
minori coinvolti	178	84	92
n. laboratori per donne realizzati	0	0	0
n. donne coinvolte	16	5	3
n. iniziative realizzate	11	7	7
n. giovani coinvolti	9	5	11
n. segnalazioni pervenute dagli Enti	164	110	112
n. segnalazioni effettuate	73	45	45
n. incontri di rete con il territorio	35	65	55

Intervento 2.2: centro Giovani Borgo Nuovo.

Il Centro Giovani si propone di realizzare, quale obiettivo prioritario in un'ottica di prevenzione, diversi interventi nei confronti di minori che vivono situazioni di disagio adolescenziale, emarginazione e svantaggio socio-ambientale, attraverso percorsi educativi che coinvolgono attivamente i minori, le famiglie e le diverse risorse istituzionali.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 5: costruire una società che tuteli i cittadini a rischio di emarginazione sociale

Le attività del centro si propongono quale momento di aggregazione rivolto ai giovani d'età compresa tra i 14 ed i 21 anni, ai minori dai 6 ai 12 anni ed a famiglie cui offrire occasioni differenziate di coinvolgimento, cercando di tenere nella massima considerazione le loro esigenze.

Dal mese di agosto 2013, il Centro ha sospeso le attività a causa di lavori di ristrutturazione, e gli operatori si sono trasferiti presso la sede del Servizio Sociale di Comunità V Circoscrizione.

Nel 2014, il Centro non ha svolto alcuna attività poiché i locali sono stati occupati da numerosi nuclei familiari senza fissa dimora.

Gli utenti del Centro Giovani sono stati presi in carico dal Servizio Sociale di Comunità V Circoscrizione; nello specifico, la presa in carico di minori iscritti al Corso APE, provenienti dal circuito penale o ad alto rischio di devianza, congiuntamente all'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni del Ministero della Giustizia (USSM) e/o al Servizio Sociale Professionale delle diverse istituzioni che risultano titolari dei casi, si è realizzata presso l'Istituto Scolastico Manzoni. Inoltre, in collaborazione con i Carabinieri della stazione Altarello di Baida, sono stati realizzati incontri sul tema della legalità.

Nell'anno scolastico 2013/14 è stato avviato n. 1 corso APE, per n. 16 minori frequentanti il Centro Diurno Polifunzionale (Complesso Malaspina). Per l'anno scolastico 2014/15 il suddetto corso non è stato prorogato.

Inoltre, è stato realizzato n.1 progetto territoriale, "Insieme si può" (istruzione familiare), in collaborazione con il Settore Servizi Educativi Territoriali – U.O. Dispersione Scolastica, prevenzione e successo formativo, e con l'Osservatorio di Area Distretto 12. Il progetto si pone l'obiettivo del conseguimento della licenza media per i minori drop-out, e ha visto coinvolti n. 8 alunni di età compresa tra i 14 e i 16 anni da Gennaio a Giugno 2014.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 5: costruire una società che tuteli i cittadini a rischio di emarginazione sociale

CENTRO GIOVANI	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Corsi di preparazione al conseguimento della licenza media realizzati	6	4	/
Colloqui individuali e/o con nucleo familiare	250	130	/
Minori in carico	90	54	/
Laboratori per minori	3	2	/
Minori coinvolti	343	34	/
Attività realizzate per le donne	2	2	/
Donne coinvolte	230	124	/
Iniziative realizzate	4	3	/
Giovani coinvolti	90	38	/
Segnalazioni pervenute dagli Enti	30	43	/

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 6: valorizzazione e tutela dell'anziano

Quadro di sintesi

OBIETTIVO	STRATEGIE	INTERVENTI
VALORIZZAZIONE E TUTELA DELL'ANZIANO	1. Favorire i processi di partecipazione alla vita sociale.	1 1 Trasporto Urbano ed Extraurbano. 1.2 Centro Diurno Anziani.
	2. Assistenza e sostegno.	2.1 Assistenza domiciliare. 2.2 Servizi residenziali per adulti ed anziani.

STRATEGIA 1 : FAVORIRE I PROCESSI DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE

Interventi realizzati

Intervento 1.1: trasporto urbano ed extraurbano.

Gli uomini che abbiano compiuto il 60° anno, e le donne che abbiano compiuto il 55° anno, possono beneficiare dell'erogazione di biglietti gratuiti per usufruire dei mezzi di trasporto urbano e del rilascio di una tessera di riconoscimento individuale per l'intera rete extraurbana sui mezzi dell'Azienda Siciliana Trasporti.
Il beneficio relativo a tale servizio consiste nel rilascio di biglietti gratuiti per usufruire dei mezzi di trasporto urbano nonchè nel rilascio di una tessera di riconoscimento individuale per l'intera rete extraurbana sui mezzi dell'Azienda Siciliana Trasporti (AST). Nel 2014, il servizio non è stato erogato.

Intervento 1.2: Centro diurno anziani.

Si configura come unico centro cittadino per l'offerta di servizi e attività volte a rispondere alle esigenze della popolazione anziana. È aperto dal lunedì al sabato. Dopo anni di attività svolta nell'area della IV Circoscrizione – zona villa tasca - dal mese di luglio 2012, il Centro si è trasferito in Piazza Pietro Micca n. 26 (Boccadifalco).

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 6: valorizzazione e tutela dell'anziano

Nel 2014, il numero di **utenti iscritti** è stato **397**. Le **schede di prima accoglienza** sono state **103**.

Si elencano di seguito le *attività realizzate* nel corso dell'anno:

- n. 41 incontri di rete interistituzionale e n. 94 di rete extraistituzionale;
- n. 9 visite guidate in città con circa n. 20 partecipanti a gita;
- corso di Ballo di coppia con n. 10 partecipanti ad incontro settimanale;
- corso di Ballo di gruppo con n. 30 partecipanti ad incontro settimanale;
- corso di informatica per n. 16 partecipanti ad incontro settimanale;
- formazione del Coro Senior del centro con n. 32 partecipanti ad incontro settimanale;
- n. 7 incontri relativi ad aspetti informativi/educativi/culturali in collaborazione con il Consultorio Familiare di Boccadifalco ed associazioni culturali;
- n. 3 tornei (burraco, balli latini e balli da sala), nell'ambito del progetto "Festa dei Nonni" che ha coinvolto n. 52 iscritti;
- n. 6 partecipanti ai laboratori di pittura e n. 56 partecipanti a n. 6 incontri per il laboratorio di cucina.
- progettazione e realizzazione, il 2 ottobre, della manifestazione cittadina a Villa Trabia in occasione della "Festa dei Nonni". Circa un migliaio tra visitatori e partecipanti alle attività;
- partecipazione alla manifestazione cittadina "Palermo apre le porte" con l'adozione dell'Albergo delle Povere;
- collaborazione con il Distretto n. 42 dell'ASP di Palermo al progetto " Prevenzione degli eventi infortunistici in ambito domestico: sicurezza a casa e a scuola e attività fisica per gli anziani"; agli incontri settimanali, che hanno luogo nei locali del Centro, partecipano 20 iscritti. Il progetto avrà una durata di 8 mesi.
- incontri quindicinali di teologia, n. partecipanti: 15/20.

STRATEGIA 2: ASSISTENZA E SOSTEGNO.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: assistenza domiciliare (Servizio Assistenza Domiciliare - SAD e Assistenza Domiciliare Integrata - ADI)

Il servizio è rivolto a soggetti ultra 60enni che, per le loro condizioni psichiche, fisiche o sensoriali, soli o senza adeguato

supporto familiare, non sono in grado, per situazioni permanenti o contingenti, di gestirsi autonomamente e necessitano quindi di prestazioni sostitutive ed integrative di quelle familiari.

Nell'impossibilità di una gestione diretta da parte dell'Amministrazione Comunale, il servizio viene affidato in convenzione ad Associazioni o Cooperative, regolarmente iscritte all'Albo Regionale Assessorato alla Famiglia ed alle Politiche Sociali, o all'albo comunale degli enti accreditati, gs. deliberazione di G.M. n. 347 del 15/09/2006, le quali s'impegnano a garantire le seguenti prestazioni domiciliari:

- aiuto per il governo ed igiene dell'alloggio;
- aiuto per l'igiene e la cura personale;
- disbrigo pratiche, commissioni ed accompagnamento con il mezzo di trasporto dell'Ente accreditato;
- attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso ai servizi;
- piccoli lavori di manutenzione dell'alloggio per garantire la sicurezza dell'utente e migliorare la sua autonomia nell'ambiente di vita;
- raccordo con il Servizio Sociale del Comune e con il Medico di Medicina Generale che hanno in carico l'utente.

Il servizio viene effettuato nei giorni feriali e viene svolto nelle ore antimeridiane e/o pomeridiane secondo quanto stabilito dal PAI (Piano assistenziale individuale) di ogni singolo utente.

Nel corso dell'anno 2014, il servizio Assistenza Domiciliare è stato attivato in favore di **n. 286 anziani** circa.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata è un servizio di assistenza continuativa, caratterizzato dalla presa in carico globale del soggetto, attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie rese in forma integrata al domicilio dell'utente. I destinatari sono: soggetti affetti da patologie croniche, stabilizzate, non autosufficienti o parzialmente autosufficienti; pazienti affetti da patologie acute o riacutizzate, temporaneamente invalidanti; pazienti inguaribili in fase terminale che non rispondono a trattamenti specifici; soggetti affetti da demenza Alzheimer.

I beneficiari utilizzano un buono di servizio per l'acquisto delle prestazioni domiciliari scegliendo l'Ente accreditato. Contestualmente l'ASP 6 provvede all'attivazione degli interventi sanitari di propria competenza o richiede direttamente all'Ente le prestazioni definite nel PAI. Nel 2014, il servizio relativo alle prestazioni socio-assistenziali non è stato attivato per indisponibilità di fondi.

Con D.D. 516 del 18.04.13 si è provveduto ad approvare l'avviso pubblico per gli Enti che intendono accreditarsi per il **Servizio Alzheimer** e ad impegnare le somme; nel 2014, gli utenti che hanno usufruito del Servizio sono stati **n. 94**.

Intervento 2.2: servizi residenziali per adulti ed anziani.

Destinatari, tra gli altri, dei servizi residenziali, sono i soggetti che abbiano raggiunto il 55° anno di età, se donne, ed il 60°, se uomini, che, per motivi contingenti o permanenti, si trovano nell'impossibilità di rimanere nel proprio ambiente di

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 6: valorizzazione e tutela dell'anziano

vita e sono, in tutto o in parte, incapaci di provvedere a se stessi in modo autonomo per la condizione familiare, psico-fisica e socio- economica. L'attività, svolta in sinergia con i servizi socio-sanitari esistenti nel territorio, permette di assicurare ai soggetti interessati una risposta globale ai bisogni della persona garantendo soluzioni di pronto intervento, a carattere temporaneo e/o permanente, nonché l'inserimento/reinserimento del soggetto nel tessuto sociale.

In base ai criteri stabiliti dal D.P.R. 19/06/2000, gli utenti hanno diritto alle prestazioni di carattere socio-assistenziale e partecipano al costo delle stesse, in relazione alla situazione economica del nucleo familiare. L'utente paga la quota di compartecipazione al costo del servizio, in base al tipo di pensione percepita secondo i criteri di cui al D.P.R. 867/03.

Ciascuna struttura residenziale assicura: l'ospitalità, in camera o in unità alloggio con servizio igienico; il vitto, nel rispetto della tabella dietetica approvata dall'Autorità sanitaria; la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile; prestazioni riabilitative ed infermieristiche con proprio personale o utilizzando i servizi sanitari territoriali; attività culturali e ricreative; igiene e cura personale; servizio di lavanderia; accompagnamento degli ospiti presso le strutture sanitarie; la possibilità di mantenere i rapporti con familiari, amici e conoscenti.

La casa albergo, per il servizio di accoglienza ed assistenza di soggetti e adulti autosufficienti, fornisce un alloggio in unità immobiliari autonome ed indipendenti per due persone. L'appartamento comprende: camera da letto, soggiorno, pranzo, cucina, veranda e bagno.

Per il periodo aprile/dicembre 2014, limitatamente alle risorse disponibili, il servizio è stato svolto in favore di n. **47 anziani** già ospiti presso case di riposo, i cui enti gestori hanno sottoscritto atto d'obbligo con l'Amministrazione sino alla concorrenza della copertura finanziaria (gennaio 2015).

Sino a dicembre 2014 si è proceduto, pertanto, a liquidare e pagare, per il servizio reso, la complessiva somma di € 324.108,17 in favore delle strutture che hanno sottoscritto atto d'obbligo. Nel periodo gennaio – marzo 2014, sono stati notificati ricorsi per decreto ingiuntivo promossi dagli Enti Gestori nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento delle rette di mantenimento, a seguito dei quali si è proceduto alle relative liquidazioni e pagamenti stante l'esecutività degli stessi e la mancata opposizione proposta dall'Avvocatura Comunale.

Per i successivi periodi aprile – dicembre 2014 sono stati notificati ricorsi per decreto ingiuntivo, promossi dagli Enti Gestori che si erano rifiutati di sottoscrivere atto d'obbligo con l'Amministrazione Comunale per il pagamento delle rette di mantenimento dei 73 anziani, ancora ivi ricoverati, che avevano rifiutato di transitare nelle strutture indicate dall'Amministrazione e per cui si è relazionato all'Avvocatura per proporre opposizione.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 7: attuazione Legge 328/00 per servizi rivolti agli utenti del Distretto Socio Sanitario n.42

Quadro di sintesi

OBIETTIVO	STRATEGIE	INTERVENTI
ATTUAZIONE LEGGE 328/00 PER SERVIZI RIVOLTI AGLI UTENTI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 42.	1. Realizzare gli interventi previsti dalle Azioni del Piano di Zona del DSS 42.	1.1 Progetti rivolti a promuovere un sistema integrato di servizi alla popolazione residente nei nove comuni di appartenenza al DSS 42.

STRATEGIA 1: REALIZZARE GLI INTERVENTI PREVISTI DALLE AZIONI DEL PDZ DEL DSS 42.

L'U.O. "Gestione Piano di Zona" promuove, ai sensi della L.328/00, un sistema integrato di servizi rivolti alla persona e alla famiglia, tramite un sistema di azioni volte all'utilizzo di risorse sociali, professionali ed economiche, presenti nel territorio attraverso le seguenti modalità:

* studio di fattibilità di ogni singolo intervento in forma concertata con gli enti istituzionali e del privato sociale;
* predisposizione bandi di gara per il successivo affidamento degli interventi;
* procedure connesse alla pubblicazione degli avvisi su Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;
* valutazione delle proposte progettuali (con conseguente attività di verbalizzazione) pervenute a seguito della pubblicazione degli avvisi pubblici;
* predisposizione atti d'obbligo per ogni singolo intervento;
* predisposizione determinazioni dirigenziali per l'affidamento dei servizi;
* atti finalizzati al funzionamento del Comitato dei Sindaci (convocazioni, verbali, promozione del raccordo fra i Sindaci dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 42, trasmissione documentazione relativa al PdZ);
* atti finalizzati al funzionamento del Gruppo Piano (convocazioni, verbali di sedute, circolazione delle informazioni fra i componenti del gruppo);
* attivazione permanente dei tavoli tematici;
* atti finalizzati al funzionamento del Gruppo Ristretto (convocazioni, verbali di sedute);
* cura dei rapporti con la Ragioneria Generale del Comune di Palermo e con il Servizio Ragioneria del Settore Attività Sociali;

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 7: attuazione Legge 328/00 per servizi rivolti agli utenti del Distretto Socio Sanitario n.42

* controllo amministrativo contabile della documentazione prodotta dagli enti del privato sociale affidatari dei servizi per la predisposizione delle determinazioni dirigenziali di liquidazione delle spettanze dovute;
* attivazione delle azioni di monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi attivati anche attraverso visite ispettive;
* attività di raccordo con la Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali;
* attuazione del "Piano di Zona riequilibrio al 31.12.09" e del "Piano di Zona 2010-2012" secondo le azioni descritte nelle tabelle riportate di seguito.

I destinatari di tali interventi sono: anziani, adulti, minori, disabili, immigrati e soggetti con problemi di tossicodipendenza e/o salute mentale residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario 42 (Palermo capofila, Altofonte, Belmonte Mezzagno, Villabate, Monreale, Ustica, Lampedusa e Linosa, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela).

Interventi realizzati

Intervento 1.1: progetti rivolti a promuovere un sistema integrato di servizi alla popolazione residente nei nove comuni di appartenenza al DSS 42.

PIANO DI ZONA DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 42 (RIEQUILIBRIO AL 31/12/09)				
Area di intervento: disabili				
	AZIONI	**FINALITA'**	**DESTINATARI**	**BUDGET**
16	**COMUNITÀ RESIDENZIALI PER MINORI CON DISAGIO PSICHICO.**	Struttura residenziale che accoglie adolescenti con disturbi della personalità e che effettuano attività socio-riabilitative.	n. 8 utenti	€ 509.205,61
Area di intervento: famiglie				
29	**SERVIZIO SOCIO - PEDAGOGICO DISTRETTUALE**	Sportelli orientati alle famiglie alla risoluzione dei problemi.	n.q.	€ 464.903,05
Area di intervento: anziani				
6	**CENTRO ANZIANI**	Centro Aggregativo Anziani	n.q.	€ 39.955,05 fine 24.11.2014

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 7: attuazione Legge 328/00 per servizi rivolti agli utenti del Distretto Socio Sanitario n.42

PIANO DI ZONA DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 42 2010-2012

	AZIONI	FINALITA'	DESTINATARI	BUDGET
Area di intervento: disabili				
2	**CENTRO ED. PER DISABILI VILLABATE**	Servizio socio-educativo per favorire l'integrazione di chi vive una condizione di disagio	15 soggetti portatori di handicap	€ 131.215,00
3	**CENTRO DIURNO SOCIO-FORMATIVO E RICREATIVO PER DISABILI BELMONTE MEZZAGNO**	Servizio socio-educativo per favorire l'integrazione di chi vive una condizione di disagio	17 soggetti portatori di handicap	€ 88.275,94
4	**CENTRO DIURNO SOCIO-FORMATIVO E RICREATIVO PER DISABILI A MONREALE**	Servizio socio-educativo per favorire l'integrazione di chi vive una condizione di disagio.	15 soggetti portatori di handicap di età compresa tra i 20 e i 50 anni residenti nel comune	€ 0
Area di intervento: povertà				
13	**INTERVENTO DI "EMERGENZA SOCIALE"**	Offrire condizioni minime di sussistenza e di dignità garantendo accoglienza notturna, igiene personale, un pasto caldo, lavanderia e abbigliamento.	Uomini e donne adulti, privi del tutto o quasi di reddito e privi di un valido sostegno familiare, che vivono in condizioni di estrema precarietà o senza fissa dimora, o che, per situazioni contingenti, si trovano all'improvviso privi di un alloggio.	€ 48.125,00
Area di intervento: minori				
15	**PROGETTO INFANZIA MONREALE**	Centro Infanzia dove si realizzeranno attività ludiche e ricreative.	25 minori di età compresa tra i 2 e i 4 anni residenti nel comune	€ 198.141,53 con compartecipazione
16	**PROGETTO INFANZIA PIANA DEGLI ALBANESI**	Centro di aggregazione per famiglie e minori.	30 minori	€ 143.453,44

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 7: attuazione Legge 328/00 per servizi rivolti agli utenti del Distretto Socio Sanitario n.42

PIANO DI ZONA DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 42 2010-2012				
Area di intervento: minori				
	AZIONI	**FINALITA'**	**DESTINATARI**	**BUDGET**
17	**PROGETTO INFANZIA ALTOFONTE**	Centro aggregativo minori.	30 minori	€ 93.163,28
18	**PROGETTO INFANZIA VILLABATE**	Favorire l'integrazione sociale attraverso attività di socializzazione, di sostegno e recupero scolastico, attività ludico-motorie.	40 minori di età compresa tra i 6 e i 12 anni residenti nel comune	€ 161.250,78
19	**PROGETTO INFANZIA SANTA CRISTINA GELA**	Centro aggregativo giovani in età compresa tra 10 e 30 anni.	120 utenti a rotazione	€ 119.256,24
21	**PROGETTO INFANZIA LAMPEDUSA**	Centro di incontro e di aggregazione per la generalità dei ragazzi, adolescenti e giovani.	14 minori di età compresa tra i 6 e i 18 anni residenti nel comune	€ 89.142,15
22	**PROGETTO INFANZIA BELMONTE MEZZAGNO**	Centro aggregativo per bambini e adole-scenti.	30 minori	€ 134.663,66
27	**UFFICIO PER LA MEDIAZIO-NE INTERCULTURALE**	Progetto "Medina" rivolto all'integrazione socio-culturale ai soggetti stranieri	non definito	€ 160.000,00
Area di intervento: salute mentale				
29	**OPERATORI D'APPOGGIO** Da luglio 2011 a marzo 2014	Inclusione sociale, miglioramento dei livelli di autonomia fisica, dei rapporti familiari e della gestione della vita quotidiana	14 soggetti con disagio psichico	€ 13.000,00 fine 02/2014
30	**INSERIMENTO SOCIO LAVO-RATIVO DI PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE MEN-TALE** Da luglio 2011 a maggio 2014	Favorire l'inserimento lavorativo di chi, pur se con problemi di salute mentale, presenta un discreto grado di autonomia.	15/20 soggetti con disagio psichico	€ 59.680,00 fine 04/2014

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 7: attuazione Legge 328/00 per servizi rivolti agli utenti del Distretto Socio Sanitario n.42

PIANO DI ZONA DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 42 2010-2012				
Area di intervento: anziani/disabili				
	AZIONI	**FINALITA'**	**DESTINATARI**	**BUDGET**
31	**CENTRI ANZIANI**	Centri aggregativi anziani	Non definito	€ 81.829,77
32	**CENTRO DIURNO ALZHEIMER**	Centro diurno per soggetti affetti da malattia di Alzheimer e demenza senile	Soggetti affetti da malattia di Alzheimer e demenza senile	€ 328.016,33
33	**ASSISTENZA DOMICILIARE AI MALATI DI ALZHEIMER E DEMENZA SENILE**		94 soggetti affetti da Alzheimer e demenza senile	€ 328.016,33
34	**CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE CORRELATE**	Centro rivolto al reinserimento sociale dei tossicodipendenti	n.q.	€ 243.000,00
35	**SAD - Servizio Assistenza Domiciliare**	Sostenere l'anziano all'interno della propria abitazione	286 anziani parzialmente autosufficienti	€ 468.396,70

Il servizio di assistenza domiciliare integrata ADI è ancora in attesa di essere attivato. Verrà espletato da n. 25 Enti.
Il servizio di assistenza domiciliare anziani SAD viene espletato da n.24 Enti accreditati.
Per quanto riguarda i Comuni del Distretto S.S.42, Palermo Comune Capofila provvede al trasferimento dei fondi.
Per gli interventi all'interno del Comune di Palermo si procede all'affidamento tramite bando pubblico.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 7: attuazione Legge 328/00 per servizi rivolti agli utenti del Distretto Socio Sanitario n.42

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 8: migliorare le condizioni di vivibilità dei giovani cittadini

Premessa

L'Amministrazione Comunale ha istituito, già da alcuni anni, l'Assessorato alle Politiche Giovanili con lo scopo di valorizzare e promuovere la "Gioventù" in tutti i suoi aspetti, anche mediante attività di studio, ricerca e diffusione delle informazioni relative alla condizione giovanile.
L'obiettivo perseguito è promuovere politiche per le giovani generazioni, insieme ad una cultura e ad una metodologia di intervento fondata sulla cittadinanza attiva e sulla progettazione partecipata; giovani non più intesi come popolazione svantaggiata, cui destinare politiche assistenziali, bensì una risorsa capace di creare opportunità e condizioni per il miglior coinvolgimento alla vita istituzionale e della comunità, in ottemperanza a quanto indicato dalla "Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale" (adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 07 Novembre 1990 e riveduta il 21 Maggio del 2003).

Quadro di sintesi

OBIETTIVO	STRATEGIE	INTERVENTI
MIGLIORARE LA CONDIZIONE ED IL BENESSERE DEI GIOVANI PALERMITANI	1. Favorire una più diretta e attiva partecipazione dei giovani alla vita politica.	1.1 Progetto territoriale "Se sballo mi impallo".
	2. Implementare l'offerta dei servizi del Settore Servizi Socio-Assistenziali, in raccordo con gli altri settori dell'Amministrazione Comunale.	2.1 Ricerca di fonti di finanziamento per l'attivazione di progetti rivolti alla comunità locale.

STRATEGIA 1: FAVORIRE UNA PIÙ DIRETTA E ATTIVA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA POLITICA.

L'Amministrazione adotta tutti gli strumenti utili al fine di favorire una crescita dei giovani creando un clima di maggior fiducia nelle istituzioni, per essere parte attiva nei processi decisionali che li coinvolgono. L'obiettivo è restituire lo spazio di protagonismo che spetta ai giovani, interpreti del proprio futuro e non semplici spettatori del nuovo vivere civile, includendo anche i non residenti che transitano e vivono quotidianamente il territorio palermitano, e che restano esclusi dalle discussioni e decisioni politiche che direttamente li riguardano.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 8: migliorare le condizioni di vivibilità dei giovani cittadini

L'Amministrazione si propone, inoltre, di diventare punto di riferimento per la cooperazione e lo scambio tra i giovani e le istituzioni, per l'individuazione e l'attuazione di politiche giovanili orientate allo sviluppo locale nel suo complesso, dando impulso ad una diversa soggettività dei giovani, attraverso l'attribuzione di un protagonismo da cui sono attualmente esclusi, sostenendo percorsi di cittadinanza attiva, formulando proposte che riguardano innanzitutto l'offerta di formazione socio culturale e artistica, assecondando le preferenze evidenziate dai giovani se assoggettate a principi di utilità sociale e reale fruibilità. Le attività non possono prescindere dalla creazione di un evoluto sistema di relazioni e sinergie con il movimento associazionistico cittadino con il quale l'Amministrazione ha sempre più consolidato i rapporti offrendo sostegno ad iniziative su tematiche particolarmente sentite dalle nuove generazioni.
La vera conquista consiste nella capacità di conoscere a fondo, valutare le criticità, indurre i giovani a riflettere e manifestare proposte innovative, stimolandoli all'attivazione di iniziative di miglioramento che, con il supporto dell'Amministrazione, li vedono coinvolti in veri e propri laboratori esperienziali, project work, seminari, convegni, incontri con i soggetti più rappresentativi dei diversi settori di interesse: imprenditoria, tempo libero, formazione, cultura, turismo, commercio ecc.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: progetto territoriale "Se sballo mi impallo".

Il Dipartimento Politiche Antidroga ha stipulato, in data 22.12.10, una convenzione con il CUEIM – Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - per la realizzazione del Progetto Quadro NNIDAC "NETWORK NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI DROGA E ALCOL CORRELATI 2011/2012" con il coinvolgimento, a livello esecutivo, di diversi Comuni d'Italia tra cui il Comune di Palermo. Quest'ultimo, con apposita Convenzione con il CUEIM, ha acquisito e condiviso il Progetto Quadro succitato, impegnandosi a predisporre, in collaborazione e coordinamento operativo con la Prefettura, un proprio progetto di adattamento alla realtà territoriale al fine di prevenire l'incidentalità notturna derivante dall'assunzione di alcool e droghe correlate; il progetto territoriale prevede il coinvolgimento, in un unico tavolo di lavoro, del Comune di Palermo (Settore Servizi Socio Assistenziali e Polizia Municipale), in qualità di referente per il Ministero del progetto, unitamente alle seguenti Istituzioni:

* Prefettura (NOT e Ufficio di Gabinetto del Prefetto);
* Questura;
* Comando Provinciale Guardia di Finanza;
* Comando Provinciale dei Carabinieri;
* l'ASP di Palermo;
* Università degli Studi di Palermo;

* Ufficio Scolastico Regionale.

Il CUEIM ha dichiarato il Progetto Territoriale denominato "Se Sballo mi impallo" conforme alle linee guida operative; il progetto prevede, in favore del Comune di Palermo, un finanziamento omnicomprensivo di € 59.867,00 ed una durata di 24 mesi decorrenti dalla data di avvio attività (5 settembre 2012). Le attività iniziali sono state di tipo programmatorio e di carattere propedeutico a quelle vere e proprie che prevedono le uscite su strada ancora non avviate.

Nel periodo gennaio-settembre 2014 sono stati effettuati n.10 controlli su strada, da parte delle Forze dell'Ordine e del personale sanitario, per un totale di n. 236 fermati; inoltre, dal mese di marzo al mese di maggio, sono stati realizzati dai referenti delle istituzioni partner del progetto, n. 10 incontri, con alunni delle scuole medie superiori, finalizzati alla realizzazione di interventi di sensibilizzazione e informazione sul tema della sicurezza. Il progetto si è concluso il 31 ottobre 2014.

STRATEGIA 2: IMPLEMENTARE L'OFFERTA DEI SERVIZI DEL SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, IN RACCORDO CON GLI ALTRI SETTORI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: ricerca di fonti di finanziamento per l'attivazione di progetti rivolti alla comunità locale.

La U.O Progettazione Speciale, costituita nel settembre 2012, funge da collettore di ricerca fondi per implementare l'offerta dei servizi e di opportunità del Settore Servizi Socio-Assistenziali, in raccordo con gli altri settori dell'Amministrazione Comunale, in un'ottica di integrazione e di sviluppo dei servizi al cittadino.

Funge altresì da raccordo tra le istanze rilevate nel territorio da parte degli operatori (assistenti sociali) e la possibilità di sviluppare servizi ed interventi realmente aderenti ai bisogni della comunità locale. Attraverso il raccordo con altri fonti di finanziamento (L.328/00 e 285/97) garantisce, inoltre, la coerenza e la sostenibilità dei progetti.

Nel 2014, sono state attivate le seguenti progettualità a valere sul fondo FESR 2007/2013:

◊ linea d'intervento 6.1.4.1: S.I.G.I.S.A.S (Sistema Informatizzato Gestione Integrata dei Servizi Socio Assistenziali e Sanitari) ente coprogettante Società Cooperativa Sociale Sviluppo Solidale, capofila ATS; finanziamento richiesto € 2.150.000,00 - finanziamento assegnato 1.155.000,00. Il progetto è in fase avanzata di realizzazione, il software necessario per la realizzazione della cartella informatica del Settore è stata realizzata, ed attualmente si sta procedendo con la registrazione al portale degli operatori delle Unità Organizzative del Settore, al fine di avviare la fase di sperimentazione nei Servizi;

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 8: migliorare le condizioni di vivibilità dei giovani cittadini

◊ linea d'intervento 6.1.4.3: S.O.S.S. (Servizi di Ospitalità in Situazioni di Svantaggio Sociale), ente coprogettante Ispettoria Salesiana Sicula, capofila ATS; finanziamento richiesto € 2.352.000,00 - finanziamento assegnato 1.692.000,00. Il progetto è in fase di attuazione. I partner hanno espletato tutte le gare necessarie per l'infrastrutturazione del progetto e per la creazione del software di gestione della banca dati;

◊ linea di intervento 6.1.4.4:

- BRIDGE (Inclusione, Responsabilità, Dialogo Intergenerazionale e Sviluppo della Persona Umana), ente co-progettante ARCES, capofila ATS, finanziamento richiesto € 355.000.00. Il progetto è in fase avanzata di realizzazione e si trova nella fase di stesura delle linee guida per il contrasto alla dispersione scolastica. L'avanzamento è in linea con lo stato previsto dal progetto ed i partner hanno ultimato le procedure di aggiudicazione relative alle attività progettate;
- SPORTELLI INTEGRATI TERRITORIALI, in ATS con Centro Padre Nostro. Finanziamento richiesto € 1.515.564; finanziamento concesso 962.026,00. Sono già state inaugurate ed avviate le attività specifiche previste dal progetto;
- DOMINA, ente coprogettante Clinica Candela, capofila ATS; finanziamento richiesto € 911.000,00; finanziamento concesso € 626.500,00. Il suddetto finanziamento non è stato erogato in quanto il partner di progetto ha revocato la disponibilità;
- OPEN SPACES: reti e luoghi per la promozione giovanile, ente coprogettante Inventare Insieme, capofila ATS; finanziamento richiesto € 1.200.000,00; finanziamento concesso 753.500,00. Il progetto è in fase avanzata di attuazione, i partner hanno espletato tutte le gare necessarie per l'infrastrutturazione del progetto e stanno ultimando le procedure di acquisto dei beni necessari all'avvio delle attività di progetto;
- Avviso 1 Programma Operativo (Fondi Strutturali Europei) FSE 2007/2013 - Comunità Blog. Progetto finalizzato all'accompagnamento verso l'autonomia di giovani con percorsi di istituzionalizzazione. Importo € 500.000,00. ATS Apriti Cuore, Conform, Jus Vitae. Il progetto, rivolto a n. 25 adolescenti, si è concluso dopo l'avvio della fase dell'auto imprenditorialità giovanile;
- Avviso PON GAT FSE - progetto M.E.T.A rivolto a percorsi di autonomizzazione dei minori stranieri non accompagnati, in ATS con Centro Studi Opera Don Calabria, Apriti Cuore Onlus, Comune di Termini Imerese. Il progetto si è chiuso ad agosto 2014.

Sono state presentate, inoltre, tre progettualità, a valere sui Fondi del Ministero dell'Interno, per l'integrazione dei cittadini dei Paesi Terzi sulle seguenti linee di azione relative all'annualità 2013:

* Azione 7 "Capacity Building" : "P.A.M.Net Palermo Area Metropolitana in rete. Miglioramento della qualità dei servizi delle amministrazioni rivolti ai cittadini stranieri nell'Area metropolitana di Palermo "in coprogettazione con Cooperativa Internazionale Ciss Sud Sud; il progetto si è chiuso il 30 giugno 2014 e prevedeva l'implementazione delle

competenze in materia di nomadi e immigrati con personale dell'Amministrazione Comunale.

* Nell'ambito dell'avviso di coprogettazione per la realizzazione di interventi a valere sui fondi di bilancio comunale 2012/2014, pubblicato nel dicembre 2012, sono state svolte tutte le procedure relative all'analisi delle istanze pervenute nel mese di agosto 2013 ed è stata pubblicata la graduatoria definitiva. Sono state elaborate le progettualità e nei primi mesi dell'anno 2015 saranno avviate le attività.

A.S.T.R.A.: il Comune di Palermo e Le Onde – Centro Accoglienza e Casa delle Moire U.D.I. – O.N.L.U.S. (capofila) sono i soggetti attuatori del Progetto **A.S.T.R.A.** (Accoglienza Specializzata in reTe e peRcorsi di Autonomia per le donne), presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità. Il progetto è stato ammesso a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, ed è stato avviato nel gennaio 2013. Prevede il potenziamento del centro di accoglienza antiviolenza. Il raccordo con l'amministrazione Comunale è rappresentato dall'Ufficio Coordinamento Servizio Sociale, dalle U.O Emergenza Sociale e Nomadi ed Immigrati, già individuati in fase di stesura del progetto. Il progetto si è concluso nel mese di novembre 2014.

S.P.R.A.R.: l'Amministrazione ha risposto al bando del Ministero dell'Interno riguardante il programma territoriale di accoglienza integrata da inserire nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R.) per il triennio 2014-2016. I progetti territoriali dello SPRAR sono caratterizzati da un protagonismo attivo, condiviso da grandi città e da piccoli centri, da aree metropolitane e da cittadine di provincia. A differenza del panorama europeo, in Italia la realizzazione di progetti SPRAR di dimensioni medio piccole - ideati e attuati a livello locale, con la diretta partecipazione degli attori presenti sul territorio - contribuisce a costruire e a rafforzare una cultura dell'accoglienza presso le comunità cittadine e favorisce la continuità dei percorsi di inserimento socio-economico dei beneficiari. All'Avviso Pubblico per la selezione di soggetti interessati alla co-progettazione con il Comune di Palermo, hanno risposto vari Enti e sono stati presentati progetti su tutte le categorie previste: rifugiati, minori e disabili. Attualmente gli Enti individuati accolgono 108 soggetti ricadenti all'interno della categoria ordinari, 12 soggetti della categoria minori stranieri non accompagnati, 2 soggetti della categoria disabili.

Bando beni confiscati: in risposta al bando del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali (scadenza Dicembre 2013), per il finanziamento di progetti per interventi di "riqualificazione e riconversione dei beni confiscati alla criminalità organizzata nei centri urbani e aree marginali", l'U.O. Progettazione Speciale ha garantito il supporto tecnico alla presentazione di due progetti per la riqualificazione di beni confiscati da destinare ad un Centro Accoglienza per ragazze madri e ad un Centro di Accoglienza per donne vittime di violenza. Inoltre è stato presentato un terzo progetto per la realizzazione di un "Dopo di Noi" da destinare a disabili autosufficienti. Tutte e tre le progettualità sono state ammesse a finanziamento ed è stato emesso il decreto di finanziamento.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 8: migliorare le condizioni di vivibilità dei giovani cittadini

Gemellaggio Reggio Emilia: le attività della prima parte del gemellaggio, svoltesi da marzo a novembre 2013, sono state finalizzate alla conoscenza delle buone prassi oggetto del gemellaggio:

* Dialogo interculturale sul modello del Centro Interculturale Mondinsieme;
* L'ArteEducazione come metodologia nel lavoro di recupero con le fasce giovanili a rischio.

Gli incontri a Palermo, e successivamente a Reggio Emilia, hanno permesso all'Amministrazione ricevente di confrontare e rivedere le proprie esperienze lavorative sui temi oggetto del gemellaggio.

Palermo, infatti, vanta una grossa esperienza nel lavoro con gli immigrati e con i giovani a rischio; si pensi a tutta l'esperienza portata avanti dal progetto *ZEN Insieme* sull'omonimo quartiere o dal Centro TAU di Danisinni, o ancora al grosso lavoro di accoglienza e integrazione svolto dal Centro S. Chiara e dal Centro Astalli di Palermo. Manca invece la sistematizzazione dello stesso, la riflessione su quanto agito: in poche parole, manca la visione di sistema.

Dallo scambio con gli esperti e con i referenti di Reggio Emilia è nato un fecondo processo di confronto e di revisione che ha attivato le competenze e la creatività del gruppo di lavoro dell'Amministrazione ricevente.

Gli input lanciati durante le settimane di scambio venivano infatti metabolizzati e ripensati dal gruppo di lavoro palermitano, tra un appuntamento e l'altro, diventando ulteriore occasioni di riflessione e di costruzione di un processo operativo sulla scia di quanto ascoltato e visto nelle settimane precedenti.

La scelta della sala convegni della Galleria d'Arte Moderna (G.A.M), nel cuore del centro storico della città, come location per i primi incontri a Palermo, ha sicuramente stimolato anche il clima favorevole di scambio che, dai primi momenti, si è instaurato tra il gruppo dell'Amministrazione offerente e quella ricevente.

A luglio del 2014 si è concluso il percorso che è stato valutato dai dirigenti del Ministero dello Sviluppo Economico in termini molto positivi.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 9: garantire un alloggio alle famiglie disagiate

Quadro di sintesi

OBIETTIVO	STRATEGIE	INTERVENTI
GARANTIRE UN ALLOGGIO ALLE FAMIGLIE DISAGIATE	1. Erogare un sostegno economico o materiale.	1.1 Integrazione all'affitto. 1.2 Contributo disagio alloggiativo. 1.3 Contributo alloggiativo d'urgenza.
	2. Ottimizzare la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.)	2.1 Assegnazione di alloggi di E.R.P.
	3. Erogare un sostegno materiale nei casi di emergenza abitativa previsti dal Regolamento.	3.1 Ricoveri temporanei. 3.2 Assegnazioni temporanee.
	4. Recuperare gli alloggi occupati abusivamente al fine di immettere gli assegnatari nel possesso degli immobili.	4.1 Istruttoria pratiche di sanatoria per gli alloggi occupati abusivamente. 4.2 Recupero alloggi occupati abusivamente. 4.3 Revoca/decadenza/annullamento assegnazioni alloggi E.R.P.
	5. Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione/recupero sugli edifici residenziali pubblici comunali e/o di pertinenza comunale.	5.1 Recupero di un immobile in vicolo Benfante.
	6. Recupero/realizzazione di alloggi per civile abitazione.	6.1 Completamento intervento ex art. 2 Legge 94/82 in via Ammiraglio Rizzo. 6.2 Nuova Edilizia Residenziale e opere di urbanizzazione ex L. 94/82- Località Borgo Nuovo 1° stralcio.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 9: garantire un alloggio alle famiglie disagiate

STRATEGIA 1: EROGARE UN SOSTEGNO ECONOMICO O MATERIALE.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: Integrazione all'affitto.

Ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 431/98, è stato istituito un Fondo Nazionale finalizzato al sostegno all'accesso ad abitazioni in locazione. Le somme assegnate al Fondo sono utilizzate per la concessione ai conduttori, aventi i requisiti, di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili, demandando ai singoli Comuni il compito di provvedere, con apposito bando pubblico, a rendere noti i requisiti per poter beneficiare del contributo economico e le modalità per presentare le istanze.

Con apposita circolare, la Regione Siciliana impartisce le direttive e gli adempimenti per pervenire alla ripartizione, tra i comuni della Sicilia, della quota del suddetto fondo. Il contributo è erogato a parziale rimborso del canone di locazione, sostenuto nell'anno di riferimento in base al contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato, ed è commisurato al reddito annuo complessivo del nucleo familiare e all'incidenza, su questo, del canone di locazione pagato. Si riportano di seguito i limiti di reddito stabiliti dalla Regione per l'anno di locazione 2013 - Bando 2014.

Fascia	Reddito *	Incidenza	Contributo massimo
"A"	**fino a € 12.881,18**	oltre il 14%	€ 3.098,74
"B"	**fino a € 14.883,27**	oltre il 24%	€ 2.324,05

**Il reddito complessivo è determinato secondo i criteri fissati dalla suddetta Circolare.*

Nell'anno 2014, è stato approvato il Bando pubblico 2014 per la concessione di un sostegno economico integrativo all'affitto L. 431/98 – anno di locazione 2013. Si sono acquisite le istanze il cui termine di presentazione era il 13/10/2014; sono state istruite e caricate sul sistema operativo MEASS di gestione Sispi. Si è in attesa dell'accreditamento delle somme da parte della Regione per procedere alla ripartizione agli aventi diritto e quindi all'elaborazione dell'elenco dei beneficiari.

Sono stati effettuati i controlli su n. 9.430 autocertificazioni rilasciate dagli utenti in sede di presentazione istanze per l'anno di locazione 2011 - bando 2012, ovvero sul totale delle istanze positive acquisite, e si stanno completando i procedimenti al fine di dare mandato alla Sispi di elaborare l'elenco dei beneficiari e quindi poter emettere il provvedimento di liquidazione. Infine, sono stati liquidati i contributi agli aventi diritto del bando 2011, le cui istanze erano state sottoposte ai controlli sulle autocertificazioni.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 9: garantire un alloggio alle famiglie disagiate

Si riportano, nella tabella che segue, i riferimenti relativi gli ultimi anni:

	Somma erogata	Domande presentate	Domande accolte	Domande escluse
Bando 2009	€ 6.547.561,95	11.814	10.776	1.038
Bando 2010	€ 5.049.613,94	13.783	12.956	827
Bando 2011	€ 4.305.866,75	13.141	12.289	852
Bando 2012	€ 247.409,48	10.096	In corso d'istruttoria	In corso d'istruttoria
Bando 2014	In corso d'istruttoria	6.952	In corso d'istruttoria	In corso d'istruttoria

Intervento 1.2: contributo disagio alloggiativo.

Con Regolamento adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 287/2005, è prevista l'erogazione di un contributo economico ai cittadini privi di alloggio e di mezzi economici per farvi fronte. La gestione del contributo è affidata alle Circoscrizioni territoriali.

Per l'anno 2014, è stato emanato il bando per la concessione di un contributo per il disagio alloggiativo. Successivamente, in considerazione che la somma richiesta in bilancio per finanziare il contributo suddetto era superiore alle istanze acquisite, si è proceduto ad emanare un ulteriore avviso e, in seguito, ad impegnare la somma di € 1.000.000,00 resa disponibile sul capitolo 13702/10 dell'esercizio finanziario 2014, con il P.E.G. approvato con delibera di G.C. n. 197 del 21/11/2014.

Intervento 1.3: contributo alloggiativo d'urgenza.

Con Regolamento adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 287/2005, è stata prevista l'erogazione del contributo alloggiativo d'urgenza. Possono beneficiare dell'intervento i soggetti che, a seguito di estrema urgenza dovuta a crolli, incendi ed altre calamità non prevedibili, abbiano perduto in tutto o in parte la propria ed unica abitazione. Possono beneficiare altresì dell'intervento i soggetti destinatari di ordinanza di sgombero che occupino un alloggio da almeno sei mesi.

Nel 2013, dopo apposito stanziamento di risorse finanziarie, si è provveduto all'approvazione ed alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la concessione del contributo alloggiativo d'urgenza in favore dei nuclei familiari sfollati da via Bagolino. Nel 2014, si è proceduto alla istruttoria delle istanze acquisite ed è stata disposta la liquidazione del suddetto contributo a favore di n. 5 nuclei familiari e al rigetto, per mancanza dei requisiti, di n. 4 istanze.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 9: garantire un alloggio alle famiglie disagiate

STRATEGIA 2: OTTIMIZZARE LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.).

Interventi realizzati

Intervento 2.1: assegnazione alloggi E.R.P.

Nel 2006 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa al bando generale di concorso anno 2003/2004 per l'assegnazione, in locazione semplice, di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel territorio di proprietà del Comune o dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Palermo. La graduatoria generale prevede due categorie di riserve: la prima, riserva obbligatoriamente il 10% degli alloggi disponibili ai nuclei familiari con anziani ultra sessantacinquenni o con portatori di handicap con gravi difficoltà motorie; la seconda, riserva il 30% degli alloggi, realizzati con determinati finanziamenti, ai nuclei familiari con anziani ultra sessantenni e alle coppie di nuova formazione.

Prima dell'assegnazione dell'alloggio è prevista la verifica delle autocertificazioni contenute nelle domande, con particolare riferimento allo stato di famiglia ed al reddito. Dopo la verifica, gli alloggi vengono assegnati agli utenti legittimi beneficiari; in caso di dichiarazioni inesatte, vengono modificati il punteggio e quindi la posizione in graduatoria. Nei casi più gravi di dichiarazioni mendaci verrà determinata la decadenza dalla graduatoria con conseguente denuncia del reato alla Procura della Repubblica.

Nell'anno 2014 si sono effettuate **n. 2 assegnazioni di alloggi ERP** in favore di utenti utilmente collocati in graduatoria generale E.R.P. 2003 – 2004.

Sono state effettuate le verifiche anagrafiche e reddituali di n. 2 nuclei familiari assegnatari 2013 e per uno di essi è in corso un approfondimento d'istruttoria tramite accertamento richiesto alla Polizia Municipale.

STRATEGIA 3: EROGARE UN SOSTEGNO MATERIALE NEI CASI DI EMERGENZA ABITATIVA PREVISTI DAL REGOLAMENTO.

Interventi realizzati

Intervento 3.1: ricoveri temporanei.

Ai sensi del vigente regolamento, si provvede al ricovero temporaneo, in strutture idonee (alloggi di edilizia residenziale pubblica, alloggi confiscati alla mafia, alberghi), di cittadini costretti ad abbandonare le proprie abitazioni per cause di estrema urgenza, dovuta a crolli, incendi ed altre calamità, non prevedibili, che rendono inagibile l'alloggio.

I requisiti di massima sono un reddito annuo non superiore a quello previsto per l'assegnazione degli alloggi di edilizia

residenziale pubblica e non disporre di altro alloggio idoneo ad ospitare il nucleo familiare.
Nell'anno 2014 non si sono verificati eventi calamitosi per cui non si è proceduto a nessun ricovero d'urgenza.
Alla fine del 2013, si erano curati gli adempimenti necessari all'approvazione ed alla pubblicazione dell'avviso pubblico di accreditamento per le strutture ricettive che avessero voluto garantire il ricovero d'urgenza nei casi previsti dal predetto regolamento, ma nessuna struttura ha aderito.

Intervento 3.2: assegnazioni temporanee.

Con deliberazione 70/2003, integrata e rettificata con successive deliberazioni 60/2004, 589/2004, è stata istituita una lista d'emergenza di famiglie in grave disagio alloggiativo cui assegnare temporaneamente alloggi confiscati alla criminalità organizzata, o di edilizia residenziale pubblica, non utilizzati.
Successivamente, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle modifiche al Regolamento Interventi Abitativi n. 287/2005 e ss. mm. ii., sono stati disciplinati l'utilizzo e la modalità di assegnazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ex legge 575/65, in favore dei soggetti in possesso dei requisiti, inseriti in graduatoria di emergenza.
Ai sensi del vigente Regolamento, che prevede l'aggiornamento quadrimestrale di detta graduatoria, nel 2014, si è proceduto ad approvare e pubblicare, all'esito delle rispettive istruttorie, la graduatoria di emergenza abitativa riveduta e aggiornata. A tal fine, sono state istruite n. 236 istanze pervenute per l'inserimento nella graduatoria, di cui n. 230 accolte e n. 6 escluse. Sono state, altresì, escluse, a seguito d'istruttoria, n. 104 istanze già inserite nelle precedenti graduatorie.
Nel 2014 sono stati assegnati temporaneamente n. 7 alloggi confiscati.
Si è proceduto, inoltre, a n. 3 proroghe di assegnazioni temporanee in alloggi confiscati ex art. 26/quater Regolamento Interventi Abitativi n° 287/2005 e ss.mm. ii ed alla sostituzione di un'assegnazione temporanea, in ottemperanza alla Disposizione Sindacale n. 431753/2014. A seguito di ulteriore disponibilità di alloggi, comunicata dall'ufficio competente, sono stati individuati n. 4 soggetti utilmente inseriti in graduatoria di emergenza abitativa, i quali hanno conseguentemente accettato o rifiutato gli alloggi sopra indicati per i quali si sta completando l'iter amministrativo.
Sono state effettuate le verifiche anagrafiche e reddituali delle prime 31 autocertificazioni degli utenti inseriti in graduatoria emergenza febbraio 2014 e delle prime 17 autocertificazioni degli utenti inseriti in graduatoria emergenza giugno 2014, a seguito delle quali sono stati esclusi, per mancanza dei requisiti, n. 6 utenti dalla graduatoria di emergenza abitativa di giugno, approvata e pubblicata con D.D. n. 688/2014.
Sono state inoltre predisposte n. 3 proposte di debito fuori bilancio.
Si è predisposta, altresì, proposta di modifica dei Titoli I e II del Regolamento Interventi Abitativi n. 287/2005 e ss.mm.ii. da sottoporre al C.C.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 9: garantire un alloggio alle famiglie disagiate

STRATEGIA 4 : RECUPERARE GLI ALLOGGI OCCUPATI ABUSIVAMENTE.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: istruttoria pratiche di sanatoria per gli alloggi occupati abusivamente.

Per le istanze per l'assegnazione di un alloggio E.R.P. in sanatoria, pervenute ex art. 1 L.R. 11/2002, nell'anno 2014, si è proceduto ad aggiornare il database e alla catalogazione delle pratiche presenti in archivio.

I dati rilevati nel 2014 sono:

- istanze di sanatoria pervenute nell'anno 2014 (bando chiuso al 21/08/2009): n. 0;
- istanze di sanatoria pervenute nell'anno 2014 (alloggi I.A.C.P. transitati ai sensi del D.L. 201/11 del 25/07/2013): n. 27;
- istanze di sanatoria istruite: n. 100 (di cui n. 16 archiviate);
- istanze di sanatoria in fase di istruttoria: n. 831;
- controllo autocertificazioni permanenza requisiti per la voltura: n. 52;
- richiesta di volture acquisite: n. 10;
- richiesta di volture istruite per la verifica dei requisiti: n. 52.

Intervento 4.2: recupero alloggi occupati abusivamente.

È stato aggiornato il database informatico degli alloggi occupati abusivamente. Nel 2014, sono state emesse n. 166 diffide al rilascio spontaneo dell'alloggio.

Intervento 4.3: revoca – decadenza – annullamento assegnazioni alloggi ERP.

Nel 2014, sono stati emessi n. 47 avvisi di avvio al procedimento per abbandono dell'alloggio, due dei quali si sono conclusi con la revoca dell'assegnazione per abbandono dell'alloggio e 4 con l'archiviazione del procedimento per decesso degli assegnatari.

Oltre alle attività sopra descritte, sono tuttora in corso attività residuali per il recupero dei canoni come di seguito specificato:

Canone di compartecipazione e indennità di occupazione

Secondo quanto disposto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 129/1997, il Comune di Palermo ha acquisito in locazione alloggi da assegnare ad utenti già beneficiari del contributo alloggiativo e giunti al termine dell'erogazione del beneficio. Successivamente, con Ordinanza Sindacale n. 3285 del 23/12/99, è stata disposta la requisizione di ulteriori

alloggi da destinare ad altri nuclei familiari sempre beneficiari del suddetto contributo.
Con deliberazioni di G.C. n. 45/2004, 45/2005, 207/2006 e la deliberazione di C.C. n° 382 veniva disposta la proroga di tale beneficio, senza soluzione di continuità, fino al 31/08/07.
Allo scadere del predetto termine, considerato che gli alloggi non erano stati liberati, si sono avviate le procedure di sgombero e si sono predisposti i provvedimenti per il recupero dei canoni non riscossi con l'emissione delle relative ingiunzioni di pagamento e successiva iscrizione a ruolo.
Nel 2014, si è proceduto a disporre la liquidazione ed il pagamento dell'indennità di occupazione gennaio-dicembre 2013 in favore dell'Immobiliare Strasburgo S.R.L., la cui somma era stata impegnata nell'anno 2013. Con D.D. n. 1248 del 30.09.2014, si è proceduto ad impegnare le somme relative all'indennità di occupazione di tutto il 2014 procedendo, contestualmente, a disporre la liquidazione ed il pagamento del I semestre 2014 in favore dell'Immobiliare Strasburgo s.r.l..
Sono state attivate, di contro, le procedure di rivalsa nei confronti dei n. 7 nuclei familiari che occupano impropriamente gli alloggi, emettendo n. 7 diffide di pagamento per recuperare i canoni relativi all'anno 2013 e ulteriori 7 diffide per recuperare i canoni relativi al I semestre 2014.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 9: garantire un alloggio alle famiglie disagiate

STRATEGIA 5: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUGLI EDIFICI RESIDENZIALI PUBBLICI COMUNALI E/O DI PERTINENZA COMUNALE.

L'Amministrazione Comunale garantisce la conservazione, il corretto funzionamento e la riqualificazione del consistente patrimonio di proprietà o/e pertinenza comunale, relativamente all'edilizia residenziale pubblica, nonché di tutti gli immobili provenienti da confisca e destinati ad alloggio temporaneo per soggetti aventi diritto.

Interventi realizzati

Intervento 5.1: recupero di un immobile in vicolo Benfante.

La ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso di un manufatto dismesso, utilizzato in passato come opificio, grazie alla rimodulazione ed alla parziale ridistribuzione delle volumetrie esistenti e degli spazi interni ed esterni, ha consentito la realizzazione di 32 nuove unità abitative da adibire ad edilizia residenziale convenzionata e da locare alle categorie marginali e più svantaggiate, a canone sostenibile concordato con l'Amministrazione Pubblica.

Il progetto definitivo era stato approvato con Delibera di Giunta n. 233/2010 ed il giorno 29/12/2010 era stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Regione Siciliana ed il Comune di Palermo per la realizzazione degli interventi.

È stata effettuata una rimodulazione del progetto che ha portato a **36** il numero degli alloggi da realizzare; il progetto con le modifiche è stato trasmesso al Settore Edilizia Privata per la verifica di precedenti autorizzazioni propedeutiche al rilascio della Concessione Edilizia. La concessione edilizia è in fase di rilascio.

Importo complessivo: € 5.384.717,37

STRATEGIA 6: REALIZZAZIONE DI ALLOGGI PER CIVILE ABITAZIONE.

La città di Palermo da anni vive una drammatica situazione in materia di edilizia residenziale pubblica.

Interventi realizzati

Intervento 6.1: completamento intervento ex art. 2 Legge 94/82 in via Ammiraglio Rizzo.

Nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche, in attuazione delle leggi Statali e Regionali che promuovono interventi di edilizia pubblica residenziale, quali la legge 94/82, è stato ultimato l'intervento in Via Ammiraglio Rizzo, a meno del completamento della zona relativa alla part. 639, quale tratto di collegamento tra la via Fileti e la via Rallo, intervento stralciato ed oggetto di altro appalto.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 9: garantire un alloggio alle famiglie disagiate

Il progetto riguarda un'area di circa 10.000 mq dove, oltre ad un complesso di sette edifici affiancati in un unico corpo di fabbrica, è compresa la realizzazione di aree a verde e servizi, quali un asilo nido, una scuola materna, un centro sociale, una biblioteca di quartiere ed alcuni uffici comunali. Nell'ambito del progetto è previsto anche l'allargamento delle due vie limitrofe all'area ove ricade l'intervento - la via Cimbali e la via Fileti - e la realizzazione di una nuova piazza pedonale.

Nel mese di marzo 2011 sono stati consegnati al Settore Risorse Immobiliari, e contestualmente ai diretti assegnatari, i locali siti al piano terra, e al 1° e 2° cantinato (autorimessa, locali tecnici, deposito comunale). Il 21 settembre 2011 è stata approvata, in sede di Conferenza dei Servizi, l'Analisi di rischio afferente la particella 639, quale tratto di collegamento tra la via Fileti e la via Rallo.

In data 03/05/2012 è stato sottoscritto dall'impresa lo Stato Finale dei lavori; nel 2014, sono stati approvati il Collaudo Tecnico Amministrativo e gli atti relativi alla misura finale. In data 11/12/2013 è stato stipulato, fra l'Amministrazione Comunale e l'Impresa appaltatrice, il contratto di appalto relativo ai "*Lavori di completamento di via Fileti, connessi all'esame dell'AdR –part.639, approvata con la Conferenza dei Servizi del 21/09/2011*", consistente nella realizzazione del tratto di collegamento tra la via Fileti e la via Rallo e parcheggi annessi.

In data 16.01.2014 è stata effettuata la consegna dei lavori all'Impresa aggiudicataria; i lavori sono stati ultimati in data 04.08.2014, come da certificato della Direzione dei lavori redatto in pari data. In data 30.09.2014, in sede di Conferenza dei Servizi è stato dichiarato concluso il procedimento di cui alla CdS del 21.09.2011, connesso alle lavorazioni di che trattasi. Si sta procedendo alla redazione del Certificato di collaudo.

Intervento 6.2: Nuova Edilizia Residenziale e opere di urbanizzazione ex L. 94/82- Località Borgo Nuovo 1° stralcio.

L'intervento costituisce il completamento della parte nord dell'abitato di Borgo Nuovo, mediante l'attuazione di un Programma Costruttivo che prevede la realizzazione di n. **104 alloggi**, ripartiti su due edifici costituiti da 7 elevazioni fuori terra, compreso il piano terreno, oltre ad un piano cantinato destinato ai parcheggi pertinenziali e locali condominiali. Sono previste anche le opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

I due edifici sono ubicati a nord e a sud dell'area di intervento; il primo composto da 4 corpi di fabbrica ed il secondo da 3, per meglio inserirsi all'interno dell'area, con la realizzazione di aree a verde e servizi oltre alla viabilità ed ai parcheggi. Nel 1° stralcio saranno realizzate la palazzina a nord, composta da tre corpi di fabbrica, e parte della palazzina a sud (un solo corpo di fabbrica), per un totale di 62 alloggi di varie dimensioni: 85, 95, 46 mq.

I locali siti al piano cantinato conterranno autorimessa, locali tecnici e cantine per ogni appartamento. Saranno realizzate diverse porzioni destinate a verde con spazi alberati e giardini, in modo da creare un ampio polmone di verde fornito di attrezzature adatte al gioco ed allo svago per favorire l'aggregazione sociale dell'intero complesso residenziale e del quartiere. Gli impianti dell'intero complesso, anche in ottemperanza a quanto prescritto dalla specifica tranche di finanziamento messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono stati previsti in modo tale da confe-

rire agli stessi un elevato grado di tecnologia orientata al risparmio energetico ed alla facilità manutentiva.

Nel mese di Dicembre 2011 è stato pubblicato il Bando di Gara per l'appalto dei lavori, per un importo dei lavori pari a € 12.053.056,03.

A seguito di Atto di scioglimento dal vincolo aggiudicatario da parte della ditta 1° classificata, è stata individuata la ditta 2° classificata nella gara d'appalto e si sta procedendo alla stipula del contratto.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 10: migliorare i servizi cimiteriali

Premessa

Palermo continua a vivere una grande emergenza cimiteriale determinata dall'insufficienza degli spazi da destinare alla realizzazione di sepolture, con conseguenti problemi di natura igienico sanitaria, aggravatasi anche in seguito alla caduta massi dal costone roccioso di Monte Pellegrino sovrastante il cimitero di Santa Maria dei Rotoli, che ha determinato l'interdizione all'utilizzo delle aree a rischio. Anche la mancata riparazione di alcuni carri funebri ha creato, e continua a creare, disagi all'utenza.

Quadro di sintesi

Obiettivo	Strategie	Interventi
MIGLIORARE I SERVIZI CIMITERIALI	1. Razionalizzazione degli spazi cimiteriali.	1.1 Recupero sepolture. 1.2 Interventi in materia di cremazione.
	2. Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali.	2.1 Cimitero Santa Maria dei Rotoli. 2.2 Cimitero Santa Maria di Gesù. 2.3 Cimitero dei Cappuccini.
	3. Ridurre il rischio idrogeologico all'interno del cimitero di Santa Maria dei Rotoli.	3.1 Interventi di consolidamento sulle pareti rocciose sovrastanti il Cimitero dei Rotoli.
	4. Ampliamento cimiteri.	4.1 Progetto preliminare del nuovo Cimitero di Ciaculli.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 10: migliorare i servizi cimiteriali

STRATEGIA 1: RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI CIMITERIALI.

In attesa della realizzazione del **nuovo cimitero di Ciaculli**, l'Amministrazione Comunale ha posto in essere diverse iniziative per fronteggiare l'emergenza del sovraffollamento del cimitero di Santa Maria dei Rotoli. Infatti, con Ordinanza Sindacale n. 301 del 03.09.2010, al fine di fronteggiare la gravissima emergenza derivante dalla carenza pluriennale di posti salma all'interno dei cimiteri comunali, si era disposta l'assegnazione, a ciascuna delle salme destinate ad inumazione, di una fossa del campo, ricadente nella zona inibita di tipo "A" o di tipo "B", che fosse già formalmente scaduta ed utilizzabile, prevedendo, nel provvedimento d'inumazione, lo stazionamento della salma in un loculo di sepoltura privata, ricadente nello stesso cimitero, libero, disponibile ed utilizzabile per il solo periodo strettamente necessario all'ultimazione dei lavori di messa in sicurezza del costone roccioso di Monte Pellegrino.

Con Ordinanza 172/OS del 10/05/2011 e successive proroghe, tenendo conto dei relativi rilievi dell'ASP in merito all'utilizzo dei depositi quale luogo di stazionamento delle salme, è apparso indispensabile, nel rispetto dei principi emergenti dalla giurisprudenza in materia, onde non aggravare ancor più la situazione di carenza posti nei campi d'inumazione, disporre che, alla scadenza del termine per la riunione dei resti per le salme provenienti da sepolture private nonché per quelle provenienti dai campi di inumazione da riutilizzare (scadenza sei anni), le stesse salme, purchè rinvenute non mineralizzate, vengano cremate e conservate in urne cinerarie, e che, nel caso di sepolture private, l'urna venga riposta nelle sepolture private altrimenti in apposite cellette per urne.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: recupero sepolture.

Sono in fase di attuazione i progetti redatti per il recupero dei lotti attualmente occupati da fosse perenni senza manufatti architettonici esterni, per la costruzione di sepolture gentilizie da 6 e da 12 posti salma.

Si sta continuando ad effettuare il monitoraggio delle sepolture in stato di abbandono, attraverso la verifica delle fosse perenni più antiche del cimitero di S.M. dei Rotoli. Ciò consentirà di riassegnare gli spazi ricavati per la collocazione di sepolture prefabbricate da uno o due loculi sovrapposti (di ridotte dimensioni e di facili modalità costruttive) o per sepolture gentilizie.

Si è proseguito nell'avvio dei procedimenti di decadenza di sepolture gestite irregolarmente, le cui concessioni erano scadute, o di quelle nelle quali era possibile effettuare operazioni di riunione resti e, in particolare, si è proceduto a:

- n° **7** decadenze di sepolture in stato di abbandono e/o incuria ovvero che necessitino di lavori di manutenzione;
- n° **3** decadenze di sepolture per gestione irregolare ovvero utilizzate in modo improprio, in violazione del vincolo di natura familiare del sepolcro;

- monitoraggio di **118** sepolture site nei cimiteri comunali, perché in cattivo stato manutentivo, al fine di intimare ai concessionari l'adempimento dei relativi lavori di manutenzione ovvero disporre la decadenza delle concessioni. Tra queste sono state identificate n. **50** concessioni da manutenere e si è avviata relativa diffida ad adempiere agli interessati.

Sono stati recuperati circa **1.334** posti salma attraverso varie modalità (operazione di riunione resti, decadenza delle concessioni superiori ai 50 anni, concessioni nicchie murali, etc…).

Intervento 1.2: interventi in materia di cremazione.

È proseguita l'opera di sensibilizzazione dell'utenza all'utilizzo della procedura della cremazione. Nel 2014 sono state effettuate n. **650** operazioni di cremazione.

STRATEGIA 2: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI.

La situazione di saturazione dei cimiteri cittadini è fin troppo nota e la mancanza di risorse, anche negli anni passati, ha assai limitato gli interventi di manutenzione.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: cimitero S.M. dei Rotoli

Sono stati realizzati i lavori di manutenzione ordinaria e di adeguamento in zone interdette, consentendo l'accesso dei mezzi di servizio e degli addetti alle operazioni cimiteriali al fine di recuperare posti nei campi di inumazione e garantire la cura del verde e l'igiene dei luoghi.

Sono state assegnate n. **227** cellette ossario e n. **61** cellette cinerarie.
Si è provveduto a razionalizzare l'utilizzo delle zone ritenute inibite al traffico pedonale e veicolare.

Intervento 2.2: cimitero S.M. di Gesù.

Sono state assegnate di n. **138** cellette ossario e n. **29** cellette cinerarie.

Intervento 2.3: cimitero dei Cappuccini.

Sono state assegnate **23** cellette ossario e n. **17** cellette cinerarie.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 10: migliorare i servizi cimiteriali

STRATEGIA 3: RIDURRE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI SANTA MARIA DEI ROTOLI.

Interventi realizzati

Intervento 3.1: Interventi di consolidamento sulle pareti rocciose sovrastanti il Cimitero dei Rotoli.
Si tratta di un progetto e relativa gara iniziata molti anni or sono (2002 il progetto e 2006 la gara di appalto) il cui obiettivo è la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree del Cimitero di Santa Maria dei Rotoli.
All'interno del Cimitero dei Rotoli sono già iniziati i lavori di messa in sicurezza della falesia. Tale attività prevede prima il posizionamento di apposite barriere paramassi ad alto assorbimento di energia. Tali presidi, previo obbligatorio controllo della presenza di eventuali residuati bellici, sono stati già messi in opera al 95% del totale. Allo stato attuale, le maestranze stanno eseguendo una accurata ispezione lungo le pareti per la successiva apposizione di reti e funi per imbrigliare le parti, e gli elementi lapidei sopra una certa soglia dimensionale, che, rovinando a valle, non potrebbero essere bloccati dalle barriere.

Riepilogo dati cimiteri comunali

	2014	2013	2012
Operazioni di tumulazione/riunione resti	2153/1065	1988/1024	2557
Operazioni di inumazione	1262	1294	1315
Operazioni di cremazione	650	595	421
Trasporti in città e fuori comune	8439	8195	8452
Numero concessioni loculi	117	92	97
Numero concessioni nicchie murali	36	56	103
Numero concessioni cellette ossario e cinerarie	495	257	205
Spese fornitura per operazioni cimiteriali (nel 2012 e nel 2013, comprensive cimitero Rotoli a seguito fuoriuscita Gesip)	€ 753.999,07	€ 473.963,00	€ 153.083,00
Servizi GESIP S.M. dei Rotoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.764.596,00
Cremazioni (introiti)	€ 172.166,66	€ 99.661,57	€ 69.883,02
Trasporti (introiti)	€ 855.677,28	€ 927.422,36	€ 1.210.608,12

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 10: migliorare i servizi cimiteriali

STRATEGIA 4: **AMPLIAMENTO CIMITERI.**

La città di Palermo, in attesa della realizzazione del nuovo cimitero, vive una grande emergenza cimiteriale determinata dall'insufficienza degli spazi da destinare alla realizzazione di sepolture.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: progetto preliminare del nuovo Cimitero di Ciaculli. (*)

Nel 2010 sono stati completati e trasmessi, agli Enti, gli elaborati del progetto preliminare relativo al nuovo cimitero di Ciaculli. Considerate le particolari caratteristiche del sito coinvolto - che rientra nel Parco agricolo di Ciaculli, comprendente un'area interessata da vincolo paesaggistico e vincoli di natura idrogeologica - e considerata la particolare complessità della soluzione progettuale individuata, l'acquisizione di detti pareri si è rilevata particolarmente difficoltosa.

Sia la Sovrintendenza BB.CC.AA. che l'Ufficio del Genio Civile, infatti, hanno richiesto elaborati ed indagini integrative ed una parziale rielaborazione del progetto. In particolare, l'Ufficio del Genio Civile ha richiesto l'approfondimento delle indagini geologiche ed il potenziamento del sistema di viabilità e del parcheggio.

La Sovrintendenza ha invece richiesto approfondimenti, con simulazioni fotorealistiche, statiche e dinamiche, della spazialità interna del sistema cimiteriale.

Sono stati quindi apportati affinamenti al progetto preliminare, che è stato rielaborato ed integrato, per tener conto della morfologia del terreno, relativa all'esistenza di un sistema di piccole cavità semiipogee ed è stato nuovamente inviato agli Enti per l'espressione dei pareri.

Si è ulteriormente tenuto conto delle attuali necessità sepolcrali della città, in relazione al rapporto costo-benefici dell'intervento.

Acquisiti tutti i pareri necessari, nel 2011, si è provveduto a definire la proposta deliberativa di Consiglio Comunale che, con deliberazione n. 602 del 30/09/2011 avente per oggetto *"Nuovo Cimitero a Ciaculli – Approvazione della localizzazione dell'impianto cimiteriale, della riduzione della relativa fascia di rispetto e del progetto preliminare in variante al P.R.G.",* ha approvato, con emendamenti, il progetto preliminare del Nuovo Cimitero.

Gli emendamenti approvati riguardano:

- la volontà di non modificare le previsioni del P.R.G. vigente e, pertanto, di non procedere alla modifica della delimitazione di zona F8, sede stradale e Parcheggio;
- la volontà di considerare un fabbisogno di sepolture pari solo a 5.000 fosse per inumazione, in luogo delle 532 sepolture a sistema di tumulazione per il rito Cristiano, 440 sepolture a sistema di tumulazione per il cimitero Musulmano, 19.271 loculi individuali, 7.259 cellette ossario e/o cinerarie e 871 cappelle private, che erano previste nel progetto;

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 10: migliorare i servizi cimiteriali

- la volontà di non avvalersi della finanza di progetto.

Per quanto il progetto risulti approvato, in considerazione degli emendamenti e delle conseguenti modifiche da apportare, risultano inutilizzabili sia gli elaborati di progetto che i pareri acquisiti.

Considerato che la redazione del nuovo progetto non implica valutazioni di carattere urbanistico, in quanto risulta palese la volontà del Consiglio di non modificare le previsioni del PRG, per la redazione della nuova proposta progettuale è stato coinvolto il Settore Lavori Pubblici.

In data 28/05/2012 è pervenuta una proposta, formulata ai sensi dell'art. 153 del decreto leg.vo 163/2006 di Project Financing, da parte dell'ATI CAEC Società Cooperativa (Capogruppo), CELI Società Cooperativa, Di Giovanna s.r.l. (mandanti), per la realizzazione e gestione di *Nuovo Cimitero in località Ciaculli*.
Successivamente è stato costituito un apposito gruppo di lavoro intersettoriale per valutare la proposta in tutti i suoi aspetti per la dichiarazione di interesse pubblico prevista dalla legge.
Tale gruppo di lavoro ha implementato utili procedure finalizzate all'osservazione della disposizione ricevuta, ed il 6 Novembre 2013 ha ritenuto concluse le proprie attività.
In data 17/10/2013, è pervenuta una ulteriore proposta di Project Financing da parte dell'ATI REM s.r.l. (Capogruppo) e Associati Partners s.r.l. (mandante) per il medesimo intervento.
In data 28/02/2014, il Sig.r Capo Area Gestione del Territorio ha provveduto a nominare il Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a proseguire l'iter istruttorio delle proposte pervenute.

(*) i dati sono aggiornati al mese di marzo 2014

Cimitero dei Rotoli

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 11: la cura degli animali presenti nel territorio comunale

Dal programma del Sindaco

[….] La città adotterà un piano di ***tutela degli animali****, intervenendo sul fenomeno del randagismo, riorganizzando i servizi e coinvolgendo le associazioni dei cittadini, valorizzando il volontariato attivo in questo settore.[….]*

Premessa

Così come negli anni passati, anche nel corso del 2014, l'Amministrazione Comunale ha profuso il suo impegno, in ambito animalista, prendendosi cura degli animali presenti nel territorio e cercando di prevenire il fenomeno dell'abbandono, del randagismo e del maltrattamento di tutte le specie animali.

Quadro di sintesi

Obiettivo	Strategie	Interventi
CURA DEGLI ANIMALI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE	1. Prevenire il randagismo.	1.1 Incentivare le adozioni dei cani ospitati dal canile municipale. 1.2 Protocollo d'intesa con le associazioni animaliste.
	2. Adeguare la struttura del Canile Municipale per far fronte alla crescente richiesta di alloggi per animali abbandonati.	2.1 Lavori di ristrutturazione e adeguamento degli impianti e delle attrezzature del Canile Municipale.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 11: la cura degli animali presenti nel territorio comunale

STRATEGIA 1: PREVENIRE IL RANDAGISMO.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: campagna di adozione dei cani ospitati dal Canile Municipale.

Anche nel 2014, il Canile Municipale ha aperto le porte a tutta la cittadinanza al fine di favorire l'adozione dei cani e dei gatti ivi ricoverati, garantendo la possibilità di adozione tutti i giorni della settimana negli orari previsti per il ricevimento al pubblico, ed inoltre, con l'ausilio delle associazioni animaliste presenti sul territorio, si è consentita l'adozione anche fuori dai confini regionali.

Intervento 1.2: protocollo d'intesa con le associazioni animaliste.

In seguito alla scadenza del contratto con la società Gesip S.p.A., l'Amministrazione Comunale si è attivata per garantire il funzionamento del canile municipale, onde evitare di esporsi a gravi responsabilità per il venir meno di attività istituzionali o per la mancata garanzia del benessere degli animali, affidando la gestione di alcuni servizi alle associazioni animaliste. Tali servizi consistono nell'attività di accalappiamento dei cani e reimmissione in territorio, accudimento dei cani, pulizie delle gabbie, movimentazione carcasse.

Con Ordinanza Sindacale n. 270 del 26/09/2014 è stato approvato il protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale e l'associazione **A.D.A.** (Amici degli animali, con sede a Palermo) per lo svolgimento dei servizi relativi alla gestione del canile sino al 9 dicembre 2014.

Il 16 dicembre 2014 é stato rinnovato il protocollo d'intesa, per un periodo di sei mesi a partire dallo stesso giorno, al fine di garantire la cattura degli animali in difficoltà, la loro gestione, cura e mantenimento presso le sedi designate alla loro custodia, oltre alla cura dei cani ospitati presso l'area dell'ex mattatoio comunale.

STRATEGIA 2: ADEGUARE LA STRUTTURA DEL CANILE MUNICIPALE PER FAR FRONTE ALLA CRESCENTE RICHIESTA DI ALLOGGI PER ANIMALI ABBANDONATI.

Le problematiche, che il canile municipale vive da tempo, non hanno ancora trovato una soluzione. Far fronte alla crescente richiesta di luoghi in cui fare alloggiare cani e gatti abbandonati è diventata un'impresa.
Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è di procedere alla ristrutturazione e messa in sicurezza della struttura di via Tiro a Segno e dell'area presso l'ex mattatoio comunale interessata alla permanenza dei cani, ampliare le aree destinate ad ospitare gli animali, per far fronte alla crescente richiesta di alloggi per gli animali.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: lavori di ristrutturazione ed adeguamento degli impianti e delle attrezzature del canile municipale.

Con Ordinanza Sindacale n. 319 del 05/12/2014 sono state previste tutte le attività da porre in essere per realizzare i suddetti interventi e per consentire la consegna dell'area di cantiere, libera da cose animali e persone, all'impresa aggiudicataria della procedura di gara inerente i lavori di che trattasi.
Nel mese di dicembre 2014, è stata impegnata la somma di € 205.100,00 in favore di tre strutture rifugio che hanno manifestato disponibilità, rispondendo all'Avviso di ricognizione del 01/10/2014, per la gestione dei servizi di custodia dei randagi per conto del Comune di Palermo.
È stata, inoltre, impegnata la somma di € 105.000,00 in favore della "Veterinaria Strasburgo srl", che prevede l'affidamento dei servizi medico/veterinari urgenti e salva vita dei cani randagi del Comune di Palermo. Tale attività consentirà di non interrompere l'attività di soccorso agli animali in difficoltà.
Sempre nel mese di dicembre 2014, sono state rinnovate le convenzioni con le associazioni animaliste, a suo tempo selezionate, che gestiscono strutture di ricovero per animali fuori dal territorio regionale e che custodiscono animali catturati sul territorio cittadino, per i quali non è possibile il rientro nella struttura comunale.
Infine, sono state impegnate le somme a favore di Amap e Rap per la gestione dei servizi a domanda per le necessità del canile municipale ed è stato dato mandato all'Ufficio Approvvigionamenti e Contratti di dare corso a tutte le procedure di gara afferenti la gestione dei servizi ordinari e di quelli straordinari previsti dall'Ordinanza Sindacale n. 319 del 05/12/2014.
È stata richiesta la progettazione di un nuovo rifugio sanitario da realizzare presso un'area del territorio comunale derivante da beni confiscati, individuati in Fondo San Gabriele e via Messina Montagne, da inserire nel programma triennale delle opere pubbliche.
È stato predisposto, altresì, un protocollo d'intesa con le associazioni animaliste per la gestione dei volatili e delle colonie dei felini presenti nella sede di Villa Niscemi.

L'AZIONE SOCIALE

Obiettivo 11: la cura degli animali presenti nel territorio comunale

Attività	2014	2013	2012
Adozioni	730	884	726
Abbandoni	680	890	512
Ingressi al Canile	2.387	2.711	2.239
Microchippature	5.191	2.658	2.855
Sterilizzazioni	1.495	1.464	1.274
Morsicature denunciate	53	109	98
Decessi	473	480	197
Cani sottoposti ad osservazione sanitaria	27	22	59
Cani rimessi in libertà	1.234	451	718
Cani di proprietà riconsegnati ai proprietari *	62	86	41
Interventi su richiesta forze dell'ordine e A.G.	693	522	189
Richieste d'intervento	1.380	1.307	909
Interventi di accalappiamento effettuati	872	1.089	690

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico

Dal programma del Sindaco

*(…) Una **Amministrazione seria e trasparente, credibile ed affidabile**, sia in Italia sia all'estero, potrà riprendere il dialogo con le imprese, le Istituzioni e gli investitori. Una Amministrazione con esperienza ed efficienza sarà lo strumento per creare sviluppo e lavoro, prima di tutto per e con i giovani; sarà lo strumento per **costruire una città più vivibile, sviluppata ed attraente**, in primo luogo per i palermitani.*

*(…)Qualità della vita e occupazione dipendono anche dallo sviluppo delle attività economiche: **commercio e artigianato, apparato industriale e rete dei servizi** saranno oggetto di un Patto produttivo con tutte le categorie.*

*Tutto questo, affiancato al rilancio di una politica della **cultura che valorizzi i nostri spazi e promuova le attività di qualità**, farà di Palermo, di nuovo, una città accogliente, riporterà i turisti, rilancerà la congressistica, promuovendo nuova occupazione. Il Comune promuoverà **la rinascita dell'area della Fiera del Mediterraneo** come centro congressi a servizio della ricettività alberghiera e come area per spazi giovanili, attività artistiche e per l'artigianato.*

Premessa

Il Settore Lavoro, Impresa e Sviluppo Attività, che costituisce l'interfaccia dell'impresa, si propone come strumento di sviluppo economico del territorio attraverso un'attività amministrativa fondata sulla promozione delle potenzialità di sviluppo delle diverse comunità locali.

Le attività e gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione sono quindi quelli di incidere positivamente sul processo di crescita imprenditoriale del territorio, finalità perseguita anche ponendosi a garanzia di un corretto ed equilibrato sviluppo delle attività commerciali e imprenditoriali in genere, assicurandone il controllo sotto il profilo della regolarità amministrativa delle attività svolte, incentivando le dinamiche d'impresa attraverso iniziative progettuali di valorizzazione del comparto.

Inoltre, il Settore fornisce supporto informativo alle imprese presenti ed operanti sul territorio, agli aspiranti imprenditori, alle imprese che dall'esterno intendono operare nell'area, concorrendo all'attivo della sua bilancia commerciale con il perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- Favorire la creazione di nuove attività imprenditoriali e consolidare quelle già esistenti
- Garantire l'occupazione, specie in risposta a situazioni di crisi aziendali
- Rilanciare le aree a declino industriale

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico

Quadro di sintesi

OBIETTIVI	STRATEGIE	INTERVENTI
SVILUPPO DEL TESSUTO ECONOMICO	1. Miglioramento della performance del Settore Lavoro, Impresa e Sviluppo Attività Produttive.	1.1 Semplificazione di procedure amministrative. 1.2 Attività del SUAP.
	2. Attività di promozione e sviluppo imprenditoriale - sostegno delle politiche attive del lavoro nel territorio.	2.1 Fiera del mediterraneo – Utilizzo temporaneo per attività di promozione e sviluppo imprenditoriale. 2.2 Potenziamento della capacità di programmazione e sostegno delle politiche attive del lavoro nel territorio. 2.3 Adeguamento e riorganizzazione dei Mercati Generali Comunali Ittico ed Ortofrutticolo.
	3. Sostegno e promozione delle attività produttive locali.	3.1 Prosecuzione attività progetto microcredito e servizi per il lavoro. 3.2 Attivazione sportello informativo sulle zone franche urbane. 3.3 Prosecuzione attività connesse al marchio "PANORMVS". 3.4 Prosecuzione attività di erogazione contributo alle vittime dell'estorsione. 3.5 Prosecuzione attività connesse alla internazionalizzazione del sistema produttivo delle PMI. 3.6 Prosecuzione attività connesse all'adesione della città di Palermo all'associazione nazionale città del vino. 3.7 Tavolo di mediazione. 3.8 Costituzione rete associazioni giovanili.

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico

OBIETTIVI	STRATEGIE	INTERVENTI
SVILUPPO DEL TESSUTO ECONOMICO	4. Pianificare e regolamentare l'esposizione pubblicitaria e l'occupazione del suolo pubblico.	4.1 Revisione del Regolamento comunale sulla pubblicità e predisposizione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari. 4.2 Lotta all'abusivismo pubblicitario. 4.3 Contenzioso Amministrativo di Pubblicità. 4.4 Affissioni. 4.5 Regolamentazione Occupazione Suolo Pubblico.

STRATEGIA 1: MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE DEL SETTORE LAVORO, IMPRESA E SVILUPPO ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

Anche per l'anno 2014, l'Amministrazione Comunale ha continuato a perseguire tra i suoi obiettivi quello di rendere più trasparente ed efficiente l'azione burocratica in favore di cittadini ed imprese.
Tale processo, già avviato a regime nel mese di ottobre 2012, in attuazione del DPR n. 160/2010 e successive modifiche ed integrazioni, ha visto il coinvolgimento di tutte le associazioni di categoria cittadine, gli ordini professionali, i professionisti (Ingegneri, Architetti, Geometri, Commercialisti, Ragionieri, ecc.) ed una nuova riorganizzazione degli Uffici e delle procedure con una prima fase denominata "PALERMO BUROCRAZIA ZERO", proseguendo poi nel percorso di trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa in favore dell'utenza, nel rispetto del dettato costituzionale.

Interventi realizzati

Intervento1.1: semplificazione di procedure amministrative.

A far data dal mese di ottobre 2013, le richieste di autorizzazioni e/o concessioni, e quant'altro di pertinenza del Settore, vengono presentate esclusivamente in modalità telematica e non è consentito l'accesso al pubblico, tranne per espressi appuntamenti con funzionari e/o dirigenti preventivamente autorizzati.
In tale contesto, è stato implementato e migliorato l'utilizzo dei canali informatici (trasmissione tramite PEC, Super@) per la trasmissione della modulistica e dei procedimenti standardizzati incardinati nei vari servizi del Settore e la modulistica sempre aggiornata è resa disponibile all'utenza sul sito istituzionale oltre che sulla piattaforma Super@. Inoltre è sempre presente, sul sito istituzionale, un opuscolo informativo contenente le linee guida da seguire per la presentazione

delle varie istanze e dei relativi allegati documentali richiesti nonché il manuale operativo aggiornato per la procedura di accreditamento ed inoltro delle pratiche stesse. L'accesso dell'utenza è comunque consentito per il ritiro dei provvedimenti, ma l'Ufficio si sta attrezzando anche per il rilascio telematico degli atti così da velocizzare quest'ultima fase dei procedimenti.

L'utenza è stata sempre tenuta informata anche tramite contatti con l'URP e/o via mail, in tutti i casi in cui gli interessati desiderano avere notizie su pratiche di loro pertinenza oppure informazioni sulle modalità per la presentazione delle istanze.

Nel mese di dicembre 2014 è stata inaugurata, alla presenza del Sig. Sindaco, Prof. Leoluca Orlando, e della Sig.ra Assessora al ramo, D.ssa Giovanna Marano - presso la sede del Settore Lavoro, Impresa e Sviluppo AA.PP. sita in via Ugo La Malfa, 34 - l'apertura del nuovo " **Sportello di Accompagnamento al Cittadino e InfoPoint**" e dello sportello denominato "**ClicLavoro**" (quest'ultimo quale interfaccia a sostegno delle politiche attive del lavoro nel territorio con la qualificazione del Comune di Palermo quale centro di servizio per l'intermediazione meglio descritta nel paragrafo seguente).

Lo Sportello di Accompagnamento al Cittadino e Infopoint darà una migliore, dettagliata e tempestiva funzione informativa all'utente, soprattutto nelle fasi preliminari alla presentazione telematica dell'istanza, con conseguenti risparmi di tempo e denaro per il cittadino stesso e per l'impresa.

Intervento 1.2: attività del SUAP.

Durante l'anno 2014, il Servizio SUAP ha mirato ad una sempre maggiore aderenza agli obiettivi di carattere generale prefissati e perseguiti dall'Amministrazione attiva, che hanno riguardato la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi, revisione della modulistica e la digitalizzazione degli archivi.

Inoltre, sempre in linea con gli obiettivi dell'amministrazione attiva, il SUAP ha proceduto a gestire alcune complesse problematiche legate all'attività della struttura, che possono qui riassumersi:

SERVIZI PUBBLICI DI PIAZZA

a. Modifica del regolamento del noleggio di carrozza con conducente a trazione animale, recante le modifiche per il "*noleggio con conducente di motocarrozzette*", ed esperimento del bando di selezione pubblica per il rilascio di n°7 nuove autorizzazioni al nolo con conducente di motocarrozzette e lo scorrimento della precedente graduatoria;
b. Con la deliberazione n. 251 del 26.08.2014 il Consiglio Comunale ha, tra l'altro, introdotto l'istituto del cosiddetto "*taxi sharing*" o "*taxi condiviso*", disponendo che la Giunta comunale provveda a fissare le tariffe sui percorsi stabiliti, privilegiando quelli che interessano i parcheggi pubblici già realizzati. Al riguardo, si è celebrata, il 15.09.2014, con le OO.SS. di categoria e con gli uffici comunali competenti, apposita riunione al fine di discutere le tematiche suindicate.

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico

AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI (A.U.A.)

È stato dato avvio operativo alle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali, prescritte dal D.lgs. 59/2013, e alla redazione della necessaria modulistica. Sono stati avviati con la Provincia diversi incontri operativi riuscendo a definire un'intesa volta a definire l'iter procedurale da seguire.

PARCHEGGI PERTINENZIALI

Altra problematica affrontata, che avrebbe potuto coinvolgere la perdurante legittimità delle autorizzazioni commerciali rilasciate a favore di talune medie e grandi strutture di vendita, è quella dell'inadeguata dotazione di parcheggi pertinenziali rispetto a quella di cui al Piano di programmazione urbanistica commerciale, approvato con D. Dir. 124/DRU/02 il 12.03.2002, questa ultima più restrittiva rispetto alla vigente normativa. Al fine di dipanare i profili di incertezza interpretativa sulla questione, si è ritenuto necessario acquisire il parere dell'Avvocatura, la quale si è espressa nel senso di considerare illegittime, in ossequio al principio della irretroattività dei dettati normativi che non possono che disporre per l'avvenire, le disposizioni del Piano commerciale che pretenderebbero di applicare le disposizioni della L.R. 28/1999 anche alle autorizzazioni già rilasciate alla data di entrata in vigore della stessa.

OCCUPAZIONE ABUSIVA SUOLO PUBBLICO PER FINI DI COMMERCIO

Particolarmente delicata è risultata la problematica connessa all'applicazione delle sanzioni accessorie – segnatamente la chiusura dell'esercizio fino al completo ripristino dei luoghi e comunque per un periodo non inferiore a giorni cinque – per i casi di occupazione del suolo pubblico a fine di commercio, disciplinata dall'art. 3, commi 16, 17 e 18 della legge 15 luglio 2009, n. 94 in aggiunta alla disciplina contenuta nell'art. 20 cui commi 3, 4 e 5 del Codice della Strada a seguito della direttiva prot. n. 1271 del 20.02.2012 del Commissario Straordinario. È stata manifestata la necessità che tale regime sanzionatorio, a motivo del rilevante impatto che la misura è risultata suscettibile di riverberare e, a tutela degli interessi degli operatori economici coinvolti, fosse opportunamente graduata garantendo la congruità della sanzione rispetto alla violazione perpetrata. A tal fine sono state adottate le Ordinanze sindacali n. 83 del 17.03.2014 e n. 138 del 23.04.2014 che hanno, rispettivamente, circoscritto l'applicabilità della sanzione accessoria della chiusura dell'esercizio ai soli casi di recidiva e sospeso l'applicazione della sanzione irrogata ai sensi della precedente direttiva commissariale, fino alla completa definizione del contenzioso nel frattempo instauratosi.

PROBLEMATICA COMPETENZE FARMACIE

Per effetto di sopraggiunte nuove disposizioni, il legislatore ha rinnovato la disciplina dell'organizzazione conformativa, e della conseguente articolazione, per il servizio farmaceutico sul territorio, novazioni che hanno creato qualche divergenza interpretativa tra l'Amministrazione comunale e quella regionale in ordine al riparto delle competenze.

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico

Risultano notificate al Comune talune ordinanze, con le quali il TAR di Palermo ha accolto le istanze cautelari dei ricorrenti ed affermato di fatto la competenza del Comune in materia di istanze di decentramento delle farmacie.
Tuttavia di diverso avviso è il SUAP, supportato al riguardo dall'Avvocatura comunale. Ed in tale direzione il SUAP ha dovuto osservare e rappresentare ai ricorrenti che le richieste di autorizzazione al trasferimento (decentramento) delle rispettive farmacie non possono trovare accoglimento, per la motivazione che si pone in antinomia rispetto al corpus di norme che regolano il sistema di trasferimento delle farmacie ed ha ripetutamente sollecitato l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del cosiddetto "Piano farmacie".
Con deliberazione n. 279 del 07/12/2014 il Consiglio Comunale, su proposta del SUAP, ha approvato la riproposizione del piano farmacie così come già approvato da Commissario Straordinario con la determinazione assunta con i poteri del Sindaco n. 69/DS del 23/04/2012, in ottemperanza alla legge 24/03/2012 n. 27.

PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA DISLOCAZIONE DEI MERCATINI RIONALI

A causa dei lavori dell'anello ferroviario, è emersa la necessità di dislocare diversamente gli stalli dei mercati "Francia" e "Campania"; a tal fine sono state istruite, come previsto dall'art.26 del vigente regolamento per il Commercio su aree Pubbliche, apposite proposte di deliberazione consiliare. Ma i nuovi progetti si sono scontrati con i pareri contrari di alcuni degli uffici interessati.

MISURE FINALIZZATE AL CONTRASTO DI FORME DI ELUSIONE NELL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO

Si è accertato, di concerto con la Polizia Municipale, che, nell'ambito dell'esecuzione delle Determinazioni Dirigenziali del SUAP di chiusura coatta degli esercizi commerciali sforniti di autorizzazioni e/o di S.C.I.A., alcune di queste non vanno a buon fine in quanto il sistema della S.C.I.A., previsto da normative nazionali per la semplificazione sulle procedure amministrative, introduce elementi che consentono fraudolentemente di evitare l'esecuzione del provvedimento precettivo di chiusura coatta dell'esercizio commerciale, in assenza delle prescritte autorizzazioni.
Ed in relazione al detto fenomeno elusivo, si è adottata la misura con la quale si è stabilito quanto segue:

1. la Polizia Municipale, all'atto dell'accertamento, verifica che l'attività commerciale venga svolta sfornita dei titoli autorizzatori e/o della prescritta S.C.I.A., provvede alla contestazione immediata dell'illecito amministrativo e, contestualmente, provvede altresì, all'immediata interruzione dell'attività illecita procedendo al sequestro amministrativo dell'attività, mediante chiusura coatta con l'apposizione dei sigilli all'ingresso del locale;
2. la Polizia Municipale, nel più breve tempo possibile, trasmette gli atti (verbale di accertamento e contestazione dell'illecito amministrativo, verbale di sequestro amministrativo), per gli adempimenti consequenziali, al S.U.A.P.-U.O. Sanzioni e Revoche;

3. il S.U.A.P., preso atto di quanto riscontrato dalla Polizia Municipale, emette un provvedimento di ratifica e convalida del sequestro, che, trasmesso alla Polizia Municipale, sarà immediata notifica all'interessato.

Ciò posto, l'interessato potrà attivarsi, ove possibile, a regolarizzare la sua posizione amministrativa; diversamente l'attività illecita non potrà svolgersi.

È stato, altresì, previsto che il locale possa essere dissequestrato dopo la regolarizzazione autorizzatoria oppure, laddove questo non fosse possibile, esclusivamente con la restituzione al legittimo proprietario dell'immobile purché questo sia sgombero da arredi e/o strutture riconducibili all'attività abusiva riscontrata.

SCIA VETERINARIA

La problematica è per certi versi analoga a quella dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Il Consiglio di Stato, ha condiviso la sentenza n. 734/2013 del TAR Abruzzo che "ha ritenuto che, sulla base di una ricognizione dell'ordinamento vigente, non si possa in alcun modo affermare che sia consentito ricorrere allo strumento della d.i.a. (ora s.c.i.a.) nel settore delle autorizzazioni sanitarie" e affermato, pertanto, che "la d.i.a. non può certo costituire titolo legittimante all'apertura, all'esercizio e all'accreditamento delle strutture sanitarie". Dopo le verifiche e l'esame delle attività da effettuare si è richiesta all'ASP Palermo – Dipartimento di Prevenzione Veterinario – una conferenza di servizi per definire le procedure di autorizzazione per lo svolgimento di attività di studi ed ambulatori veterinari.

AUTORIZZAZIONI PER GRANDI INIZIATIVE

Sono proseguiti i gravosi adempimenti legati alla definizione dei procedimenti finalizzati all'attivazione del Centro Commerciale in località ZEN con ingresso dalla Via Lanza di Scalea (Conca d'Oro), nonché quelle del FORUM ove sono state acquisite le opere di urbanizzazione realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti e quelle connesse all'utilizzo, da parte dell'Amministrazione Comunale, del Centro della Municipalità realizzato nello stesso comprensorio.

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico

STRATEGIA 2: ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SVILUPPO IMPRENDITORIALE - SOSTEGNO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO NEL TERRITORIO.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: Fiera del mediterraneo – Utilizzo temporaneo per attività di promozione e sviluppo imprenditoriale.

L'obiettivo che si è proposto l'Amministrazione è stato quello di individuare soggetti interessati all'utilizzo temporaneo per attività di promozione e sviluppo imprenditoriale del padiglione n.20 e dell'area interna (ex luna park), che abbiano rilevanza strategica in termini di immagine dell'Amministrazione comunale.

Al riguardo si è provveduto alla pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale ed i soggetti interessati hanno proposto, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale, i progetti esecutivi che insistono sul padiglione n. 20 e/o dell'area interna (ex luna park) della Fiera che prevedono l'esecuzione di quegli interventi di manutenzione ordinaria, ed eventualmente straordinaria, necessari all'utilizzo dello stesso padiglione in condizioni di sicurezza. Ogni progetto e relativo computo metrico – estimativo delle spese, redatto da tecnico abilitato, iscritto all'apposito albo - prevede che l'intero costo dei lavori necessari sarà posto ad esclusivo carico del soggetto proponente.

Il detto costo sarà posto dall'Amministrazione a scomputo del canone dovuto, determinato dall'apposita Commissione Tecnica di Valutazione istituita ai sensi dell'art.7 del vigente Regolamento Comunale sulla Gestione e Alienazione dei beni immobili di proprietà comunale, per l'utilizzazione del padiglione, mentre l'eventuale eccedenza dell'importo dei lavori, rispetto a quello del canone, sarà acquisito a titolo di liberalità a favore del Comune di Palermo.

Intervento 2.2: potenziamento della capacità di programmazione e sostegno delle politiche attive del lavoro nel territorio.

L'intervento è finalizzato alla realizzazione un sistema efficace e coerente di strumenti intesi a garantire trasparenza ed efficienza del mercato del lavoro e migliorare le capacità di inserimento professionale dei disoccupati e di quanti sono in cerca di una prima occupazione, con particolare riferimento alle fasce deboli del mercato del lavoro.

In tale contesto, l'Amministrazione comunale è istituzionalmente chiamata quale centro di intermediazione nell'ambito Territoriale sociale per favorire integrazione e unitarietà di intervento, così da garantire l'offerta ai cittadini ed alle imprese politiche personalizzate a sostegno dell'occupazione e dell'occupabilità, sostenibili nel tempo e collegate alle condizioni ed ai bisogni del territorio.

Lo sportello, denominato "ClicLavoro" - appositamente istituito, dal mese di dicembre 2014, all'interno del Settore Lavoro, Impresa e Sviluppo AA.PP., nell'ottica di facilitare l'intermediazione tra domanda e offerta e semplificare gli adempi-

menti burocratici e legislativi - è una interfaccia per il lavoro tra cittadino e impresa, dove gli utenti accedono alle informazioni e servizi per il lavoro erogati sul territorio, volti ad amplificare le opportunità di impiego e di ricerca di personale.

Intervento 2.3: adeguamento e riorganizzazione dei Mercati Generali Comunali Ortofrutticolo ed Ittico.

Anche nel 2014, si sta continuando nel processo di riorganizzazione complessiva delle aree mercatali, attraverso una serie di iniziative prioritarie e specifici percorsi funzionali, al fine di equiparare, nell'interesse pubblico, gli standard qualitativi di sicurezza, efficienza, modernizzazione e sviluppo, dando priorità assoluta alla situazione emergenziale rinvenuta nei suddetti Mercati Generali, oggetto di diverse visite ispettive da parte dell'ASP e del Comando dei VV.FF..

È stata prestata la dovuta attenzione sulle gravose carenze strutturali, di manutenzione ed igienico-sanitario.

In particolare, sono stati posti in essere gli interventi di seguito descritti.

Manutenzione straordinaria, volta anche alla rifunzionalizzazione e collocazione di bagni tecnologici autopulenti (n.3 al mercato ortofrutticolo e n. 2 al Mercato ittico), provvedendo al loro collegamento con l'apporto delle società partecipate per l'impianto idrico, elettrico e fognario.

È stato redatto, finanziato ed appaltato l'impianto di segnalazione e protezione attiva antincendio nel Mercato Ortofrutticolo, necessario per il rilascio della relativa certificazione. Già è stata espletata la relativa gara il 12/05/2014 e aggiudicato l'appalto alla Ditta vincitrice.

Inoltre, è stata posta in essere tutta l'attività amministrativa propedeutica al conferimento dell'incarico professionale finalizzato alla redazione del nuovo DVR per entrambi i Mercati Generali. In data 23/01/2014 è stata aggiudicata la gara.

In assenza di adeguati impianti, si è proceduto a redigere il progetto di adeguamento funzionale della rete fognaria presente all'interno del Mercato Ortofrutticolo, che, nel mese maggio 2014, è stato inserito nel Piano Triennale delle OO.PP. e nell'elenco annuale del 2015. La realizzazione del suddetto impianto è propedeutico al rilascio del certificato di agibilità.

In data 8/03/2014 è stato trasmesso, al Settore OO.PP., lo studio di fattibilità per il recupero e manutenzione della palazzina uffici e di un capannone del Mercato Ortofrutticolo di Palermo, per l'inserimento nel Piano Triennale delle OO.PP.

A seguito di sequestro, disposto dalla Procura, sono stati interessati i Settori Tecnici dell'Amministrazione e da ciò, allo stato attuale, si stanno eseguendo i lavori con procedura di somma urgenza.

A seguito di prescrizioni ASP, sono stati posti in essere gli adeguamenti necessari presso il Mercato Ittico tra i quali la collocazione delle barriere a lame d'aria negli ingressi della sala vendita, per garantire la salubrità del prodotto ittico, e la fornitura di celle frigorifere; inoltre, si è proceduto a redigere e finanziare un Progetto di ristrutturazione edilizia e di adeguamento alle prescrizioni igienico sanitarie del Mercato Ittico. Quest'ultimo è stato inserito nel Programma Triennale delle OO. PP. 2013/2015; è stata esperita la gara per l'individuazione degli operatori economici ai sensi dell'ex art. 123 del D.Lgs. 163/2006 e si sono già avviati i previsti lavori di somma urgenza.

A fine dicembre 2014, è stata effettuata richiesta all'Ufficio Economato ed Approvvigionamenti di indizione di apposita gara pubblica per l'Esternalizzazione del servizio di guardiania e di monitoraggio degli accessi dei Mercati Generali, per

una corretta attività di sorveglianza all'interno delle aree mercatali, così come più volte segnalato e richiesto anche dalla competente ASP.

STRATEGIA 3: SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE LOCALI.

L'Amministrazione, a sostegno dello sviluppo del tessuto economico locale, ha tra le sue competenze istituzionali l'incentivazione e il potenziamento dell'imprenditoria locale attraverso azioni/progetti di sviluppo attivati anche grazie all'acquisizione di risorse extra comunali.

Interventi realizzati

Intervento 3.1: Prosecuzione attività progetto microcredito e servizi per il lavoro.

A decorrere dal mese di gennaio 2014, è stato attivato, presso l'Ufficio Promozione e Sviluppo Imprenditoriale, lo **Sportello Microcredito** previsto dal progetto *" Microcredito e Servizi per il Lavoro " – Azione di sistema per la promozione e creazione presso i Servizi per il lavoro di strumenti operativi innovativi volti all'autoimpiego e alla microimprenditorialità*", che rientra nell'ambito delle attività finanziate dal F.S.E. per il periodo 2007/2013 (operazione a valere sull'asse B Occupabilità del PON Governance e Azioni di Sistema FSE Ob. Convergenza 2007/2013).

L'opportunità offerta dal progetto consente di creare una rete di servizi informativi, di orientamento e di accompagnamento alla conoscenza e alla fruizione dello strumento " microcredito " nei territori di convergenza.

Il progetto " Microcredito e Servizi per il Lavoro" prevede:

1. la creazione di una rete di sportelli informativi, selezionati con avviso, presso CPI, Comuni, Camere di Commercio;
2. la formazione degli operatori che all'interno degli sportelli saranno responsabili dell'azione informativa;
3. la realizzazione di una piattaforma informatica on-line, attraverso la quale saranno veicolate le informazioni e i servizi che gli sportelli informativi dovranno garantire all'utenza.

L'apertura di detto sportello informativo presso il Settore Servizi alle Imprese - Ufficio Promozione e Sviluppo Imprenditoriale - è stata resa nota mediante comunicato agli organi di stampa e tramite avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione. Lo Sportello Microcredito ha ricevuto numerose richieste telefoniche di informazioni dall'utenza interessata a chiarimenti sull'argomento ed ha, altresì, svolto attività di ricevimento della stessa nei locali dell'ufficio sino alla scadenza progettuale avvenuta nel mese di giugno 2014.

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico

Intervento 3.2: attivazione sportello informativo sulle zone franche urbane.

Nella considerazione che nel territorio del Comune di Palermo sono state riconosciute due Zone Franche Urbane (di cui alla legge 12 maggio 2010, n. 11, art. 67 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, n. 23 del 14 Maggio 2010 - Supplemento ordinario), e precisamente Brancaccio "Costa Sud" e Fiera "Costa Nord", nel mese di gennaio 2014, in concomitanza con l'emanazione del Bando del Ministero dello Sviluppo Economico sulle modalità di presentazione delle istanze per l'accesso alle agevolazioni previste per Zone Franche Urbane, è stata creata una sezione all'interno del sito istituzionale del Comune, al fine di dare la possibilità agli interessati di scaricare tutte le informazioni relative alla tematica ZFU e, nel contempo, è stata espletata una attività di informazione, fino alla data di scadenza di presentazione delle domande, fissata dal Ministero dello Sviluppo Economico al 23/05/2014.
Inoltre si è autorizzato e coordinato un secondo sportello informativo sulle ZFU presso la Seconda Circoscrizione Comunale in cui insiste la ZFU Brancaccio.

Intervento 3.3: prosecuzione attività connesse al marchio "PANORMVS".

L'Amministrazione, in analogia con altre realtà locali ed internazionali (NY, Roma, Milano, ecc.), nel 2012, si è dotata di un marchio il cui fine è quello di valorizzare e rendere produttivo un bene oggi immateriale, trasformandolo in fonte di reddito economico, culturale, storico e di marketing.
Pertanto, è stato individuato nel *PANORMVS - Il Genio di Palermo,* il brand della città. In data 06/12/2012, è stata depositata la richiesta di registrazione del marchio presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico, in conformità a quanto previsto dal Codice di Proprietà intellettuale, con il quale viene data la possibilità, a Regioni, Province e Comuni, di ottenere registrazioni di marchi ad uso commerciale aventi ad oggetto elementi grafici distintivi tratti dal patrimonio culturale, storico-architettonico e ambientale relativo al territorio.
Il marchio individuato è uno strumento di promozione, un segno distintivo che ha lo scopo di facilitare lo sviluppo di un'offerta sistemica e integrata fra i prodotti, i servizi e le attività della Città di Palermo al fine di creare un ricavo fisso e costante nel tempo per l'Amministrazione Comunale derivante da Royalties sulla concessione del marchio nei rispettivi segmenti di utilizzo, attraverso un contratto di licenza d'uso per la produzione e/o fruizione di Prodotti e/o Eventi.
Al fine di regolamentare le modalità di concessione della licenza d'uso del marchio Panormvs, è stato approvato dal Consiglio Comunale, con delibera n. 368 del 12.11.2013, il Piano di Utilizzo del Marchio PANORMVS.

Nell'ambito del programma dell'Amministrazione volto alla salvaguardia e garanzia della tradizione gastronomica palermitana, è stata indetta una gara, in corso di espletamento, per la progettazione e realizzazione della manifestazione PANORMVS STREET FOOD FESTIVAL che avrà luogo in data da definire nel quartiere della Loggia, candidata a divenire un appuntamento annuale di valore internazionale grazie a gemellaggi con altre città rinomate per il cibo da strada.
Sempre nell'ambito di azioni volte alla promozione e valorizzazione del brand PANORMVS, si è provveduto a predisporre un bando, al 31/12/2014 ancora in attesa dell'apposizione del visto di regolarità da parte dell'Ufficio Contratti, per affida-

re la gestione e lo sfruttamento commerciale del marchio ad una agenzia di licensing in qualità di Licenziatario Ufficiale Generale unico, anche in analogia a quanto già fatto da città come Roma e Milano, per acquisire un posizionamento di mercato e rendere in tal modo produttivo un bene immateriale qual è il marchio.

Intervento 3.4: prosecuzione attività di erogazione contributo alle vittime dell'estorsione.

L'Amministrazione Comunale, particolarmente sensibile alle gravi ricadute che il fenomeno dell'estorsione determina sul tessuto economico, ma anche socio familiare, di coloro che risultano vittime dell'atto criminoso, ha manifestato la volontà di intervenire dando un segnale concreto di sostegno attraverso l'erogazione di contributi straordinari in favore delle vittime dell'estorsione, destinando la somma di Euro 50.000,00.

L'erogazione del contributo, una tantum, pari a Euro 5.000,00, viene effettuata a favore di imprenditori, commercianti, artigiani ed operatori economici che abbiano subito e denunciato tentativi di estorsione ai loro danni nell'ambito del fenomeno del "pizzo". Il richiedente, residente nel Comune di Palermo, deve svolgere o avere svolto l'attività al tempo della denuncia nel medesimo territorio e dovrà produrre copia di denuncia di estorsione sporta successivamente alla data dell'01/01/02 agli organi competenti, quali autorità giudiziaria o forze dell'ordine nonché essere inscritto nel registro delle notizie di reato, della competente Procura, dal quale si evinca la definizione giuridica del reato relativo al fatto denunciato.

Nelle ipotesi di eccezionale gravità, identificate nella cessazione o trasferimento dell'attività, successive ad una o più denunce presentate all'Autorità competente, il contributo straordinario, su parere del tavolo Permanente Antiracket nominato dal Sindaco, viene erogato nella misura pari a Euro 10.000,00.

L'erogazione del contributo è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti previsti dal Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 125 dell'11/04/2007 da parte dei richiedenti, alla disponibilità delle risorse economiche stanziate per le predette finalità (50.000,00 euro).

A fronte di **14 istanze** inoltrate dalla CC.I.AA. di Palermo, **4 sono state liquidate** con apposita determinazione dirigenziale, mentre le restanti hanno avuto esito negativo.

Intervento 3.5: prosecuzione attività connesse alla internazionalizzazione del sistema produttivo delle PMI.

Nell'ambito delle attività di promozione, ampliamento e rafforzamento dei processi di cooperazione e di internazionalizzazione del sistema produttivo delle PMI (piccole e medie imprese) della città e della sua area metropolitana, sono stati avviati incontri istituzionali, azioni promozionali, scambi culturali e attività B2B (commercio interaziendale) così come segue:

- realizzazione Missione commerciale in Marocco Casablanca, dal 29 al 31 gennaio 2014, in collaborazione con il Consolato Generale del Regno del Marocco, la Banque Populaire del Marocco e Banca Nuova. Alla missione hanno partecipato più di venti imprese Palermitane/Siciliane del settore dell'edilizia, turismo, enogastronomia;

- partecipazione istituzionale del Comune di Palermo per il tramite dell'Assessore al ramo, in sinergia con Confindustria, Federalberghi e Camera di Commercio di Palermo, al forum "Tunisia Investiment – FORUM 2014" tenutosi nel mese di giugno 2014 a Tunisi, per l'implementazione di iniziative economiche e scambi commerciali tra imprenditori Siciliani/palermitani e tunisini.

In ultimo, in esecuzione della volontà espressa dall'Assessore al ramo, si è provveduto a porre in essere tutti gli atti tecnico amministrativi consequenziali finalizzati a:

- costituzione di liste di PMI per settore di riferimento interessate alle attività di internazionalizzazione;
- garantire un azione di affiancamento nei confronti delle PMI, attraverso il necessario collegamento con i vari soggetti attivi nel campo dell'internazionalizzazione delle imprese (Associazioni di categoria, Camere di Commercio italiane all'estero, etc.);
- organizzazione di incontri commerciali B2B da e verso la Sicilia.

Si è provveduto, inoltre, alla pubblicazione, sul sito istituzionale del Comune, di un avviso pubblico *"Manifestazione di interesse attività di internazionalizzazione – PANORMVS B2B - Periodo 2014/2015"* per la raccolta della disponibilità delle imprese a partecipare alle attività considerate strategiche per la crescita e lo sviluppo delle PMI del territorio metropolitano quali:

- attività di promozione delle PMI Palermitane/Siciliane nei mercati esteri con utilizzo di canali, informazioni e servizi volti ad agevolare il processo di internazionalizzazione;
- organizzazione incontri con Rappresentanti Governativi e corrispondenti consolati e/o ambasciate;
- garantire un azione di servizio di informazioni nei confronti delle PMI, attraverso il necessario collegamento con i vari soggetti attivi nel campo dell'internazionalizzazione delle imprese (Associazioni di categoria, Camere di Commercio italiane all'estero, Sportello pubblico per le imprese, etc.);
- organizzazione di incontri commerciali B2B da e verso la Sicilia;
- coinvolgimento del mondo finanziario, bancario e assicurativo di supporto alle attività di internazionalizzazione.

Intervento 3.6: adesione della Città di Palermo all'Associazione Nazionale Città del Vino.

Nell'ambito delle politiche di sviluppo del territorio coniugato al potenziamento dell'offerta turistica, rientra il progetto dell'Amministrazione di far inserire la Città di Palermo nel circuito nazionale dei comuni a vocazione vitivinicola che hanno una propria storia eno-gastronomica da raccontare e che, nel loro insieme, formano un circuito di alberghi, aziende agrituristiche, ristoranti, wine-bar, enoteche e cantine produttrici di vini di qualità.

A tal fine, in ottemperanza alla volontà espressa dal Sindaco e in esecuzione della delibera di C.C. n. 79 del 16.04.2014, con la quale è stata approvata l'adesione della Città di Palermo all'Associazione Nazionale Città del Vino, con sede legale in Villa Ghigi –Via Berardenga n. 29 - Castelnuovo Berardenga (SI), si è provveduto a:

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico

- predisporre la determina dirigenziale di "Impegno, liquidazione e pagamento della quota di iscrizione all'Associazione Nazionale Città del Vino" per il pagamento della quota di iscrizione;
- Richiedere l'istituzione di un apposito capitolo di bilancio denominato "Quota associativa annuale adesione Associazione Nazionale Città del Vino" con lo stanziamento di spesa individuata in € 2.673,30 per gli anni 2014, 2015 e 2016 per il pagamento delle quote associative annuali.

Inoltre, in previsione delle attività connesse all'adesione della Città di Palermo all'Associazione Nazione delle Città del Vino, è stata realizzata una mappatura delle aziende vitivinicole operanti nel nostro territorio.

Intervento 3.7: tavolo di mediazione.

In ottemperanza alla volontà del Sig. Sindaco, che ha individuato nell'Assessore all'Area Lavoro, Impresa e Sviluppo Economico il soggetto preposto ad attivare degli strumenti idonei finalizzati alla salvaguardia occupazionale, nella considerazione che tutti i lavoratori rappresentano un patrimonio ed una risorsa del nostro territorio, è stato attivato (deliberazione di G.M. n. 10 del 28/01/2013) un tavolo istituzionale di concertazione per crisi aziendali, dallo stesso presieduto, finalizzato ad un'attività di mediazione e confronto nell'ambito delle controversie lavorative tra le parti sociali coinvolte nelle vertenze (Vertici aziendali– Organizzazioni Sindacali ecc.).

Intervento 3.8: costituzione rete associazioni giovanili.

In esecuzione delle indicazioni dell'assessore al ramo si è provveduto, tramite la pubblicazione di due avvisi pubblici (*manifestazione di interesse costituzione attività di rete associazioni giovanili*) sul sito istituzionale del comune, alla mappatura di tutti i soggetti, che, a vario titolo, hanno come obiettivo la promozione dell'impresa giovanile e non solo, interessati a costituire una "rete" di collaborazione pubblico/privato apportando progetti e idee innovative nelle tematiche afferenti lo sviluppo economico/imprenditoriale.

RISULTATI OTTENUTI

- Sono stati favoriti i processi di semplificazione e trasparenza amministrativa a favore l'utenza.
- Sono state attivate delle procedure per l'incentivazione di imprese e realtà territoriali.
- Sono state attuate tutte le misure al fine di garantire il miglioramento dei Mercati Generali.

EFFETTI PRODOTTI

- Arricchimento dell'offerta di servizi a favore dell'utenza
- Messa in rete di attività produttive legate ad un ambito urbano definito.
- Efficienza, modernizzazione e politiche di sviluppo dei Mercati Generali Comunali.

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico

STRATEGIA 4: PIANIFICARE E REGOLAMENTARE L'ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.

Nell'anno 2014 nell'ambito delle attività commerciali della Città, l'Amministrazione Comunale ha dovuto affrontare due delle maggiori problematiche che, già da tempo, costituiscono "disordine sociale" sul territorio e motivo di attrito con gli esercenti: la pubblicità e l'occupazione del suolo pubblico da parte degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: revisione del Regolamento comunale sulla pubblicità e predisposizione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.

L'esposizione pubblicitaria è attualmente normata da un Regolamento adottato nell'anno 1999, che prevede esclusivamente limitate tipologie di manufatti e le procedure amministrative per la relativa autorizzazione.

Già nell'anno 2005, in esecuzione di un obbligo introdotto dal DLgs 507/93, è stato predisposto il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, che regolamenta l'esposizione pubblicitaria sul territorio attraverso la suddivisione in zone omogenee e la fissazione di precisi limiti qualitativi e dimensionali dei manufatti ma, per evidenti motivi legati agli interessi economici dei soggetti operanti nel settore, tale programmazione, dopo ripetuti invii al Consiglio Comunale, non è mai stata portata a termine.

Dopo anni di vera e propria "anarchia espositiva", durante i quali si è assistito al sorgere in città di migliaia di impianti abusivi, oltre che alla repentina trasformazione di quelli autorizzati, nel 2014, si è deciso di mettere un punto fermo alla illegalità imperante e procedere con la modifica dell'ormai obsoleto regolamento e, soprattutto, con l'adozione del PGIP, che garantirà una migliore ripartizione dei manufatti sul territorio considerando, principalmente, l'assetto urbanistico ed il valore storico-monumentale delle varie zone cittadine.

Il nuovo Regolamento è strutturato in maniera più organica rispetto al precedente, prevedendo n. 6 sezioni dedicate (procedure amministrative – imposta – pubbliche affissioni - regime sanzionatorio – piano generale – norme transitorie), introducendo nuove tipologie sia di impianti (megaposter, preinsegne), sia di elementi di arredo urbano (panchine, cestini, segnaparcheggio) e, soprattutto, prevedendo il sistema della gara ad evidenza pubblica per la ripartizione della superficie pubblicitaria tra le Ditte interessate, garantendo un'equa distribuzione dell'impiantistica disponibile attualmente in regime di duopolio.

Il PGIP è così strutturato:

Parte Prima - Ambito d'Intervento

- Suddivisione del territorio in zone omogenee (n.8) in relazione al tessuto urbanistico, alla tipologia di insediamenti ed alla presenza di manufatti storici (Centralità Storica – Espansione Storica – Espansione Urbana – Abitato Conso-

lidato – Impianti Sportivi, Produttivi e Commerciali – Corridoi di Scorrimento – Cittadella Universitaria – Zone di Riserva);

- Suddivisione in n. 81 lotti, ognuno con diverse quantità di esposizione pubblicitaria;
- Individuazione di n. 4 tipologie di esposizione pubblicitaria (mq 12.693 in gestione al Comune – mq 34.335 in gestione ai privati – mq 7.353 di arredo urbano - mq 6.000 di fermate tramviarie ed autobus);
- Identificazione delle tipologie di impianti escluse dalla lottizzazione (insegne d'esercizio – cartelli indicatori di attività – pubblicità temporanea – pubblicità su veicoli – informazioni istituzionali – aree verdi).

Parte seconda – Norme Tecniche

Questa parte identifica le varie tipologie di impianti e le loro dimensioni.

Il nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari persegue molteplici finalità:

- la procedura concorsuale garantisce parità di condizioni a tutte le Ditte interessate;
- l'aggiudicazione dei lotti garantisce parità di superficie pubblicitaria disponibile;
- l'esclusività dei lotti assegnati garantisce l'eliminazione dell'abusivismo perché ogni Ditta aggiudicataria sarà responsabile del suo "territorio";
- Si è, quindi, stabilita la quantità massima di n. 4 tipologie di esposizione (pubblicità della P.A. – gestione dei privati – arredo urbano – cartellonistica cittadina) e si è ripartito il territorio in n. 8 zone, differenziate per tipologia di insediamento, con diverse superfici disponibili. la determinazione dell'estensione della superficie pubblicitaria garantisce la limitatezza degli impianti nelle varie zone cittadine ed un impatto ambientale più sostenibile;
- la previsione della massima superficie pubblicitaria garantisce un incremento del gettito tributario.

La proposta di deliberazione relativa all'adozione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari è stata inviata, insieme al nuovo Regolamento, alla Segreteria Generale in data 4.03.2014.

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico

TIPOLOGIA AUTORIZZAZIONI	ANNO 2013	ANNO 2014
Insegne pubblicitarie (annuale)	878	631
Pubblicità su Bus AMAT		8
Vetrofanie e Locandine	222	215
Teli su ponteggio	1	7
Distribuzione volantini e gadget	80	53
Veicoli	9	7
Taxi	20	19
Sonora	-	-
Elettorale	-	-
Totem e gazebi	2	4
Pubblicità su suolo privato	2	34
Pubblicità su suolo pubblico	29	25
TOTALE	**1.243**	**1003**

Intervento 4.2: lotta all'abusivismo pubblicitario.

Molti degli impianti ed insegne pubblicitarie diffusi sul vasto territorio cittadino, a seguito di controlli, risultano illecitamente collocati. Anche nel 2014, la Polizia Municipale si è impegnata nella lotta all'abusivismo pubblicitario effettuando controlli e sanzionando amministrativamente i responsabili delle violazioni relative ad illecite affissioni di manifesti ed insegne pubblicitarie.

Nella tabella a fianco vengono riportati i dati relativi alle principali attività poste in essere dal Nucleo Vigilanza Pubblicità nel triennio 2012-2014.

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico

PRINCIPALI ATTIVITA' DEL NUCLEO VIGILANZA PUBBLICITA'			
ACCERTAMENTI	**ANNO 2012**	**ANNO 2013**	**ANNO 2014**
Poster	114	121	286
Stendardi	8	3	44
Plance	51	121	253
Manifesti e locandine	130	96	48
Scritte su tenda	23	6	2
Gonfaloni	86	11	0
Striscioni	11	2	1
Insegne commerciali	843	491	157
Verbali di violazione scaturiti	**968**	**379**	**335**

Il servizio rilascio concessioni per occupazione suolo pubblico e pubblicità ha adottato, nel 2014, n. **523** ordinanze d'ingiunzione a fronte di verbali emessi dal Corpo di Polizia Municipale per violazione delle disposizioni del Regolamento comunale di pubblicità. Nello stesso anno sono state adottate circa **114** archiviazioni del procedimento sanzionatorio.

ANNO 2013	Ordinanze n. 700	Archiviazioni n. 160	Audizioni n. 160	Ruolo n. 1 n. 543 partite € 315.594,54
ANNO 2014	Ordinanze n. 523	Archiviazioni n. 114	Audizioni n. 230	Ruolo n. 1 n. 409 partite € 445.376,00

Infine, sempre in tema di lotta all'abusivismo pubblicitario, il Servizio Pubblicità del Settore Servizi alle Imprese, nel 2014, ha pianificato e programmato - con la collaborazione del Corpo di Polizia Municipale, per gli aspetti legati alla vigilanza ed alla verbalizzazione, e con la società PUBLIPOSTER & MULTIMEDIA, per la materiale copertura e rimozione degli impianti pubblicitari abusivi - la **copertura di n. 10 impianti** della tipologia insegne e la **rimozione di n. 198 impianti** di varie tipologie abusivi o in stato di abbandono.

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico

Intervento 4.3: Contenzioso Amministrativo di Pubblicità.

L'attività consiste nel resistere in giudizio innanzi al Giudice di Pace avverso le impugnative di ingiunzioni di pagamento predisposte a fronte di verbali dei VV.UU.
Altra attività è la predisposizione delle deduzioni per l'Avvocatura Comunale in caso di ricorsi giurisdizionali avverso provvedimenti di diniego autorizzazioni.

Contenziosi avviati	ANNO 2013	ANNO 2014
Definiti positivamente	15	20
Definiti ancora pendenti	14	38
Definiti negativamente	21	18
Cessata materia per autotutela		3
Cessata materia per avvenuto pagamento		3
Totale	**50**	**82**

Intervento 4.4: Affissioni.

Si tratta delle richieste di vari soggetti (pubblici e privati) per l'affissione di manifesti sugli impianti di proprietà comunale: i manifesti contengono sia messaggi di natura istituzionale, sociale (o comunque privi di rilevanza economica), sia messaggi aventi carattere economico e commerciale.
Gli stendardi comunali sono suddivisi in n. 4 zone (Roma, Lazio, Fiera e Notarbartolo) e sono n. 360 (n. 208 cat. Normale e n. 152 cat. Speciale, differenziate nel tariffario).

	Richieste Paganti	Richieste Esente	Fogli Fiscali Pagante	Fogli Fiscali Esente	Importo €
Anno 2013	117	41	33.974	16.840	50.654,17
Anno 2014	115	54	33.284	9.330	62.319,70

Intervento 4.5: regolamentazione occupazione suolo pubblico.

La problematica più rilevante attinente la materia è sorta nell'anno 2012, allorquando due sentenze del Consiglio di Stato hanno stabilito che i manufatti realizzati con elementi infissi al suolo, largamente utilizzati dagli esercizi di ristorazione per la somministrazione all'aperto (c.d. "gazebo"), erano strutture che appesantivano il carico urbanistico e necessitava-

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico

no, pertanto, di apposita concessione edilizia.

È stato, quindi, redatto un nuovo Regolamento, adottato con deliberazione di C.C. n. 252 del 2.09.2014, che ha consentito solo l'installazione di manufatti più "leggeri", costituiti da tavolini, sedie ed ombrelloni, ed è stata regolamentata diversamente la procedura amministrativa con diversa valutazione igienico-sanitaria, fissazione di precise tipologie di materiali ed arredi e sanzioni più severe per i trasgressori.

L'adozione della nuova normativa non è stata indenne da polemiche, ritardi ed opposizioni da parte delle categorie interessate, ma dopo lunghe trattative tra le parti in causa (amministrazione, commissioni, associazioni), si è arrivati ad una proposta finale sulla quale c'è stata l'adesione di tutti.

Ulteriore problematica è rappresentata da una particolare categoria di artigiani, non contemplata dalla normativa nazionale (DLgs 31.03.1998 n. 114), ma oggetto solo di regolamenti locali: gli "Artisti del Proprio Ingegno", piccoli artigiani che fabbricano oggettini con materiali semplici (es. carta, filati, pasta di pane, etc.) e senza l'ausilio di macchinari e/o impianti ma solo utensili manuali.

Questi "artigiani" non devono iscriversi alla Camera di Commercio, non hanno partita IVA, non rilasciano scontrini e/o ricevute fiscali e non sono soggetti al pagamento di alcuna imposta per le attività produttive: per tali motivi è necessario circoscrivere la loro attività entro determinati ambiti, poiché usufruiscono di un sistema fiscale agevolato rispetto agli altri imprenditori.

Il Regolamento, la cui proposta per l'adozione da parte del Consiglio Comunale è stata trasmessa in data 01.04.2014, prevede l'istituzione di un registro con la descrizione e le foto dei loro prodotti, e un limite massimo di 90 giorni all'anno per l'esposizione e la vendita su suolo pubblico.

Il medesimo provvedimento prevede un'ulteriore categoria di artisti, anch'essa sottratta alla disciplina nazionale, gli "Artisti di Strada" (giocolieri, musicanti, funamboli, mimi, etc), per i quali non si prevede pagamento di tributi locali ma solo regolamentazione delle attività sul suolo pubblico.

TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONI	ANNO 2013	ANNO 2014
Spazi di ristoro all'aperto	363	141
Impianti di Carburante	19	21
Tende	75	55
Piattaforme aeree	265	158
Mezzi per traslochi	24	28
Passi ed accessi carrabili	536	377
Ponteggi e cassoni	300	231
Manifestazioni e Giostre	500	291
Scavi	174	156
Luminali	9	5
Rastrelliere e banchi frigo	23	40

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico

Report del dettaglio delle lavorazioni eseguite anno 2014

AREE ATTIVITA'	S.C.I.A.	PROCEDIMENTO UNICO DPR 160/2010	COMUNICAZIONI	ALTRI PROCED.	ATTESTAZIONI	AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO A.U.A.	EMISSIONE FUMI IN ATMOSFERA	PROCEDIMENTI	Somma di tutte le componenti
COMMERCIO SU AREA PUBBLICA	246	2	87	1.236	0	0	0	0	1.571
COMMERCIO SU AREA PRIVATA	3.312	40	305	68	0	33	1	2	3.761
MERCATI RIONALI	267	76	51	57	0	0	0	0	451
ATT.ARTIG. E RICETTIVE-AFF.GEN	756	110	263	35	0	90	5	0	1.259
IMPIANTI DISTR. AG. AFFARI AU-TOR.	238	41	112	838	9	85	12	0	1.335
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI, BEVANDE E NON ALIMENTARI	1.094	10	256	24	0	8	0	1	1.393
U.R.P.	35	2	15	3	0	10	0	4	69
UFFICIO TECNICO	70	44	25	17	1	303	1	326	787
EROGAZIONE SERVIZI, SANZIONI, REVOCHE	5	0	5	1	0	0	0	661	672
TOTALE	**5.586**	**325**	**938**	**2.099**	**9**	**216**	**18**	**253**	**11.298**

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 1: sviluppo del tessuto economico

REPORT COMPARAZIONE ANNI 2012-2013-2014

N°	SERVIZIO	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1	Commercio su area pubblica	1420	1405	1571
2	Commercio su area privata	3292	3486	3761
3	Mercati rionali	294	333	451
4	Attività artigianali e ricettive – Affari Gener.	1068	1065	1259
5	Impianti Distributori e agenzie d'affari autor.	1149	1260	1335
6	Somministrazione alimenti e bevande e non alimentari	1339	1252	1393
7	Erogazione servizi, sanzioni, revoche	430	561	672
8	U.R.P.	0	0	69
9	Ufficio Tecnico	0	0	787
TOTALE		**8.992**	**9.362**	**11.151**

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 2: ripristino della legalità e tutela dei diritti del consumatore

Premessa

In una città come Palermo risulta di fondamentale importanza focalizzare l'attenzione sul ripristino della legalità, attraverso il controllo in ambiti diversi; tra questi, il controllo in ambito commerciale riveste un'enorme importanza.
Ai Nuclei Operativi della Polizia Municipale, la cui attività si estrinseca nel controllo e vigilanza sulla pubblicità, sul trasporto pubblico e sul controllo delle strutture commerciali di vario genere, è stata demandato il compito di vigilare sul territorio della città di Palermo, per un'azione più incisiva e capillare.

Quadro di sintesi

Obiettivo	Strategie	Interventi
RIPRISTINO DELLA LEGALITÀ E TUTELA DEI DIRITTI DEL CONSUMATORE	1. Prevenire e contrastare le frodi ai danni del consumatore.	1.1 Controlli all'interno dei mercati rionali; 1.2 Controlli sull'abusivismo commerciale ambulante; 1.3 Accertamenti su esercizi e centri commerciali; 1.4 Accertamenti su frodi commerciali; 1.5 Controlli sulla movida palermitana; 1.6 Verifiche su trasporto pubblico; 1.7 Controlli su guide turistiche, vetturini e conducenti adibiti a servizi pubblici non di linea.

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 2: ripristino della legalità e tutela dei diritti del consumatore

STRATEGIA 1: **PREVENIRE E CONTRASTARE LE FRODI AI DANNI DEL CONSUMATORE**.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: controlli all'interno dei mercati rionali.

Al fine di dare risposta alle esigenze di tutela della legalità e della salute pubblica, manifestate dai cittadini, nuclei di personale specializzato, appartenente alla Polizia Municipale, vigilano all'interno delle aree rionali destinate all'attività di vendita ambulante.

L'attività di controllo, svolta nel 2014, così come negli anni passati, ha contribuito a tenere sotto controllo il fenomeno della speculazione commerciale degli stalli (postazioni assegnate ai venditori ambulanti all'interno dei mercati rionali) che vengono illegalmente ceduti, mediante vendita e/o affitto, ad altri venditori non titolari.

Nel 2014, giornalmente, è stato garantito un numero minimo di 3/4 pattuglie presenti sul territorio, delle quali due destinate al controllo dei mercati rionali, le altre all'attività di controllo sull'ambulantato.

Intervento 1.2: controlli sull'abusivismo commerciale ambulante.

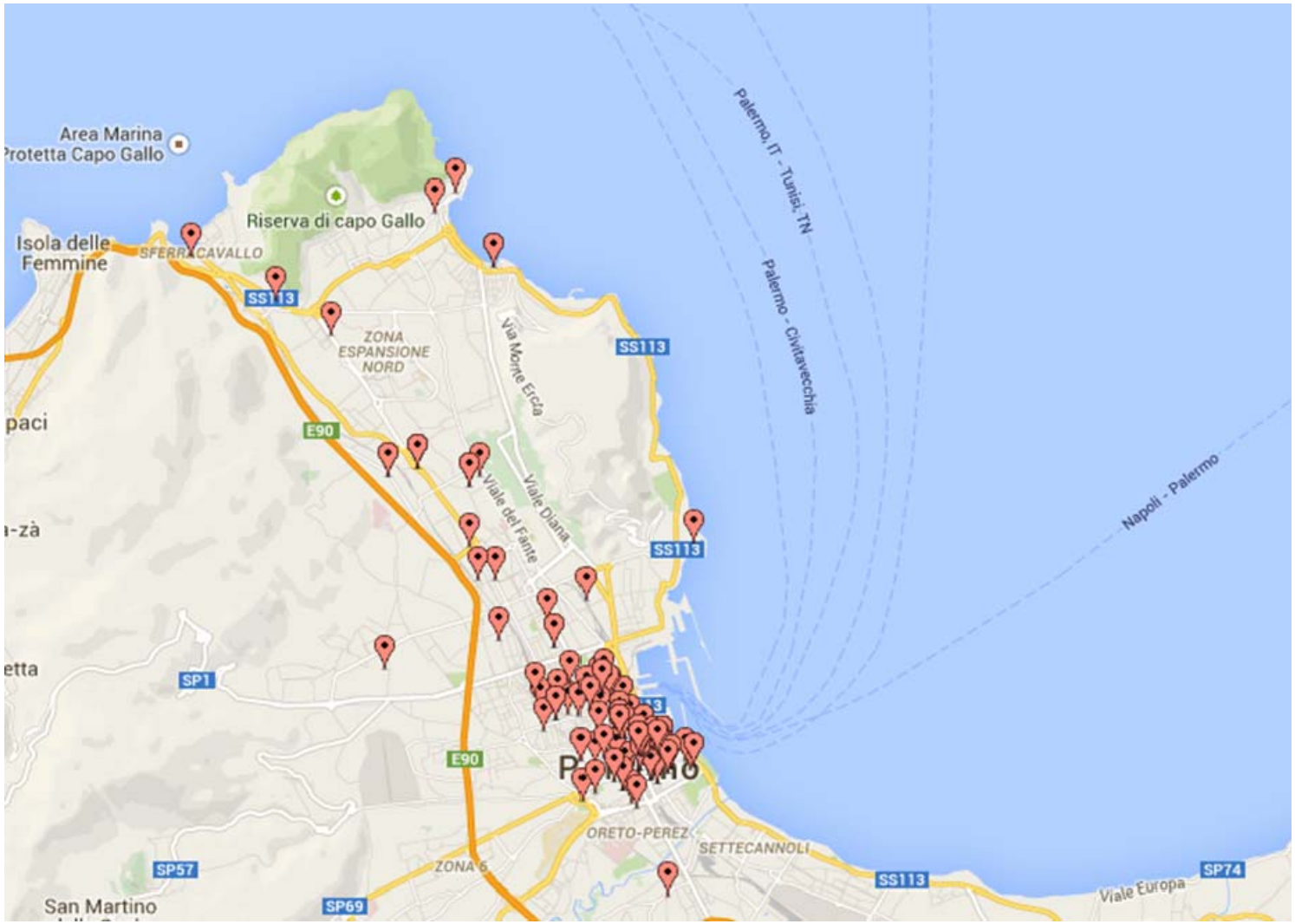
All'attività di controllo sul commercio ambulante all'interno dei mercati, si affianca ogni giorno l'attività di tutti gli operatori di Polizia Municipale che vigilano sul territorio al fine di prevenire e reprimere ogni tipo di illecita attività ambulante di vendita al dettaglio su area pubblica.

L'attività di repressione, anche nel 2014, ha prodotto buoni risultati, come facilmente apprezzabile nella tabella e nel grafico di seguito rappresentati, in cui vengono riepilogate le risultanze delle principali attività espletate dal personale del Nucleo Controllo Attività Commerciali su Area Pubblica.

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 2: ripristino della legalità e tutela dei diritti del consumatore

Mappa dei punti in cui sono stati effettuati i sequestri per commercio abusivo



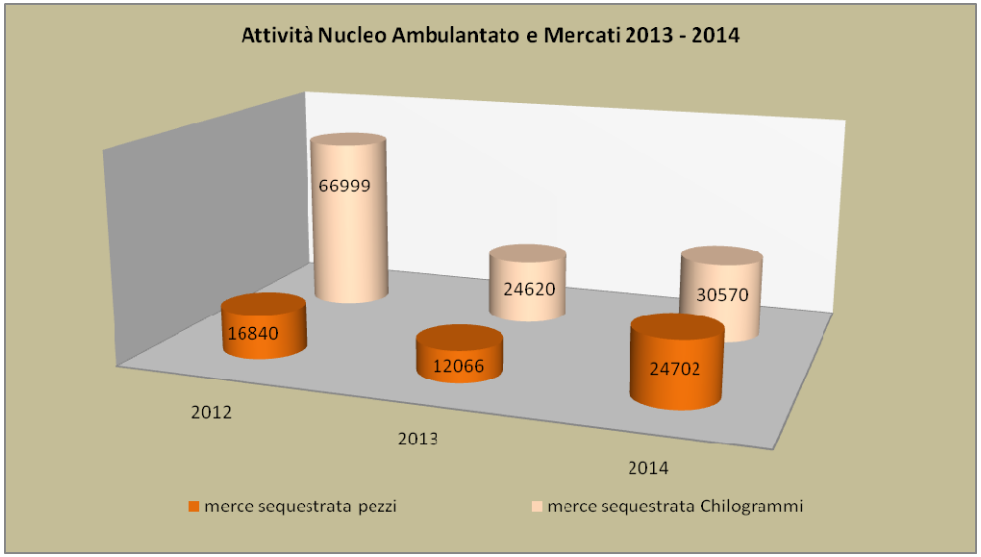
L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 2: ripristino della legalità e tutela dei diritti del consumatore

NUCLEO CONTROLLO AMBULANTATO E MERCATI COMPARAZIONE ATTIVITA' ANNI 2012- 2014				
		ANNO 2012	**ANNO 2013**	**ANNO 2014**
Sequestri Amministrativi effettuati	n.	334	151	163
Sequestri Penali effettuati	n.	22	9	22
Specifica dettagliata di quanto posto sotto sequestro Amministrativo:				
Accessori per cellullari	n.	3.521	2.310	5238
Bijoutteria	n.	7.971	4.180	4518
Prodotti ortofrutticoli	Kg.	66.999	24.260	30570
Attrezzature (carrelli - rastrelliere - ombrelloni ecc…)	n.	554	607	801
Giocattoli	n.	293	70	150
Oggettistica varia	n.	1.774	2.818	11583
Orologi, radioline, accendini	n.	50	0	74
Occhiali	n.	158	32	163
Abbigliamento ed accessori	n.	948	513	207
Pelletteria	n.	115	125	24
Piante e fiori	n.	955	61	143
Acqua e bibite	n.	160	1.233	1742
Piccoli elettrodomestici	n.	7	4	10
Totali pezzi sequestrati	n.	**16.840**	**12.066**	**24702**
Totale kg. Prodotti ortofrutticoli	Kg.	**66.999**	**24.620**	**30570**
Dettaglio sequestri penali:				
Abbigliamento	n.	0	0	208
CD Musicali e DVD	n.	1.603	0	0
Occhiali e custodie	n.	0	0	33858
Puntatori laser	n.	0	0	0
Alimenti in cattivo stato di conservazione Kg	n.	/	/	260
Altro	n.	/	/	2

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 2: ripristino della legalità e tutela dei diritti del consumatore



Intervento 1.3: accertamenti su esercizi e centri commerciali.

Sono state **6.661** le richieste pervenute, nel 2014, alla Polizia Municipale relative agli accertamenti su esercizi pubblici, strutture di vicinato, commerciali. Molteplici gli interventi assicurati dal personale in forza al Nucleo CAEP (Controllo Attività Economico Produttive) della Polizia Municipale.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le attività svolte dal nucleo nel triennio 2012-2014.

Principali attività del Nucleo Controllo Attività Economico Produttive e Chiusure Coattive			
	2012	**2013**	**2014**
Numero richieste di accertamenti	8.320	7.722	6.661
Numero ordinanze di chiusura coattiva (Igiene e Sanità e/o Industria e Commercio)	148	91	245
Chiusure coattive realmente effettuate	65	51	132
Dismissione sigilli	58	48	132
Controllo distributori di carburante	1	4	0
Relativi sequestri	1	0	0
Richieste di accertamento per verifica impianto ascensori	46	68	159
Relativi sequestri	14	37	60

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 2: ripristino della legalità e tutela dei diritti del consumatore

Intervento 1.4: accertamenti su frodi commerciali.

La Polizia Municipale, nell'ambito dei controlli legati al sistema produttivo, ha attivato una serie di verifiche volte a contrastare il fenomeno della frode in commercio ed, allo stesso tempo, a tutelare la salute pubblica. Mediante la professionalità e la competenza di personale appartenente al Nucleo Antifrodi, sono stati effettuati una serie di accertamenti in materia di polizia giudiziaria sia d'iniziativa che su delega dell'Autorità Giudiziaria, nell'ambito dell'attività di contrasto del fenomeno delle frodi in commercio. Nella tabella che segue viene riepilogata l'attività del Nucleo Antifrodi relativa al triennio 2012-2014.

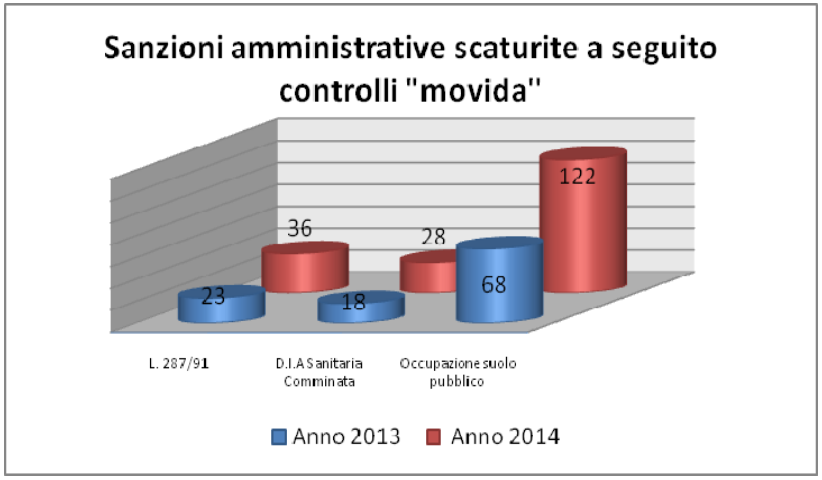
Attività Nucleo Antifrodi			
	Anno 2012	**Anno 2013**	**Anno 2014**
Nr. Complessivo segnalazioni pervenute	32	86	159
Nr. Controlli ad esercizi di vendita e maneggio generi alimentari effettuati	121	182	74
Nr. Violazioni penali accertate	39	18	12
Nr. Violazioni amministrative accertate	181	78	61
Nr. Violazioni penali in materia di frodi commerciali riscontrate	10	12	6
Nr. Violazioni amministrative in materia di frodi commerciali riscontrate	27	22	23
Nr. Controlli c/o panifici per pesatura del pane e verifica bilance	9	42	3
Nr. Controlli sui veicoli adibiti al trasporto di alimenti effettuati	151	128	80
Nr. Complessivo violazioni segnalate all'Autorità Giudiziaria	39	38	20
Nr. Complessivo persone denunciate all'Autorità Giudiziaria	39	41	29
Nr. Complessivo sequestri penali effettuati	25	34	11
Nr. Attività di indagine delegate dall'Autorità Giudiziaria	89	114	67

Intervento 1.5: controlli sulla movida palermitana.

Nell'ambito delle attività di controllo del territorio, inoltre, la Polizia Municipale ha effettuato un capillare monitoraggio delle imprese commerciali che si occupano di somministrazione di alimenti e bevande, in particolare quelle della cosiddetta *"movida palermitana"* site principalmente nel centro storico della città di Palermo. I controlli, tesi a garantire l'immissione in commercio di alimenti idonei al consumo umano ed al rispetto degli standard previsti dalla specifica normativa sanitaria in materia di somministrazione di alimenti e bevande, hanno perseguito anche altri obiettivi quali la verifica

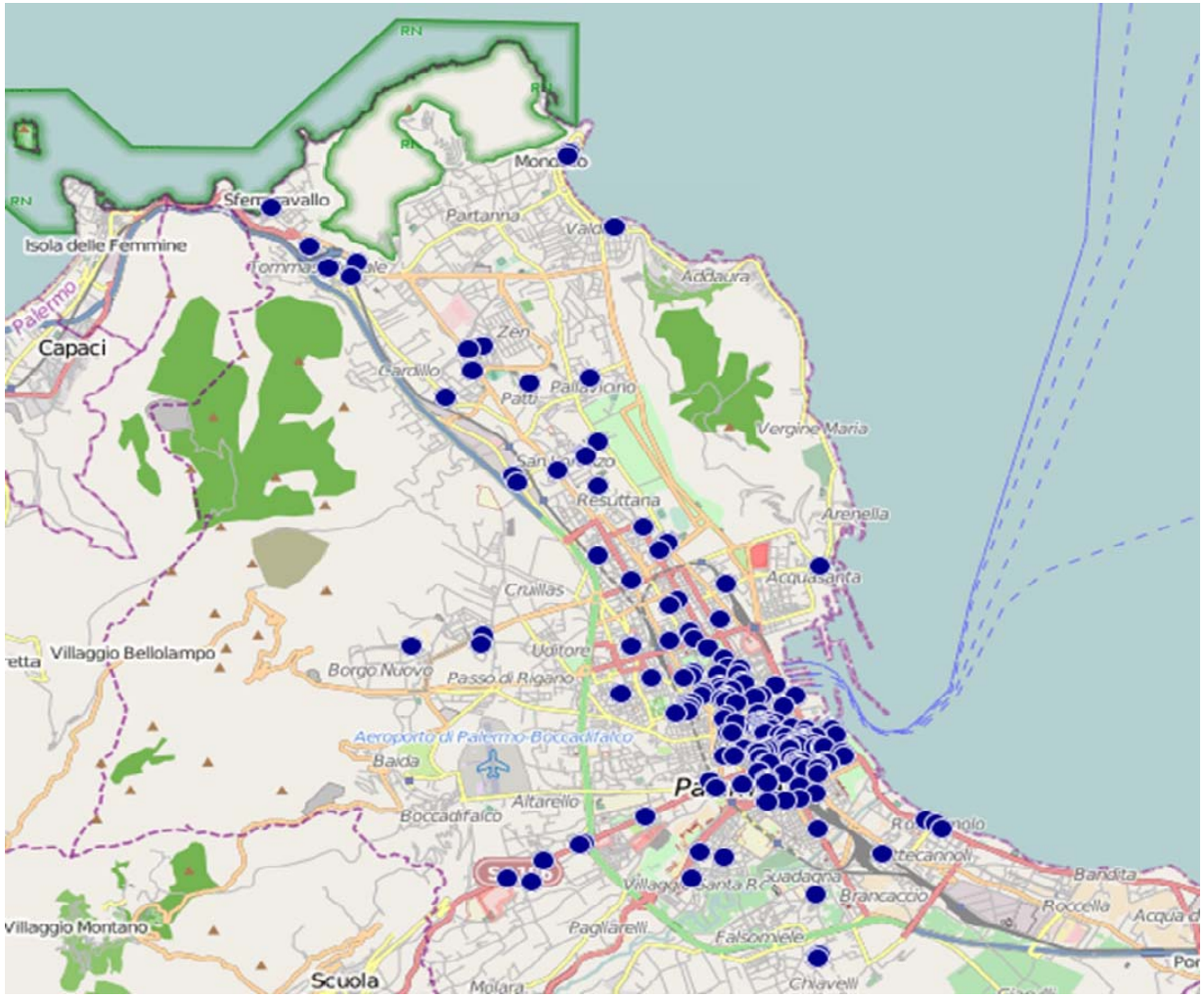
dell'evasione tributaria comunale per occupazione di suolo pubblico, gli accertamenti relativi al livello dell'inquinamento acustico ed il controllo di attività strettamente connesse con la cosiddetta "industria del divertimento" quali l'organizzazione di spettacoli danzanti senza autorizzazione. I controlli posti in essere nel 2014, i cui risultati vengono illustrati nei grafici che seguono, sono stati effettuati in orario notturno (dalle 22.00 alle 05.00 del mattino) in coincidenza con gli orari di apertura dei locali.

315 gli accertamenti effettuati nel corso del 2014; diversi gli illeciti riscontrati, sia di natura amministrativa che penale, a seguito dei controlli; **36** le sanzioni applicate per violazione della L 287/91 che norma la somministrazione di alimenti e bevande; **68** le sanzioni applicate per occupazione abusiva di suolo pubblico con oltre € 20.780,55 di evasione tributaria accertata; **144** le chiusure coattive dei locali applicate per 5 giorni; **122** le sanzioni applicate per occupazione abusiva di 5500 mq di suolo pubblico con oltre € 20.000 di evasione tributaria accertata; **103** gli illeciti penali accertati.



L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

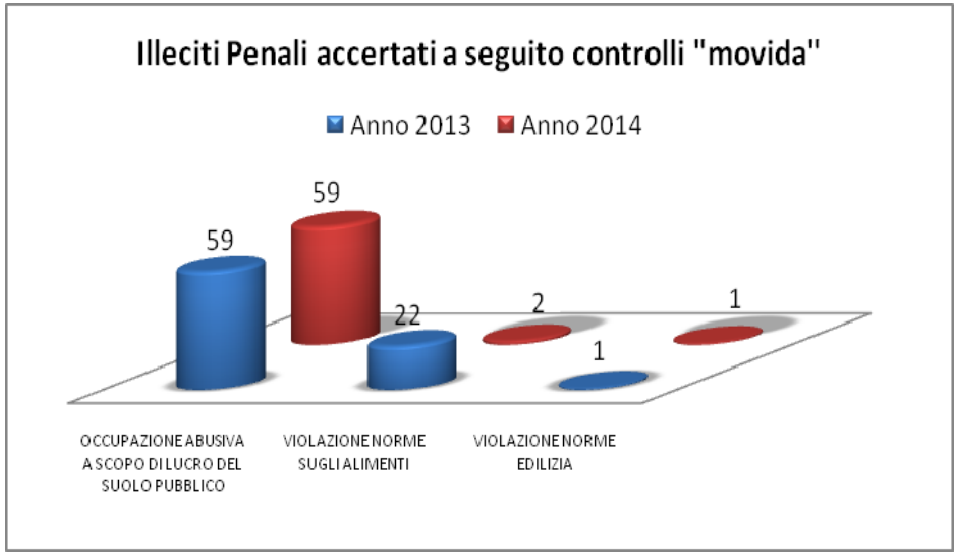
Obiettivo 2: ripristino della legalità e tutela dei diritti del consumatore



Mappa controlli movida anno 2014

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 2: ripristino della legalità e tutela dei diritti del consumatore



Intervento 1.6: Verifiche su trasporto pubblico.

Il Nucleo Vigilanza Trasporto Pubblico della Polizia Municipale, anche nel 2014, ha continuato la sua incisiva azione di controllo sul servizio pubblico non di linea (taxi, autobus, veicoli a trazione animale, motocarrozzette) nelle zone del centro storico. **1.926** gli accertamenti d'iniziativa effettuati; **69** quelli su segnalazione per un totale di **1.995.**

PRINCIPALI ATTIVITA' DEL NUCLEO VIGILANZA TRASPORTI PUBBLICI			
	ANNO 2012	**ANNO 2013**	**ANNO 2014**
accertamenti d'iniziativa effettuati	2.443	1.484	1.926
accertamenti effettuati su segnalazione	93	83	69
numero totale accertamenti	2.536	1.567	1.995
numero totale di illeciti riscontrati	112	310	116
numero violazioni al codice della strada scaturite dagli accertamenti	220	240	237

L'IMPEGNO NEL SETTORE PRODUTTIVO

Obiettivo 2: ripristino della legalità e tutela dei diritti del consumatore

Intervento 1.7: controlli su guide turistiche, vetturini e conducenti adibiti a servizi pubblici non di linea.

Il Nucleo ha anche effettuato, come negli anni precedenti, controlli sul corretto esercizio delle professioni turistiche, guide e accompagnatori, quali attività connesse alla mobilità dei flussi turistici, effettuando **170 accertamenti** e riscontrando **9 illeciti**.

È stata data continuità all'azione di controllo sull'abusivismo dei veicoli a trazione animale e delle motocarrozzette soprattutto nei giorni degli approdi delle navi crociere allo scalo marittimo cittadino quando si registrano i maggiori volumi di flussi turistici nella nostra città.

71 sono stati i controlli relativi alle motocarrozzette, con 34 verbali elevati e 3 sequestri del veicolo effettuati, mentre 50 sono stati i veicoli a trazione animale controllati , 18 le sanzioni contestate ed 1 sequestro effettuato.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

Dal programma del Sindaco

Una Amministrazione seria e trasparente, credibile ed affidabile, sia in Italia sia all'estero, potrà riprendere il dialogo con le imprese, le Istituzioni e gli investitori. Una Amministrazione con esperienza ed efficienza sarà lo strumento per creare sviluppo e lavoro, prima di tutto per e con i giovani; sarà lo strumento per costruire una città più vivibile, sviluppata ed attraente, in primo luogo per i palermitani.
Ai cittadini, a tutti i cittadini, dovranno essere garantiti servizi pubblici efficienti. […]
La vivibilità urbana sarà al centro dei nostri Piani di sviluppo, prevedendo interventi sulla tutela e la valorizzazione della costa, dei porti turistici e del verde, a partire dal grande Parco della Favorita, dalle ville storiche, dalle residue aree agricole della Conca d'oro, dai parchi e dalle alberature.
La qualità della vita e l'occupazione dipendono anche dallo sviluppo delle attività economiche: commercio e artigianato, apparato industriale e rete dei servizi saranno oggetto di un Patto produttivo con tutte le categorie.
Tutto questo, affiancato al rilancio di una politica della cultura che valorizzi i nostri spazi e promuova le attività di qualità, farà di Palermo, di nuovo, una città accogliente, riporterà i turisti, rilancerà la congressistica, promuovendo nuova occupazione. Il Comune promuoverà la rinascita dell'area della Fiera del Mediterraneo come centro congressi a servizio della ricettività alberghiera e come area per spazi giovanili, attività artistiche e per l'artigianato. […]
In ogni circoscrizione sorgerà, in collaborazione con i Consigli, una "Casa Comune", luogo di incontro e aggregazione per i cittadini che hanno esigenze culturali ma anche per chi ha un'istanza sociale di accoglienza e assistenza. Saranno luoghi dove leggere un libro ma anche semplicemente incontrarsi e stare in compagnia, spazi per fare davvero città. Attraverso il recupero dei Cantieri culturali, del Teatro Garibaldi e degli altri spazi oggi abbandonati e con la valorizzazione delle eccellenze, Palermo potrà essere, di nuovo, una capitale culturale aperta al mondo e che usa la cultura per promuovere benessere e qualità della vita. Non meno importante sarà il rilancio delle attività culturali e di animazione che diano vitalità al centro storico e ai quartieri, moltiplicando gli spazi di socializzazione aperti e gestiti con i giovani. Anche da qui la possibilità che Palermo sia nel 2019 la Capitale Europea della Cultura.[…]
Il Comune avrà a fianco e saprà essere a fianco dell'Università, dei centri di ricerca, dei luoghi di produzione e diffusione culturale, con cui saranno stipulati Patti per promuovere le eccellenze e creare occupazione. Progetti di "città intelligente" dovranno coniugare innovazione e territorio, unendo in sinergia le imprese del settore e la Pubblica Amministrazione.[…]

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

I BENI CULTURALI

I beni culturali sono oggi un importante fattore strategico di sviluppo.

Palermo punta oggi a definire il suo ruolo di città d'arte e di luogo di cultura valorizzando il passato e le testimonianze storiche, da una parte, ma anche guardando al futuro, volgendosi ai nuovi sviluppi dell'arte contemporanea e delle ricerche multimediali sui beni culturali.

Le politiche dell'Amministrazione mirano a definire strutture ed organizzazioni stabili per la gestione dei beni culturali nella convinzione che, su di esse, si possa costruire il futuro sviluppo della città anche sul piano economico. E' un percorso lungo, la cui azione è destinata a protrarsi nel tempo ponendosi degli obiettivi a breve, medio e lungo raggio.

Un percorso che si identifica con l'attività di musei, biblioteche, archivi, fondazioni che sempre più hanno assunto un ruolo da protagonisti nella vita culturale, sociale ed economica della città.

E' questo il percorso che oggi definisce la sfera delle competenze intorno alle politiche delle istituzioni ed alle grandi strategie di sviluppo del sistema culturale cittadino in rapporto alle politiche internazionali sui beni culturali, affrontando a Palermo, come a Roma, a Firenze o a Milano, i problemi e le difficoltà connesse ad un sistema in fase di evoluzione che, uscito da una concezione elitaria e da uno snobistico isolamento, si apre oggi ad un pubblico più vasto ed eterogeneo e si confronta e si misura con le nuove strategie di marketing, di comunicazione e di diffusione di massa.

Una grande scommessa che punta alla creazione di un sistema autonomo che si ponga come obiettivo, da una parte, quello della conservazione e, dall'altra, quello della valorizzazione e fruizione dei beni culturali.

Galleria d'Arte Moderna

MUSEI

CIVICA GALLERIA D'ARTE MODERNA "EMPEDOCLE RESTIVO" presso COMPLESSO MONUMENTALE S. ANNA

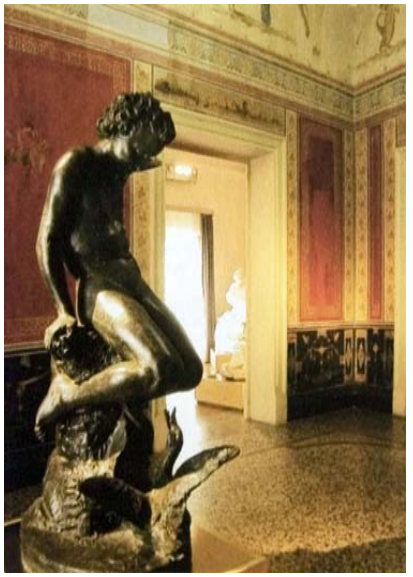
Le prestigiose collezioni di dipinti e sculture della seconda metà dell'Ottocento e dei primi decenni del Novecento, formate con una visione di ampio respiro a partire dalla grande Esposizione Nazionale di Palermo del 1891 – 1892, accolte nelle sale del nuovo Museo, moderno e funzionale nella sua concezione, presso il complesso monumentale ex Convento S. Anna, appaiono in una nuova luce che le valorizza e ne esalta le qualità.

Le 216 opere selezionate, 178 dipinti e 38 sculture, disegnano una nuova fisionomia della Galleria ricostituendo i percorsi affascinanti di un gusto che portò il suo fondatore e primo direttore Empedocle Restivo e i suoi illustri consulenti, come l'architetto Ernesto Basile (il maggiore interprete del Liberty in Italia) e l'industriale-ebanista Vittorio Ducrot, ma anche influenti mecenati come Ignazio Florio, ad acquisire pezzi che rappresentassero al meglio l'arte moderna in Italia, soprattutto alle Biennali di Venezia e in altre importanti rassegne o presso prestigiose gallerie private come la Pesaro a Milano.

Dopo quasi un secolo, la città riscopre il suo Museo in uno spazio di straordinario fascino nel cuore del centro storico della città, di fronte a Palazzo Gangi, celebre set del Gattopardo di Luchino Visconti che qui volle ambientare la leggendaria

scena del ballo. Un eccellente progetto di restauro ha prima recuperato il complesso, per adeguarlo poi a spazio museale dotato di tutti i servizi in linea con gli standard internazionali.
Gli spazi del Complesso monumentale di Sant'Anna diventano definitivamente la Galleria d'Arte Moderna della Città di Palermo, dotata di servizi per l'accoglienza, di laboratori didattici, di una biblioteca e di spazi per esposizioni temporanee.
Il vasto chiostro, inoltre, è diventato, nel periodo estivo teatro per spettacoli musicali con esecuzioni e concerti classici per gli amanti della musica lirica e sinfonica, con grandi nomi che partecipano con entusiasmo alla manifestazione.

GIPSOTECA - PALAZZO ZIINO (attualmente non fruibile perchè in corso di allestimento)
La Gipsoteca viene ospitata al primo piano di Palazzo Ziino, edificio che racchiude al suo interno la tipica definizione degli spazi dell'edilizia borghese dei primi del Novecento, arricchita dagli eleganti decori di Rocco Lentini, autore della decorazione del Teatro Massimo. E' presente una pregevole raccolta di gessi, provenienti dalle collezioni della Civica Galleria d'Arte Moderna, che porta le firme dei maggiori scultori siciliani tra Ottocento e Novecento - Mario Rutelli, Domenico Costantino, Benedetto Civiletti, Ettore Ximenes, Antonio Ugo.
Nel palazzo, oltre alla Gipsoteca al primo piano, vi è una sala per esposizioni e la sala convegni "Carmela Petrucci" al secondo piano.



Palazzo Ziino - La Gipsoteca

MUSEO PITRÈ
Il Museo Etnografico Siciliano "Giuseppe Pitrè", tra i primi al mondo nel suo genere, nasce a Palermo nel 1910 grazie al lavoro di ricerca, raccolta e studio dello stesso Pitrè (1841-1916), medico, etnografo ed autore di opere fondamentali tra cui gli studi di poesia popolare e la monumentale biblioteca delle tradizioni popolari siciliane. Il materiale etnografico, ordinato e suddiviso a seconda della tipologia e della fruizione, viene esposto in diverse sezioni che hanno inizio con quella dedicata alle abitazioni rurali e urbane; seguono costumi maschili e femminili, intagli e manufatti, ceramica, magia e religione, giocattoli, feste e spettacoli, carretti. Attualmente è in corso un progetto di adeguamento di allestimento museografico.

PALAZZO TARALLO
Palazzo Tarallo è la seconda sede del Museo Etnografico Pitrè, dopo quella principale nelle dipendenze della Palazzina Cinese. La sede è destinata a far fronte alle nuove esigenze della Istituzione il cui patrimonio si è incrementato, di anno in anno, di nuovi reperti e volumi; ospita la biblioteca specializzata del Museo, mostre permanenti e temporanee di carattere etnografico (con una piccola parte delle collezioni del Pitrè), il teatrino dell'Opera dei Pupi; offre, inoltre, servizi e assistenza per ricerche riguardanti lo studio del folklore. A breve, sulla base di un protocollo di intesa stipulato tra l'Assessorato alla Cultura e cinque Associazioni Culturali specializzate in studi storici e folclorici, ospiterà il Patrimonio bibliografico di tali Enti, diventando Centro Internazionale di studi demoetnoantropologici del Mediterraneo (CISDEM).

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

GLI SPAZI DELLA MEMORIA

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

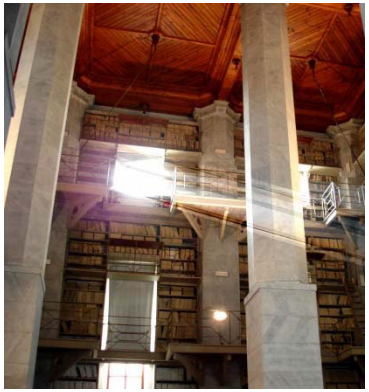
Nel 1866, l'ex convento di San Nicolò da Tolentino, un tempo quartiere degli ebrei, cominciò ad accogliere i più antichi documenti della città, fino ad allora tenuti in Municipio.

Qui, nel 1883, sorse la grandiosa sala progettata da Giuseppe Damiani Almeyda, oggi cuore della prestigiosa istituzione di recente riaperta al pubblico dopo il lungo restauro del complesso monumentale. Sette secoli di storia cittadina - dalla fine del Duecento alla metà del Novecento - sono contenuti nelle pergamene del Tabulario e nelle preziose serie archivistiche: dagli atti del Senato, ai Bandi, alle Provviste, ai Consigli Civici, ai Cerimoniali, alle Maestranze, ai Raziocini, ed altre ancora, fino ai cimeli risorgimentali e alla documentazione post-unitaria.

Uno “scrigno della memoria” cui potere attingere per illuminare e capire la Palermo di ieri e quella di oggi.

L'archivio è sede di mostre e di importanti attività che richiamano un pubblico sempre più numeroso.

All'interno è allocata una sala di consultazione dove, con l'ausilio del personale specializzato, è possibile effettuare ricerche archivistiche.



Archivio Storico Comunale

ECOMUSEO DEL MARE

Museo di nuova istituzione (febbraio 2014) unico esempio nell’Italia meridionale di un Ecomuseo diffuso sul territorio.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

GLI SPAZI PER LA CULTURA

CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA

Nascono negli ex capannoni del mobilificio Ducrot attivo dal 1895 al 1968 e protagonista della migliore produzione dell'art-noveau europea. Oggi, il sito che si estende in un'area di 55.000 mq, alle spalle del Castello arabo della Zisa, è la cittadella dell'arte contemporanea, luogo d'accoglienza per tutti i linguaggi e le espressioni del contemporaneo, dalle arti visive, al cinema, al teatro, alla musica e alla danza. All'interno del complesso dei capannoni industriali è stato inaugurato lo spazio dedicato all'arte contemporanea ZAC, Zona Zisa Arti Contemporanee e lo spazio Perriera.

Gli spazi utilizzabili sono sede di mostre, laboratori, attività espositive, convegni e esposizioni (Sala de Seta).

L'area attualmente ospita il "*Centre Culturel Francais de Palerme et de Sicile*", il centro culturale tedesco *Goethe Institut*, l'Istituto Gramsci Siciliano (con la relativa biblioteca), l'Associazione Ester Mazzoleni, l'Accademia delle Belle Arti ed, infine la Scuola di studi Greci ed, infine, è sede della *Scuola Nazionale del Cinema* appartenente al *Centro Sperimentale di Cinematografia.*

COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA DELLO SPASIMO

La chiesa di Santa Maria dello Spasimo si trova nel mandamento Tribunali vicino al quartiere della Kalsa, nome derivante dalla cittadella islamica fortificata *"al Halisah",* realizzata tra il 937 ed il 938. La nascita del manufatto è legata ad una donazione di terreni, case e di una piccola rendita di cento onze da parte del giureconsulto Jacopo Basilicò alla congregazione Olivetana nel settembre 1508. La costruzione viene iniziata nel dicembre 1509. L'impianto originario è ad unica navata con breve transetto, coro ed abside, affiancati lateralmente da due cappelle con ingresso dal transetto. Lungo la navata si affiancano quattro cappelle per lato e l'ingresso alla chiesa era preceduto da un portico.

L'attuale impronta tardo-gotica, con imponente navata centrale e le due laterali ricoperte da volte stellari, rivela un'opera incompiuta. Subisce nei secoli varie trasformazioni: teatro, poi lazzaretto, deposito in periodo risorgimentale, struttura sanitaria nell'Ottocento e, dai primi del Novecento, atelier e deposito di materiali lapidei. Il successivo abbandono della fabbrica e le critiche situazioni di degrado portano nel 1988 a lavori di restauro e a successivi lavori di manutenzione straordinaria che continuano fino al 1995, anno di apertura al pubblico dello Spasimo.

La Biblioteca Comunale

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

Quadro di sintesi

Obiettivi	Strategie	Interventi
DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE CITTADINO	1. Valorizzare e recuperare le arti, la cultura e le tradizioni presenti nelle collezioni dei musei e nei saperi ad essi collegati.	1.1 Mostre Archivio Storico e Palazzo Ziino (n.13 interventi). 1.2 Conoscere la città tra musica, arte e storia (n.4 eventi). 1.3 Iniziative in campo letterario (n. 5 interventi). 1.4 Convegni e iniziative culturali. 1.5 Mostre e iniziative Galleria d'Arte Moderna. 1.6 Mostre Galleria d'Arte di Villa Niscemi.
	2. Realizzare eventi legati alla tradizione culturale cittadina.	2.1 Iniziative Culturali varie. 2.2 Manifestazioni Natalizie e di Fine Anno. 2.3 Attività di sostegno ai teatri privati della città di Palermo.
	3. Divulgare i beni e le attività culturali attraverso sinergie con il sistema culturale nazionale ed internazionale.	3.1 N. 5 iniziative volte alla divulgazione dei beni e delle attività culturali cittadine.
	4. Tutelare e conservare il patrimonio culturale e artistico cittadino.	4.1 Valorizzazione ed esposizione al pubblico dei pupi siciliani. 4.2 Proposta di costituzione di un fondo unico per il patrimonio documentario della cultura tradizionale siciliana presso Palazzo Tarallo. 4.3 Attività del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico della Polizia Municipale.
	5. Incentivare la fruizione delle istituzioni culturali cittadine.	5.1 Iniziative volte ad incrementare il numero dei visitatori del Museo Pitrè e dell'Archivio Storico (n.4 eventi). 5.2 Sistema Bibliotecario Cittadino.
	6. Riqualificare il Centro Storico	6.1 Programmazione, progettazione, approvazione, appalto e conduzione degli "Interventi di restauro relativi ai "Beni Artistici Monumentali ed agli Immobili Vincolati" e "Manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili vincolati di proprietà comunale". 6.2 Restauro architettonico e conservativo dei Teatri.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

STRATEGIA 1: VALORIZZARE E RECUPERARE LE ARTI, LA CULTURA E LE TRADIZIONI PRESENTI NELLE COLLEZIONI DEI MUSEI E NEI SAPERI AD ESSI COLLEGATI.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: Mostre Archivio Storico e Palazzo Ziino

1.1.1: "Arti Mestieri Venditori e Botteghe nelle collezioni del Museo Pitrè".

Archivio Storico

7 dicembre 2013 – 28 febbraio 2014

Il Museo Pitrè ha allestito una mostra su arti, mestieri e su prime forme associative d'organizzazione del lavoro a Palermo attraverso i secoli XIV – XX. Un percorso delineato in cinque sezioni: corporazioni e maestranze, mestieri maschili, mestieri femminili, venditori girovaghi, botteghe. In mostra cinquecento pezzi tra manoscritti originali dell'Archivio Storico Comunale, attrezzi e utensili da lavoro, foto d'epoca, insegne di bottega, statuine, modellini che illustrano le tradizioni e i protagonisti nel mondo del lavoro dal 1400 al 1900. In esposizione anche i manoscritti originali dell'Archivio Storico Comunale sulle maestranze atti e bandi dei secc. XV e XVI; elenco dei consolati di maestranze, dell'anno 1766 e maestranze dei sellari e dei cappellieri dell'anno 1614 e 1774.

1.1.2: "Tribute. Dare forma al proprio destino di Elena Panarella Vimercati".

Palazzo Ziino

20 Dicembre 2013 - 31 Gennaio 2014

Il lavoro di EPVS acronimo di Elena Panarella Vimercati Sanseverino, proietta in una dimensione altra, dove l'onirico si trasforma in pop, per l'utilizzo del colore e di materiali, e dove il viaggiare in un luogo nuovo è analisi poetica della forma stessa. Questo percorso pensato per i luoghi di Palazzo Ziino a Palermo, nasce come unione con un percorso ospitato a Palazzo Collicola a Spoleto. L'intervento di EPVS rappresenterà un prima e dopo, in un dialogo costante tra esperienze pregresse e il relazionarsi con un luogo che conduce in sé nuove sensazioni ed esperienze, dando vita così ad un progetto *ex novo* e pensato esclusivamente per una location che trasuda di storia e interesse culturale nella Città di Palermo.

1.1.3: "Venezia Salva. Omaggio a Simone Weil".

Archivio Storico

09 - 27 Gennaio 2014

L'UDI – Palermo, Biblioteca delle donne in occasione del 70° anniversario della morte di Simone Weil ha organizzato presso l'Archivio Storico una mostra già presentata nell'ambito della biennale di Venezia nel 2009 di "Arti Visive" dal titolo" Venezia salva. Omaggio a Simone Weil". La mostra è stata ideata da Vittoria Surian ed ha riunito le opere dei 26 arti-

sti che hanno partecipato alla Biennale (tra cui 2 leoni d'oro) a produrre un opera Cahier ispirata alla tragedia "Venezia salva" scritta da Simone Weil. Un'esposizione di libri d'artista di tutti i generi: in alluminio e accartocciati, dipinti in plastica, pelle formato a sangue o lagune grigie, legno e vetro incollati etc. La mostra si è conclusa con la presentazione della nuova raccolta di Simone Weil *"La rivelazione greca".*

1.1.4: "Raccontiamo Palermo" Mostra Fotografica.

Palazzo Ziino

7 Febbraio - 7 Marzo 2014

In mostra 50 fotografie di 15 fotografi palermitani, allievi e istruttori della Scuola, e un video delle immagini della Orchestra Sinfonica Siciliana.

1.1.5: "Scrittori Siciliani, di Salvo Fundarotto" Mostra Fotografica.

Palazzo Ziino

21 Marzo - 18 Aprile 2014

L'autore della mostra, curata da Lia Vicari, è Salvo Fundarotto, uno dei più impegnati e creativi fotoreporter di Palermo, scomparso nel settembre 2011, uomo attento al mondo della cultura. La mostra è composta da 48 fotografie scattate da Salvo Fundarotto, in bianco e nero (due per ogni scrittore, da Andrea Camilleri a Francesco La Licata, Simonetta Agnello Hornby, Salvo Palazzolo, Roberto Alajmo ed altri).

1.1.6: "Riscattati" Mostra Fotografica.

Palazzo Ziino

28 Aprile - 10 Maggio 2014

La mostra nasce da un concorso fotografico lanciato tra Gennaio e Marzo 2014 dal Gruppo "In formazione Palermo E" una delle quindici strutture locali di Amnesty International presenti in Sicilia, che ha come tema "scene e immagini di riscatto da una condizione di disagio e di sofferenza". Le principali tematiche oggetto del concorso sono state: migrazione, violenza sulle donne, la lotta alla discriminazione, i rom. La mostra ha riproposto alcuni dei migliori scatti del concorso, e premiato il vincitore in occasione dell'inaugurazione.

1.1.7: "Domina 23" Mostra Fotografica.

Palazzo Ziino

16 Maggio - 6 Giugno 2014

Mostra collettiva sul tema femminile declinato attraverso sculture, fotografie e installazioni, a cura di Laura Francesca di Trapani. Immagini di donne contemporanee in arte per narrare e riflettere sull'idea del femminile. Un'analisi-racconto di sentimenti, di ferite, di gioie, di rinascite, di consapevolezze del proprio corpo, di sofferenze, immerse in un'estetica con-

temporanea. Ventidue artiste protagoniste che con i loro differenti mezzi espressivi segnano questo percorso, rimandando così una visione completa della nostra attuale cultura visuale.

1.1.8: "Presente infinito" Mostra Fotografica.

Palazzo Ziino

13 Giugno - 11 Luglio 2014

Mostra curata dal fotografo Sandro Scalia e presentata dal fotografo Giovanni Chiaramonte. Un gruppo di giovani fotografi italiani presenta per la prima volta alla Città di Palermo 60 fotografie per promuovere e divulgare l'identità della fotografia di paesaggio.

1.1.9: "Le donne del digiuno" Mostra Fotografica.

Palazzo Ziino

18 Luglio - 23 Agosto 2014

La mostra è costituita dai 31 ritratti delle donne che nell'estate del '92 decisero di protestare contro la mafia nella piazza principale della città. Sono state esposte al pubblico pure le prime pagine dei giornali nazionali e locali dei giorni relativi alle stragi di Palermo, Firenze, Roma. L'incontro di presentazione della mostra è stato coordinato da Salvo Palazzolo, cronista del quotidiano "La Repubblica".

1.1.10: "Architettura Arabo-Normanna" Mostra Fotografica.

Palazzo Ziino

08 - 27 Settembre 2014

Mostra fotografica che ha l'obiettivo di evidenziare, attraverso straordinarie riprese fotografiche realizzate dall'arch. Francesco Ferla, l'immenso, unico patrimonio artistico e culturale arabo-normanno che caratterizza la nostra Città. Uno studio fotografico di tutti i siti previsti per la candidatura Unesco di Palermo quali: Palazzo Reale, la Cappella Palatina, la Chiesa di San Giovanni degli Eremiti, la Martorana, San Cataldo, la Zisa, la Cuba, Ponte dell'Ammiraglio, la Cattedrale di Palermo, la Cattedrale di Cefalù, il Duomo di Monreale.

Mostra "Architettura Arabo-Normanna"

1.1.11: "LUFTBRÜCKE. Un ponte di cielo tra Berlino e Palermo" Mostra fotografica.

Palazzo Ziino

3 – 29 Novembre 2014

La Mostra presenta fotografie di Domenico Aronica, Valerio Bellone, Antonio Calabrese, Pietro Motisi, Maria Vittoria Trovato, una installazione di Alessandro Librio e un video di Mario Bellone. Venticinque anni dopo l'evento che ha cambiato radicalmente la fisionomia dell'Europa, congelata da una guerra fredda durata quasi un trentennio, Il Goethe Institut tor-

na a ricordare la Caduta del muro di Berlino, avvenuta il 9 Novembre 1989, e le ripercussioni di questo evento storico sulla Germania e sul mondo intero.

1.1.12: "La Grande Guerra I Grandi Uomini "Mostra documentaria.

Archivio Storico

3 Ottobre – 31 Dicembre 2014

Una galleria di cartoline satiriche e di propaganda sulla prima guerra mondiale, che da entrambi gli schieramenti venivano stampate per sollevare il morale delle truppe e dei civili. Sono stati esposti diversi esempi di riviste satirico-politico e di trincea, come la francese "La Baionette", le italiane "La Tradotta" e "Numero", fondata nel 1914 da Eugenio Colmo, più noto come Golia, "La Domenica del Corriere" e l'inglese "The War Illustrated".

1.1.13: "Paesaggi Musicali"Mostra fotografica.

Palazzo Ziino

9 Dicembre 2014 – 9 Gennaio 2015

Mostra Fotografica dedicata ai musicisti, agli esecutori all'opera sui loro strumenti. Tutte le immagini dell'artista sono di grande espressività visi densi di tensione, esecutori nell'atto di dare il meglio di se stessi con il loro strumento o ancora intenti nello studio di uno spartito che rivelano a chi li osserva i segreti dell'animo di chi dedica la propria vita alla musica.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

Intervento 1.1 Le mostre	Risorse Economiche	Risultati ottenuti	Effetti Prodotti
1 - "Arte e mestieri venditori botteghe nelle collezioni del Museo Pitrè" *Archivio Storico*		Valorizzazione delle tradizioni etnoantropologiche	n. 10.619 visitatori
2 - Tribute "Dare forma al proprio destino " di Elena Panarella Vimercati Mostra Fotografica" *Spazi Espositivi di Palazzo Ziino*		Valorizzazione dell'arte contemporanea italiana	n. 701 visitatori
3 - "Venezia Salva" omaggio a Simone Weil Mostra Fotografica *Archivio Storico*		Valorizzazione dell'arte contemporanea italiana	n. 650 visitatori
4 -"Raccontiamo Palermo" *Mostra Fotografica* *Spazi Espositivi di Palazzo Ziino*		Valorizzazione dell'arte contemporanea italiana	n. 714 visitatori
5 - "Scrittori Siciliani" di Salvo Fundarotto Mostra fotografica *Spazi Espositivi di Palazzo Ziino*	€ 10.000,00	Valorizzazione dell'arte contemporanea italiana	n. 1.140 visitatori
6 -"Riscattati " Mostra Fotografica *Spazi Espositivi di Palazzo Ziino*		Valorizzazione dell'arte contemporanea italiana	n. 572 visitatori
7 -"Domina 23" Mostra fotografica *Spazi Espositivi di Palazzo Ziino*		Valorizzazione dell'arte contemporanea italiana legata al tema femminile	n. 796 visitatori
8 –"Presente Infinito" Mostra fotografica *Spazi Espositivi di Palazzo Ziino*		Valorizzazione dell'arte fotografica	n. 684 visitatori
9 - "Le donne del Digiuno " Mostra fotografica *Spazi Espositivi di Palazzo Ziino*	€ 12.000,00	Valorizzazione di documenti legati alla storia della città	n. 520 visitatori
10 - "Architettura arabo Normanna " Mostra Fotografica *Spazi Espositivi di Palazzo Ziino*	€ 16.000,00	Valorizzazione di documenti archivistici legati alla storia della città	n. 1.546 visitatori
11 - "LUFTBRUCKE" Un ponte di cielo tra Berlino e Palermo. Mostra Fotografica *Spazi Espositivi di Palazzo Ziino*		Valorizzazione di documenti legati alla storia dell'Europa	n. 1.087 visitatori
12 - La Grande Guerra I Grandi uomini -Mostra documentaria. *Archivio Storico Comunale*		Valorizzazione di documenti archivistici legati alla storia della Grande Guerra	n. 1.000 visitatori
13 - Paesaggi Musicali " Mostra Fotografica *Spazi Espositivi di Palazzo Ziino*	€ 11.000,00	Valorizzazione dell'arte contemporanea italiana	n. 272 visitatori

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

Intervento 1.2: conoscere la città tra musica, arte e storia.

1.2.1: "V Edizione Natale a Palermo".

Archivio Storico

5 Gennaio 2014

Nell'ambito della V edizione di "Natale a Palermo", itinerari culturali tra architettura e musica, l'Archivio Storico, in collaborazione con le associazioni Club Service, Rotary, Lions, Inner Wheel, Soroptimist etc. ha organizzato un concerto di quintetti di fiati "Wind Ensemble" con Francesco Sclafani (Flauto), Salvatore Ferraro (Oboe), Gianni La Mattina (Clarinetto), Tommaso Santangelo (Corno) e Antonello Lo Presti (Fagotto).

1.2.2: Progetto: "Itinerari Musicali. Ottocento in Sicilia tra musica popolare e musica colta".

Archivio Storico – Sala Damiani Almeyda

Nell'ambito del progetto "Itinerari Musicali", Ottocento in Sicilia tra musica popolare e musica colta, a cura dell'Associazione "Amici dell'Opera Lirica Ester Mazzoleni", sono stati organizzati concerti di musica lirica.

◊ *22 febbraio 2014*
Concerto con il tenore Roberto Juliano e il pianista Giuseppe Cinà.

◊ *22 Marzo 2014*
Concerto "Sulle ali del Belcanto"con il soprano Gonca Dogan e Alberto Maniaci, pianista con musiche di V. Bellini G. Donizzetti G. Puccini.

◊ *2 Aprile 2014*
Concerto con Tullia Bellelli soprano, Salvatore Scinaldi pianista e Tommaso Talluto violinista.

◊ *29 Novembre 2014*
Concerto con Alice Sunseri, il tenore Roy Cardile e il pianista Salvatore Scinaldi su Musiche di Puccini, Vivaldi, Verdi e Mozart.

◊ *13 Dicembre 2014*
Concerto lirico-vocale "Omaggio a Renta Tebaldi– l'Angelo che cantava" con il soprano Maria Grazia Tringale e il pianista Alberto Maniacisu musiche di Scarlatti, Bellini, Verdi, Puccini.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

1.2.3: Concerto "Ora Sugnu Cuntentu".

Archivio Storico

3 Gennaio 2014

In collaborazione con l'Associazione Amici della Musica, nella sede dell'Archivio Storico si è tenuto un concerto di musiche tradizionali siciliane, intitolato "Ora Sugnu Cuntentu", un viaggio nei sentieri dell'anima attraverso testi lirici e canti siciliani. Protagonisti la cantante Serena Lao (che ha firmato testi e musiche), Tobia Vaccaro alle chitarre e la voce recitante di Cettina Mirrione.

1.2.4: "Concerto ed esposizione di un quadro in onore del 22° anniversario della strage di Capaci".

Archivio Storico – Sala Damiani Almeyda

23 Maggio 2014

In collaborazione con il comitato "Insieme per Palermo", nell'ambito dell'anteprima della "Settimana delle Culture edizione 2014", è stato organizzato un concerto per rendere omaggio ai giudici Falcone e Borsellino. E' stato infine presentato il libro "La stanza del Presepe" di Angelo Di Liberto, ambientato a Palermo e che vede protagonista Giovanni Falcone.

Intervento 1.3: iniziative in campo letterario

1.3.1: Presentazione del volume "Alle origini dell'Astrofisica Italiana"

Archivio Storico

15 Gennaio 2014

E' stato presentato il volume di Ileana Chinnici e Antonella Gasperini "Alle origini dell'Astrofisica italiana" il carteggio Secchi–Tacchini-1861-1878 che raccoglie 350 lettere. Alla presentazione è intervenuto il direttore dell'INAF Osservatorio Astronomico di Palermo, Giuseppina Micela. Il carteggio di notevole importanza consente di ricostruire la storia dei primi sviluppi dell'Astrofisica in Italia e lo straordinario sodalizio umano e scientifico venutosi a creare tra i due scienziati.

1.3.2: Presentazione del libro "Il lato oscuro degli uomini"

Archivio Storico Sala Damiani Almeyda

11 Febbraio 2014

L'Archivio Storico ha aderito all'iniziativa promossa dell''Associazione culturale *Le Onde Onlus* che ha previsto la presentazione del libro "Il lato oscuro degli uomini – la violenza maschile contro le donne, modelli culturali d'intervento". Un libro che mette in luce le esperienze sugli uomini violenti nel nostro paese, nelle carceri e nei centri, in ambito privato e pubblico. Si è svolto in quell'occasione anche un dibattito con il pubblico e operatori del settore. Erano presenti oltre la curatrice e ricercatrice del testo, Maria Grazia Ruggeri e Alessandra Bozzoli, anche Maria Rosa Lotti e Carlo Verri dell'associazione Onde Onlus.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

1.3.3: Presentazione del libro "Dalla Diaspora alla Shoah" (tra relazioni e pregiudizi, scambi e persecuzioni).

Archivio Storico - Sala Damiani Almeyda

18 Marzo 2014

In collaborazione con l'Istituto di studi ebraici di Palermo (I.S.S.E.) all'Archivio Storico è stato presentato il libro di F. D'Agostino e Loredana Fiorello "Gli ebrei dalla Diaspora alla Shoah. Il Leviatano e la minoranza ebraica tra relazioni e pregiudizi, scambi e persecuzioni". La pubblicazione è stata curata dalla casa editrice Vittorietti. Nell'ambito della presentazione, e a conclusione dei lavori, sono state eseguite musiche ebraiche.

1.3.4: Presentazione volume I – La dieta Mediterranea per lo sviluppo del mezzogiorno tra Green e Blue Economy.

Archivio Storico – Sala Damiani Almeyda

04 Giugno 2014

L'Acli Terra Sicilia ha presentato il 1° volume della collana Editoriale dal titolo: "La dieta mediterranea per lo sviluppo del Mezzogiorno tra green e blue economy" a cura del prof. A. Bacarella e del prof. F. Cantarelli. Un tema di grande attualità per rilanciare l'economia del mezzogiorno che ha stimolato un interessante dibattito con il pubblico presente.

1.3.5: Presentazione del libro di Orazio Andrea Santagati "Petali di sabbia".

Archivio Storico

22 novembre 2014

In collaborazione con il Centro Astalli e il Rotary Club è stato organizzato un convegno sull'olocausto e sul disastro umano delle diaspore. Durante l'incontro lo scrittore Orazio Santagati ha presentato il suo libretto di aforismi "Petali di sabbia".

Intervento 1.4: convegni e iniziative culturali.

1.4.1: "Giornata della memoria"

Archivio Storico

26 - 27 Gennaio 2014

Nell'ambito della giornata della memoria, l'Archivio Storico ha aderito all'iniziativa proposta dalla Fondazione Pelloni con l'inaugurazione della mostra fotografica sui luoghi della Shoah di Amedeo Costanza Porfito "Heavy Bags". Sono state presentate inoltre le pubblicazioni:"Tramonto dei giusti" di Pino Pelloni e "L'Amico del Fuhrer" di Orazio Santagati. A conclusione dei lavori è stato donato all'Archivio Storico una copia della MENORAH di Anticoli, realizzata dal maestro Luigi Severa, l'antica pietra incisa che venne portata ad Anticoli dagli ebrei fuggiti dalla Sicilia alla fine del 1400. Nella serata del 27 gennaio, Pino Pelloni ha parlato ad una delegazione di scuole palermitane sulle "leggi razziali in Italia" proiettando un

docufilm dal titolo “Gli ebrei in Italia” realizzato dal dipartimento informazioni dell’UCEI. Sono stati esposti documenti risalenti ai secc. XIV e XV dell’Archivio Storico e l’Editto del 1492 riguardante l’espulsione degli Ebrei dalla Sicilia. La serata si è conclusa con il concerto della pianista russa Elena Domasheva con musiche di F. Chopin e L. Van Beethoven.

1.4.2: “Sorsi Corti” Festival internazionale di cortometraggi.

Cantieri Culturali alla Zisa

14 - 18 Maggio 2014

Il festival, giunto alla sua VIII edizione, è una concorso internazionale di cortometraggi provenienti da tutto il mondo, focalizzato sulle piccole produzioni e sulle produzioni indipendenti, organizzato dall’Associazione Culturale Piccolo Teatro Patafisico. Esso si articola in quattro sezioni: Fiction, Documentario, Animazione e Video Arte.

1.4.3: “IV edizione Sicilia Queer Filmfest”.

Cantieri Culturali alla Zisa

05 - 11 Giugno 2014

E’ una manifestazione internazionale di cinema d’autore a tematica GLBT proposta dall’associazione Culturale Sicilia Queer che, attraverso il mezzo audiovisivo, promuove la cultura e il valore delle diversità.

1.4.4: “Sole Luna Festival 2014” .

Cantieri Cultuali alla Zisa

21- 28 Giugno 2014

Il Festival internazionale di documentari si è svolto sotto l’Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica e sotto l’Egida delle Nazioni Unite con la Collaborazione dell’università di Palermo, la Regione Siciliana, il Comune di Palermo ed il Centro Sperimentale di Cinematografia. Giunto alla sua IX edizione, Il Sole Luna Festival costituisce un’importante rassegna cinematografica nazionale ed è organizzato dall’Associazione Culturale Sole Luna – Un Ponte tra le Culture. In gara, in due distinte sezioni di concorso (Il Viaggio – Incontro tra Culture e Food for Life), documentari selezionati tra 180 film provenienti da tutto il mondo che hanno come tema centrale il dialogo tra culture, storie di integrazione, immigrazione ed emigrazione, identità culturali.

1.4.5: “Estate al Verdura”.

Teatro di Verdura

22 Luglio - 21 Settembre 2014

La rassegna istituzionale di carattere musicale è organizzata dal Comune di Palermo nell’intento di rendere il più possibile fruibile alla cittadinanza il Teatro di Verdura. A tale scopo, come ogni anno, l’Amministrazione si rivolge alle Istituzioni, Associazioni e Fondazioni operanti sul territorio nelle diverse espressioni musicali e in particolare al Conservatorio Vin-

cenzo Bellini, all'Associazione Amici della Musica e alle Fondazioni The Brass Group, Orchestra Sinfonica Siciliana e Teatro Massimo.

1.4.6: "Giornata Europea della Cultura Ebraica".

Archivio Storico

14 settembre 2014

Nell'ambito della XV giornata Europea della Cultura Ebraica, in collaborazione con l'Istituto di studi ebraici (I.S.S.E.), è stato organizzato il convegno *"DONNA SAPIENS":* il ruolo della donna nella cultura ebraica.

1.4.7: Manifestazione: "Palermo Legge Game".

Archivio Storico

25-27 settembre 2014

In collaborazione con la fondazione Vito Fazio Allmayer è stato organizzato il progetto "Palermo Legge Game" che ha visto coinvolti 70 ragazzi di diverse scuole di Palermo ad una gara di libri e attraverso una giuria è stata fatta una selezione di studenti e proclamato il vincitore.

1.4.8: Adesione alla Manifestazione "Le Vie dei Tesori".

Archivio Storico

3 - 19 Ottobre 2014

L'Università degli Studi di Palermo ha organizzato la VII edizione del programma *"Le Vie dei Tesori",* festival culturale di percorsi legati all'arte, alla scienza, al mistero, alla natura con il coinvolgimento di gran parte delle istituzioni e delle associazioni della città. Un circuito inedito di 40 luoghi, 15 itinerari urbani e 80 eventi con cui è stato possibile attraversare e conoscere Palermo in modo trasversale, dalle dimore degli aristocratici ai quartieri dei migranti; alla manifestazione hanno aderito, tra gli altri, l'Archivio Storico Comunale e il Museo Pitrè, gioielli dell'architettura e della storia cittadina con i seguenti eventi:

Archivio Storico

- *I canti della Moschita* – canti e musiche della tradizione ebrea sefardita che rievocano il periodo di convivenza felice di tale popolazione in Sicilia prima che fosse emesso l'editto di espulsione degli ebrei dall'isola nel 1492 ed oggi conservato nell'Archivio Storico di Palermo. I canti sefardì esprimono tutto l'ardore e la disperazione di un popolo in fuga dalla persecuzione, a cura di Salvo Tessitore.
- *La Peste a Palermo* - Il Professore Alfredo Salerno, preside della Facoltà di Medicina di Palermo, traccia un affresco dell'Opera del medico Gianfilippo Ingrassia "Informazione del Pestifero, et contagioso morbo", scritto nel 1576. All'Archivio Storico cittadino sono custodite tante testimonianze di quel tempo. Verranno mostrate mappe storiche

dei lazzaretti di quel tempo e verrà affrontato il tema della peste come una malattia non completamente scomparsa.

◊ *Il buio dentro di noi* **–** La psicologa Vera Slepoj " Tecnico della mente" affronta con la giornalista Laura Anello il tema " Genitori che uccidono i figli, uomini che odiano le donne: la follia della casa accanto."

◊ *La Grande Guerra I Grandi Uomini* – mostra documentaria nell'ambito del progetto che, a cento anni dallo scoppio del primo conflitto, ha l'intento di promuovere la Sicilia come "Terra di fratellanza, onore e coraggio ", durante tutto il mese di ottobre.

◊ *Visite guidate dell'Archivio Storico Comunale,* allocato nello splendido ex Convento di San Nicolò da Tolentino, all'interno del quale, a firma del Architetto Giuseppe Damiani Almeyda, è possibile ammirare un raro esempio di edilizia per archivi di fine Ottocento e settemila metri di scaffalature lignee cariche di documenti e che custodiscono la memoria di sette secoli della città di Palermo.

Biblioteca comunale

◊ *Visite guidate nel Mikveh* – Nell'antico quartiere ebraico nell'atrio di Palazzo Marchesi, nel complesso di Casa Professa, è stato rintracciato il bagno rituale Mikveh. Per anni era stato interpretato dagli studiosi come un luogo di sepoltura, ma poi la sua posizione e il fatto che il suo fondo sia sempre bagnato dalle acque del Kemonia ha convinto gli esperti ad identificarlo come il bagno rituale.

Museo Pitrè

◊ *Visite guidate* della sede attuale, fresca di restauro, con le grandi sale dove si possono ammirare: la cucina di epoca borbonica (quella rustica e quella reale) e le carrozze del Senato di Palermo, una mostra che rievoca l'esposizione originaria dei materiali nella prima sede del Museo, quattro stanze nel Collegio dell'Assunta, una seconda mostra che rievoca il variegato mondo delle arti e mestieri, dei venditori di botteghe di una volta, e un'altra esposizione dove si svela l'arte del Matera attraverso il presepe nella cappella del Marvuglia. Infine, nelle ex scuderie possono essere ammirati 20 pupi siciliani riportati al loro antico splendore dalla maestria di Mimmo Cuticchio.

1.4.9: Settimana delle Culture

Archivio Storico

3- 9 novembre 2014

In collaborazione con l'associazione il Mirto Verde, è stato organizzato un convegno dal tema "Il nodo di Salomone". Sono stati esposti oggetti provenienti della collezione del Museo Pitrè con raffigurazione del simbolo di Salomone. E' stato presentato il volume "Le medaglie di Antonio Ugo"di Maria Antonietta Spadaro e Melchiorre Di Carlo.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

1.4.10: Giornata di Studio – Officina d'arte Alesina Camillo Filangeri

Archivio storico

10 dicembre

In collaborazione con l'Associazione culturale "Officina d'arte Alesina Camillo Filangeri", è stata dedicata una giornata di studio per ricordare la figura dell'architetto-storico Camillo Filangeri.

	Anno 2013				Anno 2014			
Mostre	n.	n. visitatori	costo	introiti	n.	n. visitatori	costo	introiti
	19*	*n. 12.189 per n. 16 eventi	€63.119,16*	33.271,20*	13	n. 20.301	€ 49.000,00	-
Iniziative in campo letterario	6	n. 230 per n. 2 eventi	-	-	5	n. 200 per n. 2 eventi	-	-
Concerti ed eventi musicali	3	n. 400 per n. 1 evento	-	-	4	n. 580	-	-
Convegni ed iniziative culturali	7	Non registrati	€51.980.30 per n. 2 eventi	-	10	n.1.680 per n.6 eventi	-	-
Adesione ad associazioni con scopi culturali	7	-	€15.565,67	-	5	-	€14.800,00	-
Adesione a manifestazioni di valorizzazione del patrimonio culturale cittadino	6	n. 5.163	-	-	3	n. 80 per 1 evento	-	-
Manifestazioni turistiche	6	non registrati	€ 16.256,32 per n. 2 eventi	-	6	non registrati	€2.864,41	-

**il totale riportato nell'anno 2013, diversamente dal 2014, è comprensivo del dato della GAM.*

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

Intervento 1.5: Mostre, convegni e iniziative in campo letterario. Galleria d'Arte Moderna.

Mostre

1.5.1: Mostra 1+t GAM

22 Maggio 2013 – 22 Maggio 2014

L'installazione **"1+t GAM"**, a cura di Agata Polizzi e realizzata in collaborazione con il collettivo di artisti siciliani Studio **++**, è un lavoro lieve e delicato che parla un linguaggio sospeso tra arte, architettura, paesaggio, appositamente ideato per il suggestivo Chiostro del Complesso Monumentale di sant'Anna- sede della GAM. Il progetto nasce da una riflessione sullo spazio storico del museo, interessante snodo culturale al centro della Città vecchia, affacciato sulla via Alloro, protesa verso il mare: un luogo aperto e pieno di memoria, ma al contempo stimolante e vivo. Ispirandosi alle virtù descritte nel "De viridarium principium" dello storico francescano Andrea De Pace, per il quale il giardino è il luogo dove coltivare simbolicamente le virtù morali, Studio ++ con un gesto semplice e poetico, sceglie di piantare in uno dei quattro riquadri del chiostro di sant'Anna una particolare specie di fiore, il Myosotis - comunemente detto "Non ti scordar di me" - che rappresenta la memoria e che, sia per il suo significato simbolico che per la sua costituzione botanica, tende a muoversi e permanere. Nel tempo, anche grazie al passaggio della gente che visita il chiostro, questo fiore si spanderà sugli altri riquadri, rendendo così evidente il dinamismo della natura con un movimento pittorico in grado di aggiungersi all'immagine del luogo.

1.5.2: Mostra Francesco Lauretta "Esercizi di Equilibrio".

7 Dicembre 2013 – 24 Febbraio 2014

La mostra, che si inserisce nel progetto di indagine dell'arte contemporanea realizzato dalla Galleria d'Arte Modena con *Ars Mediterranea* nell'ultimo triennio, è stata dedicata ad uno dei più interessanti ed affermati artisti siciliani delle ultime generazioni. *Esercizi di equilibrio* è un'opera unica, una grande installazione che si struttura lungo gli spazi espositivi della GAM come un'acrobazia performativa. Francesco Lauretta, tra i più talentuosi artisti italiani di media generazione, ha concepito una mostra che va letta come una scrittura articolata e compatta, un testo narrativo, una sceneggiatura teatrale scandita in tre atti. Le opere - intitolate *Esercizio* "1", "blu", "00"*, ecc.* … - così come si sono sviluppate col tempo, col tempo continuano a crescere. Le immagini ricamano così una scrittura distesa su più livelli, in un iter espositivo articolato attraverso tre ambienti, in cui la stanza centrale è l'origine. Una scritta blu nella parete - "*Prendevo la luce e la fatica di salire e scendere per il paese come una benedizione*"– introduce il pubblico nel cuore della mostra composta di opere su carta, dipinti, disegni, libri stampati e sculture che diventano metafora e fanno rivivere le pratiche ascetiche non religiose dell'esercizio mettendo in atto un processo di autotrasformazione del soggetto che è specchio di una riflessione profonda. Il progetto espositivo è stato realizzato in collaborazione con Rizzuto Arte e si avvale del sostegno di Elenka e Banca Don Rizzo, *main sponsor* dell'evento.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

1.5.3: Mostra "My own war" di Loredana Longo.

31 Marzo – 5 Maggio 2014

La Mostra *My Own War* di Loredana Longo, a cura di Agata Polizzi, ha proseguito il ciclo di esposizioni dedicate ad alcuni tra i più apprezzati giovani artisti siciliani dal titolo "Sicilia contemporanea" realizzato e prodotto da Ars Mediterranea con il sostegno di Elenka, Centro Studi e Banca Don Rizzo, Balarm e con il supporto di Francesco Pantaleone, Arte Contemporanea.

My Own War, partendo da una riflessione sulle opere e i temi delle collezioni, ha sovvertito le tradizionali visioni della realtà per presentare un universo straniante in cui la cifra della violenza e della distruzione sono i punti di partenza per ritrovare, nella ricostruzione, la bellezza e la giustizia, in una visione che trascende la realtà contingente, i luoghi e le situazioni in una proiezione universale. Distruggere, ricostruire, raccontare e denunziare e, nello stesso tempo, mostrare quale bellezza la forza vitale dell'arte può mettere in gioco. Tra le opere in mostra, ***My Own Bunker*** ricostruisce meticolosamente l'esistenza colta nella sua scarna necessità, privata da scorie e distrazioni; è lo struggente tentativo di salvezza dalla sterile abitudine di vivere, è la resa dei conti di fronte al tempo che passa sfuggendo ad ogni controllo. Loredana Longo "incarna", interpretandolo, il peso della solitudine esistenziale, costringendo se stessa a trovare quanto di più vero c'è in ciascuno di noi. L'artista, con cruda e tagliente ironia, porta al paradosso fino a rendere immagini memorie e simboli come svuotati di ogni significato, annientati dalla loro stessa prepotenza.

1.5.4: Mostra "L'isola nera " di Fulvio Di Piazza.

31 Maggio – 1 Settembre 2014

Fulvio Di Piazza, artista siracusano ha esposto un'installazione *site-specific* e una scultura inedita, *"L'isola nera",* da cui la mostra prende il titolo. I grandi spazi della GAM hanno ispirato un'installazione di grande freschezza "quasi da street artist":l'enorme murale realizzato per l'evento, e collocato nell'ultima sala dell'allestimento, è stato il filo conduttore dell'esposizione. L'altro inedito è stata la scultura "*L'isola nera"* che, con la forma della Sicilia, è frutto di un assemblaggio di oggetti tenuti insieme da cartapesta dipinta di nero su cui l'artista è intervenuto col colore quasi a realizzare un quadro tridimensionale. Nei lavori su tela si ritrovano gli elementi che fanno parte della vita artistica di Fulvio Di Piazza: la dimensione dell'immagine surreale e dell'immagine fantastica e la creatività infantile dell'aspetto ludico. Ma se fino a qualche tempo fa le forme emergevano dalla cura quasi maniacale del dettaglio, ora prendono vita da minuscoli tratti informali che, se guardati da lontano, danno luogo a forme riconoscibili che osservate da vicino restituiscono un caleidoscopio iridescente di piccole pennellate.

1.5.5: Mostra "Cagliari " di Enzo Cucchi e Laboratorio Saccardi 4

16 novembre - 26 gennaio 2015

La Mostra "Cagliari " di Enzo Cucchi, uno dei protagonisti della transavanguardia che ha esposto in vari musei nel mondo,

è stata la prima svoltasi in un museo siciliano. L'inedita collaborazione tra Enzo Cucchi e il Laboratorio Saccardi, con installazioni, video, quadri e sculture che ripercorrono una ipotetica passeggiata per Palermo, si inserisce in un progetto ideato da Andrea Di Marco, che entusiasticamente lo avviò con una sua mostra prima di mancare.

Quella tra Enzo Cucchi e Laboratorio Saccardi è un amicizia di lunga data, un legame di stima reciproca oltre che di parentela "anti-stilistica", un collegamento sapientemente coltivato negli anni, fatto di incontri e scambi di opinioni, idee e concetti comuni, di sperimentazione intorno all'oggetto pittorico e all'amore per la materia in genere. Negli anni il rapporto si è consolidato, mentre il rapporto con l'amata-odiata Palermo di oggi si è deteriorato e così i lavori hanno finito per raccontare questa Sicilia ancestrale e selvatica di cui rimangono perennemente innamorati. Questa mostra è stata la registrazione di tutto questo, un omaggio a una Palermo immaginaria ed immaginata, passata ma mai trapassata del tutto, sognata, quasi appartenente a un'altra dimensione, a un'altra isola del Mediterraneo. Più incontaminata, più pura forse, più identitaria e definita, ammirevolmente più ignorante e non certo più bella, ugualmente mistica. Una Palermo tutta mentale, disegnata dal segno laser di Enzo Cucchi, dipinta a forza di colori ionizzati dal Laboratorio Saccardi nel nero dell'universo, una Palermo che si chiama Cagliari. La scelta del titolo Cagliari, anch'essa luogo simbolo e capoluogo di un'altra grande isola per indicare un progetto dedicato a Palermo, è una chiara indicazione del senso spiazzante di tutta l'operazione: arte come elemento di riflessione e impietosa ricerca, capace di offrire un punto di vista straniato del vissuto quotidiano e della realtà.

Iniziative in campo letterario

1.5.6: Ciclo di incontri dal titolo "Il sistema dell'Arte. Spunti e riflessioni".

8-15-29 Maggio 2014

La Galleria ha ospitato un ciclo di tre incontri dal titolo "Il sistema dell'Arte. Spunti e riflessioni": il primo appuntamento è stato giovedì 8 maggio con Marco Bazzini, storico e critico d'arte, per una riflessione intorno alla funzione dell'arte Contemporanea in Italia. Alla luce della sua esperienza di direttore di museo, oltre che di storico e critico d'arte, Bazzini ha affrontato insieme al pubblico anche i temi legati alla crisi del contemporaneo in Italia, che in un suo precedente intervento ha identificato come "crisi di partecipazione, di legalità, di dignità della persona, dell'ambiente, di dialogo tra diverse culture e saperi che non si relazionano più tra loro".

Il secondo incontro con Giorgio Antei- curatore d'arte, scrittore e studioso di temi storici e artistici centrati sull'America ispanofona - è stato una riflessione intorno ai realismi in Arte. Giorgio Antei ha curato diverse esposizioni del pittore Julio Larraz, da Cortona a Città del Messico, da Quito a Pietrasanta.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

1.5.7: Conferenza sul Ritratto di Domenico Galati di Riella. "Il giallo di un ritratto".

28 Maggio 2014

Presentazione del *Ritratto di Domenico Galati di Riella* a conclusione del restauro dello stesso, un'operazione che continua a far parlare di sé per gli inaspettati dati emersi e per le problematiche ancora aperte.

Alla conferenza, aperta al pubblico, dal titolo "*Domenico Galati di Riella. Il giallo di un ritratto"* hanno partecipato Antonella Purpura, direttrice della Galleria d'Arte Moderna, Gioacchino Barbera, direttore della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis, lo storico e critico d'arte Fernando Mazzocca e il restauratore Franco Fazzio. Domenico Galati di Riella poeta, letterato, pubblicista e autore di teatro, nato a Palermo nel 1842; nel 1870 si trasferì a Parigi, dove fu corrispondente di giornali italiani e strinse relazioni di amicizia con eminenti personalità francesi. Il dipinto giunge alla Galleria d'Arte Moderna nel 1999 per una donazione, viene registrato nelle collezioni museali come opera di Zandomeneghi e come tale sempre considerato. Recenti studi hanno sollevato diversi interrogativi. Dal restauro, comunque, è emerso soprattutto un dipinto di inattesa qualità, basato su cromie fredde, giocate sul contrasto tra i raffinati grigi del fondo e dell'abito da un lato, e dall'altro i toni rosati dell'incarnato, illuminato da riflessi azzurri, verdi, turchesi e violetti. La qualità della pittura è data anche dalla varietà e qualità della pennellata, segno di una mano sicura, capace di raffinatissimi trapassi così come di una solida modellazione. La tavolozza austera ma fresca mostra un artista attento agli effetti della luce, particolarmente evidenti nelle sfumature del viso, quasi delle ombre colorate e nei riflessi dei capelli, dei baffi e persino delle ciglia, resi con variazioni di grigi e blu.

1.5.8: Festival del libro " Una marina di libri" V.

6-8 Giugno 2014

Si è trattato della V edizione del festival promosso dal CCN piazza Marina & dintorni che ha previsto, oltre alla presentazione di vari testi, un evento di pre-festival consistente nella proiezione di un episodio di Montalbano (serie televisiva) con la presenza dello scrittore Camilleri e a seguire un cocktail di benvenuto per gli ospiti.

Questa edizione ha visto la presenza dei banchi di circa 60 editori "indipendenti" ed ha realizzato un gemellaggio con il Festival di Ragusa per consentire ad importanti autori italiani e stranieri di avere due tappe in Sicilia.

Convegni, eventi ed iniziative culturali

1.5.9: Notte dei Musei

17 maggio 2013

La notte dei Musei è il tradizionale appuntamento con l'iniziativa europea cui la GAM aderisce, fin dal 2008, prolungando l'apertura continuata della Galleria d'Arte Moderna fino a mezzanotte, per garantire al pubblico la possibilità di una visita in orario serale in un contesto inconsueto e affascinante.

Nel 2014, all'evento hanno aderito anche altre istituzioni del Comune di Palermo quali *il Museo Pitrè, il Palazzo della Zisa e l'Ecomuseo del mare a Sant'Erasmo* e lo stesso è stato seguito anche sui social network: per la GAM, in particolare, tramite i profili *Facebook* e *Twitter* della Galleria d'Arte Moderna.

1.5.10: "IV Festival Internazionale Palermo Classica-Arte e Musica".

25 Luglio - 6 Settembre 2014

L'Accademia Musicale di Palermo, in collaborazione col Comune di Palermo ha organizzato la quarta edizione del *Festival Internazionale Palermo Classica Arte e Musica*, un percorso di promozione artistica e di diffusione della cultura che unisce le arti sonore a quelle visive. La rassegna, articolata in 9 concerti, si è svolta nella suggestiva cornice del Chiostro della Galleria d'Arte Moderna e ha presentato al pubblico palermitano alcuni tra i più grandi concerti per pianoforte e orchestra come quelli di W.A. Mozart, J.S.Bach, e P.I. Tchaikovsky. Per la realizzazione dei concerti, l'Accademia Musicale di Palermo si è avvalsa della collaborazione della *Palermo Classica Simphony Orchestra* formata da giovani musicisti provenienti da diverse città italiane ed europee, e di importanti solisti di fama internazionale quali Primavera Shiva e Mayuko Kamio che hanno trasferito alla stessa Accademia Musicale di Palermo il diritto di esclusiva delle proprie prestazioni per il Festival Internazionale "Palermo Classica" arte e musica 2014. La rassegna, che è stata supportata da iniziative di marketing e azioni promo-pubblicitarie attraverso la realizzazione di pagine pubblicitarie del museo sul pieghevole, sulla brochure e sul libretto di sala realizzate per il Festival, ha previsto anche l'attivazione di diverse promozioni (Gold Pass, Gold Più e Palermo Classica Card) che hanno dato luogo a varie agevolazioni e vantaggi per il pubblico.

1.5.11: Festival " Il Teatro del fuoco ".

1 Agosto 2014

Il teatro del fuoco è l'unico festival di teatro danza con il fuoco in Italia: nato alle Isole Eolie nel 2008, con il tempo è cresciuto diventando una compagnia internazionale con un tour annuale che tocca le isole del Mediterraneo.

L'edizione 2014 "Sparkling Islands" si è realizzata tra Vulcano, Favignana e Palermo per continuare ad accendere le isole del Mediterraneo con il soggetto dell'anno: "estro creativo".

Gli artisti internazionali, dotati di grande professionalità, capacità espressiva ed empatia, si sono esibiti in mimo, acrobazia e danza con il fuoco. Quest'anno lo spettacolo si è svolto nel Chiostro della Galleria d'Arte Moderna tra sensazionali effetti di luce ed esibizioni col fuoco, incarnando al contempo cultura italiana e innovazione internazionale.

1.5.12: Seminario " Divertiamoci a cambiare! Dal gioco alla trasformazione dei territori".

31 Ottobre 2014

Il seminario ha costituito un'occasione per parlare di diritti e processi di partecipazione "dal basso". L'iniziativa è stata

realizzata con il supporto del Centro di Servizi per il volontariato di Palermo.

1.5.13: "Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza".

20 e 21 Novembre 2014

In coincidenza con il 25° anniversario della nascita della Convenzione ONU, il 20 novembre è stata realizzata l'iniziativa "diritto al gioco" attraverso una programmazione di attività ludiche svoltesi nello spazio antistante al museo, che ha coinvolto un gruppo di trenta bambini provenienti dall'Oratorio di Santa Chiara, attirando l'attenzione dei commercianti, turisti, passanti e bambini di etnie diverse. La manifestazione è proseguita il giorno seguente, 21 novembre. Nella stessa giornata, nella Sala Convegni del museo, si è svolto un incontro dedicato ad un approfondimento della storia della Convenzione ONU condotto dal Garante dei Diritti dell'infanzia del Comune di Palermo, Lino D'Andrea, e da pedagogisti, educatori, giornalisti, docenti universitari.

N. visitatori registrati GAM	Paganti	Non paganti	Costo biglietto d'ingresso
Visitatori collezione permanente	8.357	10.184	€ 7,00 intero € 5,00 ridotto
Visitatori esposizione temporanea	1.806	1.780	€ 6,00 intero € 4,00 ridotto
Totale	10.163	11.964	

Intervento 1.6: Mostre Galleria d'Arte di Villa Niscemi.

La Galleria d'Arte di Villa Niscemi, ospita artisti che si esprimono in diversi campi, dalla pittura alla scultura, dalla fotografia al mosaico. Vengono presentate mostre personali, collettive, manifestazioni.

Il servizio è reso al cittadino/utente gratuitamente. L'unico onere richiesto è la preparazione degli inviti della mostra più le locandine, al fine dell'inserimento di questi nel sito istituzionale del comune di Palermo tramite interazione con il Webmaster.

In questo modo, l'utente internauta, prenderà visione sia del periodo in cui si svolgerà la mostra che del tipo di arte espressa da ogni singolo artista.

Gli strumenti utilizzati per la diffusione e fruizione dello spazio espositivo sono:

a) Sito Istituzionale del comune di Palermo homepage alla voce " Accade a Palermo ";

b) Comunicati stampa eseguiti direttamente dagli Artisti.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

Il ricevimento del pubblico è previsto tutti i giorni dalle 7,30 alle 13.30; il mercoledì dalle 8.30 alle 17.30. L'accessibilità alle mostre: dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 19.30, la domenica dalle 8.30 alle 13.00.

Tutte le richieste presentate dagli artisti seguono il criterio del rispetto cronologico della presentazione delle istanze che, dopo essere state prima firmate dal Dirigente e poi protocollate, sono immediatamente inserite in calendarizzazione con successione settimanale.

Le esposizioni iniziano tutte di venerdì e si concludono il giovedì successivo.

L'iter finora seguito può riassumersi:

1° step: Accoglimento delle istanze;

2° step: Inserimento delle medesime nella calendarizzazione annuale;

3° step: Realizzazione dell'esposizione come da calendarizzazione.

La richiesta dello spazio espositivo e l'eventuale rinuncia sono inoltrate a mezzo e-mail alla Responsabile del servizio.

All'interno del sito Istituzionale del comune alla voce ACCADE a PALERMO, è possibile consultare sia la locandina dell'evento che la parte biografica dell'Artista.

Risultati ottenuti

Nel 2014 sono state **38** le **mostre** realizzate a Villa Niscemi.

L'ottimo lavoro di informazione, realizzato attraverso il sito del Comune di Palermo ed il rigido rispetto cronologico delle istanze, hanno consentito non solo di rispondere alle esigenze degli artisti locali, ma di soddisfare anche richieste giunte da artisti di paesi limitrofi o di città come, Firenze, Arezzo, Gorizia, Genova, Milano e isole, quali ad esempio Levanzo.

Galleria d'Arte di Villa Niscemi

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

STRATEGIA 2: REALIZZARE EVENTI LEGATI ALLA TRADIZIONE CULTURALE CITTADINA.

Il Servizio Attività Culturali si occupa della progettazione, gestione ed organizzazione delle manifestazioni di particolare prestigio ed importanza della Città (Festino, Kals'Art, ecc.) anche attraverso l'ausilio di specifiche strutture organizzative composte da professionalità esterne all'Amministrazione Comunale.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: iniziative Culturali varie.

2.1.1: Spettacoli arti di strada nella zona pedonalizzata di via Maqueda e di via Roma.

Fine settimana maggio-giugno

La realizzazione di spettacoli itineranti con artisti di strada, nell'ambito dell'iniziativa di pedonalizzazione della zona di via Maqueda e di via Roma, ha riscosso grande successo, soprattutto nelle ore pomeridiane.

Questi appuntamenti apprezzati dalla cittadinanza hanno potuto far godere appieno le ricchezze artistiche della nostra città, in modo da valorizzarla ulteriormente.

Il costo degli spettacoli è stato di € 3.000,00 (IVA esente).

2.1.2: Concerti, nell'ambito del Festival "Una Marina di Libri" - Piazza Sant'Anna.

07 e 08 Giugno 2014

In occasione del festival *"Una Marina di Libri",* si sono svolti n. 2 concerti finalizzati alla promozione del territorio eseguiti da attori (quali imprenditori ed operatori culturali). La manifestazione ha visto 53 case editrici presenti, ospiti d'onore come Andrea Camilleri ed Adriano Sofri, dibattiti sull'editoria e sulla valorizzazione del centro storico con un ricco calendario di appuntamenti per tutte le fasce d'età; massiccia presenza di persone; laboratori per l'infanzia e attività ludico-ricreative che hanno coinvolto bambini e ragazzi.

Il costo della manifestazione è stato di € 5.000,00 (IVA inclusa).

2.1.3: Spettacolo dal titolo "D'Altro Canto" con Gustavo Scirè e i Manichini - Teatro Vito Zappalà a Mondello.

28 Luglio 2014

L'obiettivo è stato quello di favorire la crescita culturale dei cittadini, anche attraverso la valorizzazione dei propri artisti e l'avvicinamento alle rappresentazioni artistiche, in particolare teatrali, di un pubblico sempre più ampio. Nello spettacolo Gustavo Scirè, coadiuvato da giovani artisti del suo laboratorio e attori professionisti, ha proposto situazioni teatrali di assoluto divertimento e riflessione.

La manifestazione ha riscosso un grande successo e il consenso del pubblico è stato unanime.
Il costo dello spettacolo è stato di € 5.500,00 (IVA al 10% inclusa).

2.1.4: Evento artistico in memoria di Norman Zarcone. Cittadella Universitaria di Viale delle Scienze.

13 Settembre 2014

Progetto culturale in memoria di Norman Zarcone, brillante dottorando cresciuto nei valori di Falcone e Borsellino, al tempo stesso giornalista, musicista, impegnato socialmente in un quartiere difficile come quello di Brancaccio.
L'evento artistico si è svolto nella serata della commemorazione del giovane alla quale ha preso parte anche il Sindaco. Il concerto, che ha compreso l'esibizione tra gli altri artisti, anche in maniera improvvisata, del padre e degli amici di Norman, è stato vivamente sentito dai cittadini.
Il costo della manifestazione è stato di € 3.000,00 (IVA inclusa).

2.1.5: Progetto "Etica festival delle nuove pratiche a Palermo"- Cantieri Culturali alla Zisa.

17 e 18 Ottobre 2014

Il progetto "Etica festival delle nuove pratiche a Palermo" prevedeva un evento di lancio il 31 dicembre 2013, altri appuntamenti nell'arco del 2014 ed il culmine in un fine settimana autunnale. La manifestazione *Nuove Pratiche Fest (nuovo titolo),* conclusasi il 19 ottobre, ha visto la presenza di centinaia di operatori culturali provenienti da molte città italiane, e di ospiti, anche di fama internazionale, tra cui Carlo Freccero e Riccardo Luna. Si è registrata una forte affluenza di pubblico locale.
L'importo del progetto è stato di € 39.900,00 comprensivo di oneri fiscali e previdenziali.

2.1.6: Settimana delle Culture.

Archivio Storico
3- 9 novembre 2014

In collaborazione con l'associazione il Mirto Verde, è stato organizzato un convegno dal tema *"Il nodo di Salomone"*. Sono stati esposti oggetti provenienti dalla collezione del Museo Pitrè con raffigurazione del simbolo di Salomone. E' stato presentato il volume "Le medaglie di Antonio Ugo"di Maria Antonietta Spadaro e Melchiorre Di Carlo.

2.1.7: Giornata di Studio – Officina d'arte Alesina Camillo Filangeri.

Archivio storico
10 dicembre 2014

In collaborazione con l'Associazione culturale "Officina d'arte Alesina Camillo Filangeri" è stata dedicata una giornata di studio per ricordare la figura dell'architetto-storico Camillo Filangeri.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

2.1.8: Progetto "Integrazione e Comunità, Teatro delle Differenze".

31 dicembre 2013 - 30 aprile 2014

Progetto "Integrazione e Comunità, Teatro delle Differenze": laboratorio rivolto alla formazione e all'integrazione di nuove generazioni e di popolazioni delle comunità dei migranti nel periodo compreso tra dicembre 2013 e aprile 2014.

Importo di € 45.000,00 comprensivo di IVA

Intervento 2.2: manifestazioni Natalizie e di Fine Anno.

Importante ed impegnativa è stata l'organizzazione degli eventi relativi al Natale 2014.

Gli eventi rappresentati (circa 220 tra spettacoli e attività di animazione varie) sono stati messi in scena su tutto il territorio della città, comprese le zone più periferiche, ivi comprese circoscrizioni, penitenziari, ospedali, case di riposo, centri di accoglienza, chiese, piazze e strade del centro storico. Con i quattro temi trattati - fiaba, città, cultura e tradizioni - si è messo in risalto il patrimonio storico-artistico e creato momenti di aggregazione per le famiglie dando molto spazio alle attività di animazione per bambini.

Le Associazioni che hanno preso parte all'iniziativa sono:

- *Associazione Core*, all'ecomuseo del mare, per tutto il periodo natalizio, ha realizzato attività ludiche per i bambini del quartiere Romagnolo;
- *Teatro delle Beffe* in Via De Spuches;
- *L'Associazione Cias alla Guilla;*
- *L'Associazione Extroart* presso l'Oratorio S. Stefano Protomartire;
- *La Compagnia Vucciria;*
- *L'Associazione Nuovo Mondo;*
- *Associazione UNIS* - Unione degli ivoriani in Sicilia;
- *Associazione MhD Consulting ;*
- *Teatro dei Pupi di Franco Cuticchio, Agramante, Teatro Argento e Figli d'Arte Cuticchio, Teatro Carlo Magno;*
- *L'Associazione 90100* che ha realizzato un progetto artistico che ha inteso offrire ai genitori detenuti del Carcere Ucciardone, e ai loro bambini, la straordinaria opportunità di trascorrere insieme un *"Natale senza sbarre";*
- *L'Associazione Maqueda Pedonale* che, per tutto il periodo natalizio, ha realizzato un *progetto "Maqué…Natale"* con iniziative varie in via Maqueda.

Altro momento importante è stato il **Capodanno 2015:** suggestivo, freddo ma di grande successo di pubblico. Diversi gli artisti intervenuti, palermitani e non: *Giada La Manna Quartet, Ernesto Tomasini, Laura Giordano, Antonella Lo Coco,*

Daria Biancardi e The Soul Caravan, Supernova Sound e Radio Action. Artisti capeggiati e presentati dalla showgirl palermitana *Teresa Mannino.*

Risorse economiche:

Impegnata la somma di € 622.300,00 per la realizzazione delle proposte progettuali per le manifestazioni natalizie.

Il costo dello spettacolo di Capodanno è stato di € 60.300,00, iva compresa.

Intervento 2.3: attività di sostegno ai teatri privati della città di Palermo.

L'iter amministrativo definito per il sostegno alle strutture teatrali cittadine si è determinato attraverso la redazione e pubblicazione, in due periodi diversi, di n. 2 avvisi pubblici rivolti, il primo, alle strutture teatrali per acquisire disponibilità degli spazi teatrali e proposte o idee progettuali nel settore dello spettacolo, secondo criteri di partecipazione e valutazione ("Teatri Privati" 31/12/2013) ed il secondo ("Teatri Privati" 08/10/2014) per offrire alle associazioni cittadine la possibilità di usufruire degli spazi teatrali disponibili, secondo criteri di partecipazione e valutazione.

Le istanze ricevute dai Teatri sono state assunte e catalogate secondo uno schema creato e utilizzato per l'inserimento dati, finalizzato ad una facile e condivisa consultazione relativa a struttura teatrale, capienza, disponibilità giornate e contestualmente proposte progettuali offerte.

Le istanze pervenute sono state valutate, sia dal punto di vista economico (laddove necessario), che dal punto di vista culturale. Verificate le conformità alla normativa vigente in tema di agibilità, sicurezza, regolarità contabile e contributiva, si è proceduto a redigere gli atti dirigenziali necessari all'avvio del procedimento amministrativo.

Verificate le avvenute attività, si è provveduto a redigere gli atti amministrativi finalizzati alla conclusione dell'iter amministrativo.

Erogazione quota associativa in favore dell'Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo.

Il Comune di Palermo è socio necessario dell'Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo ed è tenuto a concorrere alle spese, come previsto dal vigente art. 7 dello Statuto dell'Associazione. Con D.D. n. 115 del 13/06/2014 si è proceduto all'impegno, liquidazione e pagamento dell'importo di € 145.833,33 pari ad 1/12 della quota associativa 2014.

Progetto Speciale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Nell'ottica di sostenere lo sviluppo di realtà di prosa dell'area metropolitana di Palermo, finanziando progetti che abbiano finalità di sperimentare forme originali di divulgazione del teatro, l'Amministrazione comunale ha partecipato ad un bando indetto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo che si colloca nell'ambito delle finalità previste dall'art.20 del Decreto Ministeriale dei beni e delle attività culturali e del turismo del 12/11/2007 e degli interventi a fa-

vore della promozione del teatro nelle aree del sud Italia.

Il bando richiedeva l'elaborazione di un progetto unico da inoltrare al Ministero competente al fine di accedere alla partecipazione per il contributo 2014 Settore Teatro Progetti Speciali. L'iter amministrativo si è determinato attraverso la redazione e pubblicazione di n. 1 avviso pubblico rivolto ad enti associazioni teatri e compagnie teatrali, al fine di acquisire proposte o idee progettuali nel settore di competenza attinenti il tema richiesto della "Promozione e rispetto delle diversità culturali e dei diritti umani".

Sono state valutate le istanze pervenute (n.70), sia dal punto di vista economico, che dal punto di vista culturale, e dopo aver selezionato quelle di maggiore interesse e conformi alle finalità richieste dal bando ministeriale (n. 37), si è provveduto a redigere un progetto unico inviandolo al Ministero come domanda contributo 2014 Settore Teatro Progetti Speciali. Il Ministero dei beni ha risposto positivamente accogliendo l'istanza e valutando positivamente il progetto presentato dall'Amministrazione, dando indicazione che gli spettacoli si effettuassero tutti entro dicembre 2014 ed i laboratori entro gennaio 2015.

Si è quindi provveduto a redigere gli atti amministrativi finalizzati all'accertamento e l'impegno delle risorse finanziarie relative al progetto, nonché al coordinamento, comunicazione e monitoraggio degli eventi componenti il progetto unico.

Al fine di provvedere alla liquidazione in favore delle singole associazioni partecipanti al progetto, si sta provvedendo ad acquisire tutta la relativa documentazione necessaria e a verificare la conformità alla normativa vigente relativa a regolarità fiscale e contributiva. L'iter amministrativo relativo a tale obiettivo è ovviamente in itinire.

Si specifica che il Ministero nel comunicare la possibilità di accesso alla domanda contributo ha dato tempi ristretti per la relativa risposta ma l'Amministrazione comunale lavorando incessantemente e con metodo ha rispettato i tempi ed i criteri di efficienza che caratterizzano una buona amministrazione.

STRATEGIA 3: DIVULGARE I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI ATTRAVERSO SINERGIE CON IL SISTEMA CULTURALE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.

Interventi realizzati

Intervento 3.1.: n. 5 iniziative volte alla divulgazione dei beni e delle attività culturali cittadine.

3.1.1: Adesione a A.N.M.L.I. – Associazione Nazionale Musei Locali ed Istituzionali.

L'associazione promuove un'adeguata tutela del patrimonio archeologico, storico, scientifico, di proprietà degli Enti Locali

o Istituzionali, sia esso costituito da Musei o Collezioni, o da complessi monumentali o ambientali e delle condizioni morali, giuridiche ed economiche nelle quali si svolge l'attività di tali Istituzioni. Sostiene la ricerca scientifica e le attività culturali, valorizza le funzioni e la professionalità dei quadri scientifici operanti nei Musei e favorisce la convergenza delle principali associazioni museali italiane su obiettivi comuni e condivisi predisponendo importanti documenti normativi. Promuove, di concerto con gli associati, lo svolgimento di attività di studio, ricerca, consulenza e assistenza, mostre, esposizioni, pubblicazioni e periodici ed ogni altra forma di divulgazione scientifica e pubblicitaria.
Risorse economiche: *€ 50,00.*

3.1.2: Adesione a CIDAC – Città d'Arte e Cultura.

L'adesione dell'Amministrazione Comunale a tale Associazione ha la finalità di favorire il confronto, la concertazione ed il coordinamento delle politiche relative ai beni ed alle attività culturali dei comuni aderenti per sviluppare la possibilità di cooperazione, d'invenzione, di circolazione della cultura, insieme di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse disponibili, nel pieno rispetto dell'autonomia d'indirizzo politico amministrativo dei comuni aderenti. Al fine di rilancio dell'immagine complessiva delle città aderenti, con riguardo ai valori che ne testimoniano la tradizione storico artistica ed etico politica, l'associazione promuove, di concerto con gli associati, lo svolgimento di attività di studio, ricerca, consulenza ed assistenza.
Risorse economiche: € 3.100,00

3.1.3: Adesione all'Associazione Federculture.

L'adesione dell'Amministrazione Comunale a questa associazione consente il confronto nella gestione e valorizzazione delle risorse culturali, turistiche e ambientali con particolare attenzione alle singole realtà locali: in particolare l'associazione tutela gli interessi generali delle aziende e degli enti associati nel campo gestionale, finanziario, economico, tecnico, legale, amministrativo e della organizzazione del lavoro, assistendoli nelle loro particolari esigenze; coordina attività mirate all'attuazione dei principi della gestione diretta dei pubblici esercizi, nonché al perfezionamento delle leggi che direttamente o indirettamente la disciplinano; promuove, attraverso i servizi offerti dallo Sportello Cultura (centro di assistenza e consulenza operante in seno a Federculture), tutte le iniziative atte a migliorare l'azione degli associati nel campo della gestione dei servizi culturali, turistici, ambientali.
Risorse economiche: *€ 5.650,00*

3.1.4: Adesione a "Fondazione Città Italia – Fondazione per il patrimonio culturale delle città dell'Italia.

La fondazione promuove, forma e diffonde espressioni della cultura e dell'arte, in particolare rivolgendosi al patrimonio culturale italiano ed ai beni d'interesse artistico, storico e monumentale; promuove campagne di sensibilizzazione, nonché la loro fruizione da parte dei cittadini, interagendo con le comunità locali ed il territorio.

Ha promosso ed organizzato seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori di organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico.
Risorse economiche €. 4.000,00

3.1.5: Adesione a "Réseau Art Nouveau Network".

L'Associazione Réseau Art Nouveau Network opera per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e scientifico delle città che possiedono rilevanti testimonianze di Art Nouveau. Attraverso un Network europeo, l'Associazione promuove e valorizza il patrimonio Liberty della città di Palermo inserendola in un circuito a livello internazionale.
Risorse economiche €. 2.000,00

STRATEGIA 4. TUTELARE E CONSERVARE IL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO CITTADINO.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: Valorizzazione ed esposizione al pubblico dei pupi siciliani.
Museo Etnografico Giuseppe Pitrè
10 Luglio – 31 agosto 2014
Il progetto di recupero di 20 pupi siciliani, appartenenti al patrimonio cittadino e conservati presso il Museo Etnografico Giuseppe Pitrè, è stato proposto dall'Associazione Figli d'Arte Cuticchio e comprende lo studio, l'analisi e la descrizione delle caratteristiche storico-tipologiche dei manufatti in questione. Al termine del lavoro di ripristino, i 20 pupi sono stati destinati all'esposizione permanente a beneficio della cittadinanza presso le sale dello stesso Museo.

Intervento 4.2: proposta di costituzione di un fondo unico per il patrimonio documentario della cultura tradizionale siciliana presso Palazzo Tarallo.
Palazzo Tarallo
Su iniziativa di alcune tra le maggiori Istituzioni Culturali operanti nel campo della cultura tradizionale siciliana e più precisamente l'A.C.T.P. (Associazione per la Conservazione delle Tradizioni Popolari), il C.I.D.I.M. (Centro Italiano Di Iniziativa Musicale), il C.S.F.L.S. (Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani), il FKS (Folkstudio di Palermo) e la Fondazione Ignazio Buttitta, il Comune di Palermo propone dare organica sistemazione al vastissimo patrimonio documentario in

questione allocandolo nell'immobile di proprietà comunale di Palazzo Tarallo, una sede idonea a rendere lo stesso fruibile al pubblico e utilizzando allo scopo, accanto a quelli tradizionali, moderni sistemi di consultazione.

Intervento 4.3: attività del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico della Polizia Municipale.

La presenza di opere d'arte di ogni tipo talvolta in stato di abbandono o degrado o peggio alla mercé di malviventi rende la presenza di gruppi specializzati in seno alle Forze dell'Ordine assolutamente necessaria per combattere e circoscrivere le azioni colpose o dolose di coloro che "attentano" al patrimonio artistico. Assai incisiva l'azione portata avanti, dalla Polizia Municipale, nella lotta contro ogni tipo di attacco all'immenso patrimonio che la nostra Città conserva.
Scaturiscono spesso da deleghe dell'Autorità Giudiziaria, le attività di indagine svolte e molte da segnalazioni della Sovraintendenza Regionale dei Beni culturali, altre ancora da semplici denunce/esposti da parte di privati o di iniziativa.

Tra gli interventi effettuati da sottolineare che 60 controlli sono stati attivati sulle ville della "Piana dei Colli"; il resto operati principalmente nel centro storico cittadino.

Nella tabella della pagina che segue, vengono riportate le attività svolte dal Nucleo nel 2014.

	Anno 2014	Anno 2013
Sopralluoghi	1.392	1.575
Sequestri	25	51
Persone denunciate	474	707

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

STRATEGIA 5: INCENTIVARE LA FRUIZIONE DELLE ISTITUZIONI CULTURALI CITTADINE.

Interventi realizzati

Intervento 5.1: iniziative volte ad incrementare il numero dei visitatori del Museo Pitrè e Archivio Storico.

5.1.1: Manifestazione "Palermo apre le porte" la scuola adotta la città 2014.

Museo etnografico siciliano " G. Pitrè"
04 - 06 Aprile 2014

Nell'ambito dell'evento *Panormus, la scuola adotta la città 2014*, promossa dal Settore servizi educativi del Comune, il Museo Pitrè ha aderito al progetto di adozione dell'istituto I.P.P.S.A.R. Cascino, restando aperto al pubblico dalle ore 9.30 alle ore 18.30; gli studenti hanno guidato i visitatori nelle sale espositive del Museo. L'Amministrazione Comunale, gli studenti, i docenti e i genitori sono stati coinvolti in un progetto comune cui hanno partecipato con impegno ed entusiasmo per la restaurazione e la riapertura al pubblico di una parte cospicua dei monumenti della città. L'adozione di un monumento è un'iniziativa che contribuisce alla diffusione, alla valorizzazione e alla conoscenza dei tesori di Palermo, ma soprattutto è considerato il primo passo contro l'ignoranza, l'indifferenza e il vandalismo.

5.1.2: "Notte dei Musei".

Museo etnografico siciliano "G. Pitrè"
17 – 18 Maggio 2014

La notte dei Musei è il tradizionale appuntamento con l'iniziativa europea che apre gratuitamente le porte dei musei ed aree archeologiche, permettendo un'emozionante ed insolita fruizione del patrimonio artistico italiano per tutti coloro che non riescono a farlo nei consueti orari di visita. Un'occasione unica anche per coinvolgere un pubblico più giovane e normalmente distante dal mondo della cultura. Il Museo Etnografico G. Pitrè ha aderito all'iniziativa organizzando visite guidate e laboratori didattici per i bambini attraverso la costruzione di aquiloni con disegni sugli stessi. Dalle 19.00 alle 22.00 sono state effettuate visite guidate gratuite.

5.1.3: "Giornate Europee del Patrimonio 2014".

Archivio Storico
20 Settembre 2014

L'Archivio Storico ha esposto documenti che illustrano il Patrimonio documentario cittadino dal secolo XIII alla metà del Novecento, dal Tabulario dei Privilegi cittadini all'Editto, atti relativi all'Archivio delle Acque, il Registro delle Gabelle Regie di epoca Angioina (1247), l'editto di espulsione degli ebrei del 1492, Ricordi Patrii, lettere autografe di Giuseppe Garibaldi, ecc.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

5.1.4: Incremento numero de visitatori sala di consultazione Archivio Storico.

L'Archivio Storico, dal 1866, custodisce la memoria di sette secoli della città di Palermo, dalla fine del XIII secolo alla metà del Novecento, dal registro di *Gabelle regie* di origine angioina al fondo *Ricordi patri,* la raccolta di cimeli risorgimentali tra i quali lettere autografe di Garibaldi, Umberto I e Crispi. Fornisce gratuitamente tutti i giorni al cittadino servizi di consultazione del patrimonio documentario (XIII – XX) e bibliografico; è altresì erogato un servizio di ricerca documentaria a distanza. L'utenza è assistita da personale qualificato alla ricerca e sono forniti agli studiosi strumenti e sussidi per la ricerca, quali inventari, guide, etc..

La valorizzazione del patrimonio bibliografico è realizzata attraverso l'utilizzo di due procedure del software di inventariazione: SESAMO, fornito gratuitamente dalla Sovrintendenza Archivistica per la Sicilia, e attraverso il polo SBN per il tramite PA1 nell'ambito di Libr@rsi (http://librarsi.comune.palermo.it), viene offerto agli utenti con un servizio di consultazione e rintracciabilità del patrimonio librario esistente. Di anno in anno, viene implementata l'informatizzazione degli inventari, consultabili online all'indirizzo: http://siusa.signum.sns.it; viene altresì implementata l'immissione di records bibliografici nell'ambito del polo bibliotecario cittadino, al fine di offrire un servizio di consultazione aggiornato e in linea con i tempi, in grado di potenziare la platea di fruitori della ricerca archivistica.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

Intervento 5.2: Sistema Bibliotecario Cittadino.

BIBLIOTECA COMUNALE

Fondata su iniziativa del Senato palermitano nel 1760, venne trasferita nel 1775 all'interno di alcuni ambienti di Casa Professa lasciati dai gesuiti.

Il patrimonio bibliografico è costituito da oltre 330 mila volumi.

Delle raccolte fanno parte oltre 350 ritratti di siciliani illustri, dipinti da importanti artisti del XIX secolo. La tipologia e la ricchezza del materiale bibliografico posseduto ne fanno una delle più prestigiose biblioteche dell'Italia meridionale.

La Biblioteca Comunale è il centro del Sistema Bibliotecario cittadino e sede del polo provinciale del Sistema Bibliotecario Nazionale: ciò consente a tutte le biblioteche del sistema di accedere ad una banca dati bibliografica di oltre 8.000.000 di volumi. Alla Biblioteca Comunale fanno riferimento le biblioteche territoriali di Pallavicino, Borgo Nuovo, Brancaccio, Villa Trabia, Biblioteca dei ragazzi Cortile Scalilla, Sala Lettura di via Raiti, Villa Costa (Verde Terrasi) che svolgono un fondamentale servizio di promozione della lettura, rivolto a tutti i cittadini.

LA BIBLIOTECA DI VILLA TRABIA

Si caratterizza come biblioteca multimediale in quanto, oltre alla ricca documentazione bibliografica ed emerografica, possiede una importante raccolta di films e cd musicali, fruibili in loco prenotando le postazioni video e audio.

La biblioteca fornisce ai propri utenti più di dieci postazioni per l'accesso ad internet. Personale specializzato assiste gli utenti sia nelle varie fasi della consultazione che nell'accesso alla rete.

L'inserimento della biblioteca di Villa Trabia nel sistema bibliotecario nazionale consente la consultazione del patrimonio posseduto dalle altre biblioteche italiane partecipanti, stimabile in circa 8.000.000 di volumi., di cui si è recentemente aggiunto il fondo "Archivio di musica contemporanea del CIMS".

SALA LETTURA

La Sala Lettura è una istituzione cittadina ideata nel settembre 2006. Nel solco di studi e ricerche sviluppatisi nei secoli e riguardanti i personaggi della storia palermitana attivi in tutti i campi e in tutte le arti e professioni, l'Archivio, la cui fruizione è offerta anche tramite consultazione sul sito internet del Comune, è concepito modernamente e funzionalmente come repertorio biografico essenziale di una storia sociale non solo "illustre", ma anche tenendo conto di tutti quei cittadini che hanno contribuito al suo progresso.

BIBLIOTECA DEI RAGAZZI C.LE SCALILLA

Una piccola biblioteca con annesso giardino, rientrante nell'intervento di riqualificazione urbana condotto a termine in vicolo Scalilla al Capo, nel cuore del centro storico di Palermo, è stata realizzata attraverso un intervento di demolizione

e ricostruzione. Si articola in due piani. Al piano terreno sono stati sistemati spazi per la consultazione; dispone anche di una saletta per mostre e dibattiti e due sale di lettura. Accanto alla biblioteca è stato realizzato un giardino con piante di banano, agrumi, melograno nonche' arbusti vari, disposti irregolarmente quali corbezzoli, rosmarini, salvie, mirti ed allori. Un piccolo gioiello dell'architettura, ma soprattutto una struttura che per il quartiere rappresenta una sorta di presidio della cultura e della legalità.

BIBLIOTECA DI BORGONUOVO

La fondazione di questo importante tassello del sistema bibliotecario periferico risale al 1984. Da allora la biblioteca si è sempre più arricchita di volumi di argomento vario dalla letteratura, al cinema, ai testi scolastici, alla narrativa sino a generi più frivoli come la gastronomia e l'intrattenimento.
In questi anni l'istituzione ha svolto un ruolo essenziale nel territorio affiancandosi alle strutture scolastiche e svolgendo un'importante azione di sostegno e promozione della lettura.

BIBLIOTECA DI PALLAVICINO

Collocata nel cuore della Piana dei Colli, è attiva fin dal 1979 nella sede di via Spata.
La biblioteca nasce con l'idea di creare un polo di lettura diffuso nel territorio così da sostenere ed avviare un'attività di incentivazione alla lettura rivolta alle scuole ma anche al pubblico adulto. Un ruolo che la biblioteca ha efficacemente svolto in questi anni divenendo punto di riferimento per l'intero quartiere. La collezione, che comprende opere di argomento vario, è di circa 7000 volumi.

LA BIBLIOTECA DI VERDE TERRASI

La Biblioteca Comunale decentrata negli spazi denominati "Verde Terrasi" ha la fisionomia moderna di un caffè letterario: I servizi tipici di una biblioteca sono affiancati da taluni altri servizi: assistenza e vigilanza al punto d'informazione culturale, realizzazione di servizi culturali afferenti al Caffè Letterario, servizi di educazione motoria e ludico ricreativa in favore di adulti e bambini. Inoltre, la realizzazione di una caffetteria e di un punto ristoro accompagnano le attività di intrattenimento e svago programmate. Il progetto di tale biblioteca ha puntato sul connubio di valorizzazione del verde cittadino, prezioso per le sue colture prettamente mediterranee e di fruizione di una moderna biblioteca.

BIBLIOTECA DI BRANCACCIO

Aperta al pubblico dal 1997 con una sezione per ragazzi è divenuta un punto di riferimento per l'intero quartiere con oltre 5000 volumi di argomenti vari dalla narrativa, alla storia, alle tradizioni popolari. L'allestimento della biblioteca, realizzato secondo moderni criteri, è stato donato dai Lions che hanno sponsorizzato l'iniziativa. Oggi l'istituzione svolge un ruolo importante nella promozione della lettura e come punto di aggregazione nel tessuto urbano periferico.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

Sistema bibliotecario cittadino	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Unità bibliografiche disponibili	379.360	382.873	388.796
Risorse finanziarie assegnate per acquisto di materiale bibliografico	€ 105.000,00	€ 45.000,00	€ 34.000,00 (assegnate e impegnate)
Manifestazioni/Iniziative culturali	25	57	65
Postazioni informatiche	71	54	49
Utenti	40.254	41.767	90.113*
Posti lettura	-	-	269
Le pagine visitate sul sito *Libr@rsi*	-	-	1.628.528
Spettatori: trasmissione Sereno Variabile (RAI) del 1/11/2014 sul bagno ebraico di Palazzo Marchese dato proveniente da share auditel.	-	-	1.233.000

**Il numero Utenti è aumentato rispetto all'anno precedente, in valore assoluto, poiché comprensivo di utenti remoti, che accedono ai servizi anche con richieste telefoniche, postali, mail e accesso al portale Libr@rsi. Il dato di questi ultimi è fornito da rilevazione SISPI. La somma utenti è quindi ottenuta sommando le presenze fisiche e cioè utenti servizi bibliotecario, visitatori e partecipanti iniziative culturali, con gli utenti cd. "remoti" che richiedono e ricevono servizi anche con richieste telefoniche, postali, mail che vengono regolarmente mappate, più gli utenti e visitatori del portale Libr@rsi.*
Tutti i dati sono registrati.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

STRATEGIA 6: RIQUALIFICARE IL CENTRO STORICO

In linea con le politiche culturali attuate, anche per l'anno 2014, si è confermato l'impegno da parte dell'Amministrazione nel recupero dei beni monumentali e culturali che, per secoli, hanno definito l'identità storico-urbana ed economica della nostra città.

Nell'ambito della riqualificazione dei contesti urbani-architettonici del Centro Storico di Palermo, il recupero spaziale e funzionale del patrimonio storico-artistico della città, sia pur rispettando la sua naturale vocazione di "città d'arte", si proietta verso l'ambiziosa esigenza economica di sviluppo delle attività culturali e turistiche, delineando così un nuovo percorso conoscitivo: "la Città da scoprire".

Il recupero e rinnovamento architettonico-ambientale dell'immagine della "città storica" avviene mediante la collaborazione di specifiche qualifiche professionali interne ed esterne, secondo le applicazioni delle vigenti direttive istituzionali, e dell'attuale programma triennale di OO.PP.

La programmazione progettuale e tecnico-amministrativa degli interventi, mirati alla salvaguardia del patrimonio storico immobiliare, realizzati con l'erogazione di finanziamenti derivanti da leggi statali, regionali e comunitarie, ha reso possibile adeguare e valorizzare i Beni Artistici e Monumentali, a beneficio di una rilettura della fruizione socio-culturale e artistica pur mantenendo il loro fondamentale significato di memoria storica.

Attesa la particolare rilevanza ai fini della tutela dei beni, con responsabilità anche penali, a carico del Comune in qualità di proprietario, per l'eventuale perdita di patrimonio culturale non riproducibile, le richieste di intervento, e quindi le attività da porre in essere, devono essere trattate con particolare attenzione ed urgenza e in raccordo e confronto con gli Enti superiori di tutela e controllo (N.T.P.A., Procura della Repubblica, Soprintendenza, etc.).

Nella pagina che segue, si riportano gli interventi relativi al restauro dei "Beni Artistici Monumentali e degli Immobili Vincolati" ed alla "Manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili vincolati di proprietà comunale" realizzati nel corso dell'anno 2014.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

Intervento 6.1: **Programmazione, progettazione, approvazione, appalto e conduzione degli "Interventi di restauro relativi ai "Beni Artistici Monumentali ed agli Immobili Vincolati" e "Manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili vincolati di proprietà comunale"**

PROGETTAZIONE, VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE - ATTIVITA' 2011 – 2012 - 2013 (*)

INTERVENTI	STATO OO.PP.	Importo Finanziamento
1- Progetto di recupero della sede del **Museo G. Pitrè** – Allestimento Museale	GARA DI AGGIUDICAZIONE IN CORSO	€ 500.000,00
2- Restauro dei manufatti lignei – Librerie decorate sec. XVII" nell'ambito dei "Lavori di completamento del complesso di **S. Michele Arcangelo e SS. Crispino e Crispiniano** – Sede della Biblioteca Comunale	LAVORI IN CORSO	€ 352.000,00
3- Restauro dei **Padiglioni 1 e 2 ai Cantieri Culturali** alla Zisa da destinarsi a sede della Biblioteca Comunale	RIELABORAZIONE PRELIMINARE PROGETTAZIONE DEFINITIVA ARCHITETTONICA COMPLETATA	€ 3.600.000,00
4- Manutenzione straordinaria per il **Restauro del Palazzo delle Aquile** e l'adeguamento alle norme di sicurezza	REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	€ 12.500.000,00
5- Interventi urgenti per la messa in sicurezza e il miglioramento statico, del **Padiglione 7 ai Cantieri Culturali alla Zisa**	ATTIVITÀ SOSPESA IN ATTESA DI INDIRIZZO POLITICO	€ 1.820.000,00
6- Interventi urgenti per la messa in sicurezza e il miglioramento statico, con particolare riguardo ai corpi A, E ed H, del **Complesso monumentale di Santa Chiara** compreso tra Rua Formaggi e Piazza S. Chiara a Palermo	APPROVATO IN ATTESA DI VALIDAZIONE	€ 1.038.803,46
7- Lavori di messa in sicurezza e miglioramento statico del **Complesso di S. Caterina da Siena** in Via Garibaldi	APPROVATO IN ATTESA DI VALIDAZIONE	€ 1.100.000,00
8- Interventi urgenti per la messa in sicurezza e il miglioramento statico, del **Complesso monumentale dello Spasimo**	IN ATTESA APPROVAZIONE AMMINISTRATIVA (P.T.OO.PP.)	€ 3.186.000,00

(*) dati aggiornati al mese di ottobre 2014

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

INTERVENTI (*)	STATO OO.PP.	Importo Finanziamento
9 - Completamento del **Restauro dell'ex Convento di S. Francesco.**	AGGIORNAMENTO PREZZI E RIELABORAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO	€ 2.500.000,00
10 - Adeguamento alle misure di prevenzione incendi **all'Archivio Storico comunale del Complesso S. Nicolò da Tolentino**	STIPULATO CONTRATTO D'APPALTO	€ 420.000,00
11 - Completamento del **restauro della Chiesa dei SS. Euno e Giuliano a piazza Magione**	LAVORI IN CORSO	€ 450.000,00
12 - Palermo città per la cultura: **Kals'art 2009/2011. Adeguamento dei siti Chiesa S. Mattia, Teatro Garibaldi, Teatro Montevergini, Ex Fonderia alla Cala** (compresi residui ex spettacoli di inaugurazione)	LAVORI IN CORSO	€ 750.000,00
13 - Lavori di manutenzione straordinaria per la risoluzione di problematiche edilizie ed impiantistiche legate alla sicurezza ed agibilità degli immobili di proprietà comunale di interesse storico artistico e monumentale	APPROVATO PROGETTO DEFINITIVO	€ 590.000,00
14 - Lavori di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà comunale di interesse storico artistico e monumentale 2012 (Torriglioni Favorita)	AVANZAMENTO REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	€ 990.000,00
15 - Lavori di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà comunale di interesse storico artistico e monumentale 2011	LAVORI IN CORSO	€ 500.000,00
16 - Casena di Villa Trabia - Interventi urgenti di manutenzione straordinaria con particolare riguardo alle coperture	AVVIATA REDAZIONE PROGETTO	€ 97.945,97
17 - Progetto per la direzione di interventi mirati alla riapertura di Palazzo Marchesi	REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	€ 56.214,30

(*) dati aggiornati al mese di ottobre 2014

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 1: diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino

Intervento 6.2: restauro architettonico e conservativo dei Teatri.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale rientra il programma di conservazione, recupero e restauro dei teatri comunali e di immobili di interesse storico-artistico. In particolare, si è ultimata la redazione della progettazione esecutiva delle scale delle logge del Teatro Massimo.

Tra le attività rientrano anche i progetti relativi al completamento dei locali di sottotetto del Teatro Massimo e alla messa in sicurezza delle facciate del Teatro Politeama.

INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO E CONSERVATIVO DEI TEATRI

Programmazione, progettazione, approvazione, appalto e conduzione degli "Interventi di restauro architettonico e conservativo dei Teatri.

A— *Progettazione Validazione ed Approvazione (*)*

INTERVENTI	STATO OO.PP.	Importo Finanziamento
1 – Completamento della ristrutturazione edilizia degli **ambienti di sottotetto del Teatro Massimo (VIII livello)**	progettazione interna DEFINITIVO	€ 2.200.000,00
2 – Restauro delle **scale delle Logge del Teatro Massimo**	AGGIUDICAZIONE IN CORSO	€ 3.000.000,00
3 – Teatro Politeama Garibaldi. Restauro e messa in sicurezza delle facciate. **Primo stralcio ridotto. Via Isidoro La Lumia**	CONTRATTO RESCISSO NUOVA AGGIUDICAZIONE IN CORSO	€ 581.102,62
4 – Teatro Politeama Garibaldi. Restauro e messa in sicurezza delle facciate. **Secondo stralcio. Completamento**	progettazione interna ESECUTIVO	€ 3.989.131,76

B) Lavori in corso - ultimati e/o collaudati

INTERVENTI	Importo Finanziamento	Importo Lavori	Importo SAL
1 - Teatro Politeama Garibaldi. Restauro e messa in sicurezza delle facciate. **Primo stralcio ridotto. Via Isidoro La Lumia**	€ 581.102,62	€ 404.273,90	€ 255.384,94 ***contratto rescisso***

(*) (dati aggiornati al mese di ottobre 2014)

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 2: la promozione dell'immagine di Palermo, città di storia, cultura e tradizioni

Quadro di sintesi

OBIETTIVI	STRATEGIE	INTERVENTI
LA PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DI PALERMO, CITTÀ DI STORIA, CULTURA E TRADIZIONI	1. Realizzare iniziative a sostegno di eventi di interesse culturale per l'amministrazione, volte alla valorizzazione dell'immagine della città.	1.1 Organizzazione di eventi di prestigio e manifestazioni culturali. 1.2 Attività di *Film Commission*.
	2. Valorizzare il territorio. Gestire le attività di promozione e sviluppo del turismo cittadino.	2.1 N.6 iniziative a sostegno del turismo. 2.2 Gestione Imposta di Soggiorno Comune di Palermo. 2.3 Gestione Centri d'Informazione Turistica (CIT).
	3. Recupero architettonico - ambientale della città storica di Palermo.	3.1 Interventi di sistemazione e manutenzione di aree libere destinate a verde o a parcheggi. 3.2 Valorizzazione degli assi monumentali del centro Storico della città di Palermo.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 2: la promozione dell'immagine di Palermo, città di storia, cultura e tradizioni

STRATEGIA 1: REALIZZARE INIZIATIVE A SOSTEGNO DI EVENTI DI INTERESSE CULTURALE PER L'AMMINISTRAZIONE, VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE DELLA CITTA'.

Interventi realizzati

Interventi 1.1: organizzazione di eventi di prestigio e manifestazioni culturali.

1.1.1: Manifestazione "PalermoLegge - percorsi tematici" – Teatri Jolly, Savio e Cantieri Culturali

20, 29 e 30 Maggio 2014

Sono stati organizzati dei percorsi tematici sulla legalità ed in particolare:

Legalità è femmina che ha coinvolto gli studenti di alcune scuole palermitane sulla tematica donne e legalità in Sicilia (Le donne mafiose, donne di famiglie mafiose che si ribellano alla mafia, le donne e l'antimafia);

3P (grandi) Partendo dall'anniversario della beatificazione di Padre Puglisi si sono riuniti gli studenti di alcune scuole palermitane per parlare del tema della legalità e illegalità nel quotidiano;

3P (piccoli) Per ricordare la figura di Padre Puglisi, si sono coinvolti anche i bambini delle scuole elementari attraverso laboratori creativi sulla legalità.

Costo della manifestazione: € 1.400,00.

1.1.2: "Settimana delle Culture"

23 Maggio-1 Giugno

Luoghi: Cantieri Culturali alla Zisa, P.Ziino, Museo Riso, P. Steri, P. Sant'Elia, P. Cinese, T. Santa Cecilia, Arsenale, Archivio Storico, P. Aiutamicristo, Oratorio S. Mercurio, Galleria Raffaello, Libreria 900, Casa Professa, T. Al Massimo, T. Politeama, T. Garibaldi, vari oratori e Chiese etc.

Nel 2014, l'iniziativa è stata promossa e ideata dal Comitato "*La Settimana delle Culture*" e dal Comitato "*Insieme per Palermo";* accolta con interesse dall'Amministrazione ha coinvolto operatori culturali locali, nazionali ed internazionali. Un progetto ambizioso che ha aiutato a diffondere la conoscenza del nostro patrimonio culturale, proponendo un turismo qualificato, coinvolgendo i giovani, creando occasioni di sviluppo. Il programma è stato così articolato: visite guidate, teatro, sport, danza, installazioni, conferenze, musica, pittura, cinema, etc.

La Città ha risposto con entusiasmo.

Costo della Manifestazione: € 3.000,00 (Impegno oneri Siae).

1.1.3: Evento Pride 2014.

26-27-28 Giugno 2014 (P.zza Verdi)

Il Palermo Pride in soli 4 anni è diventato un atteso appuntamento nel panorama culturale della città e della regione. Si è

articolato in una serie di eventi quali danza, teatro, letteratura, arte e cinema a tematica LGBT e Queer.
Costo della manifestazione: € 10.000,00.

1.1.4: Il Volume del Futuro e OOT'ON .

3-6 Luglio 2014 Cantieri del Contemporaneo (ARCUS) Cantieri Culturali alla Zisa

Nell'ambito del progetto "*I Cantieri del Contemporaneo"* approvato dalla Società Arcus e dalla Giunta Comunale, si sono realizzati dei progetti atti alla valorizzazione dei Cantieri Culturali alla Zisa. Sono stati coinvolti autori ed esperti di chiara fama, che hanno proposto uno sguardo sul nostro tempo, attraverso la lettura di opere italiane e straniere. Inoltre sono stati coinvolti musicisti e performer con nuovi progetti musicali, con uno approccio all'avanguardia musicale attraverso stili e linguaggi diversi. Dal pop al rock al jazz in un caleidoscopio di suoni. Con questo progetto si è cercato di valorizzare gli artisti innovativi della scena palermitana e non.
Costo della manifestazione: € 25.000,00.

1.1.5: Sulle Orme di S. Rosalia.

11-12 Luglio 2014

L'evento ha avuto come fine la promozione di eventi culturali, tradizionali e musicali Walking Tour, Street food presso l'asse viario Via Maqueda, Via Bandiera e Via S. Agostino incentivandone la pedonalizzazione; l'evento è stato realizzato qualche giorno prima del Festino, ottenendo un grosso risultato anche fra i turisti che affollavano la città.
Costo della manifestazione: € 10.000,00.

1.1.6*: *Festino di "Santa Rosalia-Solitaria di Dio".

10 – 14 Luglio 2014

Per il 390° Festino di S. Rosalia, l'Amministrazione Comunale ha affidato la realizzazione del progetto alla Ditta Mymoon. Il progetto per il Carro Trionfale ha tenuto conto del manufatto esistente e ne ha riletto colori e decorazioni trasformandolo in una grande acquasantiera, realizzando nuova la statua di S. Rosalia e 5 sculture abito indossate da altrettante attrici. Durante il corteo, il carro è stato trainato da 60 donne palermitane (donne di spicco in vari ambiti cittadini). Lo spettacolo alla Cattedrale si è svolto in 9 quadri e un prologo, alternati a videoproiezioni, azioni acrobatiche e teatrali ed effetti pirotecnici che hanno ricostruito la vita e il percorso spirituale di S. Rosalia. Durante il corteo, l'Orchestra "La Bottega delle Percussioni" ha suonato lo strumento più antico del mondo: il tamburo. Ai 4 Canti, l'omaggio del sindaco è stato illuminato da una falce di luna impreziosita da punti luce sul quale era adagiata un acrobata; a Porta Felice altra performance spettacolare, una ballerina appesa ad una sfera di grandi dimensioni; al Foro Italico, con il palcoscenico di fronte al Mare, si è tenuto il concerto di Mario Incudine e "le vie dei canti" con la partecipazione degli Akkura, il tutto presentato da M. Minutella. Per ultimo, i giochi di fuoco su una partitura piromusicale con musiche barocche.

La manifestazione, che ha compreso anche *Il Giardino di Rosalia* (10-12 luglio- Giardino Garibaldi) e *Il Fistinello* (12 luglio – Piazza Monte di Pietà), ha coinvolto circa 400.000 spettatori tra turisti e cittadini.
Costo della Manifestazione: € 402.600,00

1.1.7: Realizzazione di eventi culturali di spessore in considerazione degli accordi intercorsi tra l'Assessorato alla Cultura e Arcus.

Nell'ambito del progetto approvato dalla Società Arcus e dalla Giunta Comunale sono stati realizzati vari progetti atti, a titolo esemplificativo:

1. alla valorizzazione dei Cantieri Culturali alla Zisa con i progetti *"Il volume del futuro",* che ha coinvolto autori ed esperti di chiara fama, che hanno proposto uno sguardo sul nostro tempo, attraverso la lettura di opere italiane e straniere e *"OOT'ON",* che ha coinvolto musicisti e performer con nuovi progetti musicali, dal pop al rock al jazz, con cui si è cercato di valorizzare gli artisti innovativi della scena palermitana e non. Il costo della manifestazione è stato di € 25.000,00; con il progetto "*Sotto le stelle della Zisa"* (Cantieri Culturali alla Zisa – 23 luglio/10 agosto) rassegna cinematografica di alto profilo, dove, in alcune serate, sono intervenuti i registi dialogando con il pubblico presente - 600 persone a sera tra primo e secondo spettacolo - costo della manifestazione: € 12.500,00; nonché con il progetto *"La notte dei mille racconti"* (20 Settembre 2014 - Cantieri Culturali alla Zisa), una fiera di parole, brani letti, racconti e storie, tutto narrato dal pomeriggio alla notte da attori con brani scelti precedentemente, 24 narratori per oltre 8 ore di racconti. Il costo della manifestazione è stato di € 20.000,00.
2. alla valorizzazione del Noviziato dei Crociferi con il progetto *"Tra campagne, valli, pianure e monti: dal cunto alla narrazione letteraria"* (28 maggio- 3 agosto). Il progetto è stato un contributo alla narrazione e ai suoi diversi linguaggi e diversi sono stati i narratori di chiara fama che hanno partecipato all'evento- il costo della manifestazione è stato di 72.444,00);
3. alla valorizzazione del Teatro Garibaldi (Luglio/Agosto/Settembre) - Musica/Arti Visive/Teatro. Rassegna multi disciplinare per sostenere e riavviare la città al teatro e alle arti contemporanee. Il Teatro Garibaldi si è trasformato in una fucine di opere teatrali, musicali e di danza di alto respiro internazionale con autori provenienti da diverse città europee; laboratori, performances, installazioni hanno contribuito a dare una gran notorietà all'evento. Costo della manifestazione: € 80.500,00.

1.1.8: contributo ai festeggiamenti in occasione di festività religiose in alcune borgate cittadine.

L'Amministrazione ha, inoltre, contribuito a festività religiose in alcune borgate cittadine, attraverso, ad esempio, l'acquisizione di servizi pirotecnici per la manifestazione in onore della Madonna delle Grazie di Mondello dal 19 al 27 luglio 2014.
Costo della manifestazione: € 1.580,00.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 2: la promozione dell'immagine di Palermo, città di storia, cultura e tradizioni

1.1.9*: *Servizio di luminarie in occasione delle festività natalizie.

Si è proceduto, infine, all'acquisizione del servizio di luminarie che ha interessato varie zone della città durante le festività natalizie del 2014.

Costo: € 132.390,00.

Interventi 1.2: attività di Film Commission.

Nell'ambito dell'attività legata a Film Commission, in considerazione delle richieste di nulla osta pervenute dalle produzioni cinematografiche, si è proceduto alla ricerca dei luoghi strategici più suggestivi e significativi, e degli spazi cittadini più idonei da mettere a disposizione delle produzioni cinematografiche che effettuano riprese in città.

Tale attività ha avuto degli effetti positivi non solo per le produzioni cinematografiche ma, di riflesso, anche su esercenti commerciali, nonché sulla città stessa, dal punto di vista del riscontro di immagine a livello nazionale e non.

STRATEGIA 2: VALORIZZARE IL TERRITORIO. GESTIRE LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TURISMO CITTADINO.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: n.6 iniziative a sostegno del Turismo.

2.1.1: Trekking Giornata della Memoria - Gli ebrei a Palermo"

26 Gennaio 2014

Nell'ambito della ricorrenza del Giorno della Memoria è stato organizzato un tour che ha previsto una suggestiva passeggiata nel cuore della città tra i luoghi che furono abitati dalla comunità ebraica; un doveroso tributo alla memoria delle vittime della Shoah.

L'itinerario ha avuto inizio da Piazza Bellini per proseguire a Piazza S.S. Quaranta Martiri, a S. Nicolò da Tolentino, Via Calderai per l'Arco della Meschita con la sua piazza, alla Guzzetta, Via Lampionelli, Via Divisi per terminare a Palazzo Jung, per narrare delle leggi razziali e degli ebrei in Sicilia durante il fascismo di Guido Jung.

L'iniziativa ha suscitato un forte interesse ed ha accolto le adesioni di circa 500 partecipanti.

2.1.2: "Ciclopryde 2014 "

11 maggio 2014

La Città di Palermo ha partecipato alla Giornata nazionale del Cyclopride tenutasi l'11 maggio 2014, con una manifesta-

zione che ha coinvolto gioiosamente più di 5000 persone, rafforzando la convinzione che la bicicletta è non solo stile di vita, ma anche possibilità di scoperta e conoscenza della città.
Alla manifestazione hanno partecipato gli Assessorati del Comune di Palermo Sport, Vivibilità e Traffico, le Attività Sociali, la Pubblica Istruzione e anche l'Assessorato alla Cultura con l'Ufficio Turismo che, intervenuto solo in ultima battuta, ha proposto una brochure bilingue che è stata diffusa in tutti i maggiori alberghi della città e del centro storico e negli info point.

2.1.3: "Mappe USE-IT".

Archivio Storico – Sala Damiani Almeyda
03 giugno 2014

L'Associazione Re Federico, ammessa ad unica rappresentante della rete europea denominata USE-IT, ha proposto al Comune di Palermo, Assessorato alla Cultura, la partecipazione finanziaria ad un progetto finalizzato alla realizzazione di mappe della città, prive di sponsor privati e quindi non di tipo commerciale.
La mappa USE-IT, elaborata solo in inglese, è rivolta ad un target giovanile, ha un'impronta originale e creativa e contiene consigli e suggerimenti da parte di giovani abitanti su dove dormire o gustare il tipico "cibo da strada", come visitare i mercati storici, sulle feste cittadine nonché sugli eventi ricorrenti.
Il 3 Giugno 2014, presso l'Archivio Storico di Palermo si è svolta la conferenza di presentazione della mappa, ufficializzando così l'ingresso della città di Palermo all'interno del circuito europeo, che conta ad oggi più di 30 città sul tutto il continente europeo. Insieme a Bologna, Milano, Bari e Brescia, Palermo è la quinta città italiana che entra nella rete USE-IT Europe. La mappa, in formato cartaceo, (68x41 cm), è reperibile presso gli info-point turistici e nei luoghi strategici frequentati dal turismo giovanile, mentre il formato multimediale è scaricabile attraverso il sito "http://www.use-it.travel/_".

2.1.4: "Manifesta 10".

San Pietroburgo (Russia)
28-29 Giugno 2014

In occasione dell'evento *"Manifesta 10",* che si è tenuto a San Pietroburgo in data 28 e 29 Giugno 2014, è emersa la possibilità di presentare il progetto della Città di Palermo per la candidatura ad ospitare "Manifesta 12" a Palermo nel 2018.

2.1.5: XI Edizione Giornata Nazionale del Trekking Urbano.

30-31 ottobre 2014

Anche nel 2014, la città di Palermo ha aderito alla consueta Giornata Nazionale del Trekking Urbano, promossa dal Comune di Siena.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 2: la promozione dell'immagine di Palermo, città di storia, cultura e tradizioni

Scopo della manifestazione è "ricordare e percorrere la nostra storia a cent'anni dalla grande Guerra". Il trekking, all'aspetto prettamente turistico e culturale, ha unito l'aspetto commemorativo andando alla scoperta in giro per il centro storico di epigrafi, di lapidi commemorative, di monumenti in onore degli eroi e di eroine della grande guerra con un tour che ha previsto la visita di diversi siti monumentali della città. Il percorso di circa 2 km, con un tempo di percorrenza di circa 3 ore, ha unito la città di Palermo con tante altre città italiane.
Circa 200.000 i partecipanti.

2.1.6: "Palermo I DO"

Il Comune ha offerto la possibilità alle giovani coppie, non residenti, di utilizzare la Città di Palermo come "location" per poter vivere il giorno più importante della loro vita. I futuri sposi posso inviare la domanda alla casella di posta elettronica authorityturismo@comune.palermo.it, la quale verrà inoltrata per la parte di propria competenza, agli uffici dello stato civile. Le location individuate per la celebrazione del rito civile sono i locali della Reale Fonderia Oretea e la ex chiesa di San Mattia ai Crociferi. In prospettiva è prevista anche una "location" immersa nel verde del Parco della Favorita. Infine, per stimolare un rapporto di fidelizzazione con la coppia, verrà posto in essere un gesto di forte valenza simbolica: gli sposi sottoscriveranno con il Comune di Palermo un "contratto di adozione" che prevede la possibilità di piantare un albero nel Parco della Favorita. Il Comune si impegna a fornire ogni anno, in occasione dell'anniversario, foto e informazioni sullo status dell'albero, unitamente agli auguri.

Intervento 2.2: Gestione Imposta di Soggiorno Comune di Palermo.

Nel corso del primo semestre 2014, l'ufficio Turismo ha definito tutte le procedure necessarie per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno nella Città di Palermo, entrata in vigore dalla metà di maggio 2014.
L'Imposta è applicata a tutti i non residenti sul territorio cittadino con più di 12 anni, che pernottano fino a quattro notti in hotel, bed and breakfast, case-vacanze, campeggi e non è applicata ai turisti dopo la quinta notte di pernottamento. Sono esenti dal pagamento i traduttori e le guide turistiche, gli autisti di pullman che prestano attività di assistenza ai gruppi organizzati, o coloro che sono ricoverati negli ospedali insieme ai relativi accompagnatori nonché le scolaresche in gita e i volontari presenti sul territorio in caso di calamità naturali.
È stata pubblicata, sul sito istituzionale, la modulistica, tradotta in più lingue - inglese, francese, tedesco e spagnolo - disponibile ad uso delle strutture ricettive interessate. Lo Staff, che collabora alla gestione dell'Imposta di Soggiorno, provvede a fornire assistenza alle strutture ricettive che necessitano di maggiori chiarimenti e informazioni sull'applicazione dell'imposta, nonché all'analisi tempestiva dei pagamenti effettuati da parte delle stesse strutture, che forniscono, mediante l'invio del modello riepilogativo trimestrale, i dati relativi al numero dei soggiorni soggetti all'imposta, nonché delle eventuali esenzioni previste dal regolamento, e quindi degli importi incassati, consentendo di

quantificare le somme introitate sul conto corrente intrattenuto presso la Tesoreria Comunale.
Nel periodo **17 maggio- 30 Settembre** (II e III trimestre 2014) le somme introitate ammontano complessivamente ad **€ 735.833,00**, come si evince dalle tabelle di seguito riportate.
Gli importi relativi al IV trimestre 2014 (€ 281.464,00) saranno introitati a partire dal mese di gennaio 2015.
Così come previsto nel Regolamento, l'intero gettito dell'imposta (previsto in circa due milioni di euro l'anno), verrà impiegato per finanziare interventi nei comparti del turismo e della cultura; in particolare, per la manutenzione e il recupero di beni culturali, per le azioni di marketing turistico, volte alla promozione della città di Palermo all'estero, al miglioramento della qualità dei servizi e dei livelli di accoglienza dei flussi turistici.

Rilevazione dati riferiti al II trimestre 2014
(dal 17 maggio al 30 giugno)

TIPO STRUTTURA	N. STRUTTURE CENSITE	DI CUI NON PAGANTI	IMPORTO INCASSATO
ALBERGHI	71	7	€ 205.007,00
B&B	174	34	€ 12.983,00
RESIDENCE E APPARTAMENTI	6	0	€ 7.130,00
AFFITTA CAMERE	29	4	€ 4.333,00
OSTELLI	3	0	€ 568,00
CASE PER FERIE	5	1	€ 266,00
CASE VACANZA	12	2	€ 271,00
CAMPEGGI	2	1	€ 97,00
	302	**49**	**€ 230.655,00**

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 2: la promozione dell'immagine di Palermo, città di storia, cultura e tradizioni

Rilevazione dati riferiti al III trimestre 2014
(dal 1° Luglio al 31 Ottobre)

TIPO STRUTTURA	N. STRUTTURE CENSITE	DI CUI NON PAGANTI	IMPORTO INCASSATO
ALBERGHI	71	7	€ 442.733,00
B&B	174	36	€ 27.944,00
RESIDENCE E APPARTAMENTI	6	0	€ 17.408,00
AFFITTA CAMERE	29	4	€ 13.457,00
OSTELLI	3	0	€ 2.151,00
CASE PER FERIE	5	1	€ 387,00
CASE VACANZA	12	2	€ 776,00
CAMPEGGI	2	1	€ 322,00
	302	**50**	**€ 505.178,00**

Rilevazione dati riferiti al IV trimestre 2014
(dal 1 Ottobre al 31 Dicembre)

TIPO STRUTTURA	N. STRUTTURE CENSITE	DI CUI NON PAGANTI	IMPORTO INCASSATO
ALBERGHI	71	12	€ 251.109,75
B&B	174	42	€ 13.884,42
RESIDENCE E APPARTAMENTI	6	0	€ 8.124,15
AFFITTA CAMERE	30	4	€ 6.199,55
OSTELLI	3	1	€ 862,20
CASE PER FERIE	5	1	€ 621,90
CASE VACANZA	13	3	€ 580,90
CAMPEGGI	2	1	€ 81,00
	304	**64**	**€ 281.463,87(*)**

(*) Somma introitata nell'anno 2015.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 2: la promozione dell'immagine di Palermo, città di storia, cultura e tradizioni

Interventi previsti con proventi derivanti dall'Imposta di soggiorno

Con delibera n. 229 del 15/12/2014 la Giunta ha approvato il Piano di utilizzo delle prime somme percepite con la Imposta di soggiorno, prevedendo azioni di promozione turistica, strategie comunicative e di marketing territoriale, rivolte ai mercati nazionali e stranieri, e nuove strategie per migliorare l'ospitalità, l'intrattenimento, l'accoglienza e i servizi turistici a Palermo, ovvero:

- ◊ interventi di restyling per gli info point Palermo Welcome;
- ◊ "Mobility Welcome", con l'obiettivo di favorire la mobilità urbana dei turisti, attraverso strumenti quali bike-sharing e taxi-sharing, con l'induzione di agevolazioni che consentiranno al turista di usufruire di una tariffa promozionale in un'area della città ben delimitata. Comunicazione e la divulgazione tramite locandine e manifesti;
- ◊ progetto di illuminazione del centro storico;
- ◊ acquisto di attrezzature che aiuteranno i turisti a una migliore identificazione dei siti monumentali e che, contestualmente, forniscano supporto dell'informazione e l'itinerario più breve;
- ◊ promuovere quelle manifestazioni di particolare rilevanza culturali come, ad esempio, il Festino o l'itinerario arabo-normanno;
- ◊ partecipazione del Comune di Palermo ad alcune delle fiere turistiche come quelle di Madrid, Milano, Berlino e Mosca, in partnership con la Regione Siciliana.

In particolare, Il Servizio Turismo nell'anno 2014, ha avviato il procedimento delle seguenti azioni:

- ◊ **Concorso Video Maker "Palermo Welcome".** Concorso rivolto a Video Maker dilettanti e professionisti, che ha previsto la realizzazione di un video promozionale dal titolo *"Palermo Welcome"*, con temi che riguardano Palermo città di mare, cultura, sport ed enogastronomia. Il concorso ha previsto un premio giuria ed un premio social, ovvero il video che, diffuso attraverso il web ed i social network, avrà ricevuto più consensi. Lo spot vincitore è stato diffuso anche attraverso passaggi televisivi nazionali su Rai, Sky e Mediaset;
- ◊ **Brochure Promozionale Palermo.** Il 29 dicembre 2014, è stato pubblicato, sul sito istituzionale, l'avviso di gara relativo al progetto per la progettazione grafica di una brochure promozionale della Città di Palermo. La brochure, più esaustiva dal punto di vista di impatto grafico ed illustrativo, è stata prodotta in due lingue (italiano, inglese) per un totale di n. 32 pagine. Strumento divulgativo e di promozione turistica nelle fiere di settore per consentire il rilancio della "meta Palermo" sul mercato nazionale ed internazionale.
  Costo progetto € 10.000,00.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 2: la promozione dell'immagine di Palermo, città di storia, cultura e tradizioni

◊ **Partecipazione a fiere Turistiche di Settore.** È intendimento dell'Amministrazione Comunale diffondere e valorizzare, anche a livelli internazionali, il patrimonio culturale e turistico della Città di Palermo, attraverso la partecipazione alle fiere di settore. Queste manifestazioni, di particolare rilevanza culturale, se supportate da una corretta comunicazione, diventano assolutamente strategiche se si vuole penetrare nei mercati internazionali attraendo quella fetta di pubblico, non necessariamente locale, determinante per la valorizzazione degli eventi. Sono stati, pertanto, identificati alcuni mercati di riferimento quali: quelli di lingua ispanica, anglofona, russa, tedesca partecipando ad alcune delle fiere di settore di Madrid, Milano, Berlino e Mosca, in partnership con la Regione Sicilia.

Intervento 2.3: Gestione Centri d'Informazione Turistica (CIT).

La gestione logistico/organizzativa dei CIT, nonché dell'attività dei n. 30 collaboratori professionali turistico culturali che vi prestano servizio, nell'anno 2014, è consistita nel:

◊ reperire materiale informativo ad uso dei turisti;

◊ aggiornare con cadenza quadrimestrale l'elenco dei siti turistici visitabili in città con gli orari di apertura e chiusura;

◊ mantenere costantemente i contatti con vari fornitori di materiale turistico per la diffusione degli stessi presso i CIT;

◊ provvedere alla redazione settimanale del giornalino denominato *"Tutti gli eventi a Palermo"*, che consiste in una raccolta di informazioni relative a mostre, manifestazioni culturali e turistiche che interessano la Città di Palermo, frutto di una costante ed attenta ricerca in rete e sui quotidiani a cura degli operatori interni all'Ufficio Turismo. Il "giornalino", dapprima distribuito in formato cartaceo, viene inviato ai CIT, online, al fine di fornire, in tempo reale, l'informazione all'utente-turista;

◊ distribuire periodicamente, presso i CIT, n. 81.500 copie di mappe della città di Palermo, fornite da vari esercenti a titolo gratuito, e i volantini pieghevoli relativi a n. 122 eventi, previsti e programmati in città, nella provincia e nel resto della Regione, reperiti direttamente nei siti proponenti;

◊ elaborare dei dati sui flussi turistici legati all'attività di promozione turistica svolta presso i punti informazione dislocati in città. I dati raccolti giornalmente dai Collaboratori Professionali Culturali e Turistici, in servizio presso i CIT, vengono registrati tramite apposito data-base e rielaborati per avere un quadro analitico dettagliato sulle richieste dell'utenza e più in generale sul "modus operandi" del turista in visita presso la nostra città. L'elaborazione dei dati raccolti vengono trattati e convogliati in schede riepilogative quadrimestrali talvolta con ausilio di grafici turistici multisettoriali.

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 2: la promozione dell'immagine di Palermo, città di storia, cultura e tradizioni

Si riepilogano qui di seguito i dati relativi all'anno 2014, raccolti nei 5 info point cittadini:

	DATI UTENZA			TIPO DI INFORMAZIONE RICHIESTA		
C.I.T.	UTENZA TOTALE	UTENZA STRANIERA	MEDIA SUI TEMPI DI SOGGIORNO IN CITTA'	MATERIALE CARTACEO E PROMOZIONALE	INFO SITI TURISTICI	ATTIVITA' CULTURALI & TURISTICHE
BELLINI	90290	59995	2 GG	75600	70300	27400
POLITEAMA	71573	56174	3 GG	60965	25862	35835
STAZIONE	39702	31955	2 GG	31885	19358	14732
PORTO	35313	24481	½ GG	26870	20786	14685
MONDELLO	18164	15632	3 GG	13452	4980	1994

Attività anno 2014

Smaltimento dell'ex CIT "Sferracavallo" e dell'ex Cit "Bellini"

Inoltre, nel corso dell'anno 2014, l'Ufficio Turismo, al fine di ottemperare a quanto prescritto dall'Area delle Manutenzioni e Protezione Civile del Comune di Palermo, ha avviato tutte procedure necessarie allo smaltimento dell'ex CIT "Sferracavallo" e dell'ex Cit "Bellini" in quanto ormai in disuso, obsoleti e pericolanti.
Si è attivata una procedura di gara di cottimo fiduciario e, successivamente, non essendo pervenute offerte, si è proceduto, a seguito di indagine di mercato, all'affidamento diretto, eliminando lo stato di pericolo, pregiudizievole per la sicurezza pedonale e stradale.

Adeguamento del sistema informativo dell'Ufficio Turismo.

Come previsto dalla Delibera di C.C. 26 del 05/03/2009, è stato realizzato il progetto E464 proposto dalla Sispi, che prevedeva l'adeguamento del sistema informativo dell'Ufficio Turismo, ovvero la fornitura di nuovi PC e stampanti in sostituzione di quelli obsoleti, al fine di consentire il collegamento in rete da tutte le postazioni mediante il sistema WI FI, con il conseguente potenziamento della interscambiabilità dei dati tra i vari Servizi.

Progetto restyling sito Turismo- Palermo Welcome

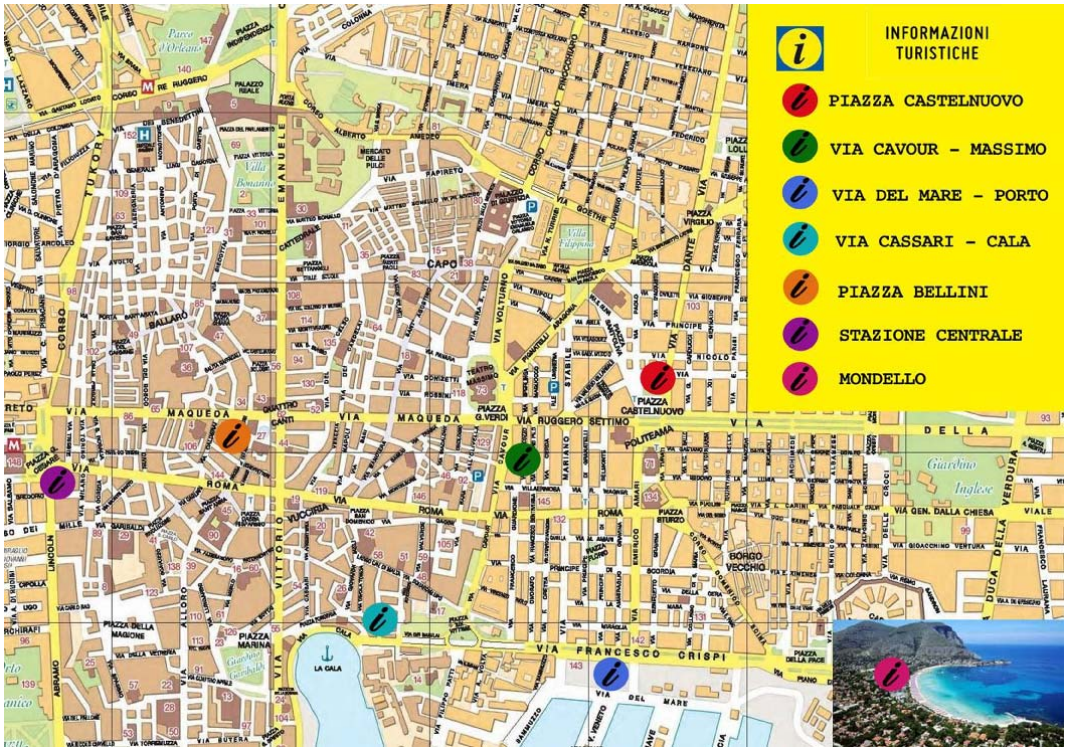
Continua lo studio per l'elaborazione del nuovo progetto del sito dedicato al turismo a Palermo. Ricco di nuovi contenuti, frutto del continuo lavoro di studio, volto a migliorarne l'intellegibilità, il nuovo sito si pone come uno strumento completo per il turista che decide di visitare la nostra città. Le sezioni base sono: *"COSA FARE"* che prevede un ampio elenco di

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 2: la promozione dell'immagine di Palermo, città di storia, cultura e tradizioni

luoghi dove potere assaporare la cucina tipica palermitana e dove potere trascorrere il tempo libero; *"COSA VEDERE"*, un esaustivo e completo elenco di monumenti con relativa foto gallery personalizzata della città e la loro geo localizzazione, orari visita, eventuale costo di biglietti ; *"DOVE DORMIRE"* che ha lo scopo di indicare al turista tutte le strutture ricettive presenti in città (sottosezioni: alberghi, bed & breakfast, affittacamere, residence, ostelli, campeggi); la sezione *"MOBILITA'"* conterrà indicazioni e numeri utili per arrivare in città e per muoversi con i mezzi pubblici e non; "LA SICILIA", cenni storici sulle origini della nostra isola con indicazioni utili per raggiungere, da Palermo, alcune delle mete turistiche di rilievo. Prevista inoltre la sezione "MY PALERMO GUIDE" attraverso la quale l'utente potrà creare il proprio itinerario turistico personalizzato.

Infine, è prevista la sezione "*INFORMAZIONI ED UTILITA'"* che comprende indirizzi di presidi medici, veterinari, consolati e ambasciate, stazioni di polizia e carabinieri. Inoltre in HOME PAGE saranno presenti i seguenti contenuti: elenco dei *Centri d'Informazione Turistica* presenti in città, con relativi orari di apertura e chiusura; *eventi*, novità e appuntamenti più rilevanti, *l'agenda del Turista* manifestazioni organizzate a Palermo, e *meteo.*



LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 2: la promozione dell'immagine di Palermo, città di storia, cultura e tradizioni

INIZIATIVA	DESTINATARI	PARTECIPANTI	Costo iniziativa
POTENZIAMENTO DOTAZIONI INFORMATICHE UFFICIO TURISMO	DIPENDENTI	30 circa	€ 29.858,21
REALIZZAZIONE PANNELLI ILLUSTRATIVI/DESCRITTIVI INSTALLATI PRESSO CIT BELLINI E SITI CULTURALI/TURISTICI	CITTADINI/ TURISTI		€ 1.149,78
LAVORI SMALTIMENTO CIT SFERRACAVALLO E BELLINI	CITTADINI/ TURISTI		€ 5.000,00
GIORNATA DELLA MEMORIA SERVIZIO OSPITALITA'	CITTADINI/ TURISTI	4	€ 1.437,00
TREKKING GIORNATA DELLA MEMORIA GLI EBREI A PALERMO	CITTADINI/ TURISTI	500	€ 0
CYCLOPRIDE 2014	CITTADINI/ TURISTI	5.000	€ 300,41
MANIFESTA 10	CITTADINI/ TURISTI	1	€ 2.064,00
REALIZZAZIONE MAPPA USE-IT	TURISTI	50.000.00	€ 15.500,00
TREKKING URBANO NAZIONALE XI EDIZIONE 2014	CITTADINI/ TURISTI	200	€ 500,00
CONCORSO VIDEO MAKER "PALERMO WELCOME"		In itinere	Stanziati € 100.000,00
Brochure Promozionale Palermo		In itinere	Stanziati € 10.000,00
Partecipazione a fiere Turistiche di Settore		In itinere	Stanziati € 6.000,00

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 2: la promozione dell'immagine di Palermo, città di storia, cultura e tradizioni

STRATEGIA 3: RECUPERO ARCHITETTONICO - AMBIENTALE DELLA CITTÀ STORICA DI PALERMO.

L'Amministrazione è stata impegnata, nell'anno 2014, nell'avvio di progettazioni e nella esecuzione dei lavori relativi ai progetti redatti nell'anno precedente. Gli interventi programmati ed eseguibili sono finalizzati alla riqualificazione urbana di alcune aree del Centro Storico, oltre alla realizzazione dei servizi necessari per il miglioramento delle reti tecnologiche e la prosecuzione delle opere manutentive in intere delle medesime aree urbane.

Interventi realizzati

Intervento 3.1: interventi di sistemazione e manutenzione di aree libere destinate a verde o a parcheggi. (*)

PARCHEGGI, VERDE, ARREDO URBANO E RELATIVI IMPIANTI TECNOLOGICI
Programmazione, progettazione, approvazione, appalto e conduzione degli "*Interventi di sistemazione e manutenzione di **aree libere destinate a verde o a parcheggi** all'interno del Centro Storico".*

OBIETTIVO	A - PROGETTAZIONE, VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE		
RECUPERO ARCHITETTONICO-AMBIENTALE E DIFFUSIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE CITTADINO	**INTERVENTI**	**STATO OO.PP.**	**Importo Finanziamento**
	1- Intervento di manutenzione straordinaria e delle reti tecnologiche di sottosuolo **alla Vucciria tra corso Vittorio Emanuele, via Argenteria e via dei Cassari "**	IN CORSO DI STIPULA CONTRATTO D'APPALTO	€ 2.240.000,00

OBIETTIVO	B - LAVORI IN CORSO - ULTIMATI e/o COLLAUDATI			
RECUPERO ARCHITETTONICO-AMBIENTALE E DIFFUSIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE CITTADINO	**INTERVENTI**	**Importo Finanziamento**	**Importo Lavori**	**Importo SAL**
	1-L'intervento di manutenzione straordinaria e delle reti tecnologiche di sottosuolo alla **Vucciria tra corso vittorio Emanuele, via argenteria e via dei Cassari**	€ 2.240.000,00	€ 1.829.922,04	€ 0,00
	2-Indagini, saggi e scavi archeologici in **Piazza Marina, Piazza Bologni e Piazza della Vittoria".**	€ 204.600,00	€ 116.124,95	€ 109.493,51

(*) dati aggiornati al mese di ottobre 2014

LE POLITICHE CULTURALI

Obiettivo 2: la promozione dell'immagine di Palermo, città di storia, cultura e tradizioni

Intervento 3.2: valorizzazione degli assi monumentali del centro Storico della città di Palermo.

Oltre alle attività relative al recupero e alla manutenzione di immobili del Centro Storico, l'Amministrazione si è attivata per la gestione ed esecuzione dei tre cantieri afferenti al complesso intervento denominato *"Misura P.O.R. 5.02 – Valorizzazione degli assi monumentali del centro Storico della città di Palermo – Riqualificazione urbana di Piazza Marina, Piazza Bologni e Piazza della Vittoria"* – definendone verifiche di cantiere, documentazione tecnica necessaria alle operazioni di completamento oltre che all'emissione di stati di avanzamento dei lavori in argomento.

OBIETTIVO	LAVORI IN CORSO - ULTIMATI e/o COLLAUDATI (*)			
	INTERVENTI	**Importo Finanziamento**	**Importo Lavori**	**Importo SAL**
RECUPERO ARCHITETTONICO -AMBIENTALE E DIFFUSIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE CITTADINO	1-"Misura P.O.R. 5.02 – Valorizzazione degli assi monumentali del centro Storico della città di Palermo – Riqualificazione urbana di **Piazza Marina, Piazza Bologni e Piazza della Vittoria".**	€ 7.621.806,93	€ 5.518.506,61	€ 5.079.959,34

(*) dati aggiornati al mese di ottobre 2014

Riqualificazione piazza Bologni

LE POLITICHE EDUCATIVE

Dal programma del Sindaco

La scuola di ogni ordine e grado a partire dagli Asili e dalle materne, potrà e dovrà riscoprire il proprio ruolo di vera agenzia formativa che accoglie tutti, offrendo occasioni di crescita e sviluppo. Per far questo, è indispensabile che le scuole siano efficienti e sicure e che chi vi lavora e vi dedica la propria passione abbia riconosciuti i propri diritti e la propria professionalità. Il rilancio di "Palermo apre le porte" sarà uno strumento per rafforzare il legame fra scuola e città e far crescere nei giovani il senso di appartenenza alla comunità cittadina.

Premessa

L'attività istituzionalmente svolta dall'Amministrazione Comunale, in tema di politiche educative, consiste prevalentemente nell'erogazione di servizi finalizzati a promuovere il benessere socio–pedagogico, educativo e culturale dei bambini e dei ragazzi palermitani, mediante l'adozione di misure specifiche e la realizzazione di azioni ed interventi diversificati a seconda della fascia di età dei beneficiari, rivolgendosi agli utenti degli asili nido e della scuola dell'infanzia, passando attraverso la scuola primaria per giungere sino alla scuola secondaria di 1° e 2° grado.
Lo scopo è quello di garantire il diritto allo studio e dare sostegno alla genitorialità, nei limiti delle risorse a disposizione, con la partecipazione ed il coinvolgimento diretto delle famiglie in svariate iniziative che vengono pianificate tenendo anche conto delle loro indicazioni e suggerimenti, acquisiti periodicamente mediante rilevazioni di *customer satisfaction*.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

Quadro di sintesi

Obiettivo	Strategie	Interventi
GARANTIRE QUANTO NECESSARIO ALLA CRESCITA E ALL'ISTRUZIONE DEI RAGAZZI (0 – 14 ANNI)	1. Attuazione sistemi educativi per la prima infanzia.	1.1 Gli asili nido comunali. 1.2 Le attività educative negli asili nido. 1.3 Attività propedeutiche all'attivazione dei PAC. 1.4 Apertura spazi esterni dei nidi. 1.5 Il giardino del nido aperto al pubblico. 1.6 La scuola dell'infanzia comunale. 1.7 Attività e progetti educativi nelle scuole della Infanzia. 1.8 La *customer satisfaction* degli asili nido e scuole dell'infanzia comunali.
	2. Realizzare servizi integrativi per l'infanzia e la popolazione scolastica.	2.1 La refezione scolastica. 2.2 Progetto di educazione alimentare "Alimenta la salute".
	3. Promozione del diritto allo studio.	3.1 Contributi per la fornitura di libri di testo e borse di studio. 3.2 Trasporto alunni. 3.3 Assistenza igienico-personale per alunni diversamente abili. 3.4 Assistenza specialistica ai minori disabili certificati. 3.5 Lotta contro la dispersione scolastica. 3.6 L'anagrafe scolastica informatizzata.
	4. Promozione culturale e iniziative educative.	4.1 Sostenibilità ambientale. 4.2 Sostenibilità sociale. 4.3 Sostenibilità economica. 4.4 Corsi di educazione stradale. 4.5 Iniziative culturali e didattiche presso la Galleria d'Arte Moderna.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

STRATEGIA 1: ATTUAZIONE SISTEMI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA.

L'Asilo Nido è un servizio socio-educativo che si propone di assicurare le condizioni ottimali per lo sviluppo armonioso delle potenzialità dei bambini, integrando e sostenendo l'opera delle famiglie.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: gli asili nido comunali.

Gli asili nido sono aperti 42 settimane l'anno dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 15.30. Possono presentare la domanda di ammissione ai nidi, i genitori dei bambini d'età compresa tra 0 a 3 anni e le gestanti.

L'ammissione delle domande, per le iscrizioni dei minori, avviene dal 2 al 31 gennaio di ogni anno e la graduatoria definitiva viene pubblicata entro il 20 maggio. Tra la documentazione necessaria per l'iscrizione, indispensabile è l'attestazione ISEE in base alla quale viene stabilita la retta mensile.

Gli asili nido comunali distribuiti sul territorio cittadino sono 30, ma 6 di questi sono chiusi per ristrutturazione; l'asilo nido Aquilone, sito nella VIII circoscrizione, ha chiuso all'utenza a luglio 2014. Tra i 24 asili aperti, il "Palagonia" è il primo asilo nido aziendale dell'Amministrazione Comunale, sito presso la Direzione Generale dell'Ente, che ospita figli di dipendenti dell'amministrazione e, per il 20% dei posti disponibili, bambini con genitori che risiedono o lavorano nella 1ª circoscrizione .

Ingresso dell'Asilo Nido Aziendale Palagonia

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

N	ASILI	UBICAZIONE	QUARTIERE	CIRCOSCRIZIONE	RECETTIVITÀ	TELEFONO
1	ALLODOLA	Via dell' Allodola, 36	VILLAGRAZIA -FALSOMIELE	III	40	091 6470714
2	AQUILONE*	Via M. Toselli, 85/A	LIBERTA'	VIII	40	091 348016
3	SABRINA E LOREDANA LA MALFA	Via Cristodulo, 1	SETTECANNOLI	II	28	091 6222267
4	BRACCIO DI FERRO	Via SS. Crocifisso, 1	PALAZZO REALE –MONTE DI PIETA'	I	44	091 217272
5	CLAUDIO DOMINO	P.zza Contardo Ferrini	PALLAVICINO	VII	40	091 6716508
6	ERMELLINO	Via dell'Ermellino, 33/A	VILLAGRAZIA -FALSOMIELE	III	39	091 447002
7	FILASTROCCA	Via Tembien, 1	PASSO DI RIGANO UDITORE	V	30	091 312300
8	GIRASOLE	Via Perpignano, 287	PASSO DI RIGANO - UDITORE	V	36	091 6766944
9	GRILLO PARLANTE	Via Caduti S. Croce, 22	RESUTTANA - SAN LORENZO	VI	40	091 522734
10	IL FARO	Via Paratore, 28	ORETO - STAZIONE	III	40	091 6470152
11	LA COCCINELLA	Via D'Alvise, 2	PALLAVICINO	VII	36	091 6793306
12	LIBELLULA	Largo Testa	ORETO - STAZIONE	III	39	091 6471633
13	M. PIA DI SAVOIA	Piazza Noviziato, 20	PALAZZO REALE MONTE DI PIETA'	I	40	091 7798900
14	MARICÒ	Via Pelligra, 4	MONTEGRAPPA - S. ROSALIA	IV	40	091 6571073
15	MASIH IQBAL	Via Salernitano, 45	PASSO DI RIGANO - UDITORE	V	24	091 408382
16	MELOGRANO	Via M. S. Calogero, 8	RESUTTANA - SAN LORENZO	VI	40	091 516804
17	FRANCESCA MORVILLO	Via Pegaso, 29	SFERRACAVALLO	VII	40	091 6912360
18	AZIENDALE PALAGONIA	Vicolo Palagonia all'Alloro, 12	TRIBUNALI CASTELLAMMARE	I-II	18	091 7408537
19	PANTERA ROSA	Via Cortigiani, 43	ALTARELLO	IV	29	091 400080
20	PAPAVERO	Via Acireale, 1	BORGO NUOVO	V	40	091 311377
21	PELLICANO	Via Guido Rossa, 8	VILLAGRAZIA -FALSOMIELE	III	40	091 442524
22	PETER PAN	Via Barisano da Trani	S. GIOVANNI APOSTOLO CRUILLAS	VI	60	091 6730791
23	TOM E JERRY	Via L. da Vinci, 83/A	MALASPINA - PALAGONIA	VIII	45	091 6825991
24	TOPOLINO	Via E. L'Emiro	ZISA	V	40	091 212872
25	LIDIA TORNATORE	Via Bramante, 17	PASSO DI RIGANO - UDITORE	V	40	091 405010

***** *L'asilo nido Aquilone è chiuso all'utenza da luglio 2014.*

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

Indicatori di contesto

ISCRIZIONI ASILI NIDO						
Anno	Asili n°	Bambini Frequentanti		Domande		
		Riconfermati	Nuovi ammessi	Riconfermati e nuovi iscritti	Escluse non aventi diritto	In lista d'attesa
2012/13	26	490	495*	985	26	869
2013/14	25	496	437**	933	33	736
2014/15	24	461	393	854	36	735

* *Questo dato non comprende gli ammessi rinunciatari e i depennati*

** *Al 31.12.13 ci sono 7 posti vacanti, 1 c/o A. N Domino, 2 c/o A. N. Braccio di Ferro, 1 c/o A. N. Aquilone, 2 c/o A. N. Maricò, 1 c/o A. N. Peter Pan*

FREQUENZA ASILI NIDO			DOMANDE				
Anno	Asili n°	Bambini frequentanti	In lista d'attesa	Totale domande presentate	Escluse perché incomplete	Escluse perché presentate in più nidi	Fuori termine
2012/2013	26	490	495*	985	26	869	26
2013/2014	25	933	736	1329	7	26	0
2014/2015* **	24	854	735	1232	4	32	13

* *Questo dato non comprende gli ammessi rinunciatari e i depennati*

** *Dati relativi al 31 dicembre 2013*

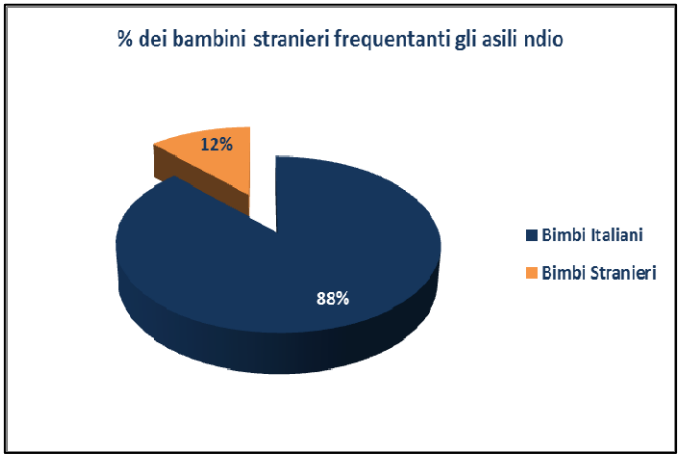
*** *Anziché 908 i minori frequentanti, alla data del 31.12.14, risultano 854 per il blocco dello scorrimento della graduatoria dovuto alla prevista diminuzione della recettività di alcuni nidi che presentavano delle criticità legate all'adeguamento alla normativa antincendio. Scongiurata la riduzione,si è evitato per motivi pedagogici l'inserimento dei minori a ridosso delle vacanze natalizie.*

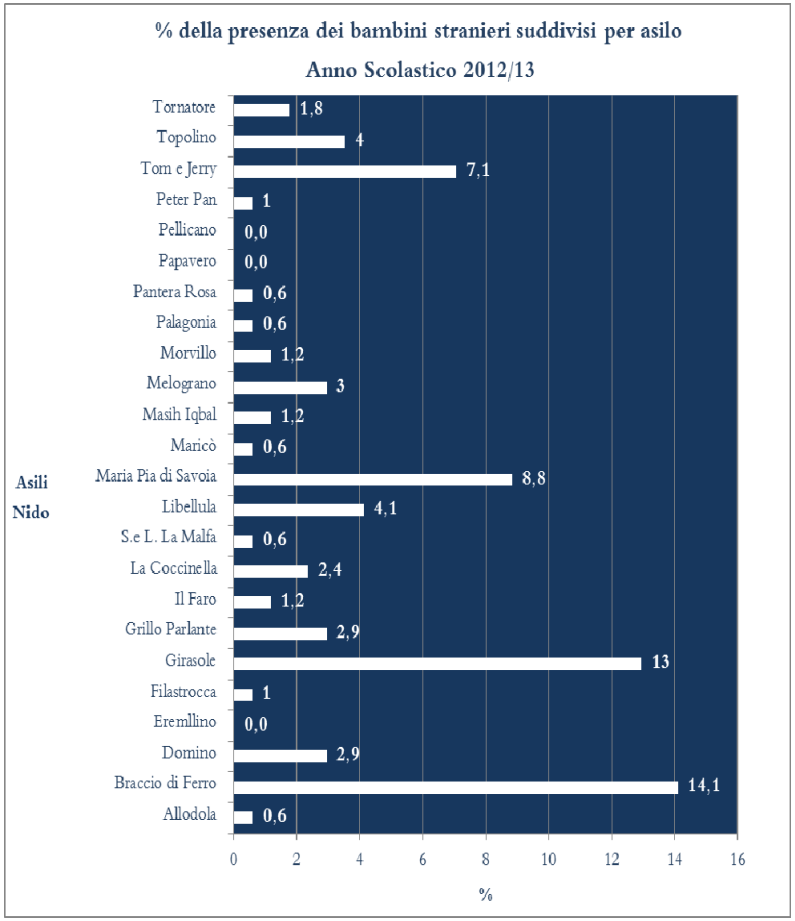
Come ogni anno presso i nidi è stata condotta un'indagine sulla presenza dei minori con almeno un genitore di origine non italiana. Su **908** bambini frequentanti, all'inizio dell'anno scolastico 2014/15 , i bambini con almeno un genitore di origine non italiana erano **120**. Per facilitare i rapporti tra il nido e questa variegata fascia di utenti, i moduli d'iscrizione sono stati forniti anche in lingua inglese e francese. Inoltre, in molti momenti della vita del nido, sono favorite quelle attività che evidenziano l'opportunità che la diversità rappresenta. Si espongono di seguito i grafici che evidenziano le percentuali relative ai paesi di origine dei genitori e la presenza di bimbi stranieri distribuiti per asilo all'inizio dell'anno scolastico 2014/15.

PER GLI STUDENTI

LE POLITICHE EDUCATIVE

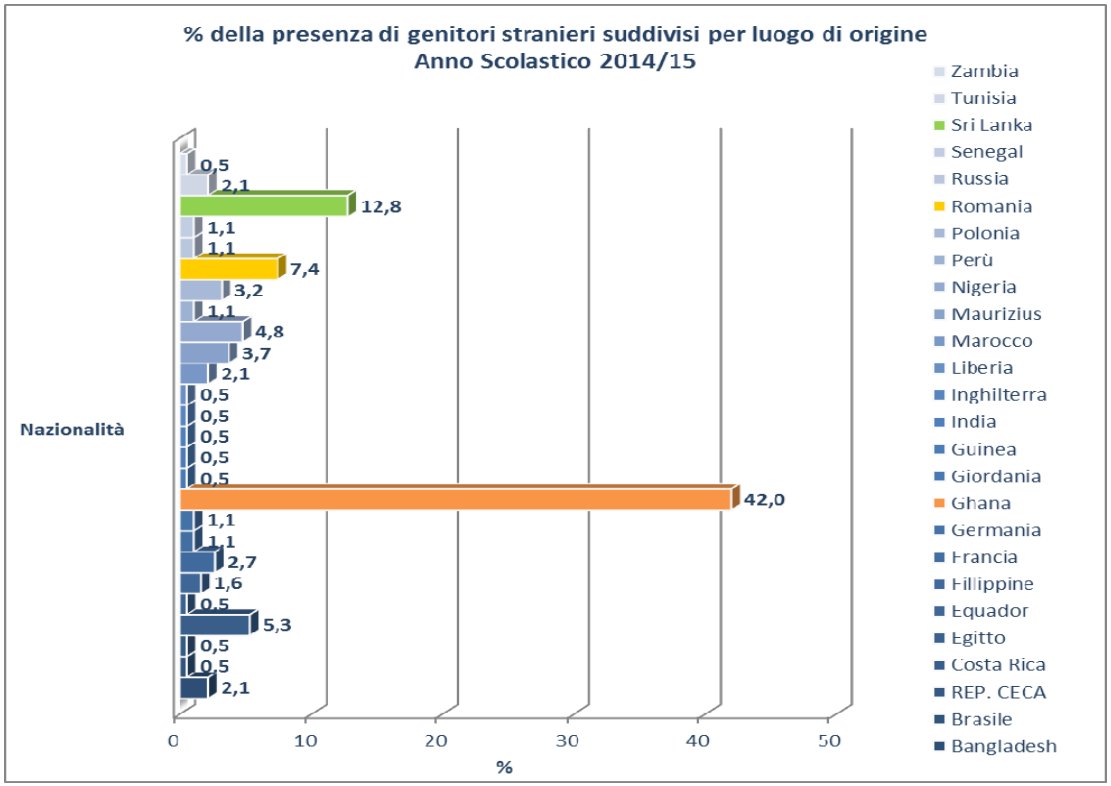
Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi





LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi



Intervento 1.2: le attività Educative negli Asili Nido.

Come ogni anno, i nidi procedono alla progettazione dei percorsi educativi che intendono attuare; durante l'anno scolastico vengono realizzate, con i bambini, attività a partire dai contenuti del progetto. Con il Progetto Educativo ciascun nido dichiara la propria identità e definisce, motivandoli, i suoi intenti pedagogici.

I progetti didattico-educativi che gli educatori presentano, dopo avere completato la delicata fase degli inserimenti dei bambini, sono esaminati dall'Unità Organizzativa "Gestione e Sostegno Socio-Pedagogico dei Nidi" che ne verifica la pertinenza socio-pedagogica, la completezza e la coerenza degli obiettivi da perseguire con bambini piccoli (0-12 mesi), medi e grandi (18-36 mesi). All'inizio dell'estate si concludono i lavori inerenti il progetto e conseguentemente viene redatta una relazione di verifica.

PER GLI STUDENTI

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

È ormai prassi consolidata il coinvolgimento delle famiglie dei piccoli utenti nell'attuazione dei progetti educativi. I genitori sono stati coinvolti dagli educatori in alcuni incontri pomeridiani presso il nido, senza la presenza dei loro bambini, allo scopo di socializzare e scambiare esperienze e riflessioni sulla crescita dei loro figli.

Il Servizio Asili Nido ha, inoltre, gestito la segnalazione da parte del personale educatore, di casi problematici tramite l'attivazione di un lavoro di rete con la famiglia del minore e, se necessario, con il coinvolgimento di strutture pubbliche o private operanti nel settore infanzia (ad esempio: Aiuto Materno, case famiglie, servizi sociali territoriali, ecc.).

N.	Asilo	Titolo progetto anno 2013/2014	Tema	Titolo progetto anno 2014/2015	Tema
1	Allodola	Questa è musica!	Musica	I cento linguaggi del libro	Lettura (Progetto condiviso)
2	Braccio di Ferro	Un mare di… esperienze	Ambiente marino	Riciclando imparo a: creare, rispettare, risparmiare e …	Riutilizzo materiali da recupero
3	Domino	Odori colori e sapori al nido	Alimentazione	Domino	Un tuffo nel cuore
4	Ermellino	I colori con la fatina Colorina	Colori primari	I quattro elementi e il Pappagallo Gallo	Elementi naturali
5	Faro	Con le mani… quante cose posso fare!	Uso delle mani	Con Mastro Andrè la musica…è in gioco	Musica
6	Filastrocca	Al nido come a casa	Legame Nido-Famiglia	Animali in fattoria	Animali della fattoria
7	Girasole	"Mago, Magone, Trasformone" . Lo straordinario mondo dei materiali… reinventiamoli!	Sviluppo ecologico, creatività	I nostri piccoli e grandi amici della fattoria	Animali della fattoria
8	Grillo Parlante	Leggimi subito Leggimi forte	Lettura al nido	Leggimi subito Leggimi forte	Lettura, narrazione
9	La Coccinella	La musica per i bambini	Musica	Le manine laboriose	Creare facendo
10	La Malfa	I magnifici cinque…	5 sensi	Un due e tre…tutti giù per terra	Movimento
11	Libellula	Il folletto delle quattro stagioni…	Stagioni+ piccolo orto	I bambini pensano a colori	Colore
12	M. Pia di Savoia	Suoni..rumori…musica..e bambini in movimento	Musica e movimento	Seminiamo, raccogliamo, cuciniamo e …mangiamoli!!	Educazione alimentare

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

N.	Asilo	Titolo progetto anno 2013/2014	Tema	Titolo progetto anno 2014/2015	Tema
13	Maricò	Arcobaleno delle stagioni	Stagioni	Sentiamo … con il nostro corpo	Sensorialità e motricità
14	Masih Iqbal	Crescendo … in tutti i sensi	5 sensi	Crescendo …. in tutti i sensi	Cinque sensi
15	Melograno	"Piccole cose"… percorso di crescita, ecologiacamente orientato.	Rapporto con la natura, sviluppo ecologico	I cento linguaggi del libro	Lettura (Progetto condiviso)
16	Morvillo	Il corpo in movimento…	Corpo e movimento	Musica e … Emozioni	Ascolto e costruzioni strumenti musicali
17	Palagonia	Ascoltando…l'ottava nota!	Ascoltare tra gesti, suoni, ritmi e musica	I cento linguaggi del libro	Lettura (Progetto condiviso)
18	Pantera Rosa	Piccole Mani	Uso delle mani	Emozioni a colori	Colori ed emozioni
19	Papavero	Io…e la magia del libro	Lettura al nido		
20	Pellicano	Emotiva…mente	Intelligenza emotiva	Emotiva…mente? … perché no!!!	Intelligenza emotiva
21	Peter Pan	Io e la natura	Natura e animali	Su le mani-che	Manipolazione
22	Tom e Jerry	W la pappa	Alimentazione	Io con le mie mani	Manipolazione
23	Topolino	Il teatro dei mestieri	I mestieri e il far finta di…	Ognuno ha il suo tappeto volante	Interculturalità
24	Tornatore	Muoviamoci un po'	Corpo e movimento	Giochiamo con la musica	Linguaggio musicale

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

Intervento 1.3: attività propedeutiche all'attivazione dei PAC.

Nel 2014, sono state svolte tutte le attività propedeutiche all'attivazione del Piano di Azione e Coesione, che prevede i seguenti interventi a favore dell'infanzia:

- apertura Mese di Luglio 2015 di 16 asili nido comunali a gestione indiretta;
- apertura Mese di Luglio 2016 di 25 asili nido a gestione indiretta;
- prolungamento fascia oraria giornaliera di 3 asili nido a gestione diretta;
- n. 6 Spazi Gioco pomeridiani negli asili nido comunali a gestione indiretta;
- n. 1 Spazio Gioco antimeridiano e pomeridiano in una struttura comunale a gestione indiretta;
- n. 2 Centri per Bambini e Famiglie in strutture comunali a gestione indiretta;
- erogazione dei buoni servizio a sostegno delle famiglie presso strutture nido/micronido private accreditate;
- scheda per acquistare allestimenti interni, tecnici e esterni per gli asili nido comunali.

Il territorio interessato è quello del Distretto Socio-Sanitario 42 e il Comune di Palermo ne è il capofila.

Intervento 1.4: apertura spazi esterni dei nidi.

Dal 21 luglio al 29 agosto 2014 (tranne la settimana del ferragosto), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, gli spazi esterni attrezzati degli asili nido comunali Allodola (via dell'Allodola, 36), Ermellino (via dell'Ermellino, 35/C), La Coccinella (via D'Alvise, 2) e Peter Pan (via Barisano da Trani 5/7) sono rimasti aperti ai bambini della fascia d'età 0-5 anni, accompagnati da un adulto.

S'impara E CI SI DIVERTE NEL GIARDINO dell'Asilo Nido Maria Pia di Savoia

Intervento 1.5: il giardino dei nidi aperto al pubblico.

Anche nel 2014, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla Costituzione della Repubblica, grazie all'avviso pubblicato, si è offerta, ad associazioni del privato sociale e/o di cittadini, la possibilità di utilizzare i giardini degli asili nido comunali nelle ore extracurriculari per svolgervi attività ludico-culturali - quali proiezioni di pellicole, esibizioni di concertisti e/o solisti, spettacoli di danza, esposizione di prodotti artigianali a contributo libero e presentazione di libri - aperte alla cittadinanza e per la cura del verde. A partire da maggio 2014, il giardino antistante l'asilo nido Maria Pia di Savoia è stato affidato, con l'obiettivo di favorirne la fruizione agli abitanti del territorio, all'Associazione FareMondi e alla Società Cooperativa Sociale Libera…Mente.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

Intervento 1.6: la Scuola dell'Infanzia Comunale.

La Scuola dell'Infanzia Comunale, che costituisce il primo segmento del percorso d'istruzione, accoglie i bambini dai 3 anni ai 5 anni compiuti, o da compiere, entro il 31 dicembre di ciascun anno scolastico, residenti nel territorio del Comune di Palermo, o in altri Comuni, a condizione che i genitori lavorino, o che i nonni risiedano, o che i fratelli frequentino scuole del territorio del Comune di Palermo. In presenza di particolari condizioni (disponibilità di posti, locali, attrezzature idonee, specifico progetto pedagogico e didattico) possono accogliere anche bambine e bambini che compiono i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. L'ammissione delle domande, per le iscrizioni dei bambini, avviene solitamente entro febbraio, e la graduatoria definitiva viene pubblicata entro maggio. L'obiettivo perseguito è favorire lo sviluppo integrale ed armonico della personalità del bambino, in tutti i suoi aspetti (affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale), in costante rapporto con le famiglie, attraverso iniziative volte al coinvolgimento del genitore e delle altre istituzioni sociali e scolastiche del territorio.

Il progetto educativo della Scuola dell'Infanzia Comunale, pertanto, si propone di realizzare lo sviluppo **dell'autonomia** (consapevolezza di esser in grado di svolgere da sé le attività) e lo **sviluppo della competenza** (conquista delle capacità del "saper fare"), promuovendo:

- ◊ *un clima di accoglienza* nei confronti dei bambini e dei genitori, dando particolare rilevanza ai momenti del primo ingresso nella Scuola dell'Infanzia, favorendo l'inserimento graduale e personalizzato dei bambini, con il coinvolgimento dei genitori e tempi di permanenza dei bambini graduali e personalizzati, che possono essere stabiliti dal Collegio dei Docenti con le Responsabili delle UDE.
- ◊ *scambi comunicativi tra insegnanti e genitori*, anche attraverso gli organi collegiali ed altre istituzioni scolastiche e sociali del territorio.
- ◊ un percorso educativo che garantisca la *continuità* tra asilo, scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Ogni scuola dell'infanzia approva un Piano dell'Offerta Formativa (POF), sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. In questo documento, che costituisce la carta d'identità della scuola, vengono presentate le scelte pedagogiche, organizzative e il progetto didattico.

La scuola dell'infanzia comunale si compone, per l'anno scolastico 2014/2015, di n. **26** plessi suddivisi, nell'ambito del territorio, per UDE (Unità Didattiche Educative).

PER GLI STUDENTI

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

	Plessi a.s. 2014/2015	Plessi a.s. 2013/2014	Plessi a.s. 2012/2013
I U.D.E.	7 (di cui 2 non funzionanti in attesa di ristruttura-zione)	7 (di cui 1 sospeso funziona-mento e 1 da ristrutturare)	7 (di cui 1 sospeso funziona-mento e 1 da ristrutturare)
II U.D.E.	4	4	5
III U.D.E.	6 (di cui 1 momentanea-mente non funzionante per ristrutturazione)	7	7 (di cui 1 in ristrutturazione)
IV U.D.E.	4 (di cui 1 sospeso funzio-namento per carenza or-ganico)	4 (di cui 1 sospeso funziona-mento)	5
V U.D.E.	5	6	4 (di cui 1 sospeso funziona-mento)
TOTALE PLESSI	**26**	**28**	**28**

n.b. Le attività di reporting e le elaborazioni dei dati sono forniti per anno scolastico e non per anno solare.

		SCUOLA	INDIRIZZO	n. sezioni funzionanti a.s. 2014/15	N. Sez Autorizzate al funzionamento	alunni frequentanti	alunni H	stranieri	lista di attesa	insegnanti Full time	insegnanti part-time
PRIMA UDE	1	FERRARA (non funzionante in attesa di ristrutturazione)	PIAZZA MAGIONE, 1	0	1	0	0	0	0	0	0
	2	NICOLÒ TURRISI	PIAZZA V. E. ORLANDO	1	1	25	0	3	1	1	0
	3	PADRE M. KOLBE	VIA PADRE M. KOLBE, 14	1	1	19	0	1	0	0	1
	4	NUCCIO	VIA MONGITORE, 4	1	3	25	0	0	0	1	0
	5	COLOZZA	VIA IMERA, 32	2	3	50	0	1	19	1	1
	6	WHITAKER (ex IV U.D.E.)	VIA ZISA, 17	4	4	84	1	2	0	4	0
	7	PARISI (chiuso in attesa di ristruttur.)	VIA P.PE DI SCORDIA, 169	0	2	-	-	-	-	-	-

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

		SCUOLA	INDIRIZZO	n. sezioni funzionanti a.s. 2013/14	N. Sez Autorizzate al funzionamento	alunni frequentanti	alunni H	stranieri	lista di attesa	insegnanti Full time	insegnanti part-time
SECONDA UDE	8	GALILEO GALILEI	VIA G. GALILEI, 36	3	3	75	0	0	54	2	1
	9	STRAUSS	VIA LA ROSA, 6	6	7	129	1	5	0	2	4
	10	GARZILLI	VIA ISONZO, 7	1	1	16	0	0	54	1	0
	11	BUTTITTA	VIA CIMABUE, 20	2	2	45	1	0	54	2	0
TERZA UDE	12	OBERDAN	VIA PARATORE, 13	4	4	77	2	0	47	3	1
	13	M. CAROLLO (utenza e personale temp. trasferito a Oberdan e R. Pilo)	L. DELLO STORNO, 11	2	2	41	0	1	0	0	0
	14	ROSOLINO PILO	VIA AUGUSTO ELIA	2	3	50	0	1	15	1	1
	15	S. ROSALIA (trasf. temp. alla D.D. Costa)	VIA G.B. UGHETTI, 27	1	1	25	0	0	0	1	0
	16	BONAGIA	VIA DEL CASTORO, 13	1	1	25	0	0	13	1	0
	17	PALMERINO	VIA PALMERINO, 1	2	2	43	0	0	18	2	0
QUARTA UDE	18	PRIMAVERA	V.LE REGIONE SICILIANA, 2257	5	6	106	1	2	0	3	2
	19	ARCOBALENO	VIA IGNAZIO SILVESTRI, 21	2	2	47	1	1	6	2	0
	20	ALTARELLO	VIA C. DEL PRETE, 23	4	4	75	0	0	2	4	0
	21	CASTELLANA (non funzionante per carenza di organico)	VIA CASTELLANA, 40	0	1	0	0	0	0	0	0
QUINTA UDE	22	SANTOCANALE	VIA SANTOCANALE, 23	2	2	45	1	1	4	1	1
	23	GERMANIA	VIA GERMANIA	3	3	46	1	0	35	2	1
	24	STELLA MARINA	VIA DELLA VELA, 10	2	3	49	1	0	5	2	0
	25	SARDEGNA	VIA SARDEGNA	3	3	53	1	0	7	2	1
	26	PERALTA	Trasferita VIA FILETI, 19	3	3	75	0	1	40	3	0
	TOTALI			**59**	**67**	**1291**	**11**	**19**	**436**	**44**	**15**

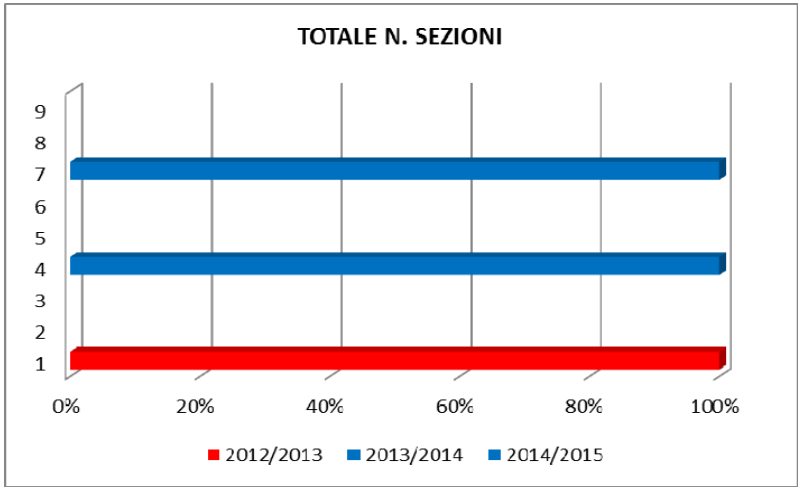
LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

NUMERO SEZIONI FUNZIONANTI:

A.S. 2012/2013 : 62
A.S. 2013/2014 : 59
A.S. 2014/2015 : 59

N.B. Nell'anno scolastico 2013/2014, rispetto all'a.s. precedente, il trend è in diminuzione del -4,84%. Nell'anno scolastico 2014/2015, rispetto al precedente, non si registra alcuna variazione.



NUMERO BAMBINI FREQUENTANTI

A.S. 2012/2013 : 1.309
A.S. 2013/2014 : 1.297
A.S. 2014/2015 : 1.291

N.B. Rispetto all'anno scolastico precedente, nell'a.s. 2013/2014, il trend è in diminuzione del 4,20%. Tra l'anno scolastico 2014/2015 e l'anno scolastico 2013/2014, si registra un decremento pari allo ***0,46%.***

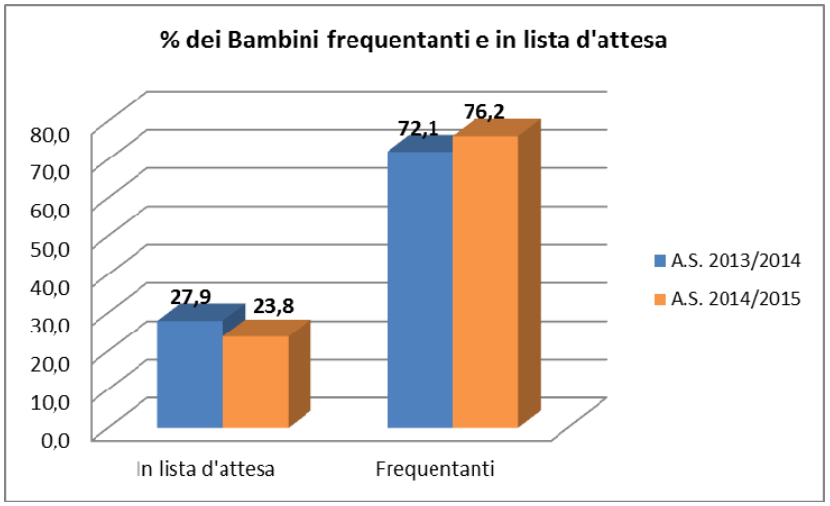
NUMERO BAMBINI IN LISTA D'ATTESA

A.S. 2012/2013 : 125
A.S. 2013/2014 : 503
A.S. 2014/2015 : 404

N.B. Tra l'anno scolastico 2014/2015 e l'anno scolastico 2013/2014, si registra un decremento pari al ***19,68%***

LE POLITICHE EDUCATIVE

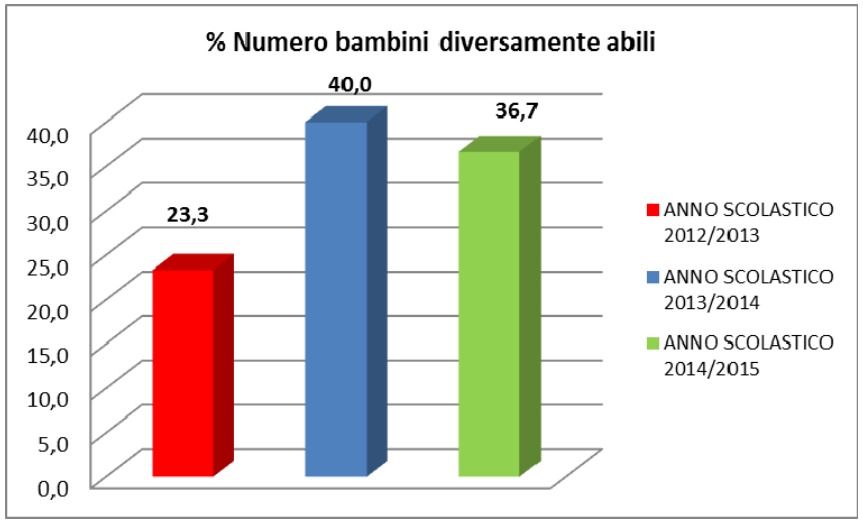
Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi



NUMERO BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI

A.S. 2012/2013 : 7
A.S. 2013/2014 : 12
A.S. 2014/2015 : 11

*Nell'anno scolastico 2014/2015, rispetto all'anno scolastico precedente, si registra un decremento pari all' **8,35%***



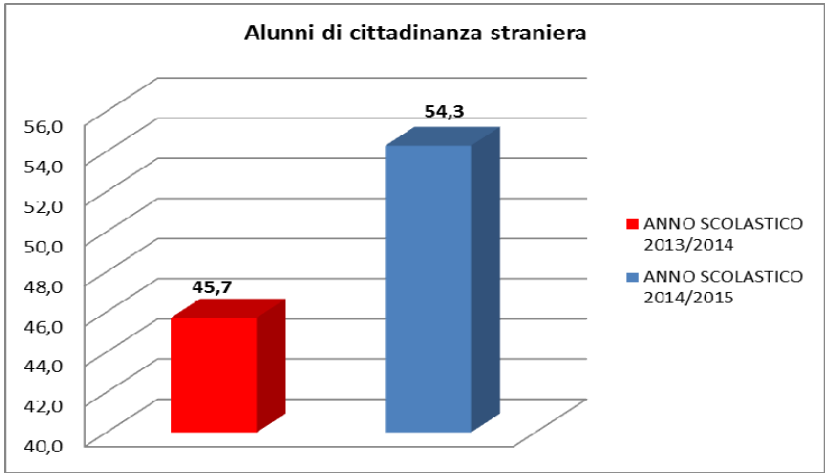
LE POLITICHE EDUCATIVE

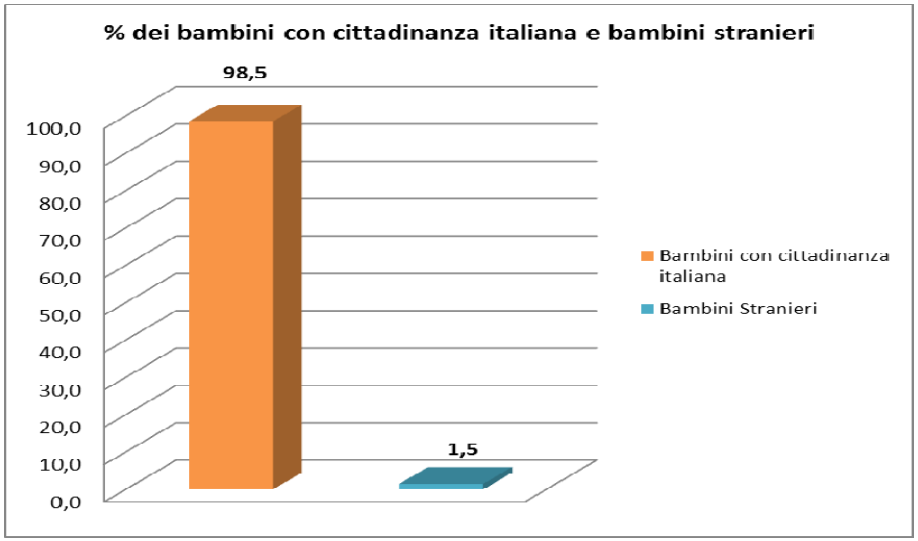
Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

NUMERO ALUNNI DI CITTADINANZA NON ITALIANA

A.S. 2012/2013:42
A.S. 2013/2014:16
A.S. 2014/2015:19

Tra l'anno scolastico 2014/2015 e l'anno scolastico 2013/2014, si registra un aumento pari al ***18,75%***





LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

Intervento 1.7: attività e progetti educativi nelle scuole dell'infanzia.

Al fine di favorire l'apprendimento del bambino, con l'utilizzo di tutti i canali sensoriali, emotivi, cognitivi, nonché sollecitare, sul piano relazionale, l'ascolto e la collaborazione di gruppo per il raggiungimento di uno scopo comune, le Scuole dell'Infanzia Comunali, durante le attività curriculari ed extra, hanno attuato le seguenti attività progettuali:

U.D.E	*Progetti/attività Anno 2013/2014(Gennaio/Giugno)*	*Tema*	*Progetti/attività Anno 2014/2015*	*Tema*
1° U.D.E	Accoglienza alunni	Benessere alunni	Accoglienza alunni	Benessere alunni
	Educazione alla sicurezza nelle scuole dell'Infanzia	Sicurezza	Progetto continuità nidi/scuola dell'Infanzia	Benessere alunni
	Interventi di Educazione Stradale	Sicurezza	Laboratori di lingua Inglese ex L. 285/97 int. 3 – da avviare	Cultura
	Il Mondo Magico Delle Parole	Pre-Lettura	Prevenzioni Infortuni in ambito domestico - da avviare	Sicurezza
	Metti un albero in comune	Ambiente		
	Il mare continua a raccontare	Sviluppo sostenibile		
	Pedibus	Benessere psico.fisico Pre-Lettura		
2° U.D.E	Accoglienza alunni	Benessere alunni	Accoglienza alunni	Benessere alunni
	Il Mondo Magico Delle Parole	Pre-Lettura	Laboratori di lingua Inglese ex L. 285/97 int. 3 – da avviare	Cultura
	Educazione alla Sicurezza nelle Scuole dell'Infanzia	Sicurezza	Progetto continuità nidi /scuola infanzia	Benessere alunni
	Metti un albero in comune	Ambiente	Prevenzioni Infortuni in ambito domestico – da avviare	Sicurezza
	Educazione alla Legalità	Legalità	Libriamoci di lettura	Cultura
	Giardini per allergici	Ambiente		
	Il mare continua a raccontare, ascoltalo"	Sviluppo sostenibile		

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

U.D.E	*Progetti/attività Anno 2013/2014(Gennaio/Giugno)*	*Tema*	*Progetti/attività Anno 2014/2015*	*Tema*
3° U.D.E	Accoglienza alunni	Benessere alunni	Accoglienza alunni	Benessere alunni
	Progetto continuità nidi /scuola infanzia – sperimentazione	Benessere alunni	Progetto continuità nidi /scuola infanzia	Benessere alunni
	Prevenzioni Infortuni in ambito domestico – da avviare	Sicurezza	Laboratori di lingua Inglese ex L. 285/97 int. 3 – da avviare	Cultura
	Il Mondo Magico Delle Parole	Pre-Lettura	Prevenzioni Infortuni in ambito domestico - da avviare	Sicurezza
	Ortodotto: un orto a scuola	Ambiente	Festival della Città educativa	
	La lingua siciliana attraverso la saggezza popolare	Cultura		
	"Progetto Educazione alla Legalità"	Legalità		
4° U.D.E	Accoglienza alunni	Benessere alunni	Accoglienza alunni	Benessere alunni
	Progetto continuità nidi /scuola infanzia – sperimentazione	Benessere alunni	Progetto continuità nidi /scuola infanzia	Benessere alunni
	Il Mondo Magico Delle Parole	Pre-Lettura	Laboratori di lingua Inglese ex L. 285/97 int. 3 – da avviare	Cultura
	Educazione alla Sicurezza nelle Scuole dell'Infanzia	Sicurezza	Prevenzioni Infortuni in ambito domestico – da avviare	Sicurezza
	"Ortodotto:un orto a scuola	Ambiente		
	Il mare continua a raccontare, ascoltalo	Sviluppo sostenibile		
5° U.D.E	Accoglienza alunni	Benessere alunni	Accoglienza alunni	Benessere alunni
	Progetto continuità nidi /scuola infanzia – sperimentazione	Benessere alunni	Progetto continuità nidi /scuola infanzia	Benessere alunni
	Il Mondo Magico Delle Parole	Pre-Lettura	Laboratori di lingua Inglese ex L. 285/97 int. 3 – da avviare	Cultura
	Educazione alla Sicurezza nelle Scuole dell'Infanzia	Sicurezza	Prevenzioni Infortuni in ambito domestico – da avviare	Sicurezza
	Ortodotto: un orto a scuola	Ambiente		
	Il mare continua a raccontare, ascoltalo	Sviluppo sostenibile		
	Amico fido	Educazione sanitaria		

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

Descrizione progetti anno scolastico 2013/14 (periodo gennaio—giugno 2014)

Progetto "Il Mondo Magico Delle Parole" (LEGGE 285/97, INT.20 - SPAZIO GIOCO 3/6 ANNI)

Il progetto ha avuto come obiettivo primario quello di permettere al bambino un animato e innovativo approfondimento delle competenze relative alla conoscenza, identificazione e differenziazione dei segni alfabetici attraverso giochi linguistici sia a livello orale che grafico.

Dal punto di vista educativo, la metodologia adottata si è basata sulla creazione di contesti di gioco-apprendimento attraverso attività espressive, psicomotorie, manipolative al fine di consentire uno sviluppo armonico completo dei bambini.

Progetto Educazione alla Legalità

Le scuole dell'infanzia comunale "G.Galilei" e "Palmerino" hanno partecipato al progetto di Educazione alla Legalità, indetto dalla "Fondazione Giovanni e Francesca Falcone", che si è svolto a partire dal mese di gennaio 2014.

La Scuola Galilei ha promosso e incentivato le capacità intellettive dei bambini, attraverso strategie educative operanti sul piano della conoscenza e delle competenze cognitive e su quello dell'esperienza diretta. Si sono approfonditi i fatti storici della nostra città, simboleggiati da monumenti di grande valore artistico; gli iter didattici di educazione alla legalità sono stati caratterizzati da un approccio ludico e da una condivisione costante con la famiglia dei bambini.

Il progetto ha avuto la sua conclusione nella manifestazione del 23 maggio con la partecipazione al corteo commemorativo dei giudici Falcone e Borsellino e degli Agenti delle loro scorte.

Progetto "Educazione alla Sicurezza nelle Scuole"

Questo progetto ha avuto come scopo quello di promuovere e valorizzare l'educazione alla sicurezza e far acquisire regole comportamentali adeguate alle diverse situazioni dell'età.

Nelle scuole dell'infanzia, il progetto si è proposto l'obiettivo di far riconoscere le varie situazioni di pericolo riscontrabili nell'ambiente domestico, sulla strada, nei giochi e a scuola, attraverso filmati, disegni, racconti o giochi, fornendo quindi ai bambini regole ben precise per evitare o ridurre i rischi ad essi collegati ed indurre ad un automatismo di atteggiamenti più sicuri.

Preliminarmente, all'avvio del progetto e per il suo buon esito, il coordinatore del progetto ha effettuato degli incontri con il personale docente al fine di fare acquisire loro alcune competenze basilari di "Ergonomia".

Progetto "Metti un albero in comune"

Il progetto educativo si è proposto l'obiettivo di accrescere il rapporto dei bambini con la natura e gli spazi verdi nonchè la consapevolezza che, attraverso il contributo di ciascuno, si può migliorare la qualità e la vivibilità degli spazi ver-

di cittadini.
Nel mese di maggio, le Scuole dell'Infanzia Comunali che hanno aderito al progetto, Galilei e Strauss (II U.D.E.), si sono recate al Parco Uditore per la piantumazione di un albero.

Progetto "Ortodotto: un orto a scuola"

Il progetto ha previsto la realizzazione di un orto nelle scuole dell'infanzia del Comune di Palermo e ha visto il coinvolgimento di nonni, genitori, familiari, volontari del quartiere dove è ubicata la scuola, divenendo un mezzo trasversale per costruire relazioni all'interno di una comunità.
Scuole dell'Infanzia Comunali che hanno aderito al progetto sono state: Arcobaleno, Primavera (IV U.D.E.), Palmerino (III U.D.E.), Germania, Stella Marina, Sardegna (V U.D.E.).

Progetto "Il mare continua a raccontare, ascoltalo"

Il progetto, rivolto alle scuole siciliane, ha inteso promuovere e ricostruire un forte legame con il mare, attraverso una campagna di sensibilizzazione degli studenti volta a migliorare la loro conoscenza verso tutte le risorse ad esso legate. Il progetto ha previsto attività a terra e a mare.
Le Scuole dell'Infanzia Comunali che hanno aderito al progetto sono state: N.Turrisi (I U.D.E.), Buttitta (II U.D.E.), Stella Marina, Peralta (V U.D.E.) e Arcobaleno (IV U.D.E.) in quest'ultima scuola è stata realizzata una gita con il catamarano presso Isola delle Femmine con la finalità di conoscere i fondali marini.

Parco Uditore

Progetto "Amico fido"

L'U.O. Presidio di Igiene Urbana, in ottemperanza alla L.R. 15 del 03/07/00 art.22, ha promosso un progetto di educazione sanitaria rivolto alle scuole, al fine di stimolare una maggiore sensibilità nelle fasce di età basse, in relazione alle conoscenze del mondo animale e della convivenza con esso, nella convinzione che il rispetto per gli animali ed ogni forma vivente sia indice di rispetto tra gli uomini e dunque di società civile e culturalmente attenta.
Le Scuole dell'Infanzia Comunali che hanno aderito al progetto: Santocanale (V U.D.E.)

Progetto "Pedibus"

Il progetto si è proposto di offrire un servizio di accompagnamento a piedi, per arrivare a scuola la mattina e per ritornare a casa all'uscita, con il coinvolgimento di volontari (nonni, genitori, associazioni) e l'obiettivo di educare i bambini a camminare a piedi e scoprire l'importanza del movimento per il benessere psico-fisico della persona.
Le Scuole dell'Infanzia Comunali Bentivegna (V U.D.E.) e Whitaker (IV U.D.E.) hanno aderito al progetto adeguandolo alla fascia d'età dei piccoli utenti.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

Progetto "La lingua siciliana attraverso la saggezza popolare"

Il progetto si è proposto l'obiettivo di compilare una raccolta di proverbi siciliani, curati ed illustrati dalle scuole.
Le scuole dell'Infanzia Comunali Bonagia (III U.D.E.), Altarello e Primavera (IV U.D.E.), partecipanti all'iniziativa, hanno prodotto una libera scelta di proverbi siciliani ancora in uso nella forma dialettale tra gli abitanti dei propri quartieri.

PROGETTI DELLA II U.D.E. - Anno Scolastico 2013/2014

Progetto "Navigare in un mare di libri" (progetto annuale).

Le attività educative hanno preso spunto dai libri contenuti a scuola. Utilizzando la biblioteca di sezione sono stati realizzati percorsi didattici ricchi di esperienze da condurre anche con la partecipazione delle famiglie. Durante l'anno scolastico il comune denominatore delle attività pedagogiche e didattiche sono stati dunque i libri. Letture, narrazioni, ripetizioni di filastrocche, conversazioni guidate in cerchio, visioni di filmati, mostre, strutturazioni di spazi a scuola hanno rappresentato la vita scolastica della sezione delfini della Scuola G. Galilei.

Progetto "Alla scoperta del castello delle Meraviglie" (progetto annuale)

Sono stati proposti dei percorsi di apprendimento mirati a rafforzare l'identità personale e l'autonomia. La finalità del progetto è stata quella di aiutare il bambino a conquistare l'autonomia per affrontare le sfide successive.
Scuola G. Galilei - sezioni coccinelle e stelle marine.

Progetto "Abbracciamo una favola" (progetto annuale)

Le favole e i racconti ad alta voce concorrono a stimolare le competenze narrative e ad educare i bambini all'ascolto, stuzzicando fantasia e creatività ma anche acquisizione di competenze linguistiche. La carta stampata diventa uno scrigno di cose straordinarie che li inducono a sognare a occhi aperti e a viaggiare con la fantasia.
Scuola G. Galilei - sezioni coccinelle e stelle marine.

Progetti Ambientali "Il mondo è nostro salviamolo" e "Differenziamo e costruiamo una città più pulita" (progetto annuale)

L'idea fondante del progetto è nata dall'esigenza di sviluppare, fin dalla prima infanzia, processi sempre più ampi di attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente.
L'obiettivo delle insegnanti è quello di fare comprendere precocemente ai bambini gli effetti che possono avere i nostri stili di vita sull'ambiente. Comportamenti e stili di vita irrispettosi nei confronti della natura possono causare catastrofi e danni irreparabili per la nostra vita futura. Scuola I. Buttitta
Attraverso laboratori che hanno previsto l'uso di materiali riciclabili (plastica, carta, cartoncino….), l'insegnante si è pro-

posta di fare interiorizzare al bambino il rispetto delle regole e del vivere insieme civilmente.
Scuola Strauss - sez. coccinelle.

Partecipazione a "Palermo apre le porte" – 2013/2014

È un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e, più in generale, dell'ambiente, che riconosce, alla scuola, il ruolo centrale nella formazione della cultura e dei comportamenti dei cittadini ed individua, nelle giovani generazioni, il soggetto privilegiato per l'affermazione di una nuova consapevolezza del bene culturale.

Il tema, cui si sono orientate le ricerche e gli approfondimenti delle scuole, è stato *"Palermo tra profumi, sapori, colori, suoni e memoria"* contestualizzando lo studio nel quartiere di appartenenza della scuola o dell'emergenza storica, artistica, urbanistica adottata.

Il progetto ha avuto due momenti iniziali: un primo momento, in cui i docenti referenti si sono incontrati con il Sindaco e con l'Assessore per condividere obiettivi, difficoltà, criticità, traguardi raggiunti e da raggiungere; **un secondo momento,** prima dell'inizio dei week end di apertura, nel mese di marzo, in cui le scuole, l'amministrazione e tutte le realtà coinvolte hanno incontrato la città con il tradizionale rito d'apertura.

Scuole dell'Infanzia Comunali che hanno aderito al progetto con relative adozioni:

Garzilli: Piazzetta Edison	**Oberdan**: Villa D'Orleans
Altarello: Casina di Caccia di Boccadifalco	**Primavera**: Parco Uditore
Stella Marina: Chiesa di Sant'Antonio da Padova all'Arenella	**Sardegna**: Adozione convento francescano
Enea Rossi: Chiesa di Santa Maria della Grazia	**Palmerino**: Villa Forni (Parco Cassarà) – adottata a distanza
Arcobaleno: Parco Uditore	**Santocanale**: Spiaggia di Mondello
Peralta: Chiesa di Sant'Antonio da Padova Arenella	**Peralta**: Arsenale Borbonico

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

Accoglienza alunni nuovi iscritti – Settembre 2014

Il progetto educativo delle scuole dell'infanzia comunali promuove, ogni anno, un clima di accoglienza nei confronti dei bambini e dei genitori, dando particolare rilevanza al primo ingresso nella Scuola dell'Infanzia, un momento molto delicato, sia per il bambino, che per il genitore, carico di emozioni e di ansie in quanto il bambino si stacca dalle figure parentali per entrare in un contesto sociale educativo diverso.

Al fine di perseguire un miglioramento dei livelli di soddisfazione dell'utenza e contribuire nel contempo a migliorare il benessere organizzativo, sono state adottate delle strategie operative per aiutare i bambini e i genitori a superare l'ansia del distacco, a conoscere ed a costruire gradatamente un rapporto di fiducia con le insegnanti.

Attraverso il "colloquio individuale" dell'Insegnante della sezione con i genitori, opportunamente convocati, sono state acquisite le necessarie informazioni sul temperamento, le abitudini e le eventuali particolari esigenze del piccolo; inoltre è stata consegnata ai genitori apposita nota informativa sul funzionamento del Servizio offerto.

Infine, per favorire la socializzazione dei bambini e dei genitori, sono stati realizzati incontri di piccoli gruppi della stessa sezione, durante i quali l'Insegnante e il Collaboratore Prof. ai Servizi Scolastici hanno fatto da guida nella visita degli ambienti scolastici.

Descrizione Progetti/Attività Anno Scolastico 2014/2015

Prevenzioni Infortuni in ambito domestico

Il progetto, facente parte del Piano Regionale di Prevenzione dell'Asp Palermo, promosso dal Distretto Sanitario 42 - U. O. Educazione e Promozione della salute PTA Casa del Sole - prevede interventi mirati per la sicurezza a casa e a Scuola.

Obiettivi del progetto sono:

- ridurre gli incidenti domestici per i bambini;
- promuovere la cultura della sicurezza in casa.

Il progetto prevede che un operatore specificatamente formato incontri gli operatori e insegnanti per svolgere attività d'informazione – formazione.

Il corso si è svolto nelle sedi scolastiche anche in orario antimeridiano, per la durata di due ore in un unico incontro.

Il progetto si è concluso il 31/12/2014, con la partecipazione di tutte le scuole.

Laboratori di lingua Inglese ex L.285/97 int. 3

Il progetto prevede l'insegnamento della lingua inglese nelle scuole dell'infanzia comunali al fine di ampliare l'offerta formativa e di arricchire contestualmente lo sviluppo cognitivo dei bambini.

PER GLI STUDENTI

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

Progetto continuità nidi /scuola infanzia

I servizi per l'infanzia della città di Palermo avvertono la necessità di iniziare un percorso di continuità tra asili nido e scuole dell'infanzia comunali, al fine di creare un "ponte" tra i due servizi educativi che garantisca un approccio educativo omogeneo nei servizi destinati alla fascia di età 0/6 anni.

La continuità educativa ha lo scopo di offrire al bambino/a, ed alla sua famiglia, un filo conduttore coerente con il percorso precedente per permettere un cambiamento graduale in cui il proprio vissuto sia riconosciuto come base su cui innestare nuove esperienze. Un adeguato percorso di continuità educativa permetterà ai bambini di proseguire la propria storia personale senza passaggi traumatici e di affrontare con serenità contesti scolastici diversi.

Il percorso di continuità nido/scuola dell'infanzia, avviato come esperienza pilota, tra Maggio e Giugno 2014, in tre nidi (Melograno, Tornatore e Faro) e tre scuole dell'infanzia comunale (Sardegna, Arcobaleno e Oberdan), nasce dall'esigenza di realizzare un unico modello di continuità da estendere, il prossimo anno scolastico, a tutti gli alunni provenienti dal nido che approderanno alla scuola dell'infanzia comunale.

Libriamoci - Giornate di lettura nelle scuole

Il progetto promosso dal MIUR intende promuovere e stimolare nei bambini il piacere della lettura. A tal fine, le insegnanti della scuola dell'infanzia Galilei, aderente al progetto, hanno organizzato delle giornate dedicate alla lettura di favole, fiabe, racconti, beneficiando anche della disponibilità e dell'ausilio di figure esterne (genitori, psicologi, educatori....) invitate a scuola per trascorrere insieme ai bambini una giornata dedicata a sviluppare " l'ascolto" e l'amore per i libri.

Giornata apertura – Teatro Massimo
Palermo apre le porte

Partecipazione a "Palermo apre le porte" XXI edizione – 2014/2015

È un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e, più in generale, dell'ambiente.

In questa edizione, sono stati proposti percorsi diversi di partecipazione; si sono previste cinque tipologie d'adozione con propri obiettivi e, all'interno di ciascuna tipologia, è stato promosso il lavoro di rete tra scuole attraverso incontri di programmazione e organizzazione condivisa.

Le Unità Didattiche partecipanti al progetto sono state: II, III, IV e V.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

Intervento 1.8: la Customer Satisfaction.

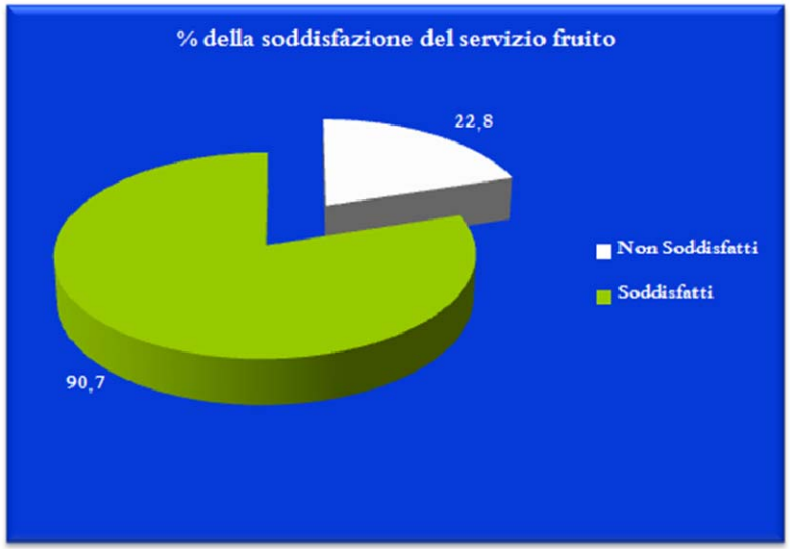
Ogni anno, ai genitori dei bimbi frequentanti gli asili nido e le Scuole dell'Infanzia, viene somministrato un questionario per un'indagine tesa a conoscere la *Customer Satisfaction*. L'utilizzo di tale metodologia rappresenta un valido mezzo per la comprensione della percezione della qualità del servizio e delle attese dei genitori. I dati raccolti vengono elaborati e tradotti in tabelle e grafici di facile lettura. Le domande riguardano il servizio prestato da tutto il personale, il progetto pedagogico, gli orari di apertura, il costo delle rette, il menù, gli spazi verdi etc...

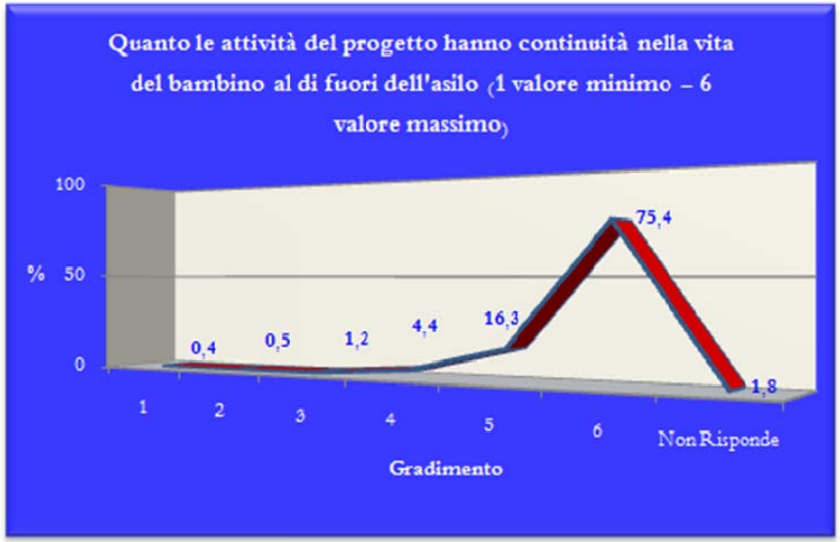
I dati forniti dal questionario permettono di analizzare, in maniera dettagliata, la percezione che i genitori hanno del servizio, sezione per sezione (quella dei grandi, dei medi e dei piccoli).

L'analisi dei dati raccolti consente di fare il punto sulle criticità e sulle positività del servizio e, dunque, anche di intervenire in modo specifico, là dove necessario.

Per l'anno scolastico 2013/14, la soddisfazione totale per il servizio fruito si è attestata al 90,7%.

Di seguito si riportano alcuni tra i grafici più significativi.

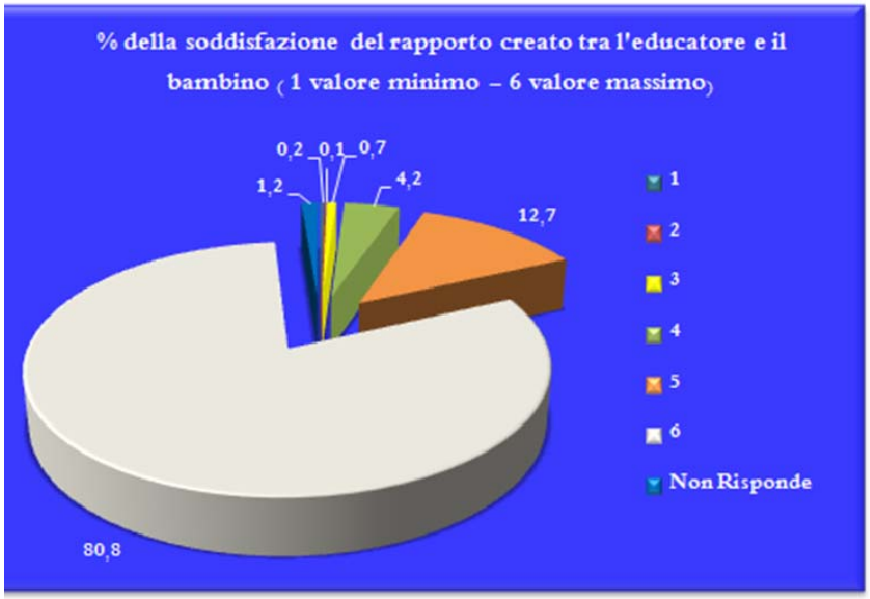




PER GLI STUDENTI

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi



LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

STRATEGIA 2: REALIZZARE SERVIZI INTEGRATIVI PER L'INFANZIA E LA POPOLAZIONE SCOLASTICA.

L'Amministrazione Comunale garantisce il servizio di refezione scolastica a tutte le scuole cittadine dotate di centri di refezione (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) fornendo istruzioni circa l'attivazione del servizio mensa.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: la Refezione Scolastica.

Il Comune di Palermo assicura il servizio di ristorazione scolastica agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, con sezioni a tempo pieno, secondo le normative sanitarie vigenti (nazionali e regionali) e secondo le modalità previste nel Capitolato d'Oneri e relativi allegati.

Il servizio di refezione, per l'anno scolastico 2013/2014, ha avuto inizio il 1° Ottobre 2013 e si è concluso il 12 giugno 2014, con n. **49** centri di refezione, ed è stato erogato fino al 30 giugno 2014 solo alle scuole dell'infanzia; per l'anno scolastico 2014/2015, il servizio di refezione scolastica è iniziato il 29 Ottobre 2014 con n. 2 Centri di refezione.

Il menù erogato, predisposto da dietologi e nutrizionisti, approvato dall' ASP 6 competente, in linea con l'orientamento nazionale è costituito per buona parte da alimenti biologici e per la parte restante da alimenti D.O.P e I.G.P.. Per particolari necessità di salute o religiose è prevista anche l'erogazione di menù alternativi.

L'impostazione che si è voluta dare al servizio di refezione scolastica prevede la segmentazione delle varie fasi che lo compongono: redazione del Capitolato Speciale d'Oneri, elaborazione dei menù, preparazione e veicolazione dei cibi nonchè il monitoraggio ed i controlli eseguiti durante i momenti della produzione-veicolazione-consumo.

Si ritiene che, laddove ogni segmento, nella sua esplicazione, tenda al raggiungimento di criteri di qualità, ove possibile certificata, la somma dei suddetti segmenti o processi darà un risultato sicuramente prossimo a criteri di qualità totale.

L'Amministrazione, tramite le risorse umane specificatamente addette, effettua regolarmente visite di controllo nei Centri di Refezione per rilevare la corrispondenza della qualità e delle modalità di erogazione del pasto a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Oneri e relativi allegati. Delle suddette visite, in caso di non conformità al Capitolato d'Oneri, si dà comunicazione alle Ditte fornitrici.

Nell'anno 2014, nel periodo gennaio-giugno, sono state effettuate 42 visite ispettive presso le scuole con centri di refezione, grazie anche alla programmazione effettuata secondo criteri di efficienza e di efficacia, che hanno prodotto un incremento di quasi il 50% delle visite di controllo effettuate nello stesso periodo (gennaio-giugno) dell'anno 2013.

Inoltre si è provveduto a riformulare un nuovo schema di verbale da compilare nelle visite ispettive presso le scuole con servizio di refezione scolastica.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

Ulteriori controlli sanitari vengono effettuati, per conto dell'Amministrazione, dall'Istituto Zooprofilattico per la Sicilia "A.Mirri", sia nei centri di cottura delle ditte fornitrici, che nei centri di refezione. Gli esiti dei suddetti controlli possono dar luogo all'applicazione delle penali previste dall'art. 79 del Capitolato d'Appalto.

Al fine di monitorare costantemente la qualità del servizio di refezione scolastica è stata predisposta differente modulistica, che è stata somministrata sia al personale scolastico responsabile dell'Autocontrollo (modello "F"), sia agli alunni fruitori del servizio (modello Dimmi se ti piace), sia alla Commissione Genitori deputata al controllo del servizio mensa (modello "CG"), sia dagli insegnanti Responsabili HACCP (modello "M").

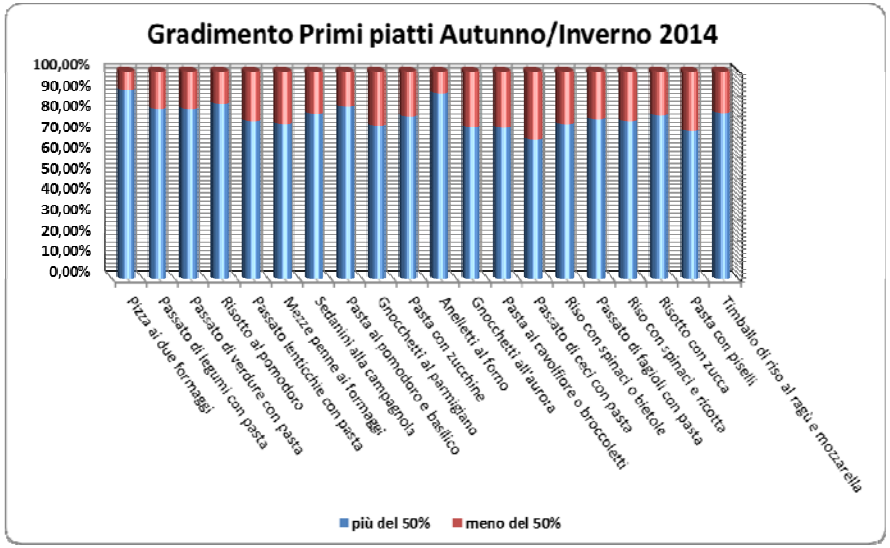
Le criticità riscontrate nel modello di customer "Dimmi se ti piace" hanno indotto a proporne la sostituzione con un nuovo modello di customer satisfaction rivolto ai genitori, che sarà somministrato al termine dell'anno scolastico 2014/2015.

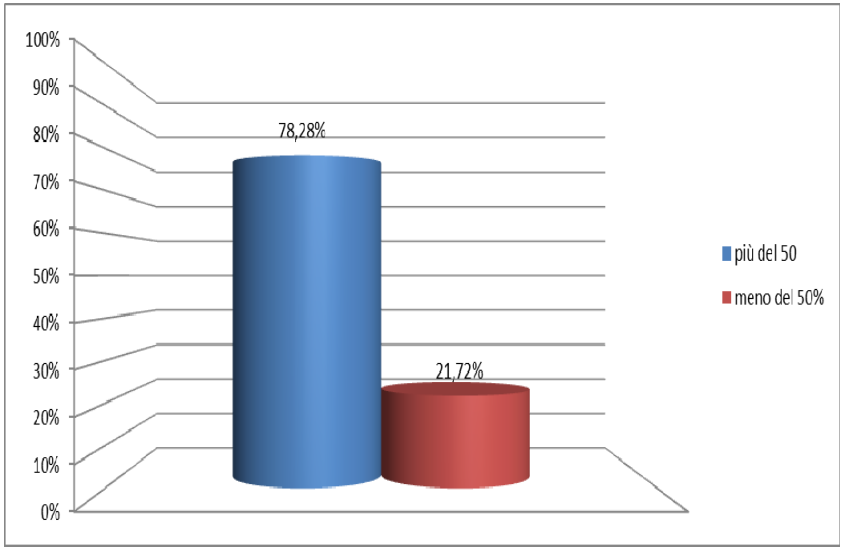
Ai fini della valutazione del gradimento dei pasti da parte degli alunni, accertata la validità del modello "M", si è ritenuto di realizzare un programma informatico atto ad elaborare i dati forniti dai responsabili delle mense ed a fornire azioni correttive, garantendo un rapido riscontro sul gradimento dei menù proposti e il miglioramento costante della qualità del servizio offerto.

Per la valutazione del gradimento del pasto, si è quantificato se **la quantità non consumata** del pasto fornito all'alunno fosse **più o meno del 50%** dello stesso.

Dall'elaborazione dei dati desunti dai suddetti modelli è emerso che:

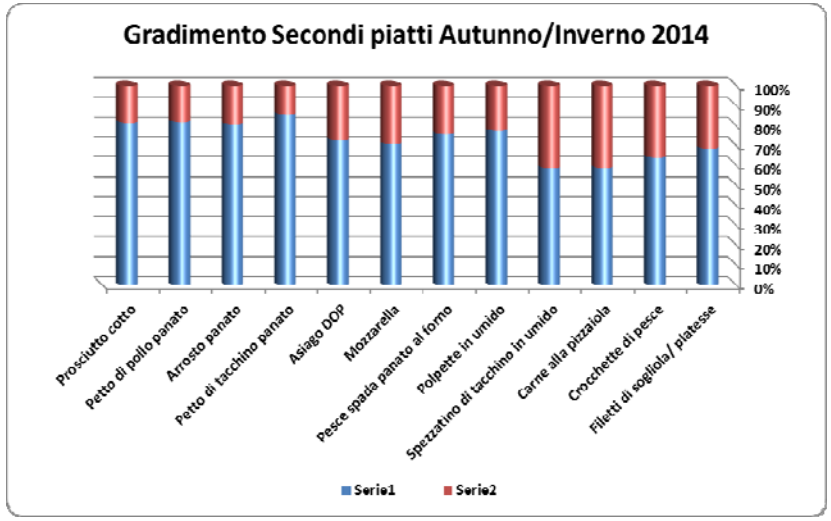
MENU' AUTUNNO / INVERNO

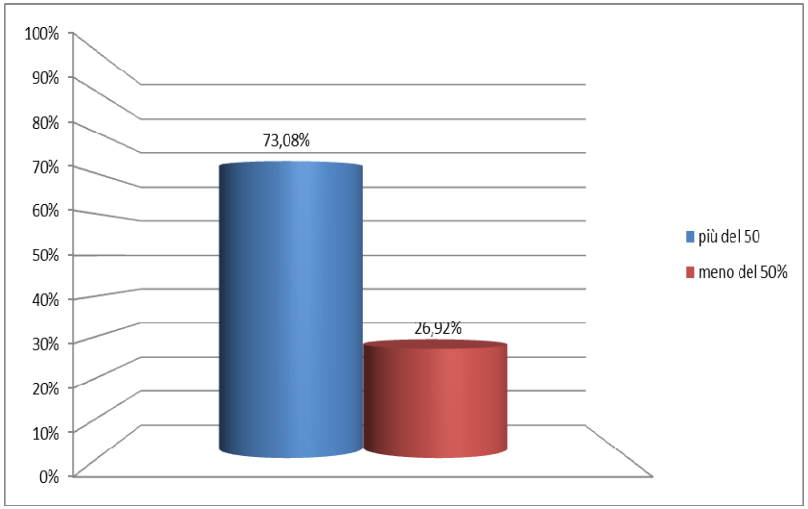


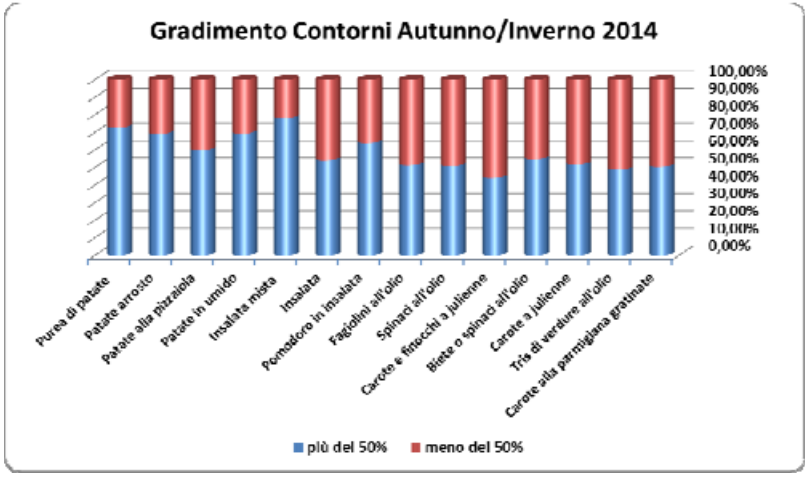


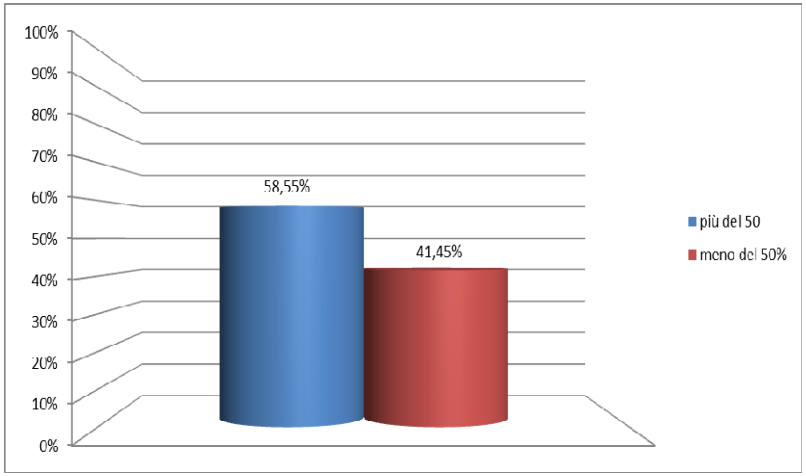
LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi







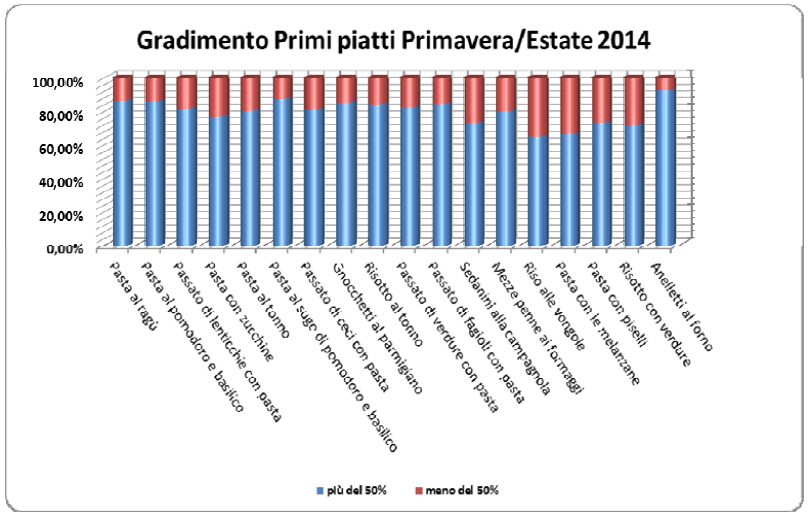


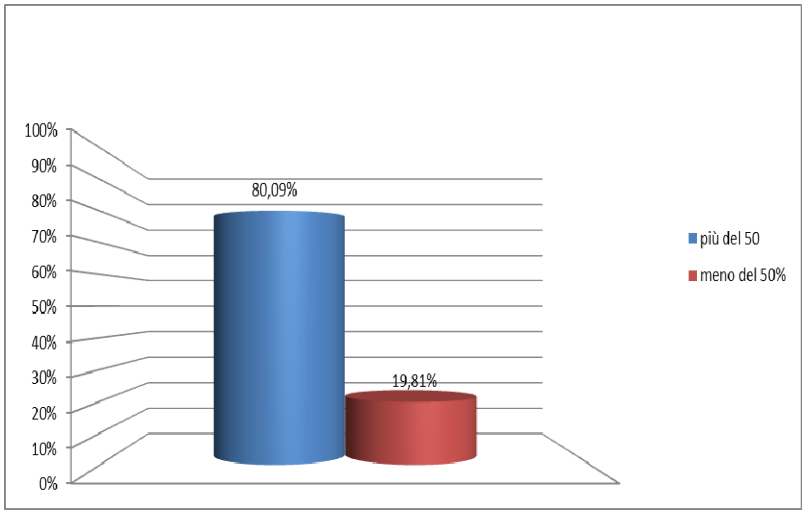
PER GLI STUDENTI

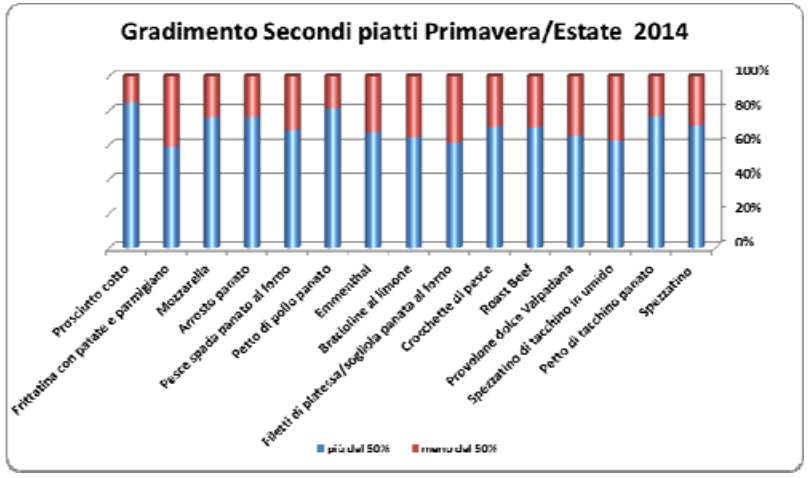
LE POLITICHE EDUCATIVE

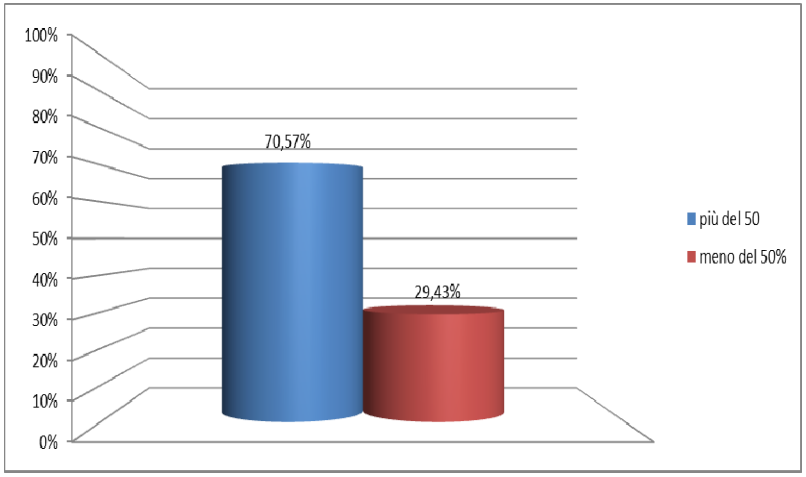
Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

MENU' PRIMAVERA/ESTATE



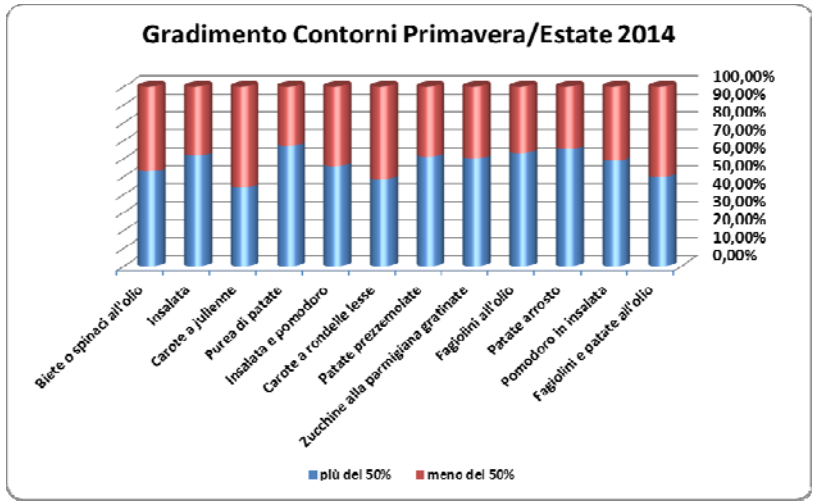


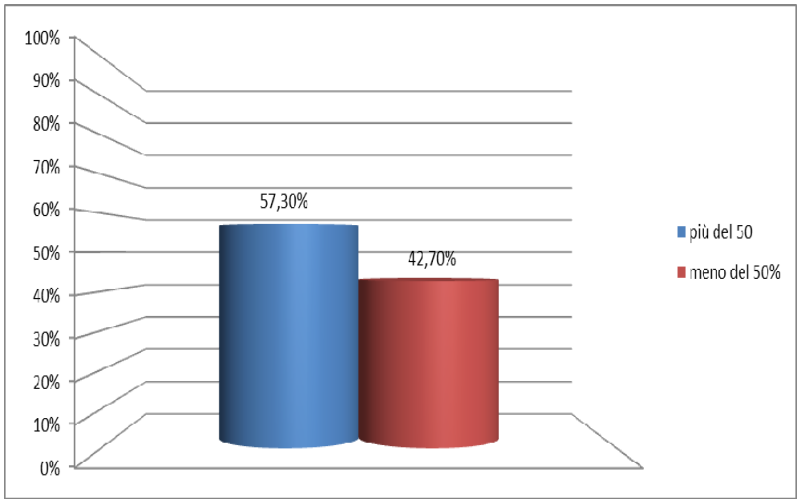




LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi





Altrettanto valido si è dimostrato il modello "CG", compilato dalla Commissione Genitori, anche in funzione del regolamento da applicare alla refezione scolastica.

COSTI DEL SERVIZIO DI REFEZIONE

Nell'anno scolastico 2013/2014 sono stati iscritti al servizio di refezione scolastica complessivamente n. **2.946** alunni, di cui n. **2.753** nel periodo **gennaio/giugno 2014**.

Il costo dei pasti somministrati è stato di € 643.738,58 nel periodo gennaio/giugno 2014.

Il costo sostenuto per il pagamento delle attività di controllo effettuate dall'Istituto Zooprofilattico della Sicilia "A. Mirri" è stato di € 37.090,77.

Il costo totale complessivo per il periodo gennaio/giugno 2014 è stato di € 680.829,35.

PER GLI STUDENTI

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

Intervento 2.2: progetto di educazione alimentare *"Alimenta la Salute".*

Per dare continuità all'esperienza degli anni precedenti, per l'anno 2014, l'Amministrazione Comunale ha realizzato un progetto di educazione alimentare, "*Alimenta la Salute*", rivolto agli alunni, ai genitori e al personale docente e non docente, realizzato presso le scuole cittadine, avente l'obiettivo di migliorare la salute dei cittadini promuovendo, da un lato, l'adozione di una dieta mediterranea, dall'altro, la correzione delle abitudini alimentari scorrette e degli stili di vita inadeguati, che favoriscono l'insorgere di malattie cronico-degenerative di elevata rilevanza epidemiologica e di grande impatto socio-economico, con particolare riferimento all'obesità, ai tumori, alle patologie cardio-vascolari, al diabete, alla sindrome dismetabolica.

Nel mese di Marzo 2014 sono stati coinvolti come relatori a titolo gratuito, diversi professionisti, esperti in campo medico e dell'alimentazione.

Inizialmente i relatori hanno pianificato i contenuti e i programmi degli interventi da realizzare, stabilendo un numero massimo per l'anno 2014 di dieci incontri.

La seconda fase dell'obiettivo ha previsto la diffusione capillare del progetto alle famiglie degli alunni richiedenti il servizio mensa che è stata realizzata, tramite l'invio di una circolare informativa a tutte le Istituzioni Scolastiche dotate di Centri di Refezione, nonché di contatti diretti con i Dirigenti Scolastici, al fine di fissare un rapporto di collaborazione non sporadico, ma strutturato tra un'equipe multidisciplinare di professionisti, i genitori ed il personale docente e non docente delle Scuole cittadine, poiché la Scuola rappresenta l'ambiente ideale per seguire nel tempo l'evoluzione dell'educazione nutrizionale dei bambini e per creare occasioni di comunicazione con le famiglie, anche ai fini della promozione dell'alimentazione corretta e dell'attività fisica dei bambini.

La terza fase dell'obiettivo, nel mese di aprile 2014, ha visto l'acquisizione delle adesioni da parte delle sottoelencate Istituzioni Scolastiche:

I. C BUONARROTI
S. M. CESAREO
I. C. VITTORIO EMANUELE II
I. C. MANZONI/IMPASTATO
D. D. BONAGIA

D. D. ORESTANO
D. D. MONTI IBLEI
D. D. PARTANNA MONDELLO
I. C. BORGO NUOVO I
I. C. FALCONE (ZEN II)

D. D. DE AMICIS
D. D. GABELLI
I. C. PIRANDELLO/BORGO ULIVIA

Nel corso del mese di maggio è stato predisposto il materiale informativo (dispensa, pieghevoli e cd) da distribuire ai partecipanti al progetto "Alimenta la Salute", più di 200 persone tra genitori, alunni e insegnanti, che hanno partecipato ai primi due incontri realizzati presso le scuole, prima del termine dell'anno scolastico. Il numero dei partecipanti è stato ben superiore rispetto a quelli del progetto realizzato nell'anno 2013.

Per l'anno 2014, sono state calendarizzate n. 10 incontri presso le Istituzioni Scolastiche che hanno dato la propria adesione.

STRATEGIA 3: PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle politiche volte a garantire il diritto allo studio e a fronteggiare le esigenze delle famiglie che, ogni anno, si trovano a dover sostenere costi sempre più elevati, riceve (dallo Stato e dalla Regione) delle somme che, in parte, vengono distribuite alle famiglie sotto forma di contributi.

La strategia prevede, inoltre, una serie di servizi di sostegno alla scuola ed al territorio che assicurino l'assistenza agli alunni diversamente abili, un'attenta verifica dell'assolvimento dell'obbligo scolastico per contrastare il fenomeno della dispersione, la costituzione di reti territoriali finalizzate al recupero dei disagi scolastici e di un collegamento in rete con le scuole, per la gestione dell'anagrafe scolastica.

Interventi realizzati

Intervento 3.1: Contributi per la fornitura di libri di testo e borse di studio.

Il servizio garantisce il diritto allo studio, mediante l'erogazione di contributi ministeriali obbligatori relativi alle borse di studio e alla fornitura libri di testo agli alunni appartenenti a nuclei familiari disagiati, frequentanti le istituzioni scolastiche cittadine primarie e secondarie statali e paritarie, al fine di consentire l'integrazione e la socializzazione degli stessi nell'ambito scolastico.

L'Amministrazione, a tal fine, istituisce e mantiene la massima collaborazione con tutti gli Enti e i soggetti istituzionali coinvolti nella gestione del servizio. L'Ufficio Servizi per le Scuole assicura, agli alunni appartenenti a fasce sociali più deboli, l'effettivo esercizio del diritto/dovere di istruzione e formazione, al fine di consentire l'integrazione e la socializzazione degli stessi nell'ambito scolastico.

I contributi per il diritto allo Studio sono erogati dall'Amministrazione Comunale agli aventi diritto in seguito all'attribuzione dei fondi da parte della Regione Siciliana, ai sensi:

- del D.P.C.M. 320/99 e successive modifiche per il contributo denominato "Fornitura libri di Testo" che viene erogato a tutti gli studenti che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado (medie e superiori) statali e

paritarie per l'acquisto di libri di testo;

- L.R. n. 62/00 il contributo denominato "Borse di Studio" contributo erogato a tutti gli alunni che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie (elementari e medie) per le spese connesse alla frequenza della scuola.

I suddetti contributi sono assegnati alle famiglie, che ne fanno richiesta, la cui la situazione reddituale familiare, netta annuale, è inferiore o equivalente ad € 10.632,94, calcolata sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Nell'anno 2014 sono estati erogati i seguenti contributi:

Fornitura Libri di Testo anno scolastico 2011/2012

Numero beneficiari: **19.470**

Somma erogata: **€ 2.798.561,60**

Borsa di studio anno scolastico 2009/2010

Numero beneficiari: **18.965**

Somma erogata: **€ 1.825.434,26**

Borsa di studio anno scolastico 2010/2011

Numero beneficiari: **18.078**

Somma erogata: **€ 1.555.653,18**

Inoltre nell'anno 2014 sono state accolte le istanze degli aventi diritto per l'erogazione dei sotto elencati contributi le cui risorse finanziarie saranno accreditate successivamente *dal Dipartimento Regionale.*

Borsa di studio – anno scolastico 2013/2014

Numero beneficiari: **17.378**

Fornitura Libri di Testo anno scolastico 2013/2014

Numero beneficiari: **9.667**

Intervento 3.2: trasporto alunni.

L'Amministrazione garantisce (L. R. nn. 6 e 7 del 1997 e L. R. n. 24 del 1973), a mezzo dell'Azienda AMAT, il servizio di trasporto a tutti gli alunni residenti in zone o frazioni della città insufficientemente servite da mezzi di trasporto pubblico.
Il predetto servizio è garantito annualmente, in base alla disponibilità di bilancio, su richiesta avanzata dalle scuole per gli alunni che ne hanno necessità. Nel 2014, le scuole interessate sono state **51** con un numero complessivo di circa **5.182** alunni.
È garantito, inoltre, (L. R. n. 24 del 1973 e L. R. n. 14 del 2002), agli alunni residenti a Palermo che frequentano Istituti Scolastici non esistenti nel Comune di residenza, il servizio di trasporto con mezzi diversi dall'Azienda AMAT, tramite il rimborso degli abbonamenti.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

Intervento 3.3: assistenza igienico-personale per alunni diversamente abili.

Con Legge Regionale n. 15 del 5 novembre 2004, articolo 22, si è stabilita la competenza dei Comuni, singoli o associati, e delle Province Regionali, ad erogare, in aggiunta al servizio di trasporto dal domicilio alle strutture scolastiche, il *servizio di assistenza igienico personale* ed altri servizi specialistici. L'erogazione del suddetto servizio, da parte degli Enti Pubblici locali, rappresenta una soluzione temporanea da adottare finché gli organi scolastici non godranno di proprio personale formato. Pertanto, per l'anno scolastico 2013/2014, **299** Collaboratori Professionali Servizi Scolastici part time, in aggiunta alle **66** unità full time, già in servizio con la stessa mansione, hanno garantito, all'interno delle Istituzioni Scolastiche Statali, l'assistenza igienico personale a n. **670 alunni** diversamente abili iscritti e frequentanti.
Nell'anno scolastico 2014/2015, il numero dei Collaboratori Professionali Servizi Scolastici part time si è ridotto a n. **289** unità part time e a **49** unità full time, a causa del collocamento a riposo, e/o inidoneità alla mansione del profilo professionale rivestito, garantendo all'interno delle Istituzioni Scolastiche Statali, l'assistenza igienico-personale a n. **630 alunni** diversamente abili iscritti e frequentanti.

	anno scolastico 2012/2013	*anno scolastico 2013/2014*	*anno scolastico 2014/2015*
n. alunni disabili	662	670	630
n. assistenti (igienico-personale)	68 full time 291 part time **359 tot. in servizio**	66 full time 299 part time **365 tot. in servizio**	49 full time 289 part time **338 tot. in servizio**

Intervento 3.4: Assistenza Specialistica ai minori disabili certificati.

Gli artt. 22 della L.R. 15/04 e 13 della Legge 104/92, pongono a carico dell'Ente Locale l'obbligo di garantire il servizio di Assistenza Specialistica, in favore degli alunni disabili (ai sensi dell'art. 3, comma 3, L. 104/92) frequentanti la scuola dell'obbligo. Il suddetto servizio è erogato agli aventi diritto per i quali venga fatta richiesta dai genitori/tutori, per il tramite delle Istituzioni Scolastiche.
Il servizio è stato avviato mediante erogazione di contributi alle Istituzioni Scolastiche, nel mese di Gennaio 2013, e tutti gli alunni disabili richiedenti sono stati quotidianamente supportati da un assistente specializzato. Ciò ha rappresentato, per l'Amministrazione Comunale, un importante traguardo, poiché è stata tra le prime Città in Italia ad attivare il servizio di Assistenza Specialistica.
Per l'anno scolastico 2014/2015, per il tramite delle Istituzioni Scolastiche, sono pervenute **1.039** richieste da parte delle famiglie dei minori disabili aventi diritto.
A partire dal giorno 15 Ottobre 2014, sono stati convocati gli assistenti specializzati, utilmente inseriti nelle graduatorie vigenti, per assegnazione degli stessi alle Istituzioni Scolastiche per l'erogazione del servizio.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

Il servizio è partito il 01/12/2014 e verrà erogato fino al 16/06/2015.
Da un controllo amministrativo della documentazione pervenuta, si attesta che il numero degli alunni disabili per i quali è stato attivato il servizio per l'anno scolastico 2014/2015 è pari a 1.017.
Successivamente a seguito di rinunce al servizio presentate dai genitori o del trasferimento di minori aventi diritto ad altre Istituzione Scolastiche, site fuori dal territorio cittadino, i minori assistiti al 31/12/2004 sono 1008.

Alunni disabili frequentanti le scuole statali primarie e secondarie di 1° grado che hanno fruito dell'Assistenza Specialistica negli ultimi tre anni:

Istituzioni scolastiche	*N° alunni disabili richiedenti il servizio a.s. 2012/2013*	*N° alunni disabili richiedenti il servizio a.s. 2013/2014*	*N° alunni disabili richiedenti il servizio a.s. 2014/2015*
Direzioni Didattiche	166	219	250
Istituti Comprensivi	331	555	676
Scuole medie	47	66	82
Totale alunni	**544**	**840**	**1.008**

Intervento 3.5: lotta contro la dispersione scolastica.

Il fenomeno della dispersione scolastica continua, purtroppo, a caratterizzare in maniera piuttosto marcata la realtà della nostra città, frenandone lo sviluppo culturale, sociale ed economico.
L'Amministrazione ha coordinato una serie di interventi volti ad arginare il fenomeno della dispersione scolastica ed a garantire il diritto allo studio. L'attività svolta dagli operatori addetti ha consentito il **rientro a scuola** di **625** alunni.
Per 161 alunni si è reso necessario procedere alle dovute segnalazioni alla Procura e ai Servizi Sociali.
Complessivamente, rispetto alle segnalazioni pervenute dalle scuole, non sono rientrati n. 139 alunni.
Sono stati attivati 266 percorsi alternativi (istruzione familiare, iscrizione ai corsi EDA e APE) finalizzati al conseguimento dell'idoneità alla terza media o alla licenza media.

"Visite domiciliari"

Il lavoro inerente la ricerca degli alunni, in evasione, in abbandono o con una frequenza saltuaria, svolto durante l'anno scolastico 2013/2014, attraverso le visite domiciliari alle famiglie coinvolte in situazioni di forte disagio sociale, viene riepilogato nella tabella che segue.

Anno scolastico	Casi segnalati dalle scuole	Rientrati a scuola	Segnalati alla procura o ai servizi sociali	Non rientrati	Prosciolti
2011/2012	n. 1.269	n. 621	n. 190	n. 218	n. 11
2012/2013	n. 1.180	n. 575	n. 171	n. 163	n. 4
2013/2014	n. 1.136	n. 625	n. 161	n. 139	n. 3

Iniziative finalizzate al recupero di soggetti Drop-out

In collaborazione con il Centro Giovani Borgo Nuovo e con il Centro Sociale Sant'Anna sono stati realizzati due progetti finalizzati al conseguimento della licenza media per alcuni minori in situazione di abbandono scolastico. Nell'ambito del primo progetto, denominato "Insieme si può", sono stati seguiti 6 minori, che hanno tutti conseguito il titolo di studio. Nell'ambito del secondo, denominato "Merlino", sono stati seguiti 5 minori di cui 4 hanno conseguito la licenza media e 1 l'idoneità alla terza media.

Intervento 3.6: l'anagrafe scolastica informatizzata

Attraverso il Portale della Scuola si è proceduto all'aggiornamento dell'anagrafe scolastica, alla gestione dei bacini d'utenza delle istituzioni scolastiche.

STRATEGIA 4: PROMOZIONE CULTURALE ED INIZIATIVE EDUCATIVE.

La strategia, attuata nell'ambito della promozione culturale, è orientata verso un percorso progettuale finalizzato alla formazione della cittadinanza. Il cittadino/alunno cresce e si forma in una scuola stimolante e creativa che diventa luogo di educazione globale, centro di formazione e di produzione di servizi da destinare ad un'utenza più vasta, integrando scuola e territorio.

Con l'acronimo, S.O.S.S., è stato intitolato il Piano dell'Offerta formativa dell'Area della Scuola per l'anno scolastico 2013/2014, "Palermo Scuola Occasione di Sviluppo Sostenibile", costruito attraverso la sinergia con altre istituzioni, con il mondo del volontariato e dell'imprenditoria. La sostenibilità è il filo conduttore che attraversa l'intero piano che evoca un grido d'aiuto ma che vuole anche essere un'occasione ed un'opportunità di sviluppo.

Esso è stato suddiviso in 3 macroaree: Sostenibilità ambientale – Sostenibilità sociale – Sostenibilità economica. All'interno di ciascun'area sono stati inseriti i vari progetti educativi in corso di svolgimento durante l'anno scolastico. Il piano è stato presentato alle scuole il 7 ottobre 2013 presso l'aula Magna dell'ITC. F. Crispi.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: sostenibilità ambientale.

I progetti svolti in collaborazione con l'Assessorato Ambiente e Vivibilità hanno avuto, tra l'altro, la finalità di promuovere una cultura della sostenibilità capace di formare cittadini che sappiano fare scelte consapevoli ed etiche nei consumi, negli stili di vita, nella mobilità, nel risparmio energetico, nella riduzione e differenziazione dei rifiuti, nel rispetto dell'ambiente e nel rispetto degli animali.

1. **"Biodiversità":** il progetto si è svolto tramite percorsi didattici sulla biodiversità terrestre del nostro territorio. A conclusione del progetto le scuole partecipanti (13 Istituti tra scuole primarie e secondarie) hanno allestito una mostra con gli elaborati da loro realizzati interpretando il concetto di "biodiversità". A fine mostra, i tre disegni più rappresentativi sono stati premiati dall'Associazione Keystonlab, che è stata parte integrante del progetto.
2. **"Non abbandoniamo i nostri amici a quattro zampe":** progetto rivolto ai bambini delle scuole primarie contro l'abbandono degli animali, realizzato in collaborazione con il Canile Municipale. Percorso molto apprezzato dai bambini e dai genitori, i quali hanno avuto la possibilità di capire l'importanza del rapporto che s'instaura con gli animali, essendo entrati in contatto con cani da salvataggio e utilizzati nella Pet Terapy.
3. **"Metti un albero in comune":** progetto volto alla riqualificazione di spazi verdi comuni realizzato attraverso la piantumazione, a seguito di un percorso didattico, di alberi e piante. Le scuole aderenti al progetto (tre Istituti tra primarie e secondarie di primo grado) hanno piantumato 8 alberi presso il "Parco Uditore", contribuendo anch'essi

alla riqualificazione di questo spazio.

4. **"Ortodotto":** progetto che coinvolge le scuole dell'infanzia e primarie e che ha visto la realizzazione di un orto all'interno degli Istituti scolastici grazie alla collaborazione tra insegnanti, alunni e genitori. L'esperienza diretta nell'orto può diventare così oltre che uno strumento didattico, anche un mezzo trasversale per costruire relazioni tra la scuola, gli studenti e le famiglie.
5. **"A scuola di risparmio energetico":** promosso da AMG Gas e luce attraverso la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione nelle scuole per imparare ad usare l'energia in modo intelligente, evitando inutili sprechi. Si è trattato di un progetto in fase sperimentale che ha coinvolto due quinte elementari di uno stesso istituto, attraverso la realizzazione di un laboratorio curato dall'Associazione "Palermo Scienza".
6. **"Il mare continua a raccontare, ascoltalo:** realizzato in collaborazione con la Regione, Soprintendenza del Mare e con il WWF. Lo scopo del progetto è stato quello di promuovere e ricostruire un forte legame con il mare, attraverso una campagna di sensibilizzazione degli studenti volta a migliorare la loro conoscenza di tutte le risorse ad esso legate. Il percorso ha visto un primo intervento, presso le scuole, sia da parte degli operatori della Soprintendenza, che del WWF e successivamente gli alunni (sette Istituti scolastici tra primarie e secondarie di primo e secondo grado) si sono recati in visita presso l'Arsenale della Marina Regia e presso la spiaggia di Mondello dove i volontari del WWF hanno spiegato loro l'adattamento che alcune specie marine, tra cui le tartarughe Caretta Caretta, hanno avuto sulle nostre coste.

Le scuole che hanno partecipato ai progetti sono state 29 tra primarie di primo e secondo grado e secondarie di primo grado.

Intervento 4.2: sostenibilità sociale.

I progetti svolti in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, l'ANISA, il Servizio Sport ed Impianti Sportivi, CONI e Federazioni ed Associazioni Sportive hanno avuto, tra l'altro, la finalità di promuovere la ricerca del benessere umano inteso come sicurezza, salute ed istruzione e di garantire, alla cultura, un ruolo preminente all'interno del progetto più ampio di sostenibilità.

4.2.1 "Palermo apre le porte. La scuola adotta la città".

Nella realizzazione della ventesima edizione di "*Palermo apre le porte. La scuola adotta la città*", si è mantenuto lo stesso tema d'ispirazione scelto per l'edizione precedente: "*Palermo tra profumi, colori, suoni e memoria*".
Le adozioni si sono svolte in marzo, aprile e maggio, con itinerari distribuiti secondo una divisione territoriale che ha proposto una versione nuova, rivisitata alla luce degli studi e dei lavori condotti dalle scuole nei laboratori guidati dai tutor

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

dell'Università di Palermo, della divisione della città in Quartieri. Rilevante, a tal proposito, è stato, in termini qualitativi, il contributo fornito dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte (A.N.I.S.A.) che ha curato la formazione dei docenti attraverso la realizzazione di un corso a loro dedicato, dal titolo "Quartieri e percorsi identitari". In virtù di una logica integrativa e sussidiaria delle risorse presenti nel territorio, ci si è avvalsi della esperienza e competenza dell'Università e dell'A.N.I.S.A. per dare un input nuovo al progetto di adozione: l'intenzionale riscoperta del valore storico, simbolico, culturale e funzionale e di appartenenza del Quartiere. Ovvero la scoperta del Quartiere come "*ambito identitario*", come porzione del territorio *"emotivamente significante"* per tutti noi *"cittadini protagonisti"* di questa città.
Anche nel 2014, la manifestazione è stata caratterizzata da un sensibile incremento di adesioni dei soggetti adottanti e del numero dei siti adottati: **88 scuole** di ogni ordine e grado e **29 Associazioni**; **118 monumenti/siti** (di cui 11 adottati per la prima volta). L'incremento, pertanto, è stato di n. 26 associazioni e n. 13 monumenti in più.
I Quartieri adottati sono stati 21 e 22 i percorsi identitari.
Si è voluto riproporre un itinerario monumentale "senza barriere" per facilitare l'accesso ai disabili.

Festa d'apertura.
Gli "atropidi sgattaiolati"

Nell'ambito di "Palermo apre le porte..." sono state realizzate, come ogni anno, molteplici attività:

- V Mostra Concorso "I presepi di Natale"ed elaborati artistici multietnici avente per tema "Il dialogo e l'ascolto: strumenti di pace". Il tema è stato sviluppato dagli allievi in collaborazione con associazioni di minoranze etniche presenti in città e con l'Associazione Comunità Urbane solidali;
- Festa d'Apertura dedicata ai Quartieri, svoltasi il 22 marzo, sulla scalinata del Teatro Massimo: ha visto coinvolti, alla presenza dell'Assessore alla Scuola che ha celebrato il consueto "rito della consegna delle chiavi", le scuole, l'amministrazione e tutti i soggetti partecipanti alla manifestazione. Il rito è stato preceduto da colorati cortei che, provenienti da strade limitrofe al Teatro, hanno raggiunto piazza Verdi in un clima festante, animato dalle esibizioni dei giovani percussionisti delle scuole di Palermo;
- "Cerimonia di chiusura" il 28 maggio, presso i Cantieri Culturali della Zisa: la manifestazione ha avuto il suo momento conclusivo con l'immancabile rito di riconsegna delle chiavi della città al Sindaco Leoluca Orlando e la lettura del solenne impegno nei confronti della nostra Palermo da parte di tutti gli attori coinvolti nella XX edizione dell'evento. A seguire, ha inaugurato il programma di celebrazioni del Ventennale la proiezione, presso la Sala De Seta, di un video dedicato ad Alessandra Siragusa, l'Assessore alla Pubblica Istruzione, tristemente e precocemente scomparsa nel dicembre scorso, che, all'indomani delle stragi mafiose degli anni Novanta, volle fortemente - per il tramite della scuola palermitana - che il progetto di adozione dei monumenti diventasse un'occasione di rinascita culturale e sociale per la sua Palermo. Nella ricca mattinata del 28 maggio un'altra importante inaugurazione ha fatto da corollario al clima festoso e commemorativo dei vent'anni di storia del progetto: "il taglio del nastro" sulla Mostra dal titolo "Palermo apre le porte. La scuola adotta la città. 1994 – 2014. Vent'anni di storia", allestita presso i locali delle Tre Navate, con il contributo delle scuole e dello Staff organizzativo della manifestazione. Un bellis-

simo spazio espositivo che ha raccontato ai visitatori la memoria di ciò che è stato ed è diventato il progetto di adozione della Scuola Palermitana, attraverso il lavoro e l'impegno proficuo di generazioni di studenti, docenti e non solo. Le iniziative che, in seguito, hanno animato gli spazi dei Cantieri sono state molte e diversificate: "tavole rotonde", "mostre fotografiche", "videoproiezioni", "performance artistiche", "laboratori ludico-ricreativi", "laboratori per il futuro";

- "III Edizione della Notte Bianca della Scuola" svoltasi il 30 maggio, presso i Cantieri Culturali divenuti palcoscenico di performance musicali, teatrali, di danze, canti e tutto quello che la creatività e la voglia di esprimersi, di partecipare e di essere protagonisti dei bambini, dei ragazzi e dei giovani della nostra città, ha messo in campo.

Customer Satisfaction

A molti dei partecipanti è stato somministrato un questionario per valutare l'indice di gradimento della manifestazione.
Gli esiti di tali rilevazioni hanno messo in evidenza che:

- tra i visitatori dei siti, il 13% sono turisti e l'87% sono cittadini;
- il 19% dei visitatori ha un'età inferiore ai 30 anni, il 69% tra i 30 ed i 60 anni e il 12% tra i 60 ed i 90 anni;
- che l'82% conosceva già la manifestazione;
- che il 46% è venuto a conoscenza del progetto attraverso la scuola, il 28% attraverso la pubblicità ed il 26% attraverso il passaparola;
- che l'82% dei visitatori si ritiene molto soddisfatto delle informazioni ricevute attraverso l'esposizione delle giovani guide, il 17% abbastanza e l'1% poco;
- che il 39% dei visitatori non conosceva il/i monumento/i prima della visita, che il 33% lo conosceva poco, che il 16% lo conosceva bene ed il 12% lo conosceva molto bene;
- che l'iniziativa di adozione dei monumenti delle scolaresche, per l'81% dei visitatori, può contribuire molto a promuovere l'immagine di Palermo, per il 18% dei visitatori può contribuire abbastanza, per lo 0% non contribuisce affatto e per l'1% può contribuire poco;
- che il 98% dei visitatori ha sentito accrescere il proprio senso di appartenenza alla città, di cui il 67% molto, il 32% abbastanza e l'1% poco;
- che il 100% dei visitatori consiglierebbe ad altri di fare la stessa esperienza.

Le Attività culturali svolte nell'ambito delle adozioni sono state:

- Mostre espositive;
- Estemporanee di pittura;

- Esibizioni canore/danze/rappresentazioni teatrali;
- Concerti Orchestrali;
- Concerti Corali;
- Proiezioni video;
- Passeggiate tematiche;
- Laboratori interattivi.

Tabella riepilogativa della manifestazione:

anno	Scuole partecipanti	Alunni partecipanti	Associazioni partecipanti	Siti adottati	Itinerari
2012	63	7.300 c.ca	13	79	46
2013	86	10.000 c.ca	16	105	4 (Mandamentari)
2014	88	10.000 c.ca	29	118	43

4.2.2 Convegno Nazionale "A scuola nessuno è straniero" – Palermo 14/15 marzo 2014.

L'Amministrazione Comunale, di concerto con la casa editrice "Giunti Scuola", l'U.S.R. della Sicilia e l'ANFE, ha organizzato la quarta edizione del Convegno Nazionale "A scuola nessuno è straniero", realizzatasi a Palermo dal 14 al 15 marzo 2014, presso i Cantieri Culturali alla Zisa. Tale preziosa sinergia d'azione si è sostanziata nella condivisa interpretazione dell'importanza valoriale che l'iniziativa veicolava: dopo circa vent'anni di pratiche d'integrazione, il convegno proponeva, infatti, di fare il punto sulla scuola multiculturale italiana, analizzando luci ed ombre della didattica interculturale nella duplice dimensione locale e nazionale insieme, ponendosi, altresì, come occasione di confronto per i docenti su progetti e buone pratiche educative aprendo, al contempo, spazi di riflessione di carattere pedagogico, linguistico, filosofico, giuridico, sociologico su quei cambiamenti sociali e culturali della nostra società che ci pongono dinanzi a nuove sfide a cui dare, di necessità, nuove risposte. Il programma di massima del Convegno ha previsto, nel pomeriggio di venerdì 14, sei sessioni tematiche con relazioni e presentazioni di progetti, unitamente all'allestimento di mostre e stand espositivi, e nella mattinata di sabato 15, un'assemblea plenaria di tutti gli intervenuti. Nello specifico, le sessioni di studio e confronto hanno riguardato l'inclusione degli studenti stranieri dalla scuola dell'infanzia alle scuole superiori, l'insegnamento

dell'italiano nella relazione con le altre lingue, nonché l'integrazione tra scuola, famiglie e territorio. Nell'ambito della stessa iniziativa, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione si è fatto ideatore e promotore di un bando di concorso, rivolto al mondo della scuola, sul tema dell'intercultura e dell'integrazione degli stranieri che ha visto un'ottima partecipazione delle scuole di tutta la Sicilia. Di vitale importanza, al fine dell'organizzazione e della buona riuscita dell'evento, è stata la fattiva collaborazione avuta da parte dell'Institut Francais, del Centro Sperimentale di Cinematografia, del Goethe Institut, dell'Istituto Gramsci e dell'Accademia di Belle Arti.

4.2.3. Il progetto "*Teatro per le Scuole*" è nato dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e il Teatro Biondo Stabile di Palermo. Espressione della volontà di promuovere lo sviluppo della cultura teatrale nelle scuole cittadine è il "Protocollo d'Intesa" stipulato il 30/12/2013 tra l'Amministrazione Comunale e il Teatro Biondo Stabile di Palermo. La prima iniziativa si è svolta da Marzo a Maggio 2014, ha coinvolto n. 8 Scuole e circa n. 2.700 alunni che si sono recati presso il Teatro Biondo per assistere a rappresentazioni teatrali appositamente dedicate alle Scuole.

4.2.4. II Edizione - "*Sportiva.....mente*". In collaborazione con l'Assessorato allo Sport, il progetto, attraverso la promozione di attività culturali, ludico – ricreative e sportive, si è posto l'obiettivo di educare i ragazzi ai valori della convivenza democratica, del rispetto delle regole e dell'osservanza dei principi dello Sport e del Fair Play. Da gennaio a Maggio, presso le strutture del Palaoreto, Palauditore e presso la palestra dell' I.C. Cruillas, ben 900 alunni hanno partecipato alle attività ludico – sportive appositamente organizzate. Le scuole coinvolte sono state n. 28, di cui n. 20 classi elementari e n. 8 medie.

4.2.5. *"FESTIVAL DELLA CITTA' EDUCATIVA":* l'iniziativa, ideata dal Centro Servizi per il Volontariato di Palermo (CESVOP), è stata inserita nella macroarea del POF dedicata alle azioni di sostenibilità sociale poiché rappresenta un momento di incontro, conoscenza, confronto e riflessione, sulla necessità di dedicare pensieri e risorse all'educazione in modo che ogni cittadino possa muovere energie e contribuire alla costruzione di una comunità solidale.

"La città educativa è una città partecipata e una città partecipata è democratica" (Carlo Pagliarini)

Il festival si è articolato in quattro fasi:
"Del Desiderio" - "del Sapere" - "del Saper Fare" - "del Saper Essere".

Nella fase *"del desiderio"* si sono realizzati momenti formativi, focus group ed incontri tematici.

Nella fase "*del sapere*" ci sono stati contributi pedagogici, psicologici e nuove proposte educative, da parte di esperti Nazionali ed Internazionali, per individuare lo scenario in cui ci si muove rispetto a: tappe evolutive, le trasformazioni della

famiglia, investimenti su infanzia e giovani, servizi innovativi, garantire la salute, benessere, territorio ed agenzie educative, la cittadinanza, cultura e partecipazione, soggetti vulnerabili. In questa fase, inoltre, ad apertura del festival, è stato firmato un patto educativo che coinvolgeva i diversi soggetti della città di Palermo (istituzioni, mondo del profit e del no profit).

Nel mese di novembre, in concomitanza con l'anniversario della Convezione ONU sui diritti dell'infanzia e l'adolescenza, si sono realizzate delle iniziative finalizzate a promuovere i diritti sanciti dalla convenzione.

Nella fase *"del saper fare",* in programma nel mese di gennaio 2015, si realizzerà una lettura/fotografia della città di Palermo a partire dalla Convezione ONU sui diritti dell'infanzia e l'adolescenza.

L'ultima fase quella *"del saper essere"* vedrà un luogo della Città (i cantieri culturali la Zisa), trasformarsi in un laboratorio educativo, che avrà come finalità l'elaborazione di un progetto educativo integrato per la Città di Palermo e che sarà il frutto di una buona combinazione tra "sapere-saper fare – saper essere. "

Gli Assessorati alla Scuola e alla Cittadinanza Sociale hanno deciso, quindi, di promuovere, sostenere e realizzare tale progetto. Nel mese di ottobre è stato istituito un comitato scientifico cui hanno partecipato rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, dell'Università degli Studi di Palermo, del CESVOP, dell'Ufficio Scolastico Regionale, dell'USR – Ufficio XV, dell'A.P.P.I. il Garante per l'Infanzia e un comitato organizzativo. A tal fine è stato firmato apposito "Protocollo d'Intesa".

Intervento 4.3: sostenibilità economica.

I progetti svolti in collaborazione con l'ente "Leonardo formazione e sviluppo" e con la CODIFAS, hanno perseguito, tra l'altro, le finalità di promuovere la capacità di produrre e mantenere, all'interno del territorio, il massimo del valore aggiunto combinando efficacemente le risorse, al fine di valorizzare la specificità dei prodotti e dei servizi territoriali e di creare relazioni tra la scuola e il mondo del lavoro.

4.3.1. IMUN Palermo – Gennaio 2014, svoltosi in città dal 17 al 19 gennaio 2014.

L'Amministrazione Comunale ha collaborato con *Leonardo formazione e sviluppo*, ente composto da giovani professionisti e studenti che cooperano per diffondere in Italia e in Europa la conoscenza della diplomazia e del mondo delle relazioni internazionali, per la realizzazione di una tre giorni presso l'Università degli Studi di Palermo. In particolare, *Leonardo formazione e sviluppo* è tra le più importanti organizzazioni italiane che curano la partecipazione degli studenti ai Model United Nations, simulazioni di sedute delle Nazioni Unite, organizzate da Università di prestigio internazionale (tra queste, l'Harvard University) e da enti di formazione accreditati presso l'ONU.

Circa 300 ragazzi provenienti dalle scuole di tutta la Sicilia, durante i tre giorni, hanno rivestito i panni di delegati e ambasciatori di diversi Paesi utilizzando la lingua Inglese e simulando sedute dell'Assemblea Generale della Nazioni Unite.
Il Progetto ha riscosso molto successo, tanto che, nei mesi successivi, è stato proposto ai ragazzi delle scuole medie.

4.3.2. Orto Condiviso.

A questo progetto, ha partecipato l'I.C. Nuccio –Verga che, sostenuto dagli operatori della Biblioteca delle Balate, ha sperimentato come il contatto con la natura, la sua osservazione e la sua conoscenza, possano costituire una base di apprendimento forte per tutti i bambini.
L'esperienza diretta infatti ha coinvolto tutti i bambini, indipendentemente dai pregressi insuccessi o successi scolastici, e da questa si è partiti per sviluppare le diverse materie scolastiche, passando attraverso le tappe dell'osservazione della conoscenza e della sperimentazione.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 1: garantire quanto necessario alla crescita e all'istruzione dei ragazzi

Intervento 4.4: corsi di educazione stradale.

La Polizia Municipale da decenni si impegna, attraverso un'azione educativa costante, a consolidare nei giovani, giorno per giorno, la cultura delle regole, consapevole del fatto che il fenomeno dell'incidentalità stradale scaturisca soprattutto da una carenza "culturale".

I dati non confortanti, relativi al numero di incidenti stradali che si verificano nel territorio di Palermo (pur sempre alto sebbene in diminuzione), impongono un impegno sempre maggiore sul fronte della prevenzione, impegno che si intende portare avanti con tenacia, con l'attivazione di corsi di educazione stradale, nella speranza di poter contribuire alla riduzione del numero di incidenti e di tutelare soprattutto il bene inestimabile di tante vite umane.

Il programma dedicato ai giovani studenti prevede tra gli obiettivi di trasmettere ai giovani la cultura di una mobilità responsabile e consapevole, la capacità di valutare di volta in volta le varie situazioni di traffico e sapersi muovere senza correre rischi per se e per gli altri, la capacità di acquisire consapevolezza dei fattori patologici che possono causare incidenti o pericoli (assunzione di sostanze stupefacenti, alcool, farmaci).

Si sono tenuti anche incontri formativi all'interno dell'Istituto Penitenziario Minorile "Malaspina" ed all'interno del centro diurno " Malaspina", corsi A.P.E. (Area Penale Esterna).

Si riporta di seguito uno specchietto riepilogativo che evidenzia il crescente impegno profuso dalla Polizia Municipale nell'espletamento dei corsi di educazione stradale, segno evidente della consapevolezza dell'importanza che tali corsi rivestono nel percorso formativo - educativo dei cittadini della futura Palermo.

Attività di educazione stradale

ANNO	NUMERO SCUOLE	NUMERO STUDENTI
2013	51	5.595
2014	54	5.532

Intervento 4.5: iniziative culturali e didattiche presso la Galleria d'Arte Moderna.

4.5.1: "Donne, arte e violenza". "Arte e Mito".

25 e 29 Novembre 2014

Dal 24 al 29 novembre, in occasione della settimana dedicata alla Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza maschile contro le donne, è stato offerto, ad alcune scuole medie inferiori e superiori, il seguente programma di incontri e attività, realizzati in collaborazione con l'UDIPALERMO e Civita Sicilia:

- *Donne, arte e violenza.* Sguardi di donne e di uomini nella storia e nel presente, lezione di storia dell'arte attraverso una lettura di genere. Dedicato alle classi delle scuole superiori, a cura di UDIPALERMO;
- *Arte e Mito.* Una visita guidata alla GAM per una lettura "differente" delle opere esposte. Dedicata alle classi terze delle scuole medie inferiori, condotta dal Presidente di UDIPALERMO Daniela Dioguardi e con un'introduzione a cura di Le Onde Onlus. Le scuole coinvolte sono state in tutto 9.

4.5.2: Presentazione del volume "La Galleria d'arte moderna di Palermo. Esperienze e percorsi didattici alla GAM. I viaggi possibili."

16 Dicembre 2014

Presso la Sala Convegni della GAM sono stati invitati i docenti alla presentazione del volume "*La Galleria d'arte moderna di Palermo. Esperienze e percorsi didattici alla GAM. I viaggi possibili* " edito da Silvana editoriale e curato da Antonella Purpura. La pubblicazione sintetizza le esperienze educative degli anni passati con il contributo di diversi autori. Rivolta ad un pubblico di insegnanti, educatori ed operatori del settore per rilanciare le attività didattiche della GAM. Durante la presentazione del volume sono state inserite delle offerte dedicate alle scuole relative all'educazione alimentare, offrendo anche un aperitivo negli spazi della caffetteria.

4.5.3: "Amore e/o passione?".

14 Febbraio 2014

Una passeggiata per le sale della Galleria d'Arte Moderna, fra le opere neoclassiche sugli amori degli dei, le fatali vicende della triste protagonista de La Traviata e le ammalianti donne della Belle Epoque che vivevano tra Palermo e Parigi. Ad ogni opera è stata accostata una frase d'amore e tutti i partecipanti sono stati invitati a contribuire con citazioni o creazioni personali.

4.5.4: "Disegnando in città".

14 Febbraio 2014

Si è tenuto un divertente e interessante corso di disegno per bambini dove la visita alle collezioni dei Musei si è associata

alla pratica del disegno. Durante la visita i piccoli partecipanti hanno disegnato e raccontato ciò che hanno visto, predisponendo prima un percorso il più possibile ludico e "narrativo".

4.5.5: Presentazione del volume "L'isola dei miti".

12 Aprile 2014

È stato presentato, ai bambini e agli adulti, il volume *L'isola dei miti* - racconti sui miti greci ambientati in Sicilia - con visita dedicata alla sezione del Mito nelle sale del Museo.

4.5.6: "Figure femminili nella collezione della GAM".

8 Marzo 2014

Le opere esposte parlano delle donne siciliane, italiane ed europee. Donne protagoniste di avvenimenti storici, di testi letterari; donne calate in una dimensione domestica, privata e di rappresentanza; donne attrici di scene mitologiche o di episodi legati al Risorgimento, esotiche e intraprendenti o esempi mitizzati di dolcezza e sottomissione; donne nuove, spaventose, inquietanti, donne madri o mascoline.

4.5.7: "Ciclo Balzi d'arte su un'isola nera".

Laboratori estivi rivolti a bambini dai 6 ai 10 anni. Un salto a grandi balzi nella storia dell'arte, viaggiando a tutta velocità avanti e indietro nel tempo e nello spazio! Girando per il museo, sono state passate al vaglio le immagini otto e novecentesche di cielo, spazio, mare e fuoco, prendendo spunto dalle opere *de L'isola nera* della mostra temporanea di Fulvio Di Piazza e passando alla collezione del Museo. Le visite sono state accompagnate dalla costruzione di una grande balena, nel chiostro della GAM, realizzata con il riciclo di oggetti d'uso comune e l'uso di tempere. Nel chiostro sono stati previsti momenti ludici con giochi di movimento e un'appetitosa merenda.

4.5.8: "Mostri d'artista".

24 Giugno 2014

Natura amica, natura nemica, alberi minacciosi che incutono timore, piante amichevoli che ci accolgono all'ombra: partendo da *"A" Cross The universe*, la grande tela di Fulvio Di Piazza, i bambini hanno costruito un enorme cetaceo che, di laboratorio in laboratorio, ha portato a scoprire tutti gli ambienti in cui si muove! La tecnica utilizzata è stata quella del collage di elementi di riciclo e tempera.

Effetti prodotti

In totale, nel 2014, sono state realizzate 61 visite guidate per le scuole, 51 laboratori coinvolgendo oltre 2.579 studenti in attività didattiche.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 2: potenziamento qualitativo e quantitativo dell'offerta scolastica

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 2 (tranne l'1.5) sono aggiornati al 31/12/2013

Dal programma del Sindaco

[….] La scuola di ogni ordine e grado a partire dagli Asili e dalle materne, potrà e dovrà riscoprire il proprio ruolo di vera agenzia formativa che accoglie tutti, offrendo occasioni di crescita e sviluppo. Per far questo, è indispensabile che le ***scuole siano efficienti e sicure*** *e che chi vi lavora e vi dedica la propria passione abbia riconosciuti i propri diritti e la propria professionalità. […..]*

Criticità ereditate:

Molti plessi scolastici non risultano adeguati alle normative vigenti di sicurezza, igiene ed agibilità.
Molti plessi scolastici presentano carenze distributive e di servizi.
Molti plessi scolastici sono forniti di impianti tecnologici obsoleti.
La richiesta di posti nelle scuole materne è superiore all'offerta.

Premessa

La qualità e corretta funzionalità delle sedi scolastiche garantisce un contesto favorevole all'apprendimento e alla crescita degli alunni e, più in generale, una migliore fruibilità del patrimonio edilizio pubblico da parte della collettività. Partendo da questo presupposto, in ordine alle risorse economiche disponibili, si sono avviati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, volti al miglioramento degli edifici scolastici esistenti, che presentano di sovente carenze distributive, di servizi ed impianti, questi ultimi assai spesso non adeguati alle normative vigenti.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 2: potenziamento qualitativo e quantitativo dell'offerta scolastica

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 2 (tranne l'1.5) sono aggiornati al 31/12/2013

Quadro di sintesi

OBIETTIVO	STRATEGIE	INTERVENTI
POTENZIAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELL'OFFERTA SCOLASTICA	1. Programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa vigente nelle scuole pubbliche.	1.1 Interventi in corso nelle sedi scolastiche. 1.2 Conferimento di incarichi professionali. 1.3 Interventi progettati di manutenzione su edifici scolastici esistenti. 1.4 Interventi da appaltare di manutenzione su edifici scolastici esistenti. 1.5 Interventi di manutenzione ordinaria su edifici scolastici esistenti e coordinamento attività Coime.
	2. Riqualificazione impiantistica dei plessi scolastici.	2.1 Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici esistenti negli edifici scolastici.
	3. Recupero degli asili nido e delle scuole dell'infanzia.	3.1 Adeguamento delle strutture adibite ad asili nido comunali e scuole dell'infanzia.
	4. Aumentare il numero di scuole medie, elementari e materne fruibili dalla popolazione.	4.1 Ristrutturazione, completamento o nuova realizzazione di scuole elementari e materne. 4.2 Realizzazione di nuove scuole medie.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 2: potenziamento qualitativo e quantitativo dell'offerta scolastica

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 2 (tranne l'1.5) sono aggiornati al 31/12/2013

STRATEGIA 1: PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE NELLE SCUOLE PUBBLICHE.

Sulla scorta delle informazioni assunte dai fascicoli dell'*Anagrafe del patrimonio immobiliare scolastico,* conclusasi nell'anno 2007, ed in funzione delle scarse risorse finanziarie allocate nel bilancio di previsione 2013, si è potuto programmare più consapevolmente la redazione dei progetti per l'adeguamento delle sedi scolastiche esistenti alle normative vigenti. In particolare, gli interventi hanno riguardato l'adeguamento degli impianti elettrici, le coperture, la ristrutturazione di scuole materne comunali oltre che la manutenzione straordinaria degli impianti idrici e termici.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: interventi in corso nelle sedi scolastiche.

Appalti in corso nel 2013:

1. Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità della scuola media Pecoraro di n° 36 aule € 3.158.324,00
2. Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità delle scuole elementari: Mancino Chiavelli (n. 6 aule) e Tomasino Bartolomeo (n. 9 aule) € 2.735.030,00
3. Lavori di ristrutturazione del Plesso scolastico denominato Nuovo Cavallari, ubicato a Palermo in via Giafar, 17 completamento dei lavori prima fase € 269.111,82
4. Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità della scuola media Leonardo da Vinci € 3.228.106,81
5. Lavori Manutenzione straordinaria coperture plesso Paulsen e palestra Pestalozzi di via Marcellini € 427.600,00

Risorse economiche: per gli interventi sopra riportati di adeguamento dei plessi scolastici esistenti, nel 2013, sono in corso lavori per circa € 9.817.848,63.

Risultati: nell'anno 2013, per gli interventi di adeguamento, sono stati spesi € 750.000,00 nei 5 cantieri aperti.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 2: potenziamento qualitativo e quantitativo dell'offerta scolastica

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 2 (tranne l'1.5) sono aggiornati al 31/12/2013

Lavori ultimati nel corso del 2013

Lavori di ridistribuzione interna e di ripristino del plesso di scuola materna "Luinetti" presso l'Istituto Comprensivo Falcone – Zen 2. Importo: € 100.000.

Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità della scuola De Amicis.

Intervento 1.2: conferimento di incarichi professionali.

Conferimento incarico professionale per rilascio certificazione di verifica della resistenza al fuoco di prodotti elementi costruttivi in opera esistenti; (MOD. PIN 2,2-2012 - cert.rei): Scuola Tenente Onorato per un importo complessivo di € 2.000,00 circa.

Sono stati predisposti gli atti per un avviso di affidamento con cottimo fiduciario, ex art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/10 e s.m. e i., per la selezione di professionisti per lo svolgimento di indagini non distruttive per l'individuazione di lesioni strutturali, tessiture murarie, distacchi di intonaco con termografia ad infrarossi, da espletare nelle seguenti scuole di proprietà e/o pertinenza del Comune di Palermo: Gregorio Russo – via Tindari, Borsellino "Borgo Nuovo I", Verga – Piazza Origlione, Rapisardi, Vivaldi e Florio di via Astorino per un importo complessivo di € 39.000,00.

Intervento 1.3: interventi progettati di manutenzione su edifici scolastici esistenti.

L'Amministrazione Comunale ha provveduto a redigere progetti per il miglioramento degli edifici scolastici esistenti che necessitano di nuove sezioni di materna e/o di nuovi servizi, e a garantirne la realizzazione e l'adeguamento alle normative vigenti.

Progettazione interna nel 2013

* Esecutivo lavori di manutenzione straordinaria della S.M.S. E. Dalla Chiesa Setti Carraro per € 869.500,00;
* Esecutivo lavori di manutenzione straordinaria della S.M.S. dell' I.C. "P. Impastato" per € 1.128.700,00;

È in fase di redazione il progetto relativo all'Accordo Quadro per la manutenzione ordinaria e di pronto intervento di tutti gli edifici Comunali e/o di pertinenza, compreso quelli scolastici.

Risultati attesi: per tutte le progettazioni completate nel 2013, dopo le approvazioni tecniche e amministrative sarà avviato l'iter delle gare d'appalto.

Intervento 1.4: interventi da appaltare di manutenzione su edifici scolastici esistenti.

La manutenzione ordinaria civile degli edifici scolastici è stata, in questi anni, occupata a porre rimedio ad emergenze e

situazioni contingenti. I tecnici interni sovrintendono alla manutenzione ordinaria mediante sopralluoghi, relazioni tecniche e disposizioni di intervento alle maestranze di competenza, con particolare attenzione a situazioni di rischio e monitoraggio.

Tramite pubblico incanto verranno appaltati progetti per la manutenzione straordinaria dei seguenti plessi scolastici:

- Progetto per la manutenzione ordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà comunale – Zona Sud € 300.000,00;
- Progetto per la manutenzione ordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà comunale – Zona Nord € 300.000,00.

Intervento 1.5: interventi di manutenzione ordinaria su edifici scolastici esistenti e coordinamento attività Coime.

La manutenzione ordinaria civile degli edifici scolastici è stata in questi anni occupata a porre rimedio ad emergenze e situazioni contingenti. Essa rappresenta l'interfaccia tra le istituzioni scolastiche ed il Servizio; i tecnici interni sovrintendono alla manutenzione ordinaria mediante sopralluoghi, relazioni tecniche e disposizioni di intervento alle maestranze di competenza, con particolare attenzione a situazioni di rischio e monitoraggio.

Attualmente, gli interventi di manutenzione ordinaria edile degli edifici scolastici vengono prevalentemente effettuati dalle maestranze del COIME. Si tratta di interventi di impermeabilizzazione di tratti di copertura, di manutenzione servizi igienici, disostruzione scarichi, tinteggiatura pareti ecc….

Il COIME, nel 2014, ha realizzato **221** interventi per un importo pari ad € 921.353,98 con i quali si sono eliminate innumerevoli criticità di varia natura che costituivano un pregiudizio al regolare svolgimento delle attività didattiche.

Grazie ai suddetti interventi è stato possibile infatti riaprire all'utenza aule, interi piani e edifici che per ragioni di sicurezza erano state precluse all'uso.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 2: potenziamento qualitativo e quantitativo dell'offerta scolastica

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 2 (tranne l'1.5) sono aggiornati al 31/12/2013

STRATEGIA 2: RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA DEI PLESSI SCOLASTICI.

Sulla scorta delle informazioni assunte dai fascicoli dell'*Anagrafe del patrimonio immobiliare scolastico* si è potuto programmare più consapevolmente il finanziamento e la redazione dei progetti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici esistenti negli edifici scolastici (ascensori, impianti elettrici, termici, di video-sorveglianza, antintrusione, ecc…) da attuare tramite appalti, contratti aperti o con interventi di maestranze del Cantiere Municipale e dell'AMG.

Interventi realizzati

Interventi 2.1: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici esistenti negli edifici scolastici.

Sono stati ultimati i lavori relativi al contratto aperto per la manutenzione biennale per i lavori di riparazione, pronto intervento e somma urgenza degli impianti tecnologici (elettrici, termici idrici, automazione, comunicazione, controllo ed elettronici) negli istituti scolastici e asili di proprietà e/o pertinenza della città di Palermo (biennio 2010/2011).

Importo lavori € 306.980,00

Inoltre sono in corso i seguenti appalti di lavori di manutenzione, diretti da personale tecnico interno, e approvati e finanziati a Dicembre 2009 e in fase conclusiva:

* Contratto aperto per la manutenzione triennale preventiva e lavori di riparazione, pronto intervento e somma urgenza delle reti idranti e gruppi di pompaggio antincendio nelle scuole di proprietà e/o pertinenza della città di Palermo (anno 2010/2011/2012).

  Importo lavori € 356.084,00

* Contratto aperto per la manutenzione preventiva, pronto intervento e somma urgenza degli impianti elevatori pei plessi scolastici delle scuole di proprietà e/o pertinenza del comune di Palermo.

  Importo lavori € 193.260,22

Risultati:

Fino al 31/12/2013 sono stati eseguiti lavori per la manutenzione e riparazione degli impianti tecnologici in generale per un importo complessivo di circa € 150.000,00.

Infine sono stati redatti i seguenti progetti per un importo complessivo di € 1.306.235,92:

* Lavori di manutenzione ed adeguamento degli impianti antincendio, idranti ed elettrici della Scuola Gregorio Russo,

sita in Piazza Santa Cristina - € 93.290,00;

* Lavori di manutenzione ed adeguamento degli impianti antincendio, idranti ed elettrici della Scuola Mantegna, plesso Mantegna, sita in Via Bologni 4 - € 80.320,00;
* Lavori di manutenzione ed adeguamento degli impianti antincendio, idranti ed elettrici della Scuola Mantegna, plesso Borsellino, sita in Piazza Pietro Micca 28 - € 80.320,00;
* Lavori di manutenzione ed adeguamento degli impianti antincendio, idranti ed elettrici della Scuola Gabelli, Plesso Pascoli, sita in Piazza Zisa 21 - € 80.320,00;
* Lavori di manutenzione ed adeguamento degli impianti antincendio, idranti ed elettrici della Scuola Elementare Turrisi Colonna, sita in Piazza Gran Cancelliere - € 67.350,00;
* Lavori di manutenzione ed adeguamento degli impianti antincendio, idranti ed elettrici della Scuola Elementare e Materna Sciascia, sita in Via Adamo Smith 19/21 - € 67.350,00;
* Lavori di manutenzione ed adeguamento degli impianti antincendio, idranti ed elettrici della Scuola Elementare Cruillas, Plesso Vitali, sita in Via Inserra 1 - € 67.350,00;
* Lavori di manutenzione ed adeguamento degli impianti antincendio, idranti ed elettrici della Scuola Antonio Ugo di via Arculeo 39 - € 93.290,00;
* Lavori di manutenzione ed adeguamento degli impianti antincendio, idranti ed elettrici della Scuola Elementare e Media La Masa, sita in Via La Masa 17 - € 67.350,00;
* Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli impianti elevatori nelle scuole Alberigo Gentili (ex Rapisardi) via Almeyda, Falcone via M. Pensabene (due impianti) Archimede piazza Castelnuovo, De Gasperi piazza De Gasperi, Scelsa via Villagrazia - € 99.615,32;
* Lavori di manutenzione straordinaria della scuola primaria e dell'infanzia E. Basile della Direzione Didattica "Borgo Nuovo I" Piazza San Paolo 4 - € 99.245,00;
* Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento delle vie di esodo della Scuola primaria e dell'Infanzia G. Bonanno - € 99.640,60;
* Lavori di manutenzione nelle scale di accesso alle coperture degli asili nido di pertinenza del comune di Palermo - € 27.440,00;
* Lavori di manutenzione della palestra del plesso scolastico Ferrara sito in Piazza Magione - € 98.775,00;
* Lavori di manutenzione nelle scale di accesso alle coperture delle scuole materne, elementari e medie di pertinenza del comune di Palermo - € 98.775,00;
* Lavori di manutenzione nella copertura dell'I. C. Basile plesso Tommaso Natale di via Limone - € 85.805,00.

Infine, sono state stipulate n. 41 convenzioni con le scuole per la "Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007/2013 – POR-FESR-2007 IT 16 1 PO 004 – "Ambienti per l'apprendimento" – Asse II "qualità degli ambienti scolastici" Obiettivo C "incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti". Avviso congiunto MIUR- MATTM Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 e s.m.i."- con le seguenti istituzioni scolastiche:

S.m.s. Marone, I.C. Mantegna Borsellino, I.C. Paulsen - Vittorio Emanuel III, S.m.s. Pecoraro – sede., S.m.s. Archimede, I.C. Lombardo Radice, I.C. Turrisi Colonna D'Acquisto, D.D. Pallavicino, I.C. Wojtila, D.D. Monti Iblei, D.D. Arculeo– sede, I.C. Federico II – plesso Serpotta, I.C. Uditore, I.C. Borgo Ulivia Pirandello, S.m.s. Vittorio Emanuele Orlando, D.D. Partanna Mondello, I.C. Sciascia, D.D. Tomaselli, I.C. Crispi Cocchiara – plesso Cocchiara, D.D. Raciti, D.D. Nazario Sauro – plessi Nazario Sauro e Alagna, I.C. Arenella – plesso Di Bartolo, D.D. Manzoni, D.D. Borgo Nuovo I – plesso Borsellino, D.D. Ingrassia – sede, I.C. Marconi, D.D. Bonagia, I.C. Cruillas, I.C. Colozza Bonfiglio – plesso Bonfiglio, I.C. Guttuso, I.C. Costa-Scinà, S.m.s. Borgese, D.D. De Gasperi, I.C. Madre Teresa di Calcutta, I.C. Montegrappa-Sanzio – plesso Montegrappa e plesso Sanzio, I.C. Piazzi Giovanni XXIII – plesso Giovanni XXIII, D.D. Perez, I.C. Quasimodo Oberdan.

STRATEGIA 3: RECUPERO DEGLI ASILI NIDO E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA.

Interventi realizzati

Intervento 3.1: adeguamento delle strutture adibite ad asili nido comunali e scuole dell'infanzia.

Nel 2013, sono state svolte le seguenti attività:

a. Redazione progetti antincendio per acquisizione parere dei VV.F., ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 151/2011 e ss. mm. ii. per i seguenti asili nido: "TOM & JERRY", "DRAGO", "MIMOSA", "GALANTE", "IQBAL MASIH", "PANTERA ROSA", "GRILLO PARLANTE", "PETER PAN", "MELOGRANO", "TORNATORE";

b. Assistenza tecnica (con elaborati grafici) al COIME per l'intervento di ripristino Asilo Nido **"RALLO"** a seguito di atti vandalici. Acquisizione infissi e collocazione;

c. Progetti di manutenzione straordinaria per esecuzione lavori da parte del COIME nelle seguenti scuole dell'infanzia: "GALILEO GALILEI" (Messa a norme riserva idrica e W.c. H e W.c. personale), "CAROLLO", "STELLA MARINA", "KOLBE" (Messa a norme riserva idrica). Per quest'ultimo trattandosi di immobile privato, l'intervento è stato a carico del proprietario;

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 2: potenziamento qualitativo e quantitativo dell'offerta scolastica

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 2 (tranne l'1.5) sono aggiornati al 31/12/2013

d. Redazione dei progetti di fornitura e posa in opera di pavimentazione in gomma morbida per interni negli Asili Nido "BRACCIO DI FERRO" – "MELOGRANO" – "MARICO'" – "FARO" – "GRILLO PARLANTE" – "PANTERA ROSA" – "ALLODOLA" - "FILASTROCCA" – "LIBELLULA" – "TORNATORE" – "ERMELLINO" – "COCCINELLA" – "GIRASOLE" – "IQBAL MASIH" , ai fini dell'acquisizione dei fondi PAC. - Importo Intervento € 319.139,03;

e. Redazione dei progetti di fornitura e posa in opera di infissi esterni a norma a bassa trasmittanza termica per gli Asili Nido "BRACCIO DI FERRO", "MELOGRANO", "GRILLO PARLANTE", "IQBAL MASIH", "PANTERA ROSA", ai fini dell'acquisizione dei fondi PAC. Importo Intervento € 308.062,40;

f. Studio di fattibilità interventi di manutenzione nei prospetti e/o nei marciapiedi degli Asili Nido: "MELOGRANO", "AQUILONE", "FARO", "PAPAVERO", "GRILLO PARLANTE", "TORNATORE", "GIRASOLE" ai fini della sicurezza, dell'igiene e salubrità, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 81/2008. Importo Intervento € 93.000,00;

g. Studio di fattibilità interventi di manutenzione nelle coperture degli Asili Nido: "BRACCIO DI FERRO", "LIBELLULA", "FARO", "ERMELLINO", "GRILLO PARLANTE", "TOPOLINO", "AQUILONE", "DOMINO", "PANTERA ROSA", "TORNATORE", ai fini della sicurezza, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 81/2008. Importo Intervento € 99.587,00.

In itinere informatizzazione per una banca dati documentale delle Scuole dell'Infanzia comunali.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 2: potenziamento qualitativo e quantitativo dell'offerta scolastica

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 2 (tranne l'1.5) sono aggiornati al 31/12/2013

STRATEGIA 4: AUMENTARE IL NUMERO DI SCUOLE MEDIE, ELEMENTARI E MATERNE FRUIBILI DALLA POPOLAZIONE.

Meno critica la situazione immobiliare delle scuole materne ed elementari, comunque insufficienti al fabbisogno cittadino, visto il ricorso al doppio turno e l'utilizzazione di edifici privati in affitto, impropriamente adibiti a sede scolastica.
E' risultato pertanto necessario sia provvedere alla realizzazione di nuovi plessi, che promuovere interventi di completamento e/o ristrutturazione dei plessi esistenti, finalizzati soprattutto alla realizzazione al loro interno di sezioni di scuola materna per la prima infanzia.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: ristrutturazione, completamento o nuova realizzazione di scuole elementari e materne.

Con Delibera di Giunta Comunale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di una scuola materna di 4 sezioni nel Quartiere ZEN a Palermo inserito nel Programma Integrato Intervento Ambito San Filippo Neri (art. 16 L. 179/92) per un importo complessivo di € 2.964.506,38. E' in fase di redazione il progetto esecutivo.

Interventi appaltati di completamento su edifici scolastici esistenti.

Sono in fase di collaudo tecnico amministrativo i lavori di completamento e sistemazione esterna della scuola elementare Cruillas ubicata in via Salerno a Palermo per un importo pari a € 939.178,77.

Intervento 4.2: realizzazione di nuove scuole medie.

La situazione immobiliare delle scuole medie, infine, richiede anch'essa degli interventi da parte dell'Amministrazione, volti alla realizzazione di nuove sedi più idonee e meglio distribuite all'interno dei singoli quartieri, al fine di ridurre i disagi per le famiglie legati alla eccessiva distanza delle scuole dai luoghi di residenza degli allievi e riducendo conseguentemente il traffico cittadino. Inoltre una piccola parte di esse risulta ancora allocata in sedi improprie - edifici di proprietà privata in affitto - non conformi agli standard del D.M.18/12/1975.
E' risultato pertanto necessario provvedere alla realizzazione di nuove sedi più idonee e meglio distribuite all'interno dei singoli quartieri.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 2: potenziamento qualitativo e quantitativo dell'offerta scolastica

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 2 (tranne l'1.5) sono aggiornati al 31/12/2013

OPERA	IMPORTO PROGETTO	DATA CONSEGNA	STATO APPALTO	TEMPO mesi
Lavori di costruzione di una scuola media di n. 15 aule a Tommaso Natale	€ 5.659.669,29	20/03/2009	In corso	34

Risorse economiche: per la realizzazione della scuola media di Tommaso Natale, sono stati stanziati € 5.659.669,29.

I lavori sono stati ultimati il 25/05/2012. E' in fase di definizione il collaudo tecnico amministrativo.

Risultati: fino al 31/12/2013, per l'intervento, sono stati spesi € 3.905.090,20. E' stata ultimata l'esecuzione dei servizi relativi ai piani d'indagine strutturale relativamente ai plessi scolastici Trinacria e Collodi, per i quali sono state impegnate le somme di € 41.202,12 ed € 22.879,08.

Sono stati ammessi al finanziamento, all'interno del programma straordinario stralcio degli interventi urgenti sul patrimonio scolastico, finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali, i seguenti edifici scolastici:

* Scuola Elementare Plesso Collodi – via Briuccia, 89. Importo ammesso al finanziamento: € 140.000,00
* Scuola Materna Plesso Maritain- Largo Gibilmanna, 10. Importo ammesso al finanziamento: € 140.000,00
* Scuola Media Falcone – via E. Basile, 170. Importo ammesso al finanziamento: € 234.000,00
* S. E. Sede Paulsen- P.le Car.le Francesco Carpino, 3/5. Importo ammesso al finanziamento: € 281.000,00
* Scuola Materna Statale Plesso San Ciro. Importo ammesso al finanziamento: € 281.000,00
* Scuola Media Bonfiglio – via Imera, 145/147. Importo ammesso al finanziamento: € 563.000,00

Sono stati trasmessi, nel mese di Agosto, al provveditorato OO.PP., i progetti definitivi del plesso Collodi, Falcone e Bonfiglio al fine di acquisire i pareri di competenza.

A seguito di istruttoria è stato predisposto elenco degli ammessi e degli esclusi per l'affidamento della redazione ed attuazione delle verifiche tecniche dei livelli di sicurezza ai sensi dell'Ordinanza OPCM 3274/03. Si è inoltre provveduto ad effettuare il sorteggio di 5 operatori per ogni lotto.

Sono stati predisposti 44 progetti preliminari relativi a 44 plessi scolastici e sono in fase di redazione i progetti definitivi ed esecutivi per un importo complessivo di circa € 15.000.000.

LE POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivo 2: potenziamento qualitativo e quantitativo dell'offerta scolastica

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 2 (tranne l'1.5) sono aggiornati al 31/12/2013

Sono state attivate le procedure ristrette ai sensi dell'art. 123 del Codice dei Contratti per i lavori relativi al plesso Cesareo (€ 50.000), D.D. Ferrara Plesso Valverde, via Valverde (€ 30.000), D.D. Ferrara plesso Ferrara piazza Magione, 1 (€ 55.000,00).

In data 11/11/2013, è stato approvato il modello di Avviso per l'espletamento di un indagine di mercato per l'affidamento di servizi tecnici, di cui all'art. 91 del D.lgsv. 163/2006, relativo ad edifici scolastici di proprietà comunale ed è stato pubblicato l'Avviso sul sito web dell'Amministrazione.

Con Delibere di Giunta Municipale n. 222 e n. 235 del 2013, è stata richiesta l'autorizzazione di assunzione dell'anticipazione prevista dall'art. 1 commi 54, 55, 56, 57 e 58 della l. 549/1995, istitutivo del fondo rotativo per la progettualità per interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di sicurezza igiene ed agibilità dei seguenti plessi scolastici siti in Palermo: plesso Vitali, plesso Palagonia, plesso Di Bartolo, plesso Lambrischini, plesso Trinacria, plesso Giovanni XXIII, plesso Capuana, plesso Rapisardi, plesso Bentivegna, plesso Tenente Onorato, plesso Ingrassia, plesso La Masa, plesso Leonardo da Vinci, via di Giorgi, plesso Serpotta, plesso Nazario Sauro.

Con Delibere di Giunta Municipale nn. 207 e 208 del 2013 è stato autorizzato il legale rappresentante a presentare istanza di partecipazione all'Avviso pubblico Manifestazione d'interesse Delibera CIPE 79/2012 per i lavori di: *Completamento n. 6 aule scuola elementare Cavallai (progetto esecutivo),* e *Manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza negli edifici scolastici s.m.s. Sciascia. Lavori di consolidamento strutturale della palestra annessa al plesso scolastico "L . Sciascia" via De Gobbis,13*

L'IMPEGNO PER LO SPORT

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino all'attività sportiva agonistica e/o amatoriale.

Dal programma del Sindaco

[…] Gli spazi verdi riscoperti potranno divenire ***luoghi di sport per tutti****, ma sarà necessario* ***rilanciare i luoghi istituzionali dello sport:*** *il Palazzetto di Fondo Patti, la Piscina, i tanti impianti oggi abbandonati. Coinvolgendo associazioni, federazioni, il CONI, il Comitato Paraolimpico, la rete scolastica ed universitaria nasceranno di nuovo i CAS, Centri di avviamento allo Sport […]*

Dal dossier di candidatura "Palermo European Capital of Sport"

*La candidatura di "****Palermo Capitale Europea dello Sport 2016****" offre l'opportunità di mostrare il volto nuovo della città (…) Palermo, una realtà del mediterraneo, una capitale, anche dello sport, con la consapevolezza che si può praticare lo sport fuori dalla città, ma che una città senza sport è una non città.*

Malgrado la Città di Palermo non abbia ottenuto la nomina a "Capitale Europea dello Sport 2016", l'amministrazione intende perseguire lo stesso i **5 obiettivi ACES** (Associazione Europea Capitali dello Sport) attraverso i punti programmatici della Candidatura che riguardano:

- ***Sport per tutti*** (con particolare riguardo ai bambini da 0 a 10 anni);
- ***Sport e benessere*** (sport quale strumento preventivo di paramorfismi e malattie derivanti dalla sedentarietà);
- ***Sport e alimentazione*** (collegato al punto 2);
- ***Sport e territorio*** (riappropriarsi di aree della Città abbandonate o destinate ad altro uso per la pratica dell'attività sportiva);
- ***Sport e turismo*** (sfruttare le risorse naturali e climatiche per veicolare gli sportivi dei paesi più freddi a "svernare"a Palermo).

L'IMPEGNO PER LO SPORT

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino all'attività sportiva agonistica e/o amatoriale.

Quadro di sintesi

OBIETTIVI	STRATEGIE	INTERVENTI
	1. Promozione e divulgazione della candidatura di Palermo Capitale Europea dello Sport 2016.	1.1 Realizzazione di un dossier di presentazione della candidatura.
	2. Garantire la fruizione degli impianti sportivi esistenti.	2.1 Predisposizione proposta di deliberazione sul Regolamento uso impianti sportivi. 2.2 Interventi di manutenzione sugli impianti sportivi comunali.
AVVICINARE IL CITTADINO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA E/O AMATORIALE.	3. Realizzazione di nuovi impianti sportivi.	3.1 Sistemazione a verde attrezzato sportivo, e di limitrofo parcheggio, area tra via della Giraffa, via dell'Antilope e via Guido Rossa a Bonagia.
	4. Favorire la diffusione della pratica sportiva.	4.1 Concessione intervento partecipativo come da programma attività sportive 2013/14 mediante l'adozione di determinazioni di concessione. 4.2 Le manifestazioni sportive.

L'IMPEGNO PER LO SPORT

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino all'attività sportiva agonistica e/o amatoriale.

STRATEGIA 1: PROMOZIONE E DIVULGAZIONE DELLA CANDIDATURA DI PALERMO CAPITALE EUROPEA DELLO SPORT 2016.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: realizzazione di un dossier di presentazione della candidatura.

La pubblicazione è stata realizzata dagli operatori dell'Ufficio Sport in collaborazione con il Presidente della Commissione Sport del Comune, con l'Ufficio Turismo e con il Settore Ambiente.

Nel volume vengono descritti i "punti di forza" della città, per ciò che riguarda la pratica sportiva, i progetti che si intendono sviluppare e le manifestazioni ricorrenti. Inoltre sono state inserite immagini fotografiche. Il dossier è stato consegnato ufficialmente alla commissione ACES dal Sig. Sindaco di Palermo, sabato 14.06.2014, c/o la Galleria d'Arte Moderna; in questa occasione sono stati esposti i progetti di riqualificazione e rilancio dell'attività sportiva su tutto il territorio comunale. La manifestazione ha coinvolto personalità della cultura, dello sport etc.

STRATEGIA 2: GARANTIRE LA FRUIZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI.

La dotazione di impianti sportivi della città di Palermo è costituita da: lo Stadio Renzo Barbera, lo Stadio delle Palme, la Piscina comunale, il Palazzetto dello Sport, il PalaUditore, il PalaOreto, il Velodromo, il Campo di Baseball e le palestre di quartiere. Per garantire al cittadino la corretta fruizione di queste strutture, l'Amministrazione ha intrapreso e portato a termine gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riportati nella tabella sottostante, secondo una programmazione ed un sistema di priorità che desse la precedenza alle situazioni più critiche ed urgenti.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: Predisposizione proposta di deliberazione sul Regolamento uso impianti sportivi.

Preliminarmente sono state realizzate diverse bozze a seguito analisi dei vari regolamenti uso impianti sportivi delle altre città italiane e recepiti i suggerimenti dei vari organi competenti coinvolti nella stesura della bozza definitiva. Criteri e parametri del regolamento sono stati definiti ai sensi della normativa vigente.
La proposta di deliberazione di Consiglio Comunale è stata inviata alla Segreteria Generale.

L'IMPEGNO PER LO SPORT

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino all'attività sportiva agonistica e/o amatoriale.

Intervento 2.2: interventi di manutenzione sugli impianti sportivi comunali.

Oggetto	Importo lavori	Fase lavorazione
Progetto di restauro e messa a norma della struttura equestre "la Favorita" (Progetto definitivo)	Importo progetto € 2.955.000,00	In fase di progettazione
Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria da realizzarsi nella palestra di atletica pesante "Borgo Nuovo" (Progetto definitivo)	Importo progetto € 800.000,00	In fase di progettazione
Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria nella palestra "Sperone" di Via XXVII Maggio (Progetto definitivo)	Importo progetto € 930.240,00	In fase di progettazione
Lavori di manutenzione straordinaria impianto sportivo Velodromo "Paolo Borsellino".	Importo complessivo € 1.300.000,00	In fase di progettazione
Lavori di ristrutturazione impianto sportivo "Baseball".	Importo complessivo € 1.300.000,00	In fase di progettazione
Lavori di manutenzione straordinaria Piscina Comunale".	Importo complessivo € 1.500.000,00	In fase di progettazione
Lavori di manutenzione straordinaria urgente della "Piscina Comunale"	Importo complessivo € 99.989,24	In fase di affidamento
Progetto esecutivo dei: Lavori di manutenzione straordinaria urgente dello "Stadio delle Palme"	Importo complessivo € 98.520,10	In fase di affidamento
Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo "Stadio delle Palme"	Importo complessivo € 1.000.000,00	In fase di progettazione
Lavori di manutenzione straordinaria del "Palazzetto dello Sport"	Importo complessivo € 2.932.259,82	Progetto esecutivo in fase di verifica
Manutenzione del Paloreto, Palamangano e della piscina comunale. (L'intervento è previsto all'interno dell'accordo quadro per la manutenzione degli immobili comunali)	Importo dei lavori: € 492.513,58	In fase di affidamento

L'IMPEGNO PER LO SPORT

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino all'attività sportiva agonistica e/o amatoriale.

STRATEGIA 3: **REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI SPORTIVI.**

L'Amministrazione è impegnata da anni nella realizzazione di nuovi impianti sportivi, trasformando aree degradate in impianti sportivi polivalenti; il che, oltre a rappresentare un'operazione di rilevante portata sociale, serve a riqualificare le zone di cui questi impianti fanno parte.

Interventi realizzati

Intervento 3.1: sistemazione a verde attrezzato sportivo, e di limitrofo parcheggio, tra via della Giraffa, via dell'Antilope e via Guido Rossa, a Bonagia.

L'area si trova nel quartiere di Bonagia ed è delimitata dalle vie della Giraffa e Guido Rossa. Interessa una superficie di circa 10.000 mq ed è facilmente accessibile da viale della Regione Siciliana. Il progetto prevedeva la realizzazione di una pista di pattinaggio, un campo di calcetto e un edificio per i servizi di spogliatoi; tali attrezzature si inseriscono in un sistema di percorsi che, a diverse quote, si relazionano fra di loro.
Il progetto ha previsto anche la sistemazione a verde di alcuni spazi circostanti le strutture sportive e il mantenimento di un antico agrumeto che circonda la pista di pattinaggio.
Sono state eliminate le barriere architettoniche ed è stata garantita una accessibilità massima.
I lavori sono stati consegnati il 28/04/2009 e sono stati ultimati il 31/08/2011.
L'attrezzatura è stata consegnata al Patrimonio e all'Ufficio Sport per un adeguato utilizzo. È in fase di redazione un progetto di completamento per la recinzione dell'area, al fine di contrastare atti di vandalismo.

Il *costo complessivo* dell'opera è pari a *€ 1.185.457,85*.

L'IMPEGNO PER LO SPORT

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino all'attività sportiva agonistica e/o amatoriale.

STRATEGIA 4: FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: Concessione intervento partecipativo come da programma attività sportive 2013/14 mediante l'adozione di determinazioni di concessione.

Al fine di supportare le squadre di punta palermitane, affinchè possano raggiungere i vertici dei massimi campionati di categorie, l'Amministrazione offre sostegno economico e utilizzo di impianti in forma gratuita. Le società sportive che beneficiano dell'utilizzo gratuito degli impianti hanno la possibilità di una maggiore organizzazione delle attività. Ciò consente un miglioramento delle prestazioni sportive e dà ad alcune di esse la possibilità di raggiungere le serie superiori. Tale effetto produce una ricaduta d'immagine per la città di Palermo consentendo l'inserimento della stessa in un circuito nazionale di primo livello.

	Società	Utilizzo Gratuito Impianti	Contributo Economico
1	ASD Nuova Aquila	SI	SI
2	ASD Green Basket	SI	SI
3	ASD Verga	SI	SI
4	ASD Panormus	SI	SI
5	ASD Scinà	SI	SI
6	CUS Pa	SI	SI
7	ASD Pol. Futura	SI	SI
8	ASD Ludos	SI	SI
9	ASD Cardinals	SI	SI
10	ASD Sharks	SI	SI
11	ASD Telimar	SI	NO
12	ASD Red Cobra	SI	NO
13	ASD G.S. Silenziosi	SI	NO
14	ASD Pol. Rogazionista	SI	NO
15	ASD Coccinella	SI	NO
16	ASD Nuova Vita	SI	NO

L'IMPEGNO PER LO SPORT

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino all'attività sportiva agonistica e/o amatoriale.

Intervento 4.2: le manifestazioni sportive.

4.2.1 - Vivicittà 2014

06.04.2014

La manifestazione - organizzata dal Comune di Palermo, dal Comitato Provinciale UISP Palermo e dalla Lega Atletica UISP Sicilia - ha avuto luogo il 6 Aprile 2014. L'evento ha visto un Boom di iscritti, molti dei quali bambini che hanno partecipato alla camminata non competitiva di 3 Km, accompagnati dalle maestre, dai genitori e dai loro amici. All'evento hanno partecipato anche molti adulti che hanno gareggiato in una corsa competitiva di 12 Km che ha preso il via davanti l'ingresso del Giardino Inglese di Via Libertà. La gara è iniziata alle ore 10.30 con un percorso unico, completamente pianeggiante ed asfaltato. Alla gara hanno partecipato anche alcuni detenuti del penitenziario dell'Ucciardone che hanno corso insieme ai cittadini per le vie della città. Per gli adulti che non volevano o non potevano partecipare alla corsa competitiva, ma hanno voluto partecipare all'evento del Vivicittà a Palermo, gli organizzatori hanno organizzato una camminata non competitiva con una lunghezza di 2,5 km.

Effetti prodotti: la manifestazione è riuscita a miscelare sapientemente gli ingredienti giusti quali sport, turismo e cultura, per creare un evento dal valore nazionale, riuscendo a coinvolgere numerosi cittadini e a promuovere la pratica in 6.000 alunni accompagnati dalle maestre, dai genitori e dai loro amici. Quindicimila circa gli spettatori lungo il percorso.

Stakeholders: istituti scolastici, genitori, insegnanti, case circondariali.

Costo: € 15.000,00

4.2.2 - Vivi e Rispetta il Parco - II EDIZIONE

13.04.2014

L'Ufficio Sport, in collaborazione con la Lega Atletica UISP Sicilia, ha organizzato la seconda edizione del "Trofeo Podistico Vivi e Rispetta il Parco". L'evento sportivo organizzato all'interno del Parco Reale della Favorita di Palermo e più precisamente tra il viale pedonale antistante la Palazzina Cinese e tratto Viale Ercole da Palazzina Cinese a Statua D'Ercole.

Effetti prodotti: un binomio sport/ecologia che, grazie ai circa 500 partecipanti, ha sensibilizzato i fruitori del parco al rispetto dello stesso. Spettatori 2.000 circa.

Stakeholders: Associazione Nazionale Rangers d'Italia, atleti e cittadini che fruiscono del parco.

L'IMPEGNO PER LO SPORT

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino all'attività sportiva agonistica e/o amatoriale.

4.2.3 - UN CAMPIONE PER AMICO

15.04.2014

In data 15 aprile 2014 ha avuto luogo, a Piazza Politeama, la manifestazione "Un Campione per Amico" organizzata dall'Ufficio Sport del Comune di Palermo in collaborazione con AP Communication. All'evento hanno partecipato grandi campioni del mondo: Adriano Panatta, Andrea Lucchetta, Ciccio Graziani e Jury Chechi. Sono stati coinvolti circa mille giovani delle scuole elementari e medie inferiori nonchè ragazzi diversamente abili.

Effetti prodotti: promozione e diffusione di alcune discipline sportive sia nelle scuole che tra i cittadini. Grazie alla presenza dei "Campioni" e alla location di piazza Ruggiero Settimo, l'evento ha avuto un grande riscontro mediatico.

1500 circa i partecipanti. 18.000 gli spettatori.

Stakeholders: cittadini, scuole.

Un Campione per Amico

4.2.4 - SPORTACTION ECOTRAIL DI MONTEPELLEGRINO

27.04.2014

La manifestazione, organizzata con la collaborazione dei Rangers d'Italia di Palermo, ha avuto luogo nella Riserva Naturale Orientata di Monte Pellegrino. Lo scopo è stato quello, attraverso una gara di *trail running* a camminate non competitive e a escursioni guidate, di far conoscere, ai partecipanti, la riserva della nostra città con le sue bellezze e la sua storia. La manifestazione, mettendo insieme passione sportiva, amore per la natura e sensibilità verso temi ambientali, vuole anche educare la popolazione a uno stile di vita corretto basato sul movimento, traendone benefici che si ripercuotono sulla salute.

Effetti prodotti: promozione e diffusione dell'evento sportivo che si è svolto in pieno ambiente naturale e ha permesso la scoperta delle bellezze naturali del Parco della Favorita e di Monte Pellegrino.

Un centinaio i partecipanti di cui 15 in combinata con il proprio cane. Mille circa gli spettatori.

Stakeholders: Rangers, atleti, associazioni sportive, cani.

4.2.5 - VIII EDIZIONE DELLE CONVITTIADI

27.04.2014

La Manifestazione sportivo - culturale è stata organizzata dal Convitto Nazionale "Giovanni Falcone" di Palermo in collaborazione con l'Ufficio Sport del Comune di Palermo. Sono state coinvolte 30 Istituzioni Educative Nazionali con circa 2.000 ragazzi provenienti da tutti i Convitti d'Italia, da Aosta a Catania. L'inaugurazione dei giochi ha avuto luogo con raduno a Piazza Massimo, corteo lungo Via Ruggero Settimo e cerimonia di apertura a Piazza Politeama.

L'IMPEGNO PER LO SPORT

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino all'attività sportiva agonistica e/o amatoriale.

Effetti prodotti: vera e propria mini olimpiade dei giovani dei convitti che, per una settimana, hanno scoperto le bellezze cittadine e hanno incrementato il flusso turistico grazie anche alla presenza in città dei propri familiari.

Stakeholders: cittadini, convitti italiani, federazioni sportive.

4.2.6 - 98ª Targa Florio Rally - Targa Florio Historic Rally 2014

8, 9, 10 maggio 2014

L'Automobile Club di Palermo ha organizzato, con la partecipazione del l'Ufficio Sport del Comune di Palermo, nei giorni 8, 9 e 10 Maggio, la 98ª Targa Florio Rally (gara valevole per il Campionato Italiano Rally, Campionato Italiano Produzione, Campionato Italiano Junior) e la Targa Florio Historic Rally 2014 (gara valevole per il Campionato Italiano Rally Auto Storiche).

Effetti prodotti: sport e storia sono, oramai, un binomio imprescindibile per questo evento che richiama l'attenzione di tutti gli appassionati del mondo sulla nostra città per seguire il rally più antico della storia automobilistica.

69 gli equipaggi al via, per la gioia di 20.000 spettatori lungo il percorso.

Stakeholders: cittadini, ACI.

4.2.7 - CYCLOPRIDE 2014

11.05.2014

L'Ufficio Sport del Comune di Palermo, in data 11 maggio 2014, in occasione della Giornata nazionale della Bicicletta, ha aderito alla manifestazione "Cyclopride Day 2014". E' stata organizzata una pedalata non competitiva, aperta a tutta la cittadinanza, in un circuito che disegnava un anello di circa 20 Km. Il percorso è stato ideato affinchè la pedalata si configurasse come vero "racconto" della città per promuovere e celebrare l'uso della bicicletta come mezzo di locomozione ecosostenibile. Lungo il prato del Foro Italico è stato allestito un "Village" che ha ospitato molteplici attività di promozione della cultura della sostenibilità urbana, promosse da associazioni impegnate a vari livelli nel campo della disabilità e da associazioni sportive. Alla manifestazione ha aderito anche l'Amat che ha distribuito ai partecipanti delle magliette e dei gadgets al fine di promuovere il Bike Sharing. L'evento si è svolto in contemporanea con la manifestazione "Bimbi in Bici" organizzata dall'Assessorato alla Scuola che ha coinvolto il comitato paralimpico. Inoltre la Lega Navale - Sezione Palermo Centro - ha organizzato per i ragazzi disabili il "battesimo della vela (giro in barca a vela) a mare a bordo della imbarcazione Azzurra 600. Circa 10 mila i ciclisti partecipanti.

Cyclopride

Effetti prodotti: sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dell'ecologia e del traffico sostenibile. L'evento ha richiamato l'attenzione sull'utilizzo della bicicletta quale mezzo di locomozione quotidiano.

L'IMPEGNO PER LO SPORT

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino all'attività sportiva agonistica e/o amatoriale.

Stakeholders: cittadini adulti e bambini, associazioni ciclistiche, enti di volontariato, enti di promozione sportiva.

4.2.8 - CORRERE INSIEME A PALERMO CON FONDAZIONE VODAFONE

01.06.2014

La Manifestazione di beneficienza "Correre Insieme a Palermo con la Fondazione Vodafone" è un progetto della Fondazione Vodafone Italia, insieme alla UISP, che coinvolge 14 città italiane attraverso altrettante manifestazioni podistiche. L'evento è approdato in Sicilia dopo le prime due tappe che hanno colorato le strade di Genova e Sassari. E' stata la Lega Atletica UISP Sicilia e l'Ufficio Sport della Città di Palermo ad adottare l'iniziativa, che ha visto coinvolti sportivo e semplici cittadini di tutte le età che hanno gareggiato in favore dell'ASMS (Associazione Siciliana Medullolesi Spinali) e della LIFC (Lega Italiana Fibrosi Cistica Sicilia). L'intero ricavato delle iscrizioni è stato devoluto alle due associazioni e, grazie alla Fondazione Vodafone, sarà raddoppiato il suo valore. La gara è valida come prova ufficiale del circuito Biorace. La manifestazione, inserita nella candidatura di Palermo Capitale Europea dello Sport 2016, vuole sensibilizzare i cittadini al rispetto del Parco Reale della Favorita.

Effetti prodotti: è stata definita una corsa per la beneficienza. L'evento infatti si prefiggeva la raccolta di fondi, che Fondazione Vodafone ha raddoppiato, per le Associazioni ASMS (Associazione Siciliana Medullolesi Spinali) e LIFC (Lega Italiana Fibrosi Cistica). 400 circa i partecipanti. Un migliaio gli spettatori.

Stakeholders: atleti, enti di promozione sportiva, associazioni di volontariato.

4.2.9 - SPORT FILM FESTIVAL

Dal 10 al 14.06.2014

Il Comune di Palermo, al fine di supportare la candidatura di Palermo Capitale Europea dello Sport 2016, ha promosso la 35ª Edizione della Rassegna Cinematografica Internazionale, interamente dedicata alla cinematografia Sportiva, "*SportFilmFestival*" che si è tenuta nella nostra Città. Dal 10 al 14 giugno 2014 Palermo è stata la Capitale della cinematografia sportiva con la consegna di riconoscimenti a grandi personaggi dello sport, della televisione e del giornalismo sportivo, oltre che contenitore di importanti eventi collaterali. La Rassegna si è confermata appuntamento di rilievo nazionale ed internazionale per il cinema sportivo. 3 le sezioni del concorso (Cortometraggi, Lungometraggi e Paralimpico) 85 i film iscritti, 15 le nazioni partecipanti. Il programma ha previsto le proiezioni presso i Cantieri Culturali della Zisa, dal 10 al 12 giugno, ed il Gran Galà Paladino d'Oro, il 13 giugno.

PREMI "PALADINO D'ORO"

Come ogni anno, da un terzo di secolo a questa parte, le giurie del festival (Movie e Prize Commission) hanno assegnato

le ambite statuette per il miglior corto, miglior lungometraggio, migliore film a tema paralimpico, miglior film straniero. Inoltre, tra tutti i film, sono stati assegnati i Paladino d'Oro per la fotografia, sceneggiatura, montaggio, colonna sonora, regia e premi della critica "GREGORIO NAPOLI". Infine, sono stati assegnati i paladini d'oro al dirigente sportivo dell'anno, squadra dell'anno, atleta dell'anno, programmi e personaggi radio televisivi sportivi dell'anno, premi alla carriera giornalistica e sportiva.
Costo: € 15.000,00.

Effetti prodotti: l'evento, che racchiude in se il binomio sport e cultura, ha prodotto una ricaduta d'immagine positiva per la nostra città.

Stakeholders: cittadini, giornalisti sportivi, cinefili, federazioni sportive, atleti.

4.2.10 - MEDITERRANEO ANTIRAZZISTA

12.06.2014

La fase finale si è svolta al Velodromo "Paolo Borsellino". Si sono disputati tornei non agonistici di Calcetto, Pallavolo, Basket 3 vs 3, Cricket e Rugby. A questi sport, nel 2014, si sono aggiunti la Pallamano e i Giochi tradizionali.

Effetti prodotti: colori, musica, condivisione sociale hanno invaso il velodromo Paolo Borsellino per lo svolgimento della manifestazione.
800 circa i partecipanti. 2.500 circa gli spettatori.

Stakeholders: cittadini*, associa*zioni di volontariato, enti di assistenza sociale, bambini, atleti.

4.2.11 - DOSSIER DI CANDIDATURA

14.06.2014

Sabato 14 giugno, vi è stata la consegna ufficiale del dossier di candidatura della Città a "Capitale Europea dello Sport 2016", da parte del Sindaco Leoluca Orlando e dell'Assessore Cesare La Piana, al Presidente di ACES Europe, Gian Francesco Lupattelli.
Effetti prodotti: sebbene la candidatura sia sfumata, si sono comunque registrati degli effetti positivi, quali l'aumento del numero delle manifestazioni sportive realizzate nel territorio cittadino, la promozione degli spazi all'aria aperta per attività sportiva e il sostegno alle società di vertice dello sport cittadino.

*Stakeholders:*cittadini, amministrazione comunale, associazioni sportive, federazioni.

L'IMPEGNO PER LO SPORT

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino all'attività sportiva agonistica e/o amatoriale.

4.2.12 - Memorial F.lli Garofalo 2014

27 e 28.09.2014

L'A.S.D. Fuori Campo, in cooperazione con l'Ufficio Sport, ha organizzato presso il Velodromo Paolo Borsellino, sabato 27 e domenica 28 Settembre 2014, il Memorial F.lli Garofalo, torneo regionale di baseball misto (uomini e donne) che ha coinvolto 6 rappresentative della regione Sicilia: tre squadre della città di Palermo (Vegan Team, Over Accademy e Zingro Team) e tre squadre della Sicilia Orientale (Bronte, Paternò e Catania). L'iniziativa è stata programmata in ricordo dei F.lli Garofalo, due dirigenti accompagnatori delle compagini palermitane, prematuramente scomparsi e genitori di tre talentuosi giocatori del baseball siciliano. La manifestazione si è conclusa con la premiazione delle squadre e dei giocatori che maggiormente si sono distinti durante l'intero svolgimento del torneo.

Vincitrice del torneo è stata la Over Accademy, squadra Rossa capitanata da Ignazio Accomando; al secondo posto gli Arancioni della Zingro Team, altra squadra palermitana capitanata da Salvatore Garofalo, mentre al terzo posto si è posizionata la squadra di Bronte capitanata da Salvo Sanfilippo. Da evidenziare l'assegnazione di alcuni premi individuali: "miglior lanciatore", "giocatore più spettacolare", "Miglior Battitore", "giocatrice più spettacolare" ecc.... E' stato inoltre consegnato il "premio alla carriera" a Riccardo Ania, sessantaduenne oriundo venezuelano, da più di 40 anni impegnato come giocatore ed allenatore a Palermo e in tutta la Sicilia.

Effetti prodotti: promozione e diffusione della disciplina del baseball quale sport per tutti e forte veicolo di integrazione sociale. 80 circa i partecipanti. 600 gli spettatori.

Stakeholders: atleti, associazioni sportive di baseball.

4.2.13 - I Triathlon Olimpico Città di Palermo

28.09.2014

Palermo ritorna a essere meta degli appassionati del triathlon grazie alla ASD Extrema che ha riportato in città una così spettacolare disciplina. Il percorso è stato realizzato tra il lungomare di Mondello e il Real Parco della Favorita, un percorso oltre che tecnico anche dall'alto valore paesaggistico e turistico, immerso in un contesto naturalistico tra mare e verde.

Effetti prodotti: 200 circa gli atleti partecipanti alla tappa palermitana; 3.000 circa gli spettatori lungo il percorso.

Stakeholders: cittadini, atleti e rangers della Riserva Monte Pellegrino.

L'IMPEGNO PER LO SPORT

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino all'attività sportiva agonistica e/o amatoriale.

4.2.14 - Manifestazione Slow E-MOTION

11.10.2014

Lo *Slow E-motion* è una mobilitazione a favore della salute mentale. Lo sport e il movimento hanno un effetto positivo sulla salute creando benessere; ciò vale a maggior ragione per coloro che soffrono di disturbi mentali. Ogni partecipante ha scelto la sua andatura per il percorso previsto.

Effetti prodotti: la città di Palermo e l'Associazione Itaca insieme per una manifestazione mirata a sensibilizzare i cittadini sui temi del disagio mentale. 200 i partecipanti alla marcia. 7.000 circa gli spettatori.

Stakeholders: cittadini, enti di volontariato e di assistenza sociale.

4.2.15 - TNatura Palermo

02.11.2014

Prima volta a Palermo per il Cross Triathlon, che prevede le discipline del nuoto in acque libere - mountain bike - corsa in fuori strada. La Città di Palermo ha ospitato la Tappa conclusiva del Campionato Italiano che contava nove tappe italiane e quattro europee. L'evento ha coinvolto e appassionato centinaia di atleti sia professionisti che amatori di ogni età, che hanno condiviso le competizioni sportive in luoghi spettacolari e di rara bellezza. Lo sport quindi come strumento di valorizzazione delle risorse ambientali e della salute. La città di Palermo, con il suo straordinario territorio, ha offerto ai numerosi atleti partecipanti ed al pubblico, un percorso spettacolare tra il mare di Mondello, il Parco Reale della Favorita e il Monte Pellegrino.

Effetti prodotti: 200 circa gli atleti partecipanti alla tappa palermitana; 2.500 circa gli spettatori lungo il percorso.

Stakeholders: cittadini, atleti e rangers della Riserva Monte Pellegrino.

4.2.16 - XX Maratona Internazionale Città di Palermo

16.11.2014

Inscindibile oramai il connubio tra la Città di Palermo e la sua maratona che, nel 2014, ha festeggiato la sua ventesima edizione. Così come l'anno precedente, lo Stadio delle Palme ha ospitato l'area partenza e arrivo e il villaggio ospitalità riscontrando un grande successo in tutta la cittadinanza. La grande partecipazione del pubblico, lungo tutto il percorso, per questo grande evento sportivo ha permesso una sicura ricaduta d'immagine per la Città di Palermo.

Ancora una volta la manifestazione ha saputo miscelare sapientemente gli ingredienti giusti quali Sport, Turismo e Cultura per creare un evento dal valore internazionale. Particolarmente curato il percorso che attraversa i maggiori siti artistici locali come la Cattedrale, il Palazzo dei Normanni, Villa Niscemi ed altre bellezze artistiche della Città.

Nutrita come sempre la schiera dei partecipanti stranieri soprattutto Francesi, Tedeschi ed Inglesi.

L'IMPEGNO PER LO SPORT

Obiettivo 1: avvicinare il cittadino all'attività sportiva agonistica e/o amatoriale.

Particolarmente curato il percorso che ha attraversato tutti i siti cittadini di grande attrattiva turistica.

Effetti prodotti: 28.000 circa gli spettatori assiepati lungo il percorso. 1200 i partecipanti.

Costo: € 30.000,00

Stakeholders: atleti stranieri e non, cittadini, enti di volontariato e di assistenza sociale, scuole.

Manifestazioni		**2012**	**2013**	**2014**
Sportive	N° manifestazioni	7	15	16
	Partecipanti - atleti	3.000	8.500	19.900
	Partecipanti - pubblico	26.000	56.000	72.500
	Costo diretto	0	€ 123.230,00	€ 60.000,00
Musicali	N° eventi	3	3	0
	Pubblico totale	15.000	15.000	0
	costo	0	0	0

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

Premessa

Il territorio della Città di Palermo è teatro di un altissimo numero di incidenti stradali. La Polizia Municipale di Palermo è da sempre impegnata, 24 ore su 24, a vigilare sulla sicurezza stradale dei cittadini, sulla corretta applicazione delle norme del Codice della Strada nonché a garantire una sostenibile mobilità veicolare.

Quadro di sintesi

Obiettivo	Strategie	Interventi
LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE	1. Elaborare le statistiche relative agli incidenti che si verificano sul territorio comunale ed analizzarne i dati.	1.1 Studio sulle principali infrazioni cause di incidenti stradali.
	2. Reprimere il fenomeno dell'alta velocità.	2.1 Controlli sulle infrazioni relative al superamento dei limiti di velocità.
	3. Intensificare i controlli sul territorio.	3.1 Utilizzo di nuove tecnologie - lo *street control*. 3.2 L'attività sanzionatoria. 3.3 Lotta al fenomeno della "sosta selvaggia". 3.4 Controlli su strada. 3.5 Lotta al fenomeno dei parcheggiatori abusivi. 3.6 Controlli in occasione di scioperi e/o manifestazioni.
	4. Creare nuove infrastrutture viarie.	4.1 Realizzazione di nuove aree destinate a parcheggi. 4.2 Interventi di riqualificazione viaria. 4.3 Sovrappassi pedonali. 4.4 Viabilità. 4.5 Trasporto pubblico di massa.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

STRATEGIA 1: ELABORARE LE STATISTICHE RELATIVE AGLI INCIDENTI CHE SI VERIFICANO SUL TERRITORIO COMUNALE ED ANALIZZARNE I DATI.

L'elaborazione di dati e statistiche rappresenta uno degli strumenti fondamentali per la valutazione dei piani di intervento per la sicurezza stradale: un'efficace prevenzione degli incidenti stradali passa infatti soprattutto dall'analisi di dati oggettivi quali numero di incidenti verificatisi, tipologia di veicoli coinvolti, numero di decessi o di feriti, entità delle lesioni, localizzazione degli incidenti, distribuzione degli incidenti per fasce orarie, frequenza degli incidenti in punti specifici, cause che determinano gli incidenti stradali. Grazie alla precisione con cui, dal personale in forza al Nucleo Infortunistica Stradale della Polizia Municipale, vengono archiviati i dati relativi agli incidenti stradali verificatisi sul territorio comunale, nell'anno 2014, come già in passato, sono diverse le elaborazioni statistiche che si possono analizzare e possono essere utilizzate al fine di ridurre il numero di incidenti rilevati e soprattutto il numero di persone decedute a causa degli stessi.

Interventi realizzati

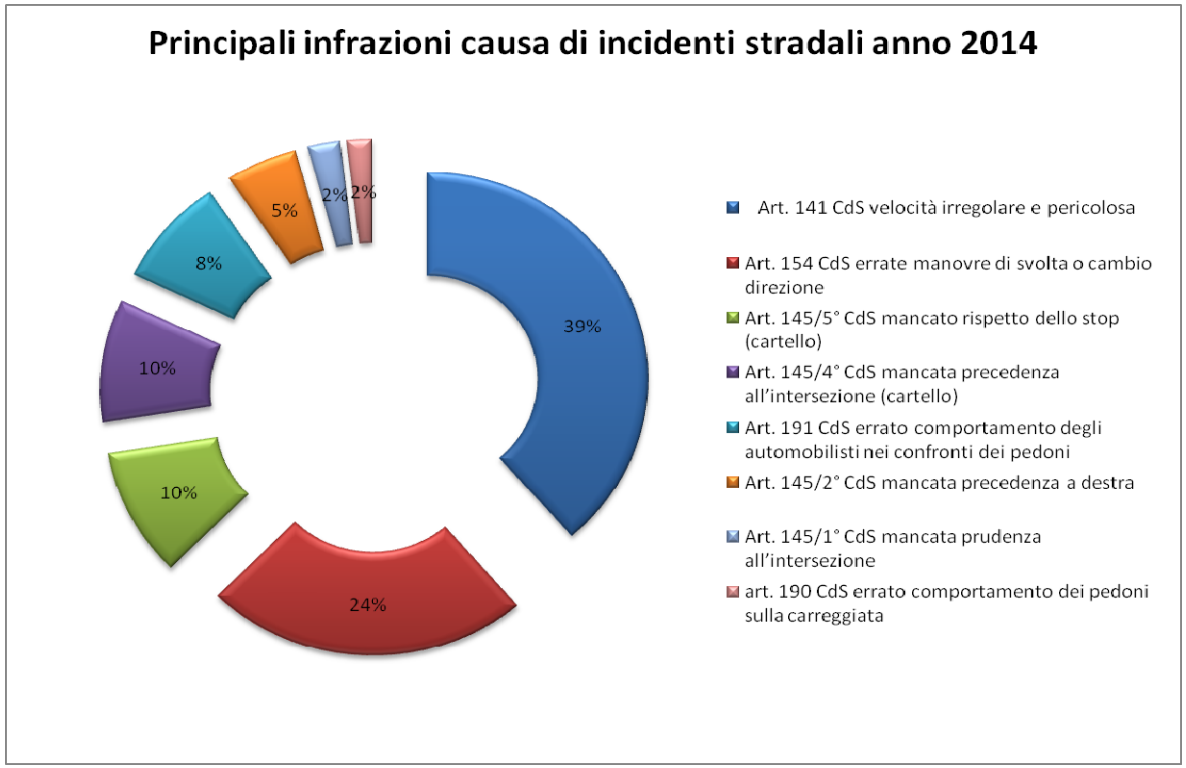
Intervento 1.1: studio sulle principali infrazioni cause di incidenti stradali.

Per trovare la strategia di intervento più efficace anche nel 2014, così come nel 2013, si è effettuata un'analisi sugli erraati comportamenti alla guida dei veicoli che determinano incidenti stradali. Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi alle principali infrazioni al Codice della Strada, accertate dal personale in forza al Nucleo Infortunistica Stradale, che, nell'ultimo triennio, sono state causa di incidenti verificatisi nel territorio cittadino.

PRINCIPALI INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA CAUSA DI INCIDENTI STRADALI			
	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Art. 141 CdS velocità irregolare e pericolosa	725	982	852
Art. 154 CdS errate manovre di svolta o cambio direzione	545	552	524
Art. 145/4° CdS mancata precedenza all'intersezione (cartello)	252	265	212
Art. 145/5° CdS mancato rispetto dello stop (cartello)	212	236	222
Art. 145/1° CdS mancata prudenza all'intersezione	64	72	52
Art. 191 CdS errato comportamento degli automobilisti nei confronti dei pedoni	41	310	186
Art. 145/2° CdS mancata precedenza a destra	126	142	116
art. 190 CdS errato comportamento dei pedoni sulla carreggiata	43	34	40

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.



Risultati

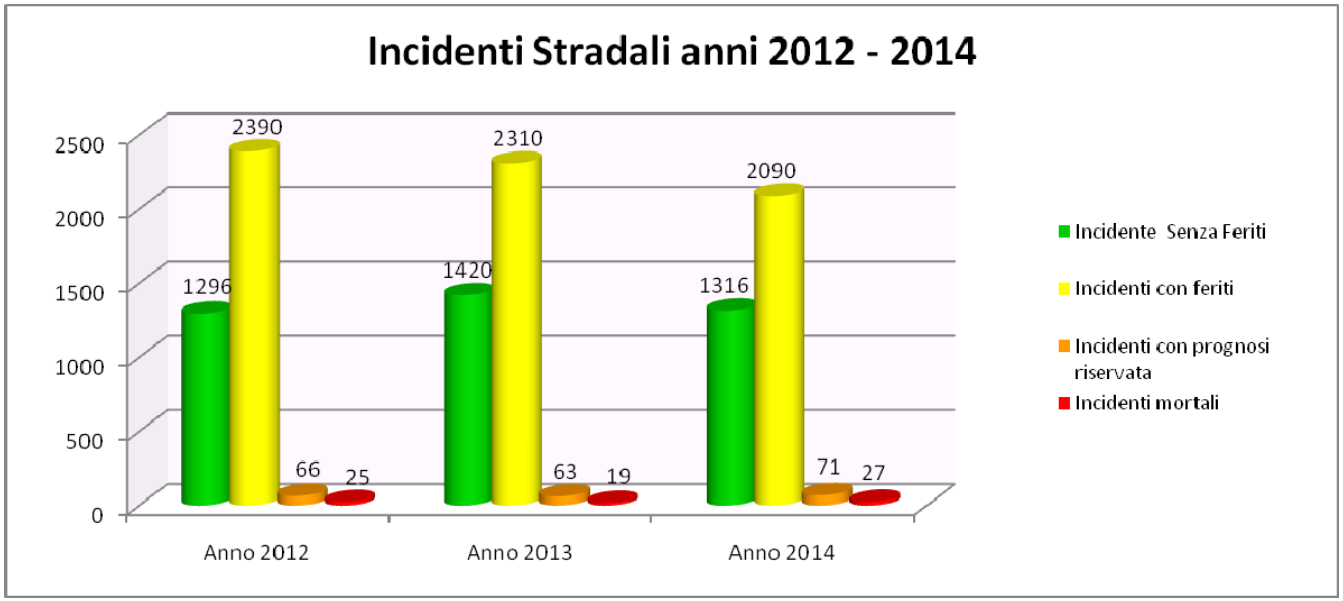
Le azioni programmate e poste in essere nell'anno 2014, con l'intento di ridurre/prevenire gli incidenti stradali, hanno portato i loro frutti. È in decremento il numero degli incidenti con feriti.

Nella tabella che segue sono riportati i dati principali relativi agli incidenti verificatisi nel territorio cittadino dal 2012 al 2014.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

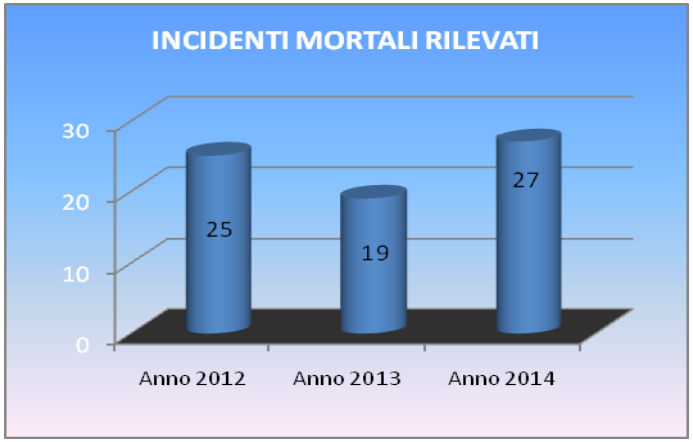
Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

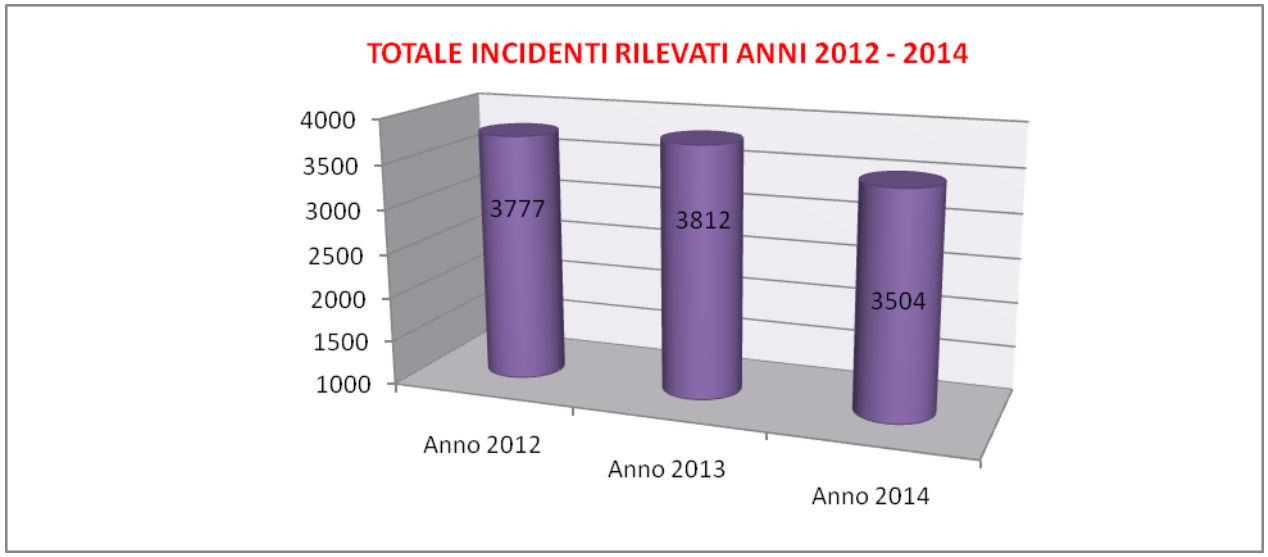
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Incidenti con soli danni ai veicoli	1296	1420	1316
Incidenti con feriti	2390	2310	2090
Incidenti con prognosi riservata	66	63	71
Incidenti mortali	25	19	27
TOTALE INCIDENTI RILEVATI	**3777**	**3812**	**3504**



INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.





INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

STRATEGIA 2: REPRIMERE IL FENOMENO DELL'ALTA VELOCITÀ.

Confermato, attraverso i dati statistici relativi agli incidenti stradali rilevati dalla Polizia Municipale, che la velocità continua ad essere una delle cause degli incidenti più gravi, perseguendo sempre l'obiettivo di garantire la sicurezza stradale, anche nel 2014, è stata potenziata l'azione di controllo sulla regolarità della velocità.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: controlli sulle infrazioni relative al superamento dei limiti di velocità.

Già dal maggio 2012, ai tradizionali sistemi di rilevazione quali l'autovelox ed il tele laser, si è affiancato infatti un sistema automatizzato di rilevazione delle infrazioni. Autovelox di nuova concezione sono stati installati all'interno di piccole strutture protette fisse, detti "box", lungo una delle arterie più pericolose della Città: il viale Regione Siciliana. All'interno del cosiddetto "box" (nell'immagine a sinistra), sono state installate speciali apparecchiature che sono in grado di registrare le infrazioni, scattare foto progressive con specifica di data, ora, località e tipo di infrazione. La posizione dei "box" non è stata una scelta casuale ma dettata da attente analisi statistiche dalle quali è emerso che i punti individuati sono quelli in cui, già in passato, si registravano sia le velocità più elevate (un esempio eclatante è stato quello del 24 giugno 2014 in cui è stata rilevata una velocità di 189 Km/h in via Basile) sia un alto tasso si incidentalità. Il posizionamento delle nuove attrezzature su Viale Regione Siciliana (N.O. carreggiata centrale alt. Via Nave – direzione Catania- e S.E. carreggiata centrale alt. Via E. Basile – direzione Trapani) ha dato risultati incoraggianti. Si è infatti registrato – nei tratti stradali interessati – un significativo calo del numero dei decessi a causa di incidenti stradali, passati da 8 nel 2011 a 3 nel 2013 e 2 nel 2014.

I vecchi sistemi di rilevazione delle infrazioni per eccesso di velocità, comunque, non sono stati abbandonati. L'attività di controllo con autovelox e tele laser ha infatti affiancato quella dei box fissi.

Il personale in forza al Nucleo Autovelox, da sempre attivo nel contrasto alle "stragi del sabato sera", anche nel 2014, sotto il coordinamento della locale Prefettura, è stato impegnato nella campagna NNIDAC " *se sballo mi impallo*" iniziata nel mese di novembre 2012. Il servizio, che viene programmato con cadenza mensile, ha permesso di perfezionare il modus operandi degli operatori, nel contrasto all'assunzione di bevande alcooliche, e di acquisire il necessario know-how per il contrasto al fenomeno della guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Nella tabella che segue, si riportano le statistiche degli interventi effettuati dal Nucleo Autovelox dal 2012 al 2014.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

DATI AUTOVELOX ANNI 2011-2013				
	Art. 142/8 C.d.S.	Art. 142/9 C.d.S.	Art. 142/9 bis C.d.S.	Punti decurtati
Anno 2012	26.136	1.487	104	93.681
Anno 2013	57.626	2.105	203	186.908
Anno 2014	64.573	1.908	149	206.657

Per una più agevole comprensione si indica di seguito la specifica dell'infrazione relativa agli articoli del Codice della Strada riportati in tabella.

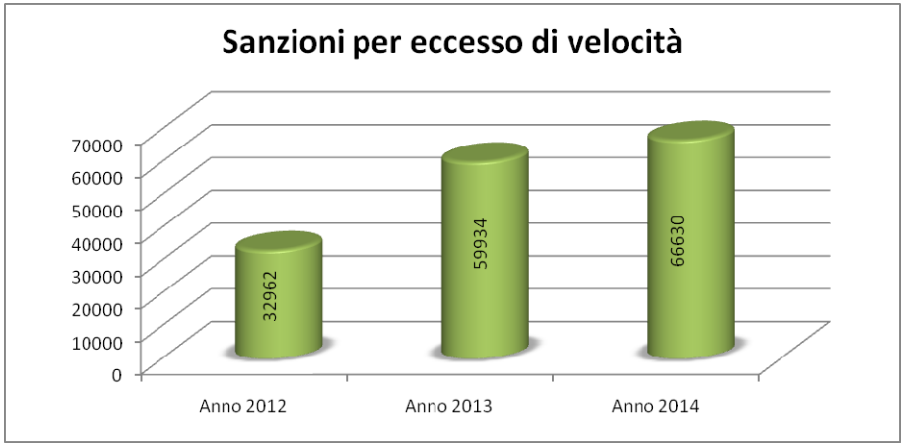
Art. 142/8 CdS: superamento dei limiti di velocità oltre 10 Km e non oltre 40 Km/h (decurtazione punti patente: 3).

N.B. A seguito delle modifiche apportate al Codice della Strada, dal 13/08/2010 la decurtazione punti per questo articolo è stata ridotta da 5 a 3.

Art. 142/9 CdS: superamento dei limiti di velocità di oltre 40 Km orari (decurtazione punti patente: 6. Sospensione della patente di guida per mesi 3).

N.B. A seguito delle modifiche apportate al Codice della Strada, dal 13/08/2010 la decurtazione punti per questo articolo è stata ridotta da 10 a 6.

Art. 142/9 bis CdS: (in vigore da Agosto 2007) Superamento dei limiti di velocità di oltre 60 Km orari (decurtazione punti patente: 10. Sospensione della patente di guida per mesi 12).



INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

STRATEGIA 3: INTENSIFICARE I CONTROLLI SUL TERRITORIO.

La Polizia Municipale di Palermo è da sempre impegnata a vigilare sulla sicurezza stradale dei cittadini, sulla corretta applicazione delle norme del Codice della Strada ed a garantire una sostenibile mobilità veicolare.
Gli operatori della Polizia Municipale presidiano il territorio cittadino, 24 ore su 24. Maggiore è la presenza assicurata nel centro cittadino ove, più di frequente, si rende necessario il presidio di agenti per interventi sanzionatori o di fluidificazione del traffico veicolare, in considerazione dell'elevata concentrazione di veicoli, dovuta sia alla presenza di esercizi commerciali che di uffici pubblici e privati. Nel corso degli anni, la figura dell'agente di Polizia Municipale si è evoluta passando dalla staticità del "viabilista", che operava all'interno di un'area ristretta e limitata, alla dinamicità dell'agente "motorizzato", più pronto a spostarsi e ad intervenire in un'area molto più vasta, ed in tempi rapidi, per offrire una risposta immediata alle esigenze della cittadinanza.

Interventi realizzati

Intervento 3.1: utilizzo di nuove tecnologie – lo "Street Control".

Lo *street control* è un dispositivo elettronico composto da una telecamera ed un pc portatile, il cui utilizzo velocizza la rilevazione delle infrazioni per soste irregolari e snellisce al contempo le successive procedure di notifica del verbale di contestazione. La telecamera, generalmente, viene fissata nella parte interna del parabrezza, ma non sono escluse soluzioni diverse in relazione alle inquadrature da realizzare; nel caso di rilevazioni di immagini su corsie riservate, infatti, la camera viene fissata sul lunotto posteriore. Usufruendo del tablet, l'operatore, per mezzo di uno specifico software, effettua due fotografie al veicolo in sosta irregolare, al fine di rilevarne la targa, l'infrazione commessa e l'assenza di persone a bordo del veicolo. Ciascuna operazione si conclude in pochi secondi; i dati vengono trasferiti al "server" centrale e successivamente sottoposti ad ulteriore controllo. Dopo la fase di accertamento del proprietario del veicolo, il verbale definito è pronto per la notifica. Nel 2014, sono stati sviluppati circa **oltre 31.000 avvisi di violazione relativi a soste irregolari**. Di questi, circa 4550 per circolazione sulle corsie preferenziali, oltre 25.000 per soste irregolari e 600 per altre infrazioni.

Intervento 3.2: l'attività sanzionatoria.

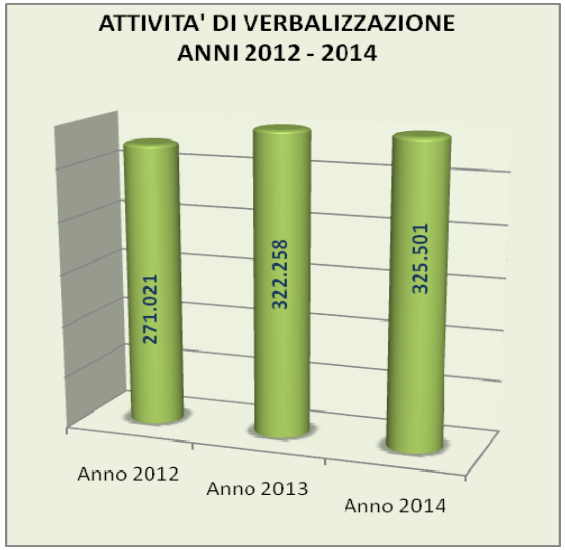
Nell'anno 2014, si è registrato un incremento dell'attività relativa alla verbalizzazione di comportamenti in violazione al Codice della Strada, passati dai **322.258** del 2013, **ai 325.501** del 2014, come apprezzabile dal grafico a lato. Di questi, 76.628 riguardano verbali e contestazioni che prevedono la decurtazione dei punti patente; in particolare sono stati decurtati un totale di 51.748 punti patente. Sono state effettuate altresì 641 confische a seguito di scopertura assicurativa,

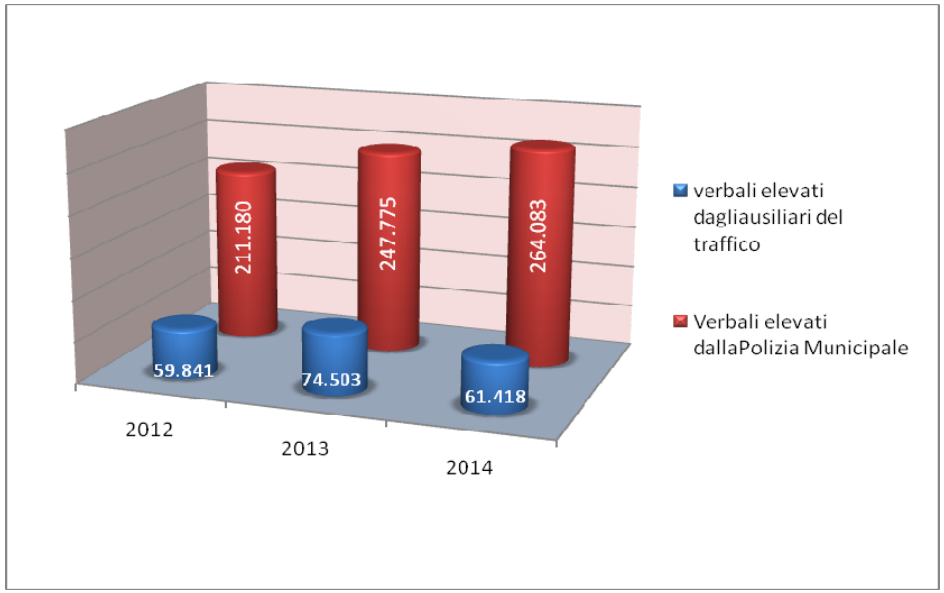
INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

168 le patenti ritirate, 2.542 quelle sospese. Sono stati gestiti 895 ricorsi presso l'Autorità Giudiziaria e 3.837 presso l'Autorità Amministrativa. 98669 le iscrizioni a ruolo effettuata per un totale di € 27.000.000.

Anno	Totale verbali	Verbali elevati dagli ausiliari del traffico	Verbali elevati dalla Polizia Municipale
2012	271.021	59.841	211.180
2013	322.258	74.503	247.775
2014	325.501	61.418	264.083





INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

Nelle tabelle che seguono vengono invece riepilogate le infrazioni accertate a seguito dei controlli effettuati:

VIOLAZIONI DI VEICOLI IN SOSTA anno 2014	
	TOTALE
ART. 7 sosta in zona vietata con rimozione	23.432
ART. 7 mancata esposizione della scheda parcheggio	57.146
Art. 158 sosta in corrispondenza di passi carrabili	2.023
ART. 158 sosta irregolare all'intersezione	14.413
Art. 158 sosta su attraversamento pedonale	11.770
Art. 158 sosta in doppia fila	11.953
Art. 158 sosta sul marciapiedi	17.969
Art. 158 sosta in spazi riservati a mezzi pubblici	2.471
Art. 158 sosta in spazi riservati a disabili	1.680
Art. 158 sosta davanti cassonetti rifiuti	762

VIOLAZIONI DI VEICOLI IN MOVIMENTO anno 2014	
	TOTALE
ART. 7 circolazione in senso vietato	372
Art. 40 circolazione in corsia riservata a mezzi pubblici	5.537
Art. 41 e 146 violazione in intersezione regolata da semaforo	347
Art. 80 omessa revisione	3.137
Art. 126 circolazione con patente scaduta di validità	318
Art. 141 circolazione a velocità irregolare	850
Art. 145 mancata precedenza	602
Art. 171 uso del casco protettivo	284
Art. 172 sistemi di ritenuta	532
Art. 173 uso del telefono cellulare	1.314
Art. 180 circolazione senza documenti	3.509
Art. 181 circolazione senza contrassegno assicurativo	5.367
Art. 186 guida in stato d'ebrezza	47
Art. 193 scopertura assicurativa	5.479

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

Ricorsi a verbali

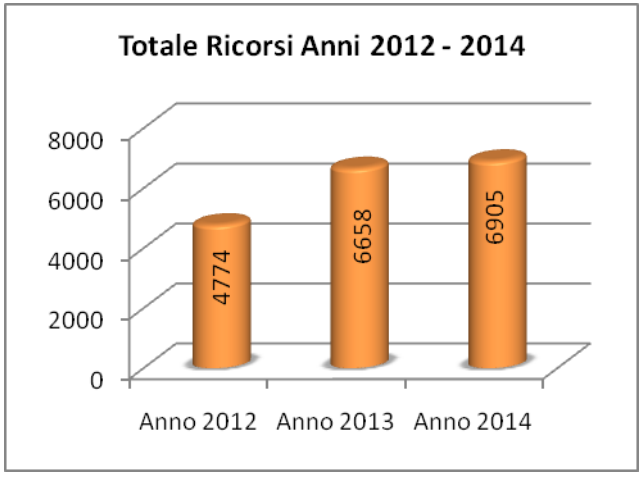
Parte delle violazioni ai sensi del Codice della Strada è stata oggetto di ricorso da parte dei contravventori e/o dei responsabili in solido.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi al numero di violazioni contestate, oggetto di ricorso, sia in sede giudiziaria (Giudice di Pace), che in sede amministrativa (Ufficio Territoriale del Governo).

Ricorsi a verbali Codice della Strada presentati all'Ufficio Territoriale del Governo		
Anno 2012	**Anno 2013**	**Anno 2014**
3.739	5.669	5.794

Ricorsi a verbali Codice della Strada presentati all'Ufficio del Giudice di Pace		
Anno 2012	**Anno 2013**	**Anno 2014**
1.035	989	1.111

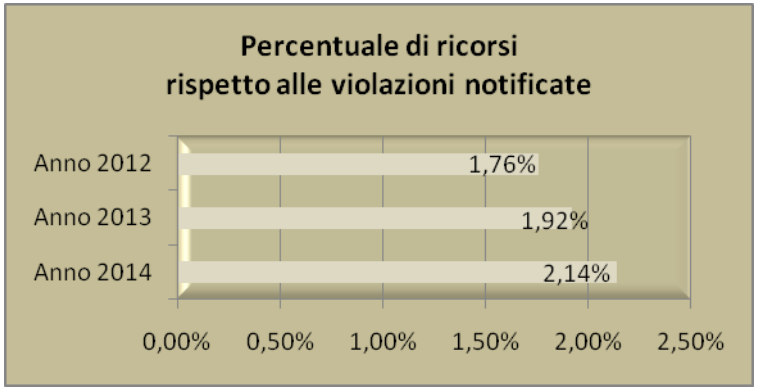
TOTALE RICORSI A VERBALI CODICE DELLA STRADA ANNI 2011-2013		
Anno 2012	**Anno 2013**	**Anno 2014**
4.774	6.658	6.905



INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

Come apprezzabile dai grafici riportati, risulta in lieve aumento il numero di ricorsi presentati a seguito di notifica dei verbali del Codice della Strada, (6.658 nel 2013 e 6.905 nel 2014). Di pari lieve aumento risulta, naturalmente, la percentuale dei ricorsi presentati rispetto alle violazioni accertate. È comunque da sottolineare che tutto ciò è la naturale conseguenza del consistente aumento dell'attività di verbalizzazione nell'anno 2014.



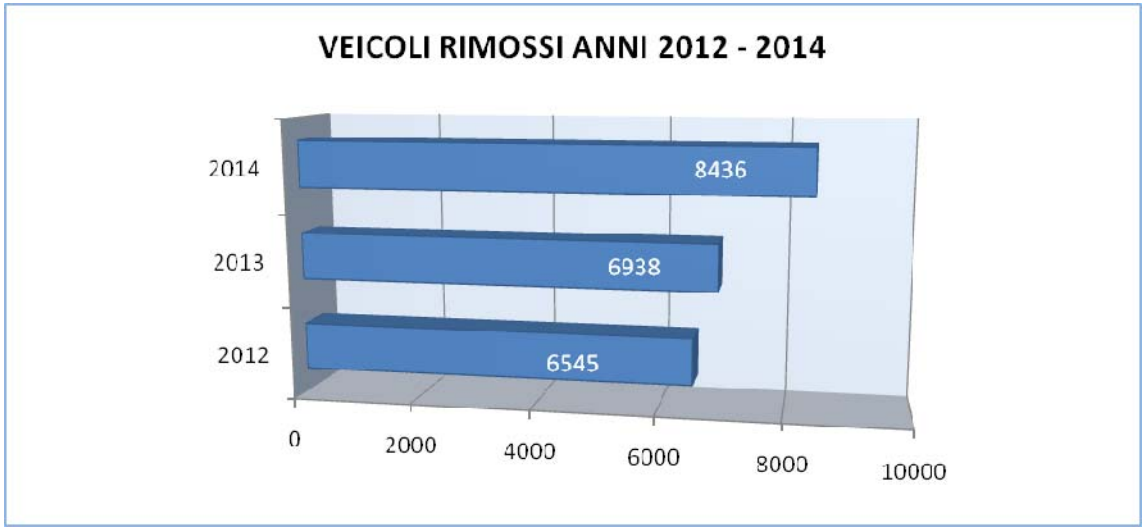
Intervento 3.3: lotta al fenomeno della "sosta selvaggia".

Lo snellimento del traffico veicolare, congiuntamente alla tutela del diritto alla mobilità delle persone disabili (rimozione dei veicoli non autorizzati nei posti riservati alle persone disabili), è sicuramente uno degli obiettivi perseguiti costantemente dal personale della Polizia Municipale in servizio operativo esterno. Nonostante le oggettive difficoltà del servizio di rimozione, legate alla disponibilità di mezzi e personale forniti dall'AMAT, il trend relativo alla rimozione dei veicoli, nel 2014, è risultato in crescita. Il dato relativo al numero dei veicoli rimossi risulta infatti in aumento, nel 2014, rispetto all'anno precedente così come apprezzabile dal grafico e dalle tabelle che seguono.

Riepilogo attività dell'Ufficio Autogrù - Veicoli rimossi			
	Anno 2012	**Anno 2013**	**Anno 2014**
TOTALE	6.545	6.938	8.436

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.



Richieste di intervento autogrù ANNO 2014												
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Interventi richiesti	1242	1296	1240	1175	1245	1086	1005	428	1125	1125	1270	1317
Interventi effettuati	1139	1179	1134	1107	1162	1002	935	415	1030	1450	1182	1247
Percentuale di richieste evase	91,71%	90,97%	91,45%	94,21%	93,33%	92,27%	93,03%	96,96%	91,56%	93,85%	93,07%	94,68%

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

Intervento 3.4: controlli su strada.

Grazie a mirate azioni di controllo, il Nucleo Vigilanza Stradale ha contribuito a contrastare:

1. l'emersione del fenomeno della contraffazione o dell'illecito uso di contrassegno portatori di handicap e quello relativo alla contraffazione dei pass zone blu: 34 le notizie di reato inviate alla locale Procura della Repubblica scaturite dal sequestro di contrassegno portatori di handicap contraffatti, 6 quelle relative alla contraffazione dei pass. L'utilizzo di contrassegni contraffatti o intestati a persone non più in vita, è purtroppo un fenomeno molto diffuso, risultato comunque in netta diminuzione nell'anno 2014. Il decremento registrato è senza dubbio il frutto dell'incessante azione di contrasto messa in atto ed anche delle ricognizioni e dei numerosi controlli fortemente voluti dalla polizia municipale;

Inclinometro

2. l'emersione del fenomeno del non corretto posizionamento della targa su motocicli e ciclomotori: molti conducenti modificano l'inclinazione della targa del veicolo posizionandola quasi in orizzontale, in modo tale che quando il veicolo transita in corrispondenza di luoghi in cui è posizionato l'autovelox, vengono scattate delle foto dalle quali il numero di targa risulta illeggibile. Il personale della Polizia Municipale, munito di inclinometro, uno strumento di misurazione degli angoli, nel 2014, ha provveduto ad effettuare **520** verifiche (604 nel 2013, 350 nel 2012) di questo tipo, accertando n. **21** violazioni della norma;
3. l'emersione del fenomeno dell'elusione delle norme della sicurezza sul lavoro in particolare per i conducenti di mezzi pesanti (autocarri, autoarticolati o autosnodati). Le operazioni di controllo sono state condotte in collaborazione con il Ministero dei Trasporti che ha messo a disposizione un mezzo speciale: il centro di revisione mobile, una sorta di autoarticolato in grado di effettuare una serie di verifiche sui mezzi pesanti, veicoli sorpresi a circolare in violazione delle norme di sicurezza sul lavoro. Diverse le sanzioni erogate per irregolarità sui tempi di riposo e guida degli autisti; **1.139** i controlli effettuati a seguito dei quali sono state accertate 980 violazioni.

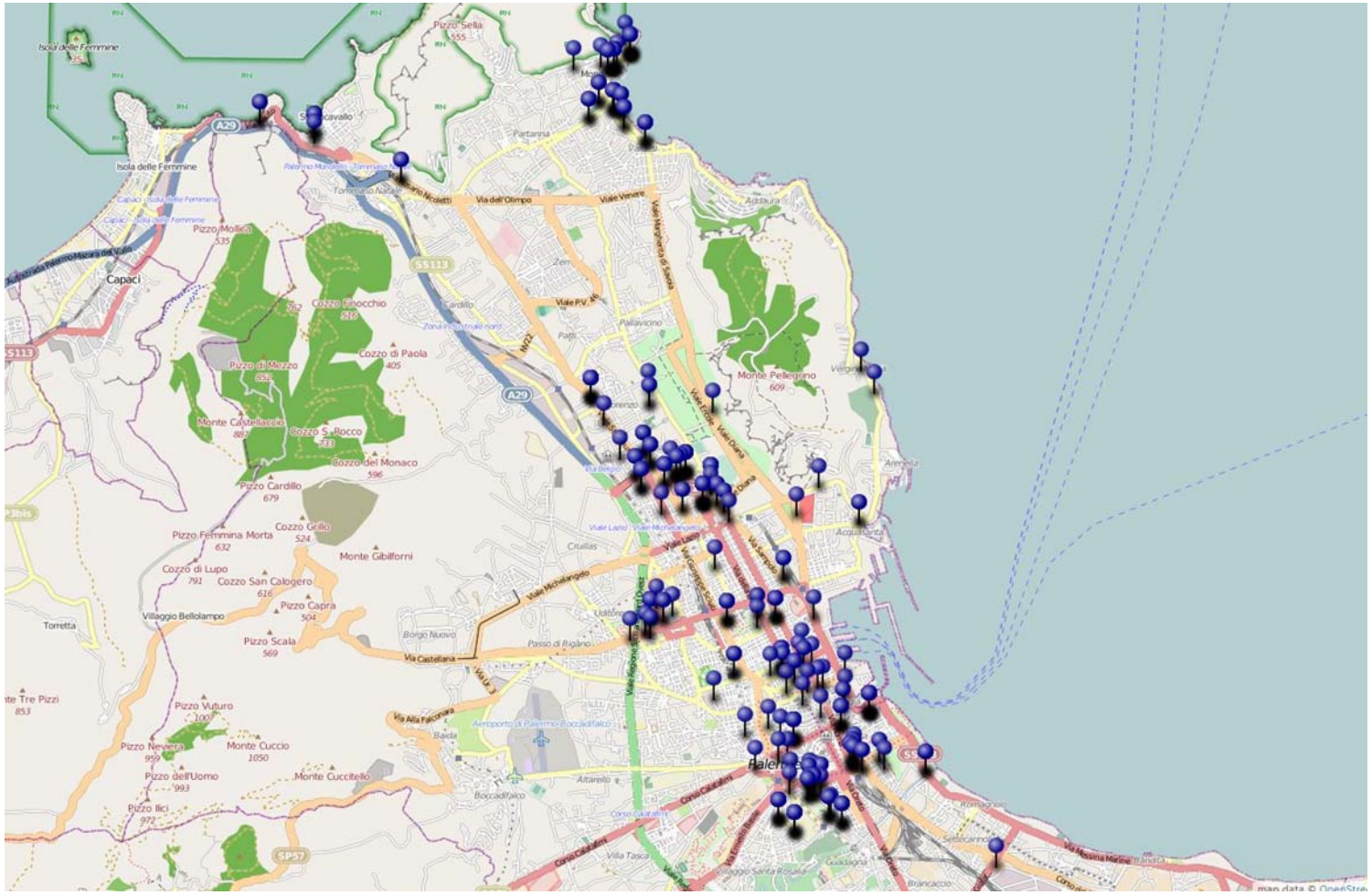
Intervento 3.5: lotta al fenomeno dei parcheggiatori abusivi.

Anche nel 2014, sono state diverse le azioni messe in atto dalla Polizia Municipale per contrastare il fenomeno, particolarmente diffuso nella nostra città, della presenza di parcheggiatori abusivi, cioè di persone che esercitano senza autorizzazione il ruolo di guardiani di veicoli, in aree dove spesso la sosta non è consentita, contribuendo talvolta a congestionare il traffico. I controlli sono stati attivati anche a seguito di segnalazioni ed esposti da parte dei cittadini.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

Il Codice della Strada punisce l'esercizio del parcheggio abusivo con una sanzione amministrativa di € 726 e con la sanzione accessoria della confisca delle somme percepite. Nel 2014, sono stati effettuati **570** controlli nel territorio cittadino e, a seguito di ciò, sono stati elevati dalla Polizia Municipale n. **374** accertamenti di violazioni all'art. 7 comma 15 bis del Codice della Strada. Grazie a tali accertamenti, sono state sequestrate somme per un totale di circa € 380,00 e sono state denunciate all'Autorità competente 20 persone. Si riporta, di seguito, la mappa dei luoghi in cui sono state contestate le infrazioni per esercizio abusivo della professione di parcheggiatore.



INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

Intervento 3.6: Controlli in occasione di scioperi e/o manifestazioni. Vigilanza presso le sedi istituzionali.

Fra i numerosi impegni della Polizia Municipale occorre ricordare la presenza di un congruo numero di unità operative a presidio dei luoghi nei quali si svolgono scioperi e/o manifestazioni, al fine di decongestionare il traffico nelle aree antistanti gli assi lungo cui si svolgono le manifestazioni.

Nello specchietto che segue sono riportati i dati relativi alla media giornaliera di pattuglie impegnate nel presidio delle zone teatro di scioperi e/o manifestazioni.

NUMERO MEDIO GIORNALIERO DI PATTUGLIE DISTOLTE PER SCIOPERI E/O MANIFESTAZIONI	
Anno 2012	8 pattuglie die
Anno 2013	8 pattuglie die
Anno 2014	8 pattuglie die

Numero di pattuglie impegnate per scioperi e/o manifestazioni	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
	1993	2057	2049

STRATEGIA 4: CREARE NUOVE INFRASTRUTTURE VIARIE.

La strategia trae origine dalle seguenti emergenze:

* dati ufficiali, rilevati in funzione della ripartizione modale degli spostamenti interni, distribuiti tra le percentuali dei diversi mezzi di circolazione, con un traffico giornaliero di autovetture che ammonta a circa 750.000 veicoli di cui l'80% relativo a spostamenti interni, il restante agli spostamenti di scambio e di attraversamento;
* dal numero di incidenti gravi, pari a circa 4.000 all'anno, dei quali 2800 con feriti e 100 con morti;
* dalla mancata realizzazione di idonei interventi infrastrutturali.

Uno degli obiettivi è quello di scoraggiare l'utilizzo dei mezzi privati ed incentivare l'uso dei mezzi pubblici.

La situazione del sistema dei trasporti nell'area urbana di Palermo ha indirizzato l'Amministrazione verso la razionalizzazione del sistema dei trasporti e del trasporto pubblico di massa attraverso interventi infrastrutturali coerenti e sinergici.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

Infatti, sono in itinere i lavori per la realizzazione di alcune grandi infrastrutture e più precisamente:

* Linea tram "Roccella – Leonardo da Vinci – CEP Michelangelo - Calatafimi;
* Linea di chiusura anello ferroviario;
* Raddoppio passante ferroviario;
* Metropolitana leggera automatica.

Ai suddetti interventi, relativi al trasporto di massa, è connesso un programma di interventi sulla viabilità principale (svincoli sulla Circonvallazione di Palermo), su quella secondaria (eliminazione tappi stradali) e sui parcheggi.
Tutti gli interventi, sopra citati, sono finalizzati a garantire un sistema integrato dei trasporti necessario per la riduzione del traffico nella città di Palermo.

Principali portatori d'interesse

* Cittadini;
* Utenti del trasporto pubblico, pendolari;
* Disabili;
* Automobilisti, ciclisti, pedoni;
* Aziende che utilizzano il sottosuolo per fornire servizi;
* Aziende costruttrici di veicoli per il trasporto collettivo.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: realizzazione di nuove aree destinate a parcheggi.

Progetto	Parcheggio – Piazza Don Sturzo per n. 634 posti auto e n.50 per moto
Costo	€ 24.261.723,31
Soggetto Attuatore	Comune di Palermo
Azioni Svolte	Inserito nel Piano Triennale

Progetto	Parcheggio – Via Rao / Via Ugo per n.360 posti auto.
Costo	€ 5.760.000,00
Soggetto Attuatore	Comune di Palermo
Azioni Svolte	Regione Siciliana ha definitivamente revocato i contributi previsti dalla L. 122/89 con l'emissione del D.D.G. n. 2694 del 4/10/2011.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

Progetto	Parcheggio – Via Imera per n. 200 posti auto.
Costo	€ 21.840.000,00
Soggetto Attuatore	Comune di Palermo
Azioni Svolte	Regione Siciliana ha definitivamente revocato i contributi previsti dalla L. 122/89 con l'emissione del D.D.G. n. 2694 del 14/10/2011.

Progetto	Parcheggio – aree limitrofe Via Ammiraglio Cagni e G. Spada
Costo	€ 3.770.000,00
Soggetto Attuatore	Comune di Palermo
Azioni Svolte	Progetto privo di copertura finanziaria,impossibile procedere alla pubblicazione del bando di gara.

Progetto	Parcheggio – Via Belgio e Via G. Di Maria
Costo	€ 20.000.000,00
Soggetto Attuatore	Comune di Palermo
Azioni Svolte	Con nota n. 199416 del 17/03/2009 dell'Assessore alle OO.PP. si è comunicato al promotore la conclusione della procedura per inammissibilità.

Progetto	Parcheggio – Piazza Giulio Cesare per n. 315 posti auto.
Costo	€ 6.300.000,00
Soggetto Attuatore	Comune di Palermo
Azioni Svolte	La Regione Siciliana ha definitivamente revocato i contributi previsti dalla L. 122/89 con l'emissione del D.D.G. n. 2694 del 14/10/2011.

Progetto	Parcheggio – Via De Gasperi
Costo	€ 9.617.000,00
Soggetto Attuatore	Comune di Palermo
Azioni Svolte	In via di definizione la costituzione del gruppo di progettazione.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

Intervento 4.2: interventi di riqualificazione viaria.

Progetto	Raddoppio della Circonvallazione di Palermo tronco compreso tra Via Giafar e Via Altofonte – Ponti laterali fiume Oreto
Costo	€ 23.800.000,00
Soggetto Attuatore	Comune di Palermo
Azioni Svolte	Con nota del 30/04/2014 la Direzione lavori ha ricalcolato l'importo complessivo in € 23.800.000,00

Progetto	Realizzazione del Sottopasso delle carreggiate centrali Via Regione Siciliana Incrocio Via Perpignano
Costo	€ 30.908.000,00
Soggetto Attuatore	Comune di Palermo
Azioni Svolte	In attesa di finanziamento

Intervento 4.3: sovrappassi pedonali.

Progetto	N.7 sovrappassi pedonali sulla Circonvallazione (via R. Siciliana) Tratto via Oreto – via Belgio 1° Stralcio (via Palmerino e via Santa Maria di Gesù)
Costo	€ 1.625.969,23
Soggetto Attuatore	Comune di Palermo
Azioni Svolte	Il Progetto esecutivo risulta adeguato alla vigente normativa.

Progetto	N.7 sovrappassi pedonali sulla Circonvallazione (via R. Siciliana) Tratto via Oreto – via Belgio 2° Stralcio (via Aloi e via Villagrazia)
Costo	€ 1.448.000,00
Soggetto Attuatore	Comune di Palermo
Azioni Svolte	E' in corso la verifica della disponibilità dei finanziamenti per la progettazione definitiva/esecutiva secondo la nuova normativa di cui alla L.R. n. 12 del 12/07/2011.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

Intervento 4.4: Viabilità.

Progetto	Lavori di collegamento della Via Del Tritone con Via Rosario Nicoletti
Costo	€ 4.835.000,00
Soggetto Attuatore	Comune di Palermo
Azioni Svolte	Nel mese di Dicembre 2014 i professionisti hanno iniziato l'attività per l'esecuzione dei rilievi celerimetrici e per eseguire dei sondaggi.

Progetto	Circonvallazione interna – Via Imera (da Via G.le Di Maria al polo sanitario civico – Policlinico)
Costo	€ 19.052.820,00
Soggetto Attuatore	Comune di Palermo
Azioni Svolte	E' stata nominata la Commissione di gara dell'UREGA .

Progetto	Prolungamento di Via Leone (Circonvallazione N.O. di Via Sferracavallo
Costo	€ 4.847.000,00
Soggetto Attuatore	Comune di Palermo
Azioni Svolte	Le integrazioni richieste sono state verificate e si resta in attesa di ricevere le copie progettuali per indire la conferenza di servizio.

Progetto	Collegamento Stradale della strada provinciale S.P. 38 con l'autostrada PA-CT.
Costo	€ 3.575.000,00
Soggetto Attuatore	Comune di Palermo
Azioni Svolte	Progetto privo di copertura finanziaria, impossibile procedere alla pubblicazione del bando di gara.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

Intervento 4.5: trasporto pubblico di massa.

Interventi	Risorse economiche	Risultati previsti	Stato intervento
4.5.1 Anello ferroviario * L'intervento prevede: * Realizzazione linea per circa Km. 3 e l'adeguamento di altri 3 km; * n. 8 stazioni complessive; * n. 4 stazioni di nuova costruzione.	€ 152.095.270,27	Orientare l'utenza verso un uso maggiore del mezzo pubblico, in alternativa al mezzo privato, con la realizzazione di stazioni ubicate in prossimità di zone ad alta densità commerciale ed uffici. Per ciascun senso di marcia, i viaggiatori saranno circa 2.300. Tempo di percorrenza di tutto il tragitto: circa 15 minuti. Diminuzione del traffico nelle aree limitrofe.	Sono iniziate le fasi d'incantieramento in corrispondenza di Piazzetta della Pace e della Via Emerico Amari, sono iniziate le indagini BOE, il taglio degli alberi e lo spostamento di alcuni pali di pubblica illuminazione. I lavori effettivi dovrebbero partire entro il 19/01/2015.
4.5.2 Linea tram L'intervento prevede: * Realizzazione 3 linee per circa Km. 15; * n. 40 fermate; * n. 77 paline con messaggistica variabile; * n. 84 scambi; * n. 2 depositi. * n. 17 convogli bidirezionali con disponibilità di 250 posti (di cui 62 a sedere).	€ 322.548.123,15	Orientare l'utenza verso un uso maggiore del mezzo pubblico, in alternativa al mezzo privato, con la realizzazione di fermate in zone ad alta densità commerciale ed uffici. Diminuzione del traffico nelle aree limitrofe. Migliorare la qualità di vita dei residenti.	Alla data del 16/12/2014 risultano eseguiti lavori per circa € 191.194.000,00 come da SAL N° 67 con D.D. 7 del 16/12/2014.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 1: la mobilità e la sicurezza stradale.

Interventi	Risorse economiche	Risultati previsti	Stato intervento
4.5.3 Metropolitana leggera automatica – 1° stralcio L'intervento prevede: * Realizzazione linea per circa Km. 20; * n. 24 stazioni complessive; * capienza linee totale: n. 40 treni; * *1° stralcio* per complessivi Km. 7; * *1° stralcio* n. 9 stazioni; * *1° stralcio* capienza 16 treni.	€ 900.000.000,00	Orientare l'utenza verso un uso maggiore del mezzo pubblico, in alternativa al mezzo privato, con la realizzazione di stazioni ubicate in prossimità di zone ad alta densità commerciale ed uffici. Sarà un'opera in grado di far viaggiare, annualmente, circa 100 milioni di passeggeri. Nelle ore di punta, la metropolitana potrà trasportare fino a 2.000 persone, per ciascun senso di marcia.	<u>*Anno 2014*</u> Risultano in corso di espletamento le procedure per l'ammissione dei pareri ambientali presso gli uffici preposti della Regione Siciliana.
4.5.4 Raddoppio passante ferroviario. L'intervento prevede: * Lunghezza complessiva passante circa Km. 26; * n. 18 stazioni complessive; * n. 14 stazioni in ambito urbano. *Soggetto attuatore:* R.F.I.	€ 629.000.000,00	Orientare l'utenza verso un uso maggiore del mezzo pubblico con la realizzazione di stazioni in zona ad alta densità commerciale ed uffici. Diminuzione del traffico nelle aree limitrofe. Collegamento tra la città e l'Aeroporto Falcone/ Borsellino e collegamento con le località balneari di interesse turistico.	I tratti in esecuzione sono: - **Tratta "A":** Roccella Stazione Centrale Notabartolo, realizzata al 90% sul crono programma contrattuale. - **Tratta "B":** Notabartolo Ente Minerario Siciliano: sono stati consegnati i lavori ad Ottobre 2013. - **Tratta "C":** Ente Minerario Siciliano - Sferracavallo - Isola - Capaci - Carini realizzata al 60% sul crono programma contrattuale. <u>*Anno 2014*</u> Nuova viabilità Brancaccio (WBS NV12) Risoluzione interferenze acque meteoriche, è stata dismessa vasca di laminazione, rimossi i tappi e ripristinata la tubazione DN 2000 in data 30/07/02014.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 2: la manutenzione e la realizzazione di sedi stradali

Premessa

L'Amministrazione Comunale controlla e sovraintende la manutenzione ordinaria della sedi stradali, affidata con specifici *Contratti di Servizio* all'Azienda partecipata AMIA ora RAP (manutenzione di tappetino stradale e di marciapiedi). Per assicurare la corretta gestione delle attività manutentive demandate alle Aziende speciali, vengono effettuati periodici controlli tecnici, a campione, sul campo. Viene garantita inoltre, con provvedimenti amministrativi, la realizzazione degli interventi provvisionali da effettuare nelle more degli interventi straordinari.
Interventi per la manutenzione straordinaria di marciapiedi, nonché per la realizzazione di piazze, di isole pedonali, di spartitraffico, di rotatorie e di ogni opera finalizzata alla razionalizzazione del traffico veicolare e pedonale, vengono effettuati dal COIME.

Quadro di sintesi

Obiettivo	Strategie	Interventi
LA MANUTENZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SEDI STRADALI	1. Monitorare lo stato della rete cittadina.	1.1 Manutenzione ordinaria di pavimentazioni stradali e pedonali. 1.2 Emergenza e pronto intervento di inefficienze strutturali puntuali e circoscritte.
	2. Realizzare interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla razionalizzazione del traffico veicolare e pedonale.	2.1 Attività espletate dal Coime.
	3. Svolgere le attività connesse ai contenziosi accesi per sinistri causati da anomalie delle sedi stradali e della rete fognaria.	3.1 Attività di consulenza tecnica a supporto dell'Avvocatura Comunale.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 2: la manutenzione e la realizzazione di sedi stradali

STRATEGIA 1: MONITORARE LO STATO DELLA RETE CITTADINA.

Con il nuovo contratto di Servizio è stato formalizzato un sistema organico di monitoraggio della situazione attuale della consistenza della rete stradale e pedonale cittadina e del suo stato d'uso per meglio programmare le attività manutentive a carico della R.A.P.

Attualmente è in corso di acquisizione, da parte di R.A.P., l'acquisto dei mezzi ed attrezzature informatiche per implementare un organico sistema di monitoraggio, che prevede una frequenza di passaggio di mesi 1 sulle strade di maggior traffico, di mesi 2 sulle restanti strade e di mesi 6 sulle superfici pedonali.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: Manutenzione ordinaria di pavimentazioni stradali e pedonali.

Con il nuovo contratto di servizio, sono programmati per ogni anno la manutenzione ordinaria di 400.000 m^2 del manto di usura delle sedi viarie e 30.000 m^2 delle pavimentazioni pedonali.

Il monitoraggio e le verifiche dello stato di attuazione degli interventi sulle sedi stradali e pedonali viene effettuato, a campione, con sopralluoghi sul campo eseguiti da tecnici dell'Amministrazione Comunale.

m^2 di sede viaria effettuati	m^2 di sede viaria verificati	m^2 di sede pedonale effettuati	m^2 di sede pedonale verificati
100.208,00	100.208,00	6.057,00	6.057,00

Intervento 1.2: emergenza e pronto intervento di inefficienze strutturali puntuali e circoscritte.

Il nuovo contratto di servizio prevede 16.800 interventi annui di squadre di emergenza in H24, 2.000 interventi annui e 4.670 m^2 di squadre volanti di pronto intervento su sedi pedonali; 660 interventi annui e 13.200 m^2 di squadre volanti di pronto intervento su sedi stradali.

Il monitoraggio e le verifiche dello stato di attuazione degli interventi sulle sedi stradali e pedonali viene effettuato, a campione, con sopralluoghi sul campo eseguiti da tecnici dell'Amministrazione Comunale.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 2: la manutenzione e la realizzazione di sedi stradali

Segnalazioni pervenute	Segnalazioni evase	Verifiche eseguite	m^2 verificati
245	245	15%	37

STRATEGIA 2: **REALIZZARE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE E PEDONALE.**

Interventi realizzati

Intervento 2.1: attività espletate dal Coime.

Tra le attività del Coime rientrano gli interventi di manutenzione straordinaria di marciapiedi, nonché la realizzazione di piazze, di isole pedonali, di spartitraffico, di rotatorie e di ogni opera finalizzata alla razionalizzazione del traffico veicolare e pedonale.

Nel 2014 sono stati realizzati n. **59** interventi per un importo totale di **€ 190.994,12**.

STRATEGIA 3: **SVOLGERE LE ATTIVITÀ CONNESSE AI CONTENZIOSI ACCESI PER SINISTRI CAUSATI DA ANOMALIE DELLE SEDI STRADALI E DELLA RETE FOGNARIA.**

Interventi realizzati

Intervento 3.1: attività di consulenza tecnica a supporto dell'Avvocatura Comunale.

Viene svolta attività di consulenza e supporto tecnico per l'Avvocatura Comunale in occasione di contenziosi accesi per sinistri dovuti ad anomalie del sistema viario cittadino (manto stradale, marciapiedi) e del sistema fognario (caditoie); in particolare vengono forniti dati tecnici utili per la trattazione delle richieste risarcitorie avanzate dai cittadini o dagli enti privati.

L'Amministrazione provvede alla liquidazione delle somme derivanti da sentenze esecutive su sinistri dovuti ad anomalie del sistema viario cittadino (manto stradale, marciapiedi, caditoie fognarie), tramite la predisposizione di atti, quali de-

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 2: la manutenzione e la realizzazione di sedi stradali

terminazioni dirigenziali e deliberazioni di C.C. (Debiti Fuori Bilancio) *, nonché all'eventuale recupero di somme a proprio favore.

Nel 2014, sono sati predisposti **n°486** atti per la liquidazione di debiti fuori bilancio per complessivi **€ 4.796.224,87.** Inoltre, sono state avviate le procedure di recupero per complessivi **€ 786.751,05**.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

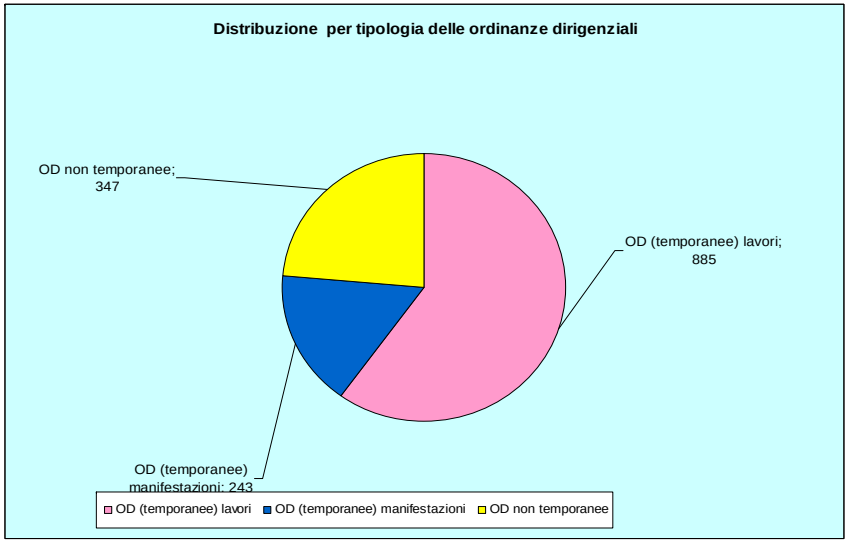
Obiettivo 3: la mobilità sostenibile (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 3 sono aggiornati al 31/12/2013

Premessa

Le linee programmatiche di quest'Amministrazione riservano un ruolo di preminente importanza alle politiche riferite all'articolato ventaglio delle tematiche che caratterizzano la questione della mobilità urbana.
Al dualismo (congestione veicolare ed inquinamento dell'ambiente), in cui si articola classicamente la fenomenologia delle criticità, tipiche del sistema della mobilità nei grandi centri urbani, occorre aggiungere anche il tema della sicurezza stradale, in relazione agli ambiziosi obiettivi che, a livello comunitario e nazionale, intendono ottenere significativi miglioramenti, in termini di diminuzione degli incidenti e della loro gravità.
In relazione a tali obiettivi, l'Amministrazione ha svolto azioni di regolamentazione della circolazione stradale, tramite lo strumento normativo previsto dal Codice della strada (artt. 6 e 7), ossia l'ordinanza (dirigenziale), tramite la quale si è provveduto anche a disporre la necessaria regolamentazione in presenza di eventi temporanei, quali lavori sulle sedi stradali, eventi, ecc.

ORDINANZE		
TRANSITORIE		PERMANENTI
LAVORI	EVENTI	
885	243	347



Totale Ordinanze Dirigenziali emesse nel 2013= 1.475

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 3: la mobilità sostenibile (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 3 sono aggiornati al 31/12/2013

Le politiche di contenimento degli inquinamenti e della congestione veicolare trovano una matrice comune di soluzioni nell'orientamento della domanda di mobilità verso alternative modali atte ad innalzare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità dolce (ciclabile e/o pedonale), in alternativa a quelli motorizzati privati.

Oltre ad orientare la domanda, occorre comunque adeguare ed ottimizzare l'offerta infrastrutturale, considerando anche tutte le possibili iniziative atte a migliorare anche l'esistente, in termini, ad esempio, di:

* fluidificazione della circolazione stradale;
* tutela dell'utenza debole (pedoni, ciclisti, bambini, anziani, disabili);
* moderazione del traffico e contenimento dei rischi di incidentalità;
* reperimento di adeguati spazi stradali per la sosta;
* risoluzione delle criticità nelle intersezioni stradali;
* implementazione di innovativi ed efficienti piani di circolazione;
* individuazione di isole pedonali;
* adeguamento della segnaletica stradale.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 3: la mobilità sostenibile (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 3 sono aggiornati al 31/12/2013

Quadro di Sintesi

OBIETTIVO	STRATEGIE	INTERVENTI
LA MOBILITÀ SOSTENIBILE	1. Fluidificare la circolazione stradale.	1.1 Nuove regolamentazioni della circolazione. 1.2 Nuovi piani della circolazione.
	2. Rendere più sicura la circolazione degli autoveicoli.	2.1 Collocazione di rallentatori di velocità ad effetto ottico o acustico. 2.2 Semaforizzazione di incroci e attraversamenti pedonali. 2.3 Interventi infrastrutturali atti al miglioramento della circolazione stradale in strade e piazze cittadine. 2.4 Istituzione di limitazioni della velocità. 2.5 Interventi di miglioramento sulla segnaletica di indicazione.
	3. Tutelare l'utenza debole.	3.1 Istituzione e regolamentazione di attraversamenti pedonali. 3.2 Istituzione di percorsi pedonali. 3.3 Istituzione di aree pedonali. 3.4 Collocazione di dissuasori della sosta. 3.4 Individuazione di ambiti stradali con privilegio per la pedonalità. 3.5 Interventi a tutela della sicurezza stradale nei pressi degli edifici scolastici. 3.6 Interventi a favore dell'utenza ciclabile.
	4. Ottimizzare gli spazi di sosta.	4.1 Regolamentazione della sosta.
	5. Orientare l'utenza verso un uso maggiore del mezzo pubblico in alternativa al mezzo privato.	5.1 Istituzione di nuove fermate del trasporto pubblico.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 3: la mobilità sostenibile (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 3 sono aggiornati al 31/12/2013

STRATEGIA 1: FLUIDIFICARE LA CIRCOLAZIONE STRADALE.

Si è proseguita l'attivazione di azioni finalizzate alla riorganizzazione del traffico, per favorire, razionalizzandola, la scorrevolezza della circolazione stradale, in modo da minimizzare i tempi di percorrenza, ma, soprattutto, ridurre gli inquinamenti ambientali derivanti dal traffico veicolare, intendendo con ciò conseguire l'obiettivo di innalzare complessivamente il livello della qualità della vita dei cittadini.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: nuova regolamentazione della circolazione (n. 37 interventi).

Al fine di consentire un'ottimale soluzione per la circolazione veicolare, nell'incrocio tra la via Ugo La Malfa e la nuova strada che collegherà la via Ugo La Malfa con la Lanza di Scalea, è stata predisposta una nuova regolamentazione della circolazione a rotatoria, coerente con lo stato di avanzamento del cantiere.

Allo scopo di meglio definire l'assetto della circolazione veicolare:

- nell'incrocio tra le vie F. Petrarca e M. Rapisardi è stata realizzata un'isola di traffico a raso, atta a canalizzare i flussi veicolari in transito nell'intersezione;
- nella piazza Pallavicino è stata realizzata un'isola di traffico a raso a prolungamento del marciapiede centrale;
- nello svincolo di via Conte Federico sul viale Regione Siciliana è stato messo a punto un più adeguato assetto della circolazione, previa collocazione dell'idonea segnaletica stradale.

L'obiettivo di miglioramento della circolazione stradale, tramite riassetto della regolamentazione dei sensi di marcia, ha determinato l'attuazione di interventi nelle seguenti arterie stradali: via A. Todaro (istituzione del senso unico di marcia nel tratto tra le vie F.P. Perez e Oreto in direzione mare), via G. Capitò (istituzione del senso unico di marcia in direzione di v. A. Cangemi Leto), via Castellana Bandiera (istituzione del senso unico di marcia nel tratto e nel senso tra le vie G.Peralta e G. D'Antiochia), via G. D'Antiochia, piazza Castelforte (istituzione del senso unico di marcia nel tratto e nel senso tra le vie Perseo e la stessa piazza), via Zappa (istituzione del senso unico di marcia nel tratto e nel senso tra le vie Patti e F. Coppi).

Una migliore regolamentazione del transito e della sosta è stata attuata nella rotatoria già esistente in piazza Beato Giacomo Alberione, al fine di garantire una maggiore sicurezza e fluidità alla circolazione veicolare.

L'esiguità della carreggiata della via Pallavicino (tra il fondo Silvestri e piazza Pallavicino) ha determinato la necessità di vietare il transito ai veicoli di massa a pieno carico superiori a 3,5 t, al fine di garantire un miglior livello di fluidità alla circolazione veicolare.

Le problematiche indotte dall'esiguità della sezione stradale della via Siccheria Quattro Camere hanno determinato la necessità di disporre il divieto di transito ai veicoli aventi altezza complessiva superiore a 2,50 metri.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 3: la mobilità sostenibile (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 3 sono aggiornati al 31/12/2013

Nell'ambito delle varie fasi del cantiere del passante ferroviario si è provveduto a:

- disciplinare a senso unico la via Lodato, regolamentando opportunamente la sosta e gli attraversamenti pedonali;
- riaprire al transito veicolare la via Gen. Cantore, regolamentandola a senso unico in direzione di v. Malaspina.

Al fine di disciplinare la circolazione stradale nel vicolo Zisa è stato disposto, lungo il tratto più stretto dello stesso, il divieto di accesso.

Nel quadro dei provvedimenti predisposti per contrastare le criticità della circolazione stradale in piazza Einstein, è stato parzialmente risistemato l'incrocio, in corrispondenza dell'impianto semaforico esistente sul lato monte, suddividendo, tramite opportuna segnaletica orizzontale, la carreggiata in tre corsie e prevedendo la realizzazione di un'adeguata isola di canalizzazione a raso in corrispondenza dello spartitraffico in direzione monte.

Si è altresì provveduto a regolamentare la precedenza in alcune arterie stradali, ossia nelle vie N. Morello (all'incrocio con la via S. Marchesi), A. Agostino (agli incroci con la via E. l'Emiro e con la via Siccheria Quattro Camere), D. Costantino (all'incrocio con la via Terrasanta), Pallavicino (in prossimità con via Mater Dolorosa), Pia Nalli (allo sbocco su via del Levriere), P.P. Vasta (allo sbocco su via U. Giordano), O. Sozzi (allo sbocco su via Sciuti), Argonauti, G. Funaioli (all'incrocio con la via G. Alagna), A. Pigafetta (all'incrocio con la via G. Alagna), M. Abruzzo (all'incrocio con la stradella Decano), San Giovanni Di Dio (con il corso dei Mille), Pallavicino (allo sbocco su via Mater Dolorosa), nel viale Amedeo d'Aosta (all'incrocio con il corso dei Mille), nella piazza Pallavicino (in prossimità del civ. 35) e nel fondo Tinnirello (all'incrocio con la via G. Alagna), via A. Cangemi Leto (all'incrocio con la via Altofonte), via A. Fiore (all'incrocio con la via Altofonte), via G. Peralta (all'incrocio con la via Castellana).

Intervento 1.2: nuovi piani di circolazione (n. 3 interventi).

Al fine di fluidificare la circolazione veicolare nel nodo stradale di piazza Indipendenza e nelle strade, è stato attuato un nuovo piano di circolazione che interessa parte della stessa piazza Indipendenza e piazza della Pinta. Il piano prevede, per la piazza Indipendenza, l'inversione del senso unico di marcia (in direzione di Palazzo d'Orleans) nella bretella di collegamento posta di fronte l'ingresso della Presidenza della Regione Siciliana (con l'obbligo di fermarsi e dare precedenza allo sbocco sulla parte di piazza in allineamento al corso P. Pisani), e per piazza della Pinta, l'obbligo di svolta a destra allo sbocco su piazza Indipendenza. Ciò consente di lasciare in lampeggiante il semaforo posto all'incrocio tra dette piazze e corso Re Ruggero.

Il piano di circolazione tra le vie Marchese di Roccaforte, La Marmora, D'Azeglio, Scrofani e piazza Don Bosco è stato ulteriormente migliorato, disponendo in via D'Azeglio il doppio senso di marcia anche nel tratto tra le vie G. Bonanno e La Marmora. In alcune vie (v. Malvica, fondo Mineo e v. A. Fortino) del quartiere Pallavicino è stato attuato un nuovo piano di circolazione, atto a migliorare la fluidità della circolazione veicolare nella zona.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 3: la mobilità sostenibile (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 3 sono aggiornati al 31/12/2013

STRATEGIA 2: RENDERE PIÙ SICURA LA CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI.

Sono stati realizzati diversi interventi di moderazione del traffico per elevare il livello della sicurezza stradale. Le tecniche adoperate mirano a fare percepire agli utenti la situazione di pericolo e, conseguentemente, ad indurli a ridurre la velocità dei veicoli di modo che, anche in caso d'incidenti, la loro gravità sia ridotta al minimo.

A livello di gestione delle infrastrutture, gli interventi attuati si sono avvalsi essenzialmente delle tecniche di *Traffic Calming* (dossi, rallentatori di velocità ad effetto ottico, restrizioni sui limiti di velocità, canalizzazione dei flussi veicolari, ecc). A livello di verifica, invece, la metodologia prescelta si concentra sugli interventi che consentono di "controllare" l'uso delle infrastrutture mediante sistemi semaforici e/o d'informazione all'utente.

La realizzazione di tali interventi è stata attuata dalla Direzione Tecnica COIME, da AMG Energia s.p.a. e da AMAT Palermo s.p.a., utilizzando comunque risorse economiche parzialmente allocate nel PEG del Servizio Mobilità Urbana , che ne ha curato la pianificazione e progettazione.

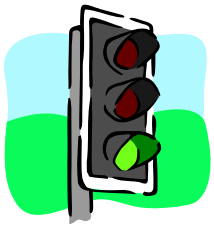
Tali provvedimenti vengono spesso sollecitati dalle Circoscrizioni o, direttamente, dai cittadini residenti.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: collocazione di rallentatori di velocità ad effetto ottico ed acustico (n. 5 interventi).

Al fine di indurre alla riduzione della velocità di marcia dei veicoli in transito, a tutela della sicurezza stradale, con particolare riferimento alla tutela dell'utenza debole:

- in via L. Bianchini, in via Altofonte (tratto tra la via Villagrazia e la via G. Di Faccio) e in via Messina Marine (all'altezza del civ. 799) è stata disposta la collocazione di serie di rallentatori di velocità ad effetto ottico, conformi alla normativa vigente;
- in via Pitrè (tratto tra la via Tasca Lanza e piazza P. Micca) e in via Lanza di Scalea (tratto tra la via F. Besta e la via A. Smith) è stata disposta la collocazione di serie di rallentatori di velocità ad effetto acustico, conformi alla normativa vigente.



Intervento 2.2: semaforizzazione di incroci e attraversamenti pedonali (n. 4 interventi).

Nel 2013 è stato dato l'avvio alla funzionalità del semaforo atto a regolamentare la circolazione stradale nell'incrocio tra le vie Papa Sergio, Cardinale Rampolla e Belmonte. L'intervento attuato ha inteso elevare il grado di sicurezza in un'intersezione stradale caratterizzata da notevoli flussi di traffico veicolare e da criticità derivanti dalle condizioni di visibilità reciproca delle correnti veicolari confluenti nel nodo, determinate dalle caratteristiche plano-altimetriche proprie dell'incrocio stesso.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 3: la mobilità sostenibile (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 3 sono aggiornati al 31/12/2013

È stato altresì dato l'avvio alla funzionalità del semaforo pedonale a chiamata in via Pitrè (all'altezza di via Grifotta), che in precedenza era attivo esclusivamente con la funzionalità "lampeggiante".
Vista l'attivazione funzionale del sovrappasso sul viale Regione Siciliana, all'altezza della via N. Sauro, è stata disposta l'eliminazione del semaforo pedonale a chiamata, elevando quindi il livello di fluidità della stessa arteria stradale.
Infine si è provveduto alla rimodulazione dei tempi semaforici dell'impianto presente nell'incrocio tra corso dei Mille e le vie Amedeo d'Aosta e San Giovanni Di Dio, in considerazione della diversa partizione, rispetto al passato, dei flussi in transito nell'intersezione determinati dall'apertura della nuova viabilità verso Brancaccio.
Nel quadro dei lavori della linea tranviaria Borgo Nuovo – Stazione Notarbartolo si è provveduto alla revoca dell'impianto semaforico a chiamata ubicato in viale Leonardo da Vinci al civ. 504 e alla correlata istituzione di un nuovo impianto al civ. 544.

Intervento 2.3: interventi infrastrutturali atti al miglioramento della circolazione stradale in strade e piazze cittadine (n. 4 interventi).

Nel 2013 sono stati realizzati, avvalendosi del contributo delle maestranze del COIME e/o dell'AMAT, tre interventi infrastrutturali previsti su alcuni tratti della viabilità cittadina, progettati al fine di determinare miglioramenti nell'assetto della viabilità e della qualità urbana dei siti interessati.
In via Montepellegrino (altezza incrocio con la via Spedalieri) è stata realizzata la chiusura del varco lungo lo spartitraffico, onde fluidificare la circolazione nella stessa via e ridurre le situazioni di pericolosità derivanti dal precedente assetto dell'incrocio a vantaggio della sicurezza stradale.
In via M. Titone, nel tratto a seguire la via A. Zancla in direzione di via Pindemonte, è stato progettato ed eseguito un intervento infrastrutturale con la realizzazione di due isole di traffico rialzate localizzate in asse con la mezzeria della sede stradale, a separazione, per senso di marcia, delle due semicarreggiate e il conseguente riordino delle fasce di sosta, (compatibili con gli spazi stradali a disposizione e conformi alla normativa vigente) e della necessaria segnaletica orizzontale e verticale collocata in conformità al nuovo assetto dettato dal progetto. L'intervento realizzato consente di risolvere le criticità che caratterizzavano in precedenza tale ambito stradale ove l'allargamento a "delta" della sede stradale della via M. Titone, nel tratto dall'incrocio con via Zancla verso l'intersezione con la Via Sunseri, induceva molti automobilisti alla sosta (irregolare) lungo l'asse centrale della strada, con un conseguente restringimento delle corsie di marcia ed una riduzione della visibilità a svantaggio del livello di sicurezza stradale.

Nel viale Campania, all'altezza dell'incrocio con la via Brigata Verona, è stata realizzata la

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 3: la mobilità sostenibile (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 3 sono aggiornati al 31/12/2013

riconnessione provvisoria dello spartitraffico, onde contrastare le situazioni di pericolosità derivanti dall'attraversamento di tale spazio non protetto nel precedente assetto dell'incrocio a vantaggio quindi della sicurezza stradale.
Considerate le criticità della circolazione stradale che caratterizzano l'incrocio tra il viale Regione Siciliana (carreggiata laterale) e le vie dell'Orsa Minore, Albiri e C. Perrier, è stata istituita sperimentalmente una sistemazione a rotatoria dell'intersezione, realizzata avvalendosi di cordoli in gomma, nonché dell'idonea segnaletica orizzontale e verticale.

Intervento 2.4: istituzione di limitazioni della velocità (n. 2 interventi).

L'obiettivo di aumentare il livello della sicurezza stradale è stato perseguito anche disponendo apposite limitazioni della velocità in particolari contesti stradali. In particolare si è intervenuti con limitazione della velocità nelle vie Altofonte (30 km/h nel tratto tra le vie Villagrazia e Di Faccio) e nella via Messina Marine (30 km/h nel tratto dalla via Galletti).

Intervento 2.5: interventi di miglioramento sulla segnaletica di indicazione (n. 3 interventi)

A supporto della segnaletica di indicazione presente sul viale Regione Siciliana, nei pressi del sottopasso della via Pitrè, è stata collocata dell'idonea segnaletica atta a presegnalare i percorsi verso le autostrade e verso Monreale.
Idonee indicazioni sono state inoltre collocate con apposita segnaletica di preselezione urbana posizionata in piazza Indipendenza e in corso Calatafimi.

STRATEGIA 3: TUTELARE L'UTENZA DEBOLE.

Gli utenti deboli della strada (pedoni, ciclisti, bambini, anziani, disabili) transitano sulle strade con approcci, necessità ed esigenze diverse e spesso conflittuali con quelle del traffico motorizzato e pertanto devono essere opportunamente protetti dai pericoli provocati dalle automobili e dai mezzi pesanti.
La realizzazione di interventi, quali attraversamenti o percorsi pedonali, è stata attuata da AMAT Palermo s.p.a., utilizzando comunque risorse economiche allocate nel PEG del Servizio Mobilità Urbana, che ha provveduto alla pianificazione e progettazione.
I provvedimenti adottati sono stati talvolta richiesti dalle Circoscrizioni o, direttamente, dai cittadini residenti.

Interventi realizzati

Intervento 3.1: istituzione e regolamentazione di attraversamenti pedonali (n. 162 interventi).

Al fine di meglio tutelare l'incolumità dei pedoni, è stata disposta l'istituzione di attraversamenti pedonali in strade ad

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 3: la mobilità sostenibile (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 3 sono aggiornati al 31/12/2013

alto rischio per la vicinanza di servizi pubblici o per la presenza di marciapiedi di ridotte dimensioni, in siti ad alta frequentazione pedonale, etc.

Gli interventi sono stati effettuati nella piazze Gen. Cascino (all'altezza dei civv. 13 e159), Pallavicino (nei pressi dell'incrocio con il Cortile Polito e all'altezza dei civv. 11 e 29) e nelle vie: A. Agostino (agli incroci con via E. l'Emiro, con la via Siccheria Quattro Camere e all'altezza del civ. 34), Oreto (nei pressi del ponte, all'altezza dei civv. 324, 335 e in corrispondenza dell'incrocio con la via Buonriposo), F. La Colla (all'incrocio con via Oreto), P. Spica (all'incrocio con via Oreto), via Villareale (all'altezza del civ. 54 e nel tratto compreso tra piazza S. Oliva e via Villareale), via S. Meccio (all'incrocio con piazza S. Oliva), via Tommaso Natale (all'altezza del civ. 87), Versilia (in corrispondenza dell'incrocio con la via Ausonia), G. L. Bernini (all'altezza del civ. 23), Piano di Gallo, Gallo, Alaimo da Lentini (in corrispondenza dell'incrocio con la via Montepellegrino), Montalbo (in corrispondenza dell'incrocio con la via Montepellegrino), Blasco D'Alagona (in corrispondenza dell'incrocio con la via Montepellegrino), N. Spedalieri (in corrispondenza dell'incrocio con la via Montepellegrino), O. Arena (in corrispondenza dell'incrocio con la via Montepellegrino), B. Petrocelli (in corrispondenza dell'incrocio con la via Montepellegrino), Angiò (in corrispondenza dell'incrocio con la via Montepellegrino), Pallavicino (all'altezza del civ. 77), Duca degli Abruzzi (nei pressi dell'edicola a Pallavicino), Leonardo da Vinci (in prossimità della via Casalini), P. Nalli (in corrispondenza dell'incrocio con la via del Levriere), M. Cutelli (in corrispondenza dell'incrocio con la via Ten. Ingrao e all'altezza del civ. 2/A), Libertà (all'altezza del civ. 74/A).

È stato inoltre dato avvio ad una revisione complessiva degli attraversamenti pedonali in alcuni assi stradali: via F. Fedele, via G. Mignosi, via G. F. Ingrassia, via Montepellegrino, via Ausonia, via Brancaccio, via dell'Ermellino, via C. Nigra, via Mater Dolorosa, via P. Randazzo, viale Michelangelo (limitatamente a quelli assistiti da semaforo a chiamata nel tratto ove ricade la linea tranviaria), via Leonardo da Vinci (limitatamente a quelli assistiti da semaforo a chiamata nel tratto ove ricade la linea tranviaria tra le vie M. De Mauro e Uditore), piazza Leoni, via dell'Artigliere, via del Bersagliere, piazza Unità d'Italia, via G. E. Di Blasi (tratto da viale Regione Siciliana a via R. Politi), via N. Turrisi, piazza Vittorio Emanuele Orlando, via A. Di Rudinì, corso dei Mille (tratto dalle vie S. Giovanni Di Dio-Amedeo D'Aosta e piazza Torrelunga), via I. Rabin, via Conte Federico (tratto tra la vi. Brancaccio e il cavalcavia autostradale), via A. Hazon, via G. Simoncini Scaglione, via Don Orione, via S. Landolina, via P. Sevaglios, via Don Gnocchi, via R. Loria, via A. Rallo, via R. Marturano.

Intervento 3.2: istituzione di percorsi pedonali (n. 7 interventi).

Nel caso di strade prive di marciapiede, sono stati emanati provvedimenti mirati ad istituire dei percorsi/passaggi pedonali, a salvaguardia dell'incolumità dell'utenza pedonale. I tratti stradali, interessati da tale provvedimento, sono i seguenti: via M. Cutelli (nel tratto tra la via Carlo D'Aprile e il civ. 2/A), via Monti Iblei (nel tratto tra i civv. 49 e 53/A), via del Granatiere (nel tratto tra i civv. 2 e 8), via Card. L. Lavitrano (nel tratto tra le vie Card. G. Massaia e Papa Sergio I), viale Francia (nel tratto tra il civ. 4 e via Montecarlo), vicolo Pandolfini (nel tratto tra piazza IV Novembre e viale della

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 3: la mobilità sostenibile (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 3 sono aggiornati al 31/12/2013

Libertà), via G. Di Martino.

Intervento 3.3 – Istituzione di aree pedonali (n. 2 interventi)

Nella via delle Croci, in osservanza alle disposizioni della Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 25/3/2013, è stata istituita un'area pedonale limitatamente alla fascia stradale contigua al marciapiede lato nord (tra l'incrocio con la via C. A. Dalla Chiesa e il civ. 47), già interdetta al transito veicolare per la presenza di alberi sulla sede stradale. Il provvedimento intende quindi contribuire a riqualificare detto ambito urbano sottraendolo alla sosta irregolare e disordinata dei veicoli, che ostacolava la circolazione dei pedoni e contribuiva al degrado dello stesso spazio urbano.

Nella via Principe di Belmonte, in osservanza alle disposizioni della Deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 09/07/2013, è stata istituita un'area pedonale, limitatamente al tratto compreso tra le vie Roma e Principe di Scordia e con l'esclusione degli incroci con le vie Roma, Michele Amari e Principe di Scordia. L'iniziativa ha inteso dare risposta alla richiesta, inoltrata all'Amministrazione Comunale da più interlocutori, di attivare un percorso di pedonalizzazione della via Principe di Belmonte a proseguimento dell'isola pedonale già presente nel tratto tra la via Ruggero Settimo e la via Roma. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità urbana e la vivibilità, individuando ambiti in cui privilegiare la pedonalità.

Intervento 3.4: collocazione di dissuasori della sosta (n. 6 interventi).

È stata prevista e autorizzata l'installazione di dissuasori di sosta, al fine di tutelare il libero transito pedonale, ostacolato spesso dai veicoli in sosta sul marciapiede. I provvedimenti hanno interessato i seguenti tratti stradali: via R. Salvo (all'altezza del civ. 96), via San Lorenzo (all'altezza dei civv. 312/A – 312/E), via G. Funaioli (all'altezza del civ. 18), via Dietro La Parrocchia (all'altezza del civ. 9), via Dietro la Parrocchia (all'altezza del civ. 58/I).

Intervento 3.5: interventi a tutela della sicurezza stradale nei pressi degli edifici scolastici (n. 16 interventi).

A tutela della salvaguardia dell'utenza debole sono stati attivati una serie di interventi (quali divieti di sosta o di circolazione nelle fasce orarie interessate da attività scolastiche, attraversamenti pedonali e rallentatori di velocità, segnaletica di pericolo, limiti di velocità) atti a garantire un più elevato livello della sicurezza pedonale e un più elevato livello di fruibilità e accessibilità degli accessi agli edifici scolastici, al fine di meglio garantire le esigenze della popolazione scolastica e dell'utenza interessata.

A tale riguardo, sono stati attivati provvedimenti nelle seguenti strade: via Cappuccini, piazza M. Francese (S.M.S. "A. Pecoraro"), via Socrate (Istituto Comprensivo "E. Basile"), via La Rosa (Scuola "Leader Baby"), via P. Randazzo (plesso "Roncalli"), via G. Giusti ("Istituto Petrarca"), via C. Lazzaro (Istituto Comprensivo "G. Falcone"), via Santa Maria di Gesù (Scuola "Tomasino Bartolomeo"), via D. Bramante (asilo nido "Tornatore"), via A. Cuscinà (Istituto Sec. Par. "Trinacria"), via Galvani (Scuola "Cavallari"), via G. Di Martino (Istituto Comprensivo "Peppino Impastato"), via Messina Marine

(Istituto scolastico "Casa del Fanciullo).

Intervento 3.6: interventi a favore dell'utenza ciclabile (n. 1 intervento).

A tutela delle esigenze dell'utenza che si avvale del mezzo ciclabile e accogliendo la richiesta pervenuta all'Amministrazione Comunale, è stata prevista la collocazione di apposite rastrelliere in via Gioacchino Di Marzo (all'altezza dei civv. 24/28). Il provvedimento intende contribuire ad incentivare la "mobilità dolce" in alternativa all'uso del mezzo privato, al fine di contenere gli inquinamenti e la congestione veicolare.

STRATEGIA 4: OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI SOSTA.

Il costante sbilancio tra la domanda e l'offerta di sosta comporta la necessità di attivare iniziative e provvedimenti atti a riorganizzare la sosta delle autovetture, sia con una diversa definizione della disposizione degli stalli di parcheggio nelle strade oggetto di intervento, sia avvalendosi del sistema di tariffazione e/o di limitazione temporale di quota parte della sosta su strada.

In altri casi occorre attuare provvedimenti mirati a rivedere la presenza della sosta, in relazione alle esigenze di un adeguato scorrimento dei veicoli in transito.

La realizzazione degli interventi attuati è stata eseguita tramite la collocazione di segnaletica orizzontale e verticale, a cura di AMAT Palermo s.p.a., utilizzando risorse economiche allocate nel PEG del Servizio Mobilità Urbana, che ne ha curato la pianificazione e progettazione.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: regolamentazione della sosta (n. 126 interventi).

Per aumentare o tutelare la dotazione di posti auto ed ottimizzare la circolazione, è stata regolamentata la sosta in strade caratterizzate da alta densità di traffico, scarsa disponibilità di spazi per la sosta, vicinanza di servizi pubblici, istituti scolastici o luoghi di culto, insufficiente larghezza della carreggiata, etc.

I provvedimenti, nella maggior parte dei casi, consistono:

- nell'istituzione di divieti di sosta (permanenti o limitati a determinate fasce orarie) in strade dalle dimensioni ridotte, in assenza di marciapiedi;
- nella regolamentazione della sosta veicolare mediante tariffazione della stessa o istituzione del disco orario;
- nella modifica del senso della sosta in senso parallelo o obliquo (ove la larghezza della carreggiata lo consenta);

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 3: la mobilità sostenibile (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 3 sono aggiornati al 31/12/2013

- nell'istituzione di una fascia di sosta riservata a motocicli, ciclomotori e velocipedi, a disabili o per particolari esigenze.

Le strade interessate sono: via Siracusa (all'altezza del civ. 45), via Principe di Scalea (all'altezza del civ. 27), via Paisiello (tratto tra le vie G. Galilei e P. Veronesi), piazza Castelnuovo (all'altezza del civ. 47), viale Regione Siciliana (all'altezza del civ. 2226), via Terrasanta (all'altezza dei civv. 20/22), via D. Costantino (nel tratto tra i civv. 25 e 27), via G. Di Marzo (all'altezza dei civv. 24/28), via M. Stabile (all'altezza dei civv.144/146), via Principe di Scalea (nei pressi del civ. 15), via Sacra Famiglia (all'altezza del civ. 24), via Laurana (all'altezza dei civv. 57 e 59), via Maggiore Toselli (all'altezza dei civv. 238), via Tommaso Natale (all'altezza del civ. 87), via G. Bonanno (all'altezza del civ. 47), via Mater Dolorosa (all'altezza del civ. 159), via Marchese Ugo (all'altezza del civ. 58/B), via Spadaro (all'altezza del civ. 5), via F. Lo Jacono (nel tratto tra la via Notarbartolo e il civ. 11), via dei Nebrodi (all'altezza del civ. 61), via S. Scrofani (all'altezza dei civv. 19/21), via E. Amari (all'altezza del civ. 12), via Principe di Paternò (all'altezza del civ. 16), corso Calatafimi (nel tratto tra le vie Ragusa Moleti e Cuba), via Bernini (all'altezza dei civv. 2/4), via Marchese di Villabianca (all'altezza dei civv. 61/65), via P. Ilardi (all'altezza dei civv. 4 e 6), piazza Don Bosco (lungo il marciapiede del giardino posto in allineamento alla via Marchese di Roccaforte), via Maltese (all'altezza del civ. 50), via Marchese di Villabianca (all'altezza del civ. 101), via Santa Maria di Gesù (nel tratto tra il civ. 18 e la piazza Croce alla Guadagna nonchè all'altezza del civ. 1), via F. Scaduto, via Olanda (nel tratto tra il civ. 25 e la via Portogallo), via La Farina (all'altezza dei civv. 25/27), via F. Di Giorgi (in prossimità dell'incrocio con la via Libertà), via B. Latini (all'altezza dei civv. 35), via G. Cusmano (all'altezza dei civv. 42/A), via S. Balsano (lungo il lato destro rispetto al senso di marcia), via Pallavicino (nel tratto tra Fondo Trapani e piazza Pallavicino), piazza Pallavicino (all'altezza dei civv. 11 e 29, nonché all'altezza del civ. 4, nel tratto compreso tra i civv. 36 e 36/A e nel tratto tra via Sorge e il civ. 41), via Duca degli Abruzzi (nel tratto tra i civv. 20 e 14/D e tra i civv. 3 e 17), via Pitrè (nel tratto tra il civ. 219 e la piazza P. Micca), piazza P. Micca (nei tratti tra le vie Pitrè e Bologni, e dalla via Pitrè al civ. 1), via Lancia di Brolo (nel tratto tra i civv. 153 e 157/L), via Platen (all'altezza del civ. 7), via Papa Sergio I° (all'altezza del presidio ospedaliero "E. Albanese"), via Cutelli (nel tratto compreso tra via C. D'Aprile e il civ. 2/A), Foro Umberto I° (nel tratto tra piazza V. Tumminello e via Lincoln), via Cappuccini (nel tratto tra i civv. 6 e 9), piazza Castelnuovo (all'altezza del civ. 34), via Villa Barbera (nei tratti tra largo Cavalieri del Lavoro e il civ. 7, tra via Belgio e il civ. 16 e tra i civv. 16 e 4), piazza S. Tommaso d'Aquino, via Ciaculli, via Principe di Villafranca (all'altezza del civ. 31), via Marconi (nei tratti tra via Villafranca e via G. De Spuches, tra via G. De Spuches e via S. Cavallari, tra via S. Cavallari e via Sammartino, tra via Sammartino e via R. Riolo, tra via R. Riolo e via G. B. F. Basile, tra via G. B. F. Basile e via M. Smiriglio, tra via M. Smiriglio e via G. Cusmano), via Pignatelli Aragona (nei tratti tra via Sperlinga e largo Pasqualino e tra largo Pasqualino e il civ. 55), piazza S. Francesco di Paola (nel tratto a prolungamento di via Carini), via P. Paternostro (nel tratto tra piazza Amendola e via Principe di Villafranca), largo Cavalieri del Lavoro, via M. Stabile (nel tratto tra i civv. 144 e 146), via R. Pirri (nel tratto tra i civv. 12 e 10), via del Granatiere (nei

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 3: la mobilità sostenibile (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 3 sono aggiornati al 31/12/2013

tratti tra i civv. 41 e 41/A, tra i civv. 29 e 23 e tra i civv. 41 e 29), via G. Sciuti (all'altezza del civ. 121), lungomare C. Colombo (nel tratto tra via Magellano e il civ. 2730), via G. Giusti (all'altezza del civ. 8), via degli Scalini (all'altezza del civ. 6), via E. Restivo (nel tratto tra i civv. 123 e 125), via Polara (all'altezza del civ. 48), via Noto (all'altezza del civ. 24), via Cilea (all'altezza del civ. 96), via M. Amari (all'altezza del civ. 11/B), via Malaspina (nel tratto tra via Gen. Cantore e via Catania), via Carpaccio (nel tratto tra via A. Giardina e via Leonardo da Vinci), via F. Paruta (all'altezza del civ. 10/E), piazza Castelnuovo (lungo il lato prospiciente al Palchetto della Musica), piazza F. Crispi, via D. Cimarosa (nel tratto tra le vie A. Boito e P. Mascagni), via Cardinale Guglielmo Massaia (nel tratto tra i civv. 115 e 119), via N. Morello (nel tratto tra i civv. 4 e 6), corso Calatafimi (nei tratti tra i civv. 958/954 e tra i civv. 658/654), via Gen. Arimondi (nel tratto tra i civv. 1/T e 1/P), via G. B. F. Basile (all'altezza del civ. 5), via Ausonia (nel tratto tra i civv. 120/122), via Don Orione (nel tratto tra le vie Amm. Rizzo e R. Loria), via Gen. Arimondi (all'altezza del civ. 1 e nel tratto tra via Libertà e il civ. 1), via A. Cuscinà (nei pressi del plesso scolastico Trinacria"), via Agrigento (all'altezza del civ. 3), via Gen. Bergonzoli (nel tratto tra la via Gen. M. Grisanti e corso Calatafimi), via G. Ev. Di Blasi (all'altezza dei civv. 24/26), via Altofonte (nel tratto tra le vie Villagrazia e G. Di Faccio), via F. Di Giovanni (all'altezza dei civv. 7/9), via Principe di Scordia (all'altezza del civ. 126), via Leonardo da Vinci (all'altezza del civ. 319), via E. Restivo (nel tratto tra i civv. 43 e 25), via C. A. Dalla Chiesa (nel tratto tra la via delle Croci e il civ. 10), via M. Stabile (all'altezza del civ. 136), via Cordova (nel tratto tra il civ. 56 e via M.se di Villabianca e dal civ. 76 al civ. 61), via T. De Filippo (all'altezza dei civv. 18/24), via Magg. Toselli (nel tratto tra i civv. 187 e 177), corso Calatafimi (all'altezza dei civv. 584/578), via Castellana (nel tratto tra le vie Casalini e Leonardo da Vinci), via G. Lo Verde (all'altezza dei civv. 22/10), via E. Di Blasi (all'altezza dei civv. 175a/213), via G. Longo (nel tratto tra la via Uditore e il civ. 6), piazza Boiardo (nel tratto antistante il fabbricato stazione), via G. Sciuti (nei pressi del civ. 56), via Terrasanta (all'altezza del civ. 88).

Si è altresì provveduto a meglio specificare la regolamentazione della sosta per i veicoli muniti di contrassegno per disabili nelle zone soggette a tariffazione, che, in accordo con il Regolamento Comunale (come modificato dalla deliberazione consiliare n. 31 del 11/4/2013), consente, negli stalli di sosta soggetti a pagamento, la sosta gratuita, e senza limitazioni temporali, ai veicoli a servizio di persone invalide detentrici dello speciale contrassegno di parcheggio per disabili di cui al DPR 459/92 e ss.mm.ii.

STRATEGIA 5: MAGGIOR USO DEL MEZZO PUBBLICO.

Lo squilibrio nella ripartizione modale a favore del trasporto privato, ed a sfavore del trasporto collettivo, risulta essere la principale causa dell'inaccettabile livello di congestione veicolare che caratterizza gran parte della viabilità urbana per molte ore al giorno. Per contrastare tale situazione, sfavorevole per la collettività, considerate anche le negative ricadute

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 3: la mobilità sostenibile (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 3 sono aggiornati al 31/12/2013

che tale fenomeno determina sui livelli dell'inquinamento atmosferico ed acustico, occorre attivare, pur in un quadro di esigue disponibilità di investimenti nel potenziamento del servizio pubblico urbano, iniziative di miglioramento dell'offerta di trasporto collettivo. Tali iniziative sono, pertanto, mirate ad aumentare l'utilizzo del trasporto pubblico, al fine di diminuire l'uso del mezzo privato, orientando la cittadinanza verso soluzioni eco-sostenibili.

La realizzazione degli interventi 5.1 e 5.2 è attuata da AMAT Palermo s.p.a. utilizzando risorse economiche allocate nel PEG del Servizio Mobilità Urbana, che ha curato la pianificazione e progettazione dell'intervento.

Interventi realizzati

Intervento 5.1: istituzione di fermate del trasporto pubblico (n. 9 interventi).

L'impegno a fornire una positiva risposta alle esigenze del trasporto pubblico extraurbano ha determinato la necessità di istituire in via M. Adorno, nel tratto tra la via Messina Marine e viale dei Picciotti, un'area di sosta per un bus di linea extraurbana utile allo svolgimento di operazioni di carico e scarico dei viaggiatori.

In relazione alla necessità di assicurare un migliore servizio per i passeggeri delle linee del trasporto urbano, vista, in particolare, la necessità di assicurare un più elevato livello di sicurezza e comfort si è provveduto ad istituire:

- a beneficio dell'utenza della borgata di Brancaccio, in via San Giovanni Di Dio, una coppia di fermate, ubicate all'altezza dei civv. 11 e 12, posizionate opportunamente in relazione al nuovo assetto della viabilità della zona, che ha determinato nuovi tragitti per il servizio di trasporto pubblico urbano (linea 212);
- regolamentandole, una fermata all'altezza del civ. 14/C di via Duca degli Abruzzi e una fermata all'altezza del civ. 54 di via Eugenio L'Emiro, onde tener conto di una richiesta pervenuta dalla V Circoscrizione.

Inoltre:

- è stata spostata in viale Regione Siciliana una fermata esistente localizzandola all'altezza dei civv. 777/800, onde tener in debito conto del nuovo assetto dei marciapiedi;
- è stata spostata in via Venere una fermata esistente localizzandola all'altezza dei civv. 1/3, onde tener in debito conto del nuovo assetto dei marciapiedi e dei passi carrabili;
- nel quadro del nuovo assetto viario determinato dalla costruenda linea tranviaria "Borgo Nuovo-Stazione Notarbartolo), sono state ubicate fermate in piazza Boiardo (nel tratto tra i civv. 10 e 12), in via G. Sciuti (nei pressi del civ. 60 e dei civv. 16/18) in via Terrasanta (all'altezza dei civv. 88 e 48).

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 4: assicurare l'efficienza degli impianti tecnologici (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 4 sono aggiornati al 31/12/2013

Premessa

L'Amministrazione ha tra i suoi obiettivi il totale rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione, realizzati tra gli anni 60 e 70 con alimentazione in serie e tuttora in esercizio.

Gli interventi di manutenzione ordinaria, se effettuati con solerzia alle prime manifestazioni di degrado, consentono di scongiurare la necessità di più onerosi e complessi interventi di manutenzione straordinaria, demandando a questi ultimi il compito di risolvere problematiche legate alla vetustà del patrimonio pubblico, il suo adeguamento alla normativa vigente e alle nuove esigenze d'uso.

Per rendere più efficace ed economica la gestione e la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione e di climatizzazione nelle scuole e negli uffici è stato stipulato un Contratto di Servizio con l'Azienda speciale municipalizzata, AMG Energia s.p.a, che esegue gli interventi, secondo una programmazione concordata con l'Amministrazione. In particolare, AMG si occupa della manutenzione ordinaria dei circa 40.000 punti luce stradali della città e degli impianti elettrici e di riscaldamento di oltre 400 edifici comunali, Uffici Giudiziari, Istituti Scolastici e Impianti Sportivi.

Per garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici (idrico-sanitari, di climatizzazione, antincendio, di sicurezza) negli edifici comunali e giudiziari si è invece proceduto mediante l'assegnazione di un contratto di fornitura di beni e servizi (global service) alla SIRAM S.p.A..

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 4: assicurare l'efficienza degli impianti tecnologici (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 4 sono aggiornati al 31/12/2013

Quadro di sintesi

Obiettivo	Strategie	Interventi
ASSICURARE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE E DI QUELLI TECNOLOGICI	1. Programmare l'adeguamento, il potenziamento e la messa in sicurezza degli impianti di pubblica illuminazione.	1.1 Adeguamento e potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione.
	2. Gestire la manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica.	2.1 Manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica.
	3. Gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici di edifici ed uffici comunali e giudiziari.	3.1 Manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici ed uffici comunali e giudiziari. 3.2 Manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici degli edifici ed uffici comunali e giudiziari.
	4. Gestione del Servizio Energia.	4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria, tramite AMG, degli impianti di riscaldamento e condizionamento nelle scuole.
	5. Lavori di manutenzione all'interno della Fiera del Mediterraneo.	5.1 Adeguamento e manutenzione degli immobili.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 4: assicurare l'efficienza degli impianti tecnologici (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 4 sono aggiornati al 31/12/2013

STRATEGIA 1: **PROGRAMMARE L'ADEGUAMENTO, IL POTENZIAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.**

Come è noto gli impianti di pubblica illuminazione della città di Palermo risalgono agli anni '70 e risultano obsoleti, sia rispetto alle prescrizioni della normativa vigente, che rispetto alle nuove esigenze di fruizione pubblica degli spazi urbani. Pertanto l'Amministrazione ha messo a punto e dato corso ad un programma di adeguamento, potenziamento e messa in sicurezza degli impianti, che interessa prioritariamente le periferie urbane, aree sensibili e degradate, che necessitano in maggior misura di riqualificazione.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: adeguamento, potenziamento e messa in sicurezza degli impianti di pubblica illuminazione.

Lavori completati nel 2013	Importo lavori
Interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento, il potenziamento e la messa in sicurezza degli impianti di pubblica illuminazione. *Numero nuovi punti luce:* 315	€ 137.557,26

STRATEGIA 2 : GESTIRE LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica.

Lavori eseguiti nel 2013	Risultati
2.1.1 – Interventi di messa in sicurezza di punti luce di pubblica illuminazione	n. 152 punti luce revisionati
2.1.2 - Interventi di pitturazione pali di pubblica illuminazione	n. 1.886 pali pitturati
2.1.3 – Interventi di sostituzione lampade	n. 14.424 lampade sostituite

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 4: assicurare l'efficienza degli impianti tecnologici (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 4 sono aggiornati al 31/12/2013

STRATEGIA 3: GESTIRE LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI EDIFICI ED UFFICI COMUNALI E GIUDIZIARI.

Interventi realizzati

Intervento 3.1: manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici ed uffici comunali e giudiziari.

Lavori eseguiti nel 2013	n. interventi Uffici Giudiziari	n. interventi Uffici Comunali
3.1.1 – Interventi di manutenzione di impianti idrico-sanitari	133	260
3.1.2 - Interventi di manutenzione di impianti di condizionamento	376	402
3.1.3 – Interventi di manutenzione di impianti anti incendio	/	55
3.1.4 - Interventi di manutenzione di impianti di sicurezza	35	95
3.1.5 - Interventi di manutenzione di ascensori	122	88
Totale	**666**	**900**
3.1.6 - Interventi di manutenzione edile	170	/
3.1.7 - Interventi di manutenzione di impianti telefonici	131	/
3.1.8 - Interventi di manutenzione di impianti elettrici	60	18
Totale	**361**	**18**

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 4: assicurare l'efficienza degli impianti tecnologici (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 4 sono aggiornati al 31/12/2013

Interventi 3.2: manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici degli edifici ed uffici comunali e giudiziari.

Lavori eseguiti nel 2013	n. interventi Uffici Giudiziari	n. interventi Uffici Comunali
3.2.1 – Interventi di manutenzione di impianti idrico-sanitari	34	/
3.2.2 - Interventi di manutenzione di impianti di condizionamento	20	/
3.2.3 – Interventi di manutenzione di impianti anti incendio	/	/
3.2.4 - Interventi di manutenzione di impianti di sicurezza	8	3
3.2.5 - Interventi di manutenzione di ascensori	27	30
Totale	**89**	**33**
3.2.6 - Interventi di manutenzione edile	3	/
3.2.7 - Interventi di manutenzione di impianti telefonici	4	/
3.2.8 - Interventi di manutenzione di impianti elettrici	13	2
Totale	**20**	**2**

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 4: assicurare l'efficienza degli impianti tecnologici (*)

(*) Gli interventi relativi all'obiettivo 4 sono aggiornati al 31/12/2013

STRATEGIA 4: GESTIONE DEL SERVIZIO ENERGIA.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: manutenzione ordinaria e straordinaria, tramite AMG, degli impianti di riscaldamento e condizionamento nelle scuole.

Lavori eseguiti nel 2013	Numero
Richieste di interventi di manutenzione ordinaria ricevute	420
Richieste di interventi di manutenzione straordinaria ricevute	58
Impianti consegnati	6
Impianti verificati	190

STRATEGIA 5: LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'INTERNO DELLA FIERA DEL MEDITERRANEO.

Interventi realizzati

Intervento 5.1: adeguamento e manutenzione degli immobili.

Oggetto	Importo lavori	Fase lavorazione
Progetto preliminare dei lavori edili di adeguamento e di manutenzione straordinaria da effettuarsi negli immobili ricadenti all'interno dell'area della Fiera del Mediterraneo.	Importo progetto € 3.673.278,23	Progetto trasmesso all'U.R.I.P.E.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 5: la manutenzione e la realizzazione della rete fognaria e delle reti idriche

Premessa

L'Amministrazione Comunale controlla e sovraintende la manutenzione ordinaria della rete fognaria, affidata con *Contratto di Servizio* alla Società partecipata AMAP (pulizia e manutenzione ordinaria del sistema fognario e delle caditoie stradali per l'allontanamento dei deflussi meteorici). Per assicurare la corretta gestione delle attività manutentive demandate alle Società partecipate, vengono effettuati periodici controlli tecnici a campione sul campo.
Altresì vengono istruiti i provvedimenti amministrativi per la realizzazione, a cura della Società AMAP o della Struttura COIME, d'interventi provvisionali da effettuare nelle more degli interventi straordinari di manutenzione che necessitano un'apposita programmazione e progettazione, lo svolgimento di gare d'appalto e direzione dei lavori, la cui individuazione è contenuta nel documento di programmazione triennale delle opere pubbliche e precisata in dettaglio nell'elenco annuale delle stesse.

Quadro di sintesi

Obiettivo	Strategie	Interventi
LA MANUTENZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA E DELLE RETI IDRICHE	1. Monitorare le attività manutentive effettuate dall'AMAP.	1.1 Monitoraggio e verifica, a campione settimanale, della manutenzione ordinaria della rete fognaria e delle caditoie.
	2. Promuovere la progettazione e la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di tratti di canali di maltempo.	2.1 Manutenzione straordinaria di tratti di canali di maltempo.
	3. Razionalizzare fognature esistenti e realizzare nuove opere fognarie.	3.1 Interventi di razionalizzazione di opere fognarie preesistenti. 3.2 Realizzazione di nuove opere fognarie.
	4. Realizzazione ed estensione di reti idriche.	4.1 Nuove reti idriche.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 5: la manutenzione e la realizzazione della rete fognaria e delle reti idriche

STRATEGIA 1: **MONITORARE LE ATTIVITÀ MANUTENTIVE EFFETTUATE DALL'A.M.A.P.**

Il monitoraggio e le verifiche dello stato di attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria della rete fognaria viene svolto tramite tre sopralluoghi mensili eseguiti da tecnici dell'amministrazione comunale, congiuntamente al personale AMAP, documentati da *reportage* fotografico e verbale di constatazione.
Il monitoraggio e le verifiche dello stato di attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e di pulizia delle caditoie stradali, degli sbocchi, delle vasche di pioggia e degli impianti di sollevamento viene effettuato, mediante una verifica settimanale, dai tecnici dell'Unità Operativa Manutenzione Opere Idriche e Fognarie, congiuntamente al personale AMAP, e documentato da *reportage* fotografico e verbale di constatazione.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: monitoraggio e verifica, a campione settimanale, della manutenzione ordinaria della rete fognaria e delle caditoie.

Nel 2014, sono stati effettuati n. **500** circa tra sopralluoghi e verifiche in relazione alla manutenzione ordinaria della rete fognaria e pulizia di caditoie stradali, sbocchi a mare, vasche di pioggia e impianti di sollevamento, riscontrando il 20% di anomalie segnalate. La società AMAP, che svolge il servizio di pulizia e manutenzione ordinaria delle caditoie stradali, per mezzo dei tabulati trasmessi mensilmente, ha dichiarato di aver verificato e/o pulito un totale di circa **45.000** caditoie stradali.

STRATEGIA 2: PROMUOVERE LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI DI CANALI DI MALTEMPO.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: manutenzione straordinaria di tratti di canali di maltempo.

La manutenzione straordinaria di tali manufatti è effettuata a mezzo di progetti, gare d'appalto e Direzione dei Lavori, a cura dell'Unità Operativa.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 5: la manutenzione e la realizzazione della rete fognaria e delle reti idriche

INTERVENTI ANNO 2014		
1.	Intervento di bonifica e messa in sicurezza del sito "Ferro di cavallo" in località Mondello.	A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo redatto dall'Impresa, si è in attesa dell'accreditamento del finanziamento da parte della Regione Siciliana.
2.	Intervento per la disostruzione del canale Papireto in corrispondenza della Caserma "Bonsignore" presso piazza Peranni.	I lavori sono stati ultimati nel 2014.

STRATEGIA 3: RAZIONALIZZARE FOGNATURE ESISTENTI E REALIZZARE NUOVE OPERE FOGNARIE.

Interventi realizzati

Intervento 3.1: interventi di razionalizzazione di opere fognarie preesistenti.

Trattasi della realizzazione di nuove reti fognarie in aree già parzialmente servite da reti esistenti, al fine di separare le acque meteoriche da quelle reflue provenienti dagli scarichi urbani.

In particolare sono in fase di attuazione, nel 2014, gli interventi di seguito descritti:

3.1.1 Realizzazione della rete fognaria nella Via Diaz, da Piazza Torrelunga alla Via Messina Marine, e tratto di Via Giafar.

La nuova rete fognaria di via Diaz darà un importante contributo al disinquinamento del mare. Il progetto riguarda la realizzazione di nuove condutture nel tratto che va da Piazza Torrelunga alla Via Messina Marine, in sostituzione del collettore misto esistente, che era in cattivo stato in quanto vetusto.

Sono stati realizzati 1.650 metri di nuove tubazioni per raccogliere i liquami provenienti dal collettore di via Giafar, a monte della ferrovia, attraverso un pozzetto che divide le acque nere da quelle bianche (cioè quelle piovane) facendole scorrere separatamente. I reflui saranno convogliati nella nuova fognatura a sistema separato di via Messina Marine (per quest'ultimo intervento è in fase di approvazione la progettazione definitiva).

I lavori sono stati ultimati nel luglio 2010. E' stato trasmesso il Certificato di Collaudo Statico mentre sono in fase di definizione le attività afferenti il Collaudo Tecnico-Amministrativo.

Risorse economiche: € 1.349.111,17

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 5: la manutenzione e la realizzazione della rete fognaria e delle reti idriche

3.1.2 Rete fognaria delle zone Arenella - Vergine Maria e relativo impianto di sollevamento.

Dodici chilometri di condutture per le acque nere, sette per il deflusso delle acque piovane e quattro apparecchiature elettro-meccaniche per il pompaggio dei liquami. Sono le cifre del nuovo sistema fognario previsto nelle borgate Arenella e Vergine Maria, opera che avrà un ruolo strategico nel piano portato avanti dall'Amministrazione per il disinquinamento della costa.

L'intervento, appaltato nel 2007, permetterà di regolarizzare gli scarichi di 9.500 abitanti, che attualmente finiscono in mare, e di immetterli nella rete di smaltimento, canalizzandoli verso il bacino di raccolta che si trova ai cantieri navali.

Il progetto prevede la realizzazione dei collettori principali, a sistema separato, per le acque nere e bianche, nell'area compresa tra il lungomare Cristoforo Colombo (zona ex discarica) e la via Gulì (direzione via Pipitone), lungo le vie Lungomare Cristoforo Colombo, Bordonaro, Vergine Maria, Papa Sergio I, Belmonte e Gulì.

Collettori secondari saranno realizzati in una quindicina di strade a monte e a valle della via Papa Sergio I.

Le acque nere arriveranno alle quattro stazioni di pompaggio – gli impianti di sollevamento – da realizzare in via Cristoforo Colombo, in uno slargo in fondo a via Bordonaro, e in piazza Tonnara, all'Arenella.

Collettore acque meteoriche a Brancaccio

Ogni impianto di sollevamento sarà collegato a una doppia condotta premente. Le acque piovane (cioè le acque bianche) finiranno in mare attraverso quattro sbocchi diversi, dopo essere state pretrattate in speciali vasche di sedimentazione e decantazione, dotate di apposite griglie. E' stato eseguito il collaudo statico. I lavori sono stati sospesi, nel 2011, per la redazione di una perizia di variante. Con Determinazione Dirigenziale n. 119 del 06/04/2012 è stato rescisso il contratto d'appalto.

È in corso il collaudo tecnico amministrativo. Nelle more del collaudo tecnico amministrativo definitivo, a giugno 2012 è stata effettuata la consegna provvisoria delle opere all'Ente Gestore.

Risorse economiche: € 9.300.484,67

3.1.3 Lavori per la realizzazione delle fognature di via Due Vanelle (a monte del canale Boccadifalco) e di via Palmerino (a monte della Circonvallazione).

L'intervento è finalizzato alla realizzazione della fognatura a sistema misto a servizio della via Due Vanelle e della via Palmerino, per il tratto a monte del Canale Boccadifalco, dall'incrocio con via Paruta e, per un breve tratto di raccordo, a valle del canale stesso, fino all'immissione nella fognatura già esistente in via Palmerino.

In prossimità del Canale Boccadifalco, dove i due rami di fognatura confluiscono, è prevista la realizzazione di un manufatto di partizione delle acque miste, che ha la funzione di lasciare procedere interamente verso il depuratore la portata in tempo di magra e scaricare nel predetto canale le portate eccedenti in periodi di piena. I collettori di progetto costituiscono i terminali delle acque superficiali provenienti da un ampio territorio pedemontano, posto alla destra del Corso Calatafimi e limitato a valle dal canale Boccadifalco ed a monte dalle prime propaggini dell'abitato di Monreale.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 5: la manutenzione e la realizzazione della rete fognaria e delle reti idriche

Il collettore di Via Due Vanelle è la prosecuzione dei collettori misti esistenti delle vie Santicelli e Saitta Longhi, mentre il collettore di via Palmerino è la continuazione della fognatura esistente in via Ponticello Oneto.
Il convogliamento delle acque meteoriche provenienti da monte, intercettate in via Paruta, permette di alleggerire i collettori di Corso Calatafimi che sono insufficienti e soggetti a frequenti fenomeni di inondazioni.
Con un altro intervento, al fine di ridurre le immissioni di acque nere nel Canale Boccadifalco, è prevista inoltre la costruzione di un collettore che intercetta gli scarichi isolati attualmente esistenti tra Corso Calatafimi e la via Palmerino, convogliando le relative acque nel pozzetto previsto nel presente progetto, in via Due Vanelle, poco a monte della confluenza con il collettore di via Palmerino.
La gara d'appalto per l'affidamento dei lavori è stata aggiudicata in maniera efficace nel corso del 2012.
A fine 2013, l'Ufficio Contratti ha provveduto alla relativa stipula ed il 20 dicembre 2013 sono stati consegnati i lavori all'impresa aggiudicataria. Lavori in corso nel 2014.

Risorse economiche: € 2.685.342,56

Intervento 3.2: nuove opere fognarie.

Trattasi della realizzazione di nuove reti fognarie in aree non ancora servite dalla rete dinamica comunale. In particolare, nel 2014, sono ancora in fase di attuazione gli interventi di seguito descritti:

3.2.1 Fognatura in Via Altofonte (da Via Ponte delle Grazie a Via Villagrazia) e del relativo impianto di sollevamento.

La realizzazione della nuova fognatura di Via Altofonte consentirà di migliorare la vivibilità in un'area finora non raggiunta dal sistema di smaltimento dei liquami. Il progetto, che riguarda il tratto compreso tra le Vie Villagrazia e Ponte delle Grazie, prevede l'installazione di un collettore per le acque nere, con annesso impianto di sollevamento, e di una conduttura per le acque piovane. Il collettore delle acque nere convoglierà, tramite allacci fognari, i reflui prodotti dalle abitazioni che gravitano sulla Via Altofonte. L'impianto di sollevamento, tramite una condotta premente, spingerà i liquami verso l'impianto di depurazione attraverso il collettore fognario di Via Villagrazia, già esistente.
La conduttura per le acque bianche assorbirà sia le portate idriche provenienti dalla Via Villagrazia, che saranno intercettate con una caditoia trasversale posta in prossimità dell'incrocio con la Via Altofonte, sia i flussi provenienti dalle caditoie laterali previste lungo la Via Altofonte. Le acque piovane, dopo essere state filtrate con un'apposita griglia, confluiranno nel fiume Oreto.
I lavori sono stati completati; è stato affidato l'incarico per il collaudo statico ad un professionista interno e per il collaudo T-A ad un professionista esterno. Sono in corso le operazioni di collaudo.

Risorse economiche: € 2.050.000,00

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 5: la manutenzione e la realizzazione della rete fognaria e delle reti idriche

3.2.2 Progetto del collettore per acque meteoriche di Via Brancaccio, da Via della Concordia all'Oreto (in Piazza Ponte Ammiraglio).

Il cantiere riguarda la realizzazione di una conduttura per il deflusso delle acque piovane nel tratto di Via Brancaccio che va da Via della Concordia al fiume Oreto (Piazza Ponte Ammiraglio). È prevista la posa di un collettore del diametro di circa due metri che si svilupperà per 1.300 metri complessivi, sdoppiandosi poco dopo metà percorso. Saranno anche realizzati pozzetti di ispezione e nuove caditoie in aggiunta a quelle già esistenti, che verranno rimesse a nuovo.
Oltre al collettore, è stata costruita una vasca di decantazione a monte dello sbocco del fiume Oreto (in una stradina parallela al corso d'acqua), con una capacità di circa 600 metri cubi. La vasca è dotata di un sistema di filtraggio che tratterrà gran parte del materiale solido trasportato dalle acque meteoriche. La soletta di copertura è carrabile e con botole di accesso per le opere di pulizia e manutenzione.
Poiché si dovrà, in più tratti, dismettere l'attuale collettore, di tipo misto (cioè per acque nere e bianche insieme), si è previsto il ripristino della rete di acque nere utilizzando parte della conduttura esistente e realizzando nuovi tratti.
I lavori sono stati ultimati il 4 dicembre 2013. In corso di definizione, nel 2014, il collaudo statico delle strutture ed il collaudo tecnico-amministrativo dell'intera opera.

Risorse economiche: € 7.857.638,56

3.2.3 Fognatura a servizio del Fondo Badami.

Grazie ai lavori di costruzione della nuova fognatura di Fondo Badami, nei pressi di Via Altofonte, è stato installato un collettore lungo un chilometro, con i relativi pozzetti di ispezione, dei rami di collegamento ai pozzetti per gli allacci alle abitazioni e di 28 caditoie con sistema anti-ratto.
Inclusa nel progetto anche la realizzazione di un impianto di separazione dei liquami per convogliare gli scarichi verso il collettore di Altofonte e, quindi, verso l'impianto di depurazione.
Sono circa 900 gli abitanti del quartiere che beneficeranno del nuovo sistema fognario. Le opere sono state consegnate all'ente gestore AMAP S.p.A. nel corso del 2012. Nel 2013, è stato effettuato il collaudo tecnico amministrativo dei lavori e, nel 2014, si è provveduto alla liquidazione dello stato finale dei lavori.

Risorse economiche: € 572.299,37

3.2.4 Completamento collettore sud-orientale della città di Palermo.

Il collettore sud-orientale è un'imponente fognatura a sistema misto per le acque nere e bianche da convogliare al depuratore di Acqua dei Corsari. Parte dell'opera esiste già (fu lasciata incompiuta nel '93) ma va comunque completata perché possa entrare in funzione. Si stanno realizzando, quindi, 3.100 metri di nuova conduttura nella zona di via Uditore e nell'area compresa fra piazza Camporeale e via del Vespro. Previsti, inoltre, uno sfioratore di piena e il completamento

del sifone in corrispondenza del fiume Oreto.
Il condotto, di ampiezza paragonabile a quella di una galleria (nella parte terminale ci si avvicina ai 5 metri di diametro), avrà un'estensione complessiva, fra parti esistenti e nuove, di quasi 7 mila metri, e potrà smaltire fino a 70 mila litri di reflui al secondo. Migliorerà, così, la distribuzione dei carichi idraulici nell'intera rete, e si ridurrà di molto il rischio di dispersioni o fuoriuscite di liquami. Decisivo sarà anche l'apporto allo smaltimento delle acque meteoriche che si accumulano nelle strade e, più in generale, al disinquinamento del golfo di Palermo.
Il collettore sud orientale sarà la spina dorsale dell'intero sistema fognario cittadino.
Contratto rescisso. Redatto lo stato di consistenza dei lavori eseguiti. L'avvocatura Comunale ha reso, in data 22 agosto 2011, il proprio avviso in merito alla procedura di interpello della seconda classificata. Nel 2011, il Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque in Sicilia, su richiesta dell'Amministrazione, ha comunicato la disponibilità di un finanziamento per un importo integrativo di € 1.500.000,00. Si è richiesto parere all'Autorità di Vigilanza per la procedura di interpello, in data 02/08/2012. La richiesta di parere è stata reiterata da parte del Segretario Generale in data 03/01/2013. A seguito delle risultanze delle valutazioni del Segretario Generale, si è attivata una procedura di richiesta di parere all'Autorità di Vigilanza, rimasta inevasa a tutt'oggi. In ogni caso l'Amministrazione si è attivata per l'aggiornamento del progetto cui seguirà l'inoltro alla Commissione Ministeriale. L'Autorità di Vigilanza ha riscontrato che il procedimento di interpello, nella forma ipotizzata dall'Amministrazione, sarebbe stato illegittimo e pertanto, con delibera di Giunta Comunale n. 262 del 23/12/2013, è stata autorizzata la procedura per l'affidamento dell'incarico di progettazione a seguito di risoluzione contrattuale.

Nel 2014 si è provveduto alla progettazione esecutiva delle opere di completamento del Collettore, prevedendo il finanziamento delle stesse a carico dell'A.P.Q. *Depurazione Acque Reflue*.

Risorse economiche: € 31.813.242,42

3.2.5 Disinquinamento della fascia costiera dall'Acquasanta al fiume Oreto- Adduzione delle acque al depuratore di Acqua dei Corsari mediante il potenziale del sistema Cala. Ambiente Recupero fascia costiera

Obiettivo del cantiere è la realizzazione di un nuovo sistema fognario per depurare il mare dagli scarichi di circa 400 mila abitanti e disinquinare sia l'area del porto industriale sia quella dell'antico porto della Cala.

I quattro punti in cui si articola il progetto sono:

* Impianto di sollevamento Porto e relativa condotta premente al collettore Sturzo;
* Collettore Sturzo;
* Potenziamento dell'impianto di Porta Felice e raddoppio della condotta premente al collettore Sud-Orientale;
* Vasca di pioggia Foro Italico annessa all'impianto di sollevamento Porta Felice.

lavori che permetteranno di convogliare i reflui verso il tratto già funzionante del collettore "Sud-orientale" e, da questo,

fino al depuratore di Acqua dei Corsari.
Si tratta di appalto integrato di progettazione ed esecuzione, per il quale il progetto esecutivo è stato redatto dall'impresa appaltatrice.
È stato stipulato il contratto di appalto di servizio per la direzione lavori a seguito di pubblico incanto.
Il progetto esecutivo, in variante al progetto definitivo appaltato, è stato approvato con deliberazione n. 1984 del 25/10/2013. E' stato sottoscritto con l'impresa appaltatrice l'atto aggiuntivo al contratto di appalto, propedeutico alla consegna dei lavori. È stata effettuata la consegna dei lavori all'impresa esecutrice in data 14/11/2013. Lavori in corso nel 2014.

Risorse economiche: € 24.604.326,02

STRATEGIA 4: REALIZZARE NUOVE RETI IDRICHE.

Trattasi della realizzazione di nuove reti idriche in aree non ancora servite dalla rete comunale. In particolare, nel 2014 , sono in fase di attuazione gli interventi di seguito descritti.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: realizzazione della rete idrica in località Partanna – Mondello.

È stato collaudato definitivamente l'intervento relativo alla realizzazione di oltre 7.000 metri di condutture per dotare la rete idrica di Mondello e Partanna Mondello di un nuovo asse portante. Prevista anche la predisposizione di circa 300 allacci alle abitazioni private. Si tratta di un importante tassello del piano per risanare il sistema di distribuzione dell'acqua nella principale borgata marinara della città, con l'obiettivo di eliminare le perdite in rete e di servire le zone finora non allacciate.
L'intervento si è articolato in tre fasi:

1. la revisione delle tubature per lo smistamento dal serbatoio "Gallo", con un nuovo collegamento al collettore della vicina via Partanna Mondello;
2. l'installazione di nuove condutture in via Partanna Mondello, via Mondello, via Iandolino e via Carbone;
3. infine, la posa di nuove tubazioni in viale Principe di Scalea, in viale Margherita di Savoia e in via Mater Dolorosa, con allacci alle singole abitazioni.

I lavori sono stati collaudati nel 2013. Da pagare Stato Finale entro il 2015.

Risorse economiche: € 2.339.560,00

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ , DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 6: la riqualificazione del tessuto urbano

Dal programma del Sindaco

[….] Chi vive nelle periferie non si sentirà meno cittadino di chi vive in centro.

Premessa

Tra le attività dell'Amministrazione rientrano gli interventi relativi ai Programmi di Riqualificazione Urbana (P.R.U.), Ambito Territoriale di Borgo Nuovo e Programmi Integrati di Intervento (P.I.I.), Ambito Territoriale San Filippo Neri (Z.E.N.).

Il contesto territoriale nel quale questi strumenti si sono inseriti è caratterizzato da una periferia cresciuta a partire dal dopoguerra con dinamiche differenziate a seconda delle direttrici di sviluppo che non hanno generato né "spazi urbani di qualità", né insediamenti coerenti con la città. Oggetto di questi interventi sono quartieri il cui comune denominatore è, oggi, il degrado edilizio e il malessere sociale. Una periferia eterogenea, dunque, connotata da *deficit* strutturali di servizi ed attrezzature, su cui l'Amministrazione Comunale è intervenuta anche attraverso gli strumenti della programmazione complessa.

Quadro di sintesi

Obiettivo	Strategie	Interventi
LA RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO URBANO	1. Rendere vivibili e fruibili per i cittadini una buona parte delle aree degradate della periferia cittadina.	1.1 Interventi di Riqualificazione Urbana.

STRATEGIA 1: RENDERE VIVIBILI E FRUIBILI PER I CITTADINI UNA BUONA PARTE DELLE AREE DEGRADATE DELLA PERIFERIA CITTADINA.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: interventi di Riqualificazione Urbana.

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ , DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEL TESSUTO URBANO

Obiettivo 6: la riqualificazione del tessuto urbano

Interventi *(aggiornati al 31/12/2013)*	**Descrizione e stato dell'intervento**	**Risorse economiche**
1.1.1 – P.R.U Ambito **Borgo Nuovo** Progetto 1 Realizzazione di nuovi tratti stradali Intervento SN2-SN7-SN8-SN12.	Gli Interventi SN7 ed SN12 riguardano una nuova viabilità a margine di piazza San Paolo, l'Intervento SN8 è relativo al nuovo collegamento di via Tindari con l'interno del quartiere Borgo Nuovo, invece l'Intervento SN2 interessa la manutenzione straordinaria dell'esistente via Cartagine. La superficie complessiva interessata è pari a circa mq 6.300,00. *Lavori collaudati nel 2013.*	€ 1.242.160,50
1.1.2 - Lavori per il prolungamento della via di penetrazione della Zona Industriale di Brancaccio (PA) e raccordo con la circonvallazione esterna.	Trattasi del completamento dello svincolo che collega la bretella autostradale PA-ME con la via di penetrazione della zona Industriale di Brancaccio (PA). L'intervento prevede la realizzazione delle rampe di entrata ed uscita dall'autostrada, nonché il completamento della viabilità esistente, con i relativi impianti fognario e di illuminazione. La superficie complessiva interessata è pari a circa mq 50.000. Il 31/10/2012 è stato rescisso, in danno dell'A.T.I., il contratto di appalto ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.P.R. 252/98 e nei termini di cui all'art. 10 bis della legge 241/90, a seguito di informativa tipica emessa dalla Prefettura di Messina. L'Amministrazione, attraverso l'organo di Direzione Lavori e Controllo, sta predisponendo gli atti per il riappalto delle opere di completamento.	€ 8.934.704,35
1.1.3 - P.I.I. – **Ambito San Filippo Neri** - Realizzazione della rotatoria di via Besta.	Riguarda la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio stradale tra la via G.ppe Lanza di Scalea, la via Besta e la Via Einaudi e rappresenta un'opera di fondamentale importanza nella pianificazione del trasporto gommato dell'area interessata. Infatti, la realizzazione di tale rotatoria di fatto consentirà un'agevole collegamento tra le vie Besta e Lanza di Scalea con il quartiere ZEN, oltre a permettere un collegamento diretto e agevole tra le vie Lanza di Scalea (lato est) e la via Besta. Aggiudicazione definitiva gara d'appalto in data 23/07/2013, aggiudicazione efficace in data 11/10/2013, presa d'atto aggiudicazione efficace in data 04/11/2013. In fase di stipula di contratto.	€ 1.207.800,00

Inoltre, si può ricondurre al processo di riqualificazione urbana anche il progetto di ristrutturazione del tratto di Via Ximenes dal Cortile Anime Sante alla Via Enrico Albanese, opera finanziata con i fondi PRUSST. Il progetto è stato inserito nel programma triennale OO.PP approvato dal C.C.. Il progetto definitivo è stato approvato in Conferenza dei Servizi, ed è stato pubblicato il bando di gara il 30/12/2014, per l'aggiudicazione dei lavori.

Importo dei lavori: € 397.393,08

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

Dal programma del Sindaco

[….]La ***vivibilità urbana*** *sarà al centro dei nostri Piani di sviluppo, prevedendo interventi sulla* ***tutela e la valorizzazione della costa, dei porti turistici e del verde****, a partire dal grande Parco della Favorita, dalle ville storiche, dalle residue aree agricole della Conca d'oro, dai parchi e dalle alberature. Sarà promossa una rete di orti e frutteti urbani.[….]*

Premessa

L'Amministrazione presta molta attenzione all'insieme di problematiche tese al miglioramento della qualità dell'ambiente: dalle strategie per il miglioramento della salubrità urbana (riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico, da elettrosmog, promozione di una diversa mobilità), ad una gestione più efficiente dello smaltimento dei rifiuti; dalle strategie per un uso più razionale delle risorse energetiche ed idriche, alla promozione di risorse energetiche non inquinanti. Vengono inoltre promossi percorsi di educazione ambientale nelle scuole ed attività di sensibilizzazione dei cittadini su temi ambientali, nel tentativo di raggiungere una reale condivisione delle scelte strategiche dell'Amministrazione stimolando una reale partecipazione dei cittadini, a supporto di una idea di *governance* indirizzata verso lo sviluppo sostenibile del territorio urbano.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

Quadro di sintesi

Obiettivo	Strategie	Interventi
RIQUALIFICAZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE	1. Gestione dei rifiuti, dei siti inquinati e dei contratti di servizio con RAP S.p.A. e Palermo Ambiente Spa.	1.1 Emissione di diffide e/o ordinanze per eliminazione stati di degrado ambientale. 1.2 Servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto abbandonati in aree pubbliche. 1.3 Gestione contratto di servizio tra RAP S.p.A. e il Comune di Palermo. 1.4 Gestione contratto di servizio tra Palermo Ambiente Spa in liquidazione e il Comune di Palermo.
	2. Risparmio energetico e miglioramento della qualità ambientale urbana.	2.1 Monitoraggio dell'inquinamento acustico ed atmosferico. 2.2 Piano di miglioramento per la qualità dell'aria. 2.3 Energie rinnovabili e risparmio energetico. 2.4 Mobilità Sostenibile 2.5 Piano di Azione per l'Energia Sostenibile 2.6 Gestione delle forniture di energia elettrica, idrica e gas metano.
	3. Informazione, formazione ed educazione ambientale.	3.1 Gestione Emeroteca della "Biblioteca della Sostenibilità". 3.2 Incontri formativi per la realizzazione del Progetto di Educazione Ambientale "Biodiversità". 3.3 Programmazione del progetto "Riuso Alimentare". 3.4 Organizzazione Festa dell'Albero 2014.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

Obiettivo	Strategie	Interventi
RIQUALIFICAZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE	4. Contrastare l'inquinamento ambientale nelle sue varie forme.	4.1 Controlli su emissioni acustiche. 4.2 Controlli sulla gestione irregolare dei rifiuti speciali e inquinanti . 4.3 Controlli sulle emissioni inquinanti. 4.4 Controlli sui veicoli abbandonati. 4.5 Attività di controllo e monitoraggio sul conferimento dei rifiuti. 4.6 Attività di controllo per la salvaguardia del decoro urbano. 4.7 Attività di controllo sulla conduzione dei cani e raccolta deiezioni canine.
	5. Riqualificare il fronte a mare e migliorare le condizioni di fruibilità della costa .	5.1 Piano di Utilizzazione del Demanio Marittimo.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

STRATEGIA 1: GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI SITI INQUINATI.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: emissioni di diffide e/o ordinanze per ripristino luoghi.

Anche nel 2014, sono pervenute segnalazioni relative a situazioni di degrado ambientale, abbandoni e discariche abusive. Ove necessario, per i siti in questione, sono state predisposte ed emesse diffide e/o ordinanze ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 152/06 (divieto di abbandono di rifiuti), al fine di pervenire al ripristino dello stato dei luoghi, a carico del responsabile.

Risultati raggiunti:
Ordinanze e/o diffide emesse nel 2014 = **33**

Intervento 1.2: servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto abbandonati in aree pubbliche .

Per quanto riguarda gli stati di degrado e possibile nocumento per la salute pubblica, causati dalla presenza di rifiuti in cemento amianto (lastre di copertura, serbatoi, canne fumarie, etc..) abbandonati in aree, strade ed immobili di proprietà comunale, è stato appaltato, a seguito di gara, il servizio in oggetto, il quale è attivo dal 31/03/2014.

Risultati raggiunti:
Interventi effettuati (rimozione rifiuti in cemento amianto) nel 2014 = **n°** 356**, per un totale di 120.180 kg.**

Intervento 1.3: gestione contratto di servizio tra RAP s.p.a. e il Comune di Palermo.

In data 23/07/2013, la Società RAP SpA ha stipulato, con le curatele, un contratto d'affitto dei perimetri aziendali di Amia SpA e Amia Essemme srl e, pertanto, gestisce, da tale data, tutti i servizi afferenti alle società fallite alle condizioni stabilite nel contratto d'affitto. Per tale motivo la RAP è subentrata in tutti i contratti attivi e passivi esistenti in capo alle società fallite ivi compresi i contratti di servizio con l'Amministrazione Comunale.

Nell'ambito della esecuzione del contratto di servizio tra il Comune di Palermo e la RAP s.p.a., l'Amministrazione provvede ad istruire ed emanare i provvedimenti di liquidazione in favore di RAP s.p.a., relativamente ai corrispettivi per il servizio di igiene ambientale, servizi collaterali (pulizia sedi giudiziarie, monitoraggio atmosferico, derattizzazione), pretrattamento rifiuti e compostaggio.

Il 6 agosto 2014 è stato stipulato il nuovo contratto di servizio con la "partecipata".

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

Risultati:

Determinazioni di impegno e liquidazione per servizi effettuati come da contratto di servizio nel 2014 = n. 30

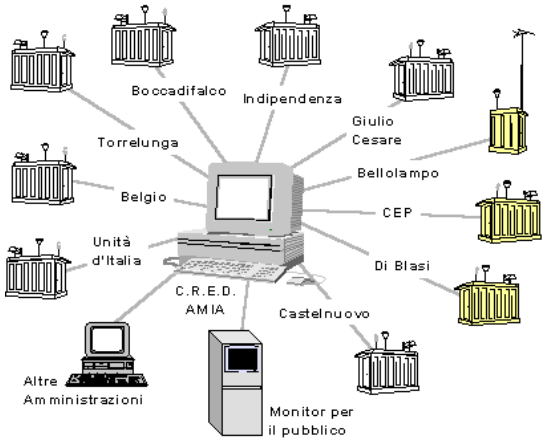
Intervento 1.4: gestione contratto di servizio tra Palermo Ambiente Spa in liquidazione e il Comune di Palermo.

Attività di esecuzione del contratto di servizio, con la Palermo Ambiente Spa, avente per oggetto: il controllo e monitoraggio dei servizi resi da RAP Spa e AMAP Spa, in adempimento ai vigenti contratti di servizio stipulati tra il Comune di Palermo e le menzionate Società, e segnatamente dei servizi di raccolta, servizi di spazzamento strade e servizi di pulizia caditoie; la segnalazione dell'andamento delle modalità di conferimento e di espletamento del servizio in applicazione del progetto "Palermo Differenzia" e più in generale del sistema di raccolta differenziata "porta a porta"; servizi connessi alla comunicazione e sensibilizzazione per l'attività di raccolta differenziata nonché il servizio di vigilanza ambientale sul territorio al fine della individuazione dei siti degradati che possono rappresentare una minaccia anche per la salute pubblica. La Società, inoltre, provvede in sinergia con i competenti uffici del Comune, alla redazione di idonei Piani Comunali per l'incremento della Raccolta Differenziata in ogni Circoscrizione della città, così come previsto dal Piano Regionale Rifiuti.

Istruttoria ed emanazione dei provvedimenti di liquidazione in favore di Palermo Ambiente Spa in liquidazione, relativamente ai corrispettivi per il servizio di controllo e monitoraggio territoriale sull'effettivo servizio svolto da RAP Spa ed AMAP Spa, controllo e monitoraggio territoriale sulla corretta applicazione del servizio di raccolta differenziata "porta a porta" secondo le modalità del progetto "Palermo Differenzia" e attività di comunicazione e sensibilizzazione.

Risultati:

Determinazioni Dirigenziali di impegno e liquidazione per servizi effettuati come da contratto di servizio nel 2014 = n. 14



STRATEGIA 2: RISPARMIO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE URBANA.

Interventi realizzati

Intervento 2.1: monitoraggio dell'inquinamento acustico ed atmosferico.

La Società RAP s.p.a. è affidataria della gestione della rete di monitoraggio dell'inquinamento acustico ed atmosferico nella Città di Palermo. La rete di proprietà comunale è costituita da 10 centraline di monitoraggio (vedi figura).

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

Ai sensi del D.M. 60/2002, e più recentemente del D.Lgs 155/2010, la RAP è tenuta alla pubblicazione quotidiana di apposito bollettino dell'inquinamento atmosferico cittadino sul proprio sito http://www.rapspa.it (alla voce servizi – qualità dell'aria). L'Amministrazione, mediante lo studio dei dati dell'inquinamento atmosferico cittadino forniti da RAP, elabora statistiche sui dati di inquinamento, predispone le comunicazioni di legge nei casi di superamento dei limiti della qualità dell'aria al fine dell'adozione dei provvedimenti conseguenti mirati alla riduzione degli episodi di inquinamento.
Sono state avviate, inoltre, attività di risposta alle segnalazioni e agli esposti dei cittadini relativamente all'inquinamento acustico ed atmosferico con l'avvio delle procedure per l'intervento degli organi competenti per i controlli e le verifiche di propria competenza. L'Amministrazione, in materia di inquinamento acustico, provvede al rilascio delle autorizzazioni in deroga ai limiti acustici, previsti dalla n. 447/1995.

Intervento 2.2: piano di miglioramento per la qualità dell'aria.

Al fine di diminuire il traffico cittadino e l'inquinamento atmosferico sono stati predisposti i seguenti progetti:

- Realizzazione di corsie preferenziali protette da cordoli per busvie;
- Forniture di autobus ecologici;
- Sostituzione di mezzi inquinanti della flotta comunale con altri a bassa emissione;
- Potenziamento del servizio di car sharing della città di Palermo;
- Realizzazione di una stazione di distribuzione di gas metano per la flotta pubblica nel parcheggio di Viale Francia.

I suddetti progetti sono stati tutti finanziati dal Ministero dell'Ambiente (MATTM). In particolare, sono già stati forniti i 31 mezzi a metano che sostituiranno alcuni dei mezzi inquinanti della flotta comunale, è stata aggiudicata la gara per la fornitura dei bus ecologici e la redazione dei progetti esecutivi degli altri interventi, ed è in corso di pubblicazione il bando di gara per la fornitura delle apparecchiature relative al potenziamento dell'impianto gas metano di via Roccazzo.

Intervento 2.3: Energia Rinnovabile – Risparmio Energetico.

Tra i compiti del Servizio Ambiente si annoverano: le iniziative volte alla realizzazione e/o alla promozione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile; la ricerca e lo studio delle fonti di finanziamento tra gli strumenti di programmazione Ministeriali e/o della Comunità Europea per il co-finanziamento e la realizzazione dei suddetti impianti. Il Servizio, inoltre, cura la gestione delle convenzioni col Gestore dei Servizi Energetici relative agli impianti fotovoltaici realizzati su immobili comunali. Procede al monitoraggio e al controllo della produzione degli impianti in convenzione.

Tra le attività avviate di promozione e diffusione delle tematiche ambientali si evidenzia l'iniziativa denominata "*Settimana Europea della Mobilità Sostenibile*", organizzata annualmente con il patrocinio della Comunità Europea ed il Ministero dell'Ambiente, lungo l'asse di via Libertà, laddove operatori ed aziende specializzate (Società a partecipazione comunale come AMAT e Società private) presentano i propri prodotti/servizi destinati alla mobilità sostenibile.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

Intervento 2.4: mobilità sostenibile.

L'Amministrazione promuove e realizza progetti per lo sviluppo della mobilità alternativa e sostenibile: piste ciclabili, bike sharing, car sharing (http://www.carsharingpalermo.it/). Con delibere di G.M. n. 231 del 30/12/2011 e n. 117 del 02.08.2012 è stato approvato il programma dei finanziamenti del Ministero Ambiente per il miglioramento della qualità dell'aria nella aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico. I progetti finanziati dal Ministero Ambiente prevedono l'ammodernamento del parco automezzi AMAT e del Comune di Palermo con mezzi ecologici, la realizzazione di una stazione di rifornimento gas metano in viale Francia, il potenziamento della stazione di rifornimento gas metano in via Roccazzo, potenziamento del Car Sharing e introduzione di un nuovo servizio di bike sharing, realizzazione di corsie preferenziali degli autobus, protette da cordoli, ampliamento del sistema di video controllo della ZTL.

Nel corso del 2014, sono stati forniti, all'Unità di Progetto Gestione COIME e all'Area del Verde della Vivibilità Urbana, 31 autocarri e veicoli speciali, alimentati a gas metano, da destinare ai servizi d'istituto.

È stata aggiudicata la gara per l'acquisto di 18 autobus ecologici per il servizio di trasporto pubblico; attivata la progettazione esecutiva per l'ampliamento dei servizi di Car sharing e Bike sharing e la realizzazione delle stazioni di metano ed è in corso di pubblicazione il bando di gara per la fornitura delle apparecchiature relative al potenziamento dell'impianto di gas metano in via Roccazzo (Deposito AMAT).

Inoltre, all'interno del progetto di Bike e Scooter Sharing, è stato assegnato, nel mese di ottobre 2014, l'appalto per la fornitura delle rastrelliere da posizionare in n. 3 cicloposteggi. Tale progetto va ad affiancare quello per la realizzazione della rete cittadina del bike sharing, per il quale sono in corso le procedure per l'affidamento ad AMAT.

Intervento 2.5: Piano di Azione per l'Energia Sostenibile.

Con deliberazione di G.C. n. 127 del 23.07.2014, è stato approvato uno schema di convenzione da stipulare con AMG Energia S.p.A. per l'affidamento della elaborazione del PAES, con la quale AMG Energia S.p.A. si impegna ad effettuare attività di ricognizione, diagnosi e certificazione energetica, analisi di fattibilità tecnico economiche, formazione e comunicazione, nonché di redazione della documentazione costituente il PAES.

Con proposta di deliberazione n. 12 del 22/12/14, è stato trasmesso, per l'approvazione del Consiglio Comunale, il Piano in argomento, così come previsto dalle procedure attivate dalla Commissione Europea.

Intervento 2.6: Gestione delle forniture di energia elettrica, idrica e gas metano.

Ai fini del monitoraggio dei consumi e della spesa per forniture di energia elettrica, acqua e gas metano, l'Amministrazione svolge le seguenti attività:

- in un data-base elettronico sono stati inseriti i dati relativi alle utenze comunali, aggiornato con l'inserimento delle nuove utenze attivate, le cessazioni effettuate ed integrato con i dati disponibili sulla piattaforma del fornitore

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

(energia elettrica), permettendo di evidenziare le criticità connesse ad eventuali consumi anomali, oggetto di successive verifiche tecniche da parte dei competenti Uffici, sia dal punto di vista contabile che amministrativo.

- attività di riordino, catalogazione delle fatture;
- predisposizione degli atti di pagamenti delle fatture e confronto con i dati storici per razionalizzare costi e consumi.

Monitoraggio 2014	
n. utenze attive fornitura energia elettrica	1351
n. istanze pervenute per nuovi allacciamenti elettr.e/o aumenti di potenza (anche relative a più allacci).	38
n. istanze esitate per nuovi allacciamenti elettrici e/o aumenti di potenza	38
n. nuovi allacciamenti elettrici	65
n. aumenti di potenza autorizzati	2
n. utenze monitorate ai fini del risparmio energetico	20
n. fatture relative alla fornitura energia dell'anno ricevute e controllate	20000/a campione
n. fatture relative alla fornitura energia dell'anno liquidate	18000
spesa complessiva sostenuta per la fornitura di energia elettrica nell'anno	€ 16.444.924,85
n. utenze attive fornitura di acqua	792
n. di istanze pervenute per nuovi allacciamenti idrici	7
n. di istanze esitate per nuovi allacciamenti idrici	7
n. utenze monitorate ai fini del risparmio idrico	5
n. fatture relative alla fornitura acqua dell'anno ricevute e controllate	2250
n. fatture relative alla fornitura acqua dell'anno liquidate	-
spesa per la fornitura di acqua nell'anno	€ 2.031.415,80
n. utenze attive fornitura di gas metano	211
n. di istanze pervenute per nuovi allacciamenti gas metano	1
n. di istanze esitate per nuovi allacciamenti gas metano	1
n. utenze monitorate ai fini del risparmio gas metano	-
n. fatture relative alla fornitura gas metano dell'anno ricevute e controllate	800
n. fatture relative alla fornitura gas metano dell'anno liquidate	800
spesa complessiva sostenuta per la fornitura di gas metano nell'anno	€ 1.425.932,18
n. complessivo provvedimenti predisposti dall'U.O. (D.D. e proposte G.C. e C.C.)	17

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

STRATEGIA 3: **INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE.**

Interventi realizzati

Intervento 3.1: gestione Emeroteca della "Biblioteca della Sostenibilità".

Al fine di diffondere i temi della sostenibilità dello sviluppo e della tutela e riqualificazione dell'ambiente, oltre alla biblioteca costituita da 300 volumi tra codici e dizionari ambientali, saggi, romanzi, opuscoli, filmati video e cartoni animati, è stata attivata una Emeroteca specialistica, ricca di documenti non facilmente reperibili, aperta a tutti gli *stakeholders*, agli studenti ed ai comuni cittadini. La biblioteca è fruibile presso l'Assessorato Ambiente, via dello Spirito Santo n. 35/37, tel. 091.7407302.

Intervento 3.2: incontri formativi per la realizzazione del Progetto di Educazione Ambientale "Biodiversità".

Il progetto "*BIODIVERSITA'",* concernente attività e laboratori inerenti fauna e flora locale, nell'ambito di un programma di informazione sulla varietà di specie arboree ed animali che vivono all'interno dei boschi, ha coinvolto gli alunni di 12 scuole tra primarie e secondarie di I grado.

Si è concluso con la realizzazione di elaborati grafico-pittorici rappresentanti il tema della biodiversità, che sono stati esposti nell'atrio delle ex Scuderie Reali – Parco della Favorita, a completamento delle attività formative svolte nel corso dell'a.s. 2013/14, alla presenza delle Istituzioni (Assessore alla Scuola, Presidente RAP, Capo Area Ambiente, Funzionari, Insegnanti ed addetti ai lavori).

Risorse economiche: a titolo gratuito.

Risultati: partecipazione di n°12 scuole + plessi alle attività intersettoriali proposte.

Intervento 3.3: programmazione del progetto "Riuso Alimentare".

Nell'anno scolastico 2014/2015, è stato programmato il progetto sul Riuso alimentare, presentando, ai docenti referenti, i contenuti e le attività da svolgere in tutte le scuole primarie e secondarie di I grado.

Risorse economiche: a titolo gratuito.

Risultati: incontri con i docenti referenti di Educazione Ambientale per la programmazione delle attività formative in n°4 scuole.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

Intervento 3.4: Organizzazione Festa dell'Albero 2014.

La Festa dell'Albero 2014, organizzata dal Comune di Palermo, in collaborazione con 15 Associazioni ambientaliste, al Parco Uditore, ha visto la partecipazione di 22 scuole, che sono state impegnate nei diversi laboratori allestiti all'interno del parco e nella piantumazione di agrumeti, alberi di aranci amari, donati dalle scuole.

Risorse economiche: a titolo gratuito.

Risultati: partecipazione di ca 1200 alunni.

STRATEGIA 4: CONTRASTARE L'INQUINAMENTO AMBIENTALE NELLE SUE VARIE FORME.

L'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale, nelle sue varie forme, è certamente da annoverare tra quelli di maggiore complessità cui l'Amministrazione deve fare fronte. A tal fine, da anni, la Polizia Municipale ha intrapreso una serie differenziata di iniziative e progetti che mirano ad ottenere risultati sia a breve termine che a lunga scadenza, sia a piccola che a grande scala.

Interventi realizzati

Intervento 4.1: controlli su emissioni acustiche.

La Polizia Municipale, da anni, grazie all'attività posta in essere dal personale del Nucleo Operativo Protezione Ambiente (N.O.P.A), è impegnata nell'individuazione delle fonti di inquinamento acustico, in particolare quelle derivanti dalle attività produttive di intrattenimento musicale all'interno di pubblici esercizi.

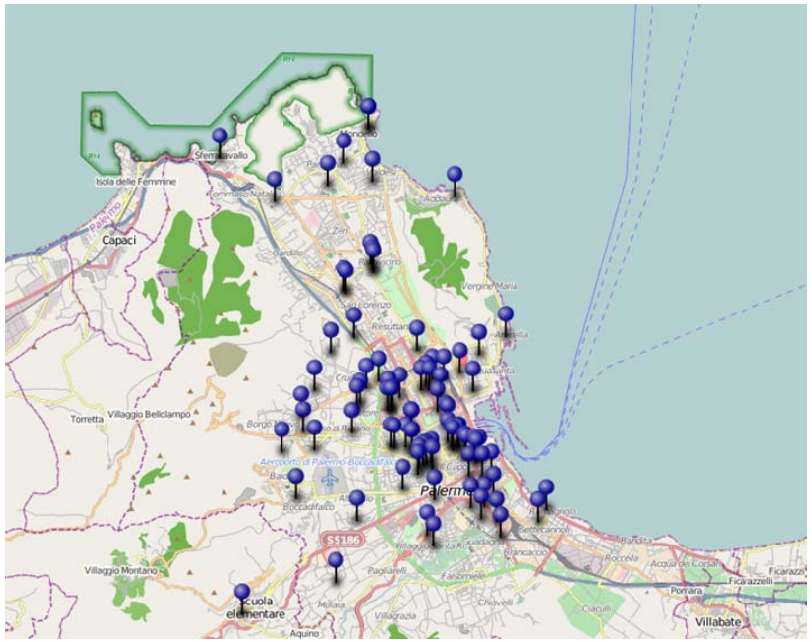
L'attività di prevenzione e repressione dei comportamenti antigiuridici relativi ai rumori ed agli schiamazzi - illeciti che si configurano come altamente dannosi per la salute e il globale mantenimento di livelli accettabili di vivibilità urbana e domestica - viene effettuata tramite idonea strumentazione tecnica in grado di registrare i livelli di inquinamento acustico, il fonometro S.O.L.O. 0.1 db, che viene messo a disposizione dall'A.R.P.A. (Agenzia Regionale Protezione Ambiente) ed è utilizzato, per le verifiche, esclusivamente dal personale dell'A.R.P.A.

In aumento il numero dei controlli, passati dai 98 del 2013 ai **158** del 2014, l'esito dei quali ha portato alla denuncia di 8 persone, a 4 sequestri amministrativi ed ad una attività sanzionatoria per un totale di € 29.348,00. Nella mappa a fianco è possibile individuare i punti in cui sono stati effettuati i controlli su attività rumorose e locali pubblici.

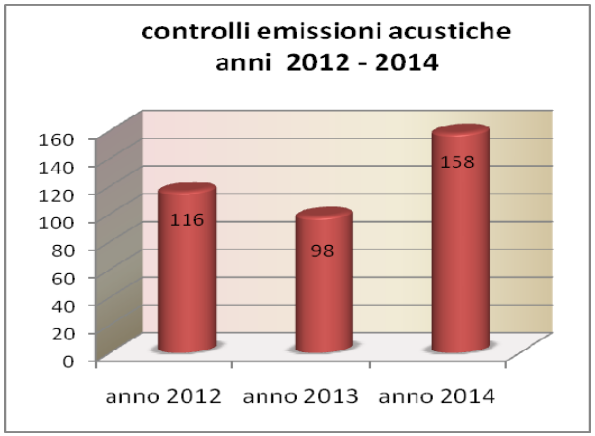
A seguito delle innumerevoli segnalazioni pervenute, nonché degli esiti delle rilevazioni fonometriche, è stata ravvisata l'estrema urgenza di regolamentare la convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e svago

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.



CONTROLLI EMISSIONI ACUSTICHE	
ANNO 2012	116
ANNO 2013	98
ANNO 2014	158



nelle aree private, pubbliche e demaniali. A tal fine, il Servizio SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) ha provveduto alla predisposizione della bozza di "*Regolamento sullo sviluppo sostenibile ai fini della convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e svago nelle aree private, pubbliche e demaniali*" che è stata adottata dalla Giunta comunale con provvedimento n. 91 del 17.06.2014, tenendo conto delle istanze formulate dalle Associazioni di categoria. Successivamente, è stata istruita la proposta di Regolamento da sottoporre alla definitiva approvazione del Consiglio Comunale. Nelle more dell'approvazione del citato Regolamento, il Sig. Sindaco ha ravvisato la necessità di garantire, fino al 31 Agosto 2014, il corretto equilibrio tra i diritti degli operatori economici all'esercizio della loro attività nelle migliori condizioni di contesto e quelli dei cittadini alla salute ed al permanere delle condizioni minime di vivibilità nei quartieri residenziali ad alta densità di locali di somministrazione aperti nelle ore notturne, ed ha pertanto emesso l'Ordinanza n. 213 del 8.07.2014 disponendo limitazioni alla diffusione sonora all'esterno e alla vendita di bevande da asporto. Le ditte interessate hanno presentato ricorso al TAR che ha respinto la richiesta di sospensiva. Il Comandante della Polizia Municipale, in considerazione dei rilevanti risultati ottenuti con l'Ordinanza Sindacale, chiedeva al Dirigente del SUAP di valutare la possibilità di reiterare il provvedimento sindacale nelle more dell'approvazione della proposta di deliberazione da parte del Consiglio Comunale.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

Intervento 4.2: controlli sulla gestione irregolare dei rifiuti speciali e inquinanti.

Anche nel 2014, in coerenza con quanto già intrapreso negli anni precedenti, per contrastare il fenomeno della formazione delle discariche abusive, sono state intensificate le attività di sopralluogo, accertamento e verifica sulla gestione dei rifiuti, in particolare sullo smaltimento dei materiali di risulta provenienti da lavori di demolizioni o ristrutturazioni edili e sullo smaltimento di rifiuti speciali e/o pericolosi prodotti da attività produttive. Attraverso la predisposizione di un piano d'azione, mirato proprio al contrasto del fenomeno della formazione delle discariche abusive, al controllo su strada dei mezzi che trasportano rifiuti, alla verifica della legittimità delle operazioni di trasporto e, nei casi illeciti, all'applicazione delle norme sanzionatorie previste dall'ordinamento, si è riusciti ad attuare un'azione preventiva che ha limitato l'illecito abbandono ed il conseguente illecito smaltimento sul territorio di rifiuti.

Grazie all'impegno profuso, sono stati **37** i **sequestri operati** nel 2014 in altrettante aree che venivano illecitamente utilizzate come discariche. All'interno delle stesse sono stati ritrovati: rifiuti speciali, pneumatici, cassoni scarrabili contenenti materiali di risulta, materiale ferroso, carcasse di veicoli di vario genere, piccoli e grandi elettrodomestici. Le aree più vaste poste sotto sequestro si estendono per circa **270.000 mq,** e si trovano in via Thaon de Revel ed in via Ernesto Basile (Parco Cassarà).

Un gruppo specializzato di operatori di Polizia Municipale ha operato i sequestri delle aree in cui si sono riscontrati gli illeciti penali. Sono stati complessivamente **130** i controlli attivati su discariche abusive, in 29 delle quali era stata segnalata la presenza di amianto. Dai controlli sono state complessivamente **22** le aree poste sotto sequestro, ben oltre **1.400** i **m^3** di rifiuti illecitamente abbandonati sui terreni sequestrati che complessivamente insistevano su un'area di **286.623 mq**, **96** i veicoli sottoposti a sequestro, **55** le persone denunciate.

Inutile sottolineare quale sia la rilevanza dei controlli effettuati alla luce delle scoperte effettuate.

Per ciascuna di queste aree o vie, oltre a provvedere ad attivare le indagini per l'individuazione dei responsabili ed effettuare le dovute comunicazioni all'Autorità Giudiziaria competente per la segnalazione del reato, sono stati posti sotto sequestro le aree ed i veicoli con i quali veniva effettuato il trasporto illecito, segnalati all'Autorità giudiziaria i nominativi dei gestori e dei conducenti degli autocarri.

Numerosi gli interventi effettuati in vari punti del territorio cittadino, nell'anno 2014: e la tabella che segue li riassume.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

Principali Attività del Nucleo Operativo Protezione Ambiente			
	Anno 2012	**Anno 2013**	**Anno 2014**
Deleghe di indagine e atti di notifica	456	291	375
Controlli su discariche abusive	132	155	130
Controlli su allacci fognari	51	40	33
Controlli su costruzioni abusive	29	20	41
Controlli per dismissione o smaltimento amianto	31	38	29
Sequestri effettuati	248	127	180
Persone denunciate	114	103	72

Il dato sempre più allarmante, perché in continua crescita, è quello dei sequestri di aree, mezzi e manufatti che vengono utilizzati per lo smaltimento e lo stoccaggio abusivo di rifiuti pericolosi. Preoccupanti le dimensioni complessive delle aree sequestrate tra le quali ci sono anche terreni di proprietà pubblica o demaniale che sono state sfruttati come discariche abusive a cielo aperto, in particolare, per attività illecite di rottamazione di veicoli e stoccaggio di rifiuti speciali come scarti edili: ferro, alluminio, componenti elettronici di computer ed altri elettrodomestici.

4.2.1 Controlli sull'attività del personale R.A.P. spa (ex AMIA).

Già dal 2013, contestualmente alla nascita della R.A.P. SpA, nuovo soggetto giuridico costituto, la Polizia Municipale è stata coinvolta nella verifica del corretto e leale rapporto lavorativo delle risorse umane alle dipendenze della stessa. È stata pertanto istituita un'unità operativa temporanea di obiettivo e gli operatori assegnati hanno avuto il compito di effettuare un costante controllo sul corretto espletamento delle attività lavorative del personale della R.A.P. s.p.a. impiegato in mansioni di raccolta manuale e meccanica dei rifiuti solidi urbani. Sono state demandate alla U.O neo costituita le attività di accertamento di eventuali anomalie ed irregolarità da parte dei soggetti sottoposti a controllo.
Nella tabella che segue le principali attività della Polizia Municipale relative ai controlli effettuati:

ANNO 2014	
relazioni trasmesse agli enti di competenza	210
persone deferite all'autorità giudiziaria	59
personale segnalato per provvedimenti disciplinari	53
indagini delegate dalla magistratura	16

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

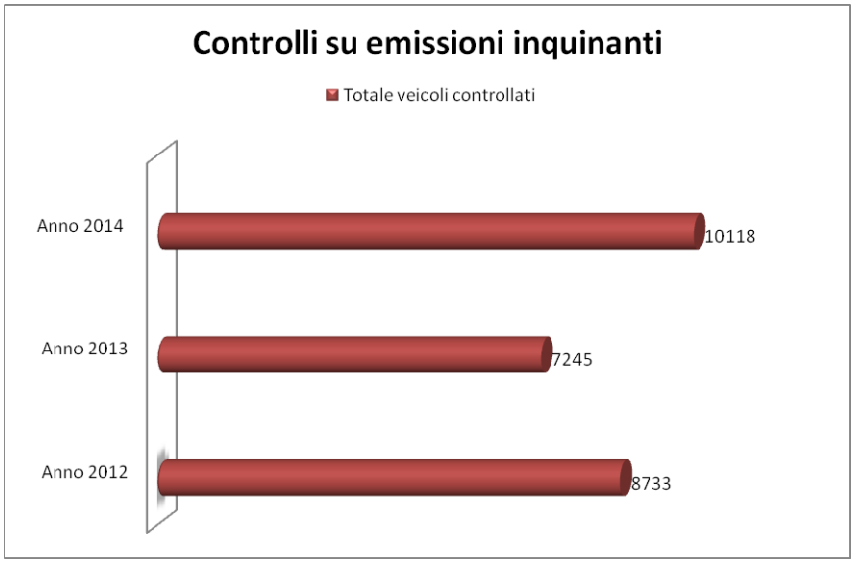
Intervento 4.3: controlli sulle emissioni inquinanti.

Attraverso la continua azione di controllo sviluppata dal Nucleo Controllo Gas di Scarico della Polizia Municipale - anche nel 2014, così come in passato - sono state proficuamente disimpegnate tutte le attività di polizia ambientale e giudiziaria finalizzate alla tutela dei livelli legali della salubrità dell'aria, in connessione ai danni provocati dagli agenti inquinanti di derivazione veicolare.

Una fitta rete di controlli ha consentito, nel 2014, il monitoraggio delle emissioni inquinanti di **10.118** veicoli circolanti sul territorio cittadino.

Nella tabella e nei grafici che seguono sono riportati i dati relativi all'anno 2014 con raffronto per gli anni 2013 e 2012.

CONTROLLI SULLE EMISSIONI INQUINANTI			
	Anno 2012	**Anno 2013**	**Anno 2014**
Totale veicoli controllati	8.733	7.245	10.118
Veicoli risultati non a norma	3.637	2.154	3.142
Veicoli risultati a norma	5.096	5.266	7.184

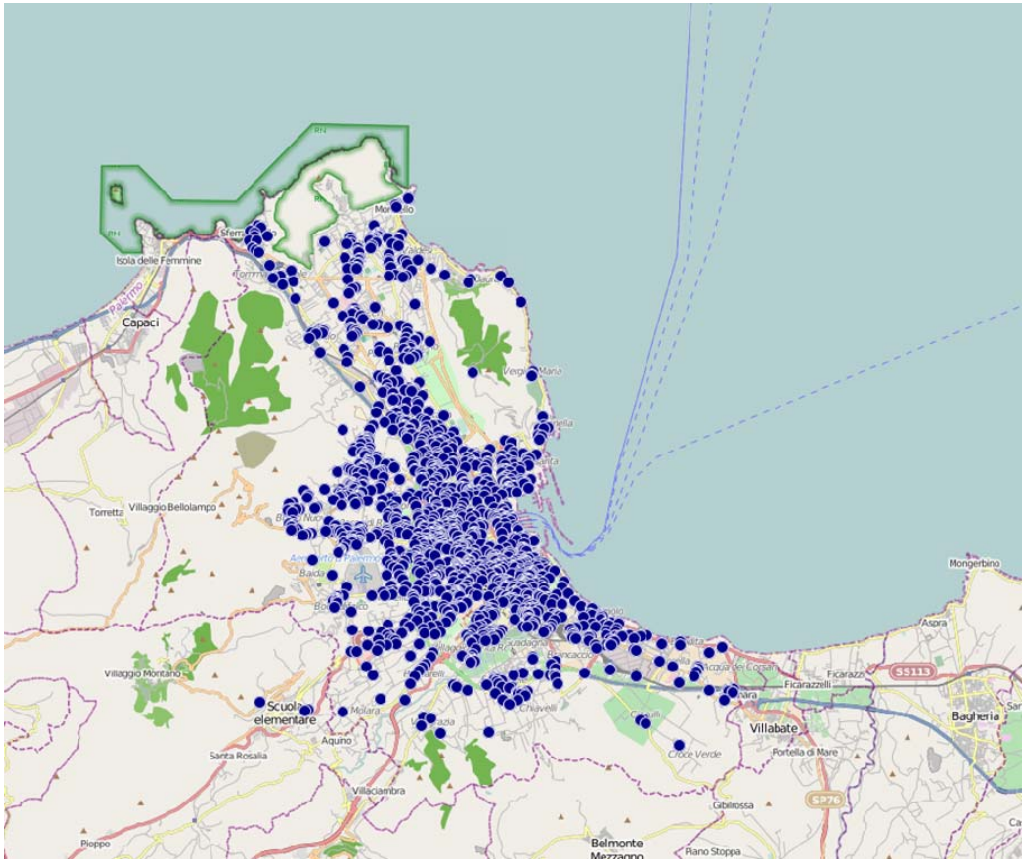


LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

Intervento 4.4: controlli sui veicoli abbandonati.

Grazie ad un intensivo controllo da parte di operatori della Polizia Municipale, ed anche alle segnalazioni pervenute da cittadini nel 2014, si è continuata la forte azione di contrasto al fenomeno dell'abbandono su strada di veicoli in disuso e conseguenti danni da inquinamento e deturpamento del territorio. L'incisiva azione di contrasto ha portato ad una significativa diminuzione del fenomeno dell'abbandono di veicoli, in pessime condizioni, sulla sede stradale. Sono stati **5.369** i **controlli effettuati sul territorio** alla ricerca di veicoli abbandonati. Risulta molto alto il numero di veicoli che non vengono ritrovati sul luogo segnalato (ben 2436 nel 2014) in aumento rispetto agli anni precedenti; in aumento anche il numero di veicoli che sono stati segnalati alla RAP per la rottamazione passati dai **480 del 2013** ai **510 del 2014**. Nella mappa che segue è possibile visualizzare i punti in cui sono stati effettuati i controlli nel territorio della Città alla ricerca di veicoli abbandonati.



LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

Si riportano di seguito le contestazioni e segnalazioni conseguenti ai controlli effettuati.

	2012	2013	2014
Contestazioni ex art 181 C.d.S.	3674	3543	2296
Carcasse segnalate all'AMIA – Rifiuti speciali	431	184	104
Veicoli non rinvenuti	2138	1960	2436
Veicoli segnalati all'AMIA per la rottamazione	350	480	510

Nel 2014 si è proceduto a bonificare gran parte dell'area del parco della Favorita e la riserva naturale di Montepellegrino da carcasse di autovetture abbandonate da diversi decenni. L'intervento, particolarmente impegnativo, ha richiesto anche l'impiego di risorse esterne alla Polizia Municipale, è stato infatti necessario l'utilizzo di un elicottero al fine di prelevare i veicoli che si trovavano, all'interno del parco, in posizioni irraggiungibili dai mezzi a disposizione del Corpo. **Sono stati 12 i veicoli rimossi.** Nelle foto alcuni dei momenti dell'intervento di bonifica.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

Intervento 4.5: attività di controllo e monitoraggio sul conferimento dei rifiuti.

Sul fronte dell'emergenza rifiuti, anche il 2014 è stato un anno impegnativo per la Città di Palermo.
In prima linea anche su questo fronte, la Polizia Municipale ha offerto il suo contributo in termini di controlli sul corretto conferimento dei rifiuti sia nelle aree della città in cui è già attiva la raccolta differenziata, che in quella porzione di territorio dove il conferimento e la raccolta avvengono secondo i criteri di raccolta indifferenziata. Nel 2014, l'attività di raccolta differenziata si è comunque mantenuta su parametri pressoché normali, e si è preferito intensificare i controlli in quella porzione di territorio in cui non è attiva la raccolta differenziata. Sono stati complessivamente **1.490 i controlli eseguiti.** Di questi, 910 nella porzione di territorio in cui è attiva la raccolta differenziata, i restanti 580 nel resto della città, dove il sistema di raccolta prevede il conferimento indifferenziato dei rifiuti. **813 le sanzioni scaturite** a seguito dei controlli. Di queste, 517 nell'ambito della raccolta differenziata, i rimanenti 296 nell'ambito dei controlli della raccolta indifferenziata, **per un importo complessivo di € 57.694,10**.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Accertamenti effettuati sulla regolarità conferimento rifiuti	1331	2130	1490
Totale di illeciti riscontrati a seguito degli accertamenti	204	623	813
totale importo sanzioni	€ 11.609,00	€ 89.151,00	€ 57.694,10

Intervento 4.6: attività di controllo per la salvaguardia del decoro urbano.

Nell'anno 2014, in diverse zone della Città, in particolare lungo i percorsi e gli itinerari turistici, sono stati attivati controlli volti a tutelare il decoro ed il paesaggio urbano. Troppo spesso lungo strade, marciapiedi ed aree verdi della Città di Palermo, si ritrovano rastrelliere, banchetti ed altre tipologie di strutture mobili che, utilizzate da venditori ambulanti abusivi, vengono poi lasciate nei punti in cui è avvenuta la vendita. Tanti gli interventi che hanno riportato alla normalità le aree controllate, rimuovendo le strutture fisse o mobili abusivamente collocate sul territorio. Nelle immagini che seguono, alcune delle aree interessate dai controlli prima, durante e dopo l'intervento.

via Serradifalco		
prima dell'intervento	durante l'intervento di dismissione	area bonificata dopo l'intervento

Intervento 4.7: attività di controllo sulla conduzione dei cani e raccolta deiezioni canine.

L'attività di controllo sulla corretta conduzione dei cani, e sulla raccolta delle deiezioni canine, è uno dei servizi svolti dalla Polizia Municipale a tutela dell'ambiente. A seguito dei controlli effettuati, nel 2014, sono stati sanzionati **90 illeciti**, 70 dei quali per norme in materia di anagrafe canina (microchip), il resto per la non corretta conduzione dei cani.

Nella tabella che segue, in numeri ed in sintesi, le principali attività della Polizia Municipale in raffronto con i dati dell'anno precedente.

Attività relative alla conduzione dei cani ed alla mancata raccolta delle deiezioni				
		Anno 2012	**Anno 2013**	**Anno 2014**
CONTROLLI	Possesso e corretta conduzione dei cani	269	476	210
	Iscrizione anagrafe canina	509	520	418
ILLECITI RISCONTRATI	Violazione sulla conduzione dei cani (museruola, guinzaglio e mancata raccolta deiezioni canine)	37	69	20
	Violazione in materia d anagrafe canina - microchip	41	45	70

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

Con riferimento all'applicazione della Legge 689/81, riguardo illeciti amministrativi previsti dalla L.R. 15/2000, l'ufficio Igiene Pubblica, Sanità e Diritti degli Animali, ricevuto il rapporto da parte dell'organo di vigilanza che attesta l'avvenuta notifica del verbale di contestazione e l'omesso pagamento in misura ridotta entro i termini stabiliti dalla legge, emette ordinanza motivata con la quale ingiunge il pagamento della somma al trasgressore. Qualora il trasgressore presenta uno scritto difensivo avverso il verbale di contestazione, l'ufficio, valutate le motivazioni addotte e sentito l'interessato, emette ordinanza motivata di archiviazione del verbale o di ingiunzione di pagamento.

Attività	2014
Valutazione delle memorie difensive	n. 8
Emissione delle ordinanze ingiunzioni di pagamento	n. 78

STRATEGIA 5: RIQUALIFICARE IL FRONTE A MARE E MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI FRUIBILITÀ DELLA COSTA.

Palermo, città di mare e sul mare, oggi non gode appieno di questa straordinaria risorsa. Fanno eccezione soltanto brevi tratti dei complessivi trenta chilometri di litorale. La causa è duplice: il degrado ambientale in cui versano da lungo tempo numerosi spazi urbani lungo la fascia costiera; il cronico inquinamento delle acque marine, che da decenni vengono deturpate dagli scarichi fognari provenienti dal centro abitato.

Questo insieme di fattori ha reso fino ad oggi poco fruibile la costa, sia per i cittadini palermitani, che per i turisti, penalizzando pesantemente anche il tessuto economico. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è restituire il mare, un mare pulito, alla città e ai suoi abitanti, e di farne una leva di sviluppo che attragga investimenti e crei nuove occasioni di lavoro.

Per questo il Comune si è dotato di un piano organico, che punta anche alla razionalizzazione degli insediamenti sul litorale, al rilancio dei porti turistici e delle borgate marinare.

Tutte le iniziative programmate rientrano in un quadro complessivo che tiene conto delle esigenze legate alla tutela ambientale, alla balneabilità del mare, al recupero e al rilancio delle aree costiere, alla nascita di nuove strutture e servizi; il tutto per favorire la fruizione del mare da parte dei cittadini.

Interventi realizzati

Intervento 5.1: Piano di Utilizzazione del Demanio Marittimo.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 1: riqualificazione e tutela dell'ambiente.

È stata predisposta la proposta di "condivisione" del Consiglio Comunale del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, che lo ha emanato con atto deliberativo n. 376 del 18.12.2014.

Riqualificare il fronte a mare e migliorare le condizioni di fruibilità della costa, mediante la definizione ed attuazione di adeguati strumenti di pianificazione, tra cui principalmente il Piano di Utilizzazione del Demanio Marittimo, atti a disciplinare gli interventi finalizzati a:

- Rimuovere gli attuali elementi di criticità che limitano o inibiscono l'accesso al mare;
- Bonificare, naturalizzare e riqualificare i tratti di costa oggi in stato di degrado;
- Migliorare le condizioni di accessibilità della costa ed, in generale, incrementare le dotazioni di servizi in prossimità del mare.
- Avviare il recupero e la riqualificazione della fascia urbana prospiciente la linea di costa, con particolare riguardo alle borgate marinare;
- Regolamentare le attività, e le relative opere, per la diretta fruizione del mare esercitabili da privati.

Per il sindaco **Leoluca Orlando**, si tratta di "*un atto fondamentale per lo sviluppo delle coste, la fruizione del mare e il loro collegamento culturale, ambientale, economico alla intera città. Uno strumento per ridare vitalità e slancio agli 8 porti, alle coste e alle meravigliose spiagge di Palermo. Possiamo dire che da oggi i palermitani e Palermo – conclude Orlando – cominciano davvero a riappropriarsi del mare e a renderlo una delle grandi risorse della città*".

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 2: tutela, potenziamento e fruizione del verde pubblico

Dal programma del Sindaco

[…]La ***vivibilità urbana*** *sarà al centro dei nostri Piani di sviluppo, prevedendo interventi sulla* ***tutela e la valorizzazione della costa, dei porti turistici e del verde****, a partire dal grande Parco della Favorita, dalle ville storiche, dalle residue aree agricole della Conca d'oro, dai parchi e dalle alberature. Sarà promossa una rete di orti e frutteti urbani.[…]*

Premessa

Tra i servizi rivolti ai cittadini, quelli dedicati al Verde Urbano rappresentano, in termini ambientali ed ecologici, risorse necessarie alla città e al suo territorio. L'immagine conferita al territorio urbano, dal **verde** e dall'**arredo urbano**, concorre indubbiamente al miglioramento generale della qualità della vita. Il tessuto verde, in particolare, costituisce un elemento fondamentale per l'habitat; ne discende che i **parchi urbani**, i **giardini storici** e contemporanei, le **alberature stradali**, le **piazze alberate** e tutti gli elementi di "Arredo Urbano" correlati, costituiscono una risorsa ecologica vera, capace di mantenere e produrre biodiversità ambientale nonché sviluppo urbano sostenibile, realtà indispensabile, ancora misconosciuta e poco valorizzata.

Accanto ad altre importanti funzioni di tipo psicologico ed estetico, vanno certamente considerati i benefici ambientali prodotti da talune vegetazioni urbane, come la riduzione di numerose polveri contaminanti (anche quelle sottili), la riduzione dell'inquinamento acustico, l'eliminazione degli inquinanti gassosi e il miglioramento dei microclimi (che si produce per effetto dell'ombreggiamento e per l'emissione di considerevoli volumi di vapore acqueo).

È stato, infine, rilevato come l'incremento di insediamenti verdi all'interno del tessuto urbano, anche grazie ai processi di evapotraspirazione (fenomeno legato alla fotosintesi in grado di regolare la temperatura ambientale), contribuisca considerevolmente a rendere migliori le condizioni termiche generali, specialmente nella stagione estiva.

Queste semplici preziose funzioni a favore dell'ambiente, e le intuibili ricadute sociali, sarebbero da sole sufficienti a giustificare tutti gli impegni di spesa e i costi dedicati al tessuto verde cittadino da parte dell'Amministrazione Comunale, nonostante, da un'analisi riassuntiva, emerge che le risorse economiche dedicate a tali attività sono ancora di gran lunga insufficienti rispetto alle reali necessità della città.

L'Amministrazione è stata ancora una volta attore fondamentale nel porre in essere politiche finalizzate allo sviluppo urbano sostenibile, di fatto ispirate agli orientamenti internazionali scaturiti dalla ***Conferenza delle Nazioni Unite di Rio de Janeiro*** – (*1992 "The Earth Summit On Sustainable Development")*, nonché alle indicazioni di ***Agenda 21*** e a quanto indicato nel corso della prima ***Conferenza Europea di Aalborg*** nel 1994, in materia di Verde cittadino e Sviluppo Urbano Sostenibile.

Da anni, per effetto dei citati orientamenti, sono stati prodotti studi specifici e progetti pilota ispirati all'agricoltura sostenibile – *"Patto Territoriale Agricolo della Città di Palermo; Progetto di valorizzazione e di utilizzo agricolo e ambientale*

di una porzione del Parco La Favorita"; "Predisposizione del piano complessivo del verde nella città di Palermo" (secondo le indicazioni internazionali di Agenda 21 e della Carta di Aalborg)*; "Sportello per l'Agricoltura Sostenibile"; "Esposizione permanente di Cultura Materiale dedicata alle Tradizioni Agricole e Contadine presso le Scuderie Borboniche".*

Quadro di sintesi

Obiettivo	Strategie	Interventi
TUTELA, POTENZIAMENTO E FRUIZIONE DEL VERDE PUBBLICO	1. Riqualificare il verde pubblico.	1.1 Sistemazione e manutenzione di aree a verde. 1.2 Riqualificazione, recupero e valorizzazione naturalistico/ambientale di aree degradate della città. 1.3 Attività agronomiche realizzate all'interno del territorio urbano. 1.4 Tutela, recupero e fruizione del Parco della Favorita.

STRATEGIA 1: RIQUALIFICARE IL VERDE PUBBLICO.

L'Amministrazione è stata, ancora una volta, attore fondamentale nel porre in essere politiche finalizzate allo sviluppo urbano sostenibile, ricalcando strumenti urbanistici indirizzati al miglioramento della qualità del tessuto metropolitano, mediante la creazione di insediamenti di verde pubblico nuovi, la cura e il miglioramento di quelli esistenti, l'attuazione di riqualificazioni ambientali ulteriori, nonché l'incremento delle varietà vegetali presenti sul territorio.

Per quanto riguarda la riqualificazione delle aree verdi, analizzate le criticità esistenti, si è proceduto a un programma di interventi mirati, ponendo come primo obiettivo il miglioramento della fruizione pubblica.

Interventi realizzati

Intervento 1.1: sistemazione e manutenzione di aree a verde.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 2: tutela, potenziamento e fruizione del verde pubblico

Interventi anno 2014
Villa Giulia: eliminati tutti gli alberi attaccati dal "cancro rosso - Platani"- sistemazione impianti idrici all'interno della Villa
Villa Trabia: messa in sicurezza del sito con riqualificazione di tutte le aree abbandonate
P.zza XIII Vittime: riqualificazione della villetta compreso la vasca
Via Fabio Besta: realizzata rotonda
P.zza Lolli: sistemata la villa e piantumate le aiuole
Foro Italico: nuova semina con graminacee, ripristino di tutto l'impianto irriguo con sostituzione di tutte le parti vitali del sistema
Via dell'Olimpo: piantumate palme dattilifere e palme nane
Lungomare Mondello: piantumate palme dattilifere in sostituzione delle palme dattilifere distrutte dal punteruolo rosso
Via Libertà: sostituiti platani mancanti e potato l'intero asse
Via Duca della Verdura: piantumati pioppi
Viale Campania: piantumati pioppi e palme
Villa Bennici: riqualificata e posa in opera di una ringhiera in ferro
Riqualifica area via Gino Zappa presso il quartiere S. Filippo Neri (Zen)
Riqualificazione delle spiagge dell'area costiera Bandita/ Romagnolo – si è resa vivibile tutta l'area di balneazione
Riqualificazione e progettazione dell'area verde di via Trabucco -gara già espletata con provvedimento di aggiudicazione definitiva.
Messa in sicurezza degli ambienti di lavoro di Villa Sperlinga, Villa Giulia, Giardino Inglese – gara in fase di espletamento in quanto già fissata il 29/05/2014
Riqualificazione e messa in sicurezza degli ambienti di lavoro presso il Vivaio Comunale – gara in fase di espletamento fissata il 22/05/2014
Lavori e messa in sicurezza degli ambienti di lavoro presso il Sito di "Borgo Nuovo" – gara in fase di espletamento fissata il 14/05/2014
Lavori e messa in sicurezza dei magazzini e smistamento di materiali utilizzati per le attività di giardinaggio del Vivaio Comunale – gara in fase di espletamento fissata l'11/06/2014
Lavori e messa in sicurezza di alcuni manufatti presso il Vivaio Comunale – gara fissata per il giorno 09/07/2014
Lavori di messa in sicurezza della Serra delle felci e dell'ombraio presso il Vivaio Comunale – gara in fase di espletamento fissata il 05/06/2014
Messa in sicurezza degli ambienti di lavoro di "Casa Natura" – gara in fase di espletamento in quanto già fissata per il 17/06/2014

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 2: tutela, potenziamento e fruizione del verde pubblico

Intervento 1.2: interventi di riqualificazione, recupero e valorizzazione naturalistico/ambientale di aree degradate della città.

Tali interventi vengono eseguiti, in prevalenza, mediante operazioni mirate di risanamento, al fine di assicurare, sul Territorio, le varie destinazioni di verde previste dal PRG, nonché di incrementare gli standard di verde per abitante (obiettivo mirato in vista delle nuove regole ambientali che presto normeranno, anche in Italia, le attività relative agli interventi in materia di Verde, ispirate al Protocollo di Kioto).

L'attuazione, genericamente, viene eseguita attraverso progetti di inverdimento ambientale, con particolare attenzione alle aree che finora non avevano goduto di alcuna attenzione (aree fragili del tessuto urbano); in particolare, le periferie e le borgate storiche della Città, con l'uso mirato di materiale vegetale, secondo precisi canoni estetici e funzionali, capaci di restituire, ai cittadini residenti e ai fruitori, una immagine sociale nella quale sentirsi realmente coinvolti.

Tra gli interventi realizzati nell'anno 2014:

- la riqualificazione ambientale, presso il quartiere V. Santa Rosalia, di un'area denominata *VERDINOIS*, fortemente degradata (tanto da essere trasformata nel corso degli ultimi anni in discarica). L'insediamento, che presenta tre fronti sulle vie Alberto Verdinois (ml. 111,50), Vincenzo Barone (ml. 60,76) e via Pietro Donato (ml. 116,14), sarà presto trasformato in una villa dedicata al quartiere perfettamente attrezzata di 5.200 mq;
- la creazione di una nuova villetta, in via Pitrè, ornata con rose rifiorenti e molteplici altre specie vegetali, completa di attrezzature dedicate ai giochi per bambini, ma anche di campetti di bocce per adulti e panchine. L'insediamento verde è il risultato di un progetto di riqualificazione a carico di un'area degradata di circa 4.000 metri quadrati (concessa a Comune dal Demanio Regionale), ubicata tra Altarello e Boccadifalco.

Giardini condivisi: sono state assegnate alcune aree degradate ad Associazioni che ne hanno fatto richiesta

Intervento 1.3: attività agronomiche realizzate all'interno del territorio urbano.

Nel corso dell'anno 2014 si è provveduto a:

- ottimizzare tutte le attività mirate alla conservazione dell'imponente sistema di ville storiche e delle aree verdi protette, veri scrigni di biodiversità presenti sul territorio cittadino, attraverso il coordinamento delle gestioni e delle manutenzioni;
- tutelare le produzioni agrumicole in Aree Protette – (Agrumeti storici presso il Parco "La Favorita") – al fine di assicurare la continuità di specie di nicchia, con sistemi ecoinnovativi compatibilmente alle normative di legge previste nei Parchi Agricoli Territoriali.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 2: tutela, potenziamento e fruizione del verde pubblico

Intervento 1.4: tutela, recupero e fruizione del Parco della Favorita.

All'interno del territorio metropolitano della città di Palermo è senza dubbio l'antica Real Tenuta de "La Favorita" ad avere i connotati di vero e proprio "parco urbano" per la sua collocazione territoriale, per le sue risorse naturalistiche e paesaggistiche e per la sua estensione di svariati ettari.

All'interno del Parco sono stati realizzati la "bonifica dell'impianto elettrico" e un "nuovo impianto di illuminazione", un "nuovo impianto idrico", completo di bocche di erogazione multifunzionali, e la messa in opera di una "rete fognante" allacciata al collettore Comunale. Tali lavori di riqualificazione costituiscono parzialmente il risultato dei molteplici studi in materia ambientale, posti in essere nel corso degli ultimi anni dagli *"Uffici Casa Natura"* e fanno riferimento al progetto originale denominato: *"Patto Territoriale Agricolo della Città di Palermo – Progetto di valorizzazione e di utilizzo agricolo e ambientale di una porzione del Parco La Favorita"*.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 2: tutela, potenziamento e fruizione del verde pubblico

Parco della Favorita

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 3: la salvaguardia della popolazione e del territorio dai rischi naturali e antropici

Premessa

Tra i compiti fondamentali dell'Amministrazione, vi è quello di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi, attraverso la previsione e la prevenzione.

La "*previsione*" consiste nelle attività dirette allo studio ed alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, alla identificazione dei rischi ed alla individuazione delle zone della Città potenzialmente soggette ai rischi stessi; per "*prevenzione*" si intende l'attività volta ad evitare, o ridurre al minimo, la possibilità che si verifichino danni conseguenti ad eventi calamitosi.

In *emergenza* un ruolo di rilievo assume la *pianificazione* che, in base agli scenari individuati con l'attività di previsione e prevenzione, permette ai tecnici di realizzare modelli di intervento operativo e di determinare i tipi di risorse da utilizzare. Esercitazioni pratiche e simulazioni rappresentano esempi eclatanti per una efficace ed efficiente difesa dai rischi e gestione delle emergenze.

Secondo una visione che, nel tempo, si è sempre più delineata a livello centrale mediante l'emanazione di procedure e direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il servizio di Protezione Civile, da alcuni anni, ha adottato una strategia che corre su due binari paralleli: il primo improntato sullo studio, la conoscenza e la mitigazione del rischio; il secondo sulle attività preparatorie per la gestione delle emergenze.

Secondo la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, il Sindaco ha il diritto-dovere di attivare tutte le possibili modalità di coordinamento e di collaborazione tra i soggetti pubblici, comunque competenti, al fine di garantire omogeneità di condizioni di salvaguardia della vita umana e del territorio, ivi compresi gli abitanti e i beni.

Deve altresì essere garantito un efficace coordinamento tra le attività di protezione civile, nel *tempo reale*, e quelle di pianificazione e prevenzione, nel *tempo differito*.

A tal fine, si definisce tempo reale il periodo misurabile ancora in mesi in cui deve svilupparsi l'azione urgente e generalmente non permanente della protezione civile; il tempo differito come quel periodo non più misurabile in mesi, ma in anni, o piuttosto in decenni, in cui le azioni di studio e previsione, nonché pianificazione, programmazione e realizzazione di interventi, sono volte a garantire una condizione permanente di salvaguardia della vita umana e dei beni nonché la tutela e l'uso sostenibile delle risorse ambientali.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 3: la salvaguardia della popolazione e del territorio dai rischi naturali e antropici

Quadro di sintesi

OBIETTIVO	STRATEGIE	INTERVENTI
LA SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE E DEL TERRITORIO DAI RISCHI NATURALI E ANTROPICI	1. Prevenire il rischio idrogeologico.	1.1 Monitoraggio rischio idrologico assi viari. 1.2 Monitoraggio rischio geologico. 1.3 Verifica aree a rischio incendi di interfaccia.
	2. Gestire le emergenze (incendi, terremoti, alluvioni ecc.).	2.1 Servizio di pronta reperibilità. 2.2 Individuazione e adeguamento di aree di emergenza.
	3. Prevenire e gestire i rischi di crollo edilizio.	3.1 Provvedimenti in materia di edilizia pericolante.
	4. Coordinare il volontariato di protezione civile per l'assistenza alla popolazione.	4.1 Censimento e gestione delle associazioni di volontariato.
	5. Aggiornare il Piano Comunale di Protezione Civile	5.1 Aggiornamento delle Funzioni di Supporto del Centro Operativo Comunale.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 3: la salvaguardia della popolazione e del territorio dai rischi naturali e antropici

STRATEGIA 1: **PREVENIRE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO.**

Interventi realizzati

Intervento 1.1: monitoraggio rischio idrologico assi viari.

La salvaguardia del territorio comunale dalle acque provenienti dalla cinta dei monti che circondano la piana palermitana e dalle acque che, a causa di anomalie fognarie, non vengono drenate dalla rete fognaria cittadina è un'attività già svolta negli anni passati e che è proseguita sopratutto per quanto riguarda le sedi stradali.

Gli interventi realizzati sono riconducibili alla verifica dello stato manutentivo del sistema idrologico cittadino, al fine di promuovere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ed all'eventuale progettazione di nuovi manufatti. Fra le varie attività di monitoraggio, sono state effettuate anche le verifiche del sistema di smaltimento delle acque nelle vie pubbliche.

Le anomalie stradali che si presentano nel territorio cittadino sono spesso riconducibili a problematiche di natura fognaria connesse alla presenza di cavità antropiche, o dovute a ritardi nell'esecuzione di interventi manutentivi. Al fine di eliminare fattori di rischio nelle sedi stradali o in aree ad esse afferenti, sono state eseguite numerose verifiche di anomalie, alle quali sono susseguite altrettante richieste d'intervento presso uffici/enti competenti quali AMIA, AMAP, Settore Manutenzione ecc., a cui competono i lavori di ripristino. Spesso, nel breve periodo, e in attesa di interventi risolutivi ad opera degli uffici competenti, vengono predisposti interventi di messa in sicurezza provvisori, al fine di salvaguardare l'incolumità di coloro che attraversano le vie cittadine.

Il bacino idrologico in esame, nel 2014, è quello compreso tra Cozzo di Paola, Pizzo di Mezzo, Monte Castellaccio, Cozzo San Rocco e il vallone Ferreri, e gli impluvi del Vallone Ferraloro e del Vallone Guggino.

L'area include due zone a rischio idrologico molto elevato (R4) denominate rispettivamente 040-E15 e 040-E16, e un'area a rischio medio (R2) avente, in base agli ultimi studi effettuati, una relazione funzionale con l'area 040-E16.

Il bacino nord interessa buona parte della Piana dei Colli ed è delimitato:

- ad ovest dal gruppo montuoso della Piana dei Colli, costituito da monte Castellaccio, Cozzo S. Rocco, Cozzo del Monaco, Pizzo di Mezzo, Cozzo di Paola, Pizzo Manolfo e cozzo Finocchio, le cui acque dominanti interessano direttamente l'intervento in essere;
- a nord, dal displuvio o spartiacque passante per la Piazza di Tommaso Natale e Monte Gallo;
- a nord – est dalla linea di costa di Mondello, naturale recapito finale delle acque del Bacino;
- ad est, all'incirca fino al Vallone del Porco, in prossimità delle ex scuderie reali (Casa Natura), dal Monte Pellegrino;
- a sud dal displuvio che, dipartendosi da Monte Pellegrino attraverso piazza Nisceni, S. Lorenzo e Villa Adriana, si

conclude nei pressi dell'Ospedale Cervello.

Lo studio è rivolto a definire i volumi di acqua scaricati su V.le R. Siciliana dal soprastante bacino idrico, nel corso di eventi temporaleschi con alti valori di precipitazione, e le modalità di smaltimento dell'acqua nel tratto di Viale R. Siciliana che avviene attraverso vasche disperdenti poste ai margini della sede stradale.

Risultati: l'attività di monitoraggio sugli elementi idrologici ha consentito una maggiore conoscenza del rischio idrologico nell'area presa in esame ed ha fornito indicazioni utili al fine di migliorare il sistema fognario di smaltimento delle acque provenienti dalla stessa area.

Intervento 1.2: monitoraggio rischio geologico.

Nel corso del 2014 sono state svolte le seguenti attività:

- la prosecuzione della messa in sicurezza della Falesia di Capo Gallo prospiciente la Borgata di Partanna Mondello con l'espletamento della gara di appalto e l'aggiudicazione provvisoria dell'opera;
- analisi del rischio caduta massi nell'area pedemontana di Monte Pellegrino esposto a N-E e, in particolare, nel Lungomare Cristoforo Colombo. In data 31 dicembre 2014, sul lungomare Cristoforo Colombo, nei pressi della Torre del Rotolo, sono arrivati alcuni massi provenienti dalla antistante falesia. Il distacco è stato di notevolissime dimensioni: una gran parte del materiale rovinato si è distribuito lungo il pendio di detrito di falda. Un masso di circa 14 tonnellate ha investito un'abitazione; gli altri due sono finiti lungo la strada. Dal sopralluogo effettuato, si è attestato che altri due elementi (di cui uno delle dimensioni di metri 30 x6x2) sono in fase di distacco. Si è dovuto predisporre una somma urgenza al fine di mettere in sicurezza l'area. I lavori sono in corso;
- verifica area pedemontana di Monte Pellegrino, Via Annone, a seguito di rotolamento elementi lapidei;
- verifica Via Monte Ercta, tratto che precede la 1° galleria a seguito distacco elementi lapidei dal versante roccioso che sovrasta l'ingresso basso della galleria;
- lavori di manutenzione e rifacimento della barriera paramassi a protezione della Via Monte Ercta, in prossimità del primo tornante, e lavori di mitigazione del rischio delle abitazioni di via Annona sottostanti.

Risultati: gli interventi suddetti ha abbassato la soglia di rischio crolli del versante roccioso e ha migliorato la sicurezza di coloro che abitano nelle aree sottostanti.

Intervento 1.3: verifica aree a rischio incendi di interfaccia.

La prevenzione incendi di interfaccia è connessa alla presenza nel territorio di aree incolte e in stato di abbandono costituenti un potenziale pericolo per coloro che vivono o attraversano le aree attigue. Vista la necessità di assicurare la pulizia dei citati terreni, al fine di eliminare la possibilità di innesco e propagazione di eventi incendiari, sono state eseguite

verifiche di aree incolte, avviando, nelle situazioni di rischio, procedimenti intimatori a carico dei proprietari, ai sensi dell'Ordinanza Sindacale n. 97/OS del 28.5.12. Inoltre, come previsto dalla suddetta ordinanza, ci si è avvalsi della collaborazione di altri Enti, come il Corpo Forestale, che ha segnalato situazioni di rischio provenienti da aree pubbliche, e il Corpo di Polizia Municipale per gli accertamenti sulla titolarità delle aree in argomento.

Verifiche sono state eseguite nelle seguenti aree:

- Area compresa tra Via C. Brondi, Via San Nicola e Via Rocki Marciano - sopralluogo eseguito il 9.7.14 ;
- Area di Via Agordat - sopralluogo eseguito il 9.7.14 ;
- Area compresa tra Via Mondello e Via Miseno - sopralluogo eseguito il 9.7.14 ;
- Area di Via Ammiraglio Carlo Bergamini - sopralluogo eseguito l'8.7.14 ;
- Area di Via Della Stradella Reale - sopralluogo eseguito l'11.7.14 ;
- Area di Via A. Pandolfini 1-3 - sopralluogo eseguito l'11.7.14 ;
- Area dell'Istituto Zootecnico Regionale compresa tra le Vie Alla Falconara, Roccazzo e Luparello - sopralluogo del 25.6.14;
- Area compresa tra Via del Levriere e Via Pia Nalli - sopralluogo del 30.6.14;
- Area di Via dell'Ermellino fg. 84 part. n. 17 - sopralluogo del 30.6.14.

STRATEGIA 2: GESTIRE LE EMERGENZE.

Interventi realizzati:

Intervento 2.1: il servizio di pronta reperibilità.

Per la gestione delle micro-emergenze, viene predisposto mensilmente un servizio di pronta reperibilità h 24; al verificarsi di emergenze di protezione civile e di edilizia pericolante, opera un gruppo costituito da 2-3 tecnici e da personale amministrativo di supporto, che effettua sopralluoghi, anche congiuntamente con Vigili del Fuoco e Polizia Municipale, a qualsiasi ora del giorno e della notte, fornendo in tempo reale istruzioni circa gli interventi da intraprendere per la salvaguardia di persone e beni, e sui provvedimenti (Ordinanze Sindacali di sgombero, demolizione, eliminazione pericoli, ecc.), o interventi di somma urgenza (edilizi o di altra natura) da realizzare con imprese accreditate presso il Comune.

Interventi:

- Pronta reperibilità per crolli e dissesti edilizi;

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 3: la salvaguardia della popolazione e del territorio dai rischi naturali e antropici

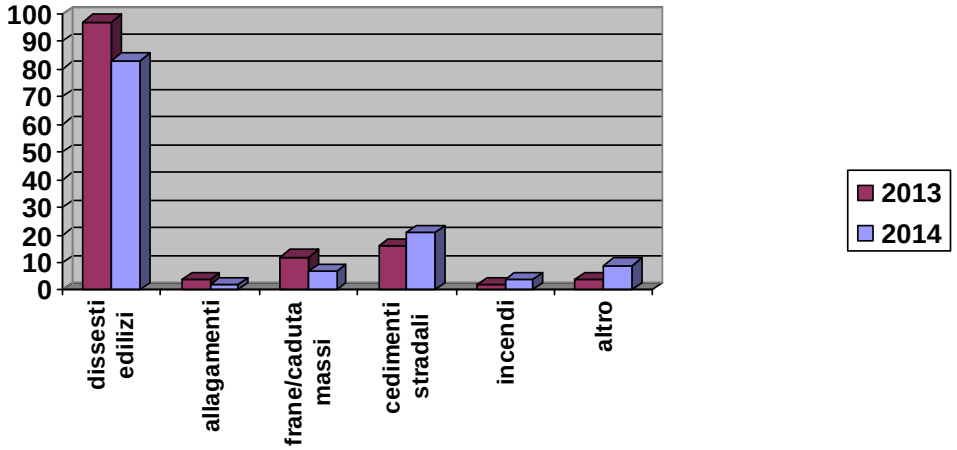
- Pronta reperibilità per eventi meteorici;
- Pronta reperibilità per frana e caduta massi;
- Pronta reperibilità per dissesti sedi stradali;
- Pronta reperibilità per incendi.

Risultati:

Nel 2014, sono stati eseguiti complessivamente n. **126** interventi in emergenza, come da tabella riepilogativa della pagina che segue.

Interventi di pronta reperibilità anni 2013/2014

Crolli e dissesti edilizi		Allagamenti per eventi meteorici		Frane e caduta massi		Cedimenti stradali		Incendi		Altro	
Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014
97	83	12	2	12	7	16	21	2	4	4	9



Intervento 2.2: individuazione e adeguamento di aree di emergenza.

Con il P.O. FESR SICILIA 2007/2013 - linea d'intervento 2.3.1.8 - che consentiva la realizzazione di infrastrutture finalizzate alla previsione e alla mitigazione dei rischi idrogeologici, sismici, vulcanici, industriali e ambientali, si sono redatti

due progetti riguardanti: uno il parcheggio di Piazzale John Lennon / Via Giotto e l'altro il parcheggio di via Ernesto Basile.

Tali progetti esecutivi, approvati in sede di conferenza di servizi presso il D.R.P.C., con oggetto LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN AREA ATTREZZATA DI PROTEZIONE CIVILE NEL COMUNE DI PALERMO, AREA DI AMMASSAMENTO SOCCORSI COM, prevedono degli interventi nei sotto servizi (fognatura delle acque nere reflue, punti di erogazione acqua potabile, punti di erogazione energia elettrica ed eventuali opere di demolizioni o nuove opere murarie e di completamento dell'area.), atti a rendere operativo l'eventuale Campo base dei soccorritori che sarà istituito in base al livello di Emergenza.

1. Parcheggio di via Ernesto Basile: tutta la sua estensione ha una superficie di circa mq 27.000,00. La zona dove allestire l'eventuale campo è di circa 7000 mq.

2. Parcheggio di Piazzale John Lennon – Via Giotto: è già inserito nel piano di Protezione Civile del Comune di Palermo per tutta la sua estensione (superficie di circa mq 30.700,00). La zona da destinare esclusivamente all'ammassamento dei soccorsi è di circa 11.000,00 mq.

STRATEGIA 3: PREVENIRE E GESTIRE I RISCHI DI CROLLO EDILIZIO.

Interventi realizzati:

Intervento 3.1: provvedimenti in materia di Edilizia pericolante.

Vista la presenza, nella nostra Città, di un patrimonio edilizio fortemente degradato, e dunque a maggior rischio di crollo, l'Ufficio Edilizia Pericolante della Protezione Civile opera in maniera capillare e costante sul territorio comunale, dando corso ad un insieme di interventi che comprendono, innanzi tutto, un attento monitoraggio del patrimonio edilizio finalizzato a prevenire quelle situazioni di pericolo latente che mettono a repentaglio l'incolumità della popolazione.

Nel 2014, si è provveduto alla messa in sicurezza in emergenza dell'edificio comunale ex collegio S. Rocco, tuttora in corso di definizione. Manca solo il collaudo.

Nel complesso, gli interventi effettuati sono:

- accertamento e verifica delle strutture pericolanti;
- emissione di ordinanze di sgombero e di eliminazione pericolo ai proprietari, ordinanze di demolizione urgenti, previo accertamento catastale ed anagrafico;

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 3: la salvaguardia della popolazione e del territorio dai rischi naturali e antropici

- esecuzione, dopo l'avvenuta notifica delle ordinanze, degli interventi per l'eliminazione di immediati pericoli per la pubblica incolumità;
- verifiche delle inadempienze alle Ordinanze Sindacali, contestazioni e ingiunzioni di pagamento;
- aggiornamento dell'archivio dei dissesti del patrimonio immobiliare.

Risultati:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Sopralluoghi	540	540	510
Ordinanze Sindacali	105	213	132
Diffide a singoli o ad interi condomini	199	12	67
Contestazioni (nominative)	129	287	129
Inadempienze (nominative)	129	287	129
Ingiunzioni (nominativi)	18	24	35
Paganti (per ingiunzioni o contestazioni)	162 Importo totale: € 26.028,19	174 Importo totale: € 32.984,03	28 Importo totale: € 10.830,06
Non paganti	28	86	120
Revoche contestazioni	62	47	16
Revoche Ingiunzioni	--	4	0

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 3: la salvaguardia della popolazione e del territorio dai rischi naturali e antropici

STRATEGIA 4: COORDINARE IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.

Interventi realizzati:

Intervento 4.1: censimento e gestione delle associazioni di Volontariato.

Lo Stato Italiano assegna al volontariato un ruolo centrale nelle attività di Protezione Civile e lo inserisce tra le strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile che svolgono attività volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso della popolazione sinistrata, al superamento dello stato di emergenza. Il volontariato partecipa attivamente con una massiccia presenza di personale nella gestione delle emergenze; tale azione risulta tanto più efficace, quanto maggiore è il coinvolgimento con le altre strutture operative e la pubblica amministrazione.
Il Comune di Palermo, in coerenza con gli indirizzi nazionali, riconosce alle Organizzazioni di Volontariato un ruolo importante, non solo nella gestione delle emergenze ma anche nell'attività di previsione e prevenzione.

Interventi:

- Censire e mantenere aggiornato un inventario delle risorse umane e strumentali che le Organizzazioni di Volontariato possono offrire al fine di razionalizzarne l'utilizzo;
- Individuare i volontari che collaborano, nel Centro Operativo Comunale, alle attività dei responsabili delle Funzioni di Supporto.
- Programmare l'utilizzo del Volontariato per l'assistenza alla popolazione in occasione di manifestazioni civili e religiose;
- Promuovere la formazione e sostenere lo sviluppo dell'associazionismo di protezione civile;
- Elaborare proposte per il piano annuale di utilizzo delle risorse che l'Amministrazione rende disponibili per finanziare attività di previsione e prevenzione con il coinvolgimento delle Organizzazioni di Volontariato.

Risultati:

Le Organizzazioni che, nel 2014, hanno collaborato stabilmente con la Protezione Civile, in occasione di emergenze e/o manifestazioni sono una ventina tra quelle iscritte nel registro Regionale, aventi tutte sede nel territorio comunale e con specializzazioni differenziate in attività socio-sanitaria, tecnico-scientifica, tecnico logistica, beni culturali ed ambientali, formazione coscienza civile.
Nel 2013, sette nuove organizzazioni di volontariato sono state iscritte nel Registro Regionale, mentre ne sono state cancellate tre.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 3: la salvaguardia della popolazione e del territorio dai rischi naturali e antropici

Le Organizzazioni di Volontariato attualmente iscritte nell'Elenco Territoriale del Volontariato della Regione Siciliana (già Registro Regionale) e Registro Nazionale sono le seguenti:

Codice	ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
688	ANES Associazione Nazionale Emergenza Sanitaria
823	Arca Verde
1015	Associazione Nazionale San Marco
1104	Associazione di protezione e emergenze civili ingegneri di Palermo
10	Palermo Adventure 4x4
1066	ANVVFC - Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo - Volontariato e Protezione Civile - Delegazione di Palermo 2
60	Associazione Nazionale VV.F. in congedo Volontariato e Protezione civile Delegazione Palermo "3"
736	Associazione Naz. VV. F. Volontari onlus - Sezione Prov. di Palermo
1025	Attività Operativa di Protezione Civile e Sociale (già Servizi Operativi di Protezione Civile e Sociale)
1141	C.I.S.A.R. - Centro Italiano Sperimentazione e Attività Radiantistiche - Sez. Palermo
1007	Confraternita Di Misericordia di Palermo (Iscritta Registro Naz.)
1140	Croce Costantiniana di San Giorgio - Sicilia - Onlus
181	E.R.A. - G.R.E. European Radio Amateurs Association - Gruppo Radio Emergenza
872	Gruppo Emergenza Radio

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 3: la salvaguardia della popolazione e del territorio dai rischi naturali e antropici

Codice	ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
1100	Guardie Ambientali d'Italia Delegazione Prov. Palermo (già Guardie Ambientali d'Italia - Delegazione Provinciale di Misilmeri - DISTACCAMENTO PALERMO)
1024	GUARDIA MARINA NAZIONALE ONLUS (SCHEDA)
822	LE ALI Organizzazione per la Protezione Civile (SCHEDA)
1102	NUCLEO PROTEZIONE CIVILE CARABINIERI IN CONGEDO
342-02	Organizzazione Magna Vis per la logistica ed i mezzi speciali (Gruppo locale di Palermo)

Con le venti Associazioni che hanno avuto continui rapporti di collaborazione, è stato sottoscritto un protocollo di intenti, per il quale è in corso l'iter per la presa d'atto da parte della Giunta Comunale.

Tramite tale protocollo saranno elaborate le convenzioni tipo, con cui le Organizzazioni di Volontariato e l'Amministrazione Comunale potranno collaborare nelle attività di formazione, informazione, previsione, prevenzione, emergenza e post-emergenza, a tutela della incolumità pubblica e del territorio, così come previsto dalle normative nazionale e regionali.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Obiettivo 3: la salvaguardia della popolazione e del territorio dai rischi naturali e antropici

STRATEGIA 5: AGGIORNARE IL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

Interventi realizzati

Intervento 5.1: aggiornamento delle Funzioni di Supporto del Centro Operativo Comunale.

Il Servizio Protezione Civile e Sicurezza, su input del Sindaco, è attualmente impegnato nella revisione ed aggiornamento complessivi del Piano Comunale di Protezione Civile approvato dalla Giunta Comunale nel 2001. In particolare, con Determinazione Sindacale n. 308 del 24 dicembre 2012, erano stati individuati e nominati i responsabili delle 9 Funzioni di Supporto del Centro Operativo Comunale, con il compito di coadiuvare il Sindaco nella gestione delle emergenze di protezione civile, e sono state avviate le procedure per l'individuazione e nomina dei relativi sostituti. Con Determinazione Sindacale n. 142 del 21/10/2013 sono state apportate sostanziali modifiche ed integrazioni all'organigramma del C.O.C.. Le funzioni di Supporto hanno il compito, nelle attività di prevenzione e previsione, di effettuare l'aggiornamento dei dati relativi alla propria funzione nell'ambito dei piani di intervento per ogni tipologia di rischio, come individuati dal Piano Comunale di Protezione Civile, agendo a supporto dell'Ufficio di Protezione Civile ed Edilizia Pericolante con il quale collaborano all'aggiornamento del Piano stesso; in emergenza, devono affiancare il Sindaco per la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita.
Infine, con Determinazione Sindacale n. 162 del 4 dicembre 2013, sono state apportate importanti modifiche ed integrazioni all'organigramma dei Responsabili delle funzioni di supporto e di loro sostituti e referenti.

Sono state verificate n. 50 aree di protezione civile, di cui n. 20 aree di accoglienza e n. 30 aree di ammassamento.
Aggiornamento della cartografia asserito dalle eventuali osservazioni pervenute a seguito della prima pubblicazione sul sito Web del comune, nel mese di settembre 2014.